LA STAMPA

ANNO 129. N. 2 · MARTEDI' 3 GENNAIO 1995 · L. 1400

Sì di D'Alema e leghisti «se il governo rifà le regole». Oggi vertice da Berlusconi

Dini favorito per Palazzo Chigi

Restano in corsa anche Scognamiglio e Monti

IL CANDIDATO E L'OMBRA DEL QUIRINALE

FATTA chiarezza sui principi dell'ordine costituzionale, aspettiamo dal Quirinale le decisioni conseguenti. Decisioni che tengano insieme la centralità del Parlamento, la rilevanza delle elezioni del marzo 1994 e il ruolo di garante costituzionale, non partitico, del Presidente della Repubblica.

Soltanto in apparenza il problema principale è quello del nome e delle competenze (tecniche e/o politiche) di chi sarà incaricato di formare il nuovo governo. Importante ma non determinante è il gradimento preventivo se non addirittura la segnalazione (magari informale) del nome del candidato da parte di Forza Italia per evitare quel meccanico «ribaltone», che nessuna forza politica dice di desiderare. Ma il punto vero è che, chiunque sia il candidato prescelto, si presenterà al Parlamento come l'uomo del Presidente che, riconfermando solennemente davanti a milioni di italiani l'ortodossia costituzionale con la centralità del Parlamento, ha enormemente accresciuto il proprio prestigio. Ha fatto funzionare il carisma d'ufficio oltre che quello personale.

Naturalmente non ci si può nascondere che questo fatto diventa anche motivo di conflitto politico con importanti forze parlamentari - conflitto che il Presidente cerca invano, con grande enfasi personale, di decodificare come semplici differenze di competenze costituzionali. In realtà la marcia verso il crescente ruolo politico sostanziale del Presidente della Repubblica prosegue inarrestabile. Ora ottiene l'applauso entusiasta dei sostenitori più

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON DOTTI

«Voto a marzo? Troppo presto»

ROMA. «No alle elezioni immediate, a marzo. Governo a termine, si voti a giugno». Vittorio Dotti (nella foto), presidente dei deputati «azzurri», chiede «una soluzione che non mortifichi nessuno», aperto al contributo delle opposizioni. **F. Martini** **A PAG. 3**

ROMA. Il ministro del Tesoro Lamberto Dini è il favorito nella corsa verso Palazzo Chigi. Dopo l'ipotesi sollevata dal coordinatore di Forza Italia Previti, in un'intervista alla *Stampa*, anche il pidiessino D'Alema e gli esponenti della Lega Nord non si dicono contrari ad un nuovo governo guidato dall'ex direttore della Banca d'Italia (oggi, uno di più quotati esponenti Azzurri), purché non porti alle elezioni politiche immediate e lavori per cambiare le regole.

E' svolta, dunque, nella crisi, alla vigilia del nuovo giro di consultazioni del Presidente della Repubblica. Forse, già venerdì, giorno dell'Epifania, avremo il nome indicato da Scalfaro per guidare l'esecutivo del dopo-Berlusconi. Intanto, il Cavaliere decide oggi la posizione da tenere nella sua qualità di leader di Forza Italia. Potrebbe farsi da parte, ma vuole garanzie per il suo futuro lontano da Palazzo Chigi.

G. Cerruti, P. Corrias e A. Rapisarda **ALLE PAG. 2 E 3**

Il presidente del Consiglio Berlusconi e il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Il costo del rincaro dei servizi nel '95

La «spesa» degli italiani aumenta di 320 mila lire

L'Italia è seconda nella classifica Ocse dei Paesi col maggiore debito pubblico

ROMA. L'anno nuovo riserva sorprese poco gradite, una raffica di ritocchi a prezzi e tariffe che investono un ampio ventaglio di servizi e che, secondo l'Unione Consumatori, incideranno sul portafogli della famiglia media per 320 mila lire.

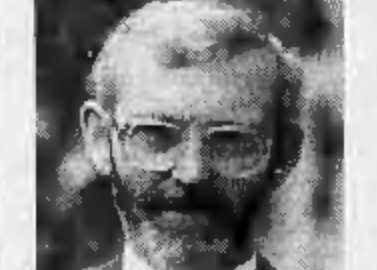
La parte del leone la fanno i trasporti urbani: l'aumento di spesa per le tessere di abbonamento a tram e autobus è valutato intorno alle 180 mila lire annue, oltre la metà del rincaro complessivo.

Ma gli aumenti riguardano anche la bolletta del telefono, il bollo auto (l'aumento del 5 per cento compensa l'esenzione, per il '95, dal pagamento della sovrattassa per gli autoveicoli diesel e a gas metano), il prezzo dei quotidiani, l'imposta di bollo annuale sugli estratti conto bancari (con un'impennata del 60 per cento), il canone Rai e i pedaggi autostradali.

E l'Unione Consumatori avverte: altri aumenti potrebbero arrivare per tabacchi, superalcolici, e tariffe elettriche.

F. Bullo **A PAG. 24**

PAUL KENNEDY

«Un mondo senza lavoro»

Di fronte a una crisi dell'occupazione che ha ormai un carattere planetario, quali sono le possibili soluzioni? La ricerca di nuove industrie, che creino lavoro, e la mobilità delle popolazioni, secondo l'economista Paul Kennedy (nella foto). **A PAG. 23**

Sulla città in fiamme bombardamenti a tappeto. Attorno al palazzo presidenziale strade coperte di cadaveri

Grozny, trappola di morte per l'Armata russa

I ceceni respingono l'attacco: distrutte intere colonne di tank

MOSCA. L'assalto contro Grozny, iniziato dalle truppe russe l'ultimo giorno dell'anno, è stato respinto. In una battaglia durata tre giorni i ribelli ceceni hanno costretto alla ritirata un massiccio schieramento di uno dei più potenti eserciti del mondo. L'efficacissima guerriglia urbana degli indipendentisti ha avuto la meglio sulla potenza dei tank di Eltsin. Secondo fonti cecene i russi hanno perso un migliaio di uomini e 150 mezzi blindati. I dati sono stati confermati dai deputati democratici russi tornati ieri da Grozny. Il Cremlino si è affrettato a smentire e ha dichiarato che le perdite nel corso dell'operazione sono state perfino «inferiori a quanto era stato calcolato». Grozny in fiamme, col centro presidiato dalle milizie di Dudaev, è un immenso cimitero: i dintorni del palazzo presidenziale nel raggio di 500 metri sono cosparsi di soldati russi morti.

ALLE PAGINE 6 E 7

LE SPALLE AL MURO

MOSCA

E' la Caporetto di Boris Eltsin. Una «disfatta devastante», come l'ha definita il deputato democratico, testimone oculare, Viktor Sheinits, tornato ieri da Grozny. La più importante operazione militare dell'esercito russo dai tempi dell'Afghanistan, un corpo di spedizione di 40.000 uomini, con l'appoggio di un'aviazione moderna, con un impressionante schieramento di oltre 500 tra carri armati e blindati, con la partecipazione di truppe scelte tra le migliori di cui disponga la Russia, non è riuscita ad avere ragione - e sono ormai 22 giorni - di quelle che i comunicati ufficiali del Cremlino continuano a definire «bande armate illegali».

Il bilancio bellico è tremendo. Oltre un migliaio di morti tra la popolazione civile, «centinaia» di soldati uccisi, almeno 250 carri armati distrutti, decine di migliaia di senza tetto, altre decine di migliaia di profughi. Una città trasformata in un campo di rovine, un costo economico altissimo - ormai vicino al miliardo di dollari - spropositato per un Paese la cui economia è in ginocchio.

Soprattutto l'umiliazione

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il Fisco «punta» su Montecarlo

Gli 007 indagano sugli italiani per scovare «residenze di comodo»

di R. Masci e P. Poletti **A PAGINA 11**

Somalia, è morto Siad Barre

L'ex dittatore stroncato da infarto A Mogadiscio la guerra è ripresa

di Mimmo Càndito **A PAGINA 8**

Ebrea ad Assisi, nuovo sfregio

La scrittrice aggredita in casa Era stata ferita cinque mesi fa

di Mario Mariano **A PAGINA 12**

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

MA chi ci dirà che cosa sono le cose di una repubblica? Perché, ecco qua:
- Queste sono cose da prima repubblica.
- Queste cose, della seconda repubblica, ricordano troppo la prima.
- Nella prima non c'erano delle cose come queste.
- Nella seconda non vanno meglio le cose.
- Siamo sempre alle stesse cose! Eppure siamo nella seconda repubblica!
- Credevamo che nella seconda repubblica queste cose non si sarebbero più viste!
- La seconda ha peggiorato le cose.
- La prima aveva delle cose che finalmente non ci sono più.
- Prima o seconda, non cambiano le cose.
- Avanti col cambiamento, perché le cose della prima non si ripetano nella seconda.
- La gente non voleva più quelle cose: voleva altre cose. Non le ha ancora avute!
- Il clima è cambiato, ma non le cose.

Una speciale angoscia è alimentata da questa tremenda incertezza: - Siamo o non siamo nella seconda repubblica? - E qui si contendono il campo due grandi scuole di pensiero: una risponde rassicurante «*siamo*», l'altra con rintocco di trapasso risponde «*non siamo*».

Ci si può al risveglio rallegrare con la persuasione di essere nella seconda, e coricarsi la sera, soli o in coppia, col fegato che spande amarezza perché «siamo ancora nella prima».

Un venditore di almanacchi che promettesse il radioso avvento imminente di una terza farebbe fortuna.

Le cose fin dal primo annuncio, però, misterioso, eccole ricomparire:
- Solo una terza repubblica potrebbe *realmente* cambiare le cose!

Una terza repubblica *all'alba del Terzo Millennio* sarebbe: tre su tre, grande Numero, e incrementerebbe mirabilmente il Terziario.

Sì, ma *le cose*?
- Sono cambiate le facce ma non le cose. Sembra di essere nella seconda repubblica. O peggio, nella prima.

Buon Messer Niccolò, se non ti disturba troppo, ti prego, dimmelo tu: che cosa mai sono *le cose* di una repubblica?

Londra, disturbati da luci e rumori cantano anche di notte

I pettirossi non dormono più

STA succedendo un vero e proprio pandemonio tra i pettirossi di Gran Bretagna. Incominciano a fare confusione tra il giorno e la notte. Dacché mondo è mondo sono sempre stati uccelli diurni. Hanno sempre cantato di giorno e riposato la notte. Ora invece si sono messi a gorgheggiare a gola spiegata assai prima dell'alba, continuando allo stesso ritmo stressante per l'intera giornata. Ci sono uccelli come gli usignoli che si sentono cantare sia di giorno che di notte. Ma i pettirossi non hanno mai fatto nulla di simile.

Cosa diavolo sta accadendo?, si domanda incuriosita e sgomenta la gente. E' presto detto. La colpa è tutta dell'inquinamento luminoso, come spiegano gli studiosi del British Trust for Ornithology. Ci sono migliaia e migliaia di pettirossi che popolano i giardini, i parchi e tutte le zone abitate del Regno Unito. In passato hanno sempre vissuto tranquilli e sereni conservando il loro abituale ritmo: canto di giorno e sonno di notte. Ma da qualche tempo a questa parte sono letteralmente abbagliati dal chiarore delle strade, delle piazze, delle grandi autostrade illuminate a giorno. E' quella gran luce che li traumatizza, che li sveglia anzitempo e li spinge a iniziare l'attività quotidiana con molto anticipo.

Poveri pettirossi, vittime inconsapevoli degli artifizi umani. Confidenti, vivaci, curiosi oltre ogni dire, sono uccelletti che sembra cerchino di proposito la vicinanza dell'uomo, ignari dei pericoli cui vanno incontro in un mondo antropizzato, sempre più lontano dalla natura. Il loro canto, formato da strofe brevi ma straordinariamente variate, è una spumeggiante melodia. Canta il pettirosso fiero del vivace colore del suo piumaggio. Lo mette in evidenza rigirandosi apposta quando si sente padrone di un territorio. E' il suo modo di dire ai rivali: «State alla larga, perché qui il padrone sono io». Il suo è un canto aggressivo per eccellenza.

Ma come fanno ora i pettirossi d'Inghilterra a sgolarsi per tante ore di fila senza concedersi un attimo di riposo? E' quel che si domandano preoccupati non solo gli ornitologi, ma anche gli amici degli uccelli, così numerosi in Terra d'Albione. Come sempre, ne siamo noi responsabili. Stiamo sconvolgendo i loro ritmi biologici.

Vivere nello stretto ambito della sfera umana comporta non pochi rischi per le altre specie. Gli animali si dividono in due categorie. C'è chi si adatta alla rivoluzione apportata dall'uomo e chi invece soccombe. Tutto sta a vedere se i pettirossi inglesi appartengono alla prima oppure alla seconda categoria.

Isabella Lattes Coifmann

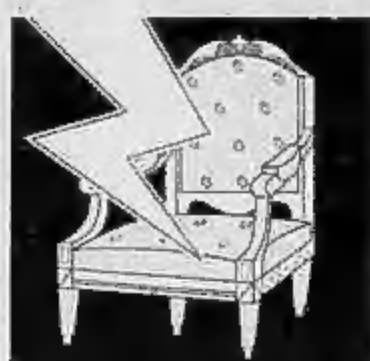
Una telefonata smaschera la lottizzazione. Ricorso di An alla Procura

Usl, nomine «spartite» in Lombardia

Costa: hanno tradito la legge, ordinerò ispezioni

MILANO. Bufera sulla Regione Lombardia dopo la pubblicazione di un nastro che prova le trattative tra i partiti per la nomina dei nuovi «manager» delle Usl, che la legge vorrebbe scelti con criteri esclusivamente professionali. «In effetti abbiamo tenuto conto anche dei fattori politici», ammette l'assessore alla Sanità Gatti. «Ma le eventuali critiche devono riguardare solo la capacità dei prescelti, che è indiscutibile», replica il presidente della giunta, il leghista Arrigoni. Le opposizioni protestano contro il «mercato delle vacche». E An presenta un esposto alla magistratura.

«E' stato tradito lo spirito della legge - commenta il ministro della Sanità Costa -. Voglio capire come sono andate veramente le cose: sentirò il Commissario di governo. Se è il caso, manderò un'ispettore».

S. Marzolla, G. Tiberga e M. Tropeano **A PAG. 5**

Oggi Berlusconi presiede un vertice del Polo. Il senatur: non ci vado, non c'è più coalizione

«Il premier sarà super partes»

Bossi: e ci vuole un'altra maggioranza

MILANO. Contrordine. Nei Palazzi c'è qualcosa che si muove, saranno ancora giornate di vacanza, ma forse la crisi è a un passo dalla soluzione. Contrordine e Bossi lascia con due giorni d'anticipo Ponte di Legno, arriva a Gemonio e riparte oggi per Roma. Contrordine anche per Maroni, che ieri è andato a Roma, a Roma sarebbe rimasto e invece è rientrato in Padania. Bossi, dall'ufficio di Montecitorio, riprende le consultazioni leghiste. Maroni, in giro per la Lombardia, si occupa e si preoccupa di malumori, «dissidenti», incomprensioni, pressioni, timori, voglie di fuga dalla Lega o voglie di cacciare Bossi.

«Mi pare che Quello la abbia già ceduto, no?». Quando lascia Ponte di Legno, Bossi ha appena finito di dettare le sue volontà. «Non si può pensare di rimettere in piedi un altro governo con la stessa maggioranza perché non è stato bocciato solo Berlusconi. Ora serve un'altra maggioranza che venga fuori sulle cose da fare, che poi sono quelle che Berlusconi e Fini non hanno mai fatto e non avrebbero mai fatto». Un nuovo governo per le regole, che duri un anno o magari due e anche tre. Ha letto l'intervista di Cesare Previti, l'ipotesi che vorrebbe Lamberto Dini a Palazzo Chigi. Ma la lascia cadere: «Il premier dovrà essere un super partes».

Arrivato a casa, a Gemonio, trova un fax con la notizia del vertice di maggioranza, mezzogiorno, oggi, Palazzo Chigi. Andrà anche Bossi? «Io non ne so niente, e comunque quale vertice di maggioranza se la maggioranza non c'è più?!». Niente da fare, per Bossi quella maggioranza non c'è e non ci sarà più. «Farò preparare un bel manifesto: 'Il 22 dicembre è finita la Prima Repubblica. La Lega ha buttato giù Berlusconi'». Cita Emile Zola e parte con il suo *J'accuse*, en français. «*J'accuse* Berlusconi di essere l'uomo della P2. *J'accuse* Berlusconi di essere di origine gelliana, craxiana e andreottiana. Il peggio della Prima repubblica».

Il 1995 di Bossi inizia con altri attacchi a Berlusconi e Fini. «Fini parla di golpe? Già, lui di golpe se ne intende». Berlusconi parla di un futuribile governo pastrocchio, «ma il pastrocchio sta negli interessi oscuri che lui rappresenta». Berlusconi ha denunciato la Lega per minacce, «ma è assolutamente ridicolo, figuriamoci se posso minacciare uno che è circondato da centinaia di guardie del corpo». La minaccia, però, sarebbe in alcune frasi bossiane, tipo «se non si toglie di mezzo gli leviamo una tv al giorno per decreto, l'esatto contrario di quello che ha fatto il suo amico Bettino Craxi, che per decreto gliele ha regalate».

Sempre all'attacco di Berlusconi, ma prudente con i Forza Italia, «che sono in parte brava gente», e sarebbero quelli eletti al Nord, i più lontani da Previti e da Alleanza Nazionale. Bossi si fa soave: «Mi auguro che gli uomini scelti dall'Autocrate per recitare una parte non cosciente ora si rendano conto. Dovevano svuotare la Lega e trasferire i voti su Alleanza Nazionale. Per me è chiaro: emerge la coincidenza con i disegni gelliani». E continua, sempre soave: «Le cosiddette colombe di Forza Italia potranno venir fuori. Adesso sappiamo che sono stati strumenti ciechi di un Autocrate, e dovranno vedersela tra di loro».

Sul nuovo governo, posto che quello vecchio, la vecchia maggioranza è considerata morta e non più proponibile, Bossi non si cura dei possibili strappi leghisti, dei dissensi maroniani e delle (ancora) possibili fughe. Scommetto. Scommette sulla fine politica di Berlusconi e sulla «brava gente» di Forza Italia, «che se spegni la tv si accorgono che è tutto finito». «Non è solo l'autocrate ad essere determinato - dice -, lo siamo anche noi e lo sono tutte le altre forze politiche che vogliono le regole e le riforme. E Scalfaro lo sa». Al Quirinale, per le consultazioni, andrà domani, e all'uscita potrebbe incontrare Berlusconi e la delegazione di Forza Italia.

«La gente comincia a capire, qui è finito un Regime. Le lettere di protesta ai giornali non contano, ne prendo atto e dico che anche chi le ha scritte se è in buona fede capirà».

Ma da oggi, per Bossi, c'è da capire come gira il vento della crisi. Se è vera e possibile la candidatura Dini, ad esempio. Corrado Peraboni, deputato giovane e bossiano, non la esclude: «E' il segnale che il muro contro muro si sta attenuando, sarebbe il primo effetti del discorso di Scalfaro. Potrebbe gestire l'emergenza economica mentre il Parlamento risolve l'emergenza istituzionale». Ma Bossi continua ad evitare commenti: «E sarebbe un super partes, Dini?».

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega, Umberto Bossi

SCORTA «RIBELLE»

Scognamiglio vede il generale Federici

ROMA. Il comando generale dei carabinieri ha confermato di aver aperto una inchiesta interna sulla lettera anonima inviata nei giorni scorsi ad organi di stampa ad opera di un sedicente gruppo di carabinieri associati», relativamente al servizio di scorta fornito al presidente del Senato, Scognamiglio. Nella lettera - precisa il comando dell'Arma - erano contenute «notizie prive di ogni fondamento su una supposta distrazione di personale e mezzi dai normali servizi territoriali di prevenzione e repressione in materia di ordine pubblico che si svolgono nel Tigullio» e questa circostanza sarebbe appunto avvenuta in relazione alla presenza di Scognamiglio. Il comando considera «inammissibile» che «in base ad anonime ed infondate segnalazioni venga chiamata in causa un'alta carica dello Stato, che, peraltro, non ha mai richiesto particolari e speciali servizi di protezione alla propria persona». E Scognamiglio ha ricevuto ieri sera a Palazzo Madama il comandante generale dell'Arma, generale Luigi Federici. [Ansa]

RETROSCENA

L'ATTESA AD ARCORE

Il Cavaliere «sotto vetro»

«Chi cerca un governo alternativo fallirà»

ARCORE

SILVIO Berlusconi ha deciso. In queste ultime ore di privatissima vacanza, prima su a St. Moritz, poi giù in padania, ha messo in fila gli eventi e le parole, gli schieramenti e i colpi bassi. Tirate le somme, ecco il risultato: Berlusconi si mette sotto vetro. Si accomodi Scognamiglio, si faccia avanti Dini, oppure Monti, oppure Martino. Fate il vostro governo, macinate la vostra opportunità. Quando arriveranno le elezioni, noi romperemo il vetro e saremo pronti per l'incasso.

«Sono sereno, aspetto» ripete Silvio atterrato con famiglia, a metà pomeriggio, nel parco del villone. Umore migliorato dopo l'irritazione dell'altra sera, Capodanno, quando le parole del presidente Scalfaro minacciavano di rovinargli il brindisi. Invece il momentaccio è passato, la strategia messa a punto. Nasca pure un governo. Non riuscirà a fare nulla, né in aula, né nelle commissioni. In poche settimane «la realtà dei fatti» farà piazza pulita «sulle illusioni».

Gianni Pilo fornisce l'esegesi del Berlusconi pensiero: «A noi ora conviene stare fermi, anche perché si è capito che Scalfaro vuole fare a tutti i costi un governo. Le nostre ricerche continuano a confermarci due cose. La prima è che la maggioranza degli italiani è contro il ribaltone, indignata con Bossi, inviperita con Buttiglione, pronta a schierarsi con noi. La seconda è che il Paese, in questa situazione bloccata, è sempre più ingovernabile». Perciò? «Chi vuole candidarsi al governo lo faccia. A noi interessa solo una cosa: che venga fissata la data delle elezioni».

Tutti gli uomini del presidente, quelli vicinissimi a lui, quelli che in queste ore stanno appesi al suo telefono, confermano l'armistizio armato, purché le urne si aprano il prossimo 26 marzo. Urne destinate a ripulire il parlamento «delegittimato», a risarcire il tradimento bossiano, a fare scomparire (per esempio) anche quel Carlino Scognamiglio miracolato un anno fa e ora in perpetua disgrazia azzurra.

E' massima l'irritazione contro gli uomini di Forza Italia che in questi giorni di battaglia stanno civettando con il nemico. Non solo Scognamiglio («Lui con me ha chiuso» avrebbe detto Berlusconi), ma anche Martino e Urbani raccolgono ben poca simpatia nelle stanze di Arcore. Riferiscono i collaboratori: «Cosa pensa Berlusconi di loro? Per queste persone ha la considerazione che si meritano». E ancora: «Devono essersi dimenticati che sono lì grazie a lui. Giocano a fare i premier? Tra breve si sveglieranno e il loro sogno svanirà».

Dunque la parola d'ordine è aspettare. Dopo mesi di sovraesposizione Berlusconi lascerà che il tempo lavori per lui. Lascerà che la nuova coalizione, quella che lui e le sue tv chiamano «i ribaltati» (Lega, ppi, pds) facciano il governo. Che consumino la loro candela (Fede insegna) mentre Forza Italia ne fabbricherà una invincibile. Tant'è che uno dei suoi assistenti sorride ottimista: «Lo sa a cosa sta lavorando il presidente? Alla campagna elettorale. Si stupisce? Lei non conosce Berlusconi. Come sempre, mentre i suoi avversari si concentrano sui dettagli, lui punta al cuore del problema».

E il problema (ignorando dettagli tipo deficit dello Stato, antitrust, nuova legge elettorale) è l'appuntamento elettorale. Lo ripete Cesare Previti: «Facciano un governo, purché ci sia una data per scioglierlo». Lo dice Fini: «La parola torni alla gente». Lo strilla Pannella e tutti i portaparola della maggioranza, giù giù, sino a Sgarbi, Maiolo, Meluzzi, tutti gli agit prop spediti nelle piazze vere e in quelle elettroniche. Persino Fede: «Cresce tra la gente la voglia di elezioni», eccetera.

Sotto vetro gli uomini di Berlusconi già lavorano con alacrità. Previti sta risistemando l'organigramma di Forza Italia: i vertici li ha convocati per giovedì prossimo a Roma. Gianni Pilo ha rimesso la spina ai suoi sensori per passare al setaccio umori e orientamenti dei molti elettorati in libera uscita: «Non ci sono solo gli elettori della Lega a essere massimamente disponibili a cambiare voto, ma anche quelli del partito popolare. Che Bossi fosse in caduta libera lo sapevamo già, la novità è con non cade da solo, Buttiglione e i suoi gli fanno compagnia».

Ieri ad Arcore (tra una telefonata di Letta e l'altra) si è studiata per l'appunto l'ossatura della nuova campagna elettorale. Oggi a Roma si esamineranno solo i dettagli contingenti. Riunione di maggioranza in mattinata, pomeriggio per preparare l'appuntamento serale su Raidue (Berlusconi ospite di Cecchi Paone). E poi domani di nuovo al colle per il definitivo faccia a faccia con Scalfaro. Il presidente gli ha chiesto pubblicamente di farsi da parte, anzi di accettare «grandi rinunzie e qualche sacrificio»? Berlusconi è prontissimo. In cambio di una data.

Pino Corrias

Il presidente del Consiglio dimissionario Silvio Berlusconi

FOCOLARINI IN CAMPO

La Lubich: potremmo fondare un partito

ROMA. I focolarini stanno pensando di fondare un partito e scendere nella mischia politica? Il movimento cattolico fondato da Chiara Lubich cinquant'anni fa conta nel nostro Paese circa 100 mila tra simpatizzanti ed aderenti e in tutto il mondo arriva ai 2 milioni, una massa che una volta in campo potrebbe costituire una formidabile forza d'urto. Ed è proprio Chiara Lubich a ventilare la possibilità di un impegno diretto. Lo ha fatto a Trento, la città dove dieci lustri fa iniziò la sua avventura spirituale. Rispondendo ad una domanda sulla scarsa incidenza politica del suo movimento ha spiegato che «in quanto ad entrare in politica, lasciamo tempo al tempo: potremmo fare un partito - siamo in tanti - siamo milioni - ma vogliamo aspettare che maturino i tempi di Dio». Ma Guglielmo Boselli, portavoce dei focolari ha gettato acqua sul fuoco, sostenendo che, «solo a titolo di esempio, dato il numero degli aderenti», Chiara ha detto «al condizionale, potremmo...». Nata 75 anni fa a Trento, la Lubich è la fondatrice e l'ispiratrice del movimento, negli anni cresciuto di numero e di peso, tanto all'interno della Chiesa quanto nella considerazione di Giovanni Paolo II e dei vescovi, che apprezzano la spiritualità semplice e allo stesso tempo inattaccabile di questa donna minuta. [s. b.]

Autorità (ma anche assenti illustri) ai funerali dell'ex capo della Polizia

«Prefetto Parisi, ci mancherai»

Il saluto di Maroni: mi trattava come un figlio

ROMA. La commozione più intensa, quella più inaspettata, è arrivata dall'uomo «nuovo» che lo aveva messo alla porta. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni - il «primo non democristiano» come spesso si definisce - ha voluto fare lui l'orazione funebre per la scomparsa del prefetto Vincenzo Parisi, ex capo della polizia, stroncato da un infarto a 64 anni. Un'orazione breve ma intensa, svolta nel silenzio irreale di Santa Maria degli Angeli. E s'è anche sentita la voce di Maroni incrinarsi per l'ultimo saluto: «Prefetto, mi mancherai. Addio».

Esequie delle sorprese. C'era Maroni con il ciglio bagnato. C'erano Oscar Luigi Scalfaro - che s'è intrattenuto a lungo con i famigliari e ha consegnato loro una medaglia d'oro alla memoria - e il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. Non c'era Silvio Berlusconi, invece, che secondo le voci di Montecitorio lo avrebbe corteggiato per tanti incarichi e che ieri è rientrato ad Arcore da St Moritz. E non c'erano il ministro della Difesa, Cesare Previti, o quello per i Rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara, che avevano avuto aspri scontri con il prefetto. E poi c'era tanta gente comune. Soprattutto poliziotti, con famiglia al seguito, che lo amavano davvero.

Parisi, come si sa, era un uomo molto legato a Scalfaro. Un cattolico a tutto tondo, ma anche un servitore totale delle istituzioni. «Uomo di fede in Cristo e nello Stato», lo ha definito il cardinal vicario Camillo Ruini, che ha celebrato la funzione e ha voluto ricordare il suo personale legame di amicizia con il prefetto. «La polizia era la sua seconda famiglia», ha concluso.

Più o meno quanto è emerso dalle parole di Maroni. Lui, giovane ministro calato dal Nord, non avvezzo ai misteri del Viminale, ha raccontato di aver incontrato in Parisi un «padre spirituale». Ha raccontato di un pranzo a due: «Mi aiutò a capire con l'affetto e la pazienza che i genitori riservano ai figli».

Ma poi venne la difficile stagione delle dimissioni. «Quando capì - racconta ancora Maroni - che era venuto il suo tempo, si fece da parte in silenzio. Offrì una lezione di stile e di senso dello Stato che merita di essere portata ad esempio fuori e dentro le istituzioni».

In verità, non andò proprio così. Parisi, lasciando la poltrona, lasciò capire che non era in sintonia con la nuova maggioranza e che quindi preferiva andarsene prima che si verificassero episodi incresciosi per lui e per gli altri. Ieri, a rimarcare questa distanza profonda, mancavano appunto Berlusconi e i suoi uomini più fidi. C'erano tutti gli «altri», invece, a partire da Carlo Azeglio Ciampi, Nicola Mancino, Luciano Violante. Non mancavano i ministri Lamberto Dini, Francesco D'Onofrio, Roberto Fisichella e il sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta. Naturalmente c'erano tutte le massime cariche dello Stato, a partire dal successore nella carica, Ferdinando Masone. E c'erano tanti giudici: Vittorio Sgroi, Pier Luigi Vigna, Ilda Bocassini, Antonio Marini. C'era anche Giancarlo Caselli, che ha svolto un elogio dell'uomo: «Professionalmente, era un vero leader. Ma sempre, e prima di tutto, era un cittadino innamorato dell'Italia. Non esistono ombre nella sua vita. Non ha mai fatto niente per interesse personale. E' sempre stato mosso solo e soltanto dal senso del dovere».

Francesco Grignetti

Un'immagine dei funerali dell'ex capo della polizia Vincenzo Parisi: alla celebrazione c'erano sia Maroni sia Scalfaro, che ha consegnato una medaglia d'oro alla memoria ai parenti del «prefetto di ferro»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali: inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 813/1984
Certificato n. 2748 del 14/12/1994

La tiratura di Lunedì 2 Gennaio 1995 è stata di 564.032 copie

Sì da leghisti e pds, se un suo governo può evitare il ricorso immediato alle elezioni

Dini premier piace anche ai progressisti

Il ministro ricevuto ieri da Scalfaro
Se fallisce, incarico a Scognamiglio

BORSINO DI PALAZZO CHIGI

DINI ↑ — SCOGNAMIGLIO ↑ — MONTI ⇔ — MARTINO ⇔ — BERLUSCONI ↓

ROMA. Improvvisa impennata delle quotazioni del ministro Lamberto Dini (ricevuto ieri da Scalfaro) come possibile successore di Berlusconi alla guida del governo. L'idea, lanciata ieri mattina dal coordinatore di Forza Italia, Previti, con una intervista al nostro giornale, ha avuto in giornata il via libera dal segretario del pds, D'Alema, e di esponenti leghisti a patto, però, che il futuro governo non serva per andare immediatamente alle elezioni. Cioè, il contrario di quel che Berlusconi desidera e Previti dice: «Si avrà un governo a guida Forza Italia se si andrà a votare immediatamente».

Oggi il Presidente della Repubblica avvia il secondo giro di consultazioni per risolvere la crisi, con questa importante novità da offrire alla valutazione delle delegazioni che saliranno al Quirinale. E pare che già venerdì, giorno della Befana, Scalfaro potrebbe dare l'incarico al personaggio prescelto. Che potrebbe essere Dini, se Berlusconi rinuncerà al desiderio di elezioni immediate, o Scognamiglio, come guida di un «governo del Presidente».

Il messaggio di Capodanno del Capo dello Stato sembra avere impresso una svolta ad una situazione che sembrava bloccata soprattutto dai dubbi e dai timori del presidente del Consiglio dimissionario, attestato sulla linea delle elezioni immediate ad ogni costo. Elezioni intese, a questo punto, come una estrema difesa delle posizioni acquisite di fronte al temuto rischio di vedere indebolita la propria azienda come conseguenza della sconfitta politica.

Girano tante voci che preoccupano Berlusconi. Tra cui alcune che riferiscono di incontri tra leaders delle più importanti aziende italiane. Incontri durante i quali si sarebbero manifestate critiche nei confronti del governo Berlusconi. In realtà non c'è stata alcuna conferma di colloqui del genere, mentre ambienti vicini ai vertici Fiat riferiscono di «preoccupazioni perché la crisi stenta a trovare una soluzione» e così si rischia di «spezzare la continuità del lavoro necessario» per affrontare la difficile situazione economica.

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ieri è andato al Quirinale anche per esporre a Scalfaro i timori di Berlusconi e per capire quali «garanzie» Berlusconi può ottenere per il suo futuro lontano da Palazzo Chigi. L'impressione è che la soluzione della crisi sia legata proprio alle valutazioni che Berlusconi sta facendo in queste ore per lui decisive. Continuare ad insistere per elezioni immediate comporta il rischio concreto di non raggiungere questo risultato e di veder nascere in Parlamento una sorta di Ciampi-bis. Un governo di tecnici dell'economia (magari guidato da Scognamiglio o da Monti, se l'ipotesi Dini dovesse restare bruciata nel gioco dei veti) che metta mano alla cura della finanza mentre il Parlamento pensa ad approvare anti-trust e riforma elettorale a doppio turno.

Berlusconi sta ora riflettendo su quello che dovrà rispondere a Scalfaro quando salirà anche lui al Quirinale. Quando potrebbe sentirsi dire perché mai dovrebbe volere le elezioni subito respingendo un governo che approvi il disegno di legge antitrust da lui stesso presentato in Parlamento e l'altro disegno di legge, sempre del suo governo, che propone elezioni col sistema a doppio turno. E poi, un imprenditore come lui si rende certamente conto che la manovra economica-bis va fatta subito e non può essere ritardata dalle elezioni a marzo.

Oggi Berlusconi deve confrontarsi, a Palazzo Chigi, con gli alleati rimastigli fedeli tra i quali, però, comincia a circolare inquietudine perché si rendono conto che le desiderate elezioni anticipate rischiano di sfumare. Il ministro Costa ha chiesto l'incontro di oggi per esaminare il da farsi tenendo conto «anche dell'evolversi della situazione». Il ministro Biondi auspica «un clima politico rasserenato e costruttivo». Gli alleati del Ccd tacciono ma si sa bene quanto siano preoccupati per elezioni fatte in rotta di collisione con i popolari. E dentro Forza Italia la «dialettica interna», secondo la definizione di Previti, è in pieno corso.

Alberto Rapisarda

Oggi nuovo giro di consultazioni
La decisione del Colle forse venerdì giorno della Befana

Ma Berlusconi vuole capire quale sarà il suo futuro dopo Palazzo Chigi

A lato, Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia a Montecitorio. A destra, il ministro Cesare Previti, sotto il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Costa chiede un vertice e gli Azzurri sono ancora spaccati

LA CRISI IN TV

I fari accesi di Pannella «spengono» il Cavaliere

LA recente sovra esposizione di Marco Pannella all'interno del Polo, o quel che ne resta, pare un segnale della fine prossima del berlusconismo. Nel caos politico di questi anni, la presenza di Marco Pannella ha sempre rappresentato una bussola sicura, una specie di deus ex machina alla rovescia. Ogni volta che arriva lui, significa che la storia sta per concludersi. Gli esempi sono molti. Basta ricordare le tappe più significative. La pannellizzazione della sinistra al principio degli Ottanta, l'apertura ai radicali di un Craxi già in odore di Tangentopoli, le visite del leader radicale agli ultimi congressi della partitocrazia, la strenua difesa del Parlamento degli inquisiti (auto convocati), l'appoggio finale fornito ai governi Amato e Ciampi un attimo prima della crisi, l'abbraccio a Bossi e Miglio un anno fa dalla tribuna di Bologna e così via. Sicché il vedere ogni giorno che Dio manda in terra Giacinto detto Marco intervistato furiosamente dai tg berlusconiani mentre passeggia sotto il Quirinale travestito da prosciutto o ciàcola di governi presenti e futuri, induce a grave pessimismo della ragione circa le sorti del Cavaliere. Quanto all'ottimismo della volontà, all'uomo-partito non è mai mancato. Non è neppure difficile rintracciarne lo zampino nelle luminose trovate di solidarietà «popolare» al presidente del Consiglio uscente. Tant'è che ai ceri votivi distribuiti dal Tg4 sono seguiti in rapida sequenza i fari d'auto accesi di giorno pro referendum. Con grande successo, comunica l'onda verde di Radio Radicale, «nel tratto tra Salerno e Battipaglia, dove alle ore 11, secondo testimonianze anche dei giornalisti, circa l'80 per cento degli automobilisti circolava con i fari accesi». Con involontario ma ben riconoscibile autolesionismo pannelliano. Perché anche a far finta che fra Salerno e Battipaglia non vi siano gallerie, e di più, volendo credere perfino alla sincerità di Fede e delle sue processioni, resta da constatare la tragicomica sproporzione fra simili mattocchie trovate da Hyde Park Corner e il consenso plebiscitario evocato dalle epiche minacce di Berlusconi: «Le fiumane di gente...», «Milioni e milioni di persone che sfilano silenziose...». Boom. Anzi, boomerang.

Come dal colloquio Fede-Pannella dell'altra sera al Tg4, concordi nel giudicare il «traditore» Scognamiglio «non all'altezza», «inadeguato» a ricevere un eventuale mandato da Scalfaro. Sarà anche vero. Ma allora perché sbattersi tanto fra accordi e campagne acquisti all'ultimo voto, solo 8 mesi fa, per eleggerlo alla seconda carica dello Stato?

Pannella e Fede, sia chiaro, vanno salvaguardati da qualsiasi ribaltone nell'interesse superiore dello Spettacolo (ma si può essere ottimisti: finora se la sono sempre cavata). Il peggio sono pannelliani e fedisti. Taradash e Liguori, per esempio, o lo psico-agitatore Meluzzi, tre dei pochi italiani ad aver goduto del recente «miracolo italiano». Incredibile che Berlusconi, con la sua mania per l'Immagine, non colga il paradosso di affidare la propria vocazione plebiscitaria a questi sgangherati reduci della sinistra ultraminoritaria, lagnosi arruffapopolo e condottieri di armate brancaleone condominiali. A meno che non sia una tecnica anche questa per conquistare quella «maggioranza silenziosa» che in Italia urla, protesta e si sente oppressa e minacciata dall'esistenza stessa di civili minoranze.

Curzio Maltese

INTERVISTA

LA COLOMBA DI FORZA ITALIA

«Non si deve umiliare nessuno»

Dotti: per votare un po' più di tempo

ROMA

E adesso che per Scalfaro si avvicina l'ora «x», l'ora della scelta, da Forza Italia si rialzano in volo le «colombe». Dice Vittorio Dotti, flemmatico presidente dei deputati «azzurri»: «Col suo messaggio il presidente Scalfaro ha fatto uno sforzo molto bello, molto lodevole per trovare una soluzione mediana che concilii rispetto della Carta costituzionale e risultato delle elezioni». E Dotti, che dentro Forza Italia, ha sempre combattuto gli urlatori, ha una proposta nuova: «Serve una soluzione che non mortifichi nessuno, che non ci porti ad elezioni immediate», un governo guidato da «un esponente di Forza Italia», ma aperto al contributo delle opposizioni, che consenta di approvare alcune regole essenziali entro la fine della primavera.

Presidente Dotti, lei propone un governo a termine?

«Guardi, pure Scalfaro è nella logica delle elezioni anticipate, seppur non immediate. E dunque nello spirito del Presidente c'è l'idea non di andare a marzo, ma un pochino più in là. E noi diciamo: più in là ma soltanto di un po'».

Questa è una novità: ma proviamo a fare una data...

«Diciamo che questo governo potrebbe arrivare fino alle elezioni regionali di fine primavera e far coincidere le due elezioni. Perché la gente non si può chiamare a votare tutti i giorni, le elezioni sono uno choc collettivo non indifferente...».

Un governo pre-estivo, ma con quale maggioranza?

«Bè, potrebbe essere ancora il governo in carica, magari con qualche aggiustamento».

Presidente, un'ipotesi assai lontana dalla realtà...

«In caso contrario si potrebbe pensare ad un governo guidato da un altro esponente di Forza Italia e su questo c'è una dichiarata disponibilità di un ampio arco di forze politiche appartenenti non soltanto alla maggioranza».

Che a quel punto potrebbero anche partecipare alla maggioranza?

«Certo, ma questo è un discorso successivo. Bisognerà verificare i rapporti tra le varie forze politiche, le possibilità di intesa sulle regole, quanto meno sui tempi, sulle corsie preferenziali. Quindi collaborazione sia tra forze politiche che tra governo e Parlamento».

Un po' di tempo in più, ma per fare cosa?

«Non deve essere un governo-ponte, con un programma faraonico. Serve invece un governo per fare le regole elettorali e le regole di propaganda e di informazione preelettorale. Per preparare una competizione dove tutti si trovino nelle stesse condizioni».

E a Palazzo Chigi lei chi preferirebbe?

«Fare un nome mi sembrerebbe scortese verso gli esclusi. Mi sembra ci sia un poker di nomi: Dini, Scognamiglio, Martino e Urbani. Nomi di tale levatura che la scelta sarebbe comunque di prima qualità».

A proposito di Scognamiglio: ha contraddetto Berlusconi sulle Camere delegittimate. Per lei chi ha ragione?

«Scognamiglio, come presidente del Senato, non poteva dire una cosa diversa. Semmai dobbiamo leggere meglio la dichiarazione di Berlusconi che non ha voluto toccare l'aspetto istituzionale ma politico. E Scalfaro gli ha dato ragione, definendo il presidente del Consiglio vittima della ferita procuratagli dalla rottura di Bossi».

Lei lo conosce bene: da parte di Berlusconi c'è una riserva mentale a lasciare Palazzo Chigi in un momento di scontro con i magistrati?

Dotti sorride: «Lei vuol dire perché da Palazzo Chigi Berlusconi può tutelare meglio la sua posizione? No, escluderei nel modo più assoluto questa ipotesi, anche perché è stato proprio Berlusconi a dire di non fare una questione personale della sua permanenza alla guida del governo».

E secondo lei è del tutto casuale l'accenno di Scalfaro ad una soluzione politico-giudiziaria di Tangentopoli?

«Le parole di Scalfaro rientrano nel suo ruolo di paterno mediatore, con quei toni del messaggio che sono molto piaciuti da quanto sento in giro. La via naturale sarebbe quella giudiziaria, ma non si sa quando si potrà finire e dunque per arrivare in fretta ad una soluzione occorre por mano a qualche provvedimento legislativo».

Che difficilmente sarà preso da un governo contro le opposizioni, vero?

«Per una conciliazione su questi temi occorre una grande intesa pacificatrice con la partecipazione della grande maggioranza delle forze parlamentari».

Fabio Martini

IL CASO

SCONTRI IN FAMIGLIA

«Rifondazione» s'incrina

Governo breve: Garavini contro Bertinotti

La pattuglia dei dissidenti (non più di 4 o 5) è vicina al pds

Fausto Bertinotti

ROMA

RIFONDAZIONE comunista rischia la spaccatura. Nel partito infatti - complici anche i fratelli separati pidiessini - monta il dissenso nei confronti del segretario, favorevole ad un breve governo di transizione che porti in tempi rapidi alle elezioni anticipate. Ieri il predecessore di Fausto Bertinotti, Sergio Garavini, è uscito allo scoperto e ha criticato pubblicamente la linea del leader. «L'azione del nuovo esecutivo - ha spiegato l'esponente di Rifondazione - non dovrebbe essere soggetta a limiti di tempo stabiliti a priori». Per Garavini, dunque, bisogna andare oltre il «governo di garanzia chiamato a fare tre cose» di cui parla il segretario.

La posizione dell'ex leader di Rifondazione è molto simile a quella del pds. Garavini, infatti, chiede un «esecutivo che si occupi della riforma previdenziale, del problema dell'occupazione, del risanamento economico, dell'antitrust, della riforma della legge Mammì, della legge elettorale regionale, ma anche di quella nazionale». Un programma, insomma, per un governo che rimanga in carica almeno un anno. Proprio quello che dice Massimo D'Alema. Non solo: come il segretario della Quercia anche Garavini parla di riforma della legge elettorale nazionale, un'ipotesi, questa, che Bertinotti non vuole assolutamente prendere in considerazione. Ma tante affinità tra Garavini e il numero uno del pds non sono casuali. Dentro Rifondazione c'è una corrente filopidiessina formata oltre che dall'ex segretario dall'ala pduppina del partito. Una corrente che, all'occorrenza potrebbe dare del filo da torcere a Bertinotti. Tanto da arrivare a una scissione? E' ancora troppo presto per dirlo. Di sicuro, però, i deputati di quest'area, all'occorrenza, sono pronti a dare il loro voto ad un governo che non sia quello prefigurato da Bertinotti.

Ma quanti sono i dissidenti? Alla Camera formano una piccola pattuglia. Cinque o sei. Tra i «malpancisti», però, c'è anche il capogruppo a Montecitorio Famiano Crucianelli, il quale, ovviamente, visto il ruolo che ricopre preferisce non esporsi. I primi accenni di ribellione dentro Rifondazione, comunque, non sembrano far cambiare idea al segretario. Fausto Bertinotti tira dritto per la sua strada: «Ci vuole un governo di garanzia democratica - sottolinea - che deve portare ad elezioni anticipate attraverso una breve transizione. Un esecutivo a termine che confermi l'accordo governo-sindacati sulle pensioni, la riforma della legge elettorale regionale e l'antitrust. Se un governo si ponesse altri obiettivi, sarebbe destinato a restare in carica più tempo, come ha detto pure Bossi, ma questo è possibile soltanto dopo le elezioni».

Su questa linea, Bertinotti ha dalla sua anche Armando Cossutta. Per il presidente del partito il «ribaltone» sarebbe «inaccettabile». Così come il «governo di tutti»: un'«ammucchiata» che avrebbe senso solo se si andasse subito alle elezioni. Sulla carta, dunque, il segretario dispone della maggioranza nei gruppi parlamentari. Ma se i voti di Rifondazione diventassero indispensabili per un eventuale nuovo governo sullo schema di quello delineato da D'Alema, quanti deputati seguirebbero le indicazioni di Bertinotti? Quanti scontenterebbero il pds rischiando di giocarsi la loro rielezione? **[m.t.m.]**

Il giornale del Vaticano: il suo grido ha fatto vibrare piazza San Pietro

«Wojtyla, il Leone Magno di oggi»

L'Osservatore: solo lui urla contro la guerra

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II è il nuovo Leone Magno. Il Pontefice polacco si erge contro i tempi moderni, difensore della fede come nel 400 dopo Cristo il suo predecessore sulla cattedra di Pietro difendeva l'annuncio evangelico, confortava gli oppressi, restituiva dignità ai deboli.

Questa analogia tra i due Papi è del direttore del giornale vaticano *L'Osservatore Romano*, Mario Agnes, al quale la figura di Giovanni Paolo II, i suoi moniti, le sue grida disperate, i suoi appelli appassionati, ricordano proprio l'immagine del Papa indomabile dei primi tempi del cristianesimo.

Il grido di pace di Giovanni Paolo II, scrive Agnes, «ha fatto vibrare piazza San Pietro»; quel suo «Fermatevi davanti al bambino» rivolto a quei «dissennati» che si sono trasformati in portatori di morte, è proprio per Agnes un urlo e un gesto di assoluto e incondizionato amore per l'uomo e che rende bene quale sia la totale solitudine del Papa stesso. Il direttore del quotidiano vaticano risulta comunque consapevole che una analogia tra due papi così lontani nel tempo e nelle epoche storiche porta facilmente all'accusa di apologia e se ne dice consapevole. «Ma se non si è miopi - aggiunge - la realtà dimostra che è una constatazione».

Sempre secondo Agnes «di fronte ai vari nani che si ritengono giganti si erge, in realtà, questa sola figura è soltanto lui, cioè il Papa, ad ergersi contro la guerra, contro le guerre. Si erge nella grandezza della sua personalità, nella finezza della sua spiritualità, nella tensione della sua paternità universale, nell'altezza del suo magistero, nell'apparente fragilità del suo fisico. Una fragilità che rende ancor più vigoroso, più penetrante e più inquietante quel suo fermatevi».

Il punto di partenza della riflessione di Agnes è proprio quel grido «Fermatevi di fronte al bambino», estremo appello contro la guerra in Bosnia e del mondo che è stato pronunciato due settimane fa in piazza San Pietro fuori dai discorsi preparati. Verificando che anche la parola del Papa non ha potuto bloccare la guerra e provocare un ripensamento, Agnes produce nel suo scritto una lunga sequenza di interrogativi: «Ma i responsabili di tanto sangue versato che cosa aspettano per scuotersi dalla nera e folle passione per la guerra? Che cosa aspettano per aprire le mani e far cadere le armi in pugno? Che cosa aspettano per disarmare i cuori? Che cosa aspettano per fermarsi e ritornare ad essere uomini? Giovanni Paolo II li ha invocati».

Leone Magno, famoso Papa del V secolo della nostra era, è considerato uno dei massimi teorici dell'autorità del vescovo di Roma su tutti gli altri, attraverso la dottrina secondo cui proprio l'autorità di San Pietro si esprime attraverso i Papi. E' celebre perché fermò Attila e la peste che imperversava a Roma con una grande penitenza alla fine della quale la leggenda dice che un angelo apparso su quello che oggi è Castel Sant'Angelo, fosse visto dal Papa nell'atto di rinfoderare la spada e chiudere così l'epidemia. Per Mario Agnes questo vale l'analogia con Giovanni Paolo II.

Sandro Berrettoni

Papa Giovanni Paolo II: secondo L'Osservatore, il suo grido di pace «ha fatto vibrare piazza San Pietro»

Con la croce sconfisse Attila

Fermò il re degli Unni, flagello di Dio

ROMA. Leone I Magno, papa, santo e «Dottore della Chiesa». E' il 440 dopo Cristo, quando - mentre era in Gallia, per dirimere un conflitto fra il patrizio Ezio e il prefetto Albino - viene eletto al soglio pontificio, come successore di Sisto III, a sua volta salito sul trono di Pietro dopo papa Celestino. Vi resta per 21 anni, quelli cruciali in cui maturano gli eventi decisivi per l'impero di Roma in Occidente.

In Italia, l'ultimo rappresentante della famiglia di Teodosio, il giovane e imbelle Valentiniano III, strumento nelle mani del patrizio Ezio, assiste impotente alla pressione che i barbari esercitano da Sud a Nord. Quando, nel 452, Attila, alla testa dei suoi Unni, minaccia dal settentrione la stessa Roma, Valentiniano non sa far meglio che ricorrere ai buoni uffici di Leone Magno. La leggenda, raccolta anche all'inizio del secolo nono da Paolo Diacono, vuole Leone fermare Attila alla confluenza del Po e del Mincio. Di certo c'è, comunque, che è stato proprio l'intervento del Pontefice a convincere il temibile capo dei barbari a deporre le armi, promettere pace e ritirarsi al di là delle Alpi. E' la mediazione che consegna Leone I alla storia. Muore nel 461 e papa Benedetto XIV, nel 1754, lo proclamerà «Dottore della Chiesa». Ma Leone è anche il primo pontefice del quale si conserva una raccolta organica di sermoni, documento fondamentale per lo studio della vita ecclesiale nella Roma del V secolo. [m. tor.]

Leone I Magno vescovo di Roma negli anni più drammatici dell'Impero di Occidente

ANALISI

Contro i barbari del Terzo Millennio

OCCORRE forse una qualche prudenza a richiamare grandi figure storiche del passato per accostarle a personaggi del presente. Si sa, in tempi di interessate acclamazioni di persone, potrebbe sempre esserci in agguato un po' di piaggeria o di cortigianeria, talvolta, più innocentemente, soltanto un po' di retorica. *L'Osservatore Romano* paragona Giovanni Paolo II a Leone Magno, che la storia ci tramanda come il papa che ha fermato Attila, condottiero degli Unni, chiamato «flagello di Dio».

Forse sono i tempi, grandiosi nel bene o nel male, che producono grandiosi personaggi. Giovanni Paolo II è indicato come uno di questi, e non solo da voci interne del Vaticano. Non soltanto per l'effimera esaltazione di fine d'anno sulla copertina della rivista americana *Time*, cui del resto fa da altrettanto effimero contrappeso la denigrazione del londinese *Financial Times*. Per Wojtyla sono già stati richiamati alcuni grandi pontefici del passato: Innocenzo III o Gregorio VII, che hanno dominato la storia nel loro tempo.

In questi anni di fine secolo assistiamo forse a una specie di risurrezione politica del papato: un'azione sottile, fatta di un potere non impregnato di forza materiale, ma di autorità morale. Con la società secolarizzata e scristianizzata, sembrava di essere giunti a un tempo in cui i papi dovessero essere relegati entro confini soltanto spirituali ed ecclesiastici. Viviamo, invece, in un pontificato che entra dentro la storia delle nazioni e ne ispira sconvolgimenti, come è avvenuto per il crollo dei regimi comunisti, e vorrebbe poterne ispirare altri, all'Est e in Occidente, contro la barbarie della guerra o del dissesto morale.

Leone I Magno, dopo i primi quattro secoli di papi che hanno ben poco di sovranità, è in realtà la prima grande figura storica del papato. Ha consapevolezza della propria autorità. Mescolando visione religiosa e temporale, vede Roma «città eletta, sacerdotale, regale, destinata ad assoggettare ampie terre». Ama le parole «autorità» e «potestà», ma anche la parola «humanitas», perché pensa di essere scelto da Dio per «consulere», cioè provvedere al bene degli uomini. Muove incontro ad Attila per salvare Roma dall'invasione barbarica. L'imperatore Valentiniano III si rifugia a Roma. E' il Papa, invece, che deve incamminarsi incontro al barbaro. Lo fa con la sola esibizione della sua potestà pontificale. Un corteo pontificio parte da Roma, quasi una processione di penitenza, con sacerdoti, monaci e patrizi a cavallo, e arriva salmodiando fino alla sponda del Mincio, presso Mantova, dove Attila è accampato. Quando i canti cessano, si ode dall'altra riva del fiume la voce di Attila: «Chi è là?». «Sono Leone, il pontefice di Roma», risponde il Papa. La leggenda dell'apparizione di Pietro, armato di spada, sul capo di Leone durante il colloquio, è conforme a ciò che il Papa stesso pensa del proprio operato, anche se poi non si sa bene se sia stata la sua parola o la precaria situazione militare degli Unni a fermare Attila.

Ma forse c'è qualcosa di più barbarico, oggi, che non ai tempi di Attila. Oggi, a un papa non viene dato di andare su un fronte di guerra a fermare il «flagello di Dio». Non può andare a Sarajevo o in Palestina. Diventa grande per il suo alzare la voce, ma anche i tempi continuano a rimanere nella loro misteriosa grandiosità del male.

Domenico Del Rio

DALLA PRIMA PAGINA

L'OMBRA DEL QUIRINALE

convinti del parlamentarismo tradizionale e l'evidente disapprovazione di chi invece programmaticamente vorrebbe in Italia un sistema presidenziale. E' uno dei paradossi con cui Scalfaro si sta qualificando nel tentativo di rimettere in moto il sistema democratico del Paese.

L'altro paradosso è che il candidato alla presidenza del Consiglio si presenterà al Parlamento con un'agenda di cose da fare praticamente già nota e data. L'ha ricordata lo stesso Scalfaro nel suo messaggio di Capodanno. Mai un Parlamento si è trovato tanto concorde a parole sulle cose da fare a breve termine (riforma elettorale, nuove regole per la competizione elettorale televisiva innanzitutto, urgenze fiscali ed economiche), mai tanto diviso sui tempi effettivi, sui modi, sugli uomini.

Il pericolo maggiore cui va incontro l'uomo del presidente è che venga sostanzialmente «tollerato» dal Parlamento - a dispetto della retorica parlamentare - per la eterogeneità delle posizioni e delle aspettative dei partiti. C'è il pericolo cioè che venga sostenuto opportunisticamente da maggioranze a turno, a seconda del soddisfacimento di esigenze particolari, purché stia in piedi per una questione di principio. In questo caso risulterebbe compromesso alla fine lo stesso prestigio del Presidente della Repubblica.

Di fronte a questa prospettiva si capisce come la scelta del Quirinale sia davvero difficile. Troverà l'uomo che per competenze personali e per l'autorevolezza presidenziale di cui è investito, convincerà il Parlamento che nelle circostanze attuali un governo breve può e deve essere anche un governo importante?

Gian Enrico Rusconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 DICEMBRE 1994

Dibilio Niccolò Ludovico; **Sesia** Eugenio; **De Patris** Samuele; **Rista** Greta; **Borgognoni** Angelica; **Ferraris** Alexia; **Longo** Andrea; **Mosca** Davide; **Giuffrida Trampetta** Federico; **Lupotti** Giulio; **Lupotti** Clara; **Lupotti** Dario; **Di Savino** Tommaso; **Morello** Riccardo; **Corcione** Francesco; **Adde** Marco; **Monteleone** Luca; **Rosetto** Simone; **Ali** Clarissa; **Mamone** Dario; **Rocca** Luca; **Rocca** Francesca; **Giammusso** Valeria; **Torrisone** Valentina; **Olivieri** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 28 DICEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Idriz** Elmaz, anni 38, Molinette; **Fanti** Marcella, a. 88, Giovanni Bosco; **Arlaudo** Sebastiano, a. 69, Molinette; **Bonardo** Andrea, a. 69, Molinette; **Nolo** Benedetta ved. Alotti, a. 97, Mauriziano; **Sucia** Elena, a. 81, Maria Vittoria; **Cerrato** Delfina ved. Ferrero, a. 87, Molinette; **Critelli** Rosina ved. Mazzotto, a. 59, Molinette; **Lombardi** Luigi, a. 71, Molinette; **Pronotto** Romano, a. 68, Molinette; **Varesano** Benedetto, a. 78, Molinette; **Galliani** Paola ved. Cattaneo, a. 89, Martini; **Toscano** Carmelo, a. 78, Giovanni Bosco; **Camerò** Carmina ved. Dolmastro, a. 85, Amedeo di Savoia; **Paramatti** Albonea ved. Solera, a. 84, Giovanni Bosco; **Tandoi** Filomena ved. Garrone, a. 83, Giovanni Bosco; **Olivetti** Bartolomeo, a. 78, Mauriziano; **Filippi** Ernesta, a. 76, Maria Vittoria; **Mestri** Flora, a. 49, Martini; **Pedatino** Giovanni, a. 69, Molinette; **Pasotto** Giovanna, a. 86, Giovanni Bosco; **Borraccino** Emilia ved. Berardi, a. 87, Mauriziano; **D'Agostino** Leonardo, a. 73, Maria Vittoria; **Fusario** Francesco, a. 77, Mauriziano.

Presso residenza: **Dellino** Antonietta ved. Sciascia, anni 85, via San Marino 129; **Picco** Angelo, a. 88, via Palmieri 14; **Daniele** Luigi, a. 69, corso Unione Sovietica 529.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Vittone** Augusto, anni 89, istituto riposo per la vecchiaia; **Bongiovanni** Carlotta, a. 93, casa di riposo Carlo Alberto; **Cozzani** Ella, a. 78, casa di riposo presidio Nolli di via Palmieri 23.

Presso Medicina Legale: **Agnello** Calogero, anni 82.

Nati 25 — Morti 31

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Ruffino

anni 78

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Adelia**, la figlia **Maria Grazia**, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Trana, piazza Caduti 12, il 4 gennaio, ore 10,15.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Renato e famiglia **Buzzi** partecipano commossi al dolore di Maria Grazia e della sua mamma.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Lucina

Lo annunciano con grande dolore i figli, **Tina, Guido, Ceco, Ivan**, genero, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 gennaio ore 11,30 partendo dall'ospedale G. Bosco, ore 11,45 parrocchia Giuseppe Cafasso, via Gandino 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 gennaio 1995.

E' mancata

Ada Flecchia in Pregliasco

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Domenico**, il figlio **Piero** con **Marilena**, la consuocera, parenti tutti. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

E' mancato

Leonardo Colligiani

Lo piangono: moglie, figli, genero, **Maura**, le nipoti **Alessandra** ed **Enrica**, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia San Luca.

— **Torino**, 1 gennaio 1995.

Dopo lunghe sofferenze il 30 dicembre è mancata la

CONTESSA

Franca Sagramoso Biscaretti di Ruffia

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Ottorino**, il fratello **Bartolomeo** e parenti tutti. La cara salma riposa a Verona, nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Jose Enriques Bozzi con i figli **Barbara Raimondo** e **Ortensia Biscaretti di Ruffia**, il genero **Francesco Clerici**, la nuora **Grazia Viale**, i nipoti **Roberta Clerici** con **Lorenzo dal Verme** e figli, **Fabrizia Clerici**, **Lorenzo Biscaretti di Ruffia**, è affettuosamente vicina a Ottorino e Meo nel ricordo di

Franca Sagramoso Biscaretti di Ruffia

— **Milano**, 2 gennaio 1995.

Condomini e **Amministratore** del **Palazzo Biscaretti** partecipano al dolore dei famigliari per il temporaneo terreno distacco dalla congiunta

N. D.

CONTESSA

Franca Biscaretti in Sagramoso

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

E' mancata

Lucia Gariglio ved. Ferrero

La piangono: il figlio **Fiorenzo** con **Silvia**, **Andrea** e **Mauro** con **Francesca**, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 8,15 nella cappella ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 31 dicembre 1994.

E' mancato

Secondo Scaglione

L'annunziano **Franco, Luciana, Raffaella** e **Paola**. Sepoltura mercoledì alle 9,15 da casa.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Improvvisamente è mancata

Giovanna Bianco ved. Picatto

anni 87

L'annunciano: i figli **Franco** con la moglie **Franca Guerra**, **Luciana** ved. **Battaglietti**, i nipoti **Valentina, Elisa, Maurizio** con **Laura**, parenti tutti. Funerali martedì 3 c.m. alle ore 14,15 nella parrocchia di S. Lorenzo, Venaria.

— **Venaria**, 2 gennaio 1995.

E' mancata

Giulia Mosca Oderda

Addolorati lo annunciano i figli **Gianfranco** e **Ermanno**, la nuora **Ines**, i nipoti: **Andrea, Silvia, Fabrizio**. Un sentito ringraziamento ai medici e personale paramedico Divisione oncologica dell'ospedale Agnelli - Pinerolo. Funerali mercoledì 4 gennaio ore 15 chiesa Collotto.

— **Roletto**, 2 gennaio 1995.

Partecipano al dolore di Gianfranco e di tutta la sua famiglia: **Carlo** e **Marika, Enzo** e **Ida, Igi** e **Giulia, Giancarlo** e **Amelia, Gino** e **Wanda, Giorgio** e **Anna, Lino** e **Roberta, Nino** e **Giuseppina, Pier Mario** e **Antonella, Riccardo** e **Emy, Sandro** e **Francesca**.

Sebastiano e **Pinuccia Robasto** con **Costanza** e **Filippo** partecipano commossi al dolore di Gianfranco ed Ermanno.

Si associano al dolore **Adelina Crosetto**, **Dino, Anna** e **Martina Giordano**.

E' mancato

Ottorino Vanni

cav. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppina, Liviano, Luigi** e relative famiglie. I funerali avranno luogo ad Orbassano, mercoledì 4 gennaio ore 15,15 presso chiesa parrocchiale.

— **Rivoli**, 2 gennaio 1995.

Il **Centro di Formazione e Iniziative Comunitarie «Europa»** annuncia con dolore la morte del

TEOLOGO PROFESSOR

don Mario Occhiena

I funerali si svolgeranno in Duomo mercoledì 4 alle ore 10. Per espresso desiderio del defunto, le eventuali offerte saranno devolute al Centro di Aiuto alla Vita di via Sesia 20, Torino, c/c postale 12230100.

— **Torino**, 1 gennaio 1995.

Cristianamente ci ha lasciati

Teresa Neri in Fantoni

Danno il triste annuncio il marito **Ivano**, la figlia **Miranda** col marito **Franco Ravagnani**, nipoti **Dario, Linda** con **Margherita Gianluca**. Funerali mercoledì 4 ore 10, parrocchia S. Giulio d'Orta. Particolare ringraziamento personale medico e paramedico dell'ospedale Gradenigo per le cure e l'assistenza prestate. Non fiori ma eventuali opere di bene.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

E' cristianamente mancata l'anima buona e nobile di

Ester Dughera in Pomatto

Addolorati l'annunciano il marito **Giuseppe**, i nipoti **Nadia** con **Aldo**, **Valter** con **Mirella**, il fratello **Giancarlo** con **Savina**, la cognata **Ivona**, la zia **Natalina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 8,15 parrocchia Ss. Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Giulia, Ignazio, Lella, Anna, Sandro, Dom, Luciana, Fosca, Paola sono vicini a Giuseppe ricordando l'indimenticabile **ESTERINA**.

E' mancato

Aldo Daquino

anni 79

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Alma**. Funerali mercoledì ore 8,15, chiesa San Gioacchino. Non fiori, offerte Specchio dei tempi.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

E' mancato

Armando Rinero

anni 61

Lo annunciano addolorati la moglie **Laura Rivetti**, il figlio **Pietro**, la nuora **Maria Antonietta De Filippis**, sorelle, cognate, nipoti. Funerali Chivasso martedì 3 ore 15 via Isonzo 6.

— **Chivasso**, 2 gennaio 1995.

Sandra, Beppe, Raffaella e famiglia ricordano con affetto il caro zio **ARMANDO**.

Rosy con **Piero, Carlo, Mario** e famiglia partecipano affettuosamente.

Partecipano affettuosamente le famiglie: **Beccaria, Chiamarini, Gamarino, Glesaz, Guagnini, Mariorana, Milanesio, Novelli, Rigazzi, Rodella**.

Ci hai voluto tanto bene e noi ti ricorderemo per sempre

Giuseppe Caresana

La moglie e i figli. I funerali avranno luogo oggi 3/1/95 a partire dalla parrocchia S. Marco via Daneo 19 ore 11,45.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Le famiglie **Careddu** e **Aloi** sentitamente partecipano al dolore della famiglia Caresana.

Guido Alessandra Silvio Paolo Liliana Volante ricordano commossi il caro **GIUSEPPE**.

E' improvvisamente mancata

Ornella Bettoni

Lo annunciano la fedele **Piera**, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 4 gennaio ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Maria (via Morgari 9).

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Cristianamente e serenamente è mancata

Cecilia Contini

di anni 100

Sarà sempre ricordata la sua vita generosa dedicata alla famiglia e come vivo esempio di amore verso il prossimo. Un particolare ringraziamento a Franco Stratta per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Margherita.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Mariechen, Pierfranco, Paolo, Luisa e **Giacomo** con **Camilla, Cecilia** e **Giorgio** ricorderanno sempre affettuosamente la cara **CECILIA VECCHIETTA**.

Nuccia, Riccardo, Armando, Gigi e **Leila Garosci** commossi piangono la morte di

Cecilia Contini

carissima amica ricca di preclare virtù.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Tildina e **Carlo Marchisio** piangono la morte di

Cecilia Contini

e la ricordano con filiale tenerezza.

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

Ci ha accompagnati con la chiarezza della sua fede, la ricordano **Mario, Maria Angela, Giacomo** e **Francesco Saverio Marchisio**.

Elena, Enzo, Carla, Andrea e **Enrica Manzon** ricordano con devozione la cara **CECILIA**.

Franco, Rita e **Enrico Stratta** ricordano con affetto la cara **CECILIA**.

Paolo e **Marilena Scolari** con **Matteo** e **Anna** profondamente commossi ricordano **CECILIA**.

Marion Rivolta Barberi piange la scomparsa dell'indimenticabile amica di sempre

Cecilia Contini

— **Torino**, 3 gennaio 1995.

La famiglia **Gal** ricorda con affetto **CECILIA**.

Concetta Caparrà ricorda affettuosamente **CECILIA**.

Maria Vittoria Gianni Vittorio Tealdi con commosso ricordo.

Cristianamente è mancata

Arduina Poma in Vallò

anni 59

L'annunciano con dolore: il marito **Pierino**, il figlio **Giorgio** e parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 3 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Cravero 75. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle**, 31 dicembre 1994.

Grazie per la forza ed il coraggio che hai saputo infondermi. Mi mancherai, **Piero** e famiglia.

E' mancata al grande affetto dei suoi cari

Andreina Grassi ved. Rava

La piangono i figli **Carlo** con **Maria Lidia**, **Enrico** con **Lidia**, il nipote **Andrea** con **Maria Luisa**, il fratello **Pinuccio** con **Cristina**, la cognata **Irene**, la consuocera **Luigina**, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare alla cara «zia» Elda per l'amicizia di tutta una vita. Funerali martedì 3 c.m. ore 10 parrocchia della Crocetta, indi la cara salma proseguirà per Rezzo per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 1 gennaio 1995.

Carlina con **Carlo, Cristina** e **Alessandra** ricordano con immenso affetto la cara nonna **ANDREINA**.

Giovanni Onorato, Renato Remmert, Carlo Odorisio, Damiano Vinciguerra e le **Segretarie** dello **Studio Rava**, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Addolorate partecipano le cugine **Dina**, **Lele** con **Felice, Giulia** e loro famiglie.

Valter Bulla prende parte al dolore del dottor Carlo Rava per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano commossi al dolore di Carlo e Marialidia gli amici di sempre: **Giorgio** e **Mariagrazia, Mimmo** e **Marietta, Andrea** e **Valeria, Giorgio** e **Carla, Elena, Giorgio**.

Giacomo e **Anna Laudi** partecipano commossi al dolore della famiglia Rava e sono vicini con particolare affetto a Carlo, Maria Lidia e Andrea.

Stefania, Massimo, Adele e **Damiano** sono vicini a Andrea e famiglia.

Consiglieri e **Dipendenti** della **Ittrasporti srl** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Carlo Rava per la scomparsa della cara **MAMMA**.

I nipoti **Enrico** e **Titti** partecipano con le famiglie al dolore per la scomparsa della amata zia **ANDREINA**.

Bruno e **Teresio Giustetti** partecipano al dolore.

Condomini ed **inquilini** di **corso Galileo Ferraris 93** prendono parte al lutto della famiglia.

Franco, Anna Onorato affettuosamente partecipano.

Cristianamente è mancato

Matteo Rubino

anziano FIAT

anni 80

Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Rosanna** con il marito **Giovanni Cerutti** e **Franco** con la moglie **Ira Pressenda**, la sorella **Caterina**, parenti tutti. Funerali martedì 3 corrente alle ore 14,45 nella parrocchia di Carignano.

— **Carignano**, 2 gennaio 1995.

I **Colleghi** della **Alliberl spa** partecipano al dolore di Margherita per la scomparsa del padre

Antonino Rissone

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

I fratelli **Luigi Gianni Miralda** rispettive famiglie con zii **Walter Maria** e parenti tutti ricordano commossi

Emilia Altieri Vivarelli

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Gli amici: **Ica** e **Lorenzo, Ariella** e **Franco, Mario** e **Nicoletta, Dario** e **Pina, Paola** e **Carlo, Igina** e **Tino, Claudio** e **Laura, Massimo**, abbracciano Anna e Caterina nel ricordo della loro **MAMMA**.

Affettuosamente vicini all'amica Lalla e alla sua famiglia per la scomparsa di

Maria Peyron Turin

si uniscono al dolore **Franca, Filippo, Sara**.

— **Torino**, 2 gennaio 1995.

E' mancata

Margherita Moriondo

Lo annunciano: la sorella **Anna**, nipoti e pronipoti. Funerali martedì 3 corr. ore 10,15 parrocchia S. Pietro in Vincoli di Moriondo.

— **Moncalieri**, 2 gennaio 1995.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Barberi

notaio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Fiorenza** ed i figli: **Paolo** con **Teresa, Francesca, Alessandra** e **Nicoletta**; **Piero** con **Matelda, Stefano, Chiara** e **Federico**; **Adele** con **Giovanni, Elena, Federica** ed **Andrea**; il fratello, le sorelle, i cognati, i cugini ed i parenti tutti.

— **Novara**, 2 gennaio 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Mario Viarengo

Un pensiero particolare agli amici e alla Trw Sipea tutta, ex dipendenti compresi. S. Messa di trigesima 5 febbraio 1995 ore 10,30 S. Pietro in Vincoli - Moriondo.

— **Moncalieri**, 3 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995

Giovanni Fantino

Papà, sei sempre con noi. I tuoi **Gina Mirella** e **Gino**.

4-1-1985 — 4-1-1995

dott. Maurizio Artom Celli

Lucia e **Vittorio** lo ricordano con immutato affetto. S. Messa Basilica Consolata 4 gennaio h. 18,15.

1992 — 1995

Oreste Ferrero

Lo ricordano i suoi cari. S. Messa 4 gennaio 95 ore 18,30 parrocchia Gesù Operaio.

1985 — 1995

Ettore Sernia

Hai lasciato un vuoto profondo, un meraviglioso ricordo e tanta dolcezza.

1994 — 1995

Ada Prosio

Sempre nel ricordo. Messa anniversaria presso parrocchia Gesù Nazareno mercoledì 4 gennaio ore 18.

1984 — 1994

Amalia Comorio Tribaudino

Struggente rimpianto, dolcissimi ricordi.

Sanità, registrate le conversazioni tra i capigruppo alla Regione Lombardia

Sui «manager» le mani dei partiti

Un nastro smaschera la lottizzazione delle Usl

L'assessore regionale Luigi Corbani, ex vicesindaco pci di Milano. Sotto, un ambulatorio Usl

MILANO. «Dunque a Milano, su 17 Usl e 8 ospedali, il ppi ha 5 Usl e 2 ospedali, mi pare ragionevole». «Voi chiudete con 2 ospedali e 3 Usl; noi con 3 ospedali e 5 Usl; la Lega con un ospedale e 6 Usl; il pds 2 più 2».

Et voilà, i conti tornano. I conti, per intenderci, dei posti da direttore generale delle unità sanitarie (i tanto strombazzati «manager») in Lombardia. Si era affidata, la Regione, a una società di «cacciatori di teste», dal nome rigorosamente english (Russell Reynolds) e l'aveva anche profumatamente pagata (500 milioni) affinché con manageriale freddezza catalogasse gli oltre 900 aspiranti a quei posti. E lo aveva fatto, la «Russell», dividendoli in tre categorie: eccellenti, buoni e rimanenti.

A questo punto tutto poteva essere semplice, come in una graduatoria. Ma come in (quasi) tutte le graduatorie bisognava poi tener conto del «fattore L» (lottizzazione). Nulla di nuovo, direbbe qualcuno. Sennonché con la parola «nuovo» si son riempite le dichiarazioni d'intenti dei partiti che compongono la giunta (in primis la Lega, e poi ppi, socialisti e l'aggiunta dell'ex pci Corbani) e «nuovi», assolutamente nuovi, dovevano essere i criteri di nomina.

Succede invece che viene captata e registrata una conversazione tra esponenti politici della Regione dove appunto tutto è ridotto a «quanti a me, quanti a te». E dove capacità, competenza, curriculum professionale degli aspiranti non vengono citati mai. Di uno, ad esempio, si dice che «risponde, ha fatto la campagna elettorale». Di un altro che «interessa a Corbani». Di un altro ancora che «Patelli (il consigliere ed ex tesoriere della Lega, n.d.r.) insiste».

La conversazione è avvenuta nella notte fra il 30 e il 31 dicembre: lunga e concitata, anche perché i termini scadevano. I direttori generali, secondo la legge, dovevano infatti essere nominati dalle Regioni entro fine anno; scaduto il termine provvedeva direttamente lo Stato. E quel termine non si poteva proprio far scadere: bisognava mettersi d'accordo prima, a colpi di numeri.

Ci sono riusciti e, fatte le nomine, i responsabili della Regione hanno definito il tutto «un forte segnale di rinnovamento» (testuale). In quanto al «fattore L» quello, per carità, sia mai detto che ricompaia nel nuovo che avanza: «Abbiamo tenuto conto di esigenze politiche», ammette a malapena l'assessore alla Sanità Rossi.

E che dire del presidente della giunta, il leghista Arrigoni? Ecco la sua prosa, così come l'ha resa pubblica l'agenzia di stampa della Regione: «Se qualcuno ha critiche da fare, le faccia sulla competenza dei nominati... Non si può mettere in discussione l'autonomia dei membri della giunta che hanno fatto le designazioni... La giunta ha ritenuto di scegliere persone altamente competenti e che hanno riscosso anche la fiducia delle forze che guidano la Regione».

A sentire la conversazione, «la fiducia» (chiamiamola così) delle forze politiche» è stato l'unico criterio utilizzato. La discussione sarebbe stata captata per caso da un cronista che, telefonando in Regione per avere informazioni, sarebbe rimasto in linea con il «viva voce» inserito nella sala riunioni. Dove - secondo il *Corriere della Sera*, che pubblica la registrazione - erano presenti il capogruppo dei socialisti Baruffi, quello della Lega Galli e il ppi Marchioro.

Sia anche meno casuale la registrazione, resta il fatto che nessuno l'ha smentita. Rossoni (ppi) tenta solo di giustificare le «cadute di metodo e di linguaggio» con «i limiti umani di fare delle scelte». Protestano e tuonano contro «il mercato delle vacche» le opposizioni, mentre il pds, citato come beneficiario di posti, cerca di tirarsene fuori come può: «Dei 5 o 6 candidati della nostra area, ben 4 erano nell'elenco degli eccellenti». Lottizzazione sì, ma buona.

Susanna Marzolla

LE REAZIONI

An: un esposto in Procura

MILANO. Il capogruppo di Alleanza Nazionale nel Consiglio regionale della Lombardia, Carlo Borsani, ha presentato un esposto alla magistratura, chiedendone l'intervento «per riscontrare se la giunta regionale, nella nomina dei nuovi manager delle Usl, non abbia compiuto reati, tra cui l'abuso d'ufficio».

An protesta anche a Roma, dove il sottosegretario alla Sanità Giulio Conti ha detto di voler invitare il ministro «a prendere una chiara posizione consistente nell'annullamento immediato di tutte le nomine a direttore generale delle Usl, avvenute in Lombardia, in quanto tale spartizione vergognosa non è in alcun modo proponibile e tanto meno prevista dalle vigenti leggi».

Tensioni anche dentro la Lega: Marcello Staglieno ha chiesto che il suo partito «sconfessi questa azione ripugnante». [r. i.]

STRATEGHI AL PIRELLONE

E a mezzanotte va la neo-spartizione

METTI una notte al trentesimo piano del Pirellone, una stanza satura di fumo, i volti segnati dalla tensione, le voci arrochite che si accalorano sull'eventualità di trasferire tal Fazzone in quel di Garbagnate, sull'opportunità di «segare il Piazza» perché altrimenti «la Margherita dà le dimissioni», sul pericolo che «la Lega perde Magenta» (ma in quel caso «ci mettiamo Diaz»). Metti insomma un operoso incontro dalla mezzanotte alla tre presso la presidenza della Regione Lombardia, aggiungi uno sbadato che dimentica di disattivare il tasto del «viva-voce» telefonico e per sovrappiù l'incommensurabile jella di un intraprendente cronista del *Corriere della Sera* che malauguratamente ficca telefonicamente il naso nel clou di una disdicevole trattativa e come risultato si otterrà il sapore della lottizzazione da Seconda Repubblica: arrogante e detestabile come quella della Prima, ma con un tocco di surreale insipienza, di mediocre dabbenaggine, di goffa imperizia che nei collaudati meccanismi della Prima Repubblica nemmeno si sognavano.

Gli strateghi della neo-spartizione stanno lì, nella stanza del Pirellone, quando mancano meno di ventiquattr'ore allo scoccare del nuovo anno. Per quanto appesantiti dagli eccessi alimentari del Natale appena trascorso, devono sbrigare in fretta alcune pratiche in sospeso: la sistemazione dei manager per le Unità sanitarie della Regione Lombardia. Tangentopoli si è abbattuta come un ciclone sulle istituzioni e occorre pure salvare la faccia, dimostrare che la partitocrazia è finita, che è finalmente giunta l'ora della competenza, che bisogna pescare nelle mitiche riserve della mitica «società civile». Alla bisogna avevano pure mobilitato gli straordinari mezzi di una società adibita alla valutazione dei manager e incaricata di scartabellare tra i curriculum dei 900 candidati per scegliere i più competenti e più adatti alla gestione della salute collettiva. Operazione diligentemente portata a termine dalla società investita della grave missione per un esborso da parte della Regione Lombardia di circa 500 milioni di lire.

Soldi buttati al vento. Piani andati in fumo per colpa di un disgraziato che ha schiacciato senza avvedersene il pulsante del «viva-voce» e per colpa del destino cinico e baro che ha regalato agli italiani la riproduzione esatta di un'attività lottizzatrice indefessa e applicata con minuzioso scrupolo. «Vediamo», dice uno dei lottizzatori come se agitasse un invisibile pallottoliere. «Vediamo: 24 al ppi, 14 alla Lega, il pds ne ha 7». «No, otto», lo interrompe con inflessibile pignoleria un'altra voce. E allora si rifanno i conti. Si snocciolano da capo i nomi fantozziani dei fortunati che hanno vinto la lotteria notturna della nomina per spartizione: Catarisano, Rotasperti, Fazzone, Crotti, Tana, Tellini, Abbate. No, «l'Abbate lo metto su Viadana», dice uno. «Diaz bisogna che vada a Magenta», replica l'altro. «Non posso cacciar via Ponté a calci nel culo», si inserisce un terzo, con tono di voce palesemente alterato.

Lottizzazione pura. Come prima. Ma con 500 milioni in meno di prima. «Non si può mettere in discussione l'autonomia dei membri della Giunta», commenta adesso il presidente della Giunta regionale lombarda, Paolo Arrigoni. Appunto, come prima. Stesse parole. Stesse giustificazioni. Una sola differenza: l'apparecchio del viva-voce, provvidenziale.

Pierluigi Battista

INTERVISTA

PARLA IL MINISTRO

Costa: uno scempio Manderò un ispettore

«Non starò con le mani in mano davanti a questo incredibile balletto che tradisce lo spirito della riforma»

Il ministro Raffaele Costa

MINISTRO Costa, lei parla di «manager», di scelte di qualità, di Sanità rinnovata. E questi si spartiscono la torta guardando al colore delle tessere. E' lei che prende in giro noi, o sono loro che hanno preso in giro lei?

«La mia legge ha uno spirito del tutto diverso da questo incredibile balletto lottizzatorio. Non ci sono prese in giro, qui. C'è soltanto una grande delusione: la mia. Se le indiscrezioni sono vere, la grande svolta della Sanità è diventata un grande scempio. Siamo di fronte a un episodio di pessima gestione della Sanità. Io avevo parlato di eclissi della lottizzazione. Beh, mi hanno dimostrato che l'eclissi è ancora molto parziale...».

Possibile che lei fosse all'oscuro di tutto?

«Io avevo avuto qualche segnalazione: dalla Campania, dal Veneto, dal Piemonte, dall'Emilia arrivavano voci di ingerenze dei partiti nella scelta dei manager. Cose di poco conto, rispetto a quanto si dice sulla Lombardia. Anche se a questo punto non vorrei avere altre sorprese... Il problema è che il ministro non può intervenire sulle scelte che la legge assegna alle Regioni, a meno che non ci siano delle violazioni legislative evidenti».

E qui le violazioni sono state evidenti o no? Siamo tornati all'«uno a me, uno a te»...

«E' quanto bisognerà verificare. La legge dice che bisogna scegliere sulla base della competenza».

Il presidente della Giunta lombarda ha detto che la scelta è stata fatta sulla base delle indicazioni di una agenzia esterna. Che è tutto regolare. Che le critiche, se ci saranno, dovranno riguardare la competenza dei prescelti e non i criteri con cui sono stati assegnati alle singole Usl...

«Vede, è un fatto di costume. La legge prevede che si faccia un esame a tutti i candidati, li si valuti con un punteggio e si stili una graduatoria. Il fatto è che i funzionari della pubblica amministrazione che in passato hanno lavorato nelle Usl sono molti. E in un esame del genere sono favoriti rispetto ai manager privati, magari bravissimi, ma senza esperienza...».

Sta dicendo che la legge non può evitare che emergano candidati «targati» politicamente?

«Sto dicendo che si può essere competenti pur essendo di destra, di centro o di sinistra. Ma che queste considerazioni devono venire dopo: la professionalità deve prevalere sempre sulla politica. Qui invece mi sembra che "competenti" e "fedeli" siano messi sullo stesso piano. E questo è inammissibile».

Che cosa intende fare, allora? Cambiare la legge?

«Se è il caso la cambieremo. Ma io vorrei lasciarle un po' tranquille, le leggi. Non possiamo cancellare tutto ogni volta che succede qualcosa. Piuttosto bisogna cambiare l'atteggiamento dei partiti di fronte alla pubblica amministrazione: questa è una legge che non snobilita il pubblico, ma lo rende competitivo con il privato. Una legge approvata da tutti, che va rispettata nello spirito. Non soltanto nella lettera».

Quindi lei ha le mani legate?

«Senta, io con le mani in mano non ci sono stato mai. E non ho certo intenzione di cominciare adesso. Ho già parlato con l'assessore, ora voglio parlare con il presidente e con il commissario di governo. Devo scoprire se le cose sono andate proprio come sembra. Poi, se è il caso, manderò un ispettore a Milano».

Guido Tiberga

LA REPLICA

L'EX TESORIERE DELLA LEGA

«Macché manuale Cencelli»

Patelli: scelta giusta, lasciamoli lavorare

«Non ho fatto nomi Ho chiesto solo candidati validi per Bergamo»

Alessandro Patelli, consigliere leghista alla Regione Lombardia

MACCHE' spartizione, macché lottizzazione. Non è avvenuto niente di tutto questo. Abbiamo collocato le persone giuste nel posto giusto. Adesso noi, e i cittadini, giudicheremo i nuovi amministratori della sanità lombarda dai fatti. In base alla loro competenza. Chi sbaglia se ne andrà». Parola di Alessandro Patelli, consigliere regionale della Lega e uno dei protagonisti della «ridefinizione» della geografia politico-sanitaria in Lombardia.

Lei nega la spartizione, ma nella trascrizione della riunione della giunta si parla di numeri: 24 al ppi, 14 alla Lega ecc. Che cosa risponde?

«Non abbiamo fatto lottizzazione nemmeno sui numeri. Abbiamo riconfermato buona parte dei precedenti amministratori, indicati tanti anni fa. Al massimo li abbiamo spostati da qualche altra parte. Se la lottizzazione è stata fatta è avvenuta allora, non certo oggi. Noi non abbiamo usato nessun manuale Cencelli.

Consigliere Patelli, lei ha indicato dei nomi?

«Io? No, non ho indicato nessun nome».

E allora come spiega queste frasi registrate: «Su Lecco Patelli chiede Ricci»?

«Io non conosco nessun Ricci e non ho dato nessun tipo di indicazione su Lecco».

E su Bergamo? La famosa conversazione...

«Un momento. Certo mi sono preoccupato di Bergamo, sono consigliere per quella provincia, ma non ho indicato persone "mie" ho chiesto per gli ospedali Riuniti e l'Usl la presenza di manager professionalmente capaci».

Nessun nome?

«Guardi, le dico solo che all'ospedale hanno riconfermato il commissario e questo non l'avevo messo lì io».

Già, ma lei ha posto anche una questione «su un'altra cosa che mi complica Brescia». Di che cosa si trattava?

«Le ripeto, non ho indicato nomi, abbiamo solo cercato di privilegiare competenze e capacità. E poi, via: abbiamo chiesto i curriculum ai candidati; abbiamo affidato la loro valutazione ad una ditta esterna del settore che ha suddiviso le mille domande in tre liste. Noi abbiamo scelto da queste liste. Se avessimo voluto lottizzare non ci avremmo certo seguito questi criteri».

Sì, ma la Giunta ha scelto anche candidati dalla lista C, quella cosidetta "generica". Perché?

«Insomma, qualcuno deve pur decidere. Lo ha fatto la giunta che ha scelto le persone capaci di realizzare il programma sanitario di questa maggioranza. E poi anche quei candidati provengono dall'interno di strutture ospedaliere».

Il ministro della Sanità, Costa dice che avete stravolto la sua legge sulla Sanità?

«Ah, il pulpito romano. Il ministro prima di parlare si documenti: nessuno ha stravolto la sua legge».

La Lega ha duramente criticato vecchie e nuove spartizioni. Adesso però è stata colta non le mani nel sacco. Che dirà Bossi?

«E che ne so! Ma insomma, la giunta ha scelto in piena autonomia, seguendo le indicazioni della ditta specializzata. Lo prevede la legge. Che cos'altro doveva fare? Ricorrere al sorteggio? Lo si faccia, ma così diventa un terno al lotto. La Giunta ha scelto persone competenti. Adesso lasciamole lavorare».

Maurizio Tropeano

Giovanni Berlinguer: il comitato torna al passato

«Bioetica, la maggioranza si è divisa le cariche»

ROMA. «Un comitato di bioetica squilibrato, dove prevalgono persone appartenenti ad aree culturali e amicizie politico-accademiche vicine ai partiti di governo, il cui presidente rappresenta la corrente cattolica più ortodossa e intransigente». Giovanni Berlinguer, già vicepresidente del comitato, scrive a Berlusconi per criticare le nuove nomine, fatte in extremis dal presidente del Consiglio dimissionario nell'ultimo Consiglio dei ministri. «Nomine - spiega a voce il professor Berlinguer - che rischiano di riportare indietro il lavoro del comitato su temi importanti scome quello della fecondazione artificiale, sul quale era stato approvato un documento di mediazione tra le posizioni laiche e cattoliche. Per non parlare dell'aborto, che An non fa mistero di voler cancellare, modificando la legge frutto di un referendum».

Presidente del nuovo comitato, al posto di un cattolico di sinistra come il neuropsichiatra Adriano Ossicini, è ora il professor Francesco D'Agostino, docente di filosofia del diritto a Tor Vergata, molto vicino alle posizioni di Monsignor Sgreccia e del cardinale Ratzinger. Il vicepresidente, il politologo Paolo Martelli, del gruppo laico «Politeia» è stato sostituito da Angelo Fiori, docente di medicina legale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, direttore di «Medicina e Morale», la rivista bioetica di quella Università dove insegna anche Monsignor Sgreccia, da poco nominato vescovo.

«Persone di grande valore, ma troppo omogenee sul piano culturale», scrivono in un comunicato Berlinguer e Eugenio Lecaldano, filosofo morale alla sapienza a Roma. I quali denunciano che del nuovo comitato siano stati esclusi «alcuni dei componenti laici più attivi». Al loro posto sarebbero stati nominati accademici vicini ai partiti della maggioranza. [m. g. b.]

«I nostri soldati, ragazzi che dovrebbero andare in discoteca, sono mandati al macello»

«Ci hanno massacrati»

Il racconto di un deputato russo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Viktor Sheinis, deputato del Parlamento russo, è appena tornato da Grozny. E' arrivato nella capitale cecena il 30 dicembre per vedere quello che stava accadendo con i suoi occhi. Ha trascorso la notte di Capodanno su un divanetto nel bunker del palazzo presidenziale di Dudaev, sotto le bombe.

«L'edificio tremava da cima a fondo», ricorda, «dal soffitto cadevano pezzi di intonaco. All'una di notte ci hanno detto che eravamo circondati dai carri russi. Ho pensato che era finita».

Alle 10 del mattino di domenica Sheinis e altri due deputati sono usciti dal bunker per tornare a Mosca e raccontare la verità su quella che lui chiama una «sconfitta clamorosa» dell'ex Armata Rossa. I tre hanno presentato, anche a nome di sette colleghi rimasti nel bunker sotterraneo della presidenza cecena, una dichiarazione che esorta il presidente Boris Eltsin e i leader occidentali a fermare le truppe russe. Il documento, firmato da Serghei Kovaliov, difensore dei diritti civili rimasto insieme ai parlamentari nella capitale cecena, afferma che i russi hanno subito una «schiacciante» sconfitta a opera della resistenza cecena.

Nella dichiarazione si ricorda che il presidente ceceno Dudaev ha espresso a Kovaliov la disponibilità ad avviare trattative immediate con il governo di Mosca senza precondizioni e si definisce la conquista di Grozny, annunciata dalle autorità russe, una «menzogna cinica».

Viktor Leonidovich, cosa sta accadendo a Grozny?

«Non si può più nemmeno definirla una città. Sono stato a Vukovar, ma qui è peggio. I carri armati russi sfondavano i muri delle case per ripararsi dai ceceni. La città è avvolta nel fumo della raffineria che brucia. Le fiamme stanno scendendo inesorabilmente verso le cisterne di cloro e di ammoniaca e nessuno è in grado di spegnere l'incendio perché lì si continua a sparare. Ma ho visto anche donne cecene che fanno da mangiare per i combattenti nelle case semidistrutte, sotto una pioggia di pallottole».

Può fare un bilancio delle perdite?

«Non ho dati precisi, ma è chiaro che ci sono centinaia di vittime. A Grozny sono entrati 250 carri e blindati. Almeno cento unità sono state bloccate e distrutte dai ceceni. Ho visto con i miei occhi 9 carri che bruciavano nei pressi del palazzo di Dudaev. Le strade sono cosparse di corpi dei soldati russi. Ho visto la tessera militare di un soldato ucciso. Un bel ragazzo, classe 1976».

Dudaev controlla ancora le sue forze?

«Non l'ho incontrato, non è al palazzo presidenziale. Ma l'impressione è che la resistenza cecena sia bene organizzata e coordinata. I ceceni sono molto coraggiosi, di un coraggio non appariscente e pieno di dignità. A Mosca si devono rendere conto che non stanno combattendo contro dei "banditi", come li chiama la propaganda ufficiale, ma contro un popolo che si è armato per difendersi».

Ha visto soldati russi?

«Ho incontrato 4 prigionieri. Sono ragazzini di 18 anni che dovrebbero andare all'università e in discoteca. Li hanno caricati sui carri e gli hanno detto che dovevano scortare un convoglio umanitario senza dire dove. Si sono ritrovati nel centro di Grozny, impreparati, smarriti, spaventati. Si sono arresi e sono stati fortunati: i ceceni li trattano bene perché capiscono che non sono loro i colpevoli. Questi soldati sono solo carne da macello. I veri banditi sono Graciov e Stepashin che li hanno mandati a morire».

E i russi che abitano a Grozny?

«Sono le prime vittime dei bombardamenti. Non possono fuggire e non perché vengono tenuti in ostaggio, come dice Mosca. Semplicemente non hanno un posto dove andare. Non dimenticherò mai un vecchio di 87 anni che piangeva mentre raccontava che sua moglie è morta tra le fiamme della loro casa. Lui è riuscito a calarsi dal quarto piano legando insieme le tende. Quello che sta accadendo è un crimine imperdonabile».

Spera che il suo racconto cambierà qualcosa?

«Non so fino a che punto Eltsin controlli ancora la situazione. Mi sembra che non venga informato. Ma è chiaro che noi democratici abbiamo fatto un errore scrivendo una Costituzione che dà al Presidente troppi poteri». [a. z.]

SHEVARDNADZE

«Mercenari abkhazi a fianco di Dudaev»

MOSCA. Il presidente georgiano Eduard Shevardnadze ha detto che mercenari provenienti dall'Abkhazia, regione secessionista della Georgia, combattono in Cecenia a fianco delle forze separatiste di Dudaev. Parlando nel suo tradizionale intervento radiofonico del lunedì, Shevardnadze ha sottolineato che le autorità di Tbilisi dispongono di dati che confermano la presenza di militanti abkhazi in Cecenia. Egli ha quindi espresso l'auspicio di una rapida soluzione al conflitto ceceno che ponga fine al drammatico bagno di sangue nella vicina repubblica caucasica. La presenza di nutriti e agguerriti gruppi di mercenari filo-secessionisti in Cecenia è stata ripetutamente denunciata dalle autorità russe in questi giorni. Ultimo in ordine di tempo è stato domenica il ministro della Difesa Pavel Graciov, secondo il quale la resistenza dei ribelli è dura a morire grazie anche a «mercenari stranieri» da lui definiti «molto esperti» dal punto di vista della preparazione militare.

Nei giorni scorsi la dirigenza russa aveva riferito che il regime di Dudaiev arriva a pagare i mercenari stranieri fino a 800-1000 dollari al giorno. I loro Paesi di provenienza, è stato denunciato dalle fonti russe, sono in primo luogo Afghanistan, Giordania, Arabia Saudita e altri Stati islamici. [Ansa]

I tre deputati (da sin. Yekunin Ponamariov e Sheinis) reduci da Grozny e nella foto sotto cadaveri di soldati russi [illegible]

«Sono stato anche a Vukovar ma lì è molto peggio Le strade sono cosparse di corpi dei nostri bruciati vivi nei carri in fiamme»

IMMAGINI

CAUCASO IN FIAMME

Un mese di blitz al rallentatore

Dall'invasione alla lenta agonia della capitale

11 DICEMBRE
La Russia entra ufficialmente in guerra contro la Cecenia. Diecimila militari russi con oltre duecento fra carri armati e mezzi blindati oltrepassano le frontiere della piccola Repubblica caucasica. All'alba tre colonne corazzate danno il via all'invasione su tre fronti: dall'Ossezia, dall'Inguscezia e dal Daghestan. A Mosca le forze politiche si schierano tutte contro l'intervento.

15 DICEMBRE
A mezzanotte scade l'ultimatum di Eltsin ai combattenti ceceni. Ma il Presidente concede ai ribelli altre 48 ore per la resa: propone di cessare il fuoco e di sedersi al tavolo dei negoziati. Il 17 dicembre Dudaev respinge l'ultimatum. E' la svolta: il Consiglio di Sicurezza cancella ogni dialogo e la macchina militare si rimette in moto. Le truppe russe hanno il via libera per l'assalto alla capitale.

16 DICEMBRE
Grozny subisce il primo attacco da parte dei russi. Al mattino gli aerei si levano in volo per colpire «obiettivi selezionati» alla periferia e le zone di concentramento delle formazioni armate di Dudaev. Grozny viene bombardata a sera: primo obiettivo, la torre della tv. Nei giorni successivi seguono massicci bombardamenti. Centinaia i morti civili, decine di migliaia i profughi in fuga.

28 DICEMBRE
Le truppe russe lanciano una dura offensiva contro Grozny: 80 mila soldati appoggiati da centinaia di mezzi corazzati sono impegnati in combattimenti in periferia. Viene preso l'aeroporto, mentre infuriano i bombardamenti notturni. Cresce di giorno in giorno il numero dei profughi, stimati in non meno di 90 mila. Raid aerei vengono indirizzati sulle città di Ermolovka, Argun, Urus-Martan.

DALLA PRIMA PAGINA

LE SPALLE AL MURO

che deriva dalla constatazione, ormai inevitabile, che l'esercito russo, le truppe del ministero degl'Interni, il controspionaggio, sono ormai fantasmi demoralizzati, demotivati, incapaci di combattere pure in condizioni di schiacciante superiorità.

Di questo il presidente russo - che ha preso la diretta responsabilità di questa tragedia - non potrà non essere chiamato a rispondere di fronte al Paese, insieme alla squadra di politici e militari che lo hanno assecondato. Certo dopo avere preso atto della secca conclusione, e del suggerimento, che gli è venuto ieri dal capo della maggioranza repubblicana del Senato Usa, Robert Dole: «Lei si è cacciato in una situazione che non prevede comunque una vittoria». In altri termini: cessare le operazioni militari e avviare - sempre che sia ancora possibile dopo tanto disastro - un negoziato.

E sarebbe, in fondo, un esito ancora relativamente normale, da Paese democratico. Ma è tutt'altro che certo che sia questa la conclusione cui giungerà il Cremlino. La follia, l'incompetenza, l'autoinganno che hanno promosso l'operazione militare contro la Cecenia potrebbero suggerire di tentare il tutto per tutto.

I responsabili, presidente in testa, hanno le spalle al muro. L'intera operazione è avvenuta in aperta violazione della Costituzione vigente. Diradatosi il fumo dei cannoni non sarà possibile nasconderlo. Hanno creduto di poter vincere militarmente e hanno sbagliato i loro calcoli.

Non hanno visto che contro di loro c'era un popolo intero e non qualche bandito armato. Hanno demonizzato Dudaev, senza vedere che avevano contro una lotta di liberazione nazionale. Non hanno capito che i loro stessi soldati e ufficiali avrebbero combattuto poco e male, perché in quella guerra non potevano credere.

Non s'inventa in pochi giorni il senso dello Stato, il coraggio, l'orgoglio. Pensavano di eccitare i sentimenti patriottici dei russi, e hanno scoperto, invece, che anche l'uomo della strada non li appoggia, non vuole né questa, né altre guerre, non crede nel simulacro di Stato che gli è stato proposto.

Possono ora rendersene conto e cercare di andarsene. Oppure possono tentare la via disperata di restare aggrappati al potere, non importa a quali condizioni. Sarebbe questa la vera tragedia, ancora da venire. Perché questa, a ben vedere, sarebbe la ripetizione del golpe di agosto del 1991. Diversa solo in un dato: che quello fece in tutto sei morti, tre per parte. Mentre questo è già irrorato del sangue di migliaia di cadaveri.

Giulietto Chiesa

Ai russi champagne al cianuro

Dieci morti avvelenati in Tagikistan

DUSHANBE. Brindare al nuovo anno con «champagne» prodotto localmente è stato fatale a sei militari russi di stanza in Tagikistan, alla moglie di un diplomatico russo e a tre civili: sono morti per avvelenamento da cianuro alle prime ore di ieri mattina. Altri 13 militari e 9 civili sono ricoverati in ospedale per avvelenamento.

Le prime indagini delle autorità tagike rivelano che lo champagne era stato intenzionalmente avvelenato col cianuro per essere venduto nei pressi della base militare russa a Dushanbe.

L'agenzia russa Interfax ha aggiunto che due venditori di «champagne» locale sono stati fermati a Dushanbe, mentre le forze dell'ordine hanno disposto controlli a tappeto su tutte le imprese commerciali che operano nel settore degli alcolici.

Comunque appare possibile che lo champagne sia stato prodotto illegalmente e che la sostanza letale sia casualmente finita nelle bottiglie vendute al dettaglio.

Le forze russe sono presenti in Tagikistan (ex Repubblica centro-asiatica dell'Urss) nell'ambito del contingente di pace della Comunità di Stati indipendenti (Csi) inviato in quel paese, dove dal crollo dell'Unione Sovietica è in atto una sanguinosa guerra civile. I militari russi, che collaborano con le autorità tagike nella battaglia contro l'opposizone armata musulmana, sono stati spesso oggetto di attentati: solo nel 1994, riferisce l'Interfax, sono stati assassinati almeno undici militari tra soldati e ufficiali.

Anche la vendita di champagne avvelenato negli spacci della base russa potrebbe essere un'azione premeditata contro le truppe russe. Una parola definitiva verrà dall'inchiesta aperta immediatamente dalle autorità.

Sempre ieri, quattro soldati russi sono morti in Tagikistan quando il loro blindato è stato distrutto da ribelli in un attacco condotto a partire dall'Afghanistan (che confina con la repubblica ex sovietica). Lo ha reso noto l'Interfax. Diversi altri militari sono rimasti feriti nell'attacco.

Ieri è stata diffusa la notizia che aerei russi operanti per la Confederazione degli stati indipendenti hanno bombardato a ripetizione, durante lo scorso fine settimana, la provincia afghana di Badakhshan, al confino con il Tagikistan, provocando la morte di 10 persone e il ferimento di altre 15. Secondo radio Kabul la maggior parte dei raid, effettuati tutti di notte, erano diretti contro la città di Baharok.

I gerriglieri islamici in lotta contro il governo di Dushanbe trovano spesso rifugio nel vicino Afghanistan (dove altri gruppi islamici hanno sconfitto anni fa l'Armata Rossa), dal quale lanciano poi nuovi attacchi. [e. st.]

La verità di Mosca

«Situazione tesa ma l'esercito controlla la città»

MOSCA. Al termine di una giornata in cui le truppe russe sono state impegnate in furiosi combattimenti a Grozny dagli uomini della resistenza cecena, il centro stampa governativo ha ammesso eufemisticamente che la situazione continua a essere «molto tesa». In contrasto con le informazioni fornite anche da alcuni parlamentari tornati ieri dalla capitale cecena, il servizio ha continuato a sostenere che le forze del ministero russo dell'Interno e i reparti dell'esercito «controllano la maggior parte del centro» cittadino e portano avanti le operazioni per liberare le strade dalla presenza di «bande criminali». «Il palazzo presidenziale - ha reso noto - è stato isolato completamente, ma nelle adiacenze continuano le schermaglie».

Il centro ha ammesso, tuttavia, che i ceceni sono attestati saldamente in più di 60 punti in città. [Agi]

I tank accerchiati e distrutti, artiglieria e aerei per rappresaglia bombardano a tappeto

Grozny, sanguinosa trappola per Eltsin

Russi in rotta, uccisi a centinaia

A sinistra, un miliziano ceceno sventola la bandiera del suo Paese su un blindato russo catturato. Sopra, il presidente Dudaev. Sotto, ribelli indipendentisti sparano contro soldati russi

In tre giorni di cruenta battaglia l'Armata Rossa ha perso un migliaio di soldati 150 mezzi blindati e la faccia

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'assalto contro Grozny, iniziato dalle truppe russe l'ultimo giorno dell'anno, è stato respinto. In una battaglia durata tre giorni i guerriglieri indipendentisti hanno costretto alla ritirata un massiccio schieramento di uno dei più potenti eserciti del mondo.

Questa sconfitta è costata cara. Secondo le fonti cecene i russi hanno perso da 800 a mille uomini e 150 mezzi blindati. Ottanta soldati russi sono stati presi prigionieri. Questi dati sono stati confermati anche dai deputati democratici russi tornati ieri da Grozny. Il Cremlino si è affrettato a smentire. Il centro stampa del governo russo non è stato in grado di fornire cifre sulle vittime, ma ha dichiarato che sono molto inferiori a quanto si dice e che le perdite nel corso dell'operazione sono state perfino «inferiori a quanto era stato calcolato».

Non sappiamo qual era il calcolo. Ma i testimoni parlano di decine e decine di morti da entrambe le parti. La televisione indipendente Ntv ha mostrato ieri immagini impressionanti di cadaveri di soldati russi, molti dei quali carbonizzati dal fuoco. Poveri corpi abbandonati che nessuno raccoglie. La «France Presse» riferisce che i dintorni del palazzo presidenziale nel raggio di 500 metri sono letteralmente cosparsi di soldati russi morti.

La potenza dei mezzi corazzati è stata inutile contro i metodi di guerriglia urbana usati dai ribelli. Le colonne blindate, sottoposte al fuoco concentrico delle milizie di Dudaev, sono state costrette a frazionarsi, trovandosi isolate e senza copertura. Secondo numerose testimonianze, i quattro-cinque punti di raccolta delle truppe russe, uno dei quali a un chilometro circa dal palazzo presidenziale, erano ieri sottoposti a un martellamento dei razzi anticarro ceceni, senza potersi sottrarre e fuggire. Informazioni cecene, ma in questo caso confermate indirettamente anche dal governo russo, dicono che le formazioni ribelli starebbero minando le vie di uscita dalla città, con l'intento non solo di impedire l'afflusso di altre colonne motorizzate, ma anche di bloccare la ritirata dei russi.

Ieri sera a Grozny, secondo le fonti cecene, non rimanevano che pochi distaccamenti isolati dell'esercito russo. «La città è sotto il nostro controllo», ha dichiarato ieri alla «France Presse» il comandante in capo delle forze della resistenza Aslan Makhadov. Fonti indipendenti confermano che il centro della città è presidiato dalle milizie cecene. Nonostante questo per tutto il pomeriggio sono proseguite le sparatorie in diversi punti di Grozny, dove rimanevano ancora gruppi di soldati russi o cecchini isolati.

Le fonti ufficiali del Cremlino non ammettono la sconfitta. Secondo il portavoce del governo di Mosca, Grozny sarebbe ancora presidiata dalle truppe russe che starebbero «procedendo al disarmo delle formazioni armate illegali». Ma la definizione è apertamente in contrasto con fonti indipendenti, con il racconto dei deputati russi tornati da Grozny e con le raccapriccianti immagini della tv. E una fonte anonima del Cremlino, citata dalla Tass, ha ammesso che la notte del 1° gennaio le truppe russe sono «cadute in una trappola».

Il governo russo ha anche accusato i ceceni di usare contro l'esercito armi chimiche, cloro e acidi. Non si sa se sia vero. Si sa invece che la capitale cecena è stata avvolta ieri da nuvole di fumo acre provenienti dalla raffineria alla periferia di Grozny, in fiamme da cinque giorni. Il velo di fumo si è steso su tutta la città e si teme che il fuoco raggiunga le cisterne con 5 mila tonnellate di cloro.

Nel pomeriggio di ieri l'artiglieria russa ha ripreso a martellare con intensità impressionante la capitale cecena. Tirava sui punti segnalati dagli avamposti russi per aiutare la ritirata dei distaccamenti rimasti bloccati in città. L'aviazione è ripetutamente intervenuta bombardando ogni due-tre minuti il centro e i quartieri abitati. Gli scoppi sono talmente assordanti che non si riesce a distinguere i boati delle bombe aeree dai colpi dei cannoni. E le nuvole di fumo che hanno coperto la città impediscono di vedere i punti che sono stati colpiti.

Grozny è semidistrutta dai bombardamenti e dai combattimenti. Ma i combattenti continuano ad affluire. Il comandante dei ceceni Aslan Makhadov dice di disporre oggi di «due volte più uomini» di tre giorni fa. I volontari arrivano dalle montagne, vendono tutto per comprarsi un'arma oppure cercano di raccogliere per strada i kalashnikov abbandonati dai russi uccisi. I guerriglieri combattono in piccoli gruppi mobili di 10-15 persone. Sono armati con kalashnikov, lanciagranate, bombe anticarro e bottiglie molotov. Tutti gli osservatori concordano che il livello di combattività e di organizzazione della resistenza cecena è molto alto.

E c'è purtroppo un altro giornalista morto. Questa volta è toccato al colonnello Vladimir Zhitarenko, inviato del giornale delle forze armate «Krasnaja Zvezda». E' stato colpito da un cecchino la notte di Capodanno mentre si stava inoltrando nel centro di Grozny insieme alle colonne corazzate russe.

A Mosca ieri i deputati dei gruppi democratici hanno chiesto di convocare immediatamente una sessione straordinaria della Duma, la camera bassa del parlamento, per discutere la situazione in Cecenia. Il presidente della Duma, Ivan Rybkin, ha risposto immediatamente che non lo riteneva opportuno. Rybkin, fino a due giorni fa uno dei falchi più convinti del Cremlino, ha però anche proposto un cessate il fuoco immediato per i russi e la consegna delle armi da parte cecena. Ma ormai, dopo la bruciante sconfitta sul campo, la proposta appare impraticabile.

A tarda sera i combattimenti infuriavano, mentre dalle alture di Karpinski l'artiglieria russa bombardava incessantemente la città. I ceceni, orgogliosi della vittoria, non si illudono e aspettano una nuova offensiva, ancora più cruenta. A Mosca invece, ancora immersa nelle festività del nuovo anno, i maggiori responsabili della guerra mantengono un rigoroso silenzio.

Anna Zafesova

Il centro è in mano alle milizie di Dudaev rinforzate da volontari che continuano ad arrivare dalle montagne

Parigi e Bonn

«Calpestati i diritti umani»

PARIGI. Mentre a Parigi si esamina la possibilità di «contribuire alla soluzione della crisi cecena nell'ambito dell'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa», il governo di Bonn denuncia la violazione dei diritti umani perpetrata da Mosca nella repubblica caucasica.

«Dall'inizio della crisi, la Francia ha sempre indicato la via del dialogo e del negoziato», ha affermato il portavoce del Quai d'Orsay Richard Duque annunciando che Parigi e gli alleati europei stanno prendendo in esame l'opportunità di intervenire tramite l'Osce, l'organismo che dopo il vertice di Budapest ha preso il posto della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa.

Il portavoce del ministero degli Esteri tedesco Martin Erdmann ha messo l'accento sul fatto che il conflitto ingaggiato dal Cremlino con la repubblica ribelle viola i diritti umani. La posizione di Bonn, ha aggiunto il portavoce, è stata comunicata a Mosca a vari livelli diplomatici e oggi il ministero esaminerà l'opportunità di fornire aiuti umanitari alla Cecenia. Anche il portavoce del governo, Dieter Vogel, ha auspicato che si arrivi a una soluzione negoziata, ma ha sottolineato che il cancelliere Helmut Kohl continua a considerare il presidente russo Boris Eltsin un alleato. Parigi e Bonn, come gli altri governi occidentali, considerano l'intervento delle forze armate russe in Cecenia un affare interno alla Federazione.

La Turchia, ieri, ha compiuto alcuni passi presso l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati per inviare aiuti umanitari in Cecenia. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri turco Murat Karayalcin. Ankara, che all'inizio aveva assunto un atteggiamento morbido sulla crisi cecena, aveva diffuso due giorni fa un comunicato nel quale si affermava che «non è certo che l'ingresso delle forze russe a Grozny possa portare stabilità nella regione ed assicurare una soluzione duratura e senza spargimento di sangue in Cecenia». [Agi-Ansa]

INTERVISTA

LA CASSANDRA DI MOSCA

«Boris, vattene o il terremoto ti seppellirà»

Gorbaciov: un'assemblea costituente per fermare il disastro

Gorbaciov attacca duramente la politica di Eltsin e chiede la creazione di un governo costituente

«Ma se il presidente non ha abbastanza coraggio, la Duma prenda in mano la situazione»

MOSCA

E ora devono andarsene, devono andarsene tutti i responsabili di questa tragedia». Mikhail Gorbaciov è nella sua dacia, davanti al televisore. Scorrono le immagini della tremenda sconfitta delle truppe russe e si respira un'aria greve, di imminenti tempeste. Andarsene? Ma come?

«Non hanno scelta, sempre che sia rimasto loro un grammo di senso di responsabilità. Che riconoscano, Presidente in testa, che ha la maggiore responsabilità, di avere perduto il contatto col Paese. Che prendano atto che c'è ormai un abisso tra questo potere e la società».

Ma lei ritiene realistica una tale previsione?

«Non lo so. La crisi politica è evidente, inevitabile. Data la situazione, può essere Eltsin stesso a prenderne atto, facendo qualche proposta. Spetta a lui, se ha ancora la testa sul collo, sciogliere questo nodo. Se lui non avrà sufficiente coraggio e realismo politico non c'è che il Parlamento che possa farlo. La Duma e il Consiglio della Federazione, anche se la Costituzione non dà loro sufficienti poteri, hanno il dovere di sollevare la questione. Non solo chiedendo conto al Presidente e al governo di cosa hanno fatto, ma formulando proposte concrete per uscirne. In primo luogo chiedendo l'immediata cessazione delle azioni militari. Il minimo indispensabile, da fare subito, prima che a qualcuno venga in mente di scatenare un'altra offensiva».

Si deve ricercare una soluzione politica, come suggerisce il presidente della Duma, Ivan Rybkin?

«Una soluzione politica bisognava cercarla all'inizio. Ora è irrealistico pensare di trovarla facilmente dopo tanto sangue. I ceceni stanno vincendo, per quanto strano potesse sembrare agli ideatori di quest'avventura, e si presenteranno al tavolo del negoziato con una forza enorme, morale. Ma ormai il guaio è fatto. Si può solo cercare di limitare i danni».

In che modo, con quali meccanismi?

«Trattare si dovrà comunque. Ma il problema della Cecenia non è l'unico. C'è il problema del potere che governerà la Russia. Molti si sono illusi che avessimo bisogno di un potere esecutivo forte, sottratto a ogni controllo democratico. Abbiamo avuto un potere non democratico, pasticcione, debole. Non spetta a me trovare il meccanismo giuridico per uscirne, che purtroppo non c'è. Ma se si vuole evitare un colpo di Stato vero e proprio, l'instaurazione dello Stato di polizia in tutto il Paese, bisogna pensare a una fase di transizione. Verso che cosa? Verso nuove elezioni parlamentari e presidenziali, che ricostruiscano un potere legittimo il più presto possibile».

Con l'attuale Costituzione?

«No, questa Costituzione è all'origine del disastro odierno. Essa ha conferito troppi poteri al Presidente, che per giunta ne ha fatto un uso arbitrario, e ha sottratto tutti i poteri al parlamento, che, per altro, non ha saputo neppure frenare il Presidente. Io sono sempre stato contrario a elucubrazioni istituzionali. Dico da tempo che occorre andare a elezioni subito. Ma oggi penso che l'emergenza imponga una soluzione realistica e responsabile. Per esempio un'Assemblea Costituente che raccolga nelle sue mani le dimissioni del Presidente e del Parlamento e ponga mano a necessarie modifiche costituzionali. I poteri esistenti, esecutivo e legislativo, dovrebbero assecondare questo processo e prendervi parte, fino a nuove elezioni democratiche».

Ripeto la domanda. Lei pensa che possano accettare di farsi da parte?

«Ripeto la risposta: se non hanno perduto la testa del tutto dovrebbero farlo. Solo a queste condizioni, del resto, potranno ricevere garanzie per la loro sorte futura. Altrimenti pongono se stessi in una situazione di estrema difficoltà e di estremo pericolo. E, soprattutto, pongono il Paese, la Russia, la democrazia, di fronte a un pericolo mortale».

Quale?

loro dittatura. Perché sarebbe l'unico modo per non rendere conto del loro operato. E evitare di rendere conto si può soltanto chiudendo la bocca ai mass media, impedendo al parlamento di esprimersi e agli elettori di pronunciarsi. Il disastro è troppo grande, morale, politico, militare, per poter essere occultato o sminuito».

Giulietto Chiesa

Un infarto stronca le velleità di rivincita dell'ex dittatore della Somalia

Addio a Barre, ras delle tangenti

Da allievo carabiniere a padre-padrone del suo Paese
Più distributore di prebende che abile leader politico

SIAD Barre è morto ieri a Lagos, per infarto cardiaco. Aveva 84 anni, e ancora rimestava per un possibile rientro in Somalia. Ma erano soltanto le illusioni di un fantasma. Il vecchio dittatore era un sopravvissuto, ormai: i nuovi protagonisti della lotta per il potere se ne servivano come di una bandiera, buona ancora a ricompattare fedeltà antiche o anche - dalla parte opposta - antichi odi, però senza che il suo ruolo potesse aspirare a inventarsi di nuovo uno spazio politico. E tutto questo, non perché la storia della Somalia sia cambiata dentro, nelle sue strutture arcaiche che da sempre reggono una società divisa in clan ed etnie; ma piuttosto perché la logica delle armi divora rapidamente chi perda il controllo diretto della linea di comando. E da quando Barre era dovuto scapparsene in esilio - in Kenya prima, ora in Nigeria - altri attori avevano preso il suo posto nelle strade di Mogadiscio, e altre storie si sostituivano alla sua.

Che resta, comunque, una storia esemplare, perché ingloba tutte le fasi che hanno segnato drammaticamente la difficile uscita dell'Africa dal tempo della colonizzazione. Barre resta nella memoria del tempo come il simbolo amaro del fallimento di un ideale; e però anche in questo, probabilmente, la dimensione che l'analisi politica gli attribuisce supera di molto la taglia reale del vecchio capopolo, che era un abile distributore di favori e di prebende più che un autentico leader politico.

A sinistra Siad Barre A destra l'ex presidente somalo con Craxi

Vecchio ascaro che non riusciva a dimenticare gli anni passati nella scuola sottufficiali dei carabinieri, aveva preso il potere nel '69, proclamando l'avvento di un socialismo africano. Non era una voce solitaria, la sua, a quel tempo: il Terzo Mondo parlava con la rabbia rivendicazionista del popolo dei diseredati, e già molti, Kwame Nkrumah, Patrice Lumumba, Julius Nyerere, avevano tentato di svegliare le coscienze più vive di un continente che il tempo aveva dimenticato in un angolo tranquillo dei mercati internazionali. La Somalia aveva un'importanza strategica fondamentale nel controllo dei traffici destinati a passare lungo il Canale di Suez, e l'Urss di Breznov accoglieva con interesse la prospettiva di avere un'influenza diretta su quel passaggio vitale, gomito a gomito con gli Usa che se ne stavano insediati ad Addis Abeba.

La morte del Negus, il Derg Rosso, e poi la guerra dell'Ogaden, rovesciarono il quadro delle alleanze internazionali, con l'Etiopia che passava ora nel campo sovietico e la Somalia che se ne tornava invece in braccio agli americani; ma l'abilità politica di Barre fu tutta nel saper sfruttare questo dovere di riequilibrio nelle zone d'influenza dei due Grandi, e nel servirsene per sopravvivere alla guerra perduta. Nessuno parlava più di socialismo africano, e la Somalia divenne di nuovo uno dei capisaldi delle strategie occidentali di contenimento dell'espansione brezneviana. Tutto questo, naturalmente, venne pagato con un flusso di denaro e di forniture militari che trasformarono Mogadiscio nella più grande centrale africana del traffico d'armi; e l'Italia, che aveva legami antichi e nuovi con la Somalia, s'infilò agevolmente dentro questo flusso di capitali finanziari senza controllo: così la corruzione sfacciata del regime di Barre a Mogadiscio convolava a nozze legittime con la corruzione del potere craxiano a Roma (la dc manteneva invece un legame con Addis Abeba).

Profeta del più improbabile socialismo africano era diventato l'uomo di Craxi nella gestione degli «aiuti»

Poi si scatenò la guerra civile, che travolse gli equilibri consolidati del Corno e anche la storia personale del vecchio carabiniere. Barre dovette scapparsene da Mogadiscio. E i marines che due anni fa sono sbarcati sulle coste somale sotto l'occhio delle telecamere raccontavano già che il tempo della storia era cambiato, il vecchio dittatore non valeva più nemmeno come comprimario. Era ormai un fantasma.

Mimmo Càndito

IL CASO

«EL PIBE» STUPISCE ANCORA

Non poteva partire senza permesso del giudice. Ora rischia l'arresto

L'ex fuoriclasse ha trascorso a Cuba le vacanze di fine anno

Diego Maradona e famiglia posano con Fidel Castro durante le loro vacanze cubane [FOTO REUTER]

Maradona: per Fidel darei la vita

«E' un uomo fantastico, la sua lotta è giusta»

L'AVANA. Il «pibe de oro» è stato folgorato sulla strada dell'Avana: all'indomani dell'incontro avuto con il «lider máximo», Diego Maradona ha dichiarato, entusiasta, di essere pronto a «dare la vita» per un «uomo fantástico» qual è Fidel Castro. In un'intervista rilasciata all'agenzia di stampa cubana Prensa Latina, Maradona, che ha trascorso le feste di fine anno a Cuba, si è detto «orgoglioso» di avere avuto l'onore di essere ricevuto dal presidente. «Sapere che sta bene, che è fermo nella sua determinazione e che continuerà a battersi è una boccata di ossigeno che serve a confermarmi nel pensiero che fa bene a fare quello che fa. Io credo che per Fidel darei la vita. L'ho visto forte, potente, con convinzioni ammirevoli. Uno si emoziona a stare ad ascoltarlo. Mi ha regalato un altro dei suoi berretti: ne ho già due e tornerò per averne un terzo».

Castro ha dato a Maradona un berretto militare verde con autografo e l'ex capitano dell'Argentina lo ha ricambiato con una maglia della nazionale biancoceleste con il numero 10. Il suo entusiasmo per Fidel è tale che sarebbe felice di allenare la nazionale cubana. «Forse un giorno potrei dirigere la selezione di Cuba. Se mi chiama il Comandante, vengo anche gratis».

Maradona era arrivato a Cuba il 24 dicembre con la moglie Claudia e le figlie Dalma e Giannina insieme a un gruppo di 28 personalità ospiti di una catena alberghiera. Nei giorni scorsi gli è stata consegnata la «medaglia dell'amicizia» concessagli dal Consiglio di Stato cubano «per il suo appoggio reiterato e incondizionato al presidente Fidel Castro e al popolo cubano».

Al suo rientro in Argentina, Maradona potrebbe però avere altri guai con la giustizia. Fonti giudiziarie interpellate dall'agenzia di stampa statale Telam sostengono che rischierebbe addirittura l'arresto. Secondo le stesse fonti un giudice che si occupa del processo in cui l'ex calciatore è incriminato per aver ferito con un fucile ad aria compressa 5 giornalisti che, il 2 febbraio '94, si trovavano attorno alla sua casa di campagna, ha annullato la precedente decisione che escludeva la necessità di carcerazione preventiva per tale reato. In proposito, lo scorso sabato, il quotidiano «Clarin» aveva rivelato che il pm Alejandro Caride aveva appunto chiesto tale misura al giudice incaricato del processo dopo essersi accertato che Maradona aveva lasciato l'Argentina per recarsi a Cuba senza la necessaria autorizzazione giudiziaria. [Agi-Ansa]

Se Diego dribbla anche la Storia

MARADONA ci crede o ci marcia? Ieri è arrivato a Madrid da Cuba, dove aveva fatto fine anno con la famiglia e con zio Fidel, scalo all'aeroporto, recupero della suocera arrivata da Buenos Aires, tutti insieme - lei lui la moglie le figlie - a Parigi, subito Eurodisney per le due bimbe scortate dalla nonna, lui a riposare in un grande albergo, anche perché la sera era in programma il Crazy Horse. Dall'Avana alla Ville Lumière, da Castro alle «filles nues». Oggi probabilmente, ricevendo da «France Football» una sorta di Oscar, Diego annuncerà la sua prossima missione: la fondazione di un'Internazionale dei calciatori, lui presidente onorario, presidente effettivo Gullit.

Il personaggio continua nei suoi gol, nei suoi dribbling, soprattutto nelle sue finte, anche se non può scendere in campo: la squalifica per il doping mondiale finirà in autunno. Castro è attualmente il suo supergarante, per andare da lui (e al Crazy Horse) Diego ha persino aggirato - con il permesso, pare, di una giudicessa benevola - il divieto di lasciare l'Argentina, dove è per sempre un condannato a quattro anni per fucilate ai giornalisti, oltre che un ex (speriamo, auguri) tossicodipendente impegnato nel recupero psicofisico. Castro ufficialmente ignora questi problemucci, a meno che li ritenga frutto di complotti contro il suo amico. Castro gli aveva già regalato un suo museale berretto guerriero verdeoliva, gliene ha dato un altro, ricevendo in cambio una maglia della Nazionale argentina: il tutto con dediche ottime ed abbondanti, da leader a leader, ed elogi reciproci. Uno scambio: fra navigatori o fra naufraghi?

I filocubani giurassici o nuovi, i neo o veteroguevaristi - il Che era argentino, Maradona lo porta sul cuore e sulla maglietta da spiaggia - devono essere contenti o preoccupati? Il sodalizio fra il rivoluzionario e il vitello d'oro del pallone può risultare imbarazzante, anche se nasce da amicizia ed entusiasmo sincero. Maradona dice che darebbe la vita per un uomo come Castro, a Cuba c'è chi dà la vita per scappare al castrismo. Pare comunque che non ci siano risvolti o piani politici in Diego, che all'alba del 1995 ha trovato un illustre compagno di amori: Pelé, persino neoministro brasiliano dello sport, ha detto che gli atleti del suo Paese devono ispirarsi al modello cubano.

Cuba, grandissima nello sport e fierissima nelle sue sofferenze, forse non merita attenzioni e imitazioni di questo tipo: il suo sport è una cosa drammaticamente seria, per molti dei suoi figli è ormai una regola per sopravvivere, dopo tanti anni di gare e di vittorie per Fidel e per un'idea adesso laggiù siamo alle gare e alle vittorie per mangiare. Lo diciamo con rispetto profondo per la volontà, la bravura, i sacrifici e i successi di quella grandissima gente degli stadi. D'altronde, se per Pelé si può pensare all'esigenza di frustare subito lo sport molle del suo Paese, dove il calcio è «bailado», dove i programmi atletici sono cantati e danzati più che eseguiti, per Maradona non si trova, anche scavando, una motivazione che non sia quella dell'entusiasmo e casomai di un anticonformismo duro e naif, adesso che persino a Cuba c'è chi scarica Castro. Vero che Maradona fa da sempre delle finte, ma la sua forza è che in esse crede sempre: così che spesso gli riescono.

Gian Paolo Ormezzano

Collina contesa

Rabin blocca le ruspe dei coloni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il premier israeliano Rabin ha provvisoriamente fermato ieri le ruspe dei coloni. Al termine di una movimentata seduta del suo gabinetto, protrattasi per oltre dieci ore mentre - dietro le quinte - i ministri cercavano una soluzione di compromesso con il movimento dei coloni, Rabin è andato alla Knesset per annunciare che d'ora in poi riguardo all'espansione degli insediamenti ebraici il suo governo ammetterà solo quella «naturale» e non quella «assurda». Rientra in quest'ultima categoria, secondo Rabin, la collina di al-Khader (presso Betlemme, in Cisgiordania) che per oltre una settimana è stata teatro di confronto fra i coloni e gli abitanti palestinesi della zona. «Su quella collina - ha dichiarato il premier - non siamo disposti a tollerare oltre i lavori dei coloni».

Al tempo stesso Rabin ha cercato di evitare la rottura con il movimento dei coloni riconoscendo due punti fondamentali: che nella vicenda della collina i coloni hanno agito nell'ambito della legalità; e che hanno diritto di estendere i loro insediamenti nelle zone limitrofe. Una posizione che è giudicata del tutto insoddisfacente dai palestinesi. «Non ci interessa questa o quella collina» ha spiegato Saeb Erekat, ministro palestinese per le questioni municipali. «Rabin deve finalmente scegliere fra gli insediamenti e la pace».

Oggi la questione tornerà sul tavolo dei negoziati al Cairo, dove le delegazioni di Israele e dell'Olp si accingono a discutere del futuro assetto in Cisgiordania.

Di fronte a deputati intenti a esaminare carte geografiche e rilevazioni della zona contesa, Rabin è entrato nei dettagli della sua dottrina sostenendo che i coloni possono d'ora in poi edificare un nuovo rione nella collina dell'Ulivo e non in quella della Palma (ossia, al-Khader). Qual è la differenza? «Semplice - ha risposto il premier -. La prima dista qualche centinaio di metri dalla colonia di Efrat, l'altra quasi due chilometri». Una spiegazione che ha lasciato così perplessi i ministri del «Meretz» (sinistra sionista) che durante la seduta del governo hanno votato contro Rabin.

Aldo Baquis

(continua)

Il sogno sanguinoso di una popolazione che non si rassegna alla «gioia di essere turchi»

La guerra curda: 5 mila morti in 9 mesi

Attentato in un villaggio: uccisi donne e bambini

I peshmerga, i guerriglieri curdi, hanno attaccato il villaggio all'alba. Raffiche di mitra, bombe a mano gettate alla rinfusa tra le povere case rannicchiate sotto le montagne della provincia di Diyarbakir. Cinque bambini e quattro donne sono morti subito, straziati dai colpi, le altre otto vittime non hanno fatto a tempo ad arrivare all'ospedale. La loro colpa, forse, era il rifiuto di aiutare i guerriglieri del Pkk il partito indipendentista curdo. Ma è difficile sapere la verità: Hanzali è solo un piccolo villaggio, e quella di ieri è stata solo una piccola goccia di sangue in una strage che in nove mesi ha popolato un mostruoso cimitero con cinquemila nomi.

Nel centro di Istanbul, davanti alla moschea dell'università, quindici giorni fa la morte è arrivata con le schegge di un'autobomba che ha dilaniato due persone. Le ambulanze non avevano ancora finito il loro lavoro e una seconda bomba completava il massacro davanti a un negozio.

A Bala, nella provincia di Ankara, un pastore che stava tranquillamente scortando il suo gregge, ha inciampato in un cadavere. Kaik Candan era un avvocato, rapito pochi giorni prima, pagava la militanza in una delle mille formazioni dell'indipendentismo curdo. Il 19 dicembre per i giornali turchi è stata una giornata tranquilla: «solo» dodici morti distribuiti in cinque province del Paese. L'hotel Marmara è un frammento di storia di Istanbul: una bomba nascosta in un cappotto abbandonato ha ucciso una donna e ferito dieci turisti e l'ha proiettato in prima linea.

I passeggeri di un pullman che viaggiava verso Izmit avevano appena letto la notizia quando un gruppo di uomini armati ha bloccato l'automezzo sull'autostrada. Senza una parola sono saliti sul bus e hanno lanciato una granata ammazzando due ragazzi.

Sono pochi fotogrammi, scelto a caso, frammenti di una cronaca che dura da quasi un anno, che non trova certo posto nei dépliant dell'ente turistico turco che parla di sole, arte, vacanze. Il premier, la thatcheria signora Tansu Ciller, continua, sorridente, a tessere i fili di una tela diplomatica che sogna di legare tutti i turchi del disperso impero russo, fino alla steppa da cui, un tempo, cominciò l'avventura degli Ottomani. E poi Ankara ha un valore alto nell'aritmetica della politica internazionale, una trincea sicura che controlla le terre inquiete del Medio Oriente e i misteriosi disegni di Saddam Hussein, su cui è meglio stendere un amichevole silenzio.

Ma la Turchia, in realtà, sta diventando una terra dell'odio, straziata dagli spasimi di una guerra. Così crudele e senza regole che Parlamento e consiglio d'Europa hanno deciso di congelare i loro rapporti con il governo di Ankara, accusato di usare contro i curdi una mano troppo pesante.

Si combatte e si muore, ogni giorno, nel silenzio di montagne aspre e innevate della provincia di Tunceli, dove i soldati hanno dato fuoco a decine di villaggi considerati nidi di ribelli, lasciando migliaia di persone al freddo; si combatte e si muore nelle vie di Ankara e Istanbul, nele località turistiche della costa e della Cappedocia, dove la vendetta curda si nutre di agguati e autobombe. E ci sono altre firme a questa macchina omicida, altri estremismi figli della stessa disperazione: gli integralisti, che vogliono saldare i conti con l'eredità laica di Ataturk e sognano una replica sanguinaria della Algeria. E gli estremisti di sinistra di Dev Sol che preferiscono il tritolo ai ragionamenti di Marx.

Ma il nemico numero uno sono sempre loro, i curdi, anzi i turchi delle montagne come li chiama il governo che nega perfino la loro esistenza e tapezza i loro villaggi di scritte che inneggiano alla «gioia di essere turchi». Sognano da un secolo una terra e una bandiera, insensibili alla considerazione che una causa perdente in fondo è una cattiva causa, e continuano a chiedere l'invenzione di un Paese che resta immaginario.

Domenico Quirico

La sola colpa dei civili massacrati a Hanzali era quella di non aver aiutato e protetto i ribelli del Pkk

INTERVISTA

UN LEADER GUERRIGLIERO

«I carri armati di Ankara ci cancellano dalla storia»

BONN. Racconta che quando vide Inan cadere sotto i colpi di mitraglia, «nell'imboscata a tradimento», immaginò che «stava per finire», che non sarebbe più «tornato a casa». Ricorda gli spari, sente ancora «quelle grida d'animale della gente che sparava e che moriva» trecento metri davanti a lui, «un cammino lungo quanto la differenza che c'è fra vivere e morire». Dice - e si ricorda ancora la sorpresa - che in quel momento gli passò la rabbia e gli cominciò la voglia di gridare al mondo «che cosa fanno ai curdi, il massacro d'ogni giorno, uomini uccisi, donne e bambini fatti sparire, villaggi bruciati, menzogne».

Per Firat - ma il vero nome è un altro - «l'incontro con la montagna», la clandestinità e la lotta armata secondo il gergo del suo gruppo, è durato un anno. Fino alla morte dell'amico diciottenne, nell'autunno del '93; fino alla cattura dei cinque compagni curdi che dividevano il suo «destino di battaglia», la guerriglia contro «i soldati annientatori» come li chiama lui. Fino all'imboscata dalla quale si è salvato per un ritardo che gli capita ancora di maledire, ma che a 19 anni ha cambiato il suo destino, i suoi propositi di vita, la sua maniera di «combattere il massacro» altrimenti, altrove. Da allora - quel giorno finito fra le urla e con gli spari, un'immagine di morte - Firat ha scelto «la parola».

Perché si è accorto che «il popolo curdo non ce la farà mai da solo» e soltanto l'Europa, il mondo, «riusciranno a far tacere i fucili e i panzer turchi». Perché «non tutti, in Turchia, bevono la propaganda del governo, l'accusa di atrocità e barbarie mosse da Ankara al Pkk», i separatisti d'orientamento comunista.

E perché i turchi sparsi per il mondo sono capaci di amplificare la voce del dissenso, del rifiuto allo sterminio e «alla propaganda che dipinge noi curdi come aggressori e non piuttosto come vittime predestinate, schiavi moderni da sfruttare o uccidere». Per questo Firat ha scelto la Germania, patria d'elezione per seicentomila curdi, dove vive da rifugiato «disarmato» e dov'è ancora in attesa dell'asilo: per farne la retrovia di una «guerriglia senza fucile», non soltanto perché c'era già stato da bambino con i genitori «Gastarbeiter» subito delusi e subito ritornati a Amed, la più grande città curda «ribattezzata Diyarbakir dai turchi». Ma per undici mesi e venti giorni la sua vita - la sua «prima vita» - è stata guerra, è stata il fucile, è stata la montagna. Giorni di agguati e fame, che a ricordarli oggi sembrano impossibili da capitare, «tanti e tutti insieme». Giorni di morti e di paura, di assalti «mai alla gente ma ai soldati». Di amici catturati e subito scomparsi, di ragazze uscite dalla scuola insieme ai poliziotti e mai tornate, giorni di fuoco soprattutto: il fuoco dei fucili ma non solo, il fuoco delle case e dei villaggi circondati e poi bruciati per disperdere «la gente che aveva l'unica colpa di esser curda». «Perché stupirsi allora se anche i curdi sparano?», si chiede e richiede Firat, «perché stupirsi se attaccano i soldati, e se chi resta disarmato aiuta gli uomini della montagna a nascondersi o armarsi, a combattere e aggredire?»

Si ricorda Firat quando è cominciato? Si ricorda «perché è come una ferita»: il giorno in cui «a scuola arrivarono i soldati, ci misero in fila e a uno a uno ci interrogarono, in un'aula vuota». Chi era disposto a «fare i nomi», a dare informazioni sugli amici vicini alla guerriglia, avrebbe avuto «comprensione». Quelli che resistevano con il silenzio «diventavano sospetti», da tener d'occhio e magari da chiudere in prigione: «in attesa di qualche errore» o semplicemente «per far paura, per avvertire», per far capire che cominciava un gioco senza più regole sicure. Quel giorno, nella stazione di polizia distante soltanto pochi metri dalla scuola, Firat prese i primi «colpi neri», le manganellate alla pancia e ai piedi.

Quel giorno, mentre ancora gli dicevano che non sarebbe mai più stato «soltanto uno studente», decise che avrebbe parlato a Inan, del quale sospettava simpatie e contatti con il Pkk. Inan gli mostrò un quaderno, un elenco, numeri in successione: in un mese 1100 arresti; 33 uomini fermati e subito scomparsi; 426 «morti politici», gente uccisa o massacrata da soldati e poliziotti turchi; 14 «morti civili», gente senza un impegno diretto e «ammazzata soltanto perché curda»; cento villaggi bruciati e devastati, migliaia di profughi costretti a raccogliersi nelle tendopoli controllate dall'esercito o «ad ammucchiarsi in casa dei parenti già fuggiti», dieci persone in una stanza. Da allora niente è cambiato, dicono le cifre che Firat continua ad annotare e a far conoscere fra i tedeschi e i turchi di Germania: il bollettino dell'«Insan Haklavi Dergegi» - l'Associazione turca per la difesa dei diritti umani con sede a Istanbul - denuncia che nei primi otto mesi dell'anno scorso 1254 villaggi curdi sono stati spopolati e bruciati, che dal 1992 oltre duemila villaggi sono stati rasi al suolo, e che in un solo campo di raccolta, a Tunceli, oltre diecimila persone vivono in tende prive del riscaldamento, senz'acqua, «esposti a possibili massacri».

Da allora, le vittime sono state migliaia anche dall'altra parte, da allora sono bruciati anche villaggi turchi, da allora la disperazione dissennata di ogni guerra ha confuso torti e ragioni, e Firat non sa negarlo: anche se chiede a tutti di «pensare, di immaginare un popolo braccato».

Il giorno in cui salì sulla montagna, Firat s'immaginò che sarebbe sceso soltanto per morire. Oggi crede di non aver sbagliato a «nascondere il fucile»: «La guerra ha molte vite, e il fucile è soltanto sotterrato».

Emanuele Novazio

Gli attentati hanno insanguinato la Turchia

Peshmerga in azione sulle montagne della Turchia

Terrore islamico in Egitto

Massacrati 8 poliziotti e 3 civili Una provincia in stato d'assedio

IL CAIRO. I gruppi integralisti islamici hanno cominciato in Egitto il 1995 con uno dei più sanguinosi attentati commessi contro la polizia degli ultimi anni, uccidendo otto agenti oltre a tre civili in separati attacchi armato nella regione di Mallawi, circa 270 km a Sud del Cairo.

Nel primo attacco, alle 7,30 locali, un commando ha fermato un minibus nel villaggio di Roda facendone scendere i passeggeri, contro i quali gli assalitori, il cui numero non è stato precisato, hanno aperto il fuoco indiscriminatamente, uccidendo cinque poliziotti e due civili. Un altro agente è rimasto ferito.

Mezz'ora più tardi, altri terroristi hanno sparato contro un camioncino diretto verso il villaggio di Ashmunin, uccidendo un poliziotto e un civile, e ferendo un altro civile. Il terzo incidente è accaduto sempre a Roda, dove gli assalitori hanno sparato contro un autobus, uccidendo un poliziotto.

Infine l'ultimo attentato è stato commesso nella città stessa di Mallawi, dove un poliziotto è stato ucciso nel quartiere di el-Hallaga.

Le autorità hanno imposto un coprifuoco alla regione, dove le forze dell'ordine bloccano e ispezionano tutti i veicoli di passaggio alla ricerca degli assalitori. Secondo il ministero dell'Interno, i terroristi appartengono all'organizzazione clandestina «Jamaa islamiya», che avrebbe voluto vendicare la morte di sei suoi militanti, uccisi dalla polizia mercoledì scorso nella stessa regione. Già l'altro giorno un poliziotto era stato vittima degli islamici, la prima dell'anno nella spietata lotta scatenata dal marzo 1992 dai gruppi integralisti egiziani contro il regime del presidente Hosni Mubarak, con un bilancio di quasi 570 morti, inclusi 12 stranieri.

La risposta delle autorità è stata risoluta: centinaia di militanti sono stati processati da corti militari e dal giugno 1993 ne sono stati impiccati 42. Negli ultimi mesi gli attentati sono nettamente diminuiti al Cairo - dove tuttavia lo scorso ottobre è stato accoltellato Naguib Mahfuz, il premio Nobel per la letteratura 1988 - ma non sono cessati in Alto Egitto.

Dopo le campagne repressive della polizia nella regione di Assiut, gli integralisti hanno spostato più a Nord le loro operazioni, nella regione di Mallawi, dove molte piantagioni di canna da zucchero, nascondiglio prediletto dei terroristi, sono state distrutte. Nella città - ha scritto il quotidiano in lingua inglese «Egyptian Gazette» - il tasso di assenze dalle scuole raggiunge il 28 per cento, perché «i genitori temono per la vita dei loro bambini nel tragitto verso la scuola»; e anche i funzionari statali «ci pensano due volte prima di uscire per recarsi al lavoro».

Intanto il governo ha deciso un nuovo giro di vite contro l'opposizione legale. La polizia di Mubarak ha arrestato a Kafr el-Dawar, nel Delta del Nilo, altri 15 esponenti del sedicente partito laburista, espressione della Fratellanza musulmana e unica reale formazione d'opposizione non relegata alla clandestinità. La scorsa settimana, la polizia egiziana aveva arrestato il presidente del partito, il giornalista Adel Hussein, che sta scontando 15 giorni di «arresti amministrativi» senza processo, e altri 13 membri del partito incappati in una retata compiuta nel quartiere cairota di Ein Shams. [Ansa-AdnKronos]

STATI UNITI

Il diabolico piano di un giovane californiano smascherato da un poliziotto che si finge suo complice

«Stermino la mia famiglia ed eredito tutto»

Uccisi genitori e fratello, dal carcere commissiona l'omicidio del nonno

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'erano quattro ostacoli che impedivano a Edward Charles, un giovanotto di 22 anni di Fullerton, in California, di impadronirsi del patrimonio di famiglia: due erano i genitori, un altro era il fratello e l'ultimo era il nonno. Lui aveva eliminato i primi tre, ma prima che potesse mettere in piedi un piano per far fuori anche il nonno, Bernie Severino di 74 anni, era stato scoperto e arrestato.

Si era proclamato innocente, le prove accumulate contro di lui non erano proprio schiaccianti e il lavoro che l'accusa avrebbe dovuto compiere al processo, per ottenere la sua condanna, non si presentava facile. Ma anche così le prospettive di Edward erano precipitate: al termine del piano che aveva concepito c'era un'esistenza impiegata allegramente a spendere il maltolto, e invece eccolo lì a rischiare la sedia elettrica, e per di più senza la possibilità di assumere uno di quei diabolici e costosissimi avvocati capaci di togliere dagli impicci chiunque. Che fare? Durante l'arresto e i primi interrogatori gli era capitato di chiacchierare a lungo e di stringere una specie di amicizia con un vicesceriffo, Steve Howieson, che a un certo punto gli aveva confessato il suo dramma: era malato di Aids, sapeva di dover morire presto ed era disperato per il fatto che avrebbe lasciato la sua famiglia senza un soldo.

Edward è colpito da quel racconto. Sente il desiderio di fare qualcosa per aiutare il suo nuovo amico, ed ecco che nella sua mente prende corpo un piano in grado di andare incontro alle esigenze di tutti e due, a spese del nonno. Il vicesceriffo dovrà ucciderlo, farsi arrestare e una volta dentro dovrà confessare di avere ucciso anche i genitori e il fratello di Edward. Lui verrà scarcerato con tante scuse e - poiché il quarto ostacolo nel frattempo sarà stato rimosso - si impadronirà del malloppo. Poi, quando l'Aids avrà compiuto la sua opera, farà alla famiglia di Howieson un regalo di 150.000 dollari, circa 240 milioni di lire, che oltre tutto lo farà apparire come uno con un cuore enorme, capace di perdonare l'assassino del suo amato nonnino.

Il vicesceriffo sembra trovare il piano interessante, e comincia una trattativa complessa. L'iter giudiziario ormai avanzato non consente più che i due continuino a parlarsi «da investigatore a indagato», per cui Howieson è costretto ad andare a vedere Edward in carcere, come un qualsiasi visitatore. Possono vedersi solo con un vetro che li separa e parlare solo al telefono, che però è collegato anche con il secondino. Così, per mettere a punto il piano, elaborano un sistema di foglietti scritti che furtivamente si mostrano attraverso il vetro mentre fanno finta di parlare d'altro e creano una specie di codice che solo loro possono capire. I secondini - pensa Edward - credono che le sue siano innocenti conversazioni con un amico, e invece lui sta organizzando, per sé e per la famiglia di Howieson, un futuro senza preoccupazioni economiche. Ogni tanto - sempre in codice - confessa al vicesceriffo di avere qualche dubbio su quanto sia giusto ammazzare il nonno. Ma poi si riprende e afferma che in fondo, a 74 anni, il padre di sua madre ha già avuto la sua parte.

A far saltare il piano è la rivelazione che Howieson non è amico di Edward, non ha l'Aids e non ha alcuna intenzione di ammazzare l'anziano signore. La sua era tutta una commedia per indurre Edward a «scoprirsi» e a fornire altri indizi che ad ammazzare i genitori e il fratello era stato proprio lui. E infatti ora le «prove a carico» di cui dispone l'accusa sono di più. Il nonno è salvo, ma disperato per la tragedia che ha colpito la sua famiglia.

Franco Pantarelli

FRANCIA

«Manoscritto apocrifo»

In libreria il «testamento» di Mitterrand

PARIGI. Si apre con un caso editoriale il nuovo anno in Francia, dove un volumetto fresco di stampa, con il titolo «Il mio testamento» sovraimpresso sul profilo in controluce del presidente Mitterrand, sta provocando molte polemiche. La «mano» dell'autore sicuramente non è quella di Francois Mitterrand, ma il misterioso manoscritto, che la casa editrice Editions du Rocher giura di aver ricevuto per posta da un sedicente «amico italiano» del Presidente, è «senza alcun dubbio opera di una persona molto vicina a lui».

Al di là del giallo creato intorno alla sua origine, il «testamento» non contiene né rivelazioni né spunti polemici, ma piuttosto riflessioni: sulla morte, sui francesi, sul futuro dell'umanità oltre a ricordi personali. E una conclusione in forma tutta interrogativa: «Dovrei dimettermi? Per saggezza? Per politica? Per stanchezza?». [Ansa]

BOSNIA

Calma anche a Bihac

Sarajevo, razzo sull'Holiday Inn ma la tregua tiene

ZAGABRIA. Un colpo di coda dei partigiani della guerra ha fatto ieri vacillare la «tregua di Capodanno», entrata in vigore domenica in Bosnia, quando un razzo anti-carro ha colpito poco dopo le 12 l'Holiday Inn a Sarajevo, albergo che ospita i giornalisti. Il proiettile ha provocato solo danni materiali di entità limitata all'altezza del 4° piano. Le Nazioni Unite non hanno potuto accertare da dove sia partito il colpo, ma stimano l'incidente la più grave violazione del cessate-il-fuoco entrato in vigore alla vigilia di Natale e che, con l'accordo firmato sabato da serbi e musulmani, da domenica è diventata una tregua generale di 4 mesi.

Tranquilla la situazione nel resto della Bosnia: per la prima volta da molti giorni le armi hanno taciuto anche a Bihac. A Mostar, il comandante dei Caschi blu, gen. Rose, ha ottenuto la firma degli accordi anche dai croati di Bosnia. [Ansa]

ULSTER

A Palazzo Stormont

Belfast, il fuoco distrugge mezzo Parlamento

BELFAST. Un incendio di vaste proporzioni ha colpito ieri il Parlamento di Belfast e solo dopo oltre due ore di lotta, i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme. L'incendio, che si pensa sia scoppiato accidentalmente, ha completamente distrutto la vecchia Camera dei Comuni di palazzo Stormont.

Il palazzo è il simbolo del potere unionista nelle sei contee nordirlandesi. Fu costruito nel 1928 per dare all'assemblea elettiva, costituita nel 1920, una sede adeguata. Nel mese scorso si era tenuto nel Palazzo il primo incontro esplorativo ufficiale fra la delegazione del partito nazionalista Sinn Fein e rappresentanti del governo britannico.

Un portavoce del ministero per il Nord Irlanda ha detto che per ora non c'è alcuna prova che si tratti di un incendio doloso. Nel palazzo sono in corso lavori di ristrutturazione, e ieri il personale era tutto a casa. [Ansa]

La navigatrice solitaria Isabelle Autissier salva dopo tre giorni in balia di «onde alte 15 metri»

«Ero sottocoperta quando una montagna di acqua ha capovolto la barca e ha aperto lo squarcio nello scafo»

«Vi racconto il mio inferno prigioniera dell'Oceano»

E' davvero salva, vestita come un marinaio, a bordo della fregata australiana Darwin. Ed è subito pronta a parlare, come se nulla fosse successo. Isabelle Autissier, 28 anni, velista francese impegnata nella «Boc Challenge», si scusa di aver suscitato tanta apprensione tra gli appassionati di tutto il mondo, tra Natale e il primo dell'anno. Come se la fatica non avesse avuto effetto su di lei. Parole semplici e frasi chiare, per raccontare una vicenda che ha fatto temere il peggio.

«Mi avevano detto di stare pronta all'alba e infatti all'alba ho visto l'aereo di ricognizione, poi, mezz'ora più tardi, è arrivato l'elicottero», racconta, finalmente tranquilla, Isabelle.

Le condizioni meteorologiche erano propizie, il vento era caduto da quaranta a venti nodi, mentre l'Oceano si calmava. Le onde non superavano i due metri. Quasi una semplice esercitazione.

«Si è calato un uomo e mi ha passato una fune. E' avvenuto tutto molto velocemente». Isabelle e il suo salvatore sono risaliti a bordo del grande insetto, che è ripartito verso la fregata della Marina australiana. Momentaneamente abbandonata è rimasta la barca, l'«Ecureuil-Poitou-Charentes II». Ma ben presto un rimorchiatore partito dal porto di Hobart la trascinerà verso luoghi più ospitali.

Non appena arrivata a bordo, Isabelle ha chiamato a casa, a Parigi, per rassicurare la famiglia e gli amici. Per via dei fusi orari, in Francia mancavano ancora alcune ore al Capodanno e così gli Autissier hanno potuto celebrare la fine del '94 nel migliore dei modi.

«La tempesta era stata prevista dai nostri modelli matematici - spiega Eric Mas, del gruppo Meteo Consult - i dati che avevamo fornito agli skipper davano venti sui sessanta nodi che si sarebbero poi rafforzati a settanta nodi, il 27 dicembre. Una situazione tale, si prevedeva, avrebbe potuto provocare onde alte anche fino a quindici metri».

Isabelle lo sapeva bene. Dice: «Nella notte tra martedì e mercoledì c'era un vento sui 50-60 nodi e la mia barca filava a otto nodi». E' stato proprio in quelle ore che la situazione è peggiorata. Poi, è arrivata l'onda, un'onda mostruosa. «Mercoledì mattina, sembrava che la situazione del mare e del vento si fosse calmata un po' e infatti nel primo pomeriggio le raffiche sono calate a non più di 45 nodi. Ho deciso allora di andare a fare alcuni lavori a poppa e stavo passando accanto alla zona del motore, quando ho sentito un'onda sollevare la barca. L'ho sentita capovolgersi e poi ritornare a galla. Mi sono ritrovata schiacciata sul fondo e poco dopo mi ha investito una doccia gelata».

L'«Ecureuil» aveva appena fatto un giro completo di 360 gradi. «Per fortuna ero sotto coperta, altrimenti non sarei qui a raccontare che cos'è successo». Un istante dopo, l'interrogativo: la barca potrà continuare a galleggiare?

L'acqua continuava a entrare dal grande foro dove prima c'era la tuga e Isabelle ha cercato di sistemarci una vela per tentare di fronteggiare l'emergenza. «Ho passato più di due ore a buttare acqua fuori coperta. Con un buco di quattro o cinque metri quadrati, di acqua ne era entrata moltissima. Mi domandavo se sarei riuscita a salvare la barca. Ma senza più timone e con un freddo terribile, ho capito ben presto che non ci sarebbe stato nulla da fare».

Due ore dopo la terribile ondata, Isabelle decide di azionare i segnali d'emergenza. «La veleria sembrava salva e mi sono sistemata sul ponte: ho portato un po' di cibo, dell'acqua, qualche vestito e le poche mappe per la navigazione che ero riuscita a recuperare. Poi mi sono addormentata».

Il giorno dopo fa il punto della situazione e capisce, finalmente, che qualcuno è al corrente della sua disavventura, che i segnali di soccorso hanno fatto il loro dovere.

«In realtà - dice - non ho mai avuto paura, avevo fiducia nella mia barca, anche se speravo che quell'emergenza non dovesse durare troppo a lungo. Sapevo che sarebbe arrivato un aereo e che si sarebbe fatto vedere già al mattino. Se non fosse arrivato nella giornata, allora avrei cominciato a inquietarmi».

E, in effetti, l'Hercules C-130 appare nel cielo nero. «Ho cominciato a sbracciarmi, volevo far vedere bene che ero ancora viva, dopodiché ho tolto la vela per mostrare l'enormità del danno che avevo subito.» L'equipaggio dell'aereo le lancia una zattera di sopravvivenza. «Il pilota è stato sbalorditivo. Riuscire a lanciarla accanto a me, volando a quella velocità, è stato davvero incredibile».

Ma non c'è mai stato un momento in cui ha avuto la sensazione di essere sul punto di cedere? «Sì, ho pianto. Ho pianto quando ho visto la barca disalberata». A quel punto, l'ha assalita la sensazione che non sarebbe più riuscita a fare ciò per cui si era preparata, come se l'Oceano non si volesse lasciar dominare. «La cosa davvero difficile da accettare era di essere costretta a riconoscere che non sarei mai arrivata a Sydney con la mia barca, che non sarei arrivata al termine della mia avventura».

Isabelle ha dovuto vivere tante «prime volte», come dice con humor e con distacco. «E' stata la prima volta che ho azionato un segnale d'emergenza, la prima volta che ho dovuto abbandonare la mia barca, e la prima volta che sono stata salvata da un elicottero».

Una situazione anomala per questa ragazza decisa a tutto. Spiega: «Ho provato ad analizzare le mie condizioni psicofisiche e le condizioni della mia barca. Spero proprio di non aver fatto errori».

Oggi la sopravvissuta dell'Oceano dovrebbe raggiungere la terraferma. E' ansiosa di sapere che cosa sta accadendo al suo veliero, spera che la nave noleggiata dalla compagnia d'assicurazione riesca ad agganciare lo scafo disalberato. «Dovrebbe essere possibile riportarlo indietro, lo scafo è ancora in ottime condizioni, occorrerà giusto una pompa per svuotarlo dall'acqua. E sperare che le condizioni meteorologiche non siano troppo cattive per riuscire a rimorchiarlo».

Remy Fiere
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

A fianco Isabelle Autissier. In alto la sua barca alla deriva e il suo arrivo ad Adelaide con l'elicottero del soccorso

L'uomo-pesce: i miei primi mille chilometri nell'oceano

Immerso in un oceano di latte, parla con le orate e sogna i fondali cristallini del Mediterraneo: Guy Delage, il francese che da due settimane tenta la traversata dell'Atlantico diretto alle Antille, sta provando il gusto forte della sfida con la Natura. Era partito dalle isole di Capo Verde il 16 dicembre e venerdì scorso, secondo i rilevamenti satellitari, aveva coperto 960 chilometri sui 3900 da percorrere. Si tiene costantemente in contatto con i collaboratori del team Sector, a Nantes, in Francia, ai quali invia quotidianamente dati sulle proprie condizioni fisiche e rilevamenti scientifici relativi alla meteorologia e a ciò che può essere importante per la ricerca oceanografica.

Ma i messaggi più attesi sono i suoi frammenti di diario. Nell'ultimo, dopo aver augurato a tutti un buon 1995, ha commentato piuttosto amaramente: «Non mi diverto molto. Il mare è lattigginoso, carico di plancton, praticamente non vedo nulla mentre nuoto: la visibilità non supera i 15 metri». Gli serve a poco, quindi, ora, la maschera subacquea, inventata apposta per questa impresa che aumenta il campo visivo fino a 180 gradi ed è utile soprattutto per avvistare in tempo ostacoli o pesci non particolarmente amichevoli. Il plancton, inoltre, va ad appiccicarsi sulla zattera che accompagna il nuotatore e che gli serve da casa. Come una colla insidiosa, ricopre la superficie dello scafo e ne rallenta il cammino, regolato da timoni a vento.

«Dovrò fare grandi pulizie e modificare i ritmi della mia giornata», commenta Delage. Si sveglia alle 6, fa colazione e si immerge alle 8. Ogni due ore si ferma, poi riprende a pinneggiare fino alle 18. Nuota spingendo una sorta di grande uovo che contiene tante diavolerie utili per l'emergenza, compresa una zattera autogonfiabile. L'oceano gli ha già inflitto alcune dure prove. A poche ore dalla partenza il mal di mare lo aveva imprigionato per giorni sulla zattera che, non avendo né vele, né motore, né deriva, veniva sballottata dall'onda lunga e dal vento. Nel frattempo gli squali (contro i quali è predisposto un campo elettrico di difesa) lo avevano seguito per un bel pezzo e gli avevano strappato l'ancora galleggiante che serve per frenare il procedere dello scafo in caso di vento forte o mare duro. Qualche giorno fa si è aggiunto un incidente che può sembrare banale, ma che in quelle condizioni è abbastanza grave. Aprendo una scatoletta di cibo e avendo dimenticato l'apriscatole, si è tagliato una mano. Dispone di un'ottima cassetta di medicinali, ma il contatto con la salsedine può rallentare la guarigione.

Nonostante i guai, riesce a trovare spazi per il romanticismo e racconta di grandi orate che lo accompagnano mentre nuota, lo guardano incuriosite e non hanno paura di lui. Forse pensano che sia un pesce come loro, e lo seguono per ore e l'oceano in quei momenti si rimpicciolisce un po' e la solitudine è meravigliosa. Nessuno può disturbare quel dialogo senza parole.

Irene Cabiati

IN BREVE

Egadi, settanta turisti ostaggi del maltempo

TRAPANI. Hanno dovuto prolungare le vacanze turisti e villeggianti che avevano passato il Capodanno nelle isole Egadi e Pantelleria. Il maltempo, con forte vento da Nord, ha bloccato 70 persone a Favignana, Levanzo e Marettimo e un centinaio a Pantelleria. Questa settimana sono rimasti ormeggiati nel porto di Trapani i traghetti e gli aliscafi delle società private e della Siremar, che riprenderanno il mare appena miglioreranno le condizioni meteo marine. In particolare a Favignana sono rimaste sette auto con circa 50 persone (una quindicina di turisti), poco più di una decina a Levanzo (con a seguito tre auto). A Pantelleria si aspetta di imbarcare anche una decina di mezzi pesanti e altrettanti sono pronti per raggiungere l'isola a 80 miglia dalla Sicilia, carichi di materiale da costruzione e derrate alimentari. Anche i pescherecci a Trapani sono rimasti alla fonda. [s. r.]

Mercantile affonda nel canale di Sardegna

CAGLIARI. Naufragio, senza vittime, nel canale di Sardegna: un mercantile battente bandiera dello Stato centroamericano del Belize, la «Mimos», con un equipaggio di otto persone che è riuscito ad essere tratto in salvo, è alla deriva, vuoto, ad un centinaio di miglia da Cagliari. Nelle prime ore di ieri mattina la «Mimos» ha lanciato un «Sos» captato dai centri di soccorso marittimo di Roma e Madrid perché stava imbarcando acqua ed aveva i motori in avaria a causa delle cattive condizioni del tempo (mare forza 7-8). In soccorso della «Mimos» sono state indirizzate tre navi una delle quali, la «Isabela» battente bandiera liberiana, è riuscita a recuperare gli otto membri dell'equipaggio grazie a un canotto collegato ad una fune. [Ansa]

Sorpresa a Nuoro E' arrivata la neve

NUORO. La neve è caduta ieri pomeriggio sui monti del Nuorese. Nei passi del Gennargentu è obbligatorio viaggiare con le catene montate. La situazione meteorologica è precipitata improvvisamente. Il forte vento da maestrale che ha investito l'isola da ieri notte ha provocato un repentino abbassamento della temperatura. La neve ha fatto la sua comparsa nel pomeriggio anche in città. Per circa trenta minuti è caduta su Nuoro, coprendo di bianco i tetti, le strade e le auto. [m. a.]

«Nessuna truffa» Assolto principe Chigi

ROMA. A novembre i carabinieri lo avevano arrestato con con l'accusa di truffa: «Sfruttava gli immigrati». Ma un mese dopo la terza sezione del Tribunale penale di Roma ha emesso una sentenza di assoluzione per il principe Mario Chigi della Rovere, 63 anni. L'accusa di aver gonfiato le spese del suo Country club per ospitare immigrati e extracomunitari truffando il Comune è risultata infondata. «Il fatto non sussiste» è scritto nella sentenza.

BUFERA NELLA RECLAME, **TOSCANI REPLICA A SANNA**

«La vera rivoluzione nella pubblicità sarà la sparizione delle agenzie»

I rivali dello spot: Gavino Sanna e Oliviero Toscani

CARO Direttore, bisogna riconoscere almeno sommariamente la psicologia da prostitute di lusso dei pubblicitari per collocare nel giusto contesto il «ribaltone» teorizzato da Gavino Sanna qualche giorno fa su «La Stampa». Come quelle ragazze in attesa, nei piano bar degli hotel cinque stelle, del pollo più grasso da spennare, Sanna è continuamente distratto: e il cliente che gli strizza l'occhio gli sembra meno ricco di quello che gli fa un cenno con la mano e questo più povero dell'altro che ostentatamente lo ignora.

Col risultato che, alla fine, sceglie di andare sempre col cliente sbagliato. Alla ricerca incessante e nevrotica di budget da dilapidare, Sanna si converte, dal lunedì al venerdì, alla religione che gli sembra, via via, più redditizia. Ieri era la pubblicità dei così detti «buoni sentimenti», oggi è la pubblicità «sociale» a fargli intravedere confusamente nuovi guadagni. «Secondo me, il 1995 sarà l'anno della rivolta popolare contro la pubblicità» dice, con poca convinzione, il nostro carosello-dipendente.

Il pensiero debole di Gavino Sanna oscilla - finché la barca va - da un estremo all'altro senza ancoraggi fissi. In crisi di astinenza per mancanza di budget, il «guru della pubblicità» (come lo chiamano i giornali) le tenta tutte. Ma, francamente, il suo richiamo alla realtà e a una pubblicità meno stupida suona falso e ipocrita quanto gli spot «volemose bene» che lo hanno arricchito fino ad oggi. E non basta far finta di prevedere un futuro prossimo di rivolte popolari contro i consigli per gli acquisti per rivendicarne l'investitura di capo.

Sarà lui, Gavino Sanna, il primo sotto accusa al processo di Norimberga della pubblicità, sarà lui il primo a essere ghigliottinato. E non sarà lui a governare nella Seconda Repubblica della pubblicità: dove i budget saranno ridimensionati, dove il martellamento ripetitivo di slogan imbecilli sarà sostituito da un dialogo su temi perfino importanti, dove smetteremo di essere considerati «consumatori» per tornare alla nostra dignità di uomini che usano le merci senza lasciarsi usare, dove le industrie preferiranno affidare la loro immagine a una comunicazione magari più povera di budget ma più ricca di idee, dove sarà finalmente chiaro che il primo passo per la rivoluzione sarà lo smantellamento delle agenzie: che hanno tutto l'interesse a inquinare giornali, televisioni, radio, strade; il loro vero compito è riuscire a guadagnare di più facendo spendere di più, sempre di più il cliente, per questo gli spot sono sempre più stupidi e brutti, per questo devono essere ripetuti in continuazione.

Contro questa filosofia dell'accumulo, il futuro della pubblicità tornerà forse - ma non certo grazie a Gavino Sanna - a immagini essenziali e belle. Se si riuscirà a capire che la vita - quella vera - non è nelle parodie che gli spot come quelli di Sanna ci hanno proposto fino ad oggi.

Oliviero Toscani

In un calendario le navi da guerra

Dalla prima corvetta a vela alla portaerei tascabile Ecco le regine della Marina

Una delle «regine» della Marina militare italiana

Oggi le chiamano navi grigie, tutte in ferro e di un colore poco visibile in mare, senza oblò ma con una selva di antenne piazzate sugli alberi o in coperta, con i missili al posto dei vecchi cannoni e i fumaioli aggressivi invece delle vele. Anche in mare c'è rimasto poco di romantico, il computer si è fatto largo a robusti colpi di gomito e chissà chi ricorda una vela gonfia di vento, un gran pavese orgogliosamente esposto o gli ordini urlati dalla plancia. Ma proprio per ricordare com'erano le navi cent'anni fa o giù di lì, la Marina Militare pubblica un caledario nel quale raccoglie le immagini delle dodici più belle navi da guerra, dall'Unità, dal 17 marzo 1861, per l'esattezza, all'ultima decade del secolo; sono riproduzioni di quadri di artisti non sempre molto conosciuti e talora anonimi, ma ognuno con uno stile personale marcato, e tutti accomunati dal grande amore per il mare.

Stampe, olii e acquerelli, su tela o su carta, «pezzi» unici, conservati nei musei navali di Venezia e di Genova, nelle sale dell'Accademia di Livorno o in quelle del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo del Basso Tirreno, a Napoli. Una collezione che è un po' la storia della nostra marineria. E infatti nell'ultima pagina del calendario si spiega come «le immagini mostrino con una sintetica carrellata, la grande trasformazione, tanto estetica quanto tecnica, che le navi militari subirono in quei trent'anni passando dalla nave prettamente velica alla nave a ruote, quindi a quella ad elica e per finire alla corazzata».

Una carrellata singolare e affascinante che promette di ripetersi negli anni venturi perché sarà interessante vedere come si è passati dalla corvetta a vela «Euridice» al «Garibaldi». La corvetta era stata varata nel cantiere della Foce, a Genova, il 5 novembre 1828, come fregata per la Marina Sarda; la portaerei tascabile o, come dicono i tecnici, incrociatore tuttoponte, nave ammiraglia della nostra Marina, è il quarto vascello che porta questo nome e non ricorda neppure da lontano le navi del passato. Il «Garibaldi», dicono, è il risultato della lunga e anche un po' travagliata evoluzione delle navi da guerra. Ma forse, per poterne apprezzare la linea è bene contemplare quella, per esempio, della fregata a vela «San Michele» e dell'avviso a ruote «Miseno» oppure della pirocorvetta a ruote «Governolo» o magari del pirovascello ad elica «Re Galantuomo».

Vincenzo Tessandori

A Monaco la prima tappa dell'indagine sugli italiani che hanno scelto la residenza all'estero

Un'immagine del porto di Montecarlo: nel Principato, secondo i dati illustrati dai funzionari del ministero delle Finanze, vivono oltre 5000 italiani

Il ministero: «Per molti è solo una soluzione di comodo perché continuano [illegible] guadagnare in Italia»

007 del fisco, operazione Montecarlo

Scattano i controlli per stanare gli evasori

ROMA. Il ministro Tremonti suona la carica e porta [illegible] sua guerra all'evasione oltre i patri confini, annunciando la fine dei paradisi fiscali. E poiché conviene partire dalle porte di casa, la prima crocia[illegible] contro i furbi del 740 comincia da Montecarlo.

La nota ministeriale che annuncia questa «strategia dell'attenzione» [illegible] i falsi emigranti, parla di due milioni di italiani nel mondo. Di questi - osservano al ministe[illegible] governato dal prof. Tremonti - indubbiamente la stragrande maggioranza [illegible] fuori patria per necessità del vivere, ma altrettanto indubbiamente esiste una quota di furbi che ha portato la propria residenza altrove per sottrarsi alla severa tosatura del fisco. Dunque la caccia all'evasione, se vuole essere seria, deve essere condotta capillarmente fino agli angoli del mondo più sperduti e più avulsi dal prelievo erariale.

Poiché [illegible] mito vuole che il vicino Principato [illegible] Grimaldi [illegible] (o sia stato) la Mecca dell'evasione, tanto vale che gli uomini di Tremonti comincino da lì, da quel mondo dorato di ricchi in perenne vacanza. Per spostarsi poi [illegible] luoghi consimili, dal Centroamerica a [illegible] solo.

Nel Principato di Monaco risiedono [illegible] italiani in odore di incerta adempienza fiscale. Il «campione» è stato individuato basandosi sui dati dell'Aire (l'anagrafe dei residenti all'estero) incrociati con le informazioni raccolte dalla Guardia di Finanza, e chi ha letto i risultati di questo studio, dice che [illegible] capatina in quel di Montecarlo potrebbe [illegible] tutt'altro che infruttuosa.

La «strategia dell'attenzione» è iniziata già da alcune settimane (quindi chi aveva carte da nascondere ormai non fa più [illegible] tempo) ed è stata così predisposta: dall'elenco dei 5500 italo-monegaschi sono stati depennati quanti hanno più di 80 anni o meno di 20, e inoltre gli emigrati prima del 1960.

Chi [illegible] è passato a questa prima scrematura è stato diviso in due gruppi: primo, chi ha presentato almeno una volta negli ultimi otto anni dichiarazione dei redditi [illegible] Italia; secondo, chi risulta del tutto sconosciuto al fisco italiano.

Ai primi sarà sottoposto un questionario per ricostruire la propria situazione patrimoniale e reddituale, mentre i secondi - tutti immancabilmente - riceveranno [illegible] visita delle fiamme gialle e [illegible] dovranno chiarire non solo di che cosa vivono, ma anche se è vero che non risiedono più in Italia.

Il vero evasore d'oltrefrontiera - spiegano al ministero - è quello che porta la residen[illegible] all'estero per eludere i [illegible] obblighi fiscali, ma di fatto sta a casa sua in Italia. Quindi [illegible] questione chiave è proprio quella della residenza effettiva all'estero. «La legge italiana - dice la nota delle Finanze - come tutti i Paesi occidentali, collega infatti il dovere fiscale alla residenza nel territorio dello Stato» e, a scanso di equivoci, si precisa che «sono da considerarsi residenti in Italia coloro i quali, per [illegible] maggior parte dell'anno hanno nel territorio dello Stato [illegible] domicilio o la residenza ai sensi del codice civile».

Bando quindi a giochetti del tipo abito a casa mia ma ho la residenza altrove per «ragioni [illegible]scali» (cioè per non pagare le tasse), una manfrina a cui il Principato - suo malgrado - si è largamente prestato, non foss'altro che per la sua vicinanza all'Italia.

[illegible] alla fine delle indagini della Guardia di Finanza molte di queste «residenze» [illegible] rivelassero fasulle, allora i falsi-emigranti dovranno rispondere di «omessa denuncia» che, in termini di pena, significa belle multe fino al quadruplo del dovuto, e anche qualche mese in prigione a seconda dell'ammontare dell'evasione.

E dopo la campagna di Montecarlo c'è già chi trema a Lussemburgo, a Vaduz, ai Caraibi... Non verranno scovati tutti gli evasori, certo, ma si può sempre contare sull'effetto-spavento.

Raffaello Masci

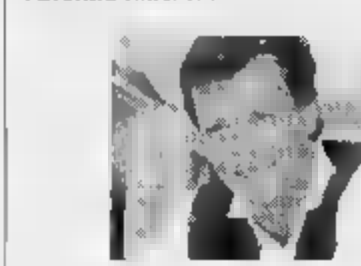
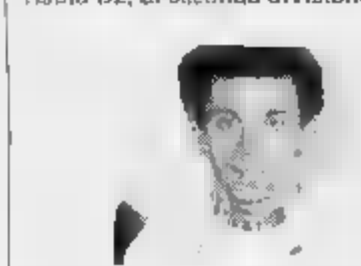
L'[illegible] NELLA [illegible]

Nessuna imposta sulle persone fisiche

MONTECARLO. A Montecarlo Iperf, Ilor, Irpeg, Ici e Iva [illegible] solo sigle poco comprensibili. Chi abita all'ombra della Rocca [illegible] paga tasse, a meno che non svolga un'attività professionale o non abbia costituito una società con sede in loco. Non [illegible] facile approdare alla corte di Ranieri. Il primo passo è la [illegible] [illegible] una [illegible]. In teoria, è sufficiente anche un monolocale in affitto: poi, scatta la richiesta di residenza, che dev'essere accompagnata [illegible] adeguate referenze bancarie. Il Principato apre le porte soltanto a chi dimostra di non avere problemi di denaro. Una volta superato l'ostacolo del conto in banca, scatta la procedura dei controlli rigorosi e sull'abitazione scelta. La residenza viene rinnovata annualmente solo dopo una verifica delle bollette di telefono, luce, acqua, gas. «Chi abita nel Principato non paga imposte come persona fisica. E non è soggetto alle ritenute sui conti correnti, quelle che in Italia raggiungono la quota del 30 %», spiega Antonio Semeria, commercialista sanremese con molti clienti italiani a Montecarlo. Diverso il discorso per società e professionisti: ai redditi si applica la Tva (Tassa sul valore aggiunto), che incide nella [illegible] del 33,3 %. **[g. mi.]**

I VIP OLTRECONFINE

[illegible] MUTI. L'attrice è l'ultima arrivata a Monaco. Ha deciso di trasferirsi da Roma dopo la separazione da Massimo Facchinetti, travolto da un crack finanziario.

MICHELE ALBORETO. L'ex pilota di F1 risiede da anni a Montecarlo, come molti suoi colleghi. Nel '95 sarà impegnato con l'Alfa Romeo nel Dtm, il campionato Turismo tedesco.

RICCARDO [illegible] Ha seguito l'esempio di Alboreto, e quest'anno, a 41 anni, sarà impegnato anche lui in Germania, [illegible] la Ford nel campionato Turismo D2, di seconda divisione.

MORENO [illegible] Il campione di ciclismo, che si è ritirato nel '94, ha avuto per diversi anni la sua residenza a Montecarlo. Ma da alcuni mesi ha deciso di rientrare in Italia, per ragioni familiari.

[illegible] NARGISO. Anche il [illegible] del tennista napoletano, componente della squadra di Davis, appare nel folto elenco di sportivi di ogni Paese che hanno scelto di comprare una casa nel Principato.

IL CAMPIONE [illegible] CICLISMO

Bugno: «Non ho segreti L'ho scelto per [illegible] quiete»

«Ben venga l'inchiesta Ma qui le verifiche sugli stranieri sono rigorose»

GIANNI Bugno, 31 [illegible], un figlio, due campionati del mondo di ciclismo e un Giro d'Italia in carniere, [illegible] sei mesi vive a Montecarlo. Non sembra inquieto per il prossimo arrivo di 007 [illegible] fisco italiano, perché - dice - [illegible] scelta del Principato è stata per lui «una scelta di vita», di tranquillità. Le tasse le paga fino all'ultima lira (ritenuta d'acconto) quando corre in Italia, fino all'ultimo franco in Francia, all'ultimo fiorino in Belgio, e così [illegible]. Insomma, una scelta ben lontana da quella [illegible] «paradiso fiscale».

Signor Bugno, perché proprio Montecarlo?

«Perché l'anno [illegible] [illegible] mia vita privata ha subito un mutamento, mi sono separato e dato che "svernavo" già abitualmente a Bordighera, a pochi chilometri dal confine, ho deciso di fare un altro passo, [illegible] venire qui. Si sta bene, la vita [illegible] calma, non ci [illegible] furti, posso girare per strada tranquillamente. E la posizione geografica è ideale, per i miei continui spostamenti. Io in un posto, qualunque sia, più di due mesi non posso viverci, il resto dell'anno lo passo in viaggio...».

E' stato difficile ottenere [illegible] residenza?

«Facile non lo è, che io sappia. Cer[illegible] nel mio caso le porte [illegible] sono aperte in fretta, quando uno sportivo famoso vuole [illegible]ire ad abita[illegible] qui, non fanno molte domande. Ma non credo proprio che se si presenta uno straniero, per quanto ricco sia, che dice "Voglio venire a Monaco perché [illegible] voglio pagare le tasse nel [illegible] Paese", lo accolgano. Non lo credo proprio, fanno [illegible] selezione rigorosa».

Paura degli 007 del fisco italiano?

[illegible] perché mai? Io le tasse le pago in Italia, quando corro lì, fino all'ultimo centesimo, trattenute alla fonte. Mi sono iscritto all'Aire e sono rimasto cittadino italiano, perché [illegible] la mia patria. [illegible] come ha notato le sto parlando tramite un telefono cellulare italiano, perché si può captare il segnale, e anche questa è una delle ragioni della mia scelta».

Com'è la [illegible] casa?

«E' [illegible] appartamento in uno dei condomini del centro, [illegible] vista sul mare».

Che imposte paga nel Principato?

«Non molto, perché come le ho detto gran parte della [illegible] attività si svolge fuori dai confini. [illegible] un conto in banca, obbligatorio, e pago i servizi pubblici di cui usufruisco. Ma per rendere l'idea, se vado [illegible] ospedale, devo pagarmelo tutto di tasca mia, mentre in Italia sarebbe quasi gratis».

Quali documenti ha in tasca, adesso?

«Mi hanno ritirato la carta d'identità italiana (rilasciata dal comune di Milano), mantengo il passaporto italiano e ho la carta di residente monegasco».

Che ne pensa della crociata del fisco, direzione Montecarlo?

«Guardi, se hanno intenzione di stanare chi non abita qui ma lavora e produce [illegible] Italia, e col trucco di Monaco non paga le tasse, fanno benissimo. [illegible] a Montecarlo ci abito e ci vivo, è la mia residenza principale, come [illegible] è per altri sportivi. E trovo giusto che si perseguiti chi invece fa il furbo, chi ci [illegible] solo per il weekend».

Paolo Poletti

A sinistra la principessa Carolina. In alto l'ex campione del mondo [illegible] ciclismo Gianni Bugno

ALLARME A CORTE

L'ombra della crisi spaventa il Principato

Calano i turisti e il mercato immobiliare è in difficoltà

Un'immagine della famiglia Grimaldi durante una cerimonia

Continuano le voci sull'addio di Ranieri Proteste per i tagli all'assistenza sociale

IL segnale più inquietante è arrivato a Capodanno, prontamente colto da Alain Leauthier, inviato di «Libération», quotidiano parigino di sinistra: davanti all'Hotel de Paris, in fiducio[illegible] postazione, solo qualche americano «middle-class», scarpe da tennis ai piedi, macchina fotografica al collo. Una volta ad attendere dive e vip in abito da gala, che entravano nei saloni dove si teneva il veglione più festoso, c'e[illegible] centinaia di curiosi, molti italiani. Le vie del Principato brulica[illegible] di turisti. Oggi è tutto finito, Montecarlo è ridotta ad accogliere - il 31 dicembre - qualche yankee e pochi nipponici, in gita premio aziendale. «Mai visto un deserto così», commenta un residente [illegible] trent'anni.

Monaco [illegible] male, si sente dire da più parti. E non solo per i cento furti in appartamento denunciati nel '94, e per [illegible] comparsa di un corteo di tremila cittadini (tantissimi, qui) indignati per i prossimi tagli all'assistenza sociale, una delle più complete al mondo. Il boom artificiale montato con la sapiente regia di Ranieri III - fatto di finanziarie, le Sci coperte da un impenetrabile riserbo, e di generose agevolazioni fiscali - ormai non marcia più.

La colpa è in buona parte anche «nostra», [illegible] solo per la lira in caduta libera che allontana i turisti liguri, lombardi, emiliani e laziali, spaventati da un franco francese a quota 304, e quindi da cene e prez[illegible] da sceicchi.

E' colpa anche di quei nostri concittadini che negli ultimi quindici anni hanno contribuito in notevole misura a rendere prospero [illegible] Principato, riempiendo [illegible] lire in fuga le sue banche, e di valute forte le casse dei suoi negozi. Compreso Bulgari, gioielliere [illegible] con vetrine monegasche, oggi non più felice nel leggere i bilanci della boutique di Montecarlo.

«I miei clienti italiani? Non ne ho più, con Mani Pulite sono finiti tutti in prigione» dice ridendo, [illegible] non troppo, un agente immobiliare: vende a 12 milioni al metro quadro appartamenti che cinque anni [illegible] andavano a ruba [illegible] doppio. Il vento Di Pietro si è mescolato al mistral, e ha iniziato a soffiare anche sulla Rocca. Mettendo in imbarazzo una magistratura (sotto controllo francese) che, secondo molti, fin dagli Anni 70 aveva chiuso ambedue gli occhi di fronte all'arrivo sempre più massiccio di soldi in odore di mafia.

Ma valutando la «crisi» monegasca con occhio [illegible] nazionalista, il dato che emerge è che la crisi di incassi, in uno Stato che basa tutte le sue risorse sull'immagine, viene prodotta anche dall'incertezza politica. Le voci di abdicazione di Ranieri sono qualcosa di più di chiacchiere [illegible] libertà. E - spiega «Libération» - la prospettiva dell'ascesa di Alberto al trono, nei prossimi [illegible], favorita dalla salute vacillante del genitore, non rallegra coloro che a Montecarlo hanno investito capitali ingenti.

«Alberto non è certo lo stupido che alcuni dipingono - spiega un assiduo frequentatore di Palazzo Grimaldi - ma non ha la stoffa del monarca: suo padre le ha tentate tutte, lo [illegible] anche spedito [illegible] prestigiose scuole americane nella speranza [illegible] formarne il carattere. Invano. A 37 anni continua a [illegible] attratto più dalle feste del Monaco Calcio che dall'esercizio [illegible] potere. Non ha moglie, e non ha figli».

Brutto segno, quest'ultimo. La mancanza di prole del monarca è un fatto [illegible] pericoloso per la stabilità del Principato. Un trattato stipulato con la Francia nel 1918, infatti, stabilisce che il Principato sarebbe annesso alla vicina Repubblica nel caso che la linea dinastica dei Grimaldi, che dal 1297 prevede solo eredi maschi, venisse interrotta.

Un'ipotesi non remota, se Alber[illegible] non si deciderà a formare una famiglia. Dietro di lui, per ora, c'è solo [illegible] nipote Andrea Casiraghi, 10 anni. E l'arrivo all'ombra della Rocca del fisco francese, [illegible] dei più zelanti al mondo, non farebbe piacere a [illegible]. Già oggi il numero due [illegible] 184° Stato dell'Onu è un francese, il diplomatico Paul Dijoud. Lo prescrive la Costituzione. E' capo dell'esecutivo [illegible] fino a quando Ranieri III comanderà [illegible] i poteri quasi assoluti che [illegible] stessa Costituzione gli assegna, conterà poco. Ma dopo? **(p. pol.)**

La norvegese Miriam Geelmuyden è stata ferita al volto da un giovane che si è spacciato per postino

Assisi, replay antisemita

Nuova aggressione a scrittrice ebrea

La donna, che da 15 anni vive in Umbria, era già stata sfregiata [illegible] Ferragosto

A sinistra la scrittrice norvegese di origine ebraica Miriam Geelmuyden. Sotto, l'identikit di [illegible] degli aggressori

ASSISI
NOSTRO SERVIZIO

Stavolta l'aggressore è stato ancora più audace. Invece di aspettare la vittima in [illegible] vicolo della città di San Francesco per sfregiarle il viso in segno di odio antisemita, come aveva fatto la sera di Ferragosto dello scorso anno, si è spinto fin dentro la casa di Miriam Geelmuyden, 43 anni, scrittrice norvegese da 15 anni residente ad Assisi. La donna è stata ferita al volto: trasportata al pronto soccorso dell'ospedale, i [illegible]dici le hanno riscontrato due lievi ferite al volto provocate con un oggetto acuminato. La donna, che è in stato di «choc», è stata successivamente trasferita nel reparto di chirurgia. Guarirà [illegible] cinque giorni.

In ospedale c'è la sorella della scrittrice, Yael Geelmuyden - che divide con Myriam l'appartamento [illegible] via Portica, nel centro storico di Assisi, dove le due vivono da circa sei anni - e il suo legale, l'avvocato Gian Vito Ranieri. La sorella, con [illegible] vicino, è stata la prima a soccorrere la scrittrice e a dare l'allarme.

L'aggressione - secondo quanto riferito da polizia e carabinieri - è avven[illegible] all'interno dell'abitazione, dove un giovane sui 25 anni è entrato con uno stratagemma. Sembra, infatti, che si sia fatto aprire la porta dicendo di dovere consegnare un telegramma: avrebbe quindi salito la rampa [illegible] scale che dalla porta esterna conduce a quella dell'appartamento e qui - dopo [illegible] pronunciato delle frasi dal contenuto non chiaro - avrebbe [illegible] la Geelmuyden, [illegible] si [illegible] ancora se a mani nude o [illegible] qualche arma. La scrittrice, che era sola in casa, è quindi svenuta ed [illegible] giovane è fuggito.

Le indagini sono svolte in particolare dagli agenti della Digos della questura di Perugia, che stanno ascoltando in queste ore diverse persone. «La Geelmuyden - ha detto l'avvocato Ranieri - ha fornito una descrizione piuttosto particolareggiata del suo aggressore, che può essere utile agli inquirenti per identificarlo».

L'avvocato Ranieri ha anche detto che la Geelmuyden, dopo l'aggressione di agosto, ha ricevuto altre minacce e intimidazioni di c[illegible] l'autorità giudiziaria è già stata informata. La sera del 15 agosto scorso Myriam Geelmuyden denunciò di [illegible] stata sfregiata da tre giovani, che [illegible] sono stati ancora identificati, nei pressi della sua abitazione. La donna - che riportò una profonda lesione [illegible] una guancia - fornì agli inquirenti una sommaria descrizione dei suoi aggressori, con particolare riferimento a quello che la ferì dopo averle urlato in faccia «sporca ebrea, vattene a casa».

Si trattava - disse la scrittrice - di un giovane di [illegible] 20 anni, alto un metro [illegible] 75 centimetri, con i capelli scuri e molto corti, vestito con una maglietta t-shirt scura, pantaloni jeans e scarpe da ginnastica. Anche gli altri due aggressori - raccontò la donna - erano molto giovani: uno, quello che l'aveva [illegible]bilizzata da dietro, prendendole le braccia ed afferrandole i capelli, era alto circa un metro e 80; l'altro, che assisteva in disparte alla scena ridendo, era invece il più basso e il più giovane dei tre. Anche Yael Geelmuyden, pure lei scrittrice, venne oltraggiata in passato da alcuni giovani con frasi antisemite. L'episodio - riferì l'avvocato Ranieri - si verificò nell'estate del 1993, quando la donna venne fermata a Foligno da alcune persone che la insultarono con frasi razziste.

Mario Mariano

«Ai neri i soldi per Sara»

Tor Vaianica, i genitori: lei voleva così

ROMA. A Tor Vaianica si continua [illegible] vivere in [illegible] clima blindato. I carabinieri presidiano in massa il litorale. Ieri hanno diramato un identikit dello sparatore che qualche giorno fa ha attentato alla vita di un anziano marocchino. E [illegible] papà [illegible] Sara ha voluto lanciare l'ennesimo appello alla pacificazione: «Chi spara, deve sapere che per Sara gli extracomunitari erano persone esattamente uguali a noi». La famiglia ha anche deciso di devolvere i risultati della sottoscrizione effettuata nel quartiere a beneficio della casa di accoglienza per immigrati [illegible] Tor Vaianica.

Ma la questione, con il passare dei giorni, sta diventando sempre più politica. La polemica che [illegible] era divampata tra il sindaco di Roma, il progressista Franco [illegible] Rutelli, e il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri (An), non s'è fermata. I due discutono sull'atteggiamento del governo nei confronti della immigrazione. Secondo Rutelli, il governo non farebbe nulla e ci sarebbe bisogno di una Autorità. Secondo Gasparri, l'Autorità esiste eccome, e se non funziona appieno sarebbe stato per i ritardi del Quirinale che non firmò il decreto di [illegible].

Nella questione, ieri, s'è inserito perentorio l'ufficio stampa della Presidenza della Repubblica. «Non risulta che il decreto di nomina sia mai arrivato alla firma del Presidente», fa sapere il Quirinale. E infatti Gasparri prende atto: «Ribadisco che commissario all'immigrazione è [illegible] prefetto Vincenzo Grimaldi. La nomina deve completare il suo iter burocratico, dopo la decisione presa dal consiglio dei [illegible]ni[illegible] il 29 novembre 1994 con la trasmissione degli atti alla Presidenza. Non c'è nessun mistero, [illegible] solo il necessario completamento delle procedure, i cui tem[illegible] non dipendono dé dal ministero, [illegible] dal Quirinale».

Traducendo, Gasparri dice che i ritardi dipendono da Palazzo Chigi. D'altra parte, anche se il prefetto Grimaldi - che ha sostituito silenziosamente Elveno Pastorelli, invitato [illegible] lasciare [illegible]po l'aggravarsi dei guai giudiziari - esce dai ranghi del Viminale, la carica di commissario straordi[illegible] dipende direttamente da Silvio Berlusconi.

Fu un'invenzione del governo che risale all'emergenza di questa estate, quando sembrava esplodere la situazione di Villa Literno e della Puglia. Sennonché il primo commissario, il prefetto Pastorelli, con il suo attivismo, entrò [illegible] rotta di collisione con il ministro Guidi. [illegible] ministro, che a sua volta ha alcune deleghe che riguardano l'immigrazione, si lamentò. [illegible] ottenne [illegible] pronta soddisfazione: Pastorelli fu ricondotto a braccio operativo, Guidi [illegible] a capo di un gruppo interministeriale che avrebbe dovuto elaborare strategie e leggi sull'immigrazione.

[illegible] si fanno sentire anche le associazioni di immigrati. I dirigenti [illegible] «Senzaconfine» polemiz[illegible] [illegible] Gasparri, sostenendo che «porterebbe acqua al mulino della xenofobia [illegible] i suoi proclami contro i nomadi e per [illegible] espulsioni di massa». Il sottosegretario replica: «Bisogna combattere il razzismo. E bisogna distinguere chi viene in Italia per lavorare regolarmente e chi, essendo clandestino, deve essere avviato [illegible] i Paesi di provenienza». **[fra. gri.]**

I [illegible] [illegible] CASA [illegible]

Prima di impiccarsi in cella avrebbe confessato i nuovi delitti al figlio

Il testamento d'orrore del mostro

Il maniaco di Gloucester: ho ucciso 60 volte

La maggior parte delle donne fatte [illegible] pezzi sarebbero sepolte in campagna

A [illegible] Frederick West, il mostro di Gloucester, morto impiccato [illegible] carcere. [illegible] destra una ruspa [illegible] nel giardino della sua [illegible], alla ricerca di cadaveri

LONDRA

SONO forse sessanta le vittime di Frederick West, il «mostro» di Gloucester che si è impiccato domenica in carcere. Alle dodici vittime trovate nella «casa dell'orrore» e poi in altre località della zona dovrebbero aggiungersene numerose altre. Ma il numero preciso, forse, non si conoscerà mai. E' stato lui stesso, poche settimane fa, a confessare che i resti trovati dalla polizia non erano l'intera storia della sua vita. Tornando da un'udienza in tribunale, si è appreso ieri, s'era rivolto a un guardiano: «Non sanno neppure la metà». E al figlio Steve, che lo visitava in carcere: «Non finirà qui».

Al bilancio di 60 vittime è arrivato lo psicologo Paul Britton, incaricato di tracciare un profilo criminale del «mostro». Egli ha concluso che West, morto a 53 anni, uccideva da trent'anni, «almeno due vittime l'anno». E i conti sono presto fatti. Un altro psicologo ha definito West «un Jekyll e Hyde»: un mostro sanguinario e violento, capace di un orrendo trattamento delle sue vittime, sovente smembrate; ma anche un uomo gentile e gioviale, ricordato da amici e vicini di casa come «un grande lavoratore», un «uomo [illegible] famiglia», un compagnone che «era un piacere avere in casa».

Su questo retroscena procede, in un crescente clima polemico, l'inchiesta sulla sua morte. Che si tratti di suicidio non è mai stato messo in dubbio: West, si è saputo, si è impiccato con una corda fatta attorcigliando i suoi vestiti e legata a una grata. Ma a quanto pare era stata sospesa, da pochi giorni, la consegna del controllo in cella ogni 15 minuti. La decisione, ha detto ieri John Bartell, segretario generale dell'associazione che raggruppa il personale carcerario, era stata presa poiché West aveva «rapidamente assimilato la routine del carcere». Ma il giudice che l'aveva rinviato a giudizio aveva dato precise disposizioni di un controllo continuo; [illegible] ora [illegible] si domanda perché quella diretti[illegible] non sia stata osservata. «I prigionieri a rischio devono essere controllati di continuo», ha detto il giudice Stephen Tumin, capo ispettore delle carceri. La decisione, insiste Bartell, [illegible] stata presa a livello di ministero; e ora il ministro degli interni, Michael Howard, è nel mirino.

Altri, ripercorrendo l'esistenza omicida di Fred West, dovranno spiegare perché nessuno si sia mai accorto di quanto accadeva attorno a lui. Caroline Raine aveva 17 anni, nel 1973, quando West la aggredì, la legò e la violentò nella «casa della morte», dove la ragazza lavorava da qualche tempo come bambinaia. Ma quando il «mostro» finì in tribunale, denunciato dalla ragazza, il giudice si limitò a multarlo [illegible] 50 sterline, all'epoca neppure 100 mila lire. Il carcere, disse, non sarebbe servito [illegible] nulla. In quel momento West aveva già ucciso, delle vittime che si conoscono, la prima moglie Rena Costello [illegible] la bambinaia Anne McFall. Se fosse [illegible] stato arrestato, forse, i successivi orrori sarebbero stati scongiurati.

Ora [illegible] si domanda che accadrà al processo, fissato per il 6 febbraio. La seconda moglie di West, Rosemary, [illegible] accusata [illegible] complicità [illegible] nove delle uccisioni. Ma non tutti [illegible] [illegible]vinti che [illegible] donna fosse [illegible] volta nelle straordinarie vicende della «casa della morte». Lo stesso West, durante gli interrogatori, l'aveva completamente discolpata; e ieri [illegible] suo avvocato Leo Goatley ha affermato che dopo il suicidio del marito l'istruttoria contro di lei appare «ancora più fragile». Rosemary, 41 anni, è stata visita[illegible] ieri in carcere da due dei [illegible]oi otto figli, Mae e Steve. «Non è addolorata o in lacrime per la morte di Fred», ha detto l'avvocato: «Sono [illegible] figli, piuttosto, a essere travolti da emozioni contrastanti». Non ha invece dubbi, nel dolore che [illegible] si cancella, la madre [illegible] una delle vittime. Joan Owen, la cui figlia Alison di 17 anni è stata ritrovata nella [illegible] degli orrori», ha detto ieri che il suicidio è stato «l'unica [illegible] cosa positiva commessa da Fred West». E ha aggiunto: «L'inferno? Non credo: anche per andare lì ci vorrebbe un'a[illegible]».

[illegible] Galvano

Eboli, sgozzato

[illegible] il genero [illegible] duello per un debito

SALERNO. «Prendi il fucile, fammi vedere chi sei»: una sfida a un duello in piena regola, lanciata fra insulti, schiaffi [illegible] pugni da [illegible] vecchio contadino reso folle dalla rabbia e, probabilmente, dall'alcol. L'altro non ha perso tempo: invece [illegible] [illegible] di doppietta ha afferrato un coltellaccio da cucina e ha sgozzato il rivale. E' [illegible]duto domenica sera [illegible] Eboli, un paesone alle porte di Salerno. Protagonisti di questo Capodan[illegible] [illegible] sangue [illegible] stati Giuseppe Pica, un agricoltore di [illegible] anni, e il [illegible] Raffaele Coraggio, di 71, [illegible] dissanguato dopo che il genero gli [illegible] squarciato la gola.

Il movente del delitto affonda le sue sue radici in vecchi rancori familiari che a poco a poco ave[illegible] scavato un solco fra i due contendenti. Da un lato c'era il vecchio Raffaele, che tutti conoscevano in paese come un uomo collerico [illegible] abituato a far valere le proprie ragioni con la forza; dall'altro Giuseppe Pica, titolare di una piccola azienda agricola in pessime condizioni finanziarie. Sono stati proprio i soldi il motivo scatenante della [illegible] culminata con l'omicidio: [illegible] vecchio debito di cinque milioni, che l'imprenditore aveva contratto [illegible] il suocero e non [illegible] ancora riuscito [illegible] onorare.

Domenica, poco dopo le 21, il regolamento di conti. Dopo [illegible] Giuseppe Pica, la moglie e i [illegible] due figli [illegible] apprestavano a uscire da casa per incontrare un gruppo [illegible] amici, quando nell'appartamento ha fatto irruzione Raffaele Coraggio. «Ora basta, devi darmi i cinque milioni», ha gridato il vecchio al genero che ha tentato di rabbonirlo: «Ti pagherò, stai tranquillo. Per ora ti auguro buon [illegible]no». A questo punto, secondo la ricostruzione fatta dai testimoni, è accaduto il peggio. Raffaele si è avventato sull'imprenditore tempestandolo di calci e pugni. La figlia e i nipoti hanno fatto di tutto per trattenerlo, ma è stato inutile. Giuseppe si è difeso come ha potuto. Alla fine [illegible] riuscito [illegible] spingere fuori dalla porta di casa il suocero che, prima di allontanarsi, [illegible] gridato: «So che hai un fucile. Preparati per questa notte, vedremo chi sparerà per primo». Giuseppe ha raccolto la [illegible] senza aspettare [illegible] attimo di più. E' corso in cucina, ha afferrato un coltello [illegible] [illegible] è avventato sul suocero menando fendenti alla cieca. Raffaele Coraggio non ha avuto il tempo di difendersi: si [illegible] accasciato sul pavimento [illegible] la gola squarciata, in una pozza di sangue. **[f. mil.]**

Poco prima di mezzanotte è uscito sul balcone [illegible] ha sparato all'impazzata trenta colpi

Un vicino di casa il killer di Capodanno

Pregiudicato ha ucciso la bambina di Foggia, poi è fuggito

A destra Anna Rubino, a sinistra Concetta Di Donna. Sotto Ciro Stanchi, ricercato

Indagata anche la fidanzata: per difenderlo dall'accusa gli ha fornito un falso alibi

FOGGIA. E' stata colpita alla mano sinistra e poi, mentre [illegible]ava di rialzarsi, è arrivato il colpo mortale alla testa: con [illegible] ricostruzione dell'agghiacciante dinamica della morte di Concetta Di Donna, una delle due b[illegible] di 8 anni uccise da proiettili vaganti nella notte di Capodanno, arriva anche l'identifica[illegible] del suo assassino. E' un giovane pregiudicato, Ciro Stanchi, di 21 [illegible]i, che è fuggito appena si è accorto dell'accaduto. [illegible] qualche minuto dopo la mezzanotte, quando Concetta [illegible] appena spirata sul balcone dell'abitazione del [illegible]. Stanchi [illegible] trovava al secondo piano [illegible]lla palazzina di fronte a quella di Michele Spinelli, il nonno [illegible] vittima, in via Martiri di via Fani 56, a Foggia. Secondo la ricostruzione ricavata a fatica da familiari e testimoni, intorno [illegible] mezzanotte Stanchi, pregiudicato per rapina e furto, ha cominciato a sparare all'impaz[illegible] fuori [illegible] balcone, con [illegible] pistola calibro 7,65, fra le urla di dissenso dei presenti. Della trentina [illegible] colpi esplosi, a parte quelli che han[illegible] [illegible] [illegible] piccola Concetta, altri si sono conficcati su tapparelle [illegible] muri vicini a balconi e finestre [illegible] altri appartamenti, tutti [illegible] altezza d'uomo. Malgrado ciò i familiari, in particolare la fidanzata di Stanchi, Agata Russo di 19 anni, denunciata per favoreggiamento, hanno continuato a coprire fino allo spasimo il congiunto, giurando che aveva la[illegible] l'appartamento di via Fani alle 22,30 del 31 dicembre. Ma il ritrovamento dei proiettili conficcati nei mu[illegible] e la presenza di un altro proiettile 7,65 in un vaso di fiori sul terrazzo da cui l'uomo ha sparato hanno definitivamente accusato Stanchi, a carico [illegible] quale il pm Alfredo Viola ha emesso un provvedimento di fermo per omicidio volontario. L'uomo è latitante.

E' ormai tutto chiaro riguardo alla morte di Anna Rubino, l'altra bimba di 8 [illegible] morta a Cerignola, nella notte [illegible] Capodanno, per [illegible] del padre Giancarlo. Anche in questo caso è stata una 7,65, maneggiata incautamente in casa, a procurare la morte [illegible] [illegible] innocente. La polizia [illegible] seguito di una perquisizione nell'abitazione di Francesco Rubino, il nonno [illegible] Anna, ha trovato proprio una 7,65, con una cinquantina di proiettili: sono in corso ac[illegible]nti per stabilire se è quella l'arma del delitto. Giancarlo Rubi[illegible], denunciato per omicidio colposo, per scagionarsi aveva sostenuto che [illegible] bimba era stata uccisa in strada, da un proiettile vagante, proprio all'uscita dall'abitazione del nonno paterno, ma gli inquirenti avevano subito trovato discrepanze tra il suo racconto e quello di altri congiunti. Di qui la denuncia per omicidio colposo anche se i familiari negano che l'uomo abbia confessato [illegible] sciagura. Concetta [illegible] Anna avranno un [illegible] funerale, che sarà celebrato, probabilmente sabato, nel duomo di Cerignola dal [illegible] del [illegible] dauno, mons. Giovambattista Pichierri. La proposta di tenere una sola cerimonia è stata dello [illegible] presule.

Anna Langone

Dagli Usa impermeabili che cambiano colore e modelli sensibili al livello dell'ozono

Arriva la «tecno-moda» Vestiremo alla Star-Trek

La donna camaleonte passeggia già per Fifth Avenue. Le labbra sono carminio, ma del corpo è enigma cromatico. L'impermeabile intelligente che la fascia e ne disegna le forme trapassa da una tonalità a un'altra, seguendo i capricci dei termometri. Si scurisce sotto le piogge invernali e si schiarisce sotto le piogge primaverili.

E' la provocatoria creatura della newyorkese «Sylvia Heisel», «fashion designer» all'avanguardia del gusto. Sta sperimentando i «tecnoabiti» Duemila, i futuristici vestiti un po' computer e un po' pezzi di design che saranno in grado di leggere le condizioni di chi li indossa e di decifrare le condizioni dell'ambiente. Fonderanno funzioni specifiche e messaggi estetici in uno stile inedito. Forse si chiamerà «stile tecno-metropolitano», forse si chiamerà altrimenti, ma, di certo, spalancherà le porte a moda che finora visto addosso soltanto ai maratoneti spaziali di «Star Trek» e ai replicanti di «Blade Runner».

Disporremo di giacche che muteranno improvvisamente tinta, la concentrazione d'ozono nell'atmosfera salirà oltre il livello di guardia, e potremo coprirci con cappotti che lanceranno segnali ottici nel caso in cui chi li indossa rischi l'ipotermia.

La rivoluzione dei materiali che ha trasformato i prodotti infinitamente piccoli o smisuratamente grandi sta per entrare nell'universo dei tessuti, e nulla sarà più come prima. Non sarà male, per esempio, disporre di un completo gia pantalone che si trasforma mentre lo si porta e si adatta alla seriosità meeting aziendali oppure alla fantasia di un cocktail party. I manager ne entusiasti e le signore faranno la coda per procurarsi gonne e body che si possano portare tutto il giorno e per qualunque occasione.

I «materiali intelligenti» sono in via di sperimentazione nei laboratori delle industrie chimiche e nelle «maison» degli stilisti di tendenza. Sono l'ultima frontiera del «made in United States», ma la fantascienza dello stile sta per riversarsi anche in Europa. C'è chi è pronto a giurare che l'abito tecnologicamente griffato si trasformerà in una specie di amichevole elettrodomestico da usare a tempo pieno, familiare come un «lap top», indispensabile un fax.

I «materiali intelligenti» debordano dal grande mondo del sintetico che - a sentire gli esperti - sta colonizzando i territori del desiderio e della seduzione. Come ha spiegato al «New York Times» un osservatore di mode e di «trend», il professor Handley, «la seta è ormai diventato un tessuto da Terzo Mondo». Per chi osserva il caos del pianeta attraverso le prospettive di Manhattan, la nuova mania di massa segue gli irresistibili richiami della plastica, del vinile, del poliestere, del teflon, della viscosa e persino della fòrmica. Tutta roba da mettersi addosso per godere di un piacere sempre più esibizionistico. Indizi e prove si accavallano nelle ultime collezioni di molti grandi stilisti. Da Calvin Klein a Ralph Lauren, da Helmut Lang a Dolce&Gabbana, da Marc Jacob a Mayake. L'elenco delle proposte e provocazioni comprende trench trasparenti, giacche simil-metalliche, pantaloni lucidi.

Dalla scoperta del nylon e del rayon sembra trascorsa un'intera epoca geologica. Tanto destini erano i primi tessuti artificiali quanto coinvolgenti sono quelli traslucenti degli Anni Novanta. In America si profetizza un imminente futuro di maglioni sintetici che sembre di lana senza esserlo e di camicie a ologramma che disegneranno trame lavorate che non esistono. Saremo - dicono - tutti felici e camaleonti.

Gabriele Beccaria

A sinistra un modello futurista di Dolce & Gabbana, a destra un capo firmato da Ferré. Sotto lo stilista Gabbana e Nicola Trussardi

Ma i big bocciano l'idea

Trussardi: no a abiti replicanti
Gruppo Marzotto: rodaggio lungo

MILANO. «L'abbiamo fatta, una giacca di plastica trasparente, ma una provocazione. Portava una scritta eloquente: "Ecology now, Ecology wow"», sorridono nello studio milanese di un irriverente della moda. «Noi di Moschino cerchiamo di proporre abiti ecologici. Quest'anno sono il 20 per cento della collezione inverno e hanno una bella targhetta che dice: "Nature friendly garment". Le fibre naturali sono le migliori, al termoabito americano non ci crediamo granché. Di plastica e di materiali sintetici ne sono già troppi in giro. E, poi, vi immaginate la giacca di vinile in piena estate?».

«Non mi risulta ipotizzabile un mondo di replicanti», fa eco Nicola Trussardi, che teme l'esasperazione della tecnologia e la contemporanea limitazione degli spazi creativi. «Per i materiali innovativi, la nostra "maison" si avvale della consulenza di centri di ricerca italiani e internazionali - spiega -, ma tra i problemi di queste nuove materie sintetiche ci sono quelli igienico-sanitari, a cominciare dalle allergie che potrebbero scatenare». Comunque - aggiunge - si deve dimenticare che «l'abito ha valore semantico e bisogna sceglierlo liberamente, a seconda della propria personalità».

I dubbi tanti, anche in un colosso come il Gruppo Marzotto. «E' meglio essere concreti. Vinile o poliestere faranno anche tendenza, ma hanno ancora bisogno di un lungo rodaggio», fanno sapere. «Gli abiti intelligenti sono tendenza troppo estrema, non è ancora provato che siano scelta dettata dal buon senso e è neanche certo che il consumatore li apprezzi. In America c'è una voglia di provare che da noi, in Europa, non è altrettanto forte». Semmai - aggiungono - i prossimi traguardi della ricerca sono la lana e il lino ingualcibili, i cosiddetti «wash & wear».

Forse, i più ottimisti sono gli stilisti di Dolce&Gabbana. Nelle collezioni primavera-estate '95 hanno presentato o stanno per lanciare camicie, giacche, trench, gonne e borse in plastica da imballo, in fòrmica da arredamento e con «stampe a effetto». L'effetto sarà quello tartaruga, il successo - prevedono - travolgente. [g. bec.]

«Non è così grave»

Un giorno in cella per

CATANIA. Per quindici ore è stato in galera dopo essere stato ammanettato, all'alba dell'ultimo giorno dell'anno, con un'accusa infamante. Per poco più di mezza giornata è stato «il capo di una terribile banda di usurai legata alla mafia». Un equivoco, un assurdo quanto banale scambio di persona. Perché Giuseppe Galeano, 48 anni, impiegato dell'ufficio tecnico comunale di Ca, ha avuto la sfortuna di avere lo nome del vero, anche se allo stato ancora presunto, capo di una banda di usurai, un tassista di Misterbianco.

La mattina del 31 dicembre, Galeano, impiegato comunale si è visto recapitare in casa un ordine di custodia cautelare. I poliziotti gli hanno stretto le manette attorno ai polsi e lo hanno portato nel vecchio carcere di piazza Lanza, nonostante le sue proteste. Poche ore, e l'equivoco è stato chiarito: è stato lo stesso magistrato, il sostituto Sebastiano Ardita, tra i più impegnati nelle inchieste su corruzione e usura, a presentarsi in carcere al gip Edo Gari, con le scuse e il provvedimento di scarcerazione. Nello stesso momento, i poliziotti arrestavano il «vero» Giuseppe Galeano.

Per la vittima dell'errore, il Capodanno in famiglia è stato dunque ancora più sentito: «Quando tornato a, non ho più trovato l'albero di Natale: mia figlia per la rabbia lo aveva smontato - ricordo - siamo andati a brindare al nuovo anno a di mia sorella. E' stato molto bello, perché ho scoperto di avere l'amore della mia famiglia e dei miei amici».

Ieri, «L'Osservatore Romano» ha pubblicato un duro commento sulla vicenda di Galeano: «Certo, è stato un errore che è stato possibile riparare - è scritto - ma chi risarcirà il geometra e la sua famiglia dalle ferite, non visibili ma sicuramente difficili da rimarginare, subite mentre si preparavano a salutare nel calore domestico la fine dell'anno? Non è la prima volta, infatti, che da parte di alcuni ci si comporta verso presunti imputati come padroni della loro vita». Il ragionier Galeano, però, non condivide il commento: «No, non ci siamo proprio - dice -, nessuno con me si è comportato come padrone della mia vita. Certo, in questura qualcuno ha sbagliato. Ma non ho nulla da recriminare nei confronti dei magistrati, che si sono comportati in maniera impeccabile sia sul piano professionale che su quello umano». Ieri, il geometra Galeano è tornato al suo lavoro abituale. In ufficio lo hanno accolto con molto calore, abbracci e lacrime compresi. E il vicesindaco, Paolo Berretta, è andato a salutarlo e dargli la solidarietà dell'amministrazione. Lui ha ringraziato commosso. «Questa vicenda - dice - mi ha insegnato due cose: che la nostra democrazia è importante e va difesa, e che non siamo in uno stato di polizia. Altrimenti, sarei ancora dentro a chiedermi il perché».

Albanese

Una scena del film «Prestazione straordinaria» con Sergio Rubini e Margherita Buy dedicato alle molestie femminili

Firenze, l'uomo aveva denunciato l'amica: mi eccita, poi si nega

«Il rifiuto in non è reato»

Il giudice dà torto al docente deluso

Lei: «E' la fine di un incubo Resta la delusione»
Lui: «Codice penale da rivedere»

FIRENZE. Aveva accusato l'ex amante, un'avvocatessa di 30 anni, di averlo violentato i suoi rifiuti ad un rapporto sessuale completo con lui e così Angelo Baracca, 53 anni, professore di Fisica all'Università di Firenze e consigliere regionale nelle file dei verdi, le aveva replicato addirittura con un esposto alla magistratura, cercando di trascinarla davanti a un giudice nell'ultimo, disperato tentativo di far valere in qualche modo le proprie ragioni.

Ma mattina il sostituto procuratore Pietro Suchan ha chiesto al gip l'archiviazione del caso. «La vicenda non presenta alcun aspetto penalmente rilevante - ha detto il magistrato -. Capisco la sofferenza di questo signore, ma il suo problema non si risolve certo con la giustizia penale».

Secondo il dottor Suchan, dalle dieci pagine dell'esposto firmato dal professor Baracca, più che l'ipotesi di reato di violenza privata, come lo stesso docente aveva avanzato, sembrerebbe emergere quella di atti di libidine violenti, se addirittura la violenza carnale. «Ma da parte sua - è il parere del sostituto procuratore - nel momento in cui si trovava con la donna c'era consenso, perciò non si può parlare di aggressione indebita nella sfera sessuale». E proprio la convinzione che le presunte aggressioni sessuali di cui si è detto vittima il professore siano avvenute il sostanziale consenso della «vittima», è alla base della richiesta di archiviazione formulata dal magistrato ieri mattina.

Per Baracca è stata l'ultima doccia fredda. Appena rientrato dal paese natale, Lugo di Romagna, il professore ha appreso con disappunto la notizia dal suo legale e ora sta già valutando l'opportunità di nuove mosse.

Non per uno spirito di vendetta, dice lui, che di quella donna sostiene di essere ancora innamorato, ma perché quei rifiuti, quell'altalena di desiderio gli avrebbero fatto male sul serio.

«L'archiviazione - spiega l'avvocato Massimo Torniai - si deve a una carenza del codice penale, che non prevede né il reato di abuso né quello di molestie sessuali, ma il fatto in sé resta grave e ha risvolti sociali importanti di cui Baracca potrebbe farsi portavoce.

In questa veste è già stato invitato dal Maurizio Costanzo Show. Sul piano giuridico, poi, c'è da valutare l'ipotesi di una richiesta di riesame dell'esposto, di opposizione al decreto di archiviazione. Noi andremo avanti per la nostra strada».

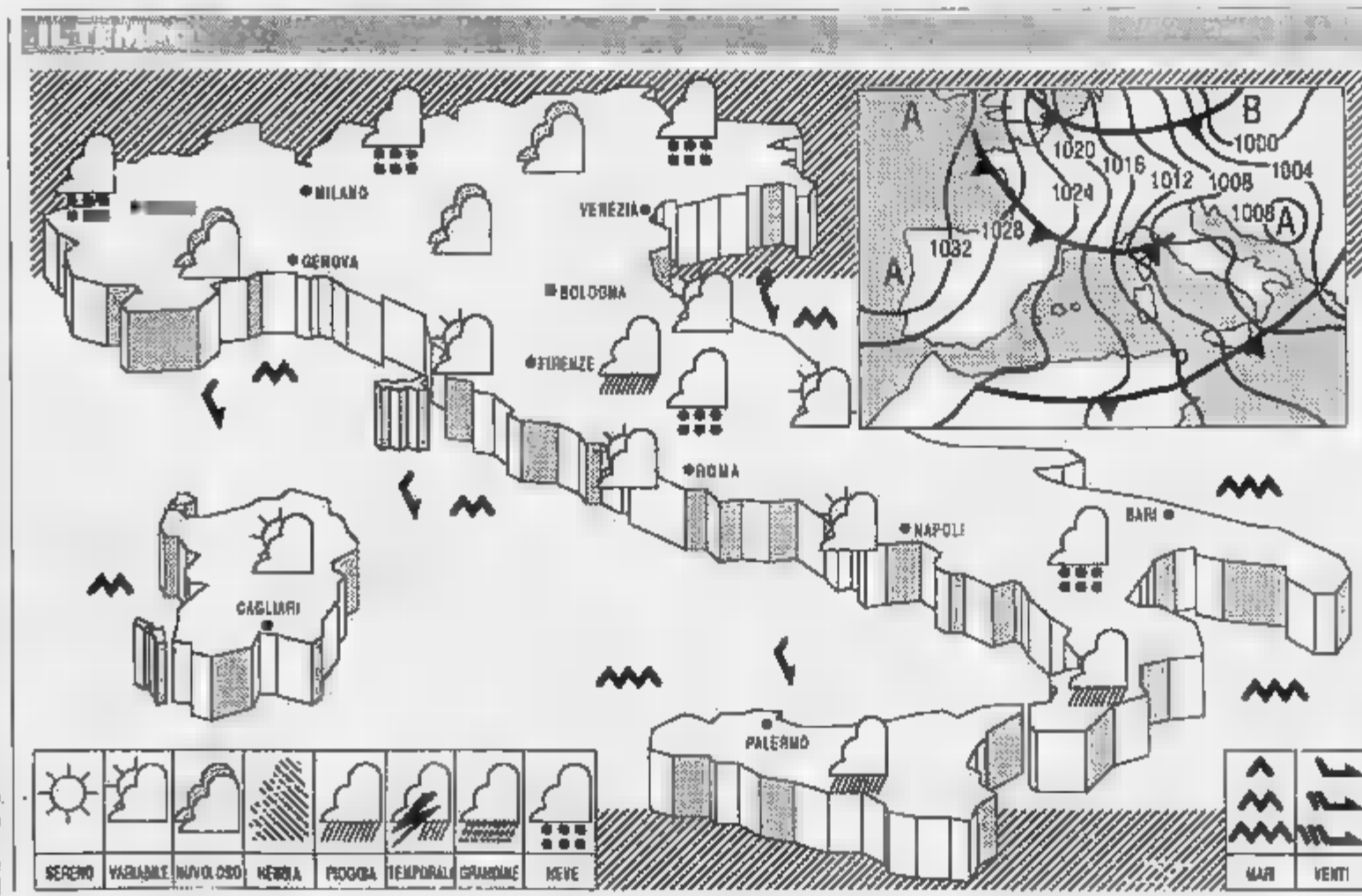
E lei? Come ha reagito la donna accusata dal professore di averlo violentato con i suoi rifiuti, dopo averlo eccitato, in diverse occasioni, senza però accettare mai di avere con lui un rapporto sessuale completo?

«Per me è la fine di un incubo - ha detto Roberta, 30 anni, avvocato impiegata in un noto studio legale di Firenze -. E' incredibile. Non avrei mai immaginato che una storia d'amore finita male potesse arrivare addirittura sul tavolo di un magistrato. Sono ancora frastornata e oggi devo capire che sia accaduto veramente. Il gesto di Angelo per me resta imponderabile: non so perché l'abbia fatto, ma quell'esposto per me è stato davvero come un fulmine a ciel sereno. È una grande delusione».

Alessandro Antico

Usa: «Non funziona»

E' polemica l video-game del Leone»

WASHINGTON. Attenti al «Re Leone», il divertimento in versione per computer tira scherzi mancini. La versione in gioco interattivo del cartone animato di grande successo della Walt Disney «Il Re Leone», appena uscito negli Usa in versione cd-rom, ha amareggiato le feste di chi lo ha trovato in regalo sotto l'albero di Natale. Centi di telefonate di da parte di appassionati di computer stanno tempestando l'unica linea di assistenza allestita dalla società, colta impreparata dai *bugs* - ossia dai difetti di programma - che affliggono il gioco. «Il problema - scrive il *Philadelphia Inquirer*, sembra essere sempre lo stesso, il programma non parte oppure si blocca subito dopo». Una portavoce della Walt Disney ha detto che il «Re Leone» interattivo non ha difetti, ma è incompatibile con alcune vecchie schede sonore. [Ansa]

SITUAZIONE: la perturbazione che sta interessando il Meridione dell'Italia è in ulteriore movimento verso Levante, mentre al suo seguito continuano a scendere impulsi di aria fredda.
su tutta l'Italia, condizioni di spiccata variabilità con nuvolosità intensa a ridosso dei rilievi ove saranno possibili nevicate anche a quote basse. Ampie schiarite sul versante tirrenico.
in diminuzione, i valori minimi.
VENTI: ovunque settentrionali da moderati a forti.
MARI: molto mossi i bacini settentrionali; da molto mossi ad agitati gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso con temporanei addensamenti che sulle regioni nord-orientali potrebbero dar luogo ad isolate precipitazioni, anche nevose. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile a tratti intensa con precipitazioni anche nevose.

ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	6	Firenze	1	11	Bari	9	13
Verona	0	9	Pisa	1	10	Napoli	10	16
Trieste	6	8	Ancona	2	7	Potenza	3	7
Venezia	2	10	Perugia	2	8	S.M. Leuca	11	17
Milano	0	9	Pescara	4	12	R. Calabria	12	16
Torino	1	7	L'Aquila	2	8	Palermo	12	14
Cuneo	-1	4	Roma Urbe	4	13	Catania	12	21
Genova	4	11	Roma Ciamp.	5	15	Alghero	8	17
Bologna	3	9	Campobasso	1	7	Cagliari	8	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	4	pioggia	Lisbona	7	15	sereno
Atene	10	16	sereno	Londra	-1	3	sereno
Bangkok	20	32	variabile	Los Angeles	np	np	np
Berlino	0	1	neve	Madrid	4	8	sereno
Bruxelles	-1	3	neve	Montreal	-9	4	nuvoloso
Bucarest	2	3	sereno	Mosca	1	1	nuvoloso
Budapest	-4	2	variabile	New York	np	np	np
Buenos Aires	25	37	pioggia	Parigi	0	5	sereno
Copenaghen	-4	2	nuvoloso	Pechino	-4	3	nuvoloso
Dublino	1	5	nuvoloso	Praga	-2	0	nuvoloso
Francoforte	8	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	32	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	sereno	Sofia	1	5	neve
Ginevra	1	3	[illegible]	Sydney	19	20	pioggia
Helsinki	-1	2	nuvoloso	Tokyo	2	8	sereno
Johannesburg	15	28	sereno	Varsavia	0	5	nuvoloso
Il Cairo	9	20	sereno	Vienna	2	4	sereno

Akira Kurosawa, il grande regista giapponese, ha vinto a 84 anni il premio Kyoto per le arti creative e le scienze etiche, il più prestigioso riconoscimento nipponico, paragonabile al Nobel.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

WILLY PASINI PER LA RAME

Franca Rame porterà domani sul palcoscenico di «Sesso? Grazie, tanto per gradire» (al Teatro Valle di Roma) [illegible] sessuologo Willy Pasini con il suo libro «Il cibo e l'amore».

ANNO 129 NUMERO 2 15 — LA STAMPA — MARTEDI' 3 GENNAIO 1995

Dall'istituzione delle case chiuse nel 1860 alla legge Merlin: una storica americana ricostruisce repressioni e slanci di rivolta

Tutte schedate: con l'obbiettivo di salvaguardare la salute dei soldati

A sinistra, [illegible] vignetta satirica che ritrae [illegible] Camillo Benso [illegible] Cavour. Sotto e a destra, classiche immagini da «casa chiusa»

E Lombroso stabilì che erano diverse dalle donne normali

Condannate [illegible] vita al loro «mestiere» e a umilianti ispezioni corporali

Le schiave di Cavour

ERANO le 20,30 di [illegible] nebbiosa [illegible] del 1886 [illegible] per le strette strade del centro [illegible] Bologna, sino [illegible] poco tempo prima battute dalla pioggia, la bella Erminia Saffi, bruna, alta, con i capelli che sfuggivano a ciocche dal minuscolo cappellino, andava veloce verso casa. I rari passanti correvano anche loro con il bavero rialzato e [illegible] Saffi procedeva con la gonna leggermente sollevata per non schizzare di fango il bordo ricamato. Il portamento della ventenne, il suo modo di camminare, attirarono l'attenzione di un paio di sfaccendati poliziotti che battevano le strade.

Non c'era dubbio: [illegible] giovane donna «sembrava straniera», come risulta dal verbale di polizia compilato qualche ora più tardi. E poi «era sola per la strada alle 20,30». I solerti tutori dell'ordine, avendola scambiata per una prostituta, afferrata la [illegible] per un braccio stavano per condurla [illegible] commissariato, dove, [illegible] le altre umiliazioni, avrebbe subito anche quella di venire sottoposta all'esame vaginale per controllare se era affetta da malattie veneree, ispezione che poteva capitare a qualsiasi donna arrestata, anche senza nessun indizio preciso di malattia.

Un gentiluomo sbucato dall'ombra all'improvviso impedì [illegible] due di procedere al fermo. [illegible] trattava del direttore de *Il Resto del Carlino*, che minacciò [illegible] denunciare i poliziotti sul proprio giornale. Il gruppetto si recò a casa di un «Conte» ([illegible] nome nel verbale) che testimoniò della rispettabilità della Saffi, che lavorava per lui come domestica. Gli agenti [illegible] Pubblica Sicurezza si presero una [illegible] e una punizione: ma solo perché uomini [illegible] elevata posizione sociale si [illegible] mobilitati per difendere la ragazza. Per una signorina - peraltro [illegible] macchia - che sfuggiva all'arresto e all'ispezione corporea che avrebbero sancito [illegible] suo passaggio dalle donne per bene alle «belle di notte», tante altre rimanevano impigliate in retate poliziesche, in cui non [illegible] andava troppo per il sottile, come testimonia [illegible] ricca ricerca della criminologa e studiosa di storia delle donne Mary Gibson, *Stato e prostituzione in Italia. 1860-1915*, in uscita [illegible] Saggiatore. Eppure il numero delle clandestine, ovvero delle lucciole che esercitavano in libertà, avrebbe dovuto essere straordinaria[illegible] basso. Il [illegible] febbraio 1860 Camillo Benso conte di Cavour si era preoccupato di emanare [illegible] decreto ministeriale per regolamentare il meretricio che entrò [illegible] in vigore in Piemonte, Lombardia, Toscana, Modena, Parma e Romagna e poi nello Stato Pontificio [illegible] nel Regno delle Due Sicilie nel 1861. La solerzia di Cavour nasceva da una concomitanza di cause, tra cui il bisogno di mostrare all'estero [illegible] faccia moderna ed efficiente del neonato Stato, legalizzando la prostituzione e, [illegible] contempo, assoggettandola a rigide regole di controllo e disciplina, e di regolamentare una situazione che stava diventando esplosiva per l'ordine pubblico, la moralità e la salute della nazione e in particolare dell'esercito.

[illegible] causa dell'incremento demografico (tra il 1811 e il 1911 la popolazione italiana aumentò di più del cinquanta per cento, passando da 18 a 37 milioni) e dell'industrializzazione del Paese, scarsava pau[illegible] la possibilità [illegible] occupazione femminile e una schiera di operaie, modiste, cappellaie, [illegible] strine, sartine, attricette si riversava nelle strade dei centri urbani per esercitare il mestiere full o part time, bazzicando soprattutto in prossimità di caserme e alloggiamenti militari.

Con la creazione delle case chiuse e delle liste di polizia il numero delle «ragazze di vita» regolarmente registrate salì in crescita vorticosa fino al 1881, raggiungendo [illegible] punta massima di 10.422 e, successivamente, cominciò a declinare nei primi decenni del nuovo secolo. Le lucciole sfuggivano sempre più all'inquadramento delle case di tolleranza e il «regolamento Cavour» - che alla sua nascita era stato bersagliato dalle numerose critiche degli «abolizionisti», tra cui Mazzini e Garibaldi, ma che rimase in vigore sostanzialmente fino [illegible] 1958, anno [illegible] cui la legge Merlin determinò la chiusura delle [illegible] di tolleranza - si rivelò assolutamente imperfetto.

La storia, osserva [illegible] Gibson, rischia oggi di ripetersi. L'esercito che avanza di una [illegible] prostituzione multietnica e internazionale solleva problemi analoghi [illegible] quelli che pose nell'Ottocento: l'ordine pubblico e la schedatura [illegible] scopi sanitari, oggi nei confronti dell'Aids, allora della sifilide. [illegible] sollecita soluzioni analoghe, come la richiesta di ritornare a prima della legge Merlin, [illegible] cioè al «regolamento Cavour», alle [illegible] di tolleranza [illegible] versione moderna, [illegible] i «love hotels» o i «quartieri dell'amore» recentemente richiesti da parlamentari, come Tiziana Maiolo, della Prima e della Seconda Repubblica.

Ma un'organizzazione protezionistica, basata inevitabilmente su leggi severe, finirebbe per ripetere gli [illegible] errori dello [illegible] piemontese. Infatti riconoscendo come un «male necessario» (per l'equilibrio sociale, per la famiglia, per placare gli appetiti maschili) l'esistenza delle lucciole, si mise in piedi [illegible] apparato poliziesco-medico-burocratico. Questo, [illegible] avendo la collaborazione femminile, non riuscì a raggiungere i propri scopi, si limitò [illegible] criminalizzare le ragazze di facili costumi mantenendole schiave e prigioniere della loro professione. Ma c'è di peggio: [illegible] allora non c'erano strumenti per curare la sifilide, oggi non ce ne sono per curare l'Aids. [illegible] schedatura, che [illegible] serviva nell'Ottocento, rivelerebbe la sua inutilità anche oggi.

La legislazione ottocentesca si fondava [illegible] radicati argomenti (o preconcetti) culturali riguardanti le differenze tra i [illegible]: Cesare Lombroso, padre della criminologia positivistica, considerava le prostitute come l'equivalente femminile dei criminali, rimarcando che «la donna primitiva era raramente un'assassina ma era sempre una prostituta». Come sostenne il [illegible] allievo Salvatore Ottolenghi, uno dei pionieri delle ricerche sulle donne devianti e autore nel 1896 di un libro dal titolo *La sensibilità della donna*, la prostituta era più insensibile al dolore, [illegible] una voce più maschile e impronte digitali più irregolari. Usando elettrodi applicati alle mani (e non solo, ma anche su lingua, naso, fronte, cosce, seni e clitoride), la prostituta si dimostrava più insensibile della donna onesta e dunque il suo intelletto, [illegible] coscienza morale, la psiche e i sensi erano in lei sottosviluppati. Basandosi su ferme convinzioni pseudoscientifiche, la legge, che si arricchì nelle successive legislature, era dettagliatissima. Le finestre delle [illegible] ospitanti dovevano [illegible] sempre chiuse, coperte da vetri opachi, di inverno, [illegible] da persiane, d'estate: «Fisse e chiuse... sino all'altezza [illegible] due metri, misurati dal suolo interno della camera». Alle prostitute era vietata la permanen[illegible] alla finestra o sulla porta d'ingresso. Quando [illegible] donna entrava [illegible] un bordello, si privava di tutti i suoi averi, anche dei vestiti. La tenutaria del casino aveva l'obbligo di pagare la mobilia della stanza, gli abiti, [illegible] biancheria oltre alle spese per [illegible] malattie [illegible] veneree (le cure dei sifilocomi erano gratuite). I prezzi per i clienti erano fissati secondo la classe delle case di tolleranza: cinque lire per [illegible] prima, da due a cinque lire per [illegible] seconda, [illegible] di due lire per [illegible] terza. Le «ragazze» prendevano un quarto della somma e per loro era difficilissimo, [illegible] volta entrate, uscire dalle case di tolleranza, vere prigioni [illegible] sbarre. Il controllo vagin[illegible] per scoprire se erano [illegible] atto infezioni veniva esercitato due volte a settimana. Le prostitute facevano di tutto per sottrarvisi, dichiarandosi ammalate, mestruate, cambiando [illegible] per sfuggire a un atto che simboleggiava [illegible] loro sottomissione ai med[illegible] e dunque allo Stato. I medici che [illegible] avrebbero dovute curare (peraltro senza medici[illegible] adatto fino alla scoperta della penicillina alla metà [illegible] 1940) [illegible] mostravano nessuna commiserazione né simpatia umana per le truppe delle mercenarie che, ai pizzi o belletti di basso costo, spesso finivano la loro vita [illegible] povertà o preda di malattie inguaribili. Al Congresso Medico Nazionale [illegible] 1870, a Roma, un luminare, il professor Castiglioni, esprimeva «un sentimento di profondo disgusto» quando fu chiamato a far rapporto «circa le condizioni morali e sociali di quella degradata parte del sesso che sogliam chiamare gentile». E, in puro stile lombrosiano, negava che le donne iscritte nelle liste di polizia potessero temere o detestare le «perquisizioni vaginali».

Contro l'iniqua ispezione si [illegible]no [illegible] levate molte voci in difesa delle ragazze di vita, soprattutto da parte degli abolizionisti che proponevano che a sottoporsi alla [illegible] medica [illegible] fossero solo [illegible] donne, ma anche i clienti delle case di tolleranza. Era stata avanzata l'idea, per salvaguardare l'integrità e l'onore dei frequentatori dei bordelli, di usare per l'ispezione sanitaria maschile una tenda da cui sbucavano fuori i genitali. Ma la risposta del duro «regolamentazionista» Giuseppe Sormani [illegible] stata esplicita: «Un uomo infetto potrà contagiare appena qualche donna: [illegible] una donna infetta può rendersi fatale anche a parecchie decine di uomini. Un uomo infetto, per regola generale, ha [illegible] tendenza a curarsi subito; [illegible] donna invece no». E poi un legislatore [illegible] aggiunto: «Il controllo [illegible] maschi sani è illegale», perché [illegible] Stato «non ha [illegible] diritto di sequestrare un cittadino indipendente».

Nonostante tutti i soprusi e le vessazioni, [illegible] meretrici del XIX secolo, secondo la Gibson, dimostra[illegible] una sorprendente vitalità, flessibilità [illegible] intraprendenza. E, se c'era chi avviava un'azione legale contro [illegible] medico che le aveva lacerato l'utero con [illegible] speculum, c'era anche chi, con il sostegno della maîtresse denunciava addirittura le molestie sessuali da parte della polizia. Nel 1865 Ester Laurenti presentò una lamentela al questore di Bologna contro il direttore dell'Ufficio Sanitario, Faccioli, [illegible] parte di due sue «impiegate». Come testimoniò [illegible] diciottenne Teresa Felicini, Faccioli la chiamò nel suo uffi[illegible] e «cominciò a farmi delle moine, a mettermi le mani in seno, giacché mi aveva fatto sedere verso [illegible] lui. Poscia mi disse che io gli ero sempre stata simpatica; si alzò [illegible] piedi, mi venne più vicino, si sbottonò i calzoni, prese fuori il suo membro e volle a forza metterlo fra le mie mani». La ragazza gli disse che «si sarebbe dovuto vergognare» e lui la pregò di non alzare la [illegible] e la lasciò andare. [illegible] seguito di analoghe rimostranze il Faccioli venne esonerato dall'incarico. La figura letteraria della meretrice povera, ignorante, inconsapevole non corrisponde sempre a verità e si affianca a quella di «signorine» determinate che, in alcuni [illegible], non mancavano di ardimento e coraggio. Erano le antenate, sostiene la Gibson, quanto a consapevolezza di [illegible] e del proprio mestiere, delle moderne e combattive prostitute organizzate in Italia nel Comitato per i diritti civili.

Mirella Serri

Mille polemiche per il progetto dell'architetto Meier, [illegible] il guru dei critici scrive: Dio non avrebbe fatto di meglio

San Gimignano sulle colline di Los Angeles

La nuova sede del Getty Museum ispirata al borgo medioevale toscano

LOS ANGELES

QUANDO i reggenti del Getty Museum h[illegible] affidato all'architetto newyorchese Richard Meier il progetto della nuova sede, gli hanno fatto sapere che volevano un ambiente che do[illegible] facilitare [illegible] ricettività del visitatore. Volevano spazi per le sculture [illegible] Bernini e per i quadri di Van Gogh, ma anche spiazzi, fontane, giardini dove entrare in uno stato di contemplazione, angoli da cui ammirare diverse prospettive della città. Avevano [illegible] mente i borghi medioevali e Meier, che ha disegnato l'High Museum di Atlanta e il Museo per [illegible] arti decorative [illegible] Francoforte, è dunque partito per l'Italia centrale alla ricerca di ispirazione. Non fosse per il profilo dei grattacieli, per la spettacolare veduta sul Pacifico, per la fila interminabile di macchine che avanza lentamente lungo la freeway a cinque corsie per direzione, [illegible] in effetti si potrebbe pensare che si è finiti a San Gimignano, a Spello, [illegible] Montefalco. Ma l'illusione dura un attimo e poi svanisce. Là sotto, in tutta la sua enormità e circondata dalla tristemente famosa coltre di smog che si staglia sull'orizzonte, giace la più estesa area metropolitana del mondo. C'è [illegible] città di Los Angeles.

A dieci anni dalla prima pietra e a tre dal completamento dei lavori, [illegible] difficile dire quanto Meier sia riuscito a restare fedele a quel primo schizzo abbozzato in un ristorante di Orvieto sul classico tovagliolo di carta. Ma è possibile dire [illegible] certezza che il nuovo Getty Center non potrà lasciare indifferenti. C'è la bellezza della vista dalla collina su cui sorge, garantita per sempre: per evitare che a qualche vicino venisse l'idea di ostruirla, il Getty ha pensato bene di comprare quasi 300 ettari di terreno. C'è l'abbondanza di marmo travertino e altri segni di opulenza generalmente associati con il nome Getty. Con alle spalle un fondo di dotazione di oltre quattro miliardi di dollari [illegible] obbligato per legge a spendere almeno il 4,25% di questa somma, il Getty [illegible] il più ricco mu[illegible] del mondo. Ma continuava a comprare Raffaello e Renoir, manoscritti bizantini e comodini Luigi XIV [illegible] non aveva più lo spazio dove esibirli. Nella villa in stile romano di Malibu dove sorge il museo originale non c'era più posto e da qui [illegible] la decisione del nuovo centro. Uno scherzo da 733 milioni [illegible] dollari, oltre 1100 miliardi di lire.

Il vecchio Getty Museum di Los Angeles

Mentre Malibu ospiterà solo la collezione di arte greca e romana, le rimanenti opere d'arte del Getty andranno nel nuovo museo, che consisterà di una lobby circolare di cinque padiglioni. Sulla [illegible] collina, sono in costruzione anche il centro per la storia dell'arte, quello per il restauro, la più grande [illegible] completa biblioteca d'arte d'America, l'auditorio, il ristorante e i caffè.

Come accade regolarmente con tutti i lavori di una certa portata, [illegible] nuovo Getty ha già alimentato molte critiche. «Troppo tempo per troppo poco denaro», ha scritto [illegible] il critico di architettura del *New York Times*, Paul Goldberger. C'è chi sostiene che il [illegible] sembra una prigione di lusso, chi ha da ridire sul fatto che sorge in cima a una collina. Forse quelli del Getty vogliono evitare il contatto con la città? Harold Williams, il potente presidente del Getty Trust, ride. [illegible] quale isolamento?», ribatte. «Invece che a cento metri da una strada ci siamo piazzati cento metri in alto. E questo permetterà [illegible] livello di partecipazione più elevato».

Si è convertito anche Sam Hall Kaplan, un noto critico di architettura che all'inizio, ammette, era pronto [illegible] «detestare» il nuovo edifi[illegible]. Adesso sostiene: «Se Dio avesse avuto tutto il denaro possibile, probabilmente avrebbe concepito lo stesso progetto. Intendo dire che questa è una costruzione che è qui per restare, che non [illegible] tratta né di [illegible] indulgenza passeggera né [illegible] un esercizio decostruzionista».

Il nuovo centro potrà ospitare sino a 5-6 mila visitatori al giorno, che lasceranno le loro automobili in un parcheggio sotterraneo [illegible] da qui si imbarcheranno in un trenino elettrico che [illegible] porterà in cima alla collina. Una soluzione che ha già evocato paragoni con un'altra attrazione che [illegible] da queste parti, Disneyland. Ma Williams non sembra turbato per l'associazione: «Speriamo che il nuovo Getty diventi un punto focale della città [illegible] che aiuti a dare un senso di comunità».

Lorenzo Soria

POLEMICA. Ottantaquattro firme contro la trasformazione dell'emittente

«Non tradite Telepiù3»

In rivolta per la rete culturale

IL professor Tullio Regge, che ha firmato un appello in suo difesa insieme con altri [illegible] intellettuali, la considerava [illegible] liberazione dall'invasione della pubblicità. Il critico Grazia Cherchi, firmataria pure lei, la amava perché le allietava i pomeriggi con grande musica. Il musicologo Paolo Isotta non compare nell'elenco, ma si sa che ne apprezzava i concerti e le interviste. Per il critico musicale Lorenzo Arruga, che vi collaborava, ha significato scoprire che è possibile fare musica [illegible] maniera nuova e divertente. Alla gente qualsiasi piaceva perché consentiva di sfuggire all'appuntamento serale con il varietà-spazzatura o con il dibattito politico dai volti inflazionati: molto meglio per esempio una prima serata con Riccardo Muti che spiega al pianoforte, con ironia e affabilità, i segreti di *Rigoletto*.

Ma [illegible] fine estate è finito tutto. O quasi. Telepiù3, il primo esperimento italiano di televisione culturale, ha i battenti chiusi, anche [illegible] definitivamente sprangati. Basta con la prosa, con i grandi documentari, con le opere e la danza. Vanno in onda soltanto vecchi film e qualche documentario. L'emittente Telepiù è stata venduta a luglio dalla Fininvest ad una cordata che riunisce azionisti sudafricani e tedeschi. Che cosa [illegible] faranno? Non [illegible] chiaro. L'unica cosa certa è che le attuali trasmissioni di Telepiù3 hanno il solo scopo di tenere la frequenza occupata.

Proprio per mettere le mani avanti, e convincere i [illegible] proprietari a continuare sulla vecchia linea, gli ottantaquattro intellettuali hanno deciso di far sentire la loro voce con un appello. [illegible] fra coloro che hanno sottoscritto figurano i nomi di Norberto Bobbio, Massimo Cacciari, Carla Fracci, Carlo Fontana, Raffaele La Capria, Rita Levi Montalcini, Lalla Romano, Giorgio Strehler, Federico Zeri.

«Sentiamo il bisogno che ci sia [illegible] Italia una televisione solo culturale - dice l'appello -. Telepiù3 con i suoi concerti, le opere, i documentari d'arte, [illegible] musica assolveva, [illegible] nel nostro Paese, a questa funzione... Chiediamo che rinasca potenziata in modo che il pubblico italiano possa disporre [illegible] una rete dedicata alla cultura».

E immediatamente scatta il paragone con le analoghe reti europee: «Girando il mondo mi è capitato spesso di vedere televisioni culturali, anche da [illegible] finalmente si era mosso qualche cosa» rimpiange il soprano Mirella Freni, mentre Corrado Augias, creatore di *Babele*, la prima trasmissione di libri, accusa: «La Rai vive anche di un canone pagato dagli utenti e viene meno al [illegible] dovere di servizio pubblico non programmando trasmissioni culturali; [illegible] senza Telepiù3 il panorama è desolante».

[illegible] c'era solo musica e prosa, ma anche scienza. Con soddisfazione di Tullio Regge che considera «insufficienti quei dieci minuti che la Rai vi dedica con il telegiornale Leonardo». C'era anche danza. Per l'entusiasmo della stella Alessandra Ferri che la riteneva «l'unica possibilità di vedere vera danza in televisione».

Ma, fuori [illegible] coro di firmatari, si fa sentire contraria la voce di Angelo Guglielmi, ex direttore di Raitre: «Non ho firmato perché quel tipo di televisione non è interessante, [illegible] è inutile. La cultura è necessario seguirla nei luoghi dove nasce: la musica nelle sale da concerto, la prosa a teatro, l'arte nei musei. Una televisione così nasce dall'eterno equivoco che la cultura è sapere, è nozione. Via etere ci si rivolge [illegible] generalità del pubblico. Solo [illegible] pay-tv tematica ha un senso: chi vuole si abbona, come a una stagione di concerti e a una rivista specializzata».

Argomentazioni che non convincono Lorenzo Arruga, le cui trasmissioni musicali su Telepiù3 erano seguitissime: «Se fosse così allora anche le idee [illegible] consumate soltanto in [illegible] e non in [illegible] intervento [illegible] altro genere. Chi va all'opera può essere respinto dallo spettacolo, può [illegible] capirlo. Il nostro scopo era proprio quello di spiegare senza presunzione. Abbiamo cominciato con le opere ed [illegible]biamo proseguito affrontando partiture musicali, analizzandone gli elementi con semplicità. E alla gente piaceva, me lo d[illegible] fermandomi per strada e nei negozi».

Sergio Trombetta

Ma Guglielmi è per la chiusura: «Consumiamo l'arte nei luoghi in cui nasce»

MA PARIGI NE HA DUE

C'è la franco-tedesca Arte e la nuovissima «Cinquième»

Alcuni firmatari dell'appello: qui a sinistra, Massimo Cacciari, sopra, Lalla Romano. In alto a destra, Raffaele La Capria Giorgio Strehler e Carla Fracci

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' la tv della gaia scienza» ama ripetere con understatement nietzschiano il filosofo Michel Serres, [illegible] prestigioso coordinatore fin dal battesimo con l'etere, il 13 dicembre scorso. Il presidente Jean-Marie Cavada - g[illegible] animatore vedette su France 2 - preferisce definire i programmi «popolar-educativi». Obiettivo, imparare divertendosi [illegible] almeno senza [illegible] troppo.

Si chiama «La Cinquième», trasmette 12 ore [illegible] giorno (dalle [illegible] alle [illegible] e le piacerebbe essere una Cnn culturale in versione transalpina. Pubblica [illegible] 100%, [illegible] paga il cittadino. Ma 240 miliardi annui di budget non sono poi moltissimi [illegible] l'audience, pur modesta, regge. Si vedrà. L'iniziativa [illegible] comunque scalpore. Una tv di cultura e null'altro, anche nell'intellettualistica Francia costituisce una sfida coraggiosa. E vederla affrontata da un Esecutivo [illegible] gauchiste, elitario - secondo le accuse - e borghese, intriga.

[illegible] manca una piccola provocazione. Ironia della sorte, il contenitore hertziano e lo stesso appellativo [illegible] ricordano «La 5» berlusconiana, prima [illegible] tv commerciale in terra francese le cui disavventure finanziarie portarono il Cavaliere a defilarsi: seguì la gestione Hachette e l'inevitabile chiusura. Ebbene proprio su quelle rovine Parigi vuole costruire l'antimodello. Pochi spot, [illegible] spettacolo, trasmissioni brevi (13' e 26'), documentari, corsi professionali, aggiornamenti. Linguaggio semplice, quasi elementare. E l'approccio stuzzicante. Mica facile.

A «La Cinquième» ci provano insegnando ad esempio l'inglese attraverso [illegible] mitico Rintintin. [illegible] mandare in onda l'interminabile [illegible] originale Usa. Cult-movie (dunque «culturale») e [illegible] più [illegible] risparmia [illegible] traduzione per la gioia degli oculati amministratori. Berlusconi forse [illegible] disapproverebbe.

Ma due handicap almeno bisogna menzionarli. Il primo: la neo-tv [illegible] in armi [illegible] Atena dalla testa [illegible] Zeus-Balladur. Governativa doc. E la famosa Indipendenza o Spontaneità della Cultura? Silenzio. Eppoi chiude bottega proprio nell'ora in cui i telespettatori comuni accendono il piccolo schermo. Le subentra «Arte», catena franco-tedesca dalla leggendaria soporificità (o meglio bella e impossibile) che [illegible] osa chiudere per non incrinare l'asse Bonn-Parigi. Cultura di massa fino a sera, insomma, [illegible] quale segu[illegible]o delikatessen notturne per l'élite. La coabitazione, dicono i maligni, esploderà presto.

Enrico Benedetto

FATTI E GENTE

E' morto Gigotti pittore «solitario»

ROMA. E' morto a Roma a 87 anni il pittore Lorenzo Gigotti, uno degli ultimi esponenti della «Scuola Romana», soprannominato dai critici il «pittore solitario». Gigotti è morto il 30 dicembre dopo una lunga malattia, ma per sua volontà ne è stata data notizia solo dopo i funerali, [illegible] venuti ieri nella chiesa degli artisti a Roma, Santa Maria in Montesanto, a piazza del Popolo. Gigotti lascia la moglie e due figli. Dopo l'esperienza della «Scuola romana» con Scipione, Capogrossi, Ziveri, Antonietta Raffael, che [illegible] portò alla ribalta internazionale, Gigotti decise di seguire la propria inclinazione alla sperimentazione, staccandosi da mode e correnti italiane, per chiudersi nel [illegible] studio di [illegible] Margutta. (Ansa)

Firenze, record di visite ai Boboli

FIRENZE. Tra il 20 ed il 31 dicembre i Giardini monumentali di Firenze hanno attratto migliaia di persone. Il primato spetta [illegible] giardino di Boboli che in soli 11 giorni ha visto passare tra i suoi alberi secolari, le sue sculture e le sue fontane [illegible] persone un vero e p[illegible] record. Tra le ville, la più visitata è stata la «Petraia», antico castello trecentesco del Brunelleschi, seguita dalla Villa medicea di Poggio a Caiano (271 persone) e da quella [illegible] Cerreto Guidi. (Ansa)

Sir [illegible] Tipett 90 anni di musica

LONDRA. Festa per sir David Tippett, compositore britannico dalla ricca produzione. Nel giorno del novantesimo compleanno del musicista, il *Guardian* ieri dedicava un lungo commento [illegible] suo lavoro.

Una carriera, secondo il giornale, «da ammirare senza riserve per le opere composte nei primi 40 anni di attività, dal primo *Quartetto per archi* del 1935, dal *Concerto per due orchestre d'archi* del 1939 all'oratorio *A child of our time* (1941), alle opere teatrali *The midsummer marriage* (1952) e *King Priam* (1962), fino [illegible] composizione di ispirazione teologica *The vision of saint augustine* (1965), e *The knot garden* (1969) e alla *Terza sinfonia* (1972). (Adnkronos)

[illegible] AL GIORNALE

Coppi, eroe dei tempi senza consumismo; Italia? No, Disneyland

Occhi tristi nella leggenda

Il 2 gennaio [illegible] 35 anni fa si spegneva Fausto Coppi. Con lui moriva per forse mai più rinnovarsi una schietta e pura passione sportiva dei tifosi dell'epoca. Il mito di Coppi non è conseguente a ricorrenti evocazioni [illegible] mass medio attuali; egli era già entrato nella leggenda quando ancora arrancava sulle polverose strade d'allora facendo sognare noi ragazzini e rappresentando l'innocua droga di quei tempi in cui opulenza e consumismo er[illegible] sconosciuti.

Il campionissimo dagli occhi perennemente tristi, l'atleta dal fisico atipico, l'uomo schivo e semplice era soprattutto uno [illegible] noi. Anche per questo [illegible] amavamo e ancora lo ricordiamo con nostalgia

Vittorio Gaydou, Collegno

Su di noi risate [illegible] Europa

E' possibile che la nostra classe politica, invece di governare, sia scaduta nel ridicolo più assoluto? A me pare di sì. Tutti i nostri «Illuminati» [illegible] questo momento gridano al tradimento, all'inganno, al pericolo [illegible] guerre civili e rivoluzioni [illegible] dimensioni paurose. Eppure, mi sembra di vivere in Italia, non in Bosnia od in Cecenia.

Evidentemente mi sbaglio.

Tutti vedono congiure ed intrighi, di portata stratosferica. Ormai, questo assomiglia più ad un film di Walt Disney che alla realtà.

Siamo sui livelli di «Topolino apprendista stregone» ed il drammatico e che di stregoni sembra [illegible] ne siano più d'uno.

Mi immagino le risate, che si faranno inglesi, francesi, tedeschi ed americani a questo proposito. Purtroppo, ci andiamo di mezzo anche noi cittadini, di questo stranissimo Paese.

Ora più che [illegible] politica, questi signori sembra che si occupino più di meteorologia. Un giorno sereno e quello seguente burrasca [illegible] tutti i mari italiani. Per favore la facciano finita. La commedia all'italiana ha fatto il suo tempo.

Roberto Minazzi
Casale Monferrato (Alessandria)

I successi della f[illegible]

E' noto che Leonard Thomson, quattordicenne diabetico canadese, non trascorse tutto il resto della sua vita presso il Toronto General Hospital dopo le prime somministrazioni di insulina (correva l'anno [illegible] che i dottori Banting e Best avevano scoperto essere fondamentali nel trattamento del diabete.

[illegible]po di lui milioni di diabetici impararono a somministrarsi [illegible] la siringa il farma[illegible] che permetteva l[illegible] di continuare a vivere pur sapendo che una dose eccessiva poteva provocare alcune complicazioni di cui la più importante è il coma ipoglicemico, talora mortale.

Anche la prostaglandina E1 vie[illegible] somministrata con una siringa, ma sembra che dovrà essere solo un medico, e solo all'interno di un ospedale, a poter gestire questo atto visto che la Commissione Unica per i Farmaci ha deciso di inserire tale prodotto nella fascia [illegible].

La notizia è giunta attraverso alcuni quotidiani, [illegible]data con i soliti commenti ironici, considerando che il farmaco viene iniettato nel pene ed in persone che soffrono di disturbi all'erezione: forse gli autori di tali articoli sono giovani o non soffrono [illegible] impotenza [illegible] ignorano che, secondo dati recenti che provengono dal Mmas (Massachusetts Male Aging Study), condotto dal 1987 al 1989 [illegible] varie città dei dintorni di Boston (*J. Urol.*, 151, 54-61, 1994), la prevalen[illegible] (percentuale assoluta di soggetti affetti [illegible] data affezione) combinata di minimo, moderata e completa impotenza, è del 52% nella popolazione maschile tra i 40 [illegible] i 70 anni.

[illegible] auguro che tale decisione da parte del Cuf sia ben ponderata tenendo conto che la farmacoerezione, detta anche farmacoprotesi, rappresenta attualmente [illegible] mezzo terapeutico utilizzato con successo nell'80% dei problemi [illegible] impotenza e che, per motivi ovvi, il suo uso deve essere fondamentalmente domiciliare dopo la somministrazione di una dose test ed una o due autosomministrazioni vigilate dal medico specialista prescrittore.

Centinaia di migliaia di uomini, che la medicina sta aiutando ad avere [illegible] qualità di vita migliore, e le loro partner [illegible] estremamente grati al Comitato.

Dott. Renato Castellan, Milano

[illegible]

Gent.mo Dott. Del Buono, ho letto con interesse la lettera del Prof. Emilio Servadio a lei indirizzata su *La Stampa* (17.12.94). Tuttavia ho riscontrato che in essa vengono riportati come autentici fatti che in realtà sono lungi dall'esserlo. Il Professore parla di psicocinesi, cioè la presunta abilità della mente di agire sulla materia, e cita una serie di esperimenti a suo dire probanti. Innanzi tutto gli esperimenti di J. [illegible]. Rhine con i dadi da gioco che, tuttavia, nessuno è mai riuscito a replicare e, di conseguenza, a convalidare.

Massimo Polidoro
(Voghera e Milano?)

Psicocinesi i prestigiatori indagano

GENTILE Signor Polidoro, [illegible] sono dottore, e giro senz'altro la sua lettera al Professor Servadio per il caso che voglia rispondere. «Tant'è vero», lei scrive drasticamente, «che, dopo la morte [illegible] Rhine, questo tipo di esperimenti è stato abbandonato, visto che non permetteva di raggiungere conclusioni sicure». Non sono minimamente pratico dell'argomento psicocinesi, quindi non insisto, pure essendo pratico di gioco dei dadi, ma non mi pare che l'incapacità di ripetere gli esperimenti di qualcuno possa abrogarne del tutto l'interesse. «Ma Servadio», lei insiste perentoriamente, «cita poi la russa Kulagina ed afferma che negli esperimenti condotti su di lei furono applicati "scrupolosi controlli". Ai lettori può essere utile sapere che gli esperimenti con la signora Kulagina [illegible] praticamente mai in qualche laboratorio universitario, ma nell'appartamento della signora o in una [illegible] stanza d'albergo; che a volte ci volevano ore prima che la Kulagina riuscisse a "scaldare i suoi poteri paranormali"; che alla presenza di "persone poco gradite" ci potevano volere anche sette ore prima che ella fosse in grado di muovere l'ago di una bussola. E' chiaro che in queste condizioni i controlli potevano essere tutto fuorché "scrupolosi" e che la Kulagina avrebbe avuto tutto il tempo e la comodità di preparare eventuali trucchi. Sarebbe stato davvero difficile per chiunque controllare ogni suo movimento per sette ore [illegible] seguito. Infine, è utile sapere che, osservando filmati delle sue dimostrazioni, esperti prestigiatori hanno potuto individuare l'esatto modus operandi utilizzato dalla signora per fingere il movimento di oggetti (tramite l'uso di [illegible] invisibili) e per provocare la rotazione dell'ago in una bussola (utilizzando una semplice calamita nascosta nel busto)...».

Gentile Signor Polidoro, lei mi scrive quale «responsabile indagini» del Cicap (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale), ma nell'interessante giornale «Scienza & Paranormale» che mi acclude risulta di professione prestigiatore. Sono, dunque, i prestigiatori a condurre le indagini?

Oreste del Buono

Grazie prof. Venturi da un'ex allieva

Ho letto con attenzione e partecipazione, su *La Stampa* e altri quotidiani, il ricordo [illegible] gli uomini di cultura hanno riservato al grande storico Franco Venturi, scomparso lo scorso 14 dicembre. Da Alessandro Galante Garrone a Norberto Bobbio, tutti concordi l'hanno definito [illegible] maestro [illegible] altissima statura, morale e intellettuale. Vorrei unire il mio semplice, [illegible] commosso ricordo di studentessa universitaria degli Anni 7[illegible] che, presso la facoltà di Lettere dell'Università [illegible] Torino, si è giovata del prezioso insegnamento del professor Venturi.

Non ho ancora dimenticato la sua autorevole figura di uomo dall'immensa cultura, la passione per la ricerca storica, le magistrali lezioni sulla storia della Russia, il rigore e l'impegno nel seguire e consigliare una giova[illegible] allieva che redigeva la tesi di laurea, il suo esempio [illegible] insigne [illegible] che impartiva lezioni di storia e di vita. Grazie professor Venturi.

Gabriella Garavoglia
St-Vincent (Aosta)

Niente polemiche [illegible] le figlie di San Paolo

Vedo che *La Stampa* del [illegible] dicembre (p. 14) ha ripreso le informazioni approssimative de *Il Mondo* [illegible] nuovo marchio della San Paolo. Permettetemi alcune precisazioni [illegible]li: il marchio fu commissionato a Giorgetto Giugiaro [illegible] Governo generale della Società San Paolo nel 1991; fu elaborato e presentato ufficialmente nel 1992 e riguarda tutto l'Istituto e tutte le [illegible] attività a livello mondiale; dal gennaio del 1993 è stato via via applicato in tutti i [illegible] Paesi in cui la San Paolo è presente. Non c'è nessuna polemica con le Figlie di San Paolo, che lo scorso anno hanno adottato [illegible] loro marchio editoriale, distinto da quello della Società San Paolo, [illegible] distinte sono giuridicamente le due Congregazioni, che hanno sì lo stesso padre, don Alberione, ma godono di piena autonomia operativa sin dalla loro fondazione. Tutto qui e tutto semplice.

Don Leonardo Zega
Direttore generale
Periodici [illegible]. Paolo

Cl e la proprietà [illegible] Giorni»

In relazione al breve articolo pubblicato su *La Stampa* del 31-12-94 dal titolo «Torna il Sabato [illegible] soltanto per un [illegible] che fa riferimento al [illegible] di Comunione e Liberazione, desideriamo precisare che la rivista *30 Giorni* il cui direttore stimiamo e apprezziamo non è [illegible] mensile di Cl.

Alberto Savorana
Ufficio stampa
Comunione e Liberazione

I 5 punti nel cuore del «Sabato»

Mentre la ringrazio per il breve articolo «Torna *Il Sabato* ma soltanto per un [illegible] pubblicato il 31 dicembre scorso, mi permetto di chiedere [illegible] ospitalità per correggere alcune imprecisioni [illegible] testo di agenzia. All'agenzia io infatti ho dichiarato: «Credo che sarebbe autolesionistico pensare di riprendere le pubblicazioni de *Il Sabato* in quanto i cinque punti che più sono stati a cuore al Settimanale, ovvero 1) contro Pelagio; [illegible] contro la gnosi; 3) la storicità dei vangeli; 4) le memorie degli apostoli; 5) il magistero della Chiesa, sono oggi affrontati in maniera certamente più autorevole e infinitamente più efficace da *30 Giorni*, il mensile diretto dal senatore Giulio Andreotti».

Giovanni Cubeddu, Roma

A Venezia, visita via mare

Il battello delle chiese

IL primo progetto sperimentale di circuito per i musei cittadini realizzato in Italia, iniziato a Venezia nell'estate scorsa, ha avuto successo ■ diventa definitivo. Il sistema è stato integrato durante le festività con un nuovo, più ampio circuito.

Al centro del sistema il punto di partenza «naturale»: il più importante dei molti musei cittadini, le Gallerie dell'Accademia, che ■ aprono nel proprio percorso espositivo anche parte dei misteriosi «depositi». Presso le Gallerie, nuovi materiali informativi e illustrativi per l'intero «tour» di rivisitazioni o di scoperte.

Dall'Accademia, lungo «vie» appositamente segnalate, ai nodi dell'itinerario: le tre Basiliche di San Giovanni ■ Paolo, dei Frari, del Redentore; le nove Chiese di San Giobbe, San Giovanni in Bragora, Madonna dell'Orto, Santa Maria dei Carmini, Santa Maria dei Gesuati, San Pantalon, San Trovaso, San Sebastiano, San Zaccaria; le cinque «Scuole» dei Carmini, di San Marco (oggi sede dell'Ospedale civile), di San Rocco, di San Giovanni Evangelista, di San Giorgio degli Schiavoni; il museo civico del Settecento veneziano a Ca' Rezzonico, il chio■ e ■ museo diocesano di Sant'Apollonia. Si tratta ■ parte di luoghi ben noti, situati lungo le principali direttrici viarie; ■ parte di luoghi decentrati, fuori d'ogni flusso turistico. La loro intelligente unione nel circuito favo■ la visita e la rivalutazione anche dei meno noti, spesso altrettanto importanti dei più celebri.

Ca' Rezzonico, a Venezia

Ci attende un percorso d'incanto: cripte millenarie, chiostri dimenticati, grandi architetture trecentesche, spazi urbani rinascimentali, giardini segreti, ritrovate grazie settecentesche. Architetture minori lungo grovigli di quartieri periferici, di antichi canali, tra gli ultimi «squeri»: insomma ■ fenomeno, ■ mostro urbano, di Venezia: che è tutt'intero un'opera d'arte.

Ci verranno incontro per strada, ■ punti nodali dell'itinerario, le nostre grandi ombre, più vive dei vivi: Paolo Veneziano e Michele Giambono, i Vivarini e Carpaccio, Giovanni Bellini e Cima da Conegliano, Savoldo e Marco Basaiti, Donatello ■ Sansovino, i Lombardo ■ Palladio, Andrea del Castagno e Tiziano, Lorenzo Lotto ■ Tintoretto, il Veronese e i Bassano, Palma il Giovane e i Salviati, Della Robbia e i Ricci, Tiepolo ■ Piazzetta, Alessandro Vittoria e il Canova. Scopriremo i luoghi dove vissero o furono sepolti Vivaldi e Monteverdi, Gabrieli e Marcello, Cimarosa e Wagner.

Dovremo scegliere: centinaia di opere ■ infiniti riferimenti storici, per un molteplice museo senza mura: un'immensa collezione d'arte tuttora nelle sedi originarie, ■ calli silenziose e vecchi ponti in attesa, le cui origini, storie e significati offrono continue testimonian■ del legame tra spiritualità e vita civile che è elemento primario di identità del ■ «vissuto artistico» nei secoli.

Il progetto è realizzato dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Venezia, in collaborazione con la Curia Patriarcale. La direzione scientifica è della Soprintendente, Giovanna Nepi Sciré; la direzione esecutiva di Laura Barbiani; i servizi di accoglienza al pubblico nelle chiese, dell'Associazione S. Apollonia. Da sottolineare che il circuito sta attuando un sistema di gestione in cui il ricavato delle vendite dei materiali prodotti viene impiegato nelle progressive tappe di estensione.

Per ognuno dei «luoghi museali» il progetto ha realizzato nuovi impianti di sicurezza ■ sistemi di illuminazione, tra ampi apparati di legende informative delle opere, oltre alla nuova segnaletica. Assicura inoltre l'apertura quotidiana di almeno due ■ pomeridiane, assistita da personale formato ■ appositi corsi, in grado di ■compagnare e supportare la visita. Integrata al progetto, l'edizione di nuove guide - un elegante, agile volume per ogni chiesa - pubblicate dalla Marsilio Editori: precise e rapide, caratterizzate oltre che dalle informazioni storico-artistiche, dalle indicazioni delle origini devozionali dei luoghi ■ dei significati iconologici delle opere, nel quadro del ■ urbano in cui le ritroviamo.

Qualche giorno fa, all'inaugurazione, un battello attendeva i visitatori per l'inizio del tour: subito chiamato dalla gente «il battello delle chiese», come c'è già ■ battello delle isole, degli ospedali, delle vetrerie. Il circuito si può compiere quasi tutto per via d'acqua, oltre che di terra, sulle linee dei battelli pubblici (segnalate nei dépliant). E' da sperare ■ questo punto che prenda l'avvio anche l'inserimento di qualche palazzo poco visitato, pubblico ■ privato, ricco di opere d'arte o di «interni» eccezionali. Basta pensare a Palazzo Labia, Ca' Zenobio, Ca' Mocenigo, Palazzo Fortuny... Sul solo Canal Grande si affacciano oltre duecento palazzi e infiniti altri sono sparsi in città: spesso chiusi, invisibili. Difficile, certo, la scelta; ma sembrava difficile fino a ieri anche il circuito già in funzione, battello compreso.

■ Barbaro

Nel cuore della provincia misteriosa dove il «folle» gode della massima considerazione

Una scena del film «Forrest Gump». Sopra, William Faulkner

Tra «angeli biondi» e serpenti a sonagli nel Paese immortale che ricorda i Caraibi

Faulkner e i profeti del Sud

Da Altman a Bush, tutti i padri di Forrest Gump

HO ben presente ■ giardinetto, nel centro ■ Savannah, in Georgia, dove Forrest Gump, seduto su una panchina in ■ dell'autobus, racconta la storia della sua vita ad ascoltatori occasionali, annoiati, scettici, partecipi, bianchi ■ afro-americani, perché la Georgia è nel profondo Sud come l'Alabama da cui Forrest proviene. In mezzo ■ giardino è collocata la tomba di un vecchio capo indiano: una pietra squadrata con una placca in bronzo. Questa di raccontare, o ■ raccontarsi, rimane una consuetudine quasi ancestrale nel Sud degli Stati Uniti, e Forrest, con il suo nome di leggendario generale confederato, viene dal «cuore ■ Dixie», come lo chiamano loro (peccato che nel doppiaggio manifesti un accento tosco-ro■ e riecheggi, ■ tutto rispetto, la cadenza del ministro Guidi).

Ho ascoltato nel Sud infinite storie ■ genere, al ristorante, in autobus, su una panchina. Spesso terminavano con una richiesta di approvazione, o ■ consigli. Si sviluppavano con la caratteristica parlata meridionale, il «Southern drawl», quasi cantata, che unisce tutti nel Sud. Chiesero una volta ■ Martin Luther King che cosa ne pensasse del presidente Johnson, ■ lui: «Abbiamo entrambi il Southern drawl».

Il Sud ■ perenne. Negli Stati Uniti, un Paese ■ costante movimento, dalle metropoli ■ Sili■ Valley, il Sud, con l'eccezio■ forse di Atlanta in Georgia, mantiene le sue caratteristiche nel tempo. Forse non fa del tutto parte degli Stati Uniti; è un Paese caraibico, secondo ■ celebre paradosso di Carlos Fuentes, che di recente ■ messicano mi ha convintamente ribadito. Lasciamo perdere *Via col vento*, s'intende, anche se contiene qualche grano di verità. Specularmente, non prendiamo alla lettera *Easy Rider*. Perché davvero l'ospitalità sudista esiste, perché succede che per stra■ un ■ s'inchini e si levi ■ cappello incontrando ■ donna sconosciuta, ma esiste pure la violenza, la crudeltà, celata nelle pieghe di una provincia misteriosa. Esiste la dolce Jenny di *Forrest Gump*, ed esiste il rozzo padre che la violenta. Volete una ideale galleria di gente del Sud nel paesaggio del Sud? Aprite ■ splendido libro ■ poco uscito in italiano, ■ *lode ora a uomini di fama*, ■ James Agee (un grande scrittore misconosciuto da noi) e Walker Evans (un grande fotografo), pubblicato dal Saggiatore con una acutissima nota ■ Furio Colombo. Vi incontrerete le parole e i volti dell'Alabama nel 1■ in piena Depressione, ■ anche se i tempi sono fortunatamente cambiati, molti aspetti sopravvivono, insieme a molte caratteristiche istituzioni. Come ■ *Grand Ol'Opry* di Nashville, Tennessee, dove i coniugi Bush celebrarono il loro anniversario ■ che compariva in *Nashville* di Altman: il tempio della musica folk più popolare ■ magari più mielosa, ■ cui origini■ perdono nel tempo, uno specchio in cui guardarsi ■ celebrare presente ■ passato. E ■ vogliamo chiamarli istituzioni, i serpenti ■ sonagli che infestano le praterie.

E veniamo alla follia, che ■ annida nelle pieghe più insospettate. Mi capitò ■ andare a trovare, a Jackson, capitale del Mississippi, un individuo segreto e influente: secondo il *Wall Street Journal*, l'uomo più ■tente dello St■. Era il capo dei Citizens Councils, una organizzazione della estrema destra razzista. Un gentiluomo squisito. Mi spiegò che tutti i presidenti, da John Kennedy in poi (ma forse già da Eisenhower) erano iscritti al partito comunista e tramavano per distruggere ■ sogno americano. Mi insegnò che la donna bionda del Sud è l'essere più vicino agli angeli di Dio.

■ accanto alla violenza e alla follia, alla generosità e al ■lore umano, es■ la suprema, disarmata, evangelica innocenza. Quella di Forrest Gump, che viene fatalmente associata alla malattia mentale. Il buono, colui il quale rifiuta il male in ogni sua forma, sarà necessariamente idiota, parente lontano del principe Myshkin di Dostoevski.

Lo rivelerà, tra l'altro, il suo sorriso disarmato. Spesso il bianco del Sud si difende misurando il proprio sorriso. Ho visto da vicino il presidente Carter, che incarna in sé alcune ■ grandi virtù sudiste. Pure, sorride unicamente con la bocca, quasi mai con gli occhi, che gli rimangono controllatamente gelidi: un'eredità calvinista, quasi a riflettere la presenza ossessiva del peccato originale. Di qui la liberatoria presenza di umanissimi idioti nella cultura del Sud, ■ Tennessee Williams a William Faulkner, a Flannery O'Connor, e di folli e di fantasmi, in Goyen. Per loro vale una parola, un concetto fondamentale nell'opera di Faulkner: fratellanza. Essa si applica agli uomini e agli animali, alla natura: ad esempio il personaggio faulkneriano che, incontrato l'orso, la preda, la vittima sacrificale, nel bosco, lo chiama padre e fratello. La sua vicenda verrà raccontata, da lui o da altri, nelle giunture spesso più elementari, come la iterativa storia della pesca dei gamberi narrata dall'amico nero di Forrest Gump, reietto dell'Alabama destinato a morire in Vietnam, un piccolo grande uomo, un altro idiota. Flannery O'Connor, la più grande scrittrice del Sud dopo Faulkner, mi disse una volta, con ispirato serietà, che nel supposto idiota, nel folle, ■ nasconde spesso un profeta. Ecco una profonda morale dal profondo Sud.

Claudio Gorlier

FILM-RECORD

Usa, il più visto nel 1994

LOS ANGELES. Hollywood fa i conti di fine anno. Per la fabbrica dei sogni di celluloide il 1994 sono stati dodici mesi d'oro: il record di biglietti ■ di incassi negli Usa è ■ *Forrest Gump*, indiscusso campione dell'anno ■ oltre 297 milioni di dollari ■ incassi fino a martedì 27 dicembre. Secondo *Il re leone*, con 295,1 milioni, seguito da *True Lies*, *I Flintstones*, *The Santa Clause*, *Sotto il segno del pericolo*, *Speed*, *The Mask*, *Maverick* ■ *Intervista con il Vampiro*. *Forrest Gump* si piazza ■ quarto posto tra i film di tutti i tempi, preceduto solo da *E.T.*, *Jurassic Park* e *Guerre Stellari*.

L'ex presidente Jimmy Carter

Il «Times» scatena un vero movimento di protesta contro gli editori

I libri inglesi? Carta straccia

Qualità pessima, si sfasciano in pochi anni

LONDRA
DAL NOSTRO ■

Più nulla ■ sacro. Neppure quei bei volumi prodotti dagli editori inglesi, solidamente rilegati, stampati con chiarezza su una bella carta spessa, belli dopo trent'anni come da nuovi: il sogno, insomma, di molti lettori europei e l'invidia, tutto sommato, degli editori di mezzo mondo. Ebbene, c'è rivolta in Inghilterra: una ribellione, prima sorda, che ora ha trovato un paladino nel *Times* e quindi ■ voce. Perché anche quei bei volumi inglesi stanno diventando una rarità. Taluni, lamentava nei giorni ■ in prima pagina l'autorevole giornale, sono prodotti così male che s'ingialliscono e si sfasciano nel giro di pochi anni.

E' bastato il grido del *Times* perché la rabbia e la frustrazione di mille lettori trovassero uno ■cco concreto. Ed ecco piovere denunce, accuse, lamentele. Anche dal mondo stesso dell'editoria: sì, è la sorprendente ammissione, i libri d'oggi sono i peggiori in cinque secoli ■ tradizione libraria. Tom Rosenthal, presidente della casa editrice André Deutsch, ammette che molti sono «sgradevoli e totalmente inadatti ai posteri», con le loro pagine pronte ■ ingiallire e le rilegature fatte di «materiale rivoltan■».

La lettera di ■ libraio londi■ spiega ■ sfacelo ■ ■ scelta di metodi e materiali usati per ridurre i costi. La causa principale, dice, è la carta con alti contenuti di acidità: ■ poi l'incollatura delle pagine piuttosto che la loro cucitura, l'uso di surrogati della tela. «La carta decente - dice - è usata piuttosto per gli opuscoli pubblicitari». Afferma che i risparmi, poi, ■ ridicoli: qualcosa ■ mille lire per copia. Rosenthal replica, in una vi■ industriale, che si parla piuttosto di una sterlina (2500 li■ destinata poi, nel canale della distribuzione e della vendita, a moltiplicarsi per sei; ■ sei sterline vogliono dire 15 mila lire, un balzello che non molti lettori sarebbero disposti a pagare.

Il ■ (e accademico) David Lodge lamenta che non ci sia in Inghilterra ■ standard nazionale come negli Stati Uniti sulla qualità della carta, mentre la «giallista» P. D. James trova «deprimente» che certi libri, ■stinati a vivere per sempre, ■n siano più gli «amici per tutta la vita» che erano ■ volta. Va detto che rimane qualche tentativo di resistenza: alcuni autori insistono, per ■tto, sull'uso di ■ carta decente. Ma ■ casi isolati; le realtà commerciali li sconfiggono.

(f. gal.)

In testa alle classifiche «Numero Uno» dedicato alle casalinghe e il gruppo di Ricci

I re delle feste? Baudo e la Striscia

Bene anche Papere e oroscopi

ROMA. Un [illegible]. Che avesse ragione Eduardo, [illegible] quale, [illegible] chi si annunciava al telefono con un «Pronto qui è la televisione, chi parla?», rispose con un lapidario «Il frigorifero», chiarendo così, in maniera definitiva, che per lui [illegible] tv era solo un elettrodomestico? Il dubbio risorge guardando la classifica dei programmi più visti nei fatidici giorni che vanno [illegible] Natale [illegible] a Capodanno: primo tra i 15 top festivi è infatti «Numero Uno», con 8 milioni e 10 mila spettatori, trasmesso martedì 27 dicembre [illegible] Raiuno. Notizia non clamorosa in sé - dell'inossidabilità di Pippo Baudo e delle sue [illegible] ormai sono convinti nove italiani [illegible] dieci - [illegible] clamorosa in quanto il risultato è stato raggiunto proprio ne[illegible] puntata dedicata alle casalinghe, regine di ogni elettrodomestico e quindi regine anche della tv nella sua veste più utilitaristica. Non paghe d'aver preparato quintali [illegible] tortellini [illegible] pasta al forno, pesci [illegible] bianco e vitelli al sugo, [illegible] aver apparecchiato deci[illegible] di posti [illegible] tavola con tanto di doppio bicchiere e doppia forchetta, di aver lavato montagne [illegible] piatti [illegible] tegami intrisi [illegible] grasso, le casalinghe italiane, [illegible] sera di martedì, primo giorno di riposo effettivo dopo [illegible] mangiate del 24, Vigilia, del 25, Natale, e del 26, Santo Stefano, che è la più festa di tutte, [illegible] un empito di narcisismo che lascia sbalorditi, si sono messe a guardare, [illegible] in uno [illegible]cchio, la gara tra casalinghe tv alla ricerca della più bella del reame. E così, casalinghi tu che casalingo anch'io, Baudo s'è preso il primo posto.

Sorprendente anche il piazzamento di «Striscia la notizia» di Canale 5, unico programma quotidiano che [illegible] quest'elenco dei più visti compare addirittura quattro volte: dai 7 milioni 176 mila del secondo posto ottenuto venerdì 30, ai 5 milioni 667 mila dell'undicesimo posto di lunedì 26. Merito dell'accoppiata Greggio-Iacchetti? Del tele-imbroglio svelato? Del bisogno irrefrenabile di ridere in tempi [illegible] cui la sola risata concessa è quell'amara [illegible] sarcasmo? Il gruppo capeggiato da Antonio Ricci fornisce una risposta articolata: «Primo: la gente con noi [illegible] imparato a leggere dietro le cose con ironia e ormai si diverte a praticare il gioco. Secondo: usiamo un linguaggio schietto, chiaro, semplice che può [illegible] capito da chiunque. Terzo: raccontiamo fatti e sveliamo trucchi mettendoci sempre dalla parte del pubblico, con il Gabibbo e senza il Gabibbo». Ma quanto contano [illegible] gli ultimi scoop nel rinnovato successo della storica «Striscia»? «Poco. L'ascolto è una variabile indipendente dallo scoop. Lo scoop conta se mette alla berlina [illegible] potente perché fa apparire la trasmissione ancora più vicina alla gente. Questo è tutto».

[illegible] la vera notizia espressa da questa classifica è l'apparizione tra i primi cinque programmi delle feste di «Uno mattina-speciale», che, trasmesso per la prima volta in serata il 29, ha ottenuto [illegible] oroscopi e altre pazzie, addirittura 6 milioni 740 mila spettatori, conquistando così, d'un botto, quasi [illegible] milioni rispetto alla sua media mattutina che se gli dà uno share del 40% gli regala solo 2 milioni [illegible] poco più di pubblico. Luca Giurato, unico direttore di telegiornale a essersi trasformato in teledivo, è la vera new entrance delle feste televisive, una vittoria ottenuta battendo ai punti Castagna [illegible] «Stranamore», Frizzi di «Scommettiamo che?», Rita Dalla Chiesa di «Canzoni sotto l'albero», in un crescendo di popolarità che gli regala un'esuberanza maggiore di quella che gli appartiene per [illegible]. «Sono felice, felicissimo, ultra felice - dichiara senza frenare entusiasmi -. Per [illegible] e per tutti quelli che hanno contribuito a preparare in sole 48 ore la nostra prima puntata in notturno. La chiave di questo successo? Il clima di straordinario calore, entusiasmo e collaborazione che s'è creato tra noi a dispetto del fatto che non abbiamo una lira, andiamo in onda in un orario impossibile e reggiamo una diretta a forte grado di imprevedibilità».

Da segnalare, a parte la classifica, un'ulteriore stranezza di queste giornate festive in cui la tv offre sempre il peggio [illegible] sé (anche stavolta [illegible] s'è smentita) perché niente [illegible] più difficile che montare [illegible] trasmissione decorosa facendo gli auguri: Canale [illegible] ha [illegible] Raiuno nelle tre serate clou, Vigilia, Natale e Capodanno, [illegible] mai avvenuta nella storia della tv italiana. Nell'ordine, la vittoria [illegible] andata a [illegible] sai l'ultima?» del 24 dicembre, [illegible] «Stranamore» del 25 e di nuovo [illegible] «La sai l'ultima?» [illegible] 31, che con 3 milioni 411 mila ha battuto i 2 milioni 823 mila [illegible] Alba Parietti su Raiuno. Le reti della Rai, in compenso, quanto ad ascolto medio, hanno sconfitto la Fininvest: nel primetime [illegible] il 50,3% contro il 40,7, nell'intera giornata con il 48, [illegible] contro il 41,1. Dati ufficiali desunti dalla guerra dei bollettini in cui ciascuna delle due aziende, per motivi diversi, trovava il modo [illegible] proclamarsi vincitrice delle Sante Feste Televisive.

Simonetta Robiony

I 15 PROGRAMMI PIU' VISTI

Data	Rete	Programma	Spettatori
Mar. 27	RAIUNO	Numero Uno	8.010
Ven. 30	CANALE 5	Striscia la notizia	7.176
Ven. 30	CANALE 5	Paperissima	7.048
Gio. 29	CANALE 5	Striscia la notizia	6.966
Gio. 29	RAIUNO	Unomattina Speciale'95	6.740
Dom. 25	CANALE 5	Stranamore	6.728
Lun. 26	RAIUNO	Scommettiamo che?	6.625
Mer. 28	CANALE [illegible]	Canzoni sotto l'albero	6.096
Mar. 27	[illegible]	Striscia la notizia	5.903
Dom. 1	RAIUNO	Concerto di Capodanno	5.807
Lun. 26	CANALE 5	Striscia la notizia	5.667
Sab. 24	RAIUNO	Canto di Natale di Topolino	5.607
Gio. 29	RAIDUE	Scuola di Polizia 6	5.345
Gio. 29	[illegible] 5	Beautiful	5.128
Dom. 1	[illegible]	Zio Paperone alla ricerca...	5.110

In migliaia

Pippo Baudo e la Cuccarini, i più visti delle feste

Un poliziotto nuovo al posto di Tibbs

James Earl Jones è Gabriel Bird, [illegible] poliziotto che vent'anni prima uccise [illegible] collega per salvare una donna e il suo bambino

ROMA. Ai fans dell'Ispettore Tibbs, a coloro che lamentano la quotidiana (se pur recente), casualità delle avventure del loro beniamino, restano ormai pochi giorni di sofferenza. Dal [illegible] gennaio su Raidue cambia [illegible] telefilm in onda alle 18,45, solitamente seguitissimo. Il posto di Tibbs sarà preso da un altro poliziotto nero, James Earl Jones, protagonista [illegible] «La legge di Bird». La pellicola pilota andrà [illegible] onda giovedì alle 20,40, tanto per creare l'atmosfera.

Finalmente una novità per i cultori dei telefilm, il prodotto più specificamente televisivo che esista: soltanto gli spot sono altrettanto televisivi. Ma entrambi i generi subiscono pesanti, continui maltrattamenti: le pubblicità, anche quelle più belle, diventano meno incisive a forza di essere ossessivamente ripetute, addirittura nello stesso ciclo [illegible] spot. E pure i telefilm vengono trasmessi [illegible] ritrasmessi, spesso senza senso cronologico: va bene che hanno i loro estimatori, [illegible] che nello spettacolo la ripetizione è vincente, [illegible] [illegible] possono mica morire di noia, i fedelissimi. A loro che [illegible] scono le vicende [illegible] memoria non sfuggono le contraddizioni, quasi se le aspettano. Oreste del Buono, «telefilmologo» infallibile, conferma: «Per capire [illegible] quale serie risale un certo episodio basta controllare il taglio dei capelli».

Merce fresca [illegible] Raidue, dunque: «La legge di Bird» è diretta da Jack Sholder [illegible] sarà trasmessa tutti i giorni tranne la domenica dal 9 gennaio per [illegible] puntate. Il telefilm sarà inserito nella «Cronaca in diretta», il programma condotto da Alessandro Cecchi Paone destinato [illegible] diventare un vero contenitore del pomeriggio. Nella «Legge [illegible] Bird» si raccontano le intricate inchieste giudizia[illegible] svolte [illegible] [illegible] vecchio poliziotto di colore, Gabriel Bird di Chicago (James Earl Jones): ma si racconta pure la realtà quotidiana che lui deve affrontare, si raccontano le vicende private, gli incontri, i sentimenti, le riflessioni, le scelte, i rapporti umani. Ma soprattutto l'uomo dovrà fare i conti con se stesso e con il suo drammatico passato. La storia comincia proprio quando Bird esce dal carcere dove ha trascorso vent'anni: aveva ucciso un collega durante l'irruzione in una [illegible] abitata da rivoluzionari neri. Il collega stava per far fuoco su una donna col [illegible] bambino, lui non aveva resistito ed [illegible] partito il colpo. Gli danno l'ergastolo, ma un'affascinante e ambiziosa avvoca[illegible] chiede il riesame del [illegible]so: [illegible] passati vent'anni, le porte della prigione si riaprono. E comincia l'avventura. Quante volte la vedremo in tv? Sette volte? Non sette volte, [illegible] settanta volte sette. Come il perdono evangelico. [al. co.]

PLATEA 7 [illegible]

«Ubu Re»: Fabbri e Scaccia a Roma Un Manfredi di «Facili costumi»

Al Teatro Argentina [illegible] **Roma** è in scena fino al 19 gennaio «Ubu Re» di Alfred Jarry. Traduzione [illegible] Enzo Moscato, regia di Armando Pugliese. Con Mario Scaccia, Marisa Fabbri, una coppia tra le più importanti del teatro italiano [illegible] Flavio Bonacci.

La Comunità Teatrale Italiana presenta al Chiabrera di **Savona**, dal 5, [illegible] Tacchino» di Georges Feydeau. Recitano Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, la coppia più sposata del teatro italiano, con [illegible] regia di Giancarlo Sepe.

[illegible] inaugura il ciclo di opere e balletti [illegible] Politeama Garibaldi **di Palermo**. Il [illegible] «prima» di «Zazà» di Ruggero Leoncavallo. L'opera, preceduta da un convegno di studiosi il 4, è diretta da Gianandrea Gavazzeni. Nel cast Viorica Cortez (che è tornata propotentemente in [illegible] in ruoli in [illegible] si esalta la sua esperienza scenica), Luca Canonici, Stefano Antonucci, Denia Gavazzeni Mazzola, moglie del direttore d'orchestra. Repliche fino al [illegible] gennaio. Ancora il 5, Teatro Tenda in piazza Magione, acrobati, illusionisti, attori e arte circense nello spettacolo «Ager Sanguinis, Federico II e [illegible] for[illegible] dell'Impero», evento per celebrare la figura di Fede[illegible] II realizzato da Carlo Quartucci, Roberto Guicciardini e Carla Tatò su un testo di Aurelio Pes.

Analisi lucida e grottesca di un mondo fittizio seppur vero in «L'onorevole, il poeta [illegible] [illegible] signora» di Aldo De Benedetti, dal [illegible] al teatro Masini di Faen[illegible] (Ravenna). Gli attori sono Ivana Monti, Andrea Giordana e Giampiero Bianchi.

A Bagnacavallo, Teatro Goldoni, il 6, [illegible] compagnia Tanti Cosi Progetti - Accademia Perduta in «L'osservatorio [illegible] Palomar», [illegible] Danilo Conti e Antonella Piroti, uno spettacolo per bambini liberamente ispirato [illegible] Italo Calvino.

Il Teatro Verdi di Pisa ha in programma per il [illegible] un concerto della Camerata Musicale che sotto la direzione di Piero Bellugi propone musiche di Mozart, Brahms e Bach.

Una prima nazionale al teatro Pacini [illegible] **Pescia** (Pistoia), dove il 7 la compagnia Teatro per l'Europa propone «Gianni, Ginetta e gli altri», scritto e diretto da Lina Wertmüller. Con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey [illegible] Massimo Wertmüller.

Altra prima [illegible] **Longiano** (Forlì), il 7, dove al Teatro Petrella la compagnia di Carlo Cecchi presenta «Finale di partita» di Samuel Beckett.

Debutta [illegible] 7 al Teatro San Carlo **di Napoli** il balletto «Onegin» di Ciaikovsky. Con Alessandra Ferri, Patrizia Manieri, Ben Hewison. Allestimento del Teatro alla Scala [illegible] Milano con le coreografie di John Cranko, direttore Marko Letonja.

Alessandra Ferri

[illegible] compagnia del Teatro del Drago in uno spettacolo per bambini il 7 al Rasi **di Ravenna** con «Il rapimento del Principe Carlo», di e con Mauro Monticelli.

Dopo il debutto nella Capitale «Ecuba» di Euripide va [illegible] [illegible] fino all'8 gennaio al Politeama Rossetti di **Trieste**. Con la grande Anna Proclemer, regista Massimo Castri, uno dei più estrosi e preparati del teatro italiano..

[illegible] pianista Roberto Cappello in un recital inserito nel cartello[illegible] de [illegible] concerti dei Filarmonici» l'8 nell'Aula Absidale [illegible] S. Lucia a **Bologna**.

Repertorio di Liszt. Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito sono i brillanti interpreti di «Salone meraviglia (Storia d'amore, di frutta e di capelli)», fino all'8 al teatro Duse. La commedia di Francesco Freyrie è diretta da Daniele Sala.

Ancora spettacoli al teatro il Piccolo di **Forlì** per la stagione del Teatro Ragazzi. L'8, Accademia Perduta e Tanti Cosi [illegible] «L'osservatorio di Palomar».

Anna Proclemer

Prima delle 9 serate di umori[illegible] l'8 al Teatro Auditorium [illegible] **Trento** con Paolo Hendel in «Nebbie in Val Padana». «Il paese dei campanelli» apre in[illegible] [illegible] 9 il quarto ciclo di operetta. Il nuovo allestimento del [illegible] di Lombardo e Ranzato [illegible] firmato da Sandro Massimini.

Nino Manfredi attore e regista al Teatro Carcano [illegible] **Milano** fi[illegible] al [illegible] con «Gente di facili costumi», un testo scritto dallo [illegible] Manfredi insieme a Nino Marino. Con Lia Tanzi.

Roma: da domani, per tutto il mese di gennaio, «I Giganti della Montagna»

Da Strehler una «lezione di vita»

Il regista: «Vogliono farci diventare disumani»

ROMA. Il nuovo anno per il «Piccolo» di Milano si apre con la ripresa al Quirino di Roma della terza edizione di Giorgio Strehler de «I Giganti della Montagna» di Luigi Pirandello, protagonisti Andrea Jonasson, Giancarlo Dettori [illegible] Franco Graziosi (allestimento applaudito per 25 minuti nel novembre scorso a Vienna).

Uno spettacolo, quest'ultimo, che [illegible] regista triestino aveva già [illegible] in scena nel 1947 e che aveva come protagonisti gli indimenticati Lilla Brignone, Gianni Santuccio e Camillo Pilotto e nel 1966 con Valentina Cortese, Luciano Alberici e Turi Ferro.

Per Giorgio Strehler «I Giganti della Montagna» rappresentano una continua e aggiornata lezione di vita: «E' un incoraggiamento per la gente a vivere e a combattere l'indifferenza. Quelli che [illegible] vedono in palcoscenico sono in realtà i "servi" dei giganti poiché oggi i veri giganti sono altri, forze negative, che non sanno neppure che il teatro esiste. Loro sono già vincitori e non hanno bisogno di uccidere, ma cercano di farci diventare tutti noi cinici, inumani [illegible] soprattutto indifferenti».

La nuova versione de «I Giganti della Montagna», al Quirino, viene rappresentata dal 4 gennaio, per tutto il mese, e in aprile [illegible] spettacolo andrà in scena alla Brooklyn Academy of Music di New York.

Parallelamente alle recite teatrali si terrà nella Capitale una insolita operazione, denominata «I Giganti a Roma»: una serie di iniziative rivolte agli operatori del teatro amatoriale [illegible] agli studenti di una quindicina di licei romani che già da alcune settimane sono impegnati in esercitazioni teatrali, dirette dai collaboratori di Giorgio Strehler, ed incentrate sulle opere di Pirandello. Gli incontri di approfondi[illegible] sul teatro - aperti da Giorgio Strehler - proseguiranno per tutto [illegible] mese di gennaio con conferenze [illegible] Vincenzo Consolo, Sandro D'Amico, Ferruccio Marotti, Franco Graziosi, Lino Troisi [illegible] Giancarlo Dettori. «Con [illegible] [illegible] emozioni - [illegible] detto Giorgio Strehler agli studenti - il teatro è [illegible] continua battaglia politica, un modo di comunicare e soprattutto un organismo vivente fatto da uomini».

«Peccato - sostiene Giorgio Strehler - [illegible] [illegible] [illegible] in Italia ancora troppa gente che non è mai entrata in un teatro. Viviamo [illegible] [illegible] sciagurato Paese dove il teatro conta molto poco. Le riforme scolastiche hanno fatto sì che i genitori acquistassero ai loro ragazzi centinaia di flauti per [illegible] così detta educazione musicale, ma il riformatore si è dimenticato di suggerire l'acquisto di un libro di teatro».

«Tanto è vero - continua [illegible] regista - che nell'attuale programmazione scolastica non risulta che ci sia un'ora riservata alla cultura teatrale. E allora si può capire perché anch'io da ragazzo ho amato follemente [illegible] cinema, prima di accostarmi definitivamente [illegible] teatro. Il primo spettacolo che ho visto è stato un "Re Lear". Ricordo benissimo, c'era il vecchio Zacconi».

Ernesto Baldo

Il regista Giorgio Strehler

[illegible] salvano soltanto due società, Fonit Cetra e Rti: u[illegible] Rai, l'altra Fininvest

In Italia non si fanno più dischi

Dipende esclusivamente dalle multinazionali

MILANO. Dall'1 gennaio '95, è sempre più ridotta la fetta dell'industria discografica rimasta in mani italiane. Dopo aver acquisito la gloriosa Ricordi, il gruppo tedesco Bmg Ariola s'incamera anche l'ultimo [illegible] per cento della Ddd, Drogueria di Drugolo, [illegible] cui deteneva [illegible] [illegible]que anni la prima metà.

La Ddd [illegible] l'etichetta che, grazie a Roberto Galanti, aveva scoperto e lanciato Eros Ramazzotti, che a sua volta ha firmato proprio con [illegible] Bmg. A parte una miriade di etichette indipendenti, [illegible] in mani italiane, a questo punto, solo due piccole major: la Fonit Cetra e la Rti, [illegible] a caso legate entrambe [illegible] un network televisivo, cioè rispettivamente Rai [illegible] Fininvest. Ed [illegible] [illegible] [illegible] sanzione ufficiale [illegible] fatto che un'industria discografica, [illegible] sinergie, non può più sopravvivere. L'amministratore delegato della Ddd, Galanti, che ha deciso di abbandonare il campo e [illegible] [illegible] pensione», come sostiene [illegible] [illegible] certo vezzo, a soli 54 anni, spiega: «Era [illegible] difficile reggere, non è un caso che proprio la Ddd e la Ricordi, le uniche italiane rimaste [illegible] sinergie, abbiano venduto».

Perché lascia [illegible] discografia?

«Perché [illegible] avrei più autonomia. Noi italiani, con l'arrivo dei boss multinazionali, siamo tutti relegati a dipendenti: devi stare a certi schemi uguali per tutti i Paesi. [illegible] [illegible] un discografico all'antica, voglio sentire il provino, discutere con [illegible] cantante, andare in sala. E questo non si fa più. Ormai i dirigenti fanno i contratti con gli avvocati degli artisti, l'artista è un artigiano in proprio [illegible] un suo team e questo può limitare le [illegible] potenzialità se [illegible] si circonda delle persone giuste: però uno come [illegible] non potrebbe più dire nulla».

Rimpiangerà le gare musi[illegible] che le hanno dato il successo con Ramazzotti?

«La sudditanza del[illegible] discografia alla tv è sempre più forte. La categoria è sempre più fantozziana. Mediavamo [illegible] piccoli imbrogli, con piccoli tentativi [illegible] corruzione. Adesso, anche [illegible] radio private sono diventate padrone della discografia: anche da loro bisogna farsi condizionare. No, davvero non avrò rimpianti».

Ha ancora visto Ramazzotti, che un tempo la chiamava «il mio secondo papà»?

«Non lo vedo né lo sento da sei mesi. Il suo rancore nei miei confronti non mi sembra farina del suo sacco. Ci siamo lasciati per sentito dire».

Quanti [illegible] ha venduto Eros, con la Ddd, in 10 anni di carriera?

«A spanne, 15 milioni [illegible] copie, per una cifra globale d'affari [illegible] circa 200 miliardi. A noi, però, rimaneva più [illegible] [illegible] solo il [illegible] per cento». [m. v.]

Boldi è stanco di tv, Los Angeles lo aspetta per un film con Gene Wilder

Basta «Cipollino», vado in America

«Nei miei programmi anche un lavoro da regista»

GENOVA. Brinda al nuovo anno alle cinque del mattino, dopo un tour de force fra l'Expo di Genova e il Covo di Santa Margherita, Cipollino-Massimo Boldi. E cosa potrà essere per lei questo 1995 che comincia con «S.P.Q.R.» (il film dei Vanzina, dove Boldi fa il giudice di Mediolanum), che sbanca i botteghini e veleggia verso gli oltre dieci miliardi di incasso? «Buono, buono, mi auguro. Pieno di novità, soprattutto». Quali novità presto dette: meno televisione e più cinema. E non solo cinema italiano. Dopo Ezio Greggio, che l'anno scorso aveva «agganciato» Mel Brooks, anche Boldi è tentato dagli States.

Spiega infatti l'attore milanese: «Prima era un'idea, adesso è quasi un piano di lavoro. Lo abbiamo fatto io, Christian De Sica e Leslie Nielsen, l'artefice di tutta l'operazione».

Artefice perché?

«Perché durante le riprese di "S.P.Q.R." non ha fatto che ripetermi che ho la faccia da comico americano e che devo assolutamente approfittarne. Ora, capite che di solito mi dicono che ho la faccia da pirla, la faccia di quello che molla Berlusconi e rischia una penale miliardaria per andare con Celentano a far Fantastico e questo mi ha dato la spinta, la voglia di fare il biglietto aereo per Los Angeles».

allora è fatta, anche se Hollywood non sempre è sinonimo di grande successo, visto anche il modesto risultato ottenuto dal "Silenzio dei prosciutti" del suo amico Ezio Greggio, nonostante il grande sforzo promozionale delle stesse reti Fininvest?

«E' quasi fatta. Dico di più: incrociando le dita, il film potrebbe uscire già nel Natale 1995 e che con noi ci sarà quasi certamente anche Gene Wilder. bene? So benissimo che l'America non è facile, non solo per gli italiani».

E' scatenato, Massimo Boldi, all'alba del Capodanno. Ammette che, sì, con la Fininvest ha appena rinnovato un contratto di anni, ma che «è ancora tutta da vedere» la sua presenza nel cast della prossima serie di «Scherzi a parte».

Osserva Boldi: «A parte il fatto che, forse, Fatma Ruffini stavolta il cast della trasmissione lo cambia davvero, preferirei avere un diverso rapporto con la televisione: vedremo».

Per via del cinema?

«Anche. Eppoi non c'è mica solo l'America. C'è un altro film che vorrei fare, nei prossimi mesi. Come attore e come co-regista, voglio dire, a quattro mani con un regista "vero"».

Per esempio?

«Per esempio un film con Marco Risi, voglio convincerlo a raccontare una storia non necessariamente comica o demenziale. Mi è di provare, di prendere una decisione "storica" o devo far Cipollino tutta la vita?».

Mauro Boccaccio

I FILM DI OGGI IN TV

Kim Basinger by night

BELLA, BIONDA E DICE SEMPRE SI'

1991, Raidue alle 20,30; dur. 102'

Kim Basinger è la protagonista del film di Jerry Rees, a cui prendono parte anche Alec Baldwin, Robert Loggia, Elisabeth Shue, Armand Assante e Paul Reiser. Il film è ambientato nella Hollywood degli Anni Cinquanta, tra nozze e divorzi a ripetizione. Qui si sviluppa l'amore di un playboy americano (Baldwin) e di una cantante di night, la biondissima e conturbante Kim. Il regista Jerry Rees s'è ispirato ad una storia vera, quella del magnate americano delle calzature Harry Karl e dell'attricetta Marie McDonald; nonché alla sua esperienza personale. Mentre scriveva la sceneggiatura del film, il regista s'è risposato con la sua ex moglie.

L'ARMATA BRANCALEONE

1967, Raiuno alle 23,15; dur. 98'

Vittorio Gassman è Brancaleone da Norcia, straccione e magniloquente, guida di un gruppo di miserabili seguaci, in marcia verso il feudo di Eurocastro. Nel film di stile picaresco, ci sono Gian Maria Volontè, Catherine Spaak, Folco Lulli e altri bravi ma meno noti. E' l'Italia dell'Anno 1000 e Mario Monicelli ne ha fatto un film divertente e stravagante che nel suo genere è rimasto unico.

CHE HO FATTO IO PER...?

1984, Raitre alle 22,45; dur. 104'

Follia e allegria della «movida» spagnola di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura nel ruolo di una casalinga frustrata e disperata. Una famiglia squinternata in cui delitto, passioni, furti e prostituzione sono all'ordine del giorno. Nel cast c'è anche Veronica Forque.

Angela Finocchiaro generosa e nuda nel film di Nichetti «Volere volare» su Rete 4

VOLERE VOLARE

1991, Rete 4 alle 20,40; dur. 99'

Di Maurizio Nichetti e Guido Manuli: il cinema secondo l'attore regista, che fa il verso a Disney. Maurizio Nichetti ha accanto Angela Finocchiaro, Patrizio Roversi, Mariella Valentini, Remo Remotti, Renato Scarpa. Maurizio lavora con il fratello in una ditta specializzata in cartoni animati. E' timido e impacciato, incontra Martina, un'assistente sociosessuale a domicilio. Tra i due nasce una relazione, ed il film diventa una sorta di risposta italiana a «Roger Rabbit», perché il protagonista ha una malattia professionale che lo trasforma in un cartoon. Il film è realizzato in modo eccellente. Nichetti svela generosi nudi di Angela Finocchiaro. Manuli, suo «animatore», è già autore dei titoli di testa di «Rataplan».

SAHARA

1984, Tmc alle 20,35; dur.

Di A. McLaglen. Esotismo Anni con Brooke Shields, L. Wilson, Horst Buchholz. Dale Gordon partecipa, camuffata da uomo a un rally nel deserto. Tra i due concorrenti c'è un tedesco che vende armi agli arabi impegnati in una guerra in cui Dale e i suoi fedeli meccanici vengono coinvolti. La ragazza è fatta prigioniera e decide di sposare il capo tribù Jaffar, perdutamente innamorato di lei, da cui fugge subito dopo le nozze.

ANTENNA

OGGI

Baudo mette in gara gli investigatori (*Numero uno*, Raiuno, ore 20,40), Maria De Filippi e i suoi ragazzi discutono della «prima volta» (Canale 5, 20,40), sul terzo canale della radio un evento da non perdere. *La regina in berlina con Bonaventura staffetta dell'ambasciatore* di Sergio Tofano (Sto) con lo stesso Tofano, Giusi Raspani Dandolo e Italo Pirami (una registrazione del '52. L'ascolto guidato da Alessandro D'Amico e Alessandro Tinterri, in studio due interpreti, Isa Bellini e Rosalba Oletta, alle 20,30).

MENGACCI

Registrazione movimentata a *Perdonami* di Mengacci, con una violenta lite tra padre e figlio. Il primo ora in tv a raccontare la sua vita di emigrato in Svizzera, piena di vessazioni e culminata con la cacciata di casa di moglie e figlio, cui chiede perdono. Ma per il giovane il padre è soltanto un violento, abituato a picchiare.

Maurizio Costanzo, consulente della Pivetti, ha già concordato con Raidue e Canale 5 tre ore di trasmissioni settimanali informative sull'attività della Camera. La messa in onda dovrebbe cominciare a febbraio.

Prima che l'anno finisse «l'Unità» ha dedicato una bella pagina - tutta scritta da Maria Novella Oppo - al problema della presenza religiosa in tv. Due le intervistate: a Gianfranco Ravasi, che conduce su Canale 5 *Frontiere dello spirito* (la domenica alle 9) e legge la Bibbia tutte le mattine sul secondo canale della radio (alle 8,57); e l'altra a suor Paola, la monaca diva di *Quelli che il calcio*. Secondo Ravasi, è una fortuna che in Italia non ci siano i predicatori religiosi all'americana («nauseabondi, deleteri per la religione prima che per la tv»), tuttavia il problema di una comunicazione religiosa di massa non è ancora stato risolto, forse per via della contraddizione tra «messaggio alto» e mezzo televisivo. Però anche qui c'è un paradosso, perché Cristo senza avere a disposizione il mezzo tecnico, fece «divulgazione televisiva» - cioè di massa - del suo messaggio (mentre invece la divulgazione di San Paolo sembrerebbe del tipo «tavola rotonda»). Quanto al problema della trasformazione in «divo» del religioso che va in tv, Ravasi dice che esiste e che sarebbe perciò opportuna per tutti un'astinenza periodica dal video. Chi furono i più alti comunicatori tv? Rossellini e Biagi («povertà della parola quasi ascetica»). Raccomandazione generale: «Finché si è inquieti si può stare tranquilli» (da Julien Green).

Suor Paola è una francescana delle Suore scolastiche di Cristo Re. La Oppo le ha chiesto «come mai il suo ordine è così tollerante con le "trasferte", io ho una zia suora che non può mai andare da nessuna parte». Risposta: «Guardi, quando mi hanno fatto la proposta della trasmissione, io non volevo accettare. Mi sono un po' nascosta dietro la madre generale, pensando che me lo avrebbe impedito. Invece fu proprio lei a dirmi: "Ma certo che devi andare. E' un modo di fare apostolato"». Suor Paola è di Roccella Jonica, provincia di Reggio Calabria. Ha 47 anni, lavora con i detenuti di Regina Coeli e insegna. In tv guarda i polizieschi. Di se stessa dice che se non fosse diventata monaca avrebbe fatto la poliziotta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Tofano

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3751932); 7 (73-); 7,30 (9709116); 8 (1999); 8,30 (9970); 9 (7999); 9,30 (96-62338); 10 (41311); 11 (9560-113); 12,30 (84222); 13,30 (19-32); (16796); 20 (45); 23,05 (7492048); 0,10 (7530297)

- 6,45 **Uno mattina**, attualità
- 7,35 **Tgr economia** (3258203)
- 9,35 **Il di papà**, *Le cose cambiano* (2400680)
- 10,05 **I bassotti per un danese**, film commedia. Di Norman Tokar. (Usa, '66). Con Dean Jones, Suzanne Pleshette, parley Baer. (2977690)
- 11,40 **Utile, futile**, con Monica Leofreddi (8802425)
- 12,35 **La signora in giallo**, *Fuori gioco*. (6891932)
- **Tg1 motori** (88203)
- 14,20 **Prove e provini a Scommettiamo che...?** Fabrizio Frizzi (129777)
- 14,50 **avventure del giovane Indiana Jones**, telefilm (2861-048)
- 15,45 **Solletico** (6670406)
- 16,55 **Viva Disney** Pippo (4148-883)

SERA

- 16,25 **Ghostbusters**, cartoni (5222-135)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (38390)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (4010628)
- 18,20 **Storie incredibili**, telefilm (38-932)
- 18,50 **Luna Park...con** **Frizzi** (2597680)
- 20,30 **Tg 1 sport** (10680)
- 20,40 **Numero uno**, varietà (9685116)
- **L'armata Brancaleone**, film commedia (6222154)
- 1,25 **Sapere**, documenti (2105084)
- 1,55 sceneggiato (92711907)
- 3,10 **civiltà delle: Il Romanico, lo stile nei monasteri**, documenti (4650-433)
- **Il cappello sulle ventitré**, varietà (1858546)
- 4,20 **Club** (2221655)
- 4,35 **Documenti, diplomi universitari a**, reti di telecomunicazioni 1ª lezione, basi dati - 22ª lezione. (6807452)
- 6 — **Euronews**, (167012-97)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4667846); (29-574); 15,45 (9997357); 17 (5026-495); 19,45 (4); 23,45 (36-33983)

- 6,35 **regno natura**, documenti (7475777)
- 7 — **Euronews**, attualità (33319)
- 7,10 **Una famiglia come tante**, telefilm (6390116)
- 8 — **Quante storie sotto l'albero - Circus Show - Braccobaldo**, cartoni - **Ernesto sparalesto** (2343932)
- 9,35 **Le comiche** (6930951)
- 9,45 **Beautiful - repliche**, soap opera (8370045)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (6809357)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (39357)
- 13 — **Tg2 - Giorno** (0)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (6732135)
- 13,45 **Quante storie, ragazzi**, varietà - **Tom e Jerry**, varietà (778609)
- 14,15 **Paradise Beach**, soap opera (6177338)
- 14,50 **Santa Barbara**, soap opera (1730088)
- 15,35 **Le in diretta**, attualità con Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo (4105680)
- 18,10 **Dal Parlamento** (3374681)
- 18,15 **Tgs - Sportsera** (5439947)
- 18,35 **In viaggio con Sereno variabile**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (6821860)
- 19,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm (16-59721)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (4876883)
- 20,30 **bionda e dice sempre sì**, di Jerry Rees con Kim Basinger (71970)
- 22,30 **Italia interroga** (3619357)
- 23,55 **Un caso per due chi semina violenza**, tf. (982222)
- **edicola**, attualità (2297-029)
- 1,15 **Soko 5113**, telefilm (6501013)
- 1,55 **Tg 2 - notte** (7033920)
- 2,10 **Ivan Graziani**, musicale (7492-013)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza** documenti. «Informatica» - «Matematica» - «Chimica» - «Elettronica» (76816029)
- 5,35 **Le comiche** (60628348)

RAITRE

Telegiornale: 12 (87131); 14 (9360-512); 19 (57); 19,30 (36880); 22,30 (44400); 0,30 (6818742)

- 6,45 **L'albero azzurro**, documenti (234724-06)
- 7,20 **Euronews** (6789096)
- 8 **L'altra edicola** - - **Working English - Sapere** (7157338)
- 9,50 **Filosofia - Pagine italiane in 600 cicli di vita thailandese - Il far - Fantastica età - Fantastica mente** (65482241)
- 12,15 **Tgr - Economia** (8918845)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (87319)
- 12,40 **Dudley Moore presenta Concerto** (2232883)
- 13,30 **Vita da strega**, telefilm (5626)
- 14,50 **Tgr - Bellitalia** (575796)
- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (2527087)
- **Calcio qualific. camp.** (388828)
- 15,40 **Vela spec. anno '94** (155777)
- 16,15 **Pugilato sottoclou**, da Bari (308406)
- 16,30 **Alfabeto tv** (9796)
- 17 — **Parlato semplice**. *Consumi in crescita: ma proprio per tutti?* (73777)
- 18 — **Geo** (16680)
- 18,35 **Insieme** (4947319)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (849970)
- 20,10 **Blob**, varietà (4424390)
- 20,30 **l'ha visto** (75758)
- 22,45 **Che ho fatto io per meritare questo?**, commedia di Pedro Almodóvar (Spagna, '84). Con Carmen Maura (1267-661)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (2943433)
- 1,45, varietà (1189626)
- 2 — **Tg3 - Notte / Edicola** (6793487)
- 2,30 **Cartolina musicale** (1523986)
- 2,45 **Montecassino**, film guerra (Italia, '46). Con Ubaldo Lay (9922-182)
- 3,55 **Artisti d'oggi** (4861849)
- 4,25 **Ettore Fieramosca**, film drammatico di Alessandro Blasetti (Italia, '38). Con Gino Cervi, Clara Calamai (13709384)
- 5,50 **concerto / Tg3** (914575-68)

CANALE 5

Tg5: 13 (13425); 17,55 (8703-715); 20 (69067); 24 (49569)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7533338)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show** (40-740628)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (57-42883)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2370777)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, John McCook, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley, Bobbie Eakes (482512)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (4009777)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi, regia di Cesare Gigli (864185)
- 16 — **Zorro**, cartoni (2898)
- **Natale «Bim Bum Bam»**, con Marco Bellavia (52-338)
- 16,45 **Power Rangers** (9098048)
- 17,15 **Buon Natale Bim Bum Bam»**, con Alessandro Gobbi (499785)
- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (23241)
- 18 — **Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signetti (34390)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (47-15)
- 20 — **Tg5 Sera** (0)
- 20,25 **la notizia**, varietà con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, regia di Riccardo Recchia (57-27045)
- 20,40 **Amici di sera** con Maria De Filippi (58372970)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (873609)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (7378641)
- 1,45 **Striscia la notizia** (2247487)
- 2 — **Tg5 Edicola** (6723029)
- 2,30 **A tutto volume** con D. Bignardi, U. Riondino (6628520)
- 3 — **Tg5 Edicola** (6836549)
- 3,30 **Nonsolomoda** (6839630)
- 4 — **Tg5 Edicola** (6830365)
- 4,30 **Rotocalco** (7668013)
- 5 — **Tg5 Edicola** (7569742)
- 5,30 **Arca di Noè - itinerari**, attualità (7742029)
- 6 — **Tg5 Edicola** (87204075)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7774628); 14 (6116); 19,30 (43749)

- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (68096883)
- 9,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (16155425)
- 10,30 **Chips**, telefilm (24951)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (2526425)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (55-222)
- 12,40 **Studio sport** (679067)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (514390)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (3759244)
- 13,30 **Conan**, cartoni (7963)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (441241)
- 16 — **Smile**, varietà (80135)
- 16,05 **Trek - L'ultima generazione**, telefilm (6841357)
- 17,10 **Talk Radio**, varietà (391224)
- 17,25 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm (3854425)
- **Il mio amico Ultraman**, telefilm (795406)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm (1260-135)
- 19,50 **Studio sport** (6241319)
- 20 — **Karaoke**, varietà (5222)
- **Cobra investigazioni**, telefilm (30135)
- 22,30 **Fatti e misfatti**, attualità (-796)
- 22,40 **Fuoripista**, film commedia di Richard Correll (Usa,). Con Rage Rose, Yvette Nipar (8639-203)
- 0,40 **Italia 1 sport** (1785452)
- 1,40 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4203384)
- 1,56, varietà (7469073)
- 2,10 **Star Trek - L'ultima generazione**, «I sopravvissuti» (5830-487)
- 3,10 **Chips**, telefilm/T.J. Hooker, telefilm (3760758)
- 5,10 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (6402100)
- 6,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (67046926)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (6654970); 13,30 (7970); 19 (3559086); 23,30 (24046)

- 7,15 **Love Boat**, telefilm (1950628)
- 8 — **Buona giornata**, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (31951)
- 8,05 **Diritto di nascere**, telenovela (6841241)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (7318-683)
- 10,15 **Catene d'amore**, telenovela (6370406)
- 11,35 **La casa nella prateria**, telefilm. *La bambina perduta* (1442-609)
- 12,30 **Teddy**, telefilm *Un giorno a Malibu* (3154)
- 13 —, soap opera 1ª parte (4883)
- 14 — **Sentieri**, 2ª parte (18501)
- 15 — **Perla**, telenovela (4275-609)
- 17,35 **Perdonami**, attualità (4862796)
- 19 — **Funari news**, attualità (75135)
- 20,40 **Volere volare**, film fantastico con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro, Patrizio Roversi. (617357)
- 22,40 **Lo specchio**, film drammatico (indimenticabili). Di Douglas Sirk. (Usa, '59) Lana Turner, Sandra Dee, John Gavin, Mahalia Jackson. (4758999)
- 1 — **Rassegna stampa** con Tiberio Timperi (1807384)
- 1,10 **Giudice di**, telefilm (17-714346)
- 1,45 **Top Secret**, telefilm (7826855)
- 2,30 **Mannix**, telefilm (4043365)
- 3,20 **Rassegna stampa** (6507433)
- 3,30 **Love Boat**, telefilm (1033704)
- 4,20 **Giudice di notte**, telefilm (52-39365)
- 4,50 **Rassegna stampa** (4752988)
- 5 — **Mannix**, telefilm (9844013)
- 5,45 **Top** telefilm (27610322)

ALLA RADIO

6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,38; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 10,30 Radio Zorro - Meridiana musica; 12,55 Onda verde; 13,25 Che si fa stasera - Buon pomeriggio musica; 16,30 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion - Ogni sera musica; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 22,45 Oggi al Parlamento.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10. 6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,10 Parole di vita; 7,25 Onda verde; 8,15 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 13 Tilt; 14 Il re Lucertola; 14,30 L'operetta in trenta minuti. «La Bajadera», di E. K. Kalmann; Giri di boa; 19,25 Onda verde; 20,05 Radio starship; 21,35 A che punto è la notte; 22,20 Panorama parlamentare; 22,40 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Mattino Tre; 12,45 La Barcaccia; 14,10 Scatola sonora; 14,45 Note azzurre; 15,45 «Il piccolo principe»; 16,15 Concerti Doc; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 «La regina in berlina» termina; Oltre il sipario; 22,30 Radiofilm; 23,30 «Il piccolo principe».

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (63406); 18,45 (0991390); 20,25 (3230-674); 22,30 (1663)

- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (1115154)
- 9,30 **L'anno che** (9947)
- 10 — **Chiamala tv** (1066)
- 10,30, telefilm (26777)
- 11,30 **Chi ama la tv** (91609)
- 12,30 **Chiama la tv** (95425)
- 13,30 **Tmc sport** (7241)
- 14,10 **Il principe e il povero**, film (3891425)
- 16,25 **Tappeto volante**, musica, giochi, spettacolo, al (6212338)
- 17,40 **Casa: Cosa?** (4625951)
- 19,30 **Braccio di Ferro**, cartoni (2135)
- 20 — **The Lion Trophy show** (44135)
- 20,35 **Sahara**, con Brooke Shields, John Mills, Forrest (352932)
- 22 — **Le mille e una notte di tappeto volante**, i fatti e i personaggi del giorno (35-244)
- 24 — **Montecarlo giorno** (3590051)
- 1,05 **Casa: Cosa?** (6263641)
- 2,05 **Euronews** (81612566)

TELE +1

- 19 — **Fermati o mamma spara**, film (478715)
- 21 — **per** (985680)
- 23 — **La del** (49-55616)
- 0,55 **Film Blu** (86094452)
- 2,40 **- Voglia di**, film (2206810)
- 4,40 **Stand by me - Ricordo di un'estate**, film (10716723)

TELE +3

- 17 — **+3 News**, notiziario
- 19 — **Maschere di celluloide**, film (35387970)
- 23 — **James Cotton** (41755680)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (2559048)
- 10 — **Coast to coast** (400288-34)
- **Il grande** (7316-61)
- 14 — **Coast to coast** (135986-61)
- 18,30 **sci** (512375)
- 19,30 **Telesport** (662512)
- 19,45 **Sportime** (132512)
- 20,30 **NFL** (4900357)
- 23 — **Obiettivo sci** (588319)
- 24 — **Fotball NFL** (37755075)

VIDEOMUSIC

- 7 — **Cornflakes**
- 9 — **The mix** (34332048)
- 14 — **Segnali di fumo** (306845)
- 15 — **Arrivano i nostri** (494241)
- 16 **Clip to clip** (733154)
- 17 **Caos Time** (829390)
- 18 — **Zona** (23782203)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30

- 19,30 **Di tasca vostra**, consigli alla Balena (54311)
- 21 — **Shopping Club** (16970)
- 22 — **Shopping** (359169-29)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura di Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera.

Previsioni rock (con cautela): uno per uno i protagonisti del '95

Sono famosi, saranno famosissimi

Capossela, nuovo personaggio «cult»

Vinicio era uno dei tanti oggi ogni suo recital fa il «tutto esaurito»

Giorgia, romana: lanciata da Sanremo potrebbe essere la Mina del 2000

[illegible] foto grande, Vinicio Capossela: «Grazie, Guccini» Accanto, Giorgia che ha cantato davanti al Papa [illegible] alto a sinistra gli 883, a destra David Riondino

Famosi, lo [illegible] già. Famosi nel [illegible] che li [illegible] in molti: le loro canzoni «passano» spesso in radio, i loro dischi si vendono. Gli manca soltanto il colpo gobbo, l'occasione gli sta per assurgere al ruolo [illegible] «star eccellenti». Saranno famosissimi? Il '95 potrebbe essere l'anno della loro definitiva consacrazione. Azzardiamo previsioni. Con tutte le cautele del caso; perché maghi non siamo, e lo show business è come il tempo: si fa beffe dei profeti e degli esperti.

VINICIO CAPOSSELA. In tivù [illegible] lo vedi; e dunque non esiste, secondo i dettami della telecrazia diffusa. Eppure, Vinicio Capossela è il Cult. Non idolo delle masse. Non [illegible]. Però attore bravissimo - Paolo Rossi l'ha voluto [illegible] «Pop & Rebelot» come musico [illegible] spalla, [illegible] a tratti lo sconvolto Vinicio gli rubava la scena - e cantautore vero; [illegible] come ogni cantautore [illegible] sfugge e divaga se tentano d'incastrarlo in discorsi sui cantautori.

Due anni fa era ancora uno dei cento spettatori a concerto, e accontentarsi. Adesso, a ogni recital fa il tutto esaurito. Il terzo disco, «Camera a Sud» - dopo «All'una e trentacinque circa» e «Modì» - piace alla gente che sa. Strana, la storia [illegible] questo trentenne stropicciato che agli albori degli Anni Novanta s'aggirava, scarso pianista notturno, per birrerie e balere del Nord canticchiando strane canzoni in inglese imparaticcio e italiano immaginifico: «Avevo un nastrino con qualche pezzo mio, e pensai di farlo ascoltare a Francesco Guccini. Perché lui? Perché mi pareva una persona perbene. Andai a trovarlo, in via Paolo Fabbri, Guccini, che è in effetti persona perbene, passa il nastro al suo manager Renzo Fantini. Fantini i suoi polli li sa scegliere: lavora [illegible] poca gente, ma d'alta classe. Guccini, appunto, e Paolo Conte. Decide che il ragazzo ha stoffa. «E' stato un lavoraccio - ricorda adesso - tirar fuori il talento che si sentiva in quella registrazione, ripulirlo, farne un disco». Il disco è «All'una e trentacinque circa»: premiato al «Tenco» come miglior opera prima. E' la leggenda capossellìana che [illegible] sotterranea, carbonara. Ai ragazzi piace. E se lo tengono per sé, felici che ancora il loro mito nuovo non sia cannibalizzato dalle riviste e dai giornali. Lo adorano perché è stralunato e irregolare, alcolico e notturno. Lo adorano perché racconta le stesse storie che raccontano i suoi autori prediletti, che sono gli autori prediletti [illegible] generazione che è finora sfuggita felicemente alle etichette: nelle canzoni [illegible] Capossela ritrovi [illegible] atmosfere di John Fante e Kerouac e l'intera progenie beat, le sbronze di Bukowski e la lieve disperazione [illegible] Tondelli. Lui ammette, «sin dalla più tenera età mi sono pasciuto di un certo tipo di letteratura [illegible] on the road...», e parla proprio così, forbito e ironico, [illegible] linguaggio ilare e enfatico dei timidi. E si descrive «scrittore di canzoni innamorato della musica», e spiega con le complicate origini sue - figlio di genitori irpini, nato in Germania e presto emigrato nell'Emilia grassa e musicale - la straordinaria duplicità delle sue canzoni-racconto: «La musica è intuizione, e l'intuizione è una forma meridionale della vita; [illegible] scrittura [illegible] è settentrionale, implica il lavoro».

GIORGIA. [illegible] sortir qualcosa di buono, dal Festival di Sanremo? Perché hanno [illegible] bel dire che Sanremo ha un [illegible] perché lancia i giovani: ti elencano i giovani che ha lanciato e ancor [illegible] che arrivi [illegible] a nominarti Masini sei già bell'e convinto che [illegible] Sanremo non c'era stavamo tutti meglio. Eppure [illegible] non ha creato nulla di inutile; benché [illegible] Sanremo ci sia andato vicino assai, adesso c'è Giorgia. Giorgia - che è romana e di cognome [illegible] Todrani - è [illegible] al Festival di Sanremo, dopo lunga militanza al fianco del padre Giulio, cultore di musica afroamericana che l'ha svezzata nella propria band Io Vorrei La Pelle Nera. Adesso Giorgia ha lasciato gli Io Vorrei La Pelle Nera, ha un gruppo suo; [illegible] mio padre fa finta di essere disperato, però so che in fondo gli fa piacere», dice. E' scritto che i figli si stacchino [illegible] padri, e vadano là dove i padri non arriveranno mai. Giorgia arriverà al grande s[illegible]so. Piace. E senti dire in giro «però, quella Giorgia, ha una [illegible]». Capperi, se ce l'ha. In [illegible] di [illegible] anno, sfruttato Sanremo come necessario trampolino, ha convinto quasi tutti: fino ad arrivare al duetto con Pavarotti e al concerto natalizio in Vaticano, davanti [illegible] Papa.

Finora ha bazzicato rhythm 'n' blues, jazz e classici americani: [illegible] cerca [illegible] repertorio suo, [illegible] registrando un disco nuovo sotto la guida d'un produttore esperto, Celso Valli, «ho chiesto canzoni a tutti - dice - mi piacciono quelle che mi [illegible] dato Gatto Panceri; non voglio più scrivere testi, soltanto [illegible]». Tornerà a Sanremo, ma [illegible] un di più. [illegible] sua strada l'ha già trovata: [illegible] non sbaglierà troppo, sarà la Mina del Duemila.

DAVID [illegible] Mica [illegible] nuovo. Anzi. Il quarantaduenne David Riondino viene da lontano: dagli Anni Settanta, quando era alternativo e fuori dall'ottica del sistema e s'atteggiava a cantautore serissimo e faceva da spalla a De André. Quattro dischi tra il '79 e il '91, senza particolare fortuna; eppure il [illegible] mo gira, lui [illegible] per piazze e festival e spettacoli teatrali e comparsate tivù dal mitico «Zanzibar» al Co[illegible] Show. Alla [illegible] del [illegible] Maurizio tira fuori la macchietta del cantautore brasiliano Joao Mesquiño e s'inventa improvvisatore-commentatore dei fatti di giorna[illegible]. Oggi, forse, i tempi sono maturi e David Riondino - che intanto s'è innamorato di Sabina Guzzanti - potrebbe essere la tardiva rivelazione [illegible] '95. Intanto perché sta in tivù con [illegible] tutto volume»; poi perché andrà a Sanremo con [illegible] Guzzanti; e perché nell'ultimo album suo, «Temporale», accanto alla consueta vena satirica ha sciorinato un'ispirazione [illegible] assai [illegible] ai giorni [illegible] viviamo: La sua «Ballata dei sì e dei no» - [illegible] naca di vita e malavita italiana - è destinata a durare. E lui vorrebbe farne una canzone permanente, «da aggiornare via via, con gli avvenimenti che si succedono; e magari con un video costruito con spezzoni di telegiornale». Sorride svagato, Riondino; e aggiunge: «Tanto, il materiale non manca...».

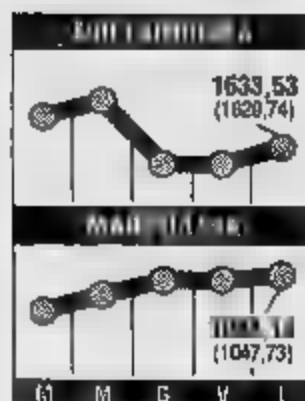
[illegible] Il [illegible] [illegible] crisi, il rap spesso si morde la coda, le al[illegible] musiche (o meglio, le «musiche altre») lanciano segnali confusi. Già affermati i [illegible]: ma a loro il salto nel business non interessa, e questo potrebbe in realtà favorirli. [illegible] ha i numeri per aspirare al ruolo di «Jovanotti underground» (neanche troppo underground), però il personaggio [illegible] è proprio per le sue [illegible] sioni al gusto corrente: e in un certo giro il parere [illegible] centri sociali può fare la differenza.

I CANZONETTISTI. Saliranno nell'Olimpo dei Grandi oppure rientreranno nell'anonimato? Primi della lista, gli 883: al prossimo Festival di Sanremo si giocano il tutto per tutto. O superstar, o nessuno.

Seguono gli **Audio 2**: esplosi come «replicanti di Battisti», [illegible] attesi alla prova del secondo disco. Restando alle produzioni corrive, segnaliamo - per scrupolo - **Leo Verde**: ha [illegible] un motivetto (quello che fa «dammelo, l'amore dammelo»), [illegible] è difficile, [illegible] ciò, ipotizzare una carriera. Tuttavia, oggi [illegible] cadono le [illegible] più bizzarre, e dunque...

Gabriele Ferraris

In Borsa seduta senza spunti

E' trascorsa senza storia la prima giornata dell'anno [illegible] Piazza Affari, in un clima semifestivo per la chiusura di tutti i principali mercati finanziari. La seduta è stata caratterizzata da scambi inconsistenti, che hanno a fatica raggiunto i 200 miliardi. In flessione anche i prezzi. Dopo una mattinata resistente, il listino ha iniziato a perdere leggermente terreno terminando con il Mibtel in calo dello 0,38%. Positi[illegible] invece il Comit (+0,54%). In assenza di segnali chiari su dove porterà la crisi nessuno prende iniziative. In termini [illegible] prezzi ufficiali, che tengono conto dell'andamento dell'intera seduta, i titoli guida so[illegible] apparsi quasi tutti. In evidenza la scuderia De Benedetti, [illegible] Olivetti [illegible] progresso dell'1,66%, Cir dello 0,96% [illegible] Cofide dell'1,7%. Restando tra gli industriali, Fiat ha registrato un rialzo dello 0,65% a 5019, anche [illegible] nel finale è scesa sotto la soglia delle 6000.

Tietmeyer: lira sottovalutata

La lira ha inaugurato il nuovo anno all'insegna di una sostanziale stabilità nei confronti delle principali divise internazionali, fatta eccezione per il dollaro rispetto al quale ha perso qualche punto. Stabile nei confronti del marco contro [illegible] quale si è deprezzata nelle ultime sedute. Per Tietmeyer, presidente della Bundesbank, non ci [illegible] ragioni che giustifichino il recente rialzo del marco nei confronti della lira. Tietmeyer afferma che [illegible] lira è attualmente sottovalutata se si considerano la situazione economica generale e i fondamentali dell'Italia». «La valutazione della lira - continua Tietmeyer - viene senza dubbio influenzata al momento dall'incertezza politica del Paese. Spero che questa fase d'incertezza [illegible] concluda presto». Nel 1995 l'inflazione in Germania, secondo il presidnete della Bundesbank, dovrebbe scendere al 2-2,5% dopo il 3% registrato [illegible] '94.

L'offerta parte l'11 gennaio, la prossima mossa tocca al Credit

Scatta l'Opa Cariplo sul Rolo

La Consob dice sì, oggi il prospetto

MILANO. La Consob ha dato il via libera alla pubblicazione del prospetto informativo con il quale la cordata formata da Cariplo, Imi, Carisbo e Reale Mutua intende lanciare la contro-Opa sul Credito Romagnolo destinata a contrastare l'offerta del Credito Italiano.

Domani il prospetto comparirà [illegible] alcuni quotidiani e l'offerta potrà partire mercoledì 11 gennaio per concludersi [illegible]nerdì 3 febbraio. Ora l'attenzione è [illegible] puntata sulle prossime mosse del Credito Italiano, per capire se l'istituto guidato da Lucio Rondelli alzerà [illegible] sua volta il prezzo dell'offerta con un rilancio. Oppure deciderà di gettare la spugna, rinunciando alla guerra.

L'offerta della cordata Cariplo, come [illegible] noto, [illegible] rivolta al 70% [illegible] capitale Rolo al prezzo di 21.500 lire per azione che significa il 7,5% in più del prezzo unitario offerto da Credit (pari a 20.[illegible] lire) [illegible] il 18,2% compl[illegible] rispetto all'Opa Credit, lanciata solo sul 63% del capitale.

La contro-Opa avrà valore se raggiungerà il 51% del capitale Rolo (ma Cariplo [illegible] riserva di valutare sul momento) [illegible] sarà abolita dallo statuto del Romagnolo la clausola del 10% [illegible] possesso massimo.

All'interno della cordata che lancia la contro-Opa (che oggi complessivamente possiede già [illegible] 9,06% del capitale Rolo), alla Cariplo spetterà la quota di controllo del Romagnolo, pari al 52%, ad Imi il 10%, [illegible] 6,05% a Carisbo e il 2% alla Reale Mutua. E alla Cariplo andrà anche la maggioranza dei consiglieri nel consiglio del Rolo, fissato in 19 membri.

I quattro partner sono legati da un [illegible]do [illegible] sindacato, che consente a Cariplo di esercitare [illegible] controllo sul Rolo. Come tutti i sindacati, [illegible] prevede clausola [illegible] prelazione in caso di abbandono [illegible] uno [illegible] membri, e comunque un blocco delle azioni sindacate per tre anni. Anche [illegible] ogni partecipante è libero [illegible] trasferire ad altra società del [illegible] gruppo i titoli Rolo.

Il sindacato è gestito da un Comitato esecutivo cui possono partecipare gruppi aderenti che possiedano almeno il 2% del Rolo. Una maggioranza del 75% è però prevista per decisioni importanti [illegible] modifiche statutarie, o acquisizioni [illegible] dismissioni di particolare rilievo.

Ma addirittura l'80% [illegible] vorrà per aumenti [illegible] capitale con limitazioni [illegible] diritto di voto, e per fusioni. Il sindacato, che avrà durata fino all'approvazione [illegible] bilancio [illegible] (primavera del 2001), si considererà poi rinnovato tacitamente di tre anni in tre anni.

Nello spiegare [illegible] sia stato raggiunto il prezzo di 21.000 lire per azione per un totale di 3291 miliardi, la nota precisa che il prezzo unitario dell'offer[illegible] [illegible] superiore di circa l'80,5% al patrimonio netto contabile per azione. E aggiunge che questa somma sarà interamente finanziata [illegible]n mezzi liquidi, né intaccherà i ratios di Cariplo, che di questo 70% acquisterà il 70,21%.

La parte finale riassume gli impegni che la cordata che lancia la contro-Opa si assume nei confronti del Credito Romagnolo. Nel consiglio di amministrazione del Rolo, fissato in 19 membri, presidente, uno [illegible] vicepresidenti e tre membri saranno scelti tra gli «esponenti di rilievo della realtà economico-finanziaria romagnola».

E le stesse maggioranze previste nel sindacato sono previste anche nel consiglio Romagnolo per le stesse decisioni. E inoltre si garantisce agli azionisti Romagnolo, per i prossimi [illegible] anni, un dividendo pari al [illegible] dell'utile Rolo.

Ora la parola passa a Lucio Rondelli. Saranno i vertici del Credito a dovere passare alla lente di ingrandimento questa offerta e decidere il da farsi.

Valeria Sacchi

Sandro Molinari presidente della Cariplo La sua banca guida un'Opa sul Credito Romagnolo

Il dilemma [illegible] Berlanda

La Commissione deve decidere se autorizzare possibili rilanci

MILANO. Parte la contro-Opa sul Credito Romagnolo lanciata [illegible] gruppo guidato da Cariplo, ed entra nel vivo la polemica sull'interpretazione di alcune parti della legge sull'Opa, che riguardano [illegible] libertà di rilancio. Le norme della legge, infatti, sembrerebbero indicare, seppure in modo non chiaro, alcuni vincoli che impedirebbero [illegible] possibilità di rilancio. Ma poiché [illegible] tratta di norme oscure, spetta [illegible] alla Consob fornire la «corretta interpretazione».

Come si ricorderà, la legge sull'Opa si rifà a un progetto originario messo a punto proprio dall'attuale presidente di Consob, allora senatore, Enzo Berlanda. Progetto che, più volte rinviato e infine approdato al Parlamento, subì tali e [illegible] modifiche che, quando la legge fu varata, Berlanda pubblicamente dichiarò di non riconoscerla più come sua.

Le mille modifiche scaturirono soprattutto in fase di esame della commissione Finanze della Camera, allora presieduta dal socialista Franco Piro. Berlanda, a quel tempo presidente della commissione Finanze del Senato, ritenne alla fine comunque importante che la legge, dopo tanti rinvii, [illegible]. Ma, appunto, [illegible] [illegible] le distanze.

Ora la legge e i [illegible] lati oscuri sono sul suo tavolo di presidente della Consob, e per chiarirli Berlanda ha invocato il parere di esperti esterni. Il punto delicatissimo riguarda [illegible] possibilità [illegible] meno, per Cariplo, di poter rilanciare di nuovo nel [illegible] il Credito Italiano a sua volta decidesse un rilancio.

Ovviamente, i consulenti delle due parti in causa, Credit e Cariplo, hanno opinioni difformi sul problema. Assente [illegible] Milano il consulente [illegible] Credit Ariberto Mignoli, in [illegible] per qualche giorno, ieri è sceso in campo a favore di una interpretazione «liberale» Renzo Costi, ordinario di diritto [illegible] Bologna [illegible] consulente del Romagnolo nel progetto [illegible] fusione (poi accantonato) Rolo-Carisbo.

Costi afferma che la legge sull'Opa non esclude la possibilità di contro-offerte, e ricorda che la legge 149 [illegible] il regolamento [illegible]ella Consob «dichiarano applicabili alle offerte concorrenti tutte le norme previste per l'offerta originaria ed estendono quindi anche al concorrente il diritto di aumentare la propria offerta». Aggiunge Costi che nel nostro ordinamento giuridico, perché un atto privato [illegible] possibile e quindi legittimo, non [illegible] necessario che sia esplicitamente previsto dalla legge, ma solo che la legge non lo vieti».

[v. s.]

ANALISI

PAUL [illegible]
E I [illegible]
[illegible] [illegible]

Si deve puntare su settori industriali che creino occupazione piuttosto che distruggerla

Il mondo alla ricerca del nuovo lavoro

La crisi è globale, la soluzione ancora lontana

«Nei prossimi cinquant'anni la popolazione della terra raggiungerà i dieci miliardi Bisognerà creare 40 milioni di posti l'anno»

A destra lo storico Paul Kennedy A sinistra [illegible] operaio straniero [illegible] fabbrica

E' probabile che gli Stati Uniti abbiano al momento appena [illegible] [illegible] o 4% di popolazione attiva in agricoltura, e forse il 18% nell'industria; fra il 70 [illegible] il 75% nei servizi. E' questo un processo naturale, destinato a essere imitato dalle altre società?

Può darsi, [illegible] un'occhiata alle condizioni attuali dell'economia mondiale, [illegible] [illegible] le sue complessità e contraddizioni, suggerisce che [illegible] dovremmo [illegible] automaticamente che questa forma di modernizzazione si diffonderà [illegible] continente in continente.

Bisogna piuttosto porsi certe questioni più ampie.

Primo, da quali invenzioni, e in quali campi possiamo aspettarci nuove industrie che moltiplichino i posti di lavoro?

L'industria cantieristica navale nei secoli XVII [illegible] XVIII fu uno [illegible] tali moltiplicatori, stimolando parecchie produzioni nell'indotto. Le macchine tessili a vapore furono [illegible] altro esempio [illegible] moltiplicatore. A metà del XIX [illegible] le ferrovie furono un altro ancora. [illegible] l'automobile [illegible] stata [illegible] moltiplicatore [illegible] più grande. In anni più recenti potremmo cita[illegible] l'industria aeronautica e quella del trasporto aereo.

Questi sono stati moltiplicatori di lavoro perché non hanno [illegible] impiego soltanto, ad esempio, negli stabilimenti Ford o Hiunday ma anche fra migliaia di fornitori, benzinai e operai delle costruzioni stradali. Inoltre, il valore aggiunto [illegible] queste nuove invenzioni era più alto di quello [illegible] prodotti che sostituivano. Per [illegible] un operaio nell'industria automobilistica guadagnava di più di un maniscalco.

Oggi però le nuove tecnologie, come ad esempio le biotecnologie, sembrano richiedere solo superspecialisti, oppure distruggere, come fa la robotica, più posti di lavoro di quanti ne creino.

Che cosa succederà [illegible] non nasceranno nuove industrie nelle regioni dove i posti di lavoro tradizionali stanno diventando superflui - ad esempio nel Nord [illegible] nell'Ovest della Francia? La percentuale degli addetti all'agricoltura continua a declinare, [illegible] dispetto delle enormi sovvenzioni. Acciaio, carbone e metallurgia decadono. Non funziona nemmeno Eurodisney.

Dove [illegible] i nuovi impieghi? Domanda correlata a qu[illegible]: qual è il modo migliore di pagare i costi sociali della liquidazione (come è avvenuto nel ca[illegible] della British Steel) dell'80 per cento di un'industria inefficiente? Invitare la gente a emigrare altrove, alla maniera americana? Pagare loro assegni di disoccupazione, come in Gran Bretagna e in Francia? Investire nella riqualificazione professionale, come in Scandinavia?

E quali saranno le possibili ripercussioni [illegible]litiche? Una reazione di destra? Tentazioni protezionistiche contro i beni stranieri?

Diamo per scontato che non possiamo fermare la modernizzazione, che ha [illegible] un costante stimolo alla crescita economica durante gli ultimi [illegible] anni. Ma come devono affrontare economisti, dirigenti d'industria e politici certi pro[illegible] come l'automazione delle fabbriche e degli uffici, che eliminano più posti di lavoro di quanti ne creino? Una nuova invenzione è un conto; una nuova invenzione specificamente pensata per cacciare via la gente dall'impiego [illegible] tutta un'altra faccenda.

E come [illegible] esplica [illegible] modernizzazione se la produzione di un certo bene avviene non in un certo specifico ambito come ad esempio l'Europa occidentale del XIX secolo o l'Asia orientale del XX, ma globalmente: quando ci sono [illegible] Paesi con va[illegible] standard di retribuzione, capaci di produrre solo, e 70 Paesi in grado [illegible] produrre acciaio?

Il celebre argomento di Adam Smith a favore del libero commercio [illegible] della specializzazione (in base al quale non aveva [illegible]so né per l'Inghilterra né per il Portogallo insistere a produrre sia vino che prodotti tessili quando le circostanze rendevano l'Inghilterra più idonea a produrre tessili e il Portogallo a produrre vino) non calza con la realtà attuale che vede una molteplicità di [illegible] di produzione in competizione fra loro. Eppure rimane questa [illegible] base [illegible] pensiero moderno sul libero mercato. Che si può fare se non si è in grado di produrre nulla in modo più economico [illegible] efficiente in un posto rispetto all'altro, [illegible] [illegible] tagliare sempre più il costo del lavoro?

Come apparirebbe [illegible] mondo se, [illegible] un certo punto nel prossimo secolo, mostrasse le stesse percentuali degli Stati Uniti per quanto riguarda la popolazione attiva in ogni singolo settore economico? Se cioè, globalmente, solo dal 3 al [illegible] per cento fosse in agricoltura, invece del 60-80 per [illegible] che si riscontra oggi in molti Paesi in [illegible] [illegible] sviluppo? Che [illegible] sarebbe di tutti quei contadini? [illegible] delle città? E dei servizi sanitari e assistenziali?

Possiamo immaginarci un mondo di 8-10 miliardi di abitanti la maggioranza dei quali siano impiegati [illegible] servizi? E [illegible] sarebbe anche qui [illegible] intensa competizione, per esempio avvocati indiani che offrono i loro servigi a basso prezzo a clienti in America o in Germania o in Australia? Fino [illegible] che punto [illegible] modernizzazione può avanzare senza mettere [illegible] rischio ogni attività e ogni posto di lavoro?

Al pari dell'autodeterminazione nazionale, il laissez-faire è [illegible] principio generalmente approvato. Ma vorremmo davvero portarlo alle sue estreme conseguenze? E infine, la questione politicamente più esplosiva: quali [illegible] le implicazioni della continua crescita della popolazione mondiale, specialmente [illegible] Paesi più poveri, disperati di poter trovare un lavoro per i loro giovani?

Se ogni anno aggiungiam[illegible] 95 milioni di persone al totale della Terra, ogni anno dobbiamo creare nel mondo almeno [illegible] milioni di posti di lavoro. Ma se non siamo in grado di [illegible] impieghi decenti per milioni di giovani [illegible] America, Europa e Russia, e probabilmente neanche in Giappone, che prospetti[illegible] ci sono per centinaia di milioni di giovani uomini [illegible] donne nel mondo in via di sviluppo? E perché sorprenderci se proiettando «Dallas» sul litorale nordafricano o nel deserto cileno di Atacama otteniamo l'effetto di far emigrare milioni di giovani verso i più ricchi Paesi del Nord in [illegible] di lavoro?

Dopotutto, perché non dovrebbero? Viviamo in un'epoca in cui quasi tutti quelli che gli economisti classici chiamavano «fattori [illegible] produzione» vengono liberati. Finanza, commercio, proprietà intellettuale, brevetti, programmi culturali, turismo, scambi di studenti - tutto diventa parte di un sistema globalizzato.

Ma c'è un fattore di produzione a cui non viene permesso di attraversare i confini [illegible] volontà: la forza lavoro, gli esseri umani. Non c'è una contraddizione in questo? Non è [illegible] delle grandi sfide che la società globale deve affrontare col raddoppio della popolazione da 5 a 10 miliardi nel prossimo mezzo secolo?

La spinta all'integrazione globale ha posto in primo piano [illegible] questioni del lavoro e delle migrazioni. Marx ha detto che alla storia si affacciano di volta in volta solo quelle questioni alle quali essa è in grado di dare risposte. Speriamo che, per una volta, Marx [illegible] ragione.

[illegible] Kennedy

Per l'Unione consumatori nel '95 ogni famiglia spenderà 320 mila lire in più

Dopo il brindisi, ecco i rincari

Spese maggiori per bus e autostrade
Aumentano anche telefono e canone Rai

ROMA. Le tradizioni si rispettono e ancora una volta, con l'anno nuovo, insieme ai biglietti di auguri arrivano i rincari secondo un rituale consolidato. Gli aumenti del '95 toccano un ampio ventaglio di servi[illegible] che va dal telefono ai quotidiani, dal canone tv alle autostrade, dal bollo auto a quello sui conti bancari. Una raffica di «ritocchi» che potrebbe allargarsi nelle prossime settime a cominciare, ad esempio, dal prezzo del biglietto ferroviario. Uno scherzo da 320 mila lire l'anno: tanto inciderà infatti, secondo le stime dell'Unione Consumatori, sul portafoglio della famiglia media italiana, composta [illegible] tre persone. Tra tutti i rincari, il più incisivo è sicuramente quello relativo al[illegible] tessere degli autobus che, mediamente, comporta una spesa aggiuntiva di 180 mila lire annue.

[illegible] vediemo nel dettaglio l'incidenza degli aumenti già programmati.

[illegible] auto. La [illegible] di possesso salirà del 6% in tutte le regioni e per tutti i tipi di vetture. L'incremento compensa l'esenzione, per il '95, dal pagamento della sovrattassa per gli autoveicoli diesel e [illegible] gas metano. Questo incremento, calcolato su 12 cavalli fiscali, costerà 5600 lire.

Telefono. L'aliquota Iva sul traffico telefonico degli abbonati privati (compreso il radiomobile residenziale) passa dal [illegible] al 13%. Secondo l'Unione Consumatori significa, per trecento scatti, un aumento medio di 23.800 lire.

Trasporto urbano. L'aumento dei servizi dei trasporti pubblici che, [illegible] una città [illegible] Roma dove l'incremento delle tessere di abbonamento mensile è stato [illegible] 14 mila lire, peserà in più per 168 mila lire.

Estratto conto bancario. L'imposta di bollo annuale sugli estratti [illegible] bancari subisce una forte impennata, con [illegible] aumento del 50%: [illegible] bollo salirà a 49.500 lire per le persone fisiche e a 108 mila lire per le società. Un costo medio per la famiglia di 16.500 lire in più dell'anno precedente.

Canone [illegible] Il canone di abbonamento annuale aumenta di [illegible] lire, passando da 156 mila a 158 mila lire. Il versamento deve essere effettuato entro il 31 gennaio.

Quotidiani. Il prezzo di copertina sale da 1300 a 1400 lire; ma in alcuni casi si toccherà «quota 1500». Solo qualcuno fa eccezione, come per esempio la *Gazzetta dello Sport* che resterà ferma al prezzo attuale. L'aumento di 100 lire, per 360 copie, significa 36 mila lire.

Autostrade. Più articolato il quadro nel settore autostradale. Secondo le nuove regole del Cipe ogni concessionaria avrà il suo rincaro: più l'aumento del traffico è stato forte, meno cresceranno i pedaggi; meno è salito il traffico, più si inaspriranno le tariffe. Secondo stime attendibili, col nuovo anno l'adeguamento medio delle tariffe autostradali dovrebbe aggirarsi sul 2-3 per cen[illegible] (ma non mancheranno punte superiori).

Fra gli altri aumenti delle tariffe che partecipano al calcolo effettuato dall'Unione Consumatori, c'è anche l'incremento medio del 5% [illegible] tasse [illegible] nettezza urbana, che per un appartamento di 100 metri quadrati inciderà per circa 15.000 lire l'anno, delle tariffe per l'acqua (circa 28.500 lire) ed infine la [illegible]uota ricetta sui farmaci per due confezioni che, per 15 ricette, con aumento di 1000 lire, inciderà per 15 mila lire l'anno in più. L'Unione Consumatori avverte però che il calcolo [illegible] stato effettuato solo sui rincari noti. Restano tante incognite: aumenti di prezzo dei tabacchi, tasse sui superalcolici, «carbon tax» sui consumi energetici (una sorta di [illegible] ecologica sui consumi di energia) ed infine l'aumento delle tariffe elettriche «come possibile ripercussione della privatizzazione dell'Enel».

Francesco Bullo

UN CAPODANNO «SALATO»

TELEFONO	Dal 1° gennaio l'aliquota Iva sul traffico telefonico degli abbonati privati e del radiomobile residenziale passa dal 9% al 13%. La bolletta delle utenze private salirà quindi del 4%.
AUTOSTRADE	Dal 1° gennaio è in vigore un adeguamento medio, delle tariffe, del 2-3%, con punte del 3,7%.
TRASPORTI URBANI	In alcuni Comuni è già scattato il caro-biglietti. A Roma la corsa ordinaria è stata portata a 1.500 lire (+ 25%); A Milano l'aumento scatterà dal 16 gennaio: 1.400 lire (+ 7,6%).
BOLLO AUTO	Aumento del 6% del bollo auto e contemporaneamente esenzione, per tutto il 1995, dal superbollo diesel e dalla sovrattassa per le auto a Gpl e a metano.
CANONE RAI	Il canone annuo per il 1995 pas[illegible] da 156 mila a 158 mila lire.
ESTRATTI CONTO BANCARI	Dal 1° gennaio gli estratti conto annuali salgono, per le persone fisiche, da 33 mila a 49.500 lire e, per le persone giuridiche, da 72 mila a 108 mila.
SANITA'	Dal 1° gennaio aumenta il ticket sulla ricetta. Si pagherà 3 mila lire per un solo farmaco e 6 mila lire per le prescrizioni di più medicine. Non pagheranno il ticket i bambini [illegible] a [illegible] anni e gli anzia[illegible] dopo i 65, ma con redditi familiari che non superino i 70 milioni. Il ticket su analisi e specialistica sarà di 6 mila lire, mentre la franchigia per i non esenti scende da 100 mila a 70 mila lire.
QUOTIDIANI	Dal 2 gennaio i quotidiani costano 100 lire in più.

In espansione tutto il mercato assicurativo: i premi salgono del 10%

Cresce la voglia di polizze vita

In nove mesi il boom è stato del 23,8 per cento

ROMA. Il mercato assicurativo italiano per i primi nove mesi del 1994, ha registrato [illegible] raccolta premi complessiva pari a 37.235 miliardi [illegible] lire che rappresenta, rispetto allo stesso periodo del 1993, un incremento del 10%. Lo comunica l'Isvap. [illegible] in particolare i premi [illegible] lavoro diretto italiano ammontano a 25.714 miliardi, con un ritmo di crescita dei principali [illegible] che conferma un rallentamento. L'Isvap rileva [illegible] aumento del 5,6% nel [illegible] della Rc obbligatoria (+6,8% nel precedente periodo) e un decremento dell'1,8% nel settore rischi diversi (+4% nel precedente periodo). Al contrario, nel settore vita, i premi incassati nel periodo in esame ammontano a 11.520 miliardi, di cui 8239 miliardi relativi a premi annui e 3281 miliardi relativi [illegible] premi unici, registrando rispettiva[illegible] un incremento del 14,9% [illegible] del 53,7%, di molto superiori agli incrementi registrati nello [illegible] periodo dell'anno precedente.

Le assicurazioni vita sono cresciute nei primi nove mesi del '94, rispetto allo stesso periodo del '93, del 23,8%, [illegible] 11.520 miliardi. Con oltre 8200 miliardi di premi raccolti, le assicurazioni vita ordinarie rivalutabili sono di gran lunga le preferite. Ma il dato più clamoroso è quello delle assicurazioni vita a capitalizzazione, cresciute del 99,9%, fino a quota 900 miliardi.

Al 29 dicembre

Dal condono 1640 miliardi [illegible] gettito

ROMA. Conto alla rovescia per il condono edilizio. La spunta dei bollettini di conto corrente al 29 dicembre scorso indicava un gettito giunto a 1640 miliardi. Questa almeno l'indicazione fornita dall'amministrazione postale al ministero dei Lavori pubblici. Nelle prossime ore il quadro dovrebbe essere completato e il ministro Roberto Radice potrebbe comunicare ai colleghi di governo nei prossimi giorni, probabilmente già al consiglio dei ministri di mercoledì prossimo, i risultati [illegible] gettito definitivo del condono per il quale le previsioni d'incasso sono pari a 2 mila miliardi. I 1640 miliardi raccolti finora, considerati i tempi ridotti (poco [illegible] di [illegible] mesi) rappresenterebbero comunque [illegible] successo, secondo il ministero dei Lavori pubblici, rispetto a precedenti analoghe operazioni. Il dato sugli incassi prodotti dal condono edilizio non è indifferente ai fini della finanza pubblica. Lo stesso ministro del Tesoro, Lamberto Dini, nella relazione trimestrale di [illegible]sa presentata [illegible] Parlamento nei giorni scorsi ha sottolineato come il condono, insieme alle misure necessarie per fronteggiare l'emergenza alluvione, pesi sull'effettiva possibilità di rispettare l'obiettivo di fabbisogno per il '94. Dini ha sottolineato [illegible] le reiterate modifiche nella prevista disciplina per il condono edilizio delineano incertezze su tempi ed entità del previsto introito legato [illegible] versamenti con scadenza [illegible] momento prorogata al 31 dicembre.

E se lo stesso Dini sottolinea che il termine ultimo di pagamento è stato «al momento» prorogato c'è chi osserva che, dinanzi a un'eventuale folla di ritardatari, il governo potrebbe anche consentire il pagamento del condono, con adeguata mora, all'atto di presen[illegible] [illegible] domanda di sanato[illegible] che deve avvenire entro [illegible] giorni dal pagamento.

Il Financial Times

«Per Borse e tassi '95 a rischio»

LONDRA. Il 1995 è l'anno della ripresa. Proseguirà negli Stati Uniti, acquisterà vigore [illegible] Europa, decollerà in Giappone: le banche centrali azioneranno la leva monetaria in funzione anti inflazionistica e la risposta dei mercati azionari non si farà attendere. In Italia l'analisi è complicata dall'intervento di variabili extra economiche, quelle stesse che hanno determinato un consuntivo negativo alla fine del 1994. Ma analisti e osservatori sono convinti che la caduta dei corsi degli ultimi mesi abbia notevolmente ridotto i margini per ulteriori e consistenti correzioni al ribasso, in considerazione del fatto che il livello attuale delle quotazioni incorpora già un elevato rischio politico.

In sintesi, lo scenario delineato dalle previsioni p[illegible] [illegible] '95 redatte dal *Financial Times*, s'impernia sulle conseguenze economiche e finanziarie della tendenza stimata della congiuntura: «I tassi - scrive il quotidiano britannico - saliranno di 2-3 punti negli Stati Uniti. Il tasso di sconto in Germania nell'arco dell'anno aumenterà di 1-2 punti. I tassi italiani sono già sufficientemente elevati, ma potrebbero verificarsi tensioni ulteriori indotte dall'incertezza politica e dalla pressione del carico di debito da finanziare».

In questo quadro, «il rischio di un collasso sincronizzato del mercato azionario globale è reale»; si tratterebbe di «un effetto ritardato del crollo del comparto obbligazionario verificatosi nel 1994». L'azione restrittiva della Federal Reserve ridurrà il potenziale rialzista dei valori statunitensi: [illegible] prime vittime di Wall Street saranno i mercati emergenti, ma l'Europa e soprattutto la City non saranno immuni da ricadute. Si profila un nuovo crack per Wall Street? Tutto sommato il *Financial Times* crede di no.

Classifica Ocse: come disavanzo siamo secondi solamente al Belgio

Gnutti: bisogna agire solo tagliando le spese Cavazzuti: impossibile non aumentare le [illegible]

LA [illegible] DEL D[illegible]

	Debito pubblico (percentuale su Pil)		Interessi sul debito (percentuale su Pil)	
1	Belgio	142,0	Grecia	14,0
2	Italia	123,2	Italia	10,4
3	Grecia	120,8	Belgio	8,9
4	Canada	95,6	Portogallo	7,2
5	Irlanda	88,2	Spagna	5,5
[illegible]	Giappone	78,7	Canada	4,9
7	Paesi Bassi	78,5	Paesi Bassi	4,5
[illegible]	Portogallo	71,6	Irlanda	4,2
9	Danimarca	68,2	Danimarca	3,8
10	Stati Uniti	64,6	Francia	3,4
11	Spagna	64,0	Germania	3,0
12	Francia	56,0	Regno Unito	2,6
13	Germania	53,2	Stati Uniti	1,9
14	Regno Unito	51,8	Giappone	0,4

L'Italia campione di debito e spese

ROMA
DALLA REDAZIONE

Più indebitato dello Stato italiano, fra i Paesi industrializzati, c'è [illegible]lo il Belgio. L'Ocse ha reso noti ieri i risultati [illegible] una sua rilevazione e questo è il verdetto - non molto lusinghiero - per l'Italia.

Bruxelles batte tutti con un debito pubblico pari al 142% del prodotto interno lordo, Roma la segue a ruota [illegible] una percentuale del 123,2%.

L'Italia vanta un poco onorevole secondo posto anche per quanto riguarda gli interessi sui debiti, pari al 10,4% del Pil, superata solo dalla Grecia e dal [illegible] 14%. Stesso di[illegible] per [illegible] spesa pubblica, pari al 56% del Pil, [illegible] nel quale l'Italia viene battuta solamente dalla Danimarca con il 62,8%.

In otto dei quattordici Paesi in testa alle classifiche Ocse, si stanno effettuando [illegible]gli al costo del lavoro. Anche l'Italia ha fatto registrare nell'ultimo anno un calo, ma [illegible] limitato [illegible] 0,6% e superiore [illegible]lo a quelli [illegible] Grecia e Portogallo.

La classifica degli incrementi del Pil [illegible] '94 è guidata dall'Irlanda (+5,0%), seguita [illegible] Danimarca (4,7%), Canada (4,1%) e Stati Uniti (+3,9%), mentre la crescita italiana è stata del 2,2%.

Dalle rilevazioni dell'organismo che riunisce i principali Paesi industrializzati, emergono dati positivi in corrispondenza dell'Italia solo sul fronte dell'export, dove il nostro Paese, grazie [illegible] svalutazione della lira, ha guadagnato il terzo posto, dietro Spagna e Canada.

Il grido d'allarme dell'Ocse si aggiunge agli avvertimenti che, dall'interno, richiamano l'attenzione sullo [illegible] [illegible] difficoltà dell'economia italiana.

La [illegible] [illegible] bilancio '95 dovrà [illegible] integrata, ha pronosticato il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, precisando comunque che «quella iniziale, [illegible] rispettata, ed escluso ovviamente il problema dell'alluvione e delle [illegible] sulle pensioni della Corte Costituzionale, sarebbe stata sufficiente».

[illegible] problema, secondo il ministro Gnutti è che la [illegible] manovra, così come quella di aggiustamento per il '94, può [illegible] puntare, piuttosto che su nuove entrate, [illegible] minori uscite. La strada da seguire, allora, «è quella dei risparmi. Se non bastano si guarda alle imposte». Quelle indirette, però, perché «quelle dirette - ha spiegato -, lo sappiamo tutti, non costituiscono una strada percorribile. Chi paga le [illegible] [illegible] paga già troppe, le imprese [illegible] addirittura "troppissime" e aumentare la pressione vuol dire ridurre [illegible] ripresa. Deve [illegible] individuato e colpito chi evade».

C'è un buco di 18-20 mila miliardi nei conti pubblici, avverte il senatore Filippo Cavazzuti, [illegible]mista del pds [illegible] è necessario varare [illegible] una manovra bis subito, per decreto». [illegible] il senatore Cavazzuti, infatti, la [illegible] va approvata [illegible] febbraio-marzo, [illegible] governo appena insediato: ecco perché - ha sottolineato - non si può andare a votare [illegible] quel[illegible] periodo». Il nuovo governo, dovrà dunque occuparsi innanzitutto del risanamento: «Per l'emergenza economica si può intervenire [illegible] de[illegible] - ha spiegato - mentre la riforma elettorale [illegible] la legge antitrust non si possono fare senza un ampio dibattito».

Oltre alla stangata di Pasqua, nel futuro dei contribuenti, secondo Cavazzuti [illegible] sarà [illegible] maxi-stangata [illegible] fine-estate. «Per stabilizzare definitivamente [illegible] debito pubblico - ha avvertito - la finanziaria '96 dovrà essere di almeno 60-70 mila miliardi». E, inevitabilmente, - ha concluso l'economista del pds - verrà accompagnata da un aumento delle tasse.

Acquisite sette aziende strategiche

Finmeccanica conquista il «polo» della [illegible]

L'ex Efim ha ceduto tutte le società dopo un'iniezione di 4000 miliardi

ROMA. La Finmeccanica ha acquisito dall'Efim le sette società a cui fanno capo le aziende del settore difesa: Agusta, Agusta Omi, Agusta sistemi, Breda meccanica bresciana, Oto Melara, Officine Galileo e Sma. Il prezzo lo definiranno i tecnici designati dalle parti sulla base di criteri che tengono conto delle prospettive di reddito delle società nell'ambito del piano di ristrutturazione e risanamento aziendale messo a punto da Finmeccanica [illegible] approvato dal governo nell'agosto '93.

L'acquisizione [illegible] avvenuta dopo la ricapitalizzazione per [illegible] miliardi delle società, effettuata dal commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, e dopo lo scorporo dei rapporti giuridici [illegible] delle poste patrimoniali attive [illegible] passive relative [illegible] rapporti contrattuali intercorsi o intercorrenti con governi e con committenti pubblici e privati di alcuni Paesi.

Fabiano Fabiani

Nel gennaio [illegible] 1993 la Finmeccanica aveva preso in affitto i complessi industriali ed il presidente della holding dell'Iri, Fabiano Fabiani, aveva predisposto un piano di ristrutturazione. Il piano viene messo a punto e consegnato il 21 maggio ma approvato solo il 4 agosto dal governo, che si impegna [illegible] garantire il flusso di [illegible] e il sostegno alla [illegible] necessari ad assicurare la redditività d'impresa. Impegni assicurati dalla previsione, in caso di non mantenimento, di un congruo indennizzo.

L'acquisizione dei sette impianti industriali, attraverso società appositamente costituite da Finmeccanica, avviene [illegible] 12 febbraio '94. [illegible] contratto prevede anche un'opzione relativa al trasferimento delle [illegible] delle sette società previo apposito aumento di capitale di 4068 miliardi. Opzione che sarà esercitata il 15 luglio '94 e realizzata oggi, dopo i previsti adempimenti.

Il piano Finmeccanica per riportare le aziende [illegible] criteri di redditività è già stato in parte avviato nelle aree aerospazio e difesa grazie alla concentrazione degli «equipaggiamenti elettronici» (Fiar, Sma, Galileo, Agusta Omi, Agusta sistemi, Alenia); alla fusione tra Oto Melara e Breda meccanica bresciana; alla costituzione di Mac con la conseguente concentrazione delle attività di radiocomunicazione. E' nata poi la società missilistica italiana (Alenia Oto Melara) e la società Sma-sistemi per la meteorologia [illegible] l'ambiente mentre sono concentrate le attività di radaristica [illegible] comando e controllo.

FLASH

Il capitale [illegible] fino a [illegible] [illegible]

La Omnitel-sistemi radiocellulari italiani ha convocato i suoi azionisti per [illegible] 20 gennaio prossimo per deliberare un aumento di capitale dagli attuali 300 miliardi fino a 475 miliardi; l'assemblea delegherà poi il consiglio [illegible] varare ulteriori aumenti di capitale fino a 1040 miliardi.

Rendimenti in crescita per i Btp trentennali

Tutti assegnati i buoni del Tesoro a 10 e 30 anni in asta ieri, con rendimenti in rialzo di circa 30 centesimi per i titoli trentennali e in marginale flessione per quelli decennali.

Le [illegible]i della [illegible] collegate [illegible] Telecom

Telecom Italia [illegible] la Skf Industrie, il gruppo svedese leader mondiale nel settore dei cuscinetti volventi, un accordo per la gestione della rete di trasmissione dati sulle 14 sedi presenti sul territorio italiano. L'accordo prevede la fornitura di «un pacchetto completo [illegible] servizi [illegible] telecomunicazioni basato sull'utilizzo della rete pubblica a commutazione di pacchetto Itapac».

Pensioni ai coltivatori pagate il [illegible] gennaio

L'Inps comunica che è anticipata [illegible] giovedì [illegible] gennaio la riscossione delle pensioni di vecchiaia e di invalidità [illegible] coltivatori diretti, coloni e mezzadri, normalmente pagabili presso gli uffici postali dal successivo giorno 7.

Harmesa [illegible] Autogrill per 55 [illegible]

L'Autogrill ha rilevato l'intero pacchetto azionario della spagnola Harmesa per circa [illegible] miliardi di lire che saranno pagate per l'80% alla girata delle azioni [illegible] per il restante 20% al 30 giugno [illegible].

Ma nell'intero '94 il bilancio resterà leggermente negativo (-3,3%)

[illegible] in [illegible] l'anno dell'auto

A novembre le immatricolazioni salgono del 18,9%

ROMA. Segnali positivi per l'industria automobilistica italiana. Novembre, con un aumento del 18,9% nelle immatricolazioni rispetto [illegible] stesso [illegible] del '93, segna il quarto incremento mensile consecutivo dell'anno. [illegible] 1994, però, non risulta [illegible] un anno positivo per il mercato automobilistico. Il bilancio dei primi 11 [illegible] [illegible] dell'anno, infatti - rileva un'inchiesta congiunturale sul mercato dell'automobile [illegible] centro studi Promotor - si chiude con un volume di immatricolazioni di 1.543.294 unità, -4,33% rispetto allo stesso periodo del '93.

Secondo [illegible] pre[illegible] '94 del centro studi, le immatricolazioni dovrebbero attestarsi su un livello [illegible] 1.640.000 unità, con un calo del 3,3% rispetto all'anno precedente. Tale risultato però - come spiega l'indagine - [illegible] da valutare considerando l'andamento sfavorevole nel primo semestre a cui ha fatto seguito [illegible] chiaro recupero nell'ultima parte dell'anno. La tendenza [illegible] è quindi invertita ed inoltre esistono [illegible] condizioni per [illegible] prosecuzione della ripresa. Secondo Promotor, infatti, nel [illegible] le immatricolazioni raggiungeranno un livello di 1.800.000 autovetture, attestandosi su un tasso di crescita pari [illegible] 10%. Per quanto riguarda il mercato mondiale, secondo le elaborazioni del centro studi Promotor, si [illegible] [illegible] alla [illegible] del '94 a 34.300.000 autovetture vendute [illegible] un incremento sul '93 superiore [illegible] 5%. L'aumento più forte, comunque, nelle aree ad elevata motorizzazione, riguarderà l'Europa occidentale dove le vendite alla fine [illegible] '94 arriveranno a 12.200.000 unità.

Tornando al novembre '94 l'incremento dell'intero mercato [illegible]ropeo [illegible] stato dell'11,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La divisione per Stati vede al primo posto la Danimarca, (+60,3% auto immatricolate rispetto allo stesso periodo del '93), seguita dalla Francia (+21,4%) [illegible] dalla Spagna (+20%). Dopo [illegible] 18,4% dell'Italia si posiziona [illegible] mercato tedesco (+8,6%). Segnali negativi, invece, per la Gran Bretagna (-0,6%), per [illegible] Grecia (-14,3%) e per il Belgio (-2,9[illegible].

Considerando i primi 11 mesi dell'anno, l'incremento si attesta [illegible] 5,4%. Ai primi posti figurano sempre la Danimarca (+72,2%), la Spagna (+21,7%), la Francia (+14,6%) [illegible] la Gran Bretagna (+7,6%). Negativi, invece, i risultati di Grecia (-24%), Portogallo (-5%) e Austria (-4,1%).

DIEGO, PREMIO ALLA CARRIERA

PARIGI. L'ex calciatore argentino Diego Armando Maradona (foto) ha lasciato ieri Cuba e ha raggiunto Parigi, dove oggi pomeriggio (alle ore 17,30), nella redazione del quotidiano L'Equipe e del settimanale sportivo France Football, riceverà il Pallone d'oro alla carriera.

UN MONUMENTO A FAUSTO COPPI

TORTONA. Un monumento a Fausto Coppi (foto) all'ingresso dello stadio a lui dedicato. Il passaggio per la città di una tappa del Giro internazionale delle Regioni e l'istituzione del premio «Coppi Città di Tortona»: sono le iniziative per il 35° anniversario della morte del «Campionissimo».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Football.** Minnesota Vikings-Chicago Bears replica	Tele + 2
12,00	**Basket.** Oklahoma State-Lsu	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Il grande basket replica	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Tg1 motori	Raiuno
14,30	**Basket.** Syracuse-Arizona	Tele + 2
15,20	**Calcio.** Speciale qualificazioni europee	Raitre
15,40	**Vela.** Special '94	Raitre
16,00	**Boxe.** Da Foligno e da Bari	Raitre
16,15	**Football.** Miami Dolphins-Kansas City Chiefs	Tele + 2
18,15	Tg2 sportsera	Raidue
18,30	Tg3 sport	Raitre
18,30	Memories so replica	Tele + 2
19,30	Telesport	Tele + 2
19,35	Sportime	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 lo sport	Raidue
20,30	**Football.** Cleveland-N. England	Tele + 2
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,30	Snowboard	Tele + 2
23,00	Obiettivo sci	Tele + 2
24,00	**Football.** Green Bay Packers-Detroit Lions replica	Tele + 2
0,40	Italia 1 [illegible]	Italia 1

Il citì della Under 21 si propone al Milan come «Rocco del Duemila» e lancia un allarme

Il calcio ha troppi muscoli

Maldini: i Del Piero non nascono più

MILANO. I sudditi di Cesare sono gli imperatori di domani. Dal 1986, Maldini senior gira e scandaglia il Paese per conto della federazione. Coltiva la Under 21, scrittura e plasma giovanotti. E' l'unico, fra tutti i materassiani, ad aver portato a casa un po' di oro. Un po' tanto, a essere sinceri: due titoli europei. Evita i salotti, bada al sodo, rifiuta i dogmi: «Il calcio? La cosa più semplice che esista. Non è, e non sarà mai, una scienza. L'importante è esplorarne i fondali. Documentarsi. Non chiudersi in se stessi».

L'anti Sacchi, insomma.

«Per carità. Con l'Arrigo mi sento spesso. Mi chiede lumi, lo informo, lo consiglio. Nessun problema. Nessun pericolo. Le trappole sono altre».

Quali, per esempio?

«Ho nostalgia di Liedholm. Mi spiego. I fondamentali, oggi, non li insegnano più. I ragazzi crescono a pane e ginnastica. La tecnica relegata alla periferia dei vivai è un andazzo che non mi piace. Al di là degli scorti generazionali, l'insidia esiste e va segnalata. O cambiamo o da qui al Duemila avremo sempre meno Del Piero e sempre più muscolari. Con maestri come Liedholm, [illegible] sarebbe successo [illegible]».

Converrà con noi che il livello si è abbassato.

«Convengo, anche se l'argomento merita una riflessione. La Juve era grande per i giocatori che aveva, idem il Milan. Esauriti quei cicli, irripetibili per tutti, anche per il Parma attuale, si riparte da [illegible]. Pochi talenti, e per di più sparpagliati: è questo il messaggio che consegniamo al [illegible].

Che cosa bolle nella sua pentola?

«Ora tutti adorano Del Piero. [illegible] bravi. Io lo chiamavo quando faceva la riserva al Padova, io. Paradossalmente, siamo ricchi di attaccanti (Vieri, Dionigi, Delvecchio, Inzaghi, Totti, Flachi) e poveri negli altri settori: a centro campo, in difesa, fra i portieri. Però occhio a Fresi, il libero della Salernitana: ha stoffa, farà strada».

L'Arrigo, quindi, non ha tutti i torti.

«Tranquillo: il calcio italiano sarà sempre competitivo. Prova ne [illegible] il secondo posto ai Mondiali e la classifica del Pallone d'oro. Secondo Roberto Baggio, terzo mio figlio».

[illegible] lei si diverte?

«Sempre [illegible]. Soprattutto quando vedo partite di serie B, le "mie" partite. Agonismo esasperato».

Il suo contratto, come quello di Sacchi, scade il 30 giugno del [illegible]. Obiettivi, progetti? Magari la Nazionale A...

«Non corriamo. Il 5 febbraio compio 63 anni. I traguardi sono due, questa volta: rivincere l'Europeo e qualificarci per le Olimpiadi di Atlanta. Dopodiché, non escludo nulla, tranne un mestiere: quello di procuratore. Al limite, se Matarrese mi scarica, ma non è detto, ma chi l'ha detto?, mi piacerebbe tornare al Milan».

Con quali compiti?

«Rocco del Duemila. Consulenza. Supervisione. Nereo, oggi, sarebbe attualissimo, come tutte le persone serie, semplici e competenti».

Secondo lei, Baresi a fine stagione si ritira?

«Penso, e spero, di no. Coraggio, Franco: an[illegible] un anno, uno solo. A fare da balia».

Che calcio è, questo calcio?

«Bello di dentro, tremendo di fuori. Una macchina mangiasoldi. Ai Mondiali, si giocava a mezzogiorno, con 40 gradi e il cento per cento d'umidità. Pazzesco».

Chi vincerà Parma-Juventus e chi lo scudetto?

«Sul risultato di domenica, [illegible] mi pronuncio: dopo tre settimane di sosta può uscire di tutto. Quanto al titolo, Parma o Juve, non si scappa».

La Lazio no?

«Troppo ballerina. Capace di vincere o perdere contro chiunque. Come la Fiorentina».

Il Milan?

«Ormai ha scelto: Coppa dei Campioni».

La crisi dell'Inter?

«Colpa degli olandesi: Bergkamp e Jonk hanno tradito. E poi gli infortuni: un macello».

Il migliore straniero?

«Stravedo per Rui Costa».

Hanno detto della sua Under: vince, ma che noia, che pena.

«Miserie. Lo chieda alla gente. Dal [illegible] abbiamo conquistato due titoli e mai perso in casa. Se fai schifo, può andarti bene una volta, non sempre».

I suoi rapporti con Matarrese?

«Ottimi, adesso».

Sorpreso dalla risurrezione di Vialli?

«Lo conosco. E' un testardo. Sapevo che ce l'avrebbe fatta».

Schemi, zona, pressing: non si sta esagerando?

«Guardi che ai miei tempi mica tenevamo la testa nel sacco. Già allora schemi e moduli erano preziosi. Prima, però, viene l'uomo. Il giocatore. Sempre».

A chi assomiglia Del Piero?

«A nessuno. Del Piero è Del Piero. Un campioncino che, arrivato al top, dovrà fare di tutto [illegible] non venirne schiacciato».

C'era una volta Roberto Baggio.

«C'era una volta? Mi auguro per lui, e per noi, che ci sia ancora, che ci sia sempre»

Roberto Beccantini

Cesare Maldini (foto a destra) ha conquistato [illegible] ciò dell'Under 21 due campionati d'Europa Dice: «Adesso si privilegia la forza fisica ed è un errore» Foto a lato: il giovane bianconero Del Piero

«I giovani crescono a pane e ginnastica: si sente nostalgia di un Liedholm che per la tecnica è stato un maestro» «Ma non definitemi il rivale di Sacchi»

VIALLI

In futuro dirigente Samp?

GENOVA. Felice del suo '94, entusiasta della sua Juventus, futuro dirigente della sua Sampdoria. Questi i punti salienti di un'intervista che Vialli ha rilasciato ad un quotidiano locale. Bilancio personale: «E' finito per me un '94 positivo: Ho provato forti emozioni: mi sono infortunato, ho subito critiche, mi sono ripreso, [illegible] tornato sulla cresta dell'onda. Un'esperienza che ogni giocatore dovrebbe compiere». Poi la Juve: «Lo scudetto? E' un obiettivo. Siamo a metà e c'è tempo per fare meglio, ma anche per far peggio e rovinare tutto. Lippi ha inciso molto». Infine la Samp: «Mi man[illegible] l'ambiente, il mare, il clima e gli amici. Non so se tornerò a Genova, dovrebbero coincidere gli interessi di Juve, Samp e del sottoscritto. Se farò il dirigente dei blucerchiati? Bisogna avere le qualità. Non mi dispiacerebbe, non è da scartare a priori». [d. b.]

Premiato, ferito

Romario: il '95 parte con i botti

Da Parigi a Rio, dove risiede, per il calciatore del Barcellona, Romario, è stato un avvio di '95 con i botti. In tutti i sensi. L'attaccante simbolo del Brasile (campione del mondo negli Usa a spese dell'Italia), è stato scelto come sportivo del '94 dal quotidiano francese L'Equipe. Ma al contempo ha trascorso le prime ore del nuovo anno in un ospedale della capitale brasiliana, accidentalmente colpito al volto da una lattina di birra.

Il «campione dei campioni», così si chiama il sondaggio del giornale sportivo francese, ha largamente battuto, con 235 voti contro 144, la concorrenza del ciclista svizzero Tony Rominger, detentore del record dell'ora. Al terzo posto, con 137 punti, il nuotatore russo Alexander Popov, primatista mondiale dei 100 sl. Il «campione dei campioni» del '93, il fondista algerino Morceli, è finito 11° pur avendo stabilito nell'anno passato il record mondiale dei 3000 ed essendo stato imbattuto durante la stagione nei 1500 e nel miglio.

Il primo atleta italiano nella classifica dell'Equipe è Maldini, 17° con 16 punti e precede di un posto l'olimpionica di fondo Manuela Di Centa che di voti ne ha avuti solo 13. Roberto Baggio è 30°, con 2 voti.

Romario è stato il trascinatore della nazionale brasiliana a Usa '94 segnando cinque reti (una in meno dei bomber Stoichkov e Salenko). Con il Barcellona aveva realizzato 36 gol nell'ultimo campionato spagnolo.

In vacanza a Rio, Romario ha però concluso il suo veglione di fine d'anno in ospedale. Il giocatore, al quale sono stati applicati cinque punti di sutura sul lato destro della fronte, si trovava in un famoso ristorante della Barra da Tijuca. Magra consolazione per Romario, la lattina (piena) di birra lanciata da uno sconosciu[illegible] era diretta a lui, ma a un numeroso gruppo che ballava sul tetto di un'edicola.

BRACCIO DI FERRO

Il suo connazionale Batistuta per amor di patria ha detto «obbedisco», lui invece non cede

La Nazionale? No, mi tengo la chioma

Caniggia: Passarella, non mi manderai dal parrucchiere

Caniggia (sin.): «Passarella dimentica che ai suoi tempi quasi tutti i nazionali argentini erano capelloni e la squadra era fortissima»

FIRENZE

MEGLIO la chioma o la Nazionale? Claudio Caniggia [illegible] ha dubbi: meglio i capelli. Lui non ha alcuna intenzione di recarsi dal parrucchiere per far felice il neo ct argentino Passarella, sostenitore della zazzera corta per i suoi giocatori. No, Caniggia non rinuncerà mai, almeno così ha annunciato in un'intervista al quotidiano portoghese «A bola», alla sua lunga e ribelle chioma ossigenata per la Nazionale. Continuerà a scendere in campo così, con il nastrino sulla fronte che lo trattiene fra una pallonata e l'altra. Non farà come il connazionale Batistuta, che per amor di patria ha sacrificato la sua fluente chioma bionda, da quattro anni (cioè da quando gioca in Italia nella Fiorentina) immacolata e preservata dalle forbici del barbiere, oggi trasformata in un taglio sobrio e anonimo.

«La cosa non ha senso - ha invece Caniggia -, non è certo per i capelli corti che i calciatori della Nazionale hanno giocato meglio con Romania e Jugoslavia. Eppoi a Passarella voglio ricordare che quando giocava nel calcio argentino, tutti i componenti della Nazionale erano capelloni. Un esempio? Mario Kempes, il grande protagonista del Mundial '78».

Insomma, per Caniggia giocatore capellone non fa rima con bidone. Attualmente guida la classifica dei cannonieri nel campionato portoghese [illegible] 18 gol segnati col Benfica. Numeri che, secondo l'ex romanista, per Passarella dovrebbero contare più del look.

Batistuta ha detto sì alle forbici, Caniggia no. Chi ha ragione? L'ex [illegible] azzurro Edmondo Fabbri non ha dubbi: «Batistuta, che ha dimostrato [illegible] voler bene alla Nazionale. E Passarella, una persona seria, [illegible]vinta che un atleta debba sempre dare il buon esempio comportandosi da persona "normale". Io non capisco tutti questi giocatori che vanno in giro con i capelli lunghi, l'orecchino, i baffi e la barba incolta, che cambiano il look come una camicia. Non capisco neppure Roberto Baggio. Con quel codino... suvvia, fossi Lippi gli ordinerei di tagliarselo. E se fossi Sacchi lo lascerei a casa».

Fabbri fa un salto indietro, e ricorda i suoi tempi: 28 anni fa, prima dei Mondiali in Inghilterra, convocò Gigi Meroni, aveva il pizzetto. Allora chiuse un occhio, poi però quando i due si ritrovarono a Torino, l'uno allenatore, l'altro giocatore, Fabbri gli suggerì di tagliarselo: «E Gigi dieci giorni dopo lo fece. Un gesto di rispetto, d'intelligenza. D'altronde la popolarità non si conquista [illegible] il look, [illegible] meritandosela sul campo». Anche i baffetti di Sandro Mazzola, all'epoca, fecero storcere il [illegible] al tradizionalista Fabbri. Ma nulla avevano a che vedere con i codini, i brillantini, le chiome femminee di oggi. Nel partito dei tradizionalisti va inserito anche Boniperti, che spedì subito dal barbiere lo zazzeruto Rui Barros quando mise piede a Torino. Accadeva sei anni fa. Da allora di «look estrosi» ne sono passati sui rettangoli verdi: dalla coda di cavallo di Zenga alle trecce di Gullit, dalla chioma di Stromberg ai brillantini di Lentini; fino ai trasformismi di Vialli (il quale, si dice, ha voluto inserire nel contratto bianconero una clausola che gli garantisca ogni libertà di immagine), passato dai riccioli alla rapatura a zero. E [illegible]: i boccoli biondi di Valderrama, i tagli da marine di Gascoigne e Boban, il pizzo e i baffoni di Lalas. E che dire di Effenberg, che sulla nuca si è fatto «disegnare» dal barbiere una tigre ruggente? Non è solo per quello che Vogts non lo convoca più in Nazionale, però anche questo ha contribuito. Passarella docet.

Brunella Ciullini

Fabbri, ex ct: «Non approvo neppure i giocatori con orecchini e barba incolta Baggio? Se fossi Sacchi, lo lascerei a casa»

Il codino di Robi Baggio

Le treccine di Ruud Gullit

La fluente chioma di Alexi Lalas

DIEGO, [illegible] ALLA [illegible]

PARIGI. L'ex calciatore argentino Diego Armando Maradona (foto) ha lasciato ieri Cuba e ha raggiunto Parigi, dove oggi pomeriggio (alle [illegible] 17,30), nella redazione del quotidiano L'Equipe e del settimanale sportivo France Football, riceverà il Pallone d'oro alla carriera.

UN MONUMENTO A FAUSTO COPPI

TORTONA. Un monumento a Fausto Coppi (foto) all'ingresso dello stadio a lui dedicato, il passaggio per la città di [illegible] tappe del Giro internazionale delle Regioni e l'istituzione del premio «Coppi Città di Tortona»: sono le iniziative per il 35° anniversario della morte del «Campionissimo».

[illegible] IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Football.** [illegible] Vikings-Chicago Bears replica	Tele+2
12,00	**Basket.** Oklahoma State-Lsu	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Il grande basket replica	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Tg1 motori	Raiuno
14,30	**Basket.** Syracuse-Arizona	Tele+2
[illegible]	**Calcio.** Speciale qualificazioni [illegible]	Raitre
15,40	**Vela.** Special '94	Raitre
16,00	**Boxe.** Da Foligno e da Bari	Raitre
16,15	**Football.** Miami Dolphins-Kansas City Chiefs	Tele+2
18,15	Tg2 sportsera	Raidue
18,30	Tg3 sport	Raitre
18,30	Memories sci [illegible]	Tele+2
19,30	Telesport	Tele+2
19,35	Sportime	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 lo sport	Raidue
20,30	**Football.** Cleveland-N. England	Tele+2
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,30	Snowboard	Tele+2
23,00	Obiettivo sci	Tele+2
24,00	**Football.** Green Bay Packers-Detroit Lions replica	Tele+2
0,40	Italia 1 sport	Italia 1

Il citì della Under 21 si propone al Milan come «Rocco del Duemila» e lancia un allarme

Il calcio ha troppi muscoli

Maldini: i Del Piero non nascono più

MILANO. I sudditi di Cesare sono gli imperatori di domani. Dal 1986, Maldini senior gira e scandaglia il Paese per conto della federazione. Coltiva la Under 21, scrittura e plasma giovanotti. E' l'unico, fra [illegible] i matarresiani, ad aver portato a casa un po' di oro. Un po' tanto, a essere sinceri: due titoli europei. Evita i salotti, bada al sodo, rifiuta i dogmi: «Il calcio? La cosa più semplice che esista. Non è, e non sarà mai, una scienza. L'importante è esplorarne i fondali. Documentarsi. Non chiudersi in se stessi».

L'anti Sacchi, insomma.

«Per carità. Con l'Arrigo mi sento spesso. Mi chiede lumi, lo informo, lo consiglio. Nessun problema. Nessun pericolo. Le trappole sono altre».

Quali, per esempio?

«Ho nostalgia di Liedholm. [illegible] spiego. I fondamentali, oggi, non li insegnano più. I ragazzi crescono a pane e ginnastica. La tecnica relegata alla periferia dei vivai è un andazzo che non [illegible] piace. Al di là degli scarti generazionali, l'insidia [illegible] segnalata. O cambiamo o da qui al Duemila avremo sempre [illegible] Del Piero e sempre più muscolari. Con maestri come Liedholm, [illegible] sarebbe successo».

Converrà con noi che il livello si è abbassato.

«Convengo, anche se l'argomento merita una riflessione. La Juve era grande per i giocatori che aveva, idem il Milan. Esauriti quei cicli, irripetibili per tutti, anche per il Parma attuale, si riparte da zero. Pochi talenti, e per di più sparpagliati: è questo il messaggio che consegniamo al [illegible].

Che cosa bolle nella sua pentola?

«Ora tutti adorano Del Piero. Ma bravi. [illegible] lo chiamavo quando faceva la riserva al Padova, [illegible]. Paradossalmente, siamo ricchi di attaccanti (Vieri, Dionigi, Delvecchio, Inzaghi, Totti, Flachi) e poveri negli altri settori: a centro campo, in difesa, fra i portieri. Però occhio a Fresi, il libero della Salernitana: ha stoffa, farà strada».

Cesare Maldini (foto a destra) ha conquistato [illegible] citì dell'Under 21 due campionati d'Europa. Dice: «Adesso si privilegia la forza [illegible] un [illegible]». Foto a lato: il giovane bianconero Del Piero

> «I giovani crescono a pane e ginnastica: si sente nostalgia di un Liedholm che per la tecnica è stato un maestro»
> «Ma non definitemi il rivale di Sacchi»

L'Arrigo, quindi, non ha tutti i torti.

«Tranquillo: il calcio italiano sarà sempre competitivo. Prova ne siano il secondo posto ai Mondiali e la classifica del Pallone d'oro. Secondo Roberto Baggio, terzo mio figlio».

Ma lei si diverte?

«Sempre meno. Soprattutto quando vedo partite di serie B, le "mie" partite. Agonismo esasperato».

Il suo contratto, come quello di Sacchi, scade il 30 giugno del 1996. Obiettivi, progetti? Magari la Nazionale A...

«Non corriamo. Il 5 febbraio compio 63 anni. I traguardi sono due, questa volta: rivincere l'Europeo e qualificarci per le Olimpiadi di Atlanta. Dopodiché, [illegible] escludo nulla, tranne un mestiere: quello di procuratore. Al limite, se Matarrese mi scarica, ma non è detto, [illegible] chi l'ha detto?, mi piacerebbe tornare al Milan».

Con quali compiti?

«Rocco del Duemila. Consulenza. Supervisione. Nereo, oggi, sarebbe attualissimo, come tutte le persone serie, semplici e competenti».

Secondo lei, Baresi a fine stagione si ritira?

«Penso, e spero, di no. Coraggio, Franco: [illegible] un anno, uno solo. A fare da balia».

Che calcio è, questo calcio?

«Bello di dentro, tremendo di fuori. Una macchina mangiasoldi. Al Mondiali, si giocava a mezzogiorno, con [illegible] gradi e il cento per cento d'umidità. Pazzesco».

Chi vincerà Parma-Juventus e chi lo scudetto?

«Sul risultato di domenica, non mi pronuncio: dopo tre settimane di sosta può uscire di tutto. Quanto al titolo, Parma e Juve, non si scappa».

La Lazio no?

«Troppo ballerina. Capace di vincere o perdere contro chiunque. Come la Fiorentina».

Il Milan?

«Ormai ha scelto: Coppa dei Campioni».

La crisi dell'Inter?

«Colpa degli olandesi: Bergkamp e Jonk hanno tradito. E poi gli infortuni: un macello».

Il migliore straniero?

«Stravedo per Rui Costa».

Hanno detto della sua Under: vince, ma che noia, che pena.

«Miserie. Lo chieda alla gente. Dal 1986 abbiamo conquistato due titoli e mai perso in casa. Se fai schifo, può andarti bene una volta, non sempre».

I suoi rapporti con Matarrese?

«Ottimi, adesso».

Sorpreso dalla risurrezione di Vialli?

«Lo conosco. E' un testardo. Sapevo che ce l'avrebbe fatta».

Schemi, zona, pressing: non si sta esagerando?

«Guardi che ai miei tempi mica tenevamo la testa nel sacco. Già allora schemi e moduli erano preziosi. Prima, però, viene l'uomo. Il giocatore. Sempre».

A chi assomiglia Del Piero?

«A nessuno. Del Piero è Del Piero. Un campioncino che, arrivato al top, dovrà fare di tutto per non venirne schiacciato».

C'era una volta Roberto Baggio.

«C'era una volta? Mi auguro per lui, e per noi, che ci sia ancora, che ci sia sempre»

Roberto Beccantini

VIALLI

In futuro dirigente Samp?

GENOVA. Felice del suo '94, entusiasta della sua Juventus, futuro dirigente della [illegible] Sampdoria. Questi i punti salienti di un'intervista che Vialli ha rilasciato ad un quotidiano locale. Bilancio personale: «E' finito per me [illegible] '94 positivo. Ho provato forti emozioni: mi sono infortunato, ho subito critiche, mi sono ripreso, sono tornato sulla cresta dell'onda. Un'esperienza che ogni giocatore dovrebbe compiere». Poi la Juve: «Lo scudetto? E' un obiettivo. Siamo a metà e c'è tempo per fare meglio, ma anche per far peggio e rovinare tutto. Lippi ha inciso molto». Infine la Samp: «Mi mancano l'ambiente, il mare, il clima e gli amici. Non so se tornerò a Genova, dovrebbero coincidere gli interessi di Juve, Samp e del sottoscritto. Se farò il dirigente dei blucerchiati? Bisogna avere le qualità. Non mi dispiacerebbe, non è da scartare a priori». **[d. b.]**

Premiato, ferito

Romario: il '95 parte con i botti

Da Parigi a Rio, dove risiede, per il calciatore del Barcellona, Romario, è stato un avvio di '95 con i botti. In tutti i sensi. L'attaccante simbolo del Brasile (campione del mondo negli Usa a spese dell'Italia), è stato scelto come sportivo del '94 dal quotidiano francese L'Equipe. Ma al contempo ha trascorso le prime ore del nuovo anno in un ospedale della capitale brasiliana, accidentalmente colpito al volto da una lattina di birra.

Il «campione dei campioni», così si chiama il sondaggio del giornale sportivo francese, ha largamente battuto, con 236 voti contro 144, la concorrenza del ciclista svizzero Tony Rominger, detentore del record dell'ora. Al terzo posto, con 137 punti, il nuotatore russo Alexander Popov, primatista mondiale dei 100 sl. Il «campione dei campioni» del '93, il fondista algerino Morceli, è finito 11° pur avendo stabilito nell'anno passato il record mondiale dei 3000 ed essendo stato imbattuto durante la stagione nei 1500 e nel miglio.

Il primo atleta italiano nella classifica dell'Equipe è Maldini, 17° con 16 punti e precede di un posto l'olimpionica di fondo Manuela Di Centa che di voti ne ha avuti solo 13. Roberto Baggio è 30°, con 2 voti.

Romario è stato il trascinatore della nazionale brasiliana a Usa '94 segnando cinque reti lunn in mezzo dei bomber Stoichkov e Salenko]. Con il Barcellona [illegible]va realizzato 36 gol nell'ultimo campionato spagnolo.

In vacanza a Rio, Romario ha però concluso il [illegible] veglione di fine d'anno in ospedale. Il giocatore, al quale sono stati applicati cinque punti di sutura sul lato destro della fronte, si trovava in un famoso ristorante della Barra da Tijuca. Magra consolazione per Romario, la lattina (piena) di birra lanciata da uno sconosciuto non era diretta a lui, ma a un rumoroso gruppo che ballava sul tetto di un'edicola.

Il suo connazionale Batistuta per amor di patria ha detto «obbedisco», lui invece non cede

La Nazionale? No, mi tengo la chioma

Caniggia: Passarella, non mi manderai dal parrucchiere

BRACCIO DI FERRO

FIRENZE

MEGLIO la chioma o la Nazionale? Claudio Caniggia non ha dubbi: meglio i capelli. Lui [illegible] ha alcuna intenzione di recarsi dal parrucchiere per far felice il [illegible] ct argentino Passarella, sostenitore della zazzera corta per i suoi giocatori. [illegible], Caniggia non rinuncerà mai, almeno così [illegible] annunciato in un'intervista al quotidiano portoghese «A bola», alla [illegible] lunga e ribelle chioma ossigenata per la Nazionale. Continuerà a scendere in campo così, [illegible] il nastrino sulla fronte che la trattiene fra una pallonata e l'altra. Non farà come il connazionale Batistuta, che per amor di patria ha sacrificato la sua fluente chioma bionda, da quattro anni (cioè da quando gioca in Italia nella Fiorentina) immacolata e preservata dalle forbici del barbiere, oggi trasformata in un taglio sobrio e anonimo.

«La cosa [illegible] ha senso - ha invece Caniggia -, non è certo per i capelli corti che i calciatori della Nazionale hanno giocato meglio con Romania e Jugoslavia. Eppoi a Passarella voglio ricordare che quando giocava nel calcio argentino, tutti i componenti della Nazionale erano capelloni. Un esempio? Mario Kempes, il grande protagonista del Mundial '78».

Insomma, per Caniggia giocatore capellone non fa rima con bidone. Attualmente guida la classifica dei cannonieri nel campionato portoghese con 18 gol segnati col Benfica. Numeri che, secondo l'ex romanista, per Passarella dovrebbero [illegible]tare più del look.

> Fabbri, ex ct: «Non approvo neppure i giocatori con orecchini e barba incolta Baggio? Se fossi Sacchi, lo lascerei a casa»

Caniggia (sin.): «Passarella dimentica che ai [illegible] tempi quasi [illegible] i nazionali argentini [illegible] capelloni e la squadra [illegible] fortissima»

Il codino di Robi Baggio

Le treccine di Ruud Gullit

La fluente chioma di Alexi Lalas

Batistuta ha detto sì alle forbici, Caniggia no. Chi ha ragione? L'ex ct azzurro Edmondo Fabbri non ha dubbi: «Batistuta, che ha dimostrato di voler bene alla Nazionale. E Passarella, una persona seria, convinta che un atleta debba sempre dare il buon esempio comportandosi da persona "normale". Io non capisco tutti questi giocatori che vanno in giro con i capelli lunghi, l'orecchino, i baffi e la barba incolta, che cambiano il look [illegible] una camicia. Non capisco neppure Roberto Baggio. Con quel codino... suvvia, fossi Lippi gli ordinerei di tagliarselo. E se fossi Sacchi lo lascerei a casa».

Fabbri fa un salto indietro, e ricorda i suoi tempi: 28 [illegible] fa, prima dei Mondiali in Inghilterra, convocò Gigi Meroni, aveva il pizzetto. Allora chiuse un occhio, poi però quando i due si ritrovarono a Torino, l'uno allenatore, l'altro giocatore, Fabbri gli suggerì di tagliarselo: «E Gigi dieci giorni dopo lo fece. Un gesto di rispetto, d'intelligenza. D'altronde la popolarità non si conquista con il look, [illegible] meritandosela sul campo». Anche i baffetti di Sandro Mazzola, all'epoca, fecero storcere il naso al tradizionalista Fabbri. Ma nulla avevano a che vedere con i codini, i brillantini, le chiome fronzute di oggi. Nel partito dei tradizionalisti va inserito anche Boniperti, che spedì subito dal barbiere lo zazzeruto Rui Barros quando mise piede a Torino. Accadeva sei anni fa. Da allora di «look estrosi» ne sono passati sui rettangoli verdi: dalla coda di cavallo di Zarate alle trecce di Gullit, dalla chioma di Stromberg ai brillantini di Lentini; fino ai trasformismi di Vialli (il quale, si dice, ha voluto inserire nel contratto bianconero una clausola che gli garantisca ogni libertà di immagine), passato dai riccioli alla rapatura a zero. E ancora: i boccoli biondi di Valderrama, i tagli da marine di Gascoigne e Boban, il pizzo e i baffoni di Lalas. E che dire di Effenberg, che sulla nuca si è fatto «disegnare» dal barbiere una tigre ruggente? Non è solo per quello che Vogts [illegible] lo convoca più in Nazionale, però anche questo ha contribuito. Passarella docet.

[illegible] Giulini

Il modo più bello di iniziare l'anno è pensare anche a chi [illegible] è vicino

Fiesta Cayman Blue SRS. L'unica con Airbag lato guida e passeggero. Di serie.

Solo per gennaio

L. 15.970.000

Equipaggiamento Ford di serie:

Airbag lato guida e [illegible] • Motore 1.3i, record di coppia nella [illegible] categoria con 101Nm a soli 2500 giri • Sterzo a Rapporto Variabile VRS • Sistema [illegible] antincendio • Abitacolo a guscio [illegible] • [illegible] d'acciaio laterali • [illegible] con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Volante [illegible] assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • [illegible] antirollio • Schienale posteriore a ribaltamento [illegible] • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vernice metallizzata

Cayman [illegible] SRS L. 15.970.000 chiavi in mano vers. 3 porte
Prezzo fisso già scontato
grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccato fino alla consegna

È un'offerta [illegible] solo fino al 31 gennaio

QUALITA' IN AZIONE

PARTITISSIMA ALLA FINESTRA

L'esplosione bianconera vista da uno straniero dimenticato ma ormai prossimo al recupero

Deschamps: dopo il Parma arrivo io

«Sarò benzina per il finale»

Didier Deschamps è operato in ottobre a tendine d'Achille; lunedì si allenerà coi compagni

TORINO. L'ultima domenica da Grande Invalido è di quelle che non si accettano volentieri: dier Deschamps non giocherà neppure Parma-Juve, tut- le partite importanti nell'avvio di stagione juventina. Il desaparecido. L'Ufo. L'oggetto oscuro. Che può dire di uno straniero preso e subito, come un giocattolo Natale a Santo Stefano? Un francese spa- tanto in fretta da non capire se l'intuizione di acquistarlo per rattoppare la partenza del Dino-baggio sia stata un colpo di genio o un eccesso di fantasia.

Rieccolo Deschamps. Con la gamba tiene sollevata sopra una scatola e malinconie che affiorano nella smorfia da bravo ragazzo, dal sorriso infinitamente onesto. Un'altra domenica senza calcio. La più importante. «Ma molto meglio», assicura. Dove il concetto di meglio o peggio si interpreta alla luce di settimane passate nell'immobilità assoluta o appoggiato a una gruccia. Anche la zoppia che non riesco a nascondere diventa a questo punto una piccola cosa.

prossima settimana, dopo Parma, potrò rimettermi a lavorare con gli altri», annuncia e non è una conquista da poco per chi si sentito fuori dal gruppo. Il Grande Invalido sta tornando giocatore a tempo pieno. «Da ottobre, dopo l'operazione, ho vissuto come un corpo lontano. La società mi è stata molto vicina. I compagni... Bè, Vialli ha telefonato qualche volta. Ciascuno ha la propria vita, le tensioni da smaltire, il pensiero della prossima partita da giocare: chi ne è fuori dimenticato, succede così dappertutto, anch'io non ho mai prestato troppa attenzione ai compagni malati. Ora ho imparato cosa significa regalare un po' di attenzione a chi sta giù di morale».

Dall'operazione al tendine d'Achille, eseguita in Finlandia il 7 ottobre, passati tre mesi nei quali la Juve si è trasformata. Il brutto anatroccolo lasciato da Deschamps si è aggraziato. E lui, rotto, l'ha visto crescere. «Sapevo che la squadra sarebbe uscita fuori - racconta il francese - passata pesantezza alle gambe che provavamo tutti, per primo. La palla sfilava davanti e non avevo la brillantezza per raggiungerla. Se è stato il superlavoro dell'estate a farmi scoppiare tendine? Non ci ho pensato. Uno deve adattarsi alla situazione in cui si trova e i frutti di quell'allenamento si sono visti dopo: solo che ho avuto sfortuna, ne ho goduto».

Mesi difficili. «Per prima volta dopo dieci anni mi sono trovato su sedia. la Juve cominciava a filare. Ne contento, ma certe domeniche dovevo violentarmi per andare Delle Alpi a guardarla. Il momento più brutto è stato star fuori contro il Milan. Per la cornice, per quello che rappresenta il Milan anche se è un po' passatello. Poi ci sono state le sorprese: ero a Montecatini, in cura, il giorno della partita con la Fiorentina. Sullo 0-2 sono uscito dall'albergo e dopo un po' incontravo persone che mi dicevano: sono juventino, grazie, grazie. E chiedevo: grazie di che? Non pensavo alla rimonta. La grande differenza che ho notato nella Juve che all'inizio, dopo gol, tutti tendevamo a difendere, adesso cerca di attaccare».

Racconta di come s'è modificata la vita. «Se partita non c'è cambia pure il resto. Mi sono limitato a tavola per ingrassare troppo, ho visto molta tv: i Processi e gli Appelli, che Francia sarebbero una follia invece qui funzionano e hanno divertito anche me. Per calciatore straniero in Italia sazione più appagante sentirsi nel cuore della professione, come il chirurgo che lavora nell'ospedale all'avanguardia».

L'idea che ora sarà più difficile inserirsi in questa squadra si accompagna alla fiducia nel recupero. «Mi sentivo titolare. Oggi un po' meno: c'è un posto in meno a centrocampo, c'è una squadra che funziona bene. C'è tempo per pensarci però credo che una società acquisti un giocatore dall'estero per non farlo giocare: quando sarò al cento per cento parleremo. Potrei essere la chiave della Juve nel girone di ritorno, che mi sembra più difficile dell'andata perché Lazio il Parma incontreremo tutte le più forti fuori casa. Magari i miei compagni saranno stanchi, anche le altre squadre problemi di fatica e la Juve estrarrà Deschamps, fresco me una rosa. Bello, no? L'acqui- di primavera, possibilmente una primavera largo anticipo perché io questa vita la reggo fino a marzo».

Spot a parte, il concetto affascina. Per solidarietà. «Dove andrà la Juve? Finora non ho visto meglio. Può arrivare allo scudetto, come il Parma, perché sono le squadre più continuità. Loro sono forti a centrocampo, buoni difesa, eccezionali in Zola e nel contropiede. Noi siamo una squadra più forza collettiva e in precampionato li patimmo per un tempo solo. Per me grande incognita è nell'essere rimasti fermi per tanto tempo, il calendario dovrebbe proporre una partita genere dopo la sosta. E per la Juve è un peccato presen- in testa Parma. Quel pareggio il Genoa pesa, per quel gol fantasma saremo costretti a rischiare di più».

Marco Ansaldo

«Meno allegria, più cinismo»

Così Osio, da ex, giudica gli emiliani

Marco Osio sei stagioni nel Parma prima di tornare al Toro

TORINO. C'era una volta il Parma che dava spettacolo, divertiva però non correva per lo scudetto. Ora c'è il Parma che piace meno, che subisce spesso l'avversario ma perde e lotta per il successo finale. Del Parma poco votato alla concretezza faceva parte Osio, che spiega metamorfosi della ex squadra: «E' cambiata la mentalità perché è cambiato l'obiettivo: ai miei tempi non c'era l'obbligo di vincere, giocava in allegria. Però, se vuoi conquistare scudetto devi badare sodo, lasciare da parte la poesia. E il campionato l'unico traguardo che resta ai miei vecchi compagni. Dopo aver ottenuto la Coppa Italia e la Coppa Coppe, dopo un'oculata campagna rafforzamento anno dopo anno, il Parma deve puntare al titolo, che si raggiunge solo se si è cinici».

«Inoltre - continua - i successi nelle Coppe hanno aumentato la maturità del gruppo. Due anni fa, in semifinale di Coppa Coppe, a Madrid battemmo l'Atletico per 2-1: risultato stupendo, quasi la garanzia assoluta di centrato la finalissima. Eppure, al ritorno, fummo sconfitti 1-0 e a minuti dalla fine l'arbitro ignorò un rigore per gli spagnoli che ci avrebbero eliminato. Il Parma di oggi non commetterebbe un simile errore, certe leggerezze sono bandite dalla mia ex squadra».

La conversione alla concretezza secondo Osio ha portato cambio d'atmosfera: quando c'ero io si andava in campo sen- tensioni, si poteva vincere o buscarle poco importava. La sconfitta casalinga con il Milan o con la Juve non lasciava il segno, e ci si consolava con il fatto che avevamo offerto uno spettacolo piacevole. Ora un pari in casa sarebbe accettato come una debacle: dalla squadra, dalla città, dalla critica. Prendiamo partita di domenica, contro la Juve: se Minotti, Apolloni & C. non fanno 3 punti, tutti diranno che è stato un insuccesso».

Insomma, lo scudetto ha un prezzo. «La perdita, almeno parziale, della serenità. Ma è una legge naturale del calcio, l'obbligo della cancella tutto il resto». Osio completa così il di-

Per lui è l'anno del Parma, indipendentemente da come si concluderà la sfida di domenica. «Tutti i segni sono favorevoli alla mia amata . Quando giochi male com'è accaduto nel derby con la Reggiana e vinci, quando subisci sempre, fai un solo tiro in porta e pareggi com'è succes- a San Siro contro il Milan, e quando afferri la vittoria in extremis come nelle partite la Roma e il Foggia, significa davvero è la stagione. Sia chiaro però che se i miei vecchi amici sono lassù, in cima al campionato, non è solo per l'aiuto della buona sorte. In particolare hanno anche nell'ultimo mese offerto ottime prestazioni, a Marassi con il Genoa hanno buttato via i tre punti divorando una montagna di gol. Dico Parma e non Juve perché la squadra di Scala è superiore anche organico. Non dimentichiamo che Asprilla deve ancora esplodere, e appena tornerà a segnare il divario i bianconeri si allargherà».

Rimpianti? «Mi piacerebbe essere uno dei molti di questo Par- meno allegro più maturo che, ora o mai più, può conquistare lo scudetto. Purtroppo è solo desiderio che mai potrà realizzarsi, comunque resto un tifoso e tifo per i gialloblù».

Tiferà anche per Scala? «Mah, con lui i problemi sono rimasti, però tempo aiuta a capire e posso comprendere le sue ragioni, perché della cessione». Osio conclude l'amarcord con una profezia: «Se il Parma vincerà il campionato non pensiate a una meteora. La società è organizzata, ha alle spalle un colosso finanziario, ai vertici a lungo, lo scudetto donerà la definitiva consapevolezza della propria forza»

Claudio Giacchino

Kohler ko

In Germania per curarsi

TORINO. Oltre Baggio, dome- a Parma non ci sarà neppure Kohler. Il tedesco è rientrato dalla Germania e ci tornerà oggi, accompagnato dal dottor per studiare programma recupero il fisioterapista della Nazionale, Montag, che lo ha avuto in cura dopo l'infortunio muscolare del 12 dicembre. La lesione occorsagli durante un allenamento con la Germania si è rivelata più difficile a guarire del previsto. «Sento dei dolori, non mi fido», ha dichiarato lo stopper.

Ieri intanto hanno ripreso la preparazione Sousa, Jarni e Deschamps, oltre a Ravanelli che ha anticipato il rientro per allenarsi un giorno più. Degli stranieri solo Sousa giocherà a Parma. Deschamps è ancora in fase di recupero. Quanto a Jarni, la sua posizione contrattuale è più chiara che nei giorni s . «Resterà con noi, come ci ha chiesto», ha dichiarato ieri Luciano Moggi.

«Non ero che volevo andarmene - ha spiegato Jarni - era la Juve che stava cercando di vendermi. Ora mi è stato detto che intendono tenermi. Non ci capisco più nulla, ma voglio giocare anche perché ci tengo a mantenere posto Nazionale che lotta per il posto agli Europei e perché ho un contratto che vale solo fino al '96». L'impressione è che la Juve si sia convinta di due cose: la difficoltà di trovare al croato una squadra in grado di garantirgli il contratto e la relativa affidabilità di Orlando, che ha dimostrato qualche incertezza nel ruolo. Insomma nello sprint-scudetto anche Jarni può tornare utile. (m. a.)

I VOLTI NUOVI

Il n° 1 granata, spesso discusso dalla critica, promette di essere degno del Toro

Pastine: sarà l'anno della laurea

«Sono arrivato in alto, ma ora pretendo di più»

Pastine, quest'anno 13 partite in A

TORINO. Il 1995 sarà per Luca Pastine, n° 1 del Torino, l'anno della verità. Ne aveva appena undici quando sentì, improvvisamente, la per il ruolo di portiere dopo aver provato come terzino nei pulcini del Castelnuovo Magra, cittadina nei pressi La Spezia. Era la magica estate che vide Dino Zoff, il suo idolo, alzare la Coppa del Mondo nella notte Madrid, al Bernabeu.

Il giovanissimo Pastine seguì estasiato la trionfale cavalcata degli azzurri in terra di Spagna. Racconta che prima di piazzarsi davanti al televisore e tifare per l'Italia disputava accanite partite con i coetanei: « giocava per strada, cancello a fare porta. Mi tuffavo sull'asfalto per bloccare il pallone, altrimenti erano vasi di fiori e vetri infranti».

Anche tempo è volato. Ed ora Pastine i tuffi li fa per professione, ma con la stessa passione di allora: «Ci si allena tutta la settimana e poi la domeni- gioca anche per divertimento. Guai se non fosse così». Sonetti vorrebbe vederlo più disteso quando in campo, «senza le rughe sul viso». E Pastine è d'accordo: «Massimo concentrazione significa paura. Bisogna scendere campo con gioia e felicità dentro. Altrimenti si impoveriscono le proprie qualità».

Lido Vieri, il suo maestro e preparatore, lo giudica più tranquillo, più sicuro: «Con le mani è bravissimo, dice Lido. Deve solo essere più naturale, più disinvolto quando entra in azione con i piedi. mai rischiare troppo». Già, i piedi. Nel dopoguerra faceva sensazione che Sentimenti IV, portiere della Juventus e della Nazionale, parasse con i piedi e tirasse, con successo, i rigori. Giocò qualche volta perfino come attaccante, campionato. Adesso le nuove regole impongono ai guardiani di saper calciare. E Pastine si esercita per acquisire più padronanza e diventare addirittura ambidestro.

Aveva cominciato la stagione accompagnato da un certo scetticismo, poi ha acquisito credibilità respingendo le critiche e il pericolo essere affiancato da un portiere più esperto. E' soddisfatto di sé: «L'anno che ci siamo lasciati alle spalle mi offerto l'opportunità di esordire in prima squadra, con presenze in serie A dopo un campionato vissuto in panchina. E sono diventato titolare una società che ritengo importante, a livello di immagine. Per restare a certi livelli, per ripagare fiducia dei dirigenti e dell'allenatore ci vogliono doti, fortuna e una squadra che esprima bene. Da bambino non mi sarei mai aspettato di arrivare così in alto, e anche se sono umile e razionale mi pongo limiti, Nazionale compresa».

Non ha nulla da rimproverarsi: «Ho la coscienza a posto. Ho sempre dato il massimo. Le critiche fanno parte del mestiere. Come gli errori sono incidenti di percorso che bisogna accettare per voltare subito pagina». Una pagina dopo l'altra, Pastine ha aggiunto partite di campionato nel curriculum e si appresta ad affrontare la Fiorentina dopo la pausa.

Sonetti ieri pomeriggio ha fatto riprendere la preparazione a Orbassano (mancava Rizzitelli in permesso per recupe- l'auto rubata e ritrovata e c'era Cyprien che ha disputato la partitella e sarà pronto fra un paio di mesi) e giovedì (ore 14,30) collauderà la formazione a Carmagnola. tecnico dice che se il Torino batterà i viola sarà l'autentica rivelazione del torneo. Pastine è d'accordo. E l'assenza di Batistuta, squalificato, aumenta l'ottimismo: «La Fiorentina ha qualche problema difensivo, ma con l'argentino dispone attacco micidiale. Batigol avrebbe reso più affascinante la sfida».

Pastine ritiene fondamentale battere Fiorentina per iniziare l'anno nuovo con il piede giusto: «Gennaio è un mese importantissimo. Dopo i avremo scontri diretti con giana e Genoa, due concorrenti la salvezza. E poi derby da recuperare. Noi tutti dobbiamo essere consapevoli che, in ogni partita, dovremo lottare in undici. Solo così potremo salvarci in anticipo evitando di soffrire si alla fine». Sì, questo è proprio l'anno verità per Pastine ma anche per il Toro.

Bruno Bernardi

Il fantasma

Bergkamp sta ancora a casa

MILANO. Dennis Bergkamp non è tornato. Ma non tratta di un giallo. L'olandese, in permesso ad Amsterdam dal 16 dicembre per curarsi al meglio la pubalgia e che sarebbe dovuto rientrare ieri pomeriggio, ha fatto sapere, attraverso un fax firmato dal fisioterapista Willems, di aver bisogno altri quattro giorni per completare una terapia che, a quanto si dice, sta dando buoni risultati.

La richiesta risale 30 dicembre, ma è arrivata a destinazione (oppure è stata letta) soltanto ieri mattina, alla riapertura degli uffici della sede di piazza Duse. E, dopo un contatto telefonico il giocatore, l'autorizzazione è stata concessa. Così Dennis riunirà alla squadra giovedì, quando l'Inter farà ritorno da Palermo dove domani disputerà un'amichevole.

Il campione olandese ha spiegato che è «solo all'80 per cento della condizione» perché si impegnando anche una dura preparazione fisica. Impossibile quindi che possa essere schierato già domenica prossima a Cagliari, dove mancheranno anche squalificato Massimo Paganin, Dell'Anno (perennemente bloccato dal mal di schiena) e Bianchi (appena operato al ginocchio sinistro) che da ieri ha cominciato la prima fase operativa, cioè la rieducazione. (n. s.)

La fondista azzurra dopo tanti guai pronta per nuove sfide

Steffi: la mutua è finita

La Belmondo in cerca di rivincite

Dov'è finita Stefania Belmondo? La prima italiana a vincere una gara di Coppa del Mondo di sci nordico, nell'89 a Salt Lake City, l'eroina delle Olimpiadi di Albertville '92 e dei Mondiali di Falun [illegible] non ha abdicato. Nè si è sgonfiata dopo i successi della rivale Manuela Di Centa. Si allena duramente, come ha sempre fatto, punta a tornare fra le grandi di uno sport che è sinonimo di fatica e sacrificio. Anche quest'anno la sua stagione è cominciata in salita: una brutta influenza e una tosse persistente le hanno fatto ritardare il debutto. E nelle quattro gare sinora disputate non ha potuto esprimersi al massimo, ottenendo piazzamenti per lei non troppo brillanti.

Ma l'azzurra, 2[illegible] anni il prossimo 13 gennaio, soprannominata «lo scricciolo di Pietraporzio» e anche «Trapulin» per la sua taglia minuta (1 metro e 57 per 44 chili) non demorde, lotta con la solita grinta. In questi giorni sta rifinendo la preparazione a Sappada, in vista [illegible] una 30 km a tecnica libera [illegible] programma sabato prossimo a Ostersund, in Svezia. Una prova che, [illegible] quella maschile sulla stessa distanza, avrebbe dovuto effettuarsi a S. Pietroburgo, in Russia, ma è stata spostata per mancanza di neve.

«Ora il piede destro e la schiena stanno mettendo giudizio. La Di Centa? Non la vedo da tempo e non m'interessa. Trovo motivazioni senza bisogno di pensare a lei».

La Belmondo, 26 anni [illegible] 13 gennaio

In pratica un nuovo debutto, ma in condizioni di salute migliori, accettabili.

«Spero [illegible] sì. Effettivamente, piano piano, le cose vanno meglio. Sono i rischi di chi pratica un'attività all'aperto a [illegible] freddo. Così sono soggetta a certi malanni, come le altre atlete. Basta un nulla per buscare un raffreddore a vanificare lavoro e speranze».

I problemi fisici, piede [illegible] schiena, sono tutti risolti?

«Posso allenarmi regolarmente. Per il piede destro, quello operato nello scorso inverno, vado avanti con l'agopuntura. Ogni tanto mi fa male e s'infiamma. Allora interveniamo. La schiena ha messo giudizio, è sotto controllo. Nel complesso sono contenta».

C'è stato un momento, nei periodi peggiori, in cui ha pensato di ritirarsi?

«Sì, l'anno passato, quando ero veramente a pezzi. Poi mi sono ripresa, anche perché amo quest'attività e [illegible] sono fatta [illegible]raggio. Nella vita ho avuto fortuna perché sono [illegible] ad ottenere quello che volevo, ma ho pagato un prezzo alto, perché spesso sono stata perseguitata dalla sorte avversa. Ma ho deciso di non arrendermi».

Ormai la Coppa del Mondo è avviata e la russa Elena Vialbe ha già un vantaggio notevole. E' il caso di spostare l'obbiettivo sui Mondiali in programma in Canada nel mese di marzo?

«Voglio vivere alla giornata, gara per gara. Una volta facevo dei programmi. Ma se decido qualcosa, poi [illegible] tutto storto. Ragion per cui preferisco aspettare, vedere [illegible] succede. Ho percorso circa 6000 chilometri durante gli allenamenti. Tocco ferro e vedremo».

Questa Vialbe però fa paura, viaggia come una transiberiana a tutto vapore...

«E' forte, [illegible] bene, gareggia al 100 per cento delle sue possibilità. Non so se è migliorata rispetto alle stagioni precedenti, [illegible] [illegible] [illegible] metro di paragone perché sinora l'ho affrontata in una situazione d'inferiorità. Di [illegible] è motivata e ben preparata. Tuttavia non penso che [illegible] imbattibile. Almeno [illegible] lo auguro».

A proposito di imbattibili. Come va con Manuela Di Centa? Il rapporto non è idilliaco. Le hanno dato fastidio i successi della sua [illegible]pagna di squadra?

«Non l'ho più vista, praticamente. Non so nulla di lei e onestamente non m'importa nulla. Se debbo cercare degli stimoli non lo faccio sulle rivali ma su [illegible] stessa. Insieme alla Di Centa dovrò correre [illegible]tualmente le staffette. Spero di andare forte e che anche lei sia al massimo della forma per quelle occasioni. Poi ci sono diverse ragazze giovani che stanno crescendo bene. Certo che la Russia sulla carta è formidabile, nell'ultima gara di Coppa ha piazzato sette atlete [illegible] primi sette posti. Io ero l'ottava. Ma - lo ripeto - non ero ancora [illegible] buone condizioni».

Non [illegible] una certa d[illegible] d'ottimismo. Alberto Borto, l'allenatore di Stefania, è convinto che la sua «pupilla» risalirà presto ai vertici. «Le manca ancora l'abitudine alla gara - dice il tecnico - ma sta tornando ad essere la vera Belmondo. Sui 30 chilometri, in Svezia, potrà fare bene. Forse la Vialbe è ancora fuori dalla sua portata, ma le altre sono abbordabili. Si può sperare in un podio». Appuntamento sabato prossimo a Ostersund.

Cristiano Chiavegato

SPORT [illegible]

BASKET
Ancora polemiche tra Pesaro e Bologna

PESARO. La Scavolini, in [illegible] comunicato, si dichiara «sinceramente dispiaciuta per il grave incidente di gioco [illegible] a Roberto Casoli» nella gara [illegible] [illegible] Filodoro, augura all'atleta «una pronta guarigione», [illegible] contesta le dichiarazioni dei bolognesi e rigetta [illegible] sdegno l'interpretazione parziale e falsa della ricostruzione dell'episodio, tendente a criminalizzare il comportamento di Costa e Riva. Come si evince dalle immagini tivù il contatto tra Costa e Casoli è stato fortuito, e non si tratta di aggressione violenta e premeditata, nè di vendetta consumata».

PALLAVOLO
[illegible] e Gravina operati al ginocchio

PARMA. Andrea Giani e Pasquale Gravina, i [illegible] azzurri in forza alla CariParma, [illegible] stati entrambi operati ieri in artroscopia nella clinica Città [illegible] Parma del prof. Adravanti. A Gravina è [illegible] asportato parzialmente il menisco mediale del ginocchio destro, a Giani è [illegible] rimosso un corpo estraneo cartilagineo in sede articolare al ginocchio destro. Frattanto la Lega ha deciso che [illegible] occasione del turno di campionato in programma giovedì in tutte le gare di A1 e A2 verrà osservato un minu[illegible] di raccoglimento per onorare la memoria di Kuznetsov, il giocatore russo del Les Copains Ferrara morto in un incidente stradale.

CALCIO
[illegible] Fiorentina cede [illegible] al Lecce

LECCE. Il difensore della Fiorentina Pasquale Bruno potrebbe tornare a giocare nel Lecce dove cominciò la carriera calcistica. Il giocatore ha infatti raggiunto un'intesa di massima con i dirigenti salentini e ieri a Firenze si è incontrato con quelli viola per definire la risoluzione consensuale del contratto. Stamane Bruno sarà a [illegible] per incontrare di nuovo i dirigenti leccesi e firmare il contratto. L'esordio in giallorosso potrebbe avvenire [illegible] domenica nella partita casalinga [illegible] il Verona.

RUGBY
[illegible] match Surrey-Selez. Italiana

LONDRA. A causa dell'impraticabilità del campo, dovuta a [illegible] spesso strato di ghiaccio formatosi sul terreno di gioco per le basse temperature di questi giorni, [illegible] si è giocata l'amichevole tra le formazione del Surrey e la Selezione italiana, in programma ieri sul campo del London Irish di Londra. L'incontro è stato definitivamente annullato.

FORMULA 1
Fittipaldi, s[illegible]vento con l'aereo

SAN PAOLO. Grande paura per Christian Fittipaldi, figlio di Wilson e nipote di Emerson, in F1 nel '94 alla Footwork. Il piccolo aereo di famiglia con il quale viaggiava, in fase di atterraggio ad Angra Dos Reis, ha trovato un elicottero fermo in mezzo alla pista. Il pilota è riuscito a frenare ma il velivolo è finito nella terra dopo aver esploso due gomme. Per fortuna tutti illesi a bordo.

RAID
Parigi-Dakar, vince Saby

RABAT. Il francese Saby (Mitsubishi) nelle auto e lo statunitense Laporte (Yamaha) fra le moto, hanno vinto la 2ª tappa del raid Parigi-Dakar. In classifica generale il finlandese Timo Salonen (Citröen) fra le auto e l'austriaco Heinz Kinigadner (Ktm) fra le moto conservano il primo posto. Edi Orioli (Cagiva) è ottavo a 14'25.

Spesi 30 miliardi per uno stadio simile a quello di Wimbledon

Le racchette nel deserto

Edberg e Stich sono impegnati nel Qatar, attirati da petrodollari facili
C'è anche un «mezzo italiano», il romeno Voinea, che si allena a Perugia

DOHA. Dopo appena tre settimane di sosta, il grande circo del tennis internazionale è già ripartito, andando a piantare la tenda sulla sabbia del deserto del Qatar. Il piccolo (ma ricchissimo) emirato sul Golfo Persico da tre anni organizza il primo torneo della stagione, che con la forza dei petrodollari è già diventato familiare ai tennisti professionisti, specie quelli europei, che in vista dell'Australian Open spendono volentieri una settimana nel Golfo per spezzare in due la lunga trasferta e allenarsi sullo stesso tipo [illegible] superficie, un cemento piuttosto vol[illegible].

C'è poi un altro incentivo, di importanza tutt'altro che [illegible]condaria, che ha convinto molti tennisti a festeggiare il Capodanno tra le dune e i cammelli: il vil denaro, che agli organizzatori del «Qatar Open» davvero non manca. A [illegible] di miliardi - [illegible] calcola una trentina - a Doha hanno costruito nel bel mezzo del deserto un centro tennistico magnifico, con uno stadio che, per volere di uno degli emiri innamorato della tradizione inglese, è stato disegnato a immagine e somiglianza del «Centre Court» [illegible] Wimbledon. I giocatori e [illegible] loro famiglie ricevono un trattamento principesc[illegible] i migliori per venire qui si mettono in tasca, oltre ai soldi del montepremi (600 mila dollari, circa un miliardo di lire), ingaggi extra che per un top-ten possono arrivare a [illegible] mila dollari, per un super (è successo [illegible] Sampras l'anno scorso) a 500 mila.

Nonostante questo fiume di denaro il tabellone [illegible] Doha quest'anno è però meno ricco del solito. Sampras ha deciso di non venire più dopo l'esperienza dell'anno scorso, quando incassò il mega-assegno e poi perse al primo turno col semisconosciuto Alami, e andrà direttamente in Australia. Lo stesso farà Agassi, mentre Ivanisevic è squalificato per le troppe parolacce. Bruguera ha deciso di stare fermo per tutto gennaio, mentre Becker, vincitore qui due anni fa, è stato corteggiato fino all'ultimo dai signori del petrolio ma alla fine ha rinunciato alle offerte preferendo un torneo-esibizione a Perth.

Lo svedese Stefan Edberg

Dei primi dieci in Qatar ci sono [illegible] solo Michael Stich e Stefan Edberg. Per lo svedese (che sta [illegible] compiere 29 anni) la stagione che inizia potrebbe anche essere l'ultima, a meno che i risultati non lo convincano a tener duro (ieri intanto ha esordito battendo Agenor per 6-2, 7/6). Dietro Edberg e Stich nessuna superstar, ma parecchi buoni giocatori: Volkov e Leconte (match di primo turno di sicura qualità), Larsson, Forget, Eltingh, Haarhuis. In tabellone nessun azzurro, ma solo un «mezzo italiano», il romeno Adrian Voinea, che da anni gioca e si allena da noi [illegible] Perugia, nel centro di Alberto Castellani) ed è anche classificato come categoria B della nostra Federtennis. Numero [illegible] del mondo, Voinea è venuto fin qui a spese [illegible] [illegible] ha vinto tre match di qualificazione guadagnando così, oltre a qualche punto Atp, 6000 dollari e una settimana di ospitalità gratuita. Ha poi supe[illegible] ieri anche [illegible] primo turno, battendo Tarango per 7-6, 6-7, 6-3 mettendosi in tasca altri quattrini, per un totale di 10.090 dollari. Più di quanto avesse guadagnato finora in tutta la carriera.

Contemporaneamente a quello di Doha si gioca un altro torneo Atp in Australia, ad Adelaide, dove i migliori tra gli iscritti sono Kafelnikov, Ferreira, Courier e Krajicek. In [illegible]lone anche due italiani, Furlan e Pozzi, i quali però hanno giocato al primo turno l'uno contro l'altro. Successe la stessa cosa anche lo scorso settembre agli Us Open, e finì con la vittoria di Pozzi che poi arrivò agli ottavi. Stavolta si è imposto Furlan per 6-3, 6-4.

E' già in Australia anche il nostro numero 1 Andrea Gaudenzi, ma per il momento ha deciso solo di allenarsi e di godersi il sole. In vista dell'Open di Melbourne, che comincia il 16, giocherà solo la settimana prossima il torneo di Sidney.

Alessandro De Giorgi

NUOTO E [illegible]

La Cina non va in piscina

HONG KONG. La Cina sarà la grande assente della prova d'apertura [illegible] Coppa del Mondo di nuoto, che si svolge oggi e domani in piscina da [illegible] metri. [illegible] sarà un laboratorio di Pechino, secondo un'indicazione del Cio, a esaminare i test antidoping della manifestazione. La Cina - come è noto - è al centro di polemiche dopo la squalifica di sette nuotatori risultati positivi ai controlli dei Giochi asiatici di Hiroshima: dopo avere dominato la stagione conquistando 12 ori femminili su [illegible] ai Mondiali di Roma, gli atleti cinesi hanno disertato l'appuntamento d'apertura della stagione che si svolge praticamente a casa loro. Ufficialmente la rinuncia è avvenuta per motivi di programmazione stagionale. A Hong Kong la protagonista più attesa è Franziska Van Almsick che nel 1994 in un solo mese è stata sottoposta a 12 test antidoping.

Gallenco

Ha finalmente detto Sì

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

Motorola Personal Phone
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batteria e caricabatteria

PREZZO AFFARE

Nokia City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
50 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

L.759.000
ACCONTO L. 279.000
+ 4 RATE MENSILI DI L. 120.000

[illegible] Storno [illegible]
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie [illegible]

L.790.000
ACCONTO L. 390.000
+ 4 RATE MENSILI DI L. 100.000

Panasonic KJ 3650
20 ore di autonomia
in stand by, 90 min. in
conversazione,
batteria e caricabatteria,
dimensioni: 14,5x5,3x4,2 [illegible]

PREZZO SHOCK

Sony [illegible] 333
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

L.899.000
ACCONTO L. 299.000
+ [illegible] RATE MENSILI DI L. 100.000

Motorola [illegible]
Cellulare tascabile
Peso 219g
[illegible] batterie [illegible] caricabatteria

L.899.000
ACCONTO L. 339.000
+ 4 RATE MENSILI DI L. 140.000

NEC [illegible]
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria
alfanumerica.
Peso 220g.

PREZZO AFFARE

Ericson [illegible] 237
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione con batteria SUPER 950 mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

L. 1.179.000
ACCONTO L. 399.000
+ 6 RATE MENSILI DI L. 130.000

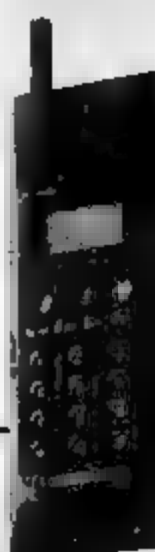
Motorola Micro [illegible] II
L'intramontabile.
[illegible] memorie Peso 262g
2 BATTERIE e caricabatteria

IL PIU' VENDUTO

[illegible] [illegible] 5200
100 MPM.
Batteria e Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO

Sony CM-R111
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia
Peso 185g.

Vasto assortimento accessori telefoni cellulari a prezzi da FAVOLA

NEC P4 [illegible]
99 memorie, indicatore
intensità di segnale,
batterie, carica batterie.

PREZZO AFFARE

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE

(CONTRATTO FAMILY ed ora anche AFFARI)

Gallenco

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, [illegible] C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO - TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO. PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. [illegible] INCLUSA.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 3 Gennaio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Due interrogazioni al giorno: insieme raccontano un anno e mezzo di città

Castellani, la vita è tutta un quiz

Sul suo tavolo le mille curiosità dei consiglieri

Mille volte «perché» hanno chiesto i cinquanta consiglieri della Sala Rossa. Anzi, per la precisione 1088: [illegible] sono le interrogazioni piovute sul tavolo del sindaco Valentino Castellani, e di qui rimbalzate negli uffici degli assessori.

Insieme, (ma andrebbero aggiunte anche 120 interpellanze) raccontano gli oltre 500 giorni di questa amministrazione, i problemi irrisolti, gli [illegible] Più raramente anche i risultati positivi raggiunti: lo strumento dell'interrogazione è caratteristico [illegible] gruppi [illegible] minoritari che infatti [illegible] fanno grande uso: la Lega Nord, secondo una tradizione consolidata ai tempi di Zanone, poi Rifondazione e la dc, oggi spaccata tra partito popolare e centro cristiano democratico.

Le interrogazioni sono di tre tipi: possono richiedere [illegible] risposta scritta, in aula, in commissione. Alcune giacciono per mesi, addirittura per anni: dimenticate dagli stessi firmatari, cadute nel vuoto e destinate a galleggiarvi per sempre.

Fino a qualche [illegible] fa i funzionari di Palazzo civico le infilavano in [illegible] grande raccoglitore. Oggi la piccola-grande storia di Torino è custodita da un computer. Memoria elettronica di una città che spesso dimentica di averne una. [e. min.]

LEGA NORD E RIFONDAZIONE I [illegible] PIU' ASSIDUI

In bilico fra l'ozioso e il curioso-polemico: sul baratro dell'autogol. Sono le interrogazioni più stravaganti che costellano diciotto mesi di Consiglio.

Domande - [illegible] volte retoriche - poste a sindaco e [illegible] per spirito [illegible] provocazione o semplicemente investigativo. Questi, almeno, gli obiettivi. Altra cosa i risultati. Un effetto collaterale indesiderato (ma, secondo i consiglieri, abbastanza frequente) è quello [illegible] mettere improvvisamente [illegible] buon umore l'intera Sala Rossa: quel che si dice [illegible] distillato di comicità involontaria. O chissà, magari, in certi casi, persino voluta.

Così [illegible] capitato di sorridere [illegible] un «perché» (forse legittimo) [illegible] quello posto [illegible] Rifondazione Comunista il 10 marzo '94 e intitolato «che fine ha fatto l'inchiostro di Palazzo Civico». Gli uomini di Bertinotti partivano da un problema serio: quello di non ricevere [illegible] più da giorni la consueta rassegna stampa. [illegible] giustamente «s'indignavano» per aver ricevuto [illegible] motivazione ufficiale da [illegible] temporanea [illegible] china». Che dire poi dell'interrogazione presentata lo [illegible] 16 dicembre dai consiglieri dc e indipendenti sul [illegible] «cani scorazzanti»? Nel titolo, tutto lo spessore del quesito che esortava la Giunta [illegible] imporre la museruola «ai pericolosi quattrozampe che spesso s'aggirano nelle strade cittadine [illegible] nei giardini pubblici». A parte la prosa, ineccepibile, anche il contenuto non ha (come dire?) minacciato l'incarico dell'assessore al Verde pubblico Gianni Vernetti.

A proposito di linguaggio, c'è chi, fra i più assidui frequentatori della Sala Rossa, g[illegible] di saper riconoscere dallo stile dell'interrogazione il gruppo che l'ha presentata. Secondo loro la Lega Nord s'indentifica con un linguaggio vagamente retrò: parole come «giovinastri», «loschi figuri», «sparpetrare». Vocaboli [illegible] si danno appuntamento nell'interrogazione «urgentissima» del 28 marzo '94. I giovinastri in questione (responsabili di aver [illegible] un tafferuglio) erano quelli delle Vallette.

Ognuno ha i suoi tic. Rifondazione ha il primato degli omaggi alla pignoleria. Soltanto a Paolo Ferrero & C., infatti, [illegible] venuto in mente di chiedere all'amministrazione «Il numero esatto di proiettili acquistati per i vigili urbani, negli anni '89, '90, '91, '92, '93». L'obiettivo era nobile (evitare gli sprechi), ma la domanda, posta in quel modo, avrebbe messo in [illegible] anche [illegible] sindaco [illegible] appassionato di enigmistica. Dall'interrogazione curiosa [illegible] quella [illegible] cui pare scritto «prego sorridere». Spesso cerca [illegible] spacciare per nuovo [illegible] problema annoso che da sempre angoscia le amministrazioni. E' il crudele destino di buona parte dei quesiti sul traffico. E' un trionfo di originalità l'interrogazione presentata ancora una volta dalla Lega Nord (è uno dei gruppi più attivi in materia) sulla «gra[illegible] [illegible] di totale anarchia del rispetto delle corsie preferenziali», presentata il 17 marzo scorso.

E chiudiamo con un esempio di «perché personalizzato». L'ha posto al sindaco, il 22 dicembre scorso, Angelo Tartaglia della Rete: il consigliere voleva capire per quale ragione al mondo una signora nullatenente di [illegible] anni sia [illegible] sfratto (e [illegible] abbia alcun diritto a un alloggio nelle [illegible] popolari). Curioso, ma non ozioso: gol.

Emanuela Minucci

«Quanti proiettili usano i vigili?» «Come mai avete finito l'inchiostro?» Un mare di carta invade il Palazzo

CHI FA PIU' DOMANDE

Nota: 1) alcune interrogazioni sono state pre[illegible] da consiglieri di gruppi diversi. 2) alcune interrogazioni erano a risposta scritta

Gruppo	Domande
LEGA NORD	347
COMUNISTA	[illegible]
[illegible] E INDIPENDENTI (PPI E CCD)	132
PDS	93
MSI	71
VERDI	62
ALLEANZA PER TORINO	39
ALLEANZA VERDE	33
RETE	29
TOTALE [illegible]	[illegible] (1)
DISCUSSE	523 (2)

IN PRIMO PIANO

Padre e figlio col cuore nuovo

Quattro anni fa il figlio, ora il padre. [illegible] chiamano Gianluca e Giancarlo Innocenti. Il padre, 55 anni, dirigente Fiat in pensione, ha avuto il trapianto di cuore la notte di Capodanno, intervento eseguito dall'équipe del professor Mario Viganò all'ospedale [illegible] Pavia. Gianluca, [illegible] anni, [illegible] studia all'Università, ha ricevuto il cuore nuovo quattro anni fa sempre nello stesso ospedale di Pavia. Soffrivano entrambi di miocardiopatia dilatativa, una malattia ereditaria che non perdona. L'organo ricevuto da Giancarlo Innocenti era stato espiantato poche [illegible] prima [illegible] Mauriziano di Torino a una donna di 37 anni.

G. Favro e A. Provera A PAG. [illegible]

Ucciso

Pedone travolto da un'auto

Un morto e cinque feriti ieri pomeriggio nello scontro tra un'ambulanza a sirene spiegate e un'Alfa 75. La vittima è [illegible] pedone di 73 anni investito mentre aspettava il semaforo verde per poter attraversare. E' accaduto in corso Traiano.

[illegible] A PAG. 35

Palavela

C'è l'accordo per gestirlo

Riaprono Palazzo a Vela e 4 piscine. Gli impianti saranno gestiti da associazioni sportive. Stessa sorte toccherà a Motovelodromo e vecchio Comunale. E a giorni è atteso l'incontro con la Juve: potrebbe costruire la sua [illegible] sede alla Continassa.

G. Sangiorgio A PAG. 36

[illegible] ko

E il bandito lo soccorre

Arrivano i rapinatori in banca e l'impiegato, [illegible] anni, sofferente di cuore, si sente male. Lo soccorre uno degli aggressori che poi scappa [illegible] i due complici e 20 milioni. E' accaduto ieri mattina alla filiale della Cassa di Risparmio di La Loggia.

Massimiliano Peggio A PAG. [illegible]

Delitto

Condannato da uno sgarro

E' nel suo passato di «re del grimaldello» la chiave dell'omicidio di Mario Polare, ucciso la notte [illegible] Capodanno a Settimo. Secondo gli inquirenti, «Mariolino Mani d'oro» potrebbe essere stato punito per aver commesso uno sgarbo.

E. Mascarino A PAG. 34

CURIOSITA'

DIVISE [illegible] LA [illegible]

A Salvatore Parisi il compito di controllare l'area di separazione tra le forze israeliane e siriane

«Io, piemontese a guardia della pace»

Un ufficiale «cresciuto» alla Taurinense dirige le forze Onu

UN [illegible] degli alpini, di origini siciliane, ma piemontese per «adozione e formazione militare» [illegible] lui [illegible] dice, vigila sulla pace tra Israele e Siria sulle alture del Golan. Un compito difficile quanto sconosciuto in un'area che i nostri politici tendono a dimenticare a favore di altre zone [illegible] intervento più sotto i riflettori delle tv, come la Somalia o il Mozambico. E' il tenente colonnello Salvatore Parisi [illegible] dalla fine degli Anni '70 opera all'estero nelle forze dell'Onu.

E' il primo italiano, nella storia delle Nazioni Unite, [illegible] a capo di [illegible] organismo delicato [illegible] l'OGG-T (Observer group Golan - Tiberias), uno dei quattro grossi comandi che ha [illegible] compito di assistere gli osservatori (50 ufficiali) dell'Undof (United nations disengagement observer force) che controllano l'area di separazione [illegible] le forze israeliane e quelle siriane [illegible] che fanno osservare [illegible] cessate il fuoco anche con l'uso delle armi.

Parisi è nato militarmente alla Brigata alpina Taurinense come sottufficiale delle trasmissioni addetto per anni all'Ufficio operativo-addestrativo del Comando. Poi, passato agli ufficiali, ha frequentato vari corsi la Scuola militare alpina di Aosta partecipando ad esercitazioni in Norvegia, Danimarca e Turchia [illegible] è diventato vicecomandante del 41° battaglione trasmissioni Frejus. Poi sono [illegible] incominciati i vagabondaggi, con le missioni all'esterno e l'Onu.

Prima a Malta, [illegible] capo[illegible] nella delegazione militare italiana, una parentesi di pa[illegible] poi, a più riprese, è [illegible] in Medio Oriente come osservatore militare dell'Onu. Durante la guerra del Golfo era sulle alture del Golan e poi a Tel Aviv. Parla malvolentieri dei suoi compiti specifici, nei quali l'aspetto militare si unisce a una innata capacità diplomatica tutta italiana. Il suo interesse è nell'Area di separazione, [illegible] zona che va dal [illegible] Hermon [illegible] triplice confine siriano-israelo-giordano, una striscia lunga 75 km e larga da 300 metri a 4 km costellata da posti di osservazione (Op), bunker soltanto [illegible] difesa passiva nei quali convivono a turni di 7 giorni [illegible] modo molto spartano due [illegible] sempre di diversa nazionalità. «Vita da topi - dice Parisi - [illegible] il fuoco dei contendenti, spesso schierati [illegible] poche centinaia di metri l'uno dall'altro. L'Op è chiuso con alti reticolati ed il terreno tutto intorno è densamente minato e costellato [illegible] trappole antiuomo. L'unico collegamento è la radio che unisce al Comando». E adesso al Comando c'è lui.

Il Golan, [illegible] di azione [illegible] forze impegnate a garantire la pace in Medio Oriente

L'ufficiale ha prestato a lungo [illegible] negli Op: [illegible] [illegible] bene, sa che i soldati armati che li circondano «sono animali selvaggi e pericolosi». E' difficile controllarli, per limitare l'uso delle armi a lunga gittata, verificare le violazioni commesse, gli equipaggiamenti. Parisi spiega che la procedura per il «cambio» ogni 7 giorni è complicata e delicata: «Non ci si muove se [illegible] c'è l'ufficiale di collegamento israeliano». Fra gli ufficiali dell'Onu gli «incidenti» sono stati tanti: [illegible] 17 febbraio dello scorso anno - racconta Parisi - il maggiore Roberto Fenu, nel Sud Libano, [illegible] saltato in [illegible] su [illegible] [illegible] [illegible] ci ha rimesso il piede destro». Non dice, Parisi, quante volte gli hanno sparato addosso in questi [illegible] e non racconta di quando gli hanno fatto saltare in [illegible] lo [illegible]: incerti da Osservato[illegible] Onu.

Gianni Bisio

Il trapianto a Pavia la notte di Capodanno; l'organo è stato donato da una donna morta al Mauriziano

Cuore nuovo per padre e figlio

Al ragazzo 4 anni fa, ora al genitore

Quattro anni fa il figlio, ora il padre. Si chiamano Gianluca e Giancarlo Innocenti. Il padre ha 65 anni, ed è [illegible] dirigente Fiat in pensione. Gianluca, 23 anni, studia all'Università. Sono vivi grazie alla generosità di due famiglie in lutto: nel loro petto battono cuori trapiantati loro dall'équipe del professor Mario Viganò all'ospedale di Pavia.

Abitano [illegible] via Genovesi 19 [illegible] Torino. Soffrivano entrambi di miocardiopatia dilatativa, una malattia che [illegible] perdona. Il professor Michele Di Summa (a capo dell'équipe che esegue i trapianti di cuore alle Molinette) spiega che si tratta di un male incurabile e spesso ereditario: «Rende il muscolo incapace di pompare sangue. Senza trapianto, si muore».

Il padre è stato operato a Pavia [illegible] capodanno. Ha avuto il cuore di una donna di 37 anni, ricoverata da qualche giorno in gravi condizioni all'ospedale Mauriziano per un'emorragia cerebrale. Qui, [illegible] notte di San Silvestro, sono stati compiuti sei espianti d'organi, tutti donati dalla stessa donna. Per consentirli, mentre in tutto il mondo si festeggiava l'arrivo del nuovo anno, sono arrivate quattro équipe chirurgiche: da Pavia per prelevare il cuore; dal Sant'Orsola di Bologna per il fegato; dall'Oftalmico per le [illegible]. I reni [illegible] andati al reparto di chirurgia vascolare delle Molinette.

«Il consenso per gli interventi ci è stato [illegible] subito e con slancio dai parenti - dice un medico -. Vedere tanto altruismo in situazioni così tragiche è commovente». Alle 20,30 [illegible] cominciato il periodo di osservazione previsto dalla legge, e alle 2,30 tutto era pronto per l'espianto.

Intanto, gli aerei militari avevano [illegible] accompagnato i chirurghi degli altri ospedali all'aeroporto di Caselle. Di qui hanno raggiunto [illegible] Mauriziano scortati dai carabinieri, che hanno aperto loro la strada nelle ore di maggiore traffico per la festa. «E' stato un lavoro faticoso, una lotta contro il tempo - dicevano ieri in ospedale -. Ma siamo stati contenti di aver [illegible] il [illegible] ed un futuro migliore a sei malati gravi». Alle 7, mentre molti tornavano dai veglioni di fine d'anno, tutti i chirurghi erano già nelle [illegible] operatorie.

Giancarlo Innocenti non è stato il solo a ricevere un cuore nuovo a Pavia nel week end di capodanno: la morte di un'altra piemontese, una donna di 47 anni ricoverata all'ospedale di Novara, ha consentito ai chirurghi lombardi di ridare speranza a Erna Lechner, [illegible] anni, altoatesina di Brunico che soffriva dello stesso male [illegible] papà e figlio Innocenti. Angelo Rebellato Neri, 58 anni, di Viguzzolo (Alessandria) ha invece avuto [illegible] cuore artificiale, [illegible] modello del «Novacor 2»: un apparecchio che consente [illegible] malati più gravi [illegible] sopravvivere in attesa del trapianto. Si tratta di un uomo che non ha, per ora, possibilità di ricevere un cuore per un'«iperimmunizzazione» che amplifica le probabilità di rigetto.

Al capezzale di Giancarlo Innocenti, la moglie Maria Grazia Seccia e il figlio Gianluca, trapiantato [illegible] Pavia nell'aprile [illegible] '91. A quel tempo [illegible] studente di [illegible] liceo classico [illegible] San Giuseppe.

Doveva [illegible] la maturità, ed era uno sportivo: vela, tennis, basket, lo sci. Nessuno sospettava che [illegible] suo cuore fosse malato, finché, a febbraio [illegible] '91, [illegible] arrivata la prima crisi cardiaca. Ora nel suo petto batte il [illegible] di un'infermiera di Pavia di nome Nadia, una sposina morta a 21 anni per emorragia cerebrale. Dopo la maturità, Gianluca si è iscritto a giurisprudenza, sta per laurearsi. E' [illegible] accanto al padre ogni minuto, condividendo con lui quell'esperienza che per primo ha vissuto, e che gli ha ridato la forza di giocare a tennis.

Giovanna Favro
Adriano Provera

Giancarlo Innocenti, dirigente Fiat in pensione e il figlio Gianluca

Soffrivano entrambi di miocardiopatia dilatativa male ereditario

ALLE MOLINETTE

Eseguiti 104 interventi dall'aprile '90

Ieri sera alle Molinette l'équipe del professor Michele Di Summa ha eseguito il primo trapianto [illegible] del '95: il centoquattresimo dall'aprile del 1990. Quello di Giancarlo Innocenti è stato invece [illegible] 364° intervento di questo tipo a Pavia.

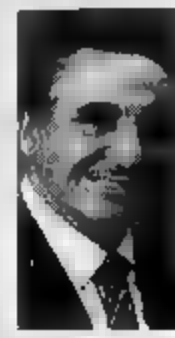
L'operazione di ieri a Torino [illegible] possibile grazie all'arrivo, alle 21, di [illegible] cuore espiantato all'ospedale di Cuneo: lo ha donato un ragazzo di 24 anni, e ora batte nel petto di un giovane della sua [illegible] età. «Il [illegible] - spiega il professor Di Summa - era un paziente gravissimo: era ricoverato a Castellamonte, ed è [illegible] trasferito d'urgenza da noi».

Il numero di questi interventi è in costante crescita: alle Molinette lo scorso anno [illegible] stati eseguiti 27, tra i quali anche quello che ha avuto come protagonista il paziente più anziano mai trapiantato a Torino: al momento dell'operazione (possibile anche su settantenni) aveva 67 anni. I malati in lista d'attesa sono quindici: «Ma in Piemonte - dice [illegible] Summa - la situazione [illegible] abbastanza rosea, rispetto ad altre zone d'Italia. Eseguiamo [illegible] grande selezione sui riceventi [illegible] il numero delle donazioni è cresciuto: per i più gravi l'attesa non dura, in genere, più di due o tre mesi».

Ricorso al Tar

«Illegittime le nomine nelle Usl»

Vittorio Di Capua

«Quelle nomine sono illegittime». Ecco, [illegible] sintesi, il primo ricorso al Tar contro le nomine dei 28 manager che dovranno risanare Usl e ospedali piemontesi, designati a fine dicembre dalla Giunta regionale. Lo ha presentato Vittorio Di Capua, 62 anni, manager con quarant'anni di esperienza nel settore privato, in possesso dei requisiti richiesti, ma escluso dalla lista dei nominati, che si è rivolto all'avvocato Giuseppe Gallenca per [illegible] una sospensiva dei [illegible] provvedimenti.

Un ricorso annunciato, anticipato nei giorni scorsi da una dura presa di posizione di Gaetano Majorino, capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio regionale, «nell'interesse di Di Capua, escluso dalle nomine sullo sfondo della lottizzazione», e seguito a ruota da un ricorso «ad adiuvandum» firmato dai parlamentari di An Ugo Martinat e Cesare Pozzo.

«Non abbiamo niente di personale contro i [illegible] manager prescelti - sostiene l'avvocato Gallenca - ma siamo turbati dalle modalità di queste scelte». E spiega: «La Giunta (che a nostro parere è incompetente sull'emanazione degli atti di nomina) ha dato mandato [illegible] alcune [illegible] cietà specializzate nella ricerca del personale, per una spesa [illegible] circa 430 milioni. Ma che cosa è stato fatto di quel materiale? Tutti i provvedimenti [illegible] nomina sono uguali, sembrano fatti col ciclostile. Non indicano le ragioni [illegible] la scelta dei candidati "promossi", né quello della esclusione di tutti gli altri». [illegible] ancora: «Nella domanda presentata da Di Capua non c'erano [illegible] indicazioni di Usl [illegible] prefe[illegible] quindi siamo interessati a sapere perché siamo stati globalmente esclusi».

Ma c'è dell'altro: «Visto che si parla tanto di gestione privatistica di Usl [illegible] ospedali, qualcuno dovrà spiegare perché su 28 manager scelti, solo due arrivano dal settore privato, mentre gli altri hanno esperienze soprattutto nella pubblica amministrazione». Di Capua, [illegible] lunga carriera direttiva nel gruppo Fiat sulle spalle, [illegible] at[illegible] presidente di alcune banche. Dice: «Come parte in [illegible] deploro che le quattro commissioni delegate dalla Giunta abbiano elaborato delle votazioni che sono state del tutto disattese. Infatti mi risulta [illegible] avuto un "punteggio" superiore a quello [illegible] almeno 20 degli assegnatari. E dopo le lottizzazioni e gli sperperi d[illegible] Prima Repubblica, il buon [illegible]so avrebbe dovuto suggerire un'istruttoria trasparente, competitiva, aperta ai cosiddetti valori manageriali». E adesso, la parola passa [illegible] giudici del Tar.

[illegible] Giovara

Forse il mondo della droga dietro la spietata esecuzione ■ Settimo del re del grimaldello

«Mani d'oro» ucciso perché aveva tradito

Condannato per uno sgarro a un boss o per una «soffiata»

Mario Polare caduto nell'agguato del killer mentre [illegible] in semilibertà. Diceva: «Voglio mettermi a posto, trovare lavoro»

Lo hanno ucciso la notte di San Silvestro. Un agguato, un proiettile gli ha spaccato il cuore. Mario Polare, «Mariolino mani d'oro» per gli amici, era uscito di casa alle 18,40, ed è andato [illegible] far spesa in un vicino supermercato. Dolci e frutta per il [illegible] di fine [illegible]. Ha anche comperato dei cioccolatini per il bimbo di due anni. Qualcuno lo ha fermato per strada e lo ha portato via. Il corpo è stato trovato domenica in un campo di Settimo Torinese. Accanto c'era la sua Y10. Sul sedile i sacchetti con la spesa.

Ucciso. Ma perché? Carabinieri e polizia parlano dei suoi precedenti. Polare era indiscus[illegible] [illegible] del grimaldello. Nel mondo della mala [illegible] un soprannome: «mani d'oro». Non c'era cassaforte capace [illegible] resistergli. Ucciso per uno sgarbo? E' un'ipotesi. Anche se gli inquirenti dicono: «Mario Polare era uo[illegible] prudente, [illegible] avrebbe rotto l'equilibrio esistente tra le bande che operano in città». E, adesso, aveva [illegible] su casa: a novembre aveva sposato la donna [illegible] la quale conviveva, voleva mettere la testa a posto.

C'è una seconda ipotesi, legata [illegible] alle [illegible] vecchie amicizie. Mario Polare, «mani d'oro», era stato amico di Salvatore La Torraca, soprannominato «la bestia» e Valentino Giordano, «lo zingaro», malavitosi [illegible]sinati negli scorsi anni. Tutti e due legati al giro della droga, [illegible] alla 'ndrangheta e alla mafia. La Torraca era stato ucciso [illegible] e[illegible] in semilibertà. Anche Polare aveva avuto tre giorni di permesso per trascorrere [illegible] fine anno in famiglia. Ucciso per una vecchia storia di droga? E' un'altra ipotesi degli inquirenti. Ma perché aspettare tanto? Polare è stato arrestato nel giugno scorso, ma [illegible] e quel giorno gironzolava in città, alla ricerca di un lavoro perché, diceva, «voglio mettermi a posto».

C'è poi [illegible] terza ipotesi che legherebbe la morte di «mani d'oro» ad un recente episodio. Ed è storia delicata, sulla quale gli inquirenti per ora preferi[illegible] non parlare. Pochi giorni fa i carabinieri hanno arrestato Giuseppe Marini, 45 [illegible]. Pregiudicato, legato a clan siciliani, aveva due pistole [illegible] un centinaio di munizioni. Secondo gli inquirenti stava preparando un delitto. Assoldato per uccidere? Mario Polare sapeva qualcosa di quel delitto sventato dai carabinieri? Qualcuno [illegible] paura che potesse parlare? E c'è poi un altro giallo legato alla [illegible] di Mario Polare. Nel baule della sua Y10 è stata trovata una pala. A che cosa doveva servire? Quale [illegible] il vero segreto di «mani d'oro»?

Ezio Mascarino

Nella guerra dei clan tra le vittime anche due amici di «Mariolino»

GLI INVESTIGATORI

«Tensione nella malavita»

Il delitto della notte di San Silvestro, la morte di Mario Polare, 34 anni appena compiuti, potrebbe significare guerra tra bande, [illegible] clan rivali. Dicono i funzionari della Squadra mobile: «Dopo un periodo di relativa tranquillità, abbiamo [illegible] segnali di tensione nella mala cittadina». Confermano i carabinieri: «Certi equilibri, frutto di difficili mediazioni, stanno saltando». Dietro ci sarebbe, sempre, l'ombra della droga. Un'industria che, nel solo Torinese, rende [illegible] miliardo al giorno. Tre anni fa, il [illegible] gennaio, era stato ammazzato Domenico Trunfio, assassinato davanti alla bisca di via Felotto. Delitto di mala, si disse quel giorno. [illegible] fu anello di una catena di morti ammazzati. Ora si ci interroga sulla fine [illegible] Mario Polare, «mano d'oro». Anche questo omicidio rappresenta la rottura di accordi tra bande [illegible] gruppi legati a mafia e 'ndrangheta?

Da sinistra Valentino Giordano noto come «Lo zingaro» e Salvatore La Torraca detto «La bestia» amici di Mario Polare sono stati assassinati come [illegible] da killer

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 3 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con addensamenti sui rilievi associati a nubi e nevicate. Visibilità: buona. Temperature: in diminuzione. Venti: moderati [illegible]

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	6,2
MINIMA	1,5
UMIDITA' (ore 14)	6%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	7,2	MINIMA	1,6
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	6,2	[illegible]	-1,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; [illegible], alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 12 minuti; [illegible] alle ore 19 e 51 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

MERCURIO: si sta avvicinando alla Terra alla velocità di 88 mila km/ora.

VENERE: è nella parte [illegible] della costellazione della Bilancia.

MARTE: periodo di buona osservabilità per la vicinanza alla Terra

GIOVE: a 917 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione

SATURNO: bolla di colore giallo-grigio come una stella di prima grandezza

IL FENOMENO: alle 2 Mercurio passa 1,7° a Sud di Urano. Fenomeno difficile da [illegible] perché Urano brilla 15 volte meno della [illegible]

Specchio dei tempi

«L'Acquedotto non andrà a privati anche se diventa società per azioni» - «Contro le alluvioni basta una regolare manutenzione dei fiumi» - «Francia senza lavavetri» - «E le pratiche [illegible] primo condono?»

Il direttore dell'Acquedotto municipale ci scrive:

«Vorrei ringraziare i diversi lettori che hanno [illegible] con positivi apprezzamenti nei riguardi dell'Acquedotto, fatti da persone che sanno valutare la bontà delle cose in base ai risultati. Potrei anche [illegible] [illegible] tranquillizzarli per le loro preoccupazioni circa le negative conseguenze sull'utente [illegible] un'eventuale "privatizzazione" dell'Acquedotto, informandoli che [illegible] fronte ad analoghe preoccupazioni sollevate [illegible] me stesso e dai responsabili dell'Azienda, l'amministrazione comunale ha dichiarato che il problema sarà studiato a fondo e che, anche qualora si dovesse decidere di trasformare l'Aam in una società per azioni, non si tratterà di una cessione ai privati, ma della costituzione di una forma societaria a forte prevalenza [illegible] capitale pubblico.

«Purtroppo non posso fare a meno di aggiungere che è mia convinzione (personale, ma confortata da [illegible] larga [illegible]plificazione) che in questo caso non si farebbe [illegible] cadere dalla padella nella brace perché [illegible] simile forma societaria, per la [illegible] natura ibrida, priva di trasparenza, controlli e riferimenti normativi, potrebbe in pratica risultare peggiore, per la gestione di [illegible] pubblico servizio, anche [illegible] un'azienda totalmente privata, sommando insieme i difetti del privato e del pubblico».

Giorgio Merlo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di Porzioni di Crescentino e desideriamo po[illegible] dire il nostro pensiero in merito all'alluvione. Le piene dei fiumi hanno portato sedimenti, hanno rotto argini e ponti; il fondo è aumentato di livello e l'acqua [illegible] ci [illegible] più, gli archi dei ponti sono chiusi dai detriti. Da noi non esiste cementificazione [illegible] sponde, non vogliamo canalizzazioni né scavi dissennati, [illegible] una normale manutenzione, che per[illegible] una maggiore capienza del fiume. Noi, gente del luogo, da sempre abbiamo imparato ad usare il territorio con l'esperienza. Adesso la situazione si è stravolta; [illegible] è snaturato il rapporto di chi ha convissuto e convive con il Po imparando anche a difendersi.

«Ora estranei alla nostra zona [illegible] vengono a dirci come va trattato il fiume che solo fino a dieci anni fa ci è stato amico.

«Ci spiegano che liberare il greto [illegible] fiume aumenterebbe la causa delle piene. E' semplicemente assurdo! [illegible] quotidiani locali e nazionali, dalle reti televisive leggiamo e ascoltiamo [illegible] esperti che parlano dei fiumi Po e Dora come se abitassero nelle [illegible] colpite, ma forse non conoscono i meccanismi delle piene come chi qui ci vive fin da bambino.

«Questi signori hanno mai provato a riempire una vasca da bagno sino all'orlo e [illegible] a immergersi, magari tenendo [illegible] rubinetto aperto?

«[illegible]' stato detto che il fiume deve ritrovare il [illegible] corso naturale, ma è anche vero che nel corso di un anno si sono verificate tre esondazioni; non si può abbandonare al proprio destino il letto del fiume. La situazione che si è creata non ci dà speranza di vivere qui. Sono [illegible] fatte denunce alla procura della Repubblica. Come mai non hanno avuto seguito?».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Mi sono recato a Barcellona, nel corrente mese, percorrendo tutta la Francia con la strada nazionale: [illegible] lavavetri incontrati zero. A Barcellona il numero dei parcheggiatori abusivi, veri taglieggiatori degli automobilisti, era pari a zero.

«Rientro [illegible] Torino e leggo su *La Stampa* dell'ennesimo danneggiamento subito da un automobilista per non aver pagato l'extracomunitario al parcheggio. Come è triste f[illegible] un raffronto tra quanto accade negli altri paesi europei e la nostra civilissima Torino!».

Mauro Beltramo

Un lettore ci scrive:

«Sono ormai trascorsi dieci anni dalla pubblicazione della legge [illegible] primo condono edilizio. Nel municipio di Torino giacciono inevase alcune migliaia di pratiche in attesa [illegible] la sospirata "Licenza in sanatoria". Alcuni funzionari sostengono che l'assessore ha ordinato l'archiviazione delle pratiche, il perché non si sa, [illegible] [illegible] che la legge sul condono edilizio prevedeva un termine massimo di [illegible] mesi per la loro definizione. Il mancato rilascio delle concessioni in sanatoria blocca praticamente la compravendita degli immobili oggetto [illegible] [illegible] in quanto un eventuale diniego della [illegible] prevede anche la nullità dell'atto [illegible] compravendita con tutte le conseguenze economiche che si possono immaginare [illegible] [illegible] economiche».

Salvino Vercellino

Nel mirino della Procura le camere mortuarie di tutti gli ospedali cittadini

Funerali e tangenti: così fan tanti

L'arrestato: solo un regalo

«Macché tangente. Era un regalo per Natale, niente di più». Attilio Maccione, l'infermiere responsabile delle camere mortuarie delle Molinette arrestato venerdì, non vuol sentire parlare [illegible] «mazzette» chieste ad un'impresa di pompe funebri. Nell'interrogatorio di ieri davanti al gip Luca del Colle (che ha convalidato l'arresto) ha continuato ad insistere nella sua versione [illegible] magistrato lo ha rispedito alle Vallette.

[illegible] il [illegible] Maccione [illegible] è isolato. Di bustarelle che girano nelle camere mortuarie degli ospedali si parla da tempo, [illegible] quando scoppiò lo scandalo nei cimiteri [illegible] decine di arresti di interratori che spogliavano i morti di ori e preziosi. Da quell'inchiesta principale, affidata al sostituto procuratore Donatella Masia, è scaturito questo stralcio che si preannuncia clamoroso: decine e decine [illegible] infermieri delle camere mortuarie [illegible] tutti gli ospedali cittadini avrebbero chiesto mazzette alle imprese di pompe funebri: «Facciamo lavori che non toccano [illegible] a noi, dovete pagarci». E ora rischiano l'accusa di concussione. Avvisi di garanzia a raffica [illegible] in partenza dagli uffici della Procura [illegible] via Tasso.

L'arresto di Maccione, 54 anni, ha anticipato forse i tempi di un'indagine già avviata da mesi. Appare anzi strano il comportamento dell'infermiere. Che gli investigatori puntassero sulle camere mortuarie si sapeva: e, nonostante questo, Maccione si è [illegible] ugualmente. Un'imprudenza o sicurezza [illegible] farla franca? Lui continua a negare tutto, ma a metterlo nei guai c'è la denuncia precisa dei titolari dell'agenzia Ave di via Monginevro 11/c. «Si è presentato pochi giorni prima di Natale, ha fatto capire che si aspettava il panettone e lo spumante. In pratica voleva 100 mila lire per ogni funerale fatto da noi. Ci ha detto che sarebbe ripassato prima di Capodanno». Ad attenderlo ha trovato però i carabinieri ai quali si erano rivolti i titolari dell'Ave. Maccione, difeso dagli avvocati Forno e Piovano, ha spiegato così ieri al gip: «E' tutto un equivoco. Pochi giorni prima di Natale, sono passato da quelle parti e ho visto l'insegna Ave. Non sapevo che fosse lì. Ho fatto gli auguri. Il titolare [illegible] ha detto: "Perché non ripassa, le facciamo un regalo". Così ho fatto. Mi hanno dato la busta e l'ho presa senza pensarci su, ma credevo si trattasse [illegible] 50 o 100 mila lire, non di più».

Una versione che fa a pugni con l'altro elemento nelle mani del magistrato: una registrazione ambientale fatta nell'agenzia di via Monginevro e che metterebbe con le spalle al muro l'infermiere. Troppo sicuro di sé, Attilio Maccione, non ha neppure immaginato che tutte le [illegible] parole potevano finire in un nastro. E [illegible] quando è andato a ritirare [illegible] busta avrebbe parlato a ruota libera. «Ha preparato i soldi?». E al titolare che chiedeva garanzie: «Ma posso star tranquillo per il futuro, non arriveranno richieste [illegible] parte di altri?», lui avrebbe risposto: «Si fidi, [illegible] deve pagare nessun altro». Perché Maccione pretendeva il denaro? Il titolare dell'Ave: «Ha detto che gli toccavano per certi lavori f[illegible] per [illegible] nelle camere mortuarie, per certe incombenze che non erano di loro competenza. E ha minacciato che [illegible] non avessimo accettato di pagare, avrebbe parlato male della nostra impresa ai parenti dei defunti».

Nino Pietropinto

[illegible] LE TARIFFE [illegible]

Vestire la salma? Fa 40 mila

Un mercato ignobile, quello che si compie sui morti. Più volte la magistratura si è occupata di questi traffici e l'inchiesta che ha portato all'arresto [illegible] Maccione non è che il seguito dell'indagine sugli interratori, sfociata in un processo [illegible] con 18 condanne. Ma già in passato si era parlato di bustarelle elargite dalle imprese di pompe funebri agli infermieri per avvisare tempestivamente dell'avvenuto decesso, e di «mance» pagate in cambio di particolari servizi: 40 mila lire per vestire il cadavere, [illegible] mila per la barba, altre 40 mila per i capelli, 200 mila lire per un'iniezione conservativa. Tutti elementi già emersi nel [illegible] di vecchie indagini. Niente di nuovo, quindi, [illegible] nell'agosto del '92 era anche intervenuta la Prefettura e la polizia aveva setacciato i documenti sui funerali dei deceduti all'Amedeo di Savoia e al Mauriziano.

Attilio Maccione [illegible] e Donatella Masia che indaga sullo scandalo [illegible] estinto

L'infermiere delle Molinette respinge le accuse [illegible] è tradito dalle intercettazioni telefoniche: «Paga e la tua impresa non avrà grane»

Il grazie di Pralormo alla Madonna

Gli abitanti portano in processione una targa-ricordo dopo lo scongiurato crollo della diga al lago della Spina

La targa portata in processione fino al lago sarà custodita nel santuario vicino alla diga che ha tenuto gli abitanti col fiato [illegible]

Gli abitanti di Pralormo hanno dedicato alla Madonna del lago della Spina una targa-ricordo per aver «confortato [illegible] protetto la popolazione» durante l'alluvione dello scorso novembre e «scongiurato il crollo della diga». Il lago artificiale che sorge [illegible] poca distanza del centro abitato [illegible] lasciato per alcuni giorni tutti col fiato sospeso. [illegible] terrapieno della diga era parzialmente crollato e l'acqua [illegible] lago minacciava di travolgere abitazioni [illegible] terreni sottostanti. «In quelle ore abbiamo incominciato a pregare la Vergine - ha detto [illegible] parroco don Mattia Fogliato - affinché [illegible] proteggesse dal crollo della diga: ci ha ascoltato e l'abbiamo ringraziata». La targa, che l'altro ieri è st[illegible] portata in processione fino al lago, rimarrà nel santuario dell'Assunta che domina il lago della Spina.

La vittima è un pensionato a passeggio con la moglie in corso Traiano. La Croce bianca trasportava plasma

Ambulanza contro auto, muore un pedone

Nel pauroso tamponamento altri 5 feriti tra cui una bambina

Un uomo è morto e cinque persone sono rimaste ferite ieri pomeriggio nello scontro fra un'ambulanza a sirene spiegate [illegible] un'Alfa 75. La vittima [illegible] un pedone, Renzo Barbano di 73 anni, investito mentre, sul margine [illegible] marciapiede, aspettava il semaforo verde per poter attraversare la strada. Uno dei feriti è una bambina [illegible] era [illegible] bordo di [illegible] delle [illegible] auto che si [illegible] tamponate dopo l'incidente, nel caos creatosi sul luogo dello schianto.

Il dramma si è consumato alle 15,50. In via Pio VII viaggiava diretto verso via Artom - [illegible] volante dell'Alfa 75 - Renato Portigliatti, 47 anni, residente in frazione Selvaggio di Giaveno. I vigili dell'Infortunistica [illegible] hanno ancora chiarito la dinamica dello schianto, ma sembra che l'uomo avesse il semaforo verde, quando ha attraversato l'incrocio con corso Traiano.

Non ha sentito il suono delle sirene di un'ambulanza della Croce Bianca di Susa che correva da corso Traiano verso piazza Bengasi. Al volante del mezzo di soccorso c'era Tino Molin, [illegible] anni, via Pampalù 5 a Mompantero, volontario che viaggia sulle ambulanze da molti anni. Al [illegible] fianco sedeva Graziella Grosso, 27 anni, via Vittorio Emanuele 98 a Chianocco.

Correvano verso l'Avis [illegible] via Ventimiglia: all'ospedale di Susa c'era urgente bisogno [illegible] sangue da trasfondere [illegible] un malato: l'ambulanza trasportava due provette di plasma prelevato dal paziente, con il compito di far eseguire l'esame del gruppo sanguigno e di consegnare all'ospedale, al più presto, alcune sacche di sangue.

L'Alfa 75 [illegible] il Ducato della Croce Bianca si [illegible] scontrati con un impatto violento al centro dell'incrocio. L'ambulanza è [illegible] scaraventata sul marciapiede opposto di [illegible] Traiano, e ha terminato la sua [illegible] contro una Tipo [illegible] furgone Nissan parcheggiati. L'Alfa 75 [illegible] stata invece sbalzata sul marciapiede di via Pio VII dove Renzo Barbano, residente in corso Traiano 168, aspettava il verde per poter attraversare [illegible] strada [illegible] moglie Olga Rota, di 67 [illegible]. Dovevano andare a versare dei soldi in un'agenzia bancaria poco lontana. L'anziano è morto sul colpo.

I due feriti più gravi [illegible] stati trasportati al Cto: Tino Molin è in prognosi riservata [illegible] un trauma facciale, mentre per Portigliatti i medici prevedono la guarigione in [illegible] quarantina di giorni. Ferite in modo lieve Graziella Grosso (subito dimessa dalle Molinette) [illegible] Olga Rota (accompagnata al Cto).

Senza gravi conseguenze pure il tamponamento tra 4 vetture avvenuto nello stesso tratto [illegible] via Pio VII un paio d'ore dopo l'incidente: nonostante la presenza [illegible] cinque pattuglie di vigili, si [illegible] ammucchiati un centinaio di curiosi. Una bambina [illegible] rimasta contusa. [g. fav.]

Così s'è ridotta l'Alfa 75 dopo il pauroso scontro con l'ambulanza all'angolo tra corso Traiano e via Pio [illegible]

SAPER SPENDERE

Una vigilanza armata? «No grazie, non pago»

PAURA dei topi d'alloggio, [illegible] che preoccupa chi vive in condominio e vorrebbe riuscire a barricarsi per poter andare in vacanza tranquillo. Oltre il [illegible] per cento degli alloggi in Italia sono dotati di porte blindate o di sistemi antifurto. Ma nel condominio di E. [illegible]. a Torino c'è un problema in più: il garage sotterraneo, dove un condomino è già stato aggredito. Scrive: «Mi rendo [illegible] della preoccupazione di coloro che hanno un'auto e usufruiscono del garage anche se io non posseggo [illegible] vettura. Ma che l'assemblea (io non ero presente) [illegible]cida [illegible] costosissimo servizio di sorveglianza armata, [illegible] carico di tutti, mi sembra eccessivo (soprattutto per le mie finanze). Mi [illegible] stato detto che serve per proteggere meglio il condominio e che sarebbe come istituire un servizio di portierato. Ma noi il portiere lo abbiamo già. Perché dovremmo tutti pagare anche [illegible] vigilanza addirittura armata? Io non voglio pagare».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta la lettrice ha ragione anche sul piano giuridico. E cita la sentenza del [illegible] aprile [illegible], n. 4631: «In tema [illegible] condominio degli edifici, la delibera istitutiva di un servizio [illegible] vigilanza [illegible] per la tutela dell'incolumità [illegible] chi ci abita, è rivolta [illegible] perseguire finalità estranee alla conservazione [illegible] gestione delle cose comuni e quindi non [illegible] riconducibile nelle attribuzioni dell'assemblea (art. 1135 [illegible] codice civile). Ne deriva che tale delibera, anche se presa a maggioranza, [illegible] opera nei confronti dei condomini assenti all'assemblea [illegible] non può [illegible] fatta valere per una ripartizione della spesa a loro carico».

Crepe e difetti in cinque alloggi a Cascine Vica, acquistati in [illegible] complesso residenziale nel 1989, sono stati denunciati dai proprietari all'impresa co[illegible] nel 1992 e poco dopo l'impresa ha risposto comunicando [illegible] interessarsi al problema. Nulla di f[illegible] però e il cav. Antonio Zanchi s'è deciso a scrivere [illegible] Saper spendere: «Le crepe sono diventate di notevole entità causando anche incrinature a quasi tutte le piastrelle [illegible] pavimenti. Così noi, poveri tapini, ci ritroviamo [illegible] un alloggio degradato e dimezzato nel suo [illegible].

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che «l'articolo 1669 del codice civile in tema di appalto si attaglia anche alla compravendita quando il venditore sia anche il costruttore dell'immobile (Cassazione, sentenza n. 6585 del 1986). Si intitola: "Rovina e difetti di cose immobili". E dice: "Quando si tratta di edifici o di altre [illegible] immobili destinate per loro natura a lunga durata se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera - per vizio del suolo o per difetto della costruzione - rovina in tutto o in parte oppure presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore [illegible] responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché [illegible] fatta la denuncia [illegible] un anno dalla scoperta. Il diritto del committente si prescrive in un anno dalla denuncia». L'aver tardato troppo un'azione legale non sembra aver favorito il lettore.

Guido C. di Torino scrive: «L'amministratore per riscuotere puntualmente le varie [illegible] condominiali effettua la riscossione tramite un [illegible] incaricato direttamente nel grande condominio dove abito, e carica ogni [illegible] (in tutto sei) di 2 mila lire per condomino. Il suo ufficio è abbastanza vicino ed io mi reco puntualmente a pagare di persona e non usufruisco del "servizio" dell'amministratore, [illegible] lui non ritiene corretto defalcarmi l'importo di 2 mila lire dalle mie rate. [illegible]a è possibile?».

«Se si tratta di marche per la ricevuta - spiega l'avvocato - non c'è nulla da dire e bisogna [illegible]re; ma [illegible] si tratta di una specie di "diritto di riscossione", l'amministratore commette un abuso, perché egli [illegible] già pagato come [illegible] anche per le riscossioni, visto che l'art. 1130 del codice civile dice che l'amministratore deve riscuotere i contributi per l'esercizio dei servizi comuni; al condomini può non interessare che lo faccia per interpos[illegible] persona o direttamente».

Simonetta

Casinò di St. Vincent

Gioca [illegible] lire e vince 152 milioni alla slot machine

Sarà indimenticabile il primo gennaio 1995, per una signora residente in un paesino della cintura torinese, impiegata presso un'azienda privata. Con 1500 lire, infatti, [illegible] vinto al casinò di Saint-Vincent 152 milioni di lire. Domenica sera, dopo [illegible] acquistato tre gettoni [illegible] 500 lire, [illegible] donna si [illegible] seduta alla [illegible] slot machine numero 448. Infilate le tre monete ha tirato delicatamente [illegible] leva puntando decisamente al jackpot più ricco. Erano circa le 21 quando l'assordante scampanellio e lo sfavillare [illegible] luci hanno fatto capire alla signora che aveva «sbancato» il casinò.

Il monte premi del jackpot è costituito dall'accantonamento automatico [illegible] 10 lire per ogni giocata alle slot. In pochi giorni, dal 23 dicembre a ieri, il jackpot [illegible] aumentato di oltre 10 milioni di lire, e questo [illegible] la misura della quantità delle giocate effettuate durante le feste.

Rinascerà il Palavela, saranno riaperte quattro piscine e recuperato il Motovelodromo

Si discute anche il progetto di ristrutturare lo Stadio Comunale e creare campi di allenamento per la Juventus alla Continassa

Gli impianti tornano allo sport

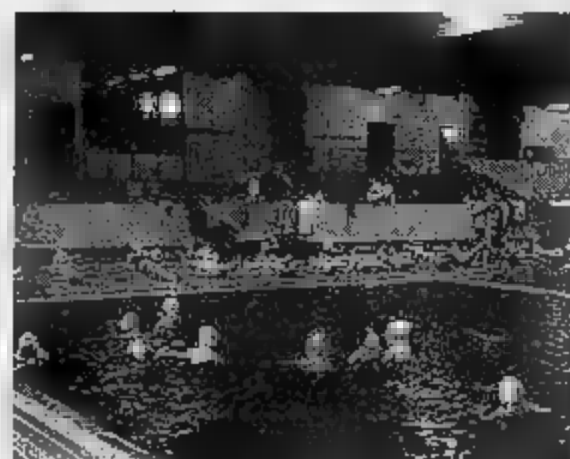
Il Comune li affida alle Federazioni

A fianco la palestra di arrampicata al Palavela e a sinistra [illegible] facciata del glorioso Motovelodromo [illegible] corso Casale

Rinasce Palazzo a Vela, riaprono quattro piscine, si discutono i progetti per recuperare il Motovelodromo e il vecchio Stadio Comunale. E, nel frattempo, la civica amministrazione tenta di perfezionare l'intesa [illegible] la Juventus: se tutto andrà secondo i desideri municipali, potrebbe dare avvio alla realizzazione della nuova sede bianco[illegible] con annessi campi di allenamento, alla Continassa, a due passi dal «Delle Alpi».

L'ha [illegible] ieri Carlo Baffert, [illegible] municipale alla Qualità della vita, delineando il futuro [illegible] alcuni [illegible] maggiori impianti sportivi della città. Con lui, i dirigenti di Fidal, Fasi e Figc, ovvero dell'Atletica leggera, dell'Arrampicata sportiva e del Gioco calcio.

Palazzo a Vela. Il recupero dell'enorme edificio di via Ventimiglia, chiuso dal marzo del '92, costerebbe 12 miliardi, cinque dei quali necessari per sostituire le vetrate danneggiate dall'abbandono e dai vandali. Ma [illegible] Comune otterrà il risulta[illegible] spendendo poche decine [illegible] milioni. Come? «Ne affideremo la gestione - dice Baffert - per [illegible] anni a Fidal, Fasi e Figc». E così il Palazzo si «alleggerisce [illegible] un problema [illegible] da poco. Se è vero che soltanto per il riscaldamento, già tre anni fa, quell'enorme edificio assorbiva un miliardo e [illegible] l'anno. Ora, [illegible] la convenzione, tutte [illegible] spese, manutenzione e personale compresi, passeranno [illegible] mano. Il Comune erogherà contributi. Niente più».

Palazzo a Vela, dunque, dopo tre anni, sarà risistemato e riaperto. L'inaugurazione del nuovo corso [illegible] un edificio bello quanto ingombrante per la difficile utilizzazione, è prevista nel prossimo autunno (appena sarà terminato [illegible] complesso maquillage) [illegible] una promessa: dall'inverno successivo sotto quelle volte altissime torneranno sia meeting internazionali di atletica leggera, sia gare prestigiose per gli appassionati delle altre due discipline, ossia il cal[illegible] a cinque e l'arrampicata».

Una delle piscine coperte collegate [illegible] le scuole

Le piscine. Ritorneranno in funzione quella [illegible] Sempione e i tre grandi impianti collegati a scuole nelle vie Cecchi, Vigone e Sebastopoli. Rimetterle in sesto costerebbe assai: complessivamente 4 miliardi, ma anche in questo caso l'ancora di salvezza è all'esterno [illegible] Palazzo [illegible] [illegible] rappresentata da società sportive che si accolleranno le manutenzioni e il funzionamento, personale compreso, mentre bagnini, assistenti, fuochisti municipali saranno trasferiti agli impianti gestiti direttamente dal Comune.

Motovelodromo. Attualmente lo stanno utilizzando le federazioni del ciclismo, del rugby e [illegible] football americano. Spiega Baffert: «Dovremmo ar[illegible] [illegible] [illegible] soluzione analoga a quella adottata per Palazzo [illegible] Vela, [illegible] ad una [illegible] ventennale con gli organismi sportivi interessati».

Stadio Comunale [illegible] [illegible] Sebastopoli. Chi lo potrà utilizzare? [illegible] c'è nulla [illegible] definito - ammette l'ass[illegible] - anche [illegible] una cosa è certa: il vecchio progetto di recupero bello ma dai costi proibitivi (100 miliardi) non decollerà mai. Entro il '95 decideremo». Probabilmente pure quest'angolo di storia del calcio subalpino sarà affidato alla gestione esterna, analogamente al Palavela.

Continassa. L'area a fianco del «Delle Alpi» potrebbe essere in parte affidata al Club bianconero, per la sua nuova sede arricchita da alcuni campi di allenamento. L'incontro tra i dirigenti della Juventus e il Comune avverrà [illegible] prossima settimana. «Se son [illegible] fioriranno», osserva l'assessore che inoltre ricorda i progetti delle precedenti amministrazioni per recuperare la vecchia cascina e trasformarla in albergo.

Chi [illegible] farà avanti? Per ora non ci sono certezze, salvo [illegible]: il Comune [illegible] interverrà direttamente. Infine - [illegible] ancora Baffert a dirlo - c'è [illegible] proposta della Confesercenti di creare un lunapark permanente alla Continassa. Che potrebbe risolvere anche l'annoso problema delle giostre di carnevale.

Giuseppe Sangiorgio

Via al risanamento

Ex Iacp Bilancio di un [illegible]

Per la prima volta dopo molti anni l'ex Iacp, ora Atc (Agenzia territoriale per la casa), ha raggiunto un sostanziale equilibrio fra [illegible] e spese della gestione corrente. In altre parole: [illegible] l'ente non fosse gravato da un pesante indebitamento pregresso (un buco che sfiora i 500 miliardi) avrebbe un bilancio in pareggio.

Per far fronte ai debiti è stato ora avviato un piano di smobilizzo di 17.000 alloggi: le offerte relative ai [illegible] già offerti in vendita raggiungono i 100 miliardi: «Vi è una fondata prospettiva di realizzare in tempi contenuti il completo risana[illegible]to del disavanzo finanziario», dice il commissario straordinario, Paolo Corradini.

Sul versante del risanamento gestionale [illegible] da registrare l'aumento al massimo consentito (il [illegible] per cento) dei canoni dei 35 mila alloggi [illegible] edilizia pubblica, per soddisfare sia la manutenzione straordinaria sia il pagamento dell'Ici, e il recupero dei crediti derivati da morosità, circa il 30 per cento. A fronte di 5-6 sgomberi annui, nel '94 [illegible] [illegible] stati eseguiti 40 ed è [illegible] completato l'avvio [illegible] azioni legali contro i morosi per un totale di 12 miliardi, [illegible] doppio degli [illegible] precedenti.

Sulla [illegible] ordinaria del patrimonio [illegible] state definite nuove procedure: «Con positivi effetti sul piano della qualità delle prestazioni», af[illegible] una nota dell'Atc. [illegible] aggiunge che le disponibilità finanziarie da tempo giacenti per la manutenzione straordinaria sono state interamente attivate. In accordo con il Comune di Torino dovrebbero essere impiegati al più presto 500 miliardi dei fondi Gescal per nuovi interventi [illegible] riqualificazione delle periferie.

Marocchino scoperto alla frontiera di Ventimiglia sul fuoristrada dell'attaccante

Ruba l'auto di «Rizzi-gol»: preso

Il calciatore del Torino era ignaro del furto
Cattura movimentata, il ladro ha tentato la fuga

Ruba il fuoristrada [illegible] Ruggiero Rizzitelli, il calciatore del Torino, [illegible] [illegible] fermato al confine e denunciato dopo un rocambolesco inseguimento. Un agente della polizia di frontiera ha addirittura dovuto puntare la pistola al ladro, un cittadino di origine marocchina residente in Costa Azzurra, per convincerlo [illegible] fermarsi [illegible] restituire l'auto.

Il movimentato episodio è accaduto all'alba di sabato, quando l'attaccante stava dormendo e non [illegible] sarebbe mai aspettato che la telefonata dei poliziotti di Ventimiglia, alle quattro del mattino, gli comunicasse che la sua auto era stata individuata alla frontiera [illegible] la Francia, guidata da uno sconosciuto.

E invece [illegible] proprio così: quando Rizzitelli si è alzato dal letto ed è andato a controllare nel cortile [illegible] casa, a Torino, non ha trovato il suo fuoristrada Mitsubishi Pajero [illegible] targato Forlì che aveva parcheggiato la sera precedente.

A Ponte San Luigi, pochi minuti prima gli agenti avevano fermato, alla guida della stessa auto, Mohamed Belaala, 22 anni, abitante a Beausoleil.

[illegible] controllo della polizia il giovane (che proprio [illegible] sapeva di aver rubato l'auto di un noto calciatore) [illegible] esibito [illegible] estre[illegible] disinvoltura i documenti, ma gli agenti hanno ritenuto opportuno compiere ulteriori accertamenti.

Mentre [illegible] in [illegible] i [illegible] trolli, il giovane [illegible] riuscito a raggiungere l'auto e [illegible] [illegible] copia delle chiavi ha messo in moto il fuoristrada [illegible] ha azzardato la fuga rischiando di investire un agente accorso per bloccarlo, che si era attaccato allo sportello.

Rizzitelli, primo anno al Toro

[illegible] tentativo [illegible] scappare è però durato pochi secondi: quando l'agente scelto Alfredino La Manna si è piazzato davanti al veicolo puntando la pistola al motore, il ladro si è visto costretto alla resa ed è [illegible] denunciato.

Il fuoristrada, del valore di circa settanta milioni, è stato invece recuperato ed è a disposizione [illegible] calciatore.

[illegible] Borghi

DRAMMA

MORIRE DIETRO LE QUINTE

Al Teatro di Torino in piazza Massaua durante l'operetta La Vedova Allegra

Tradito dal cuore dopo l'ultimo bis

Corista esce dal palcoscenico e si accascia

LA sua morte l'aveva immaginata così come è stata: Michele Vinci, [illegible] anni, dirigente Fiat in pensione e corista per passione, è caduto a terra dietro le quinte [illegible] Teatro di Torino in piazza Massaua, dopo il bis di Scabroso, il pezzo forte dell'operetta La Vedova Allegra. «C'è [illegible] medico in sala?» ha chiesto un collega affacciandosi dal sipario chiuso durante la pausa prevista. Ne sono accorsi quattro. Poi l'inutile corsa all'ospedale Martini. In sala nessuno ha intuito il dramma, mentre lo spettacolo, pochi minuti dopo, è ripreso.

Forse neppure Michele Vinci, [illegible] discreto e dolce, come lo descrivono gli amici di sempre, ha capito ciò che stava accadendo. Da tempo sapeva che il [illegible] cuore era stanco e qualche volta «perdeva colpi». Cercava [illegible] non pensarci, combatteva la stanchezza dando il massimo per chi soffre. Impegnato nella Famija Turineisa, da anni partecipava a spettacoli benefici con il coro degli alpini.

Ottima voce da tenore aveva sempre avuto una passione per il canto

Michele Vinci, dirigente Fiat in pensione, aveva [illegible] [illegible]

Franco Maronetto, l'amico fraterno di una vita e collega nel coro, parla di lui con la voce incrinata dall'emozione: «Michele da qualche giorno si sentiva stanco, ma non si risparmiava. Era entusiasta e felice dello spettacolo. Lui, ottima voce di tenore, amava guardare i solisti con rispetto. Diceva che affrontano [illegible] fatica enorme, che preferiva il coro perché significava stare insieme ad altri per lavorare in sintonia».

L'altra sera, quasi avesse [illegible] presagio, ha [illegible] un pizzico [illegible] passione in più in quello Scabroso che sottolinea il momento più scatenato della Vedova Allegra. Il pubblico aveva chiesto il bis. «Appena si è chiuso il sipario - dice Franco Maronetto - Michele mi si è avvicinato dicendo che gli [illegible] l'aria. Ha chiesto un bicchiere d'acqua e [illegible] è accasciato a terra».

Lo ricorda con commozione: «Un uomo dolce e buono. Non si è sposato, [illegible] attaccatissimo alla famiglia del fratello ed alle nipoti. Un animo gentile pronto a sacrificarsi. Lo scorso anno ho dovuto affrontare una difficile malattia. [illegible] [illegible] rimasto accanto ogni giorno. Questo era Michele Vinci». I funerali domani, alle 14,15 nella Parrocchia di piazza Umberto I a Orbassano.

Maria Valabrega

Volpiano, gravi danni alla Teknorubber: [illegible] casa 24 dipendenti

Rogo [illegible] milioni

Le fiamme per un corto circuito

Un colossale incendio sviluppatosi nella notte tra domeni[illegible] ha semidistrutto la Teknorubber, [illegible] via Brandizzo 176, alla periferia [illegible] Volpiano, azienda specializzata nello stampaggio [illegible] articoli tecnici in gomma e di cui è amministratore Vincenzo Mangini, 35 anni, abitante a Volpiano. I danni, secondo quest'ultimo, s'aggirano sugli ottocento milioni.

Erano le 2 [illegible] quando alcuni automobilisti di p[illegible]gio hanno visto lingue di fuoco alte una decina di metri [illegible] denso fumo dall'odore [illegible] e irrespirabile, sprigionarsi da un capannone all'interno di un'area industriale dove [illegible] trovano diverse altre fabbriche. Subito è stato dato l'allarme alla sala operativa dei vigili del fuoco, prontamente accorsi in forze sul posto con sei squadre provenienti dalla centrale di Torino, dal distaccamento di Stura, da Volpiano e Chivasso, con una decina di mezzi e 40 uomini [illegible] comando del geometra Agostinone.

Le fiamme hanno avuto origine nel magazzino delle materie prime [illegible] del materiale finito, pronto per la consegna. E' andata distrutta [illegible] per oltre 500 milioni di lire. Difficile finora stabilire le [illegible] che hanno dato origine al gigantesco rogo, le cui fiamme [illegible] visibili [illegible] distanza di diversi chilometri. L'ipotesi più attendibile sembra [illegible] quella [illegible] corto circuito. Gli inquirenti escluderebbero il [illegible] in quanto tutti gli ingressi [illegible] stati trovati chiusi [illegible] nessuna effrazione [illegible] stata notata nella struttura.

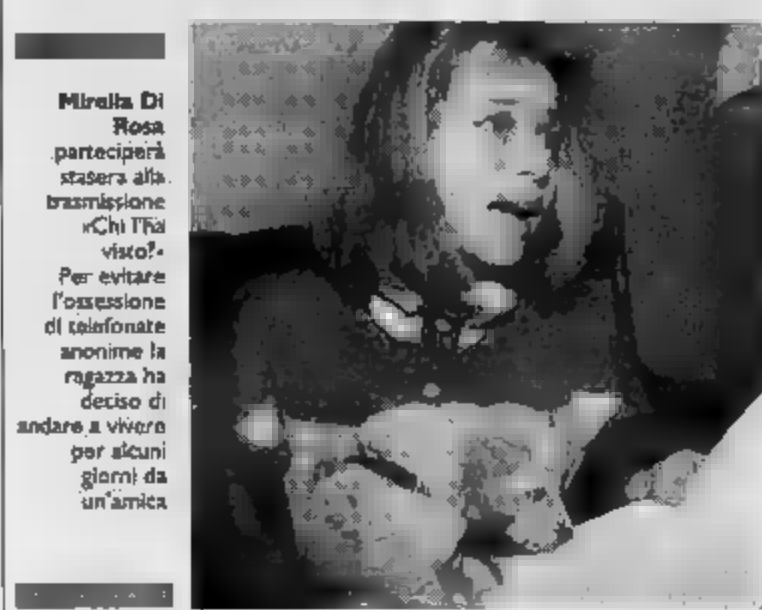
[illegible] tempestivo intervento dei pompieri ha fatto sì che le fiamme non si propagassero ai macchinari adibiti allo stampaggio dei vari particolari in gomma, agli uffici [illegible] all'adiacente ditta «Clima» produttri[illegible] di celle frigorifere.

L'opera di spegnimento si [illegible] presentata alquanto complessa [illegible] il materiale altamente infiammabile e [illegible] protratta sino al pomeriggio di ieri. Migliaia di litri d'acqua sono stati versati sulle fiamme. Gran parte dei 1260 metri quadrati [illegible] copertura del capannone dell'azienda [illegible] rimasti gravemente danneggiati e le vetrate sono andate distrutte. La Teknorubber, specializzata in lavorazioni in particolare per grandi aziende come Carello, Valeo, Magneti Marelli e anche nel settore della telefonia e degli elettrodomestici, dava lavoro a 20 operai e 4 impiegati.

L'amministratore Vincenzo Mangini adesso è disperato: «Dobbiamo al più presto ripristinare la struttura [illegible] avviare [illegible] lavorazioni. Abbiamo tutta una serie di commesse cui dobbiamo far fronte e che non pos[illegible] essere rimandate. Ho immediatamente trasferito alcune lavorazioni presso altre aziende. Abbiamo subito un danno complessivo che supera gli ottocento milioni. Non [illegible] se tutto è coperto da assicurazione».

Diego Andrà

Vincenzo Mangini amministratore delegato [illegible] Teknorubber [illegible] cui capannone [illegible] andato quasi completamente distrutto dall'incendio sviluppatosi di notte nell'area industriale [illegible] Volpiano

La moglie del bancario fuggito

Mirella Di Rosa parteciperà stasera alla trasmissione «Chi l'ha visto?». Per evitare l'ossessione di telefonate anonime la ragazza ha deciso di andare a vivere per alcuni giorni da un'amica

«Perseguitata dai mitomani»

Preda dai mitomani. Mirella Di Rosa, la moglie del bancario Crt di Cascine Vica scomparso da un mese con oltre un miliardo e mezzo sottratto alla [illegible] banca, «fugge» [illegible]. «Per alcuni giorni, da un'amica». Raffiche di telefonate e lettere la perseguitano [illegible] dei genitori, dove [illegible] dopo la sparizione del marito Stefano Iegiani. «Almeno quattro chiamate al giorno. Più altre mute. Stefano è ovunque: tutti giurano di aver visto la [illegible] Uno celeste». Mirella [illegible] rincorsa e ricercata come una diva: «Sto impazzendo».

L'ultimo a «perseguitarla» [illegible] un ex investigatore privato - [illegible] si firma - che [illegible] offre aiu[illegible]. «Sto conducendo la mia indagine - le scrive e le telefona - Stefano è finito in un giro losco quando [illegible] carabiniere a Fos[illegible]: drogati [illegible] prostitute. Per uscirne doveva pagare quei soldi che ha rubato. Pensava [illegible] farla franca e non ha svelato nulla al suo capitano: l'hanno incastrato: è vivo, ma è irriconoscibile». «Mitomane - [illegible] conta la Di Rosa - voleva incontrarmi a Collegno. Quando gli ho detto che ho il telefono sotto controllo [illegible] riagganciato e [illegible] si è rifatto vivo».

Punto e a capo nell'indagine. Il caso verrà ripreso stasera da «Chi l'ha visto?». «In diretta da casa mia», annuncia la Di Rosa, che mostrerà oltre cento tessere telefoniche consumate dallo Iegiani quando era militare un anno fa: «Mi chiamava in continuazione per dirmi che mi amava. Almeno la gente f[illegible]irà di dire che è fuggito con un'altra donna». Mirella in tv svelerà un particolare mai raccontato: Stefano [illegible] sottoscritto una polizza sulla vita. Indizio? «E' scaduta: tornato [illegible] militare non ha più pagato le ultime rate».

Marco Accossato

BIANCA [illegible]

[illegible]

Pieluigi Silquini lascia la Lega per il Ccd

Il consigliere comunale Pierluigi Silquini segue le [illegible] della nipote, la sen. Maria Grazia: [illegible] lettere [illegible] presidente della Sala Rossa, Carpanini, al segretario del Carroccio, Farassino e al capogruppo Molino, per informarli che esce dalla Lega per aderire al Ccd.

SALVATI

Stufa [illegible] gas difettosa intossicati madre e figlio

Luigia Mesina, 50 anni, e [illegible] figlio Andrea, di 17, sono rimasti intossicati dalla [illegible]ufa a gas nel loro alloggio [illegible] piano terra [illegible] via XX Settembre 9. Ricoverati alle Molinette, le loro condizioni [illegible] destano preoccupazioni.

[illegible]

Lavora ad un forno termico precipita da [illegible] metri

Un operaio di 36 anni, Bruno Gramuglia, Nichelino, via Santhià, è rimasto ferito ieri in un infortunio alla Fiat Avio di cor[illegible] Romania. Dipendente [illegible] una ditta esterna, stava sistemando un forno termico, quando è caduto in uno scavo profondo circa sette metri. E' ricoverato in prognosi riservata.

VENARIA

Costretta [illegible] prostituirsi denuncia il suo sfruttatore

L'aveva convinta [illegible] scappare dalla Bosnia promettendole un lavoro. Miroscav Beker, slavo ventenne, è stato arrestato per sfruttamento della prostituzione: lo ha denunciato la stessa Bilana Nedel Kovich, 18 anni.

[illegible]

Addetti alle pulizie oggi in sciopero

I dipendenti della Markas srl di Bolzano, nuova ditta addetta alle pulizie delle Usl, sciopera[illegible] contro le intenzioni dell'azienda [illegible] ridurre gli orari di lavoro e quindi di salario.

Colpo da venti milioni alla Crt di La Loggia: «l'incidente» costringe i banditi ad accorciare i tempi

Rapinatore [illegible] l'impiegato [illegible]

Il bancario colto da malore alla vista dei malviventi armati

Tre rapinatori mascherati e armati di pistole hanno assaltato ieri dopo le [illegible] La Loggia la filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Torino. [illegible] bottino [illegible] venti milioni. Durante la rapina, durata pochi minuti, si sono vissuti attimi [illegible] grande tensione. Un impiegato [illegible] 52 anni, Vincenzo Iamiglio, sofferente [illegible] cuore, è stato colto da malore [illegible] è crollato [illegible] terra. «Mi sono sentito male quando ho visto caricare la pistola, ed ho tentato invano [illegible] reggermi perché non sapevo come avrebbero reagito [illegible] fine sono svenuto» ha raccontato ancora tremante l'impiegato.

Un rapinatore, [illegible] quel punto, lo ha soccorso e ha cercato [illegible] farlo rinvenire, mentre i complici svuotavano le casse con apertura a tempo.

L'«incidente» però ha innervosito i rapinatori, costringendoli probabilmente ad «accorciare i tempi» della rapina. «Lo [illegible] del collega - ha detto Matteo Civalleri, il direttore dell'agenzia - ha creato scompiglio: i tre malviventi, forse, puntavano ad [illegible] bottino più grosso ma questo fatto [illegible] colti di sorpresa e [illegible] anche confusi». Dalle [illegible] hanno prelevato [illegible] tutta fretta circa 20 milioni e sono fuggiti. Ad attenderli, fuori, c'erano altri due complici [illegible] bordo di due auto di grossa cilindrata.

L'impiegato subito dopo [illegible] stato affidato alle cure di [illegible] medico che gli ha somministrato un calmante. Quando s'è ripreso ha preferito continuare a lavorare [illegible] nulla fosse accaduto: «Non vado a casa, ho del lavoro da svolgere».

I carabinieri di Moncalieri, invece, non disperano di trova[illegible] nei filmati delle telecamere [illegible] circuito chiuso elementi utili alle indagini. «Il primo giorno di lavoro del [illegible] lo abbiamo inaugurato con una rapina: è una fortuna che non sia successo niente [illegible] grave» ha aggiunto allargando le braccia il direttore. [m. pe.]

[illegible] D'OULX

Assalto in tuta da sci

Hanno rapinato di [illegible] milioni il SanPaolo di Sauze d'Oulx travestiti da sciatori. E' [illegible] ieri mattina. Prima che il direttore Maria Grazia Cumani di Rivoli aprisse la porta dell'agenzia, s'è sentita puntare [illegible] pistola. Due banditi, a viso scoperto, accento meridionale sono entrati tenendo sotto la minaccia di [illegible] pistola il direttore e hanno [illegible] l'arrivo degli impiegati: Mauro Rey [illegible] Chieri, Francesco Ventricelli [illegible] Vaie, Guido Rovero di Torino ed Annamaria Blanc di Oulx. Poi si [illegible] fatti consegnare tutto [illegible] contante delle [illegible]: 200 milioni. Dopo aver rinchiuso gli impiegati in [illegible] stanza hanno augurato «Buona Befana» [illegible] sono usciti.

All'età di 89 anni

Morto Bertagnoli [illegible] pioniere [illegible] radio

Uno dei pionieri della radio, Riccardo Bertagnoli, 89 anni, [illegible] morto all'ospedale di Venaria ed è [illegible] tumulato ieri nel piccolo cimitero di Val della Torre: pochi sanno che il [illegible] è legato [illegible] primi passi delle radiocomunicazioni [illegible] della costruzione degli apparecchi radiologici.

Bertagnoli fece della radio prima la passione e poi l'attività della [illegible] vita: fu direttore tecnico della Watt Radio quando questa azienda non era solo commerciale [illegible] ora ed aveva uno stabilimento [illegible] 200 dipendenti in via Bistagno [illegible] Torino. Dal suo laboratorio uscì uno dei primi apparecchi a raggi X costruiti in Italia [illegible] collaborazione del radiologo prof. Ponassi. Bertagnoli prima della seconda guerra mondiale fu [illegible] lungo nel comitato di redazione della rivista «Alta Frequenza», nella quale si dibattevano i problemi tecnici [illegible] radio.

Sì [illegible] Club Pannella

Forza Italia «Oggi fari accesi per i [illegible]»

I club [illegible] Italia [illegible] Torino e provincia hanno deciso di aderire all'iniziativa dei Club Pannella in difesa dei referendum e [illegible] voto del 27 marzo.

E' quanto hanno sottolineato i coordinatori, precisando di avere invitato «tutti i simpatizzanti del movimento di Forza Italia a tenere i fari delle auto accesi oggi per sensibilizzare la [illegible] costituzionale che dovrà pronunciarsi sull'ammissibilità dei referendum».

«L' iniziativa simbolica - [illegible] detto nel documento - vuole anche attirare l'attenzio[illegible] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro affinché gli italiani [illegible] tor[illegible] al voto scegliendo chi li deve governare».

Sì dunque a elezioni anticipate nel più breve tempo possibile e, sempre secondo Forza Italia, niente governi che [illegible] siano espressione del voto degli italiani lo scorso marzo.

L'ex assessore Cerchio (ppi): tagli da evitare

Alenia, [illegible] rischio oltre duemila lavoratori

L'occupazione all'Alenia-spazio, la società che partecipa al progetto internazionale per una stazione di ricerca orbitante nello spazio, «rischia di essere dimezzata». Lo sostiene Giuseppe Cerchio, ex assessore regionale al Lavoro e, attualmente, vicecapogruppo del ppi a Palazzo Lascaris.

Afferma l'esponente del partito popolare: «In quell'azienda, dopo i 2800 esuberi stabiliti nel '93, adesso altri duemila-duemilacinquecento sono posti in discussione. E di fatto risultano [illegible] a rischio. La maggior parte dei quali riguarda l'Alenia-spazio dell'area subalpina».

Per [illegible]are questi «tagli» - prosegue Cerchio in una nota inviata all'azienda e alle [illegible]trali del sindacato - «l'Agenzia spaziale italiana deve dare l'autorizzazione all'avvio dei programmi "mplm" e "tethered", i quali rappresentano il cinquan[illegible] per cento del fatturato previ[illegible] nel [illegible].

Il vicecapogruppo [illegible] ppi propone ai rappresentanti dei lavoratori [illegible] coordi[illegible] fra le Regioni sedi di stabilimenti Alenia «per indicare al futuro governo gli impegni strategici del settore, tra i quali [illegible] creazione di un polo aerospaziale sotto la Mole».

Secondo l'amministratore piemontese, l'Alenia-spazio [illegible] Torino - «leader in Italia nel [illegible] settore» - occupa direttamente 900 dipendenti, «prevalentemente laureati in ingegneria, fisica e matematica [illegible] tecnici, e circa 150 nell'indotto». E se il futuro governo [illegible] darà l'avallo ai programmi previsti e ai finanziamenti tutto questo patri[illegible] esperienze e [illegible] lavoro «rischierà di andare perduto, [illegible] un notevole impoverimento della capacità produttiva, [illegible] solo a Torino e [illegible] Piemonte[illegible].

Pallavolo: il Lecce Pen punta su Napoli dopo due successi

Arnaud: senza paura contro la capolista

Arnaud, tricolore con la Sisley nel '94

La vittoria risolve (quasi) tutti i problemi. E infatti dopo i successi interni su Truco Catania e Mantova, in casa Lecce Pen l'atmosfera si è sicuramente rasserenata. Contro i lombardi, gli uomini di Ippolito, pur non avendo offerto una prova strepitosa, hanno difeso e murato bene, mentre in attacco il trascinatore Kalab è stato ben supportato da Resozzi e dal centrale Arnaud. Lo schiacciatore astigiano, molto cercato dal regista Montagnani, ha giocato un'ottima partita confermandosi come uno dei punti di riferimento della formazione biancoverde, ora che i problemi alla schiena sono un ricordo.

«Prima della gara con Mantova - spiega proprio Arnaud - ho parlato con Montagnani e abbiamo deciso di provare ad attaccare di più dal centro. Ciò è stato possibile grazie anche all'ottima ricezione, che ha consentito di avere più opzioni in attacco. Problemi di blocco alla schiena li avevo avuti pure l'anno passato a Treviso (dove Arnaud ha vinto il suo primo scudetto, ndr) e speravo che non si ripetessero. Invece l'inizio del campionato è stato difficile, ma ora tutto pare risolto».

La striscia vincente del Lecce Pen è probabilmente destinata a fermarsi a due, poiché il primo match del '95 i torinesi lo disputeranno a Napoli, contro l'imbattuta capolista ComCavi. La compagine allenata da Pizzichillo, al ritorno in Campania dopo l'esperienza difficile di Brescia, ha dimostrato finora di essere la formazione più quadrata fra le pretendenti alla promozione. In attacco, l'uomo più rappresentativo è l'olandese Van der Meulen, famoso per aver messo a terra la palla che eliminò gli azzurri a Velasco dalla corsa all'oro nell'Olimpiade di Barcellona. Il regista è Michele De Giorgi, fratello minore del più famoso Fefè, palleggiatore dell'Alpitour Cuneo.

A Napoli, il Lecce Pen troverà ad attenderlo anche il torinese Maurizio Nucci, cresciuto proprio alla scuola del Cus, e approdato nel capoluogo campano due anni fa dopo esperienze a Milano, Bologna e Montichiari. Il resto del sestetto base è completato dall'altro centrale Castellano, e dalle ali Borti e Camponovo, quest'ultimo argentino naturalizzato. «Affronteremo una compagine forte - spiega Arnaud -, in un palazzetto dove è difficile giocare per l'illuminazione bassa. Noi comunque vogliamo quanto meno mettere tutta la grinta possibile, quella grinta che finora in trasferta è sempre mancata».

[illegible] Forneris

RUGBY

Superata bene la prima fase della B, i torinesi si preparano ai playoff

Non c'è vacanza per il Going

E gli argentini rinunciano alle feste in patria

Centrato il primo obiettivo stagionale, [illegible] la qualificazione ai playoff, il Going Torino, che nella prima fase ha subito una sola sconfitta, sta preparando il secondo atto della sua stagione, ovvero il girone a sei che promuoverà le prime due agli spareggi in campo neutro per stabilire le promosse in serie A2. Salvo contrordini, la data d'inizio della seconda fase sarà domenica 22 gennaio: in attesa del calendario, si conoscono già i nomi delle cinque avversarie del Going: Asr Milano, Cus Genova, Fides Livorno, Mogliano e Selvazzano. La Asr è riuscita nell'impresa di giungere alle spalle del Going eliminando l'ostico Sondrio, del quale è sonz'altro «più squadra». Il Fides Livorno è stato nel recente passato avversario dei torinesi in C1. Il Mogliano nella stagione '87-88 è stato promosso in A1 a spese proprio del Torino e da alcuni anni è tra i cadetti. Il Cus Genova è da inizio stagione indicato da Franzone, allenatore genovese del Going, tra le squadre più accreditate alla promozione. Solo il Selvazzano non ha precedenti con il quindici gialloblù.

«Le squadre venete sono da rispettare ma non fanno più paura come un tempo - spiega il direttore sportivo Walter Rista -. E comunque si tratta di formazioni che sono arrivate tutte in vetta nei rispettivi gironi. L'avversario più temibile mi pare sia il Cus Genova, allenato da Marco Bollesan e nelle cui file gioca il forte estremo Williamsa».

In questo [illegible] il Going non dorme sugli allori. Gli argentini hanno rinunciato al viaggio in patria per le feste natalizie. L'interruzione è [illegible] di una sola settimana. Poi, da oggi, ripresa generale al campo Albonico, perché sabato è in programma un'amichevole contro una squadra veneta di ritorno da una tournée in Francia. Dopo [illegible] centrato il primo obiettivo, nulla è dunque lasciato al [illegible] perché anche il secondo - e più importante - non sfugga.

Il Going pensa anche al futuro. Dalla prossima [illegible], con la riapertura delle scuole, riprenderà il lavoro di coinvolgimento degli studenti nella 7ª circoscrizione, nei dintorni del Motovelodromo, dove i rugbisti in erba potranno trasferirsi per seguire il rugby dei «grandi» e crearsi dei modelli da imitare.

Romano Sirotto

La sottoscrizione per offrire un aiuto concreto al Piemonte ferito dall'alluvione

Hanno già versato 304 mila lettori

Il totale è arrivato a 22 miliardi e 36 milioni

Sono oltre 304 mila i lettori che hanno inviato finora un contributo per aiutare nella ricostruzione il Piemonte ferito. Il totale delle offerte è salito ieri a 22 miliardi e 36 milioni. Ne proseguiamo la pubblicazione:

Associazione Pelota Basca Milano 4.000.000; Sacal srl domenica [illegible] 11-94 3.720.000; A.C.O. 3.000.000; magistrati e personale del Tribunale ordinario di Torino 2.080.000; [illegible] e personale studio medico [illegible] chis Franca 1.600.000.

I bridgisti dell'Umbria 1.000.000; Giacomo Bovero 1.000.000; classi quinte A e B direzione didattica Minervino Murge 800.000; in ricordo di Briciola 700.000; un gruppo di amici [illegible], Max 500.000, Claudio, Fabrizio, Lorenzo e Laura 500.000; i clienti [illegible] F.G. Copy di Felsio 403.500, famiglia Alfonsi [illegible]; Egizia e Carlo [illegible] Mello Corrado, Milano 260.000, Anna ed Elsa 250.000; Silvas [illegible] Alessandro [illegible] 000; E.C. 200.000; Pablo Gamba 200.000; N.S. 200.000; L.S. 100.000, Anna e Nino 100.000; A.M. 100.000; classe terza E media [illegible]gnolini Villadossola [illegible]; Lidia in ricordo del papà 50.000, Giuliana e Francesca 50.000; Maria Pia e Giuseppe Genna 50.000; ecco i vostri regali, Fabrizio ed Eddy 50.000, L.D. 50.000; N.R. 50.000; G.P. 50.000, Rianna e Massimo 50.000, Gianna e Gino 50.000; Eugenio, Gianna e Giorgio 25.000; R.O. 20.000.

Rita e Paolo in memoria di [illegible]ma e papà 100.000; Federica 100.000; in ricordo [illegible] nonni 100.000; Camilla [illegible] i bimbi 100.000; in ricordo di Luigi 50.000; Sara e Serena 50.000; B.F. [illegible]; O.G. 50.000; Marcuzzo Franco 50.000; buone feste 50.000; G.E. 50.000; B.P. 50.000; Bruno Francese 40.000; I.V. in ricordo dei miei genitori 25.000; A.F. 10.000.

Perrotta Stefano 100.000; Ottone Domenico 100.000; [illegible] Adriana 100.000; Noseda Albino 100.000; nonna Maria 100.000; Negro Pierino 100.000; Nania Emilio 100.000; Taiana Paola 100.000; Spinazzola Giorgio 100.000; Agenzia di Caldogno 100.000; Brambilla Maria 100.000; Bono Mario 100.000; Brignolo Gianluca 100.000; Bianco Giuseppe 100.000; Bertone Ernesto 100.000; Ambra e Fausto 100.000; Beggiato Paola Cianchi Claudio 100.000; Beggiano Angelo 100.000; Giaccone Pierfranco 80.000; Piercarlo e Alessandro 70.000; Juvenal Romano 70.000; in ricordo di Muratore Sabina le amiche 70.000; un nostro piccolo pensiero 70.000; Racili Evangelina [illegible], Pucci Patrizia [illegible]; Polisciano Maria Luisa 50.000; Nocco Ciceranο Annachiara 50.000; Valente Santina 50.000; Tagnolo Emanuela 50.000; Buone feste da Galvani Afro Spianelli Mariella 50.000; in memoria di Irma Martina 50.000; Santagostino [illegible] Teresa 50.000; Salerno Rocco 50.000; Rinaldo Ceresa [illegible]; Zoppi Simo[illegible] 50.000; Zampese Giacomo 50.000; Vallet Danielle 50.000; Papaianni Maria 50.000; Orla Carlo 50.000; Novarino Paolo - Guasco M Teresa 50.000; Morando Massi[illegible] 50.000; pensionata Ivrea 50.000; Minsenti Lucia 50.000, Midolo Concetta 50.000; Marro Enrico 50.000; Manno 50.000; Marcante Marisa [illegible]; Pironti Vincenzo [illegible]; Mattia 50.000; Perria Giovanni 50.000; Perata Franco 50.000; Papanice Patrizio 50.000; Cappabava Gustavo 50.000; Walter e Elide 50.000; Bruno Primo 50.000; Borello Annamaria Penna Giuseppe 50.000; Bono Riccardo 50.000; Bonet Maria 50.000; Bellon Orlensio 50.000; Bedetti Maria 50.000; Beccaluva Elia e Anna Maria 50.000; Ballatore Cateri[illegible]; famiglia Conte 50.000; Bagnoli Liliana 50.000.

Totale [illegible]

Per la ricerca contro il cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

29 [illegible]: I colleghi Amt di Danilo in memoria del papà Giuseppe Balocco 301.000; Nando e Cesare 200.000; I condomini di via Villafranca 2 in [illegible] di Umberto Francescato 171.000; in ricordo di Olga Rena Brugnoli, maestranze ditta Italcomet 170.000; le amiche di Ivana in memoria di Monica 150.000; Lina e Salvatore 70.000; Alice 50.000; Federico e Alessandro [illegible] per Maria Teresa 50.000; i coniugi Romolo in ricordo di Eliso Druetto 30.000; in ricordo di Luigia ed Annibale [illegible].

30 DICEMBRE: Pietro, Giuseppi[illegible] e Claudio 500.000; Roberto e Guido ricordando la loro Netta 250.000; Renzo in memoria di Lauretta 250.000; Rosetta in ricordo di mamma e papà 150.000; Paolo Moccellin in memoria di Nunzio Galantucci 150.000; Rossana e Gianluca in memoria di Nunzio Galantucci 100.000; C.M.P. 100.000; E.V. 100.000; Aurora e Luigi, Lina e Bruno in memoria di Eliso Druetto 100.000; i fratelli Miduri in memoria della [illegible] Maria 70.000; in ricordo di Silvia Canuto, Sergio, Emma, Silvano 50.000; Rosalba e Davide in memoria di Nunzio Galantucci 50.000; Guido in memoria di Nunzio Galantucci 50.000; L.D. 50.000; in ricordo della mamma 50.000; R.R.A. in memoria dei suoi cari 25.000; P.R. 15.000; A.C. 10.000.

La Tredicesima per chi è più solo

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire per gli anziani che vivono soli):

29 [illegible]E: In memoria di Giu[illegible] De Grandis 200.000; Laura 600.000; Franco N [illegible]; in me[illegible] dei nostri [illegible] 100.000; Ines e Mauro 100.000; [illegible] 100.000; F.V. 100.000; Anna e Bianca in memoria di Carla e Pino Pirrone 100.000; Tina e Cesare 100.000; Paola in ricordo dei suoi genitori 100.000; Sara e Luca 100.000; O.C. 100.000; in memoria L.B. 100.000; G.L. 100.000; R.L. 80.000; R.A. 80.000; famiglia Toscano 50.000; M.G. in ricordo del papà 50.000; in memoria di Giovanni N.R. 50.000; G.L. 50.000; Adriana per Davide 50.000; D.P. 50.000; per un [illegible] più felice da Carola e famiglia 50.000; Carla e Pietro in memoria del caro Angelo 50.000; in memoria di nonna Lucia e zia Vittoria 50.000; A.F. 50.000; Caterina 27 50.000; A.B. 50.000, Brunella in ricordo dell'amica Renée Scaravelli 50.000; Loredana in memoria dei nonni 50.0000; Alice 50.000; R.T. 50.000; P.C. 50.000; [illegible] e Antonella 15.000; Lina e Salvatore 10.000; Maurizio 10.000.

30 DICEMBRE: A.D.M. 700.000; M.C.M.V. 600.000; Ludovica e Guglielmo [illegible] M.C. G.P.A. 500.000; Pietro, Giuseppina e Claudio [illegible] in memoria di Alfonsina Piovano e Giuseppina Delladonna 400.000; in memoria di papà Domenico, nonna e Giovanna 400.000; A.Y.B. in memoria dei nostri cari 300.000; W.B. in ricordo di mamma e papà 200.000; Meo 200.000; Anna ed Elisa 150.000; L.S. 150.000; A.I. 150.000; Rosetta in ricordo di mamma e papà [illegible]; Alessandra e Fabio 100.000; Paola e Bruno 100.000; in [illegible] di Dina e Giovanni 100.000; C.G. 100.000; ricordando la mia mamma, M.M. 100.000; [illegible] Port Vita 100.000; P.D.M. 100.000; G.F. 100.000; G.G. 100.000; B.B. 100.000; Bruna e Andrea 100.000; A.N. 100.000; Paola, Paolo e Marco 100.000; Nicole ed Albertino 100.000; Luca 70.000; [illegible] Pinuccia per un'altra nonna 50.000; Paola in ricordo di mio marito 50.000; in memoria dei [illegible] cari 50.000; M.M. 50.000; R.C. 50.000; G.P. 50.000; per nonno Giorgio dalla piccola Sara 50.000; auguri, Gian[illegible] 50.000; in ricordo della mamma 50.000; Fabiana e Tiziana 50.000; Antonio in memoria dei genitori 50.000; L.D. 50.000; Margherita 50.000; Lena 50.000; Ada Torino 50.000; P.L. 10.000.

[illegible] GENNAIO: per Piero, famiglia Gioda 2.000.000; Carolina e Andrea 1.000.000; colleghi Csi Pie[illegible] ed amici 929.000; Vittorio ed Ubaldo 500.000; Fortuna Vallarino 500.000; Zeno e Lorenzo 402.629; per un anziano povero e solo Rita in memoria [illegible] cugina Matilde, 300.000. Buon anno da Emanuela e Giovanna 250.000; Giorgio [illegible] Salvatore 200.000.

Vittoria e Paolo 200.000; Mariuc[illegible] e Renato in memoria di Papa Giovanni 200.000; Luca 200.000; Isa e Giuseppe 200.000; un gruppo di famiglie di Borgaretto 100.000; L.L.C. 100.000; G.R. 100.000; M.P. 100.000; Giorgina 100.000; M.M. 100.000; Maria Chiara in [illegible] dei nonni 100.000; Guido 100.000; in ricordo dei miei genitori N.P. 100.000; Ombretta e mamma 50.000; Roberta 50.000; Ester 50.000; G.R.E. 50.000; Maria Luisa Marini in [illegible] dei propri cari 50.000; Luisella Rolle 50.000, M.A. 50.000; [illegible] e Franco 50.000; Valentina 30.000. [continua]

Totale lire 1.526.321.000

Per il Fondo di solidarietà: da [illegible] pensionata, Teresa, [illegible] Liuni Leonardo 25.000; Legato Parola Irene 10.412.781; Paolo per il piccolo Luigi Patrozzi 100.000; in ringraziamento a Papa Giovanni 100.000; R.R.A. 25.000.

...si può disegnare un prezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

in tre righe

Adoro i piaceri semplici
sono l'ultimo rifugio
del complicato.

Oscar Wilde

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

CATENE da neve vendo nuove montaggio veloce L. 120.000 adattabili varie misure. Tel. 221.7088 ore serali.

[illegible] 125 anno '81 ottime condizioni generali revisionata vendo L. 1.200.000. Telefonare allo 011 385.2473

[illegible] 500 L anno 1949 perfettamente restaurata omologata ASI vendo con molti ricambi. Tel. 960.7774 ore serali.

[illegible] coupè 3 blu '78 unipropietario ben tenuta vendesi L. 4.000.000. Telefonare 011 314.0052 pasti

SUZUKI [illegible] 750 F 1991, perfetta colore grigio, privato vende L. 7.500.000. Tel. 011 [illegible] ufficio.

TEMPRA SW CC 1600 SX anno '91, unico proprietario, full optionals, privato vende. Tel. 011 311.2686 pasti

VENDO casse e amplificatori [illegible] in ottimo stato, a prezzo modico. Telefonare allo 011 624.336 ore pasti.

in tre righe 2 — vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

CERAMICHE e porcellana dal '700 al 1940, orologio da camino molto sottile, quadri '800 T. 011 483.3256 ore 18/20.

CERCO ricambi per Peugeot 205 GTI. Tel. 011 411.3986 ore serali.

in tre righe 3 — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

CLAUDIA mi auguro che il nuovo anno ci porti la felicità e la serenità tanto desiderata. Ti amo tanto Pietro.

in tre righe 4 — vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

ALICE benvenuta al mondo! Edoardo con mamma e papà ti augura una vita serena e felice.

in tre righe 5 — vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia...

ANNUNCIAMO che ora anche Sabrina Montrone ha la patente auto. Tutti all'erta ...Mà e Pà, Stefy, Steu.

CHE Marco Casà oggi compie 24 anni. Siete tutti autorizzati a tirargli le orecchie! Auguri un bacio Dany

in tre righe 6 — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per [illegible]

DONNA, progettiamo un matrimonio d'amore? Son laureato 30enne celibe serio carino! P.A. 830820. F.P. Alfieri Torino.

'GIORNO per giorno', dalle 17,30 alle 18,30: dibattito di attualità e cultura su Radio Proposta 88.750 Mhz.

MARINA C., ricordi un convegno di Statistica all'Unione Industriale, dicembre 1992? Io si Chiamami. S.

in tre righe 7 — vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

AL Mary [illegible] in via Monterosso 66, stasera [illegible] ore 22 concerto Rock dei Too Rude

ANTE ad Arte, le porte delle botteghe di Borgonuovo, tra piazza S. Teresa e via della Rocca.

PRESENTAZIONE della [illegible] 'Arcipelago', alle 22 al Banana Giallo, via S. Paolo 42 bis, Torino.

ROCK [illegible] all'Hiroshima [illegible] Amour questa sera: ci sono i Karamammà in concerto alle 22.

in tre righe 8 — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

CARPENTIERE conoscenza disegno, esperienza ventennale, offresi part-time. Tel. 011 822.2155.

MURATORE piastrellista cerca lavoro presso privati, per ristrutturazioni e lavori edili. Tel. 011 683.5232 pasti.

[illegible] 23enne [illegible] lavoro come [illegible] seria dinta, 3 [illegible] esperienza. Tel. 011 [illegible].

8B - personale per pubblici servizi

CAMERIERE pratico 33enne cerca lavoro presso ristorante o pizzeria libero subito. Tel. 011 248.4716.

[illegible] 20enne seria e con esperienza, cerca lavoro come commessa nell'abbigliamento, baby sitter. T. 011 382.0747.

RAGAZZO 17enne barista, con 2 anni di esperienza cerca lavoro, libero subito Tel. 011 801.2016.

20ENNE diplomata operatrice turistica offresi come commessa/impiegata presso agenzia di viaggio Tel. 011 216.1946.

8C - impiegati

DIPLOMATA attualmente responsabile settore qualità esper. informatica deposito trasfer. estero cerca nel settore. T. 938.051.

DIPLOMATA, esp. compagnia assicurazioni, cerca lavoro come segretaria, impiegata, ammin. [illegible] T. 972.0988.

[illegible] progettista con esperienza stampi materie plastiche deposito estero cerca in settore. Tel. 011 411.3968

LAUREANDO in Scienze Politiche, versatile, cerca lavoro o impiego part-time di qualsiasi genere. Tel. 011 972.0988.

RAGIONIERA, abile dattilografa, cerca lavoro anche part-time purché serio. Telefonare 011 548.243 ore pasti.

RAGIONIERA 23enne nubile esperienza triennale pratica PC cerca impiego anche part-time. Tel. 011 659.0194 serali

8D - quadri, dirigenti

[illegible] di magazzino esperienza ventennale fatturazione, bollettazione, compravendita. Tel. 01 411.4229.

8E - collaborazioni domestiche

LAUREATA filosofia indirizzo scienze umane con esperienza d'insegnamento offresi come baby sitter. T. 011 220.2121.

33ENNE [illegible], amante bimbi, [illegible]nale esperienza, referenze, [illegible] lavoro, anche sabato Tel. 011 308.1919

8G - prestazioni di servizi artigianali

LAVORI di scenografia, trompe l'oeil, modellistica, illustrazione? Telefona a Daniela, 011 589.[illegible].

MAGLIERISTA cerca lavoro al proprio domicilio da ditta, da laboratorio, da privato. Tel. [illegible] 859.021 serali

in tre righe 9 — vorrei dire... pensieri, idee, indovinelli, messaggi all'umanità...

ALLA [illegible] del 'Sottovoce': ci [illegible] una volta [illegible] ma sappi che mi [illegible] mahato Max.

AL mio complice. Hai visto che lo sto dicendo a tutto il mondo? Ti amo..... Uno splendido 1995. La pulce acquosa.

A Roby di Vigone: adesso che hai la macchina nuova, quando andiamo il Regno con un piccolo Lingua?

DANIELE prendi il [illegible] sguardo e portalo lontano [illegible] potrai vederti ogni [illegible] e darti mille baci.....

[illegible] ti sei ancora accorto [illegible] di Toy Service quasi tutti i giorni? [illegible] posso credere che non mi hai notata.

in tre righe 10 — vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

GRAZIE Dottoressa Alemanno e Brizzolara: ci siete state vicine con cuore e competenza nel momento del bisogno.

GRAZIE Dottoressa Gagliardi e Pagliero per aver alleviato con [illegible] e professionalità un così grande dolore.

[illegible]IE Frisky, per la piacevole [illegible] trascorsa insieme a te. Speriamo si ripeta presto. Giò.

GRAZIE Signor Sciacca e personale Clinica Universitaria Cabedra 'B' per la vicinanza dimostrata nel momento del dolore

Comune: aumentate le tasse e caccia agli evasori per coprire i 95 miliardi di spesa

Moncalieri, l'ora dell'«austerity»

Stangata su Ici e raccolta rifiuti

Aumento dell'Ici dal 4,5 al 5,5 per mille e [illegible] 5 per [illegible] raccolta rifiuti; tagli ai contributi per la formazione del personale, per la scuola e per le manifestazioni in genere. Insomma per le finanze pubbliche di Moncalieri si prospetta un 1995 di austerity e un 1996 ancora peggiore.

Lo dice il bilancio della giunta Novarino: i conti [illegible] prossimo anno supereranno i [illegible] miliardi, 12 in più rispetto al 1994. [illegible] sola normale gestione [illegible] in progressione geometrica e le entrate non tengono il passo - spiega il sindaco -. A iniziare dai contributi statali ridotti del [illegible] per cento, e dal gettito Invim che nel '94 ha fruttato quasi [illegible] miliardi e nel 96 darà [illegible] 200 milioni».

Aumentare le imposte, è la conclusione: «E' impopolare ma necessario. Servirà tra l'altro a mantenere a [illegible] mila lire anziché 180 mila l'esenzione per la prima casa, tutelando le categorie più deboli», prosegue Novarino.

Sfogliamo [illegible] bilancio. Le grandi cifre in entrata sono tributarie [illegible] miliardi per Ici e imposte varie). Il [illegible] della raccolta rifiuti insegue l'impennata al [illegible] per cento dell'Iva in uscita: «Senza aumento della tassa copriremmo a malapena il 57 per cento dei costi, [illegible] miliardi». Quindici miliardi al personale, 2 di interessi per mutui contratti, [illegible] e [illegible] per riscaldamento, luce e telefono degli edifici comunali.

Per rimpinguare le casse si spera nella cessione dell'area del mega-parcheggio mai costruito in via Alfieri (1 miliardo e 150 milioni), e negli «007 comunali» che presto busseranno alle porte dei moncalieresi [illegible] metro e mappali per stanare gli evasori fiscali: «Attorno al [illegible] per cento della imposta» dice l'assessore al bilancio, Luigi Passoni.

Tra le «uscite» spiccano il campo nomadi, 300 milioni per far risorgere l'ex foro boario (ma cosa diventerà?), [illegible] milioni per l'adeguamento del mattatoio alle norme Cee, un miliardo per un'aula in più nella scuola elementare Palera e 300 milioni per risistemare la Tagliaferro. «Lo stretto necessario», sostengono in Comune. Zero lire per cerimonie e convegni, Carnevale, società sportive e ricreative, e per fiere varie.

Discorso a parte i [illegible] milioni [illegible] per carta, luce, telefono e riscaldamento della Pretura, completamente a carico [illegible] Moncalieri: «Chissà perché non contribuiscono anche gli altri comuni che utilizzano gli uffici giudiziari» si infuria Novarino.

Insomma: «Viste le entrate è il miglior bilancio possibile» si vanta la giunta. Ma [illegible] opposizioni contestano: «Bilancio clamorosamente errato - commenta Giovanni Porcellana, ppi - anziché cercare sostegno nei privati, Novarino crea spaccature. Due esempi: la riduzione dei neppure [illegible] milioni [illegible] contributi alle sei scuole materne private, quando [illegible] Comune spende oltre un miliardo per quelle pubbliche. [illegible] ancora: si stanzia la stessa cifra (30 milioni) per l'estate-ragazzi [illegible] Comune frequentata da appena [illegible] giovani e per [illegible] parrocchie che ne gestiscono almeno mille».

L'assessore Luigi Passoni guiderà gli 007 comunali antievasori

«Un bilancio da fantascienza - aggiunge Arturo Calligaro, della Lega Nord - Novarino [illegible] sogna di recuperare [illegible] miliardi dando la patente di evasori fiscali a metà dei cittadini. E poi si spendono centinaia di milioni per fare [illegible] campo nomadi. La mossa è chiara: fra un anno si piangeranno altri soldi per portare l'Ici al 6 per mille».

Marco Accossato

A Orbassano i vigili controlleranno trecento negozi e le attività artigianali

Commercio, lotta agli abusivi

Gli esercenti: era ora, una piaga da eliminare

Dopo anni di assenza di controlli, l'intero comparto delle attività commerciali e [illegible]gianali orbassanesi sarà passato al setaccio dall'amministrazione comunale. L'obiettivo dichiarato è quello di censire la piaga dell'abusivismo presente ormai in molti settori, dal commercio fisso a quello dei pubblici esercizi.

Il monitoraggio inizierà il 9 gennaio e [illegible] portato avanti dalla polizia municipale cittadina. Negozio per negozio i «civich» controlleranno che quanto scritto sulla licenza e su altri atti del Comune, corrisponda alla situazione reale in quel momento: dai versamenti delle tasse comunali fino [illegible] tipo di generi messi in vendita, somministrati o trattati.

[illegible] esercizi [illegible] controllare [illegible]no circa 300 e l'intera operazione durerà diversi [illegible]. Commercianti ed artigiani possono però stare tranquilli, la decisione del Comune non sembra avere particolare volontà [illegible]satoria.

«L'iniziativa - dichiarano i [illegible] dell'Ufficio commercio - ha come scopo principale quello di [illegible] la situazione e di [illegible] partire per prevenire abusi piccoli e grandi. Al termine del lavoro ogni titolare avrà una scheda [illegible] cui [illegible] fotografata la [illegible] situazione alla data del controllo».

Tutti gli esercizi della città sono già stati [illegible] dal Co[illegible] dell'iniziativa in [illegible]. Rimane ancora da capire se, in caso di inadempienze, ci saranno solo segnalazioni e inviti a mettersi in regola e scatteranno anche le multe.

Da parte loro le associazioni dei commercianti sembrano averla presa bene. Pierino Bolla, rappresentante della Confesercenti: «Siamo d'accordo, [illegible] una [illegible] che le categorie avevano [illegible] chiesto da tempo. Ci auguriamo che venga iniziata davvero una lotta contro ogni tipo [illegible] abusivismo, anche quello delle vendite a tutte le ore [illegible] il megafono nei rioni. Da parte nostra [illegible] sarà comunque il [illegible] sostegno».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Walter Servetti dell'Ascom: «E' un'iniziativa lodevole che ci auguriamo abbia una continuità nel tempo. I controlli non possono [illegible] solo "una tantum", sarebbero l'ennesima presa in giro».

Pierino Bolla, della Confesercenti: «Bisogna combattere le vendite a tutte le ore [illegible] il megafono nei [illegible]»

Oltre all'abusivismo, le lamentele più numerose [illegible] commercianti, guardano il mercato ambulante che un giorno alla settimana invade il marciapiede dove si affacciano decine di esercizi cittadini, impedendone praticamente l'accesso e penalizzandone l'attività.

Bruno Aloviaio

[illegible] FLASH

[illegible]

Martina, prima [illegible] 1995 e Lindi ultimo del 1994

Primogenita [illegible] Vanda Pastore, 26 anni, e Tito Errichiello, 24 anni, residenti a Settimo in via Villafranca 25 bis, è Martina la prima chivassese [illegible] 1995. E' [illegible] alle 9,43 all'ospedale di Chivasso e pesava 3 chili e 700 grammi e sta benissimo. L'ultimo nato dell'anno [illegible] invece un albanese, Lindi Idrizi (peso 3 chili e 520 grammi) dato alla luce da Shpresa Allmuca, 35 anni, residente a Brusasco.

CAVOUR

Troppi incidenti con l'antighiaccio, denuncia all'Anas

Con una lettera inviata all'Anas, un gruppo di cittadini denuncia l'estrema pericolosità della strada [illegible] nel tratto Cavour-Osasco. Nel [illegible] dicembre [illegible] numero degli incidenti è [illegible] «impressionante» ed è convinzione diffusa che la causa «sia [illegible] frequente [illegible] impropria irrorazione del manto stradale [illegible] la cosiddetta miscela antighiaccio». Nel chiedere che vengano urgentemente eliminate tali condizioni, anticipano anche l'intenzione [illegible] citare in giudizio l'Anas per gli incidenti avvenuti.

[illegible]

Tamponamento davanti alla discoteca: tre feriti

Una Citroën guidata [illegible] Raffaella Pietratti, [illegible] anni, via Beltramone 46/a con a bordo Andrea De Rose, 23 [illegible], [illegible] Bertairone 37/a, operaio, ha tamponato l'altra sera, davanti alla discoteca Sammy Davis, la 126 guidata da Mara Vienna, 31 anni, abitante [illegible] via Isonzo 20. Non gravi le condizioni della Pietratti, mentre il De Ro[illegible] e Mara Vienna sono in prognosi riservata.

[illegible]

Vandali incendiano cassonetti e addobbi natalizi

Teppisti in azione la notte scorsa a Coazze. I vigili del fuoco di Gia[illegible] hanno avuto numerose chiamate per incendi di cassonetti in vari punti della città. Almeno sette i contenitori distrutti per un danno che si aggira sui 10 milioni. I vandali si sono anche divertiti a distruggere addobbi natalizi in alcune vie e piazze spargendoli poi lungo le strade.

CLAVIERE

Trafugavano auto in Francia, bloccati [illegible] marocchini

Tre marocchini, Hahmamed Zabid di [illegible] anni, pregiudicato senza fissa dimora; [illegible] Azhari, 34 anni, abitante a Sassuolo e Mohamed Achki [illegible] 24 anni sono stati bloccati dai carabinieri a Claviere mentre cercavano di portare oltr'Alpe due auto rubate: un fuoristrada Nissan rubato a Reggio Emilia [illegible] una Mercedes 200 rubata a Modena. Fuggiti all'alt di [illegible] pattuglia di carabinieri [illegible] Oulx sono [illegible] bloccati mentre cercavano di raggiungere il confine a piedi. Sarebbero a capo di [illegible] vasta organizzazione specializzata nel portare all'estero auto [illegible] grossa cilindrata rubate.

BRANDIZZO

Assalto al supermercato Crai: bottino 3 milioni

Un bandito solitario, a viso scoperto e armato [illegible] pistola, ieri alle 19,30 ha rapinato il supermercato Crai di via Torino [illegible]. Sotto la minaccia dell'arma, Rosina Costantini, 46 anni, di Brandizzo, [illegible] ha potuto fare altro che consegnare l'incasso raccolto durante la giornata, circa 3 milioni.

Albiano, un manifesto del Fronte della Gioventù aveva annunciato: torneremo

Il pds: «E' due anni [illegible] subiamo»

Paura dopo l'assalto alla sezione «Di Vittorio»

I frammenti [illegible] vetro sono ancora per terra e sul tavolo, nell'unica stanza della sede del pds, [illegible] via Vittorio Emanuele 12 [illegible] Albiano; quel [illegible] resta [illegible] finestra che dà sulla strada [illegible] è [illegible]cora stato sistemato. Tutto è rimasto uguale a domenica, quando lo scoppio di un «qualcosa» (due o tre grossi mortaretti legati insieme secondo i carabinieri, una bomba carta per la polizia) ha devastato, verso le 5, la piccola sezione della Quercia, intitolata a Giuseppe Di Vittorio.

Adesso, però, c'è preoccupazione e paura. Sono pochi a ritenere che [illegible] sia trattato di una ragazzata, di semplici botti di Capodanno. Non è la prima volta che la stessa sede viene presa di mira da teppisti. «Le nostre denunce per atti vandalici, negli ultimi due anni, non si contano più - spiega Claudio Napolitano, responsabile della sezione albianese -. Una volta ci avevano rubato la targa esterna, sovente la cassetta delle lettere [illegible] stata divelta, per non parlare delle scritte ingiuriose sui muri».

Claudio Napolitano, responsabile della sezione albianese [illegible] pds: «Molti gli atti vandalici contro [illegible] noi, negli ultimi due anni»

L'ultimo episodio risale ad appena 16 giorni fa: sulla porta era stato affisso un manifestino, firmato dal Fronte della Gioventù, con scritto «Ritorneremo. Anzi, [illegible] già ritornati». Napolitano [illegible] lancia accuse specifiche: «Non sta a [illegible] giudicare [illegible] la matrice [illegible] due episodi [illegible] la stessa, anche se simili coincidenze fanno comunque riflettere. Certo che se questo è il "nuovo", c'è da avere paura».

Aldo Gallo, primo cittadino dal giugno del '93, pidiessino [illegible] guida di una amministrazione di centro-sinistra, [illegible] un intervento energico ed efficace da parte dei tutori dell'ordine: «La situazione è gravissima, [illegible] al [illegible] raggiunto un livello inaccettabile. I responsabili devono essere individuati, per il bene di tutto [illegible] paese». E aggiunge: «Come sindaco, sono convinto [illegible] rappresentare una collettività che si riconosce in [illegible] altri valori: de[illegible] solidarietà e tolleranza. Chi compie gesti simili, invece è gente che rifiuta il dialogo e [illegible] corretto dibattito politico».

Estremisti di destra? [illegible] contestatori dell'amministrazione comunale, che sfogano rancore [illegible] il sindaco contro la sede del partito? Nessuno [illegible] sbilancia. «Si tratta comunque [illegible] frange marginali - dice ancora Aldo Gallo -, che vogliono creare un clima di violenza anche [illegible] nità piccola come la nostra».

Mauro Revello

UN [illegible] DIVISO IN 4

Borgaro, Caselle e Leinì hanno costituito una società intercomunale

Mappano, riuniti almeno i [illegible]

Consorzio per acquedotto, fogne, scuole e strade

PRENDE l'avvio, con il 1995, una parziale soluzione alla ormai esasperata battaglia degli abitanti della frazione Mappano che da anni rivendica, se [illegible] l'autonomia, quantomeno una minor frammentazione: un co[illegible] intercomunale a cura di Caselle, Borgaro e Leinì che si occuperà [illegible] gestione dei servizi.

Le [illegible] dei 6 mila abitanti di Mappano, infatti, [illegible] sparpagliate sul territorio [illegible] ben quattro comuni diversi: Borgaro, Caselle, Settimo, Leinì. Questo, oltre a non essere funzionale dal punto di vista pratico, creava disfunzioni anche a livello amministrativo.

Già nel 1992 si tentò di ottenere un'unica amministrazione comunale [illegible] il progetto andò in fumo quando nel [illegible] di un referendum popolare prevalse [illegible] «no» all'accorpamento della frazione ad un unico comune.

Anche ora, comunque, [illegible] soluzione non è di carattere territoriale, [illegible] riguarda solo la gestione dei servizi; e cioè, mentre fino ad ora, ogni Comune si occupava di gestire i servizi della propria parte di frazione, [illegible] primo gennaio 1995 ci sarà un unico consorzio ad occuparsi di tutto Mappano.

Le case dei 5 mila mappanesi sono sparpagliate sul territorio di Borgaro, Caselle, Settimo, Leinì. La legge vieta la nascita di Comuni [illegible] di [illegible] dei 10 mila abitanti

Michele Sole, [illegible] assessore della frazione per Caselle, spiega i vantaggi di questo [illegible]zio, senza nascondere, un briciolo d'amarezza: «Il referendum del '92 ha prodotto danni e disunione anziché creare unità. Distrutto così il sogno [illegible] un'autonomia comunale, le fratture fra gli abitanti sono [illegible] nel momento in cui si doveva scegliere a quale Comune accorparsi: ognuno, ovviamente, preferiva il proprio».

«Il Consorzio che [illegible] quest'anno - continua Sole - pone le basi per un'autonomia tecnica, quantomeno. Sarà un [illegible] unico ad occuparsi dell'acquedotto, delle fognature, dei servizi scolastici e anche delle opere [illegible] urbanizzazione secondarie».

Mappano è un [illegible] unico in Italia: così tanti Comuni per un'unica frazione. «Sarebbe necessaria [illegible] deroga alla legge 142 che vieta la nascita di Comuni [illegible] popolazione inferiore [illegible] 10 mila abitanti - spiega ancora Sole -, in modo da non creare presupposti per la nascita [illegible] altre piccole frazioni con il medesimo problema di Mappano [illegible] per ora manca la volontà politica [illegible] lottare in que[illegible] direzione».

Carlotta Oddono

Orchestra Rai all'Auditorium e poi tournée nell'Estremo Oriente

Note torinesi in Giappone

Direttori Guida e Shipway

Nella foto l'Orchestra della Rai all'Auditorium

L'**Orchestra Nazionale della Rai** non si ferma neanche per l'Epifania. Giovedì [illegible] e venerdì 6 alle 20,30 all'Auditorium è previsto un concerto che, con quello successivo del 12 e 13, fa da anticipazione alla tournée che il complesso sinfonico terrà poi, dal 20 gennaio al [illegible] febbraio, in Giappone sotto la direzione di Frank Shipway e Guido Maria Guida. Il viaggio musicale lan[illegible] a livello internazionale un'orchestra nuova ma già collaudata, essendo nata dalle ceneri delle tre [illegible] orchestre [illegible] sede Rai (Torino, Milano, Roma). La tournée toccherà le città di Sapporo, Sensai, Yokohama, Kanazawa, Nagoya, Osaka, Takamatsu, Hiroshima, Fukuoka, Tokyo e Narashino.

I programmi prevedono la partecipazione di Misha Maisky al violoncello [illegible] Kaori Muraji alla chitarra; è anche compreso un excursus nel repertorio operistico italiano, con i secondi atti [illegible] «Rigoletto» [illegible] «Lucia di Lammermoor».

Ma veniamo ai programmi che caratterizzano gli ultimi appuntamenti all'Auditorium prima della partenza. Questa settimana dirige Guida, torinese, già allievo di Carlo Zecchi e Franco Ferrara, assistente di Giuseppe Sinopoli. La serata avrà inizio con l'ouverture da «I vespri siciliani» [illegible] Verdi, una classica pagina per i «bis da trasferta». Seguirà l'ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» [illegible] [illegible] Ciaikovskij particolarmente ispirato, capace di caratterizzare in modo mirabile i passi più dolci e dolenti della struggente storia d'amore. Sarà poi la volta di un'altra complessa opera co[illegible] «Tasso, lamento e trionfo», il poema sinfonico di Liszt (da Byron) che tratteggia in tre momenti la figura del grande poeta sorrentino: «la grande ombra» del [illegible] poeta «che ancor oggi vaga nella laguna di Venezia»; poi «il suo volto fiero e malinconico che guardava le fortezze di Ferrara»; infine «l'alloro della gloria che celebrò in lui il poeta e il mart[illegible] a Roma». Ed è ancora la Città Eterna a chiudere l'invitante programma [illegible] i respighiani «Pini di Roma»: una pagina in cui l'orchestra a pieni ranghi (comprese le rare bùccine) può dispiegarsi in tutto il [illegible] splendore ed esibire virtuosismi timbrici.

La settimana successiva [illegible] 12 e il 13) toccherà [illegible] Frank Shipway, direttore [illegible]usicale dell'orchestra. Per [illegible]minciare, l'ouverture brillante «Le carnaval romain» di Hector Berlioz, tratto da «Benvenuto Cellini», in cui il musicista francese mette insieme la trascrizione [illegible] un duetto e un animato saltarello carnascialesco. Seguirà il «Concerto n. 1 in mi minore op. 11» di Chopin con il pianista Pietro De Maria. E per chiudere, un altro «Romeo e Giulietta»: questa volta quello di Prokofiev, con brani scelti [illegible] balletto.

Leonardo Osella

Le offerte dei palcoscenici cittadini

Niente pesce al Café Procope

Molte repliche in programma per i prossimi giorni **sui palcoscenici cittadini**. Debutto «fuori casa» (cioè fuori dall'Adua) invece, per il Gruppo della Rocca che, da oggi al 15 gennaio presenta [illegible] Café Procope di via Juvarra 15, «Né carne né pesce», ovvero «Nicht Fisch nicht Fleisch» (così suona il titolo originale) dell'autore bavarese Franz Xaver Kroetz. L[illegible] spettacolo, già allestito nell'81 da Peter Stein, è qui [illegible] [illegible] scena da Valter Malosti e interpretato da Michele [illegible] Mauro, Oliviero Corbetta, Alvia Reale e Roberta Bosetti. Un autore tedesco contemporaneo, per [illegible] [illegible] scritta una quindicina d'anni fa ma consona ai tempi [illegible]. Protagoniste [illegible]ue coppie, il cui menage familiare è sconvolto [illegible] ripercussioni delle innovazioni aziendali. Gli uomini lavorano, infatti, [illegible] tipografi in un'azienda dove il computer, deus ex machina circonfuso di gloria, entra [illegible] protagonista a sconvolgere ritmi esistenziali e rapporti lavorativi collaudati da lunga abitudine. I due, Hermann ed Edgar, superato l'iniziale sconcerto, reagiscono diversamente al «richiamo del moderno»: l'uno [illegible] utopistico fervore, l'altro con cupa rassegnazione e frustrato rifiuto - ideologico perfino - della coatta imposizione elettronica. Inevitabili, le implicazioni domestiche della [illegible] situazione, che i due vivono secondo il rapporti [illegible] le rispettive consorti: [illegible] carrierista smodata [illegible] una casalinga tutta focolare [illegible] pargoli. La settimana teatrale prosegue [illegible] molte repliche: dall'«Asino d'oro» di Apuleio al Carignano fino all'8 gennaio (con Paolo Poli) a «Gli uomini sono tutti bambini» con D'Angelo, Golch e Sandons all'Alfieri (fino all'8).

Paolo Poli è al Carignano

All'Erba, successo per «Tromlin an Purgateuri», con Brusa e Gambarotta che, sull'onda del successo finora ottenuto, prosegue fino [illegible] 15. Subito dopo, dal 16, Cosimo [illegible] in «Se c'era Fred Buscaglione». Recite fino all'8 anche per «Due sul pianerottolo», al Cardinal Massaia, con Giorgio Molino e Carlotta Josetti.

Al Teatro di Torino, invece, di scena l'operetta [illegible] «Il paese dei campanelli» (domani e il 5), la serata d'onore della soubrette Nadia Furlon [illegible] [illegible] alle 16) e «Cin-ci-là» (il 7 e 8). In scena, la Compagnia [illegible] Operette Teatro di Torino diretto da Cesare Goffi. Tra gli interpreti, Gianni Versino, Laura Conti e Giancarlo Pavan. Coreografie di Loredana Furno. **[al. fr.]**

DOVE *andiamo*

CORALE. E' in programma stasera alla Chiesa di San Giovanni Battista di [illegible] d'Oulx [illegible] concerto [illegible] canti gregoriani a c[illegible] [illegible] [illegible] dell'Abba[illegible] di Novalesa. Appuntamento alle ore 21.

[illegible] Debutta oggi [illegible] Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» al Monte dei Cappuccini il video «La montaña de los vientos». [illegible] tratta del resoconto di [illegible] spedizione spagnola al Cerro Torre in Patagonia. Produzione iberica per l'emittente Tve, rientra nella rassegna dal titolo «Videomontagna». Proiezioni a ciclo continuo, sino a domenica 8 gennaio, dalle 9.

[illegible] Sono in corso le iscrizioni all'Aiace. Le tessere costano 19 mila e, per i giovani sino ai 25 anni, 16 mila lire. Danno diritto a riduzioni tutti i giorni nei locali Aiace (Adua, Centrale, King, Kong, Massimo Uno, Studio Ritz, Agnelli, Empire) e in alcune sere negli altri cinema cittadini. Inoltre, sconti a teatro, in libreria, in videoteca, a riviste. La tessera scade il 31 dicembre '95 ed è in vendita nelle sale d'essai e, [illegible] pomeriggio, alla sede dell'Aiace in galleria Subalpina 30 (telefono 011/538.962).

ALFIERI. S'intitola «Gli uomini sono tutti bambini» [illegible] nuova commedia musicale di Enrico Vaime in cartellone sino all'8 gennaio al Teatro Alfieri. Ne [illegible] protagonista Gianfranco D'Angelo nel ruolo di un rappresentante di vasche per idromassaggio che [illegible] la fuga negli Stati Uniti. Lo affiancano Flo Sandons e Wilma Goich. Appuntamento alle 20,45. I biglietti [illegible] 38 mila lire per la platea e 30 mila per un posto in galleria.

Nel campionato del gelato artigianale

Una sfida al gusto di crema e limone

Chi fa il **miglior gelato** in Italia? Il campionato [illegible] aperto: è organizzato dalla rivista «Gelato Artigianale» [illegible] si svolge in 14 tappe regionali. I vincitori delle selezio[illegible] parteciperanno alla finalissima [illegible] Venezia l'autunno prossimo. I gelatieri del Piemonte e della Valle d'Aosta si confrontano martedì 10 gennaio a Villa Sassi: dalle 10 alle 14 saranno accolte le iscrizioni (si prevede [illegible] partecipazione di almeno un centinaio di artigiani).

In serata, dopo la degustazione [illegible] parte della giuria, si proclamerà il vincitore.

I criteri [illegible] valutazione terran[illegible] conto di tre caratteristiche importanti: oltre al gusto e alla pastosità della crema sarà anche determinante il modo con [illegible] il gelato [illegible] presentato perché la gara vuole pure sottolineare l'aspetto artistico della professione.

Gli specialisti si cimenteranno nella confezione di gelati al gusto del marron glacé. Come sottolinea [illegible] presidente dell'Associazione Gelatieri Artigianali di Torino e Provincia (tel. 011/580.47.11), Alfio Tarateta «è uno dei gusti più difficili da preparare perché oltre ad [illegible] buona crema di base, richiede tecniche speciali per valorizzare il sapore del [illegible]on glacé».

Il pubblico potrà assistere alla gara: a Villa Sassi è stato allestito un laboratorio per i concorrenti che decideran[illegible] di confezionare [illegible] gelato sul posto.

Inoltre, per l'occasione, sarà esposto all'ingresso un carretto da gelato del 1930: appartenne a una famiglia di provetti artigiani, i Galbiati, e per decenni ha portato le gustose e fresche specialità [illegible] Val Chisone. «La manifestazione - insiste Tarateta - ha un fondato valore promozionale. Alla concorrenza industriale noi rispondiamo con l'alto livello qualitativo di tutti i nostri prodotti». **[l. c.]**

Oggi in piazza Solferino preziose scacchiere da tutto il mondo

Il re si mostra alla gente

I pezzi appartengono a «Giandoja»

Scacco matto. Una mossa vincente che vede protagoniste insolite **scacchiere** (corredate da pedine) provenienti da tutto [illegible] mondo. Ce ne saranno [illegible] settantina esposte oggi sotto la tensostruttura allestita in piazza Solferino nella rassegna «Scacchi, che passione!» che s'inaugura alle 17 alla presenza di Giampiero Leo, [illegible] regionale alla Cultura. Piccole, grandi, curiose, di foggia artistica e artigianale, fanno parte della collezione privata di Andrea Flamini, il Giandoja dell'Associassion Piemontèisa, che le ha acquistate durante i [illegible] viaggi di rappresentanza nel mondo.

[illegible] la sua passione, alimentata per anni, [illegible] [illegible] diventata una mostra dove non mancano bizzarre interpretazioni [illegible] l'esemplare «Made in Usa», una «follia» firmata dalla Coca Cola con lattine e bottiglie trasformate in re e regine, cavalli costruiti con bicchieri sponsorizzati comprensivi di cannuccia e pedoni ricavati da tappi di bottiglia. Estrosa anche la scacchiera [illegible] forma [illegible] libro o quella «inventata» [illegible] un pianoforte a coda. Numerose quelle con pedine abbigliate con costumi d'altri tempi: l'«Antica Roma» dove i personaggi vestono la toga, il modello greco intagliato nel legno con le figure della mitologia e quello raffigurante i componenti dell'esercito francese all'epoca napoleonica. Per i cultori di oggetti artistici, da non perdere, il prezioso lavoro realizzato dai maestri muranesi con i singoli pezzi in vetro soffiato e fusione [illegible] fuoco [illegible] scaglie vitree su pedine e piano [illegible] gioco, per chi non ha problemi [illegible] vista, ecco le versioni mignon, così minuscole che per muoverle è necessario [illegible] le pinzette.

Ai giocatori incalliti piacerà quella in legno portatile [illegible] pedine dalla base magnetica, ideale da mettere in valigia (è anche la prediletta di Flamini). Alla mostra, che si potrà visitare fino alle 22 (ingresso libero), è abbinato [illegible] cartellone [illegible] intrattenimento: oltre agli spettacoli danzanti di Giandoja e Giacometta (Mascia Pennella) è prevista alle 17,30 una simulta[illegible] [illegible] scacchi. Il maestro Salvatore Gallitto sarà disponibile per giocare con chiunque. Da domani fino al 12, le scacchiere saranno esposte nella sede dell'Associassion Piemontèisa di via Vanchiglia 6. **[e. d. s.]**

STASERA

«Festival» in via Goito

Stasera s'inizia alla Scacchistica di via Goito 13 la tredicesima edizione del **Festival internazionale di scacchi** che durerà sino a metà gennaio: [illegible] appuntamento ormai tradizionale, la più grande kermesse [illegible] tutto l'anno in Piemonte [illegible] pedoni, alfieri e regine. Da oggi a domenica si disputano i tornei di seconda, terza nazionale e quello riservato agli esordienti. Otto turni di gioco, uno oggi, domani e giovedì (ore 20), due (pomeriggio alle 14,30 e alle 20) venerdì [illegible] sabato: l'ultimo domenica, alle 9,30. L'iscrizione costa 60 mila lire (30 mila gli esordienti).

Domenica alle ore 19,30, [illegible] via all'Open che vedrà in [illegible] [illegible] maestri di fama internazionale e maestri nazionali. **[c. gi.]**

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

CONCERTI. Concerto rock del gruppo inglese Too Rude stasera all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22,30).

Al «Mary Giò» (via Montanaro 66, [illegible] 22) metal rock con i Pez.

Al [illegible] coi lupi» di Cesana Tori[illegible] (via Ortigara 25, ore 22) stasera blues con [illegible] Red [illegible] Roosters.

Musica latina con [illegible] Axe Baba stasera al «Sammy Davis» [illegible] Pinerolo (corso Torino 197, ore 23).

Al «Caffè Commercio» [illegible] Giaveno pianobar con la Nino Music Band.

[illegible] Freak Antoni e i suoi inossidabili Skiantos sono in concerto stasera al «Mivida Rock Café» (corso Casale 127, ore 22, ingresso [illegible] mila lire con consumazione): dal vivo i loro «classici» e le canzoni dell'ultimo album, «Saluti da Cortina». Al «Mivida» [illegible] 17 [illegible]nalo [illegible] di [illegible] Paolo Belli.

[illegible] Serata d'ascolto [illegible] «Le [illegible]nestre» (via Valprato 15) [illegible] [illegible] selezione discografica dedicata a Miles Davis. [illegible] deejay Max anima stasera il «Disco pub» al «Mirò» (strada Settimo 154). Si balla con la [illegible] [illegible] deejay Felix al «Do di testa» (via Nicola Fabrizi 71). «Latin live» all'«Heaven» (colle della [illegible]lena 172).

CORSI DI [illegible] Presso la [illegible]greteria del Centro [illegible] Torino (via Pomba 4) sono aperte le iscrizioni ai corsi trimestrali [illegible] musica [illegible] canto.

L'Associazione Musica Spettacolo (via Catania 15) organizza corsi di percussioni [illegible] Gilson Silveira.

Il 13 gennaio presso la Professional Drums di [illegible] Fratelli Trampellini 1/bis a Collegno (tel. 011/405.46.87) seminario con Andrea Braido, chitarrista [illegible] Vasco Rossi.

[illegible] Venerdì [illegible] festa «Viva [illegible] Befana!» al «Naxos» (piazza Guala 147): ingresso [illegible] consumazione omaggio alle prime [illegible] «Befane» che telefoneranno a Radio Centro [illegible] (tel. 771.45.65).

[illegible] L'[illegible] gennaio [illegible] quest'anno Elvis Presley avrebbe compiuto sessant'anni. L'Elvis Presley Club of Italy, presieduto dal «superfan» torinese Sebastiano Cecere, celebrerà la ricorrenza [illegible] un «Memorial Elvis» che si terrà venerdì [illegible] gennaio [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis).

[illegible] «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24) riapre il [illegible] gennaio, dopo [illegible] pausa post-capodannesca, con Giuliano Palma [illegible] The Blue Beaters.

L'attività [illegible] «Folk Club» (via Perrone 3 bis) riprenderà sabato 7 [illegible] [illegible] chitarrista [illegible] Paolo Bonfanti.

Il [illegible] gennaio primo concerto del '95 a «[illegible] Paso Occupato» (via Passo Buole 47): sarà di scena l'hardocore della band newyorkese Neglect, gruppo di spalla saranno i baresi Chemical Posse.

Il 14 gennaio, con [illegible] concerto [illegible] New Bushbury Mountain Daredevils, riprende [illegible] Inverso Pinasca la rassegna «Musicanti» organizzata dall'associazione «La Cantarana».

Foto: Freak Antoni

Palazzo del Lavoro

L'ottovolante è il preferito a «Italia '61»

Superate le difficoltà burocratiche, [illegible] tornate fino al 10 gennaio le attrazioni del grande **Luna Park** installato nel Palazzo del Lavoro. Sotto le volte del vasto edificio di via Ventimiglia 211 risplendono le luci colorate di 60 giostre per la gioia di bambini e adulti.

Fra queste l'ottovolante, lo «zatterone» e il «superball» capaci di offrire emozioni mozzafiato. E poi ancora autopiste e dischi volanti, case stregate. Ben dieci attrazioni [illegible] dedicate [illegible] bambini più piccoli. Il Palazzo del Lavoro si [illegible] trasformato in un gioioso Paese dei balocchi, protetto e riscaldato dove è anche possibile «fare merenda» o assaggiare gustosi panini. Sono infatti presenti alcu[illegible] bancarelle gastronomiche oltre ai venditori specializzati di zucchero filato e torrone.

Gli orari: feriali 15-19 e 21-[illegible]. Festivi anche al mattino dalle 10 alle 12.

Piazza d'Armi

E dopo il circo sarà di scena il Carnevale

Successo, in piazza d'Armi, per il **circo Florilegio**. La compagnia di Livio, Corrado e Davio Togni presenta uno spettacolo in cui si alternano tigri, clown, volteggi al trapezio, acrobati, ballerine, un ippopotamo, una contorsionista, il lanciatore di coltelli. Il teatro viaggiante che [illegible] rifà ai circhi stabili di fine Ottocento rimane in città [illegible] al 15 gennaio prima di proseguire le tournée in Lombardia e poi in Liguria.

Spettacoli tutti i giorni alle 16,30 e 21,15. Prezzi: palco 40 mila li[illegible] (ridotti a 30 mila), platea 25 mila (20 mila), nel palco superiore 20 mila (15 mila). Le riduzioni riguardano i bambini dai 3 ai 12 anni.

Dopo il Medrano, il Florilegio è l'ultimo circo della stagione in piazza d'Armi: l'area ospiterà infatti dal 4 febbraio al 12 marzo il Carnevale unitamente a via Sansovino nello spazio [illegible] Drive In.

APPUNTAMENTI *qua e là*

L'[illegible]
Domani, [illegible] 21, all'Alfa Teatro in via Casalborgone 16i, concerto d'arpa dal titolo «La Befana arriverà a cavallo [illegible] un cigno». E' organizzato dalla Legambiente Torino in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte. La somma ricavata (a offerta libera) sarà utilizzata per rendere agibile la scuola elementare [illegible] Castello d'Annone, devastata dall'alluvione del 6 novembre nell'Astigiano. Informazioni allo 011/88.71.76.

FRUTTICOLTURA
L'Ata (Associazione per la Tutela dell'Ambiente, sezione di Fiano), organizza [illegible] [illegible] [illegible] frutticoltura. Sarà tenuto da Lorenzo Bonino nella scuola media di Fiano ogni venerdì, dalle 20,30 alle 22,30. Comincerà venerdì 13 gennaio. Per le eventuali iscrizioni, bisogna rivolgersi telefonicamente allo 011/92.54.897 oppure 0123/417.043 (ore pasti).

[illegible]
Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è aperta [illegible] 134ª «Esposizione Annuale» di arti figurative. Fra gli autori invitati: Alessandri, Gentile, Maccagno, Rocci, Rosso Cappellini, Tamietto, Unia, Volpi, Vagnini, Veramejenko. Sino [illegible] 10 gennaio, con orario dalle 15 alle 19.

[illegible]
Si chiude il [illegible] gennaio, nella galleria «Alberto Peola», in via della Rocca 29, [illegible] personale di Marco Vacchetti. Si tratta [illegible] un centinaio [illegible] oli su tavola, in parte realizzati negli Stati Uniti. Orario 16-19,30.

[illegible]
Nella Sala Mostre delle scuole elementari, in viale Bramafam 17, prosegue sino all'8 gennaio la mostra personale [illegible] Luciana Leonetti Cibrario. L'orario va dalle 10,30-12 alle 16-19.

[illegible]
Nella [illegible] [illegible] Artica, a Grangesises (Sestriere), esposizione «Quadri&Quadranti», orologi dipinti [illegible] Lucia Pagliaionga. La mostra è in collaborazione con [illegible] fondo di solidarietà per gli alluvionati [illegible] Piemonte promosso da «Specchio [illegible] tempi». [illegible] 10 alle 19,30, compresi i giorni festivi. Sino all'8 gennaio.

CIRCOLO [illegible]
Riapre oggi al Circolo degli [illegible] in corso Vinzaglio 6, la personale della pittrice Vivi Ferrigato. La mostra, dopo la [illegible] natalizia, rimane aperta al pubblico fino al 12 gennaio con orario 10-14 [illegible] 16-20.

IL [illegible]
Gianna De Rosa, maestra [illegible] reiki, presenterà il corso [illegible] primo livello alle ore 21 del [illegible] gennaio. Allo Studio Var in [illegible] Trapani 132. Lo stage è previsto il 14 e 15 gennaio.

[illegible]
Il Centro Studi Cultura e Società ha indetto l'XI edizione del concorso nazionale «Letteratura d'amore». E' strutturato nelle seguenti sezioni: poesia singola, fiaba, lettera, telefonata, canzone. Le opere devono pervenire entro [illegible] [illegible] gennaio alla Casella Postale [illegible] in via Arsenale 11. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/43.33.348.

[illegible]
Cominciano il 12 gennaio i corsi per disegnare con [illegible] computer (Cad) organizzati dal Sindacato Nazionale Ingegneri. Avranno frequenza bisettimanale. Per informazioni [illegible] eventuali iscrizioni, occorre telefonare al [illegible] 011/562.78.32.

CHITARRA
Sono ancora aperte (fino a esauri[illegible] dei posti) le iscrizioni ai corsi [illegible] chitarra e voce condotti [illegible] Livio Brescia all'Associazione Musica&Spettacolo. Le lezioni [illegible] dalle 12 alle 16 ore complessive. Per ulteriori informazioni, si deve telefonare [illegible] 011/285.754.

[illegible]
All'angolo visivo del Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, si può vedere la mostra fotografica [illegible] Mariaida Ghigliano dal titolo «Come cani e gatti».

DEGUSTAZIONE
[illegible] 16 gennaio [illegible] 16 febbraio, primo [illegible] [illegible] qualificazione professiona[illegible] [illegible] degustazione e vitivinicoltura. Patrocinato dall'Associazione Italia[illegible] Sommeliers [illegible] [illegible] Regione Piemonte, si svolgerà all'Alberghiero di Stato «Giuseppina Colombatto» in [illegible] Gorizia 7. Ulteriori informazioni, telefonando [illegible] numero telefonico 011/349.72[illegible].

UN [illegible] DI [illegible]
Corsi trimestrali [illegible] jazz al Centro Jazz Torino di via Pomba 4. Si svolgeranno [illegible] [illegible] pomeridiano, preserale e [illegible]. Altre informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/88.44.77.

[illegible]
Iscrizioni aperte al Centro di [illegible] Orcokayak di Chivasso, stradale Torino [illegible] (011/ 898.28.44), per i corsi [illegible] kayak (11 gennaio).

[illegible]
Il Centro Studi Musicali propone corsi di fisarmonica e [illegible], con lezione settimanale e livelli differenziati a seconda dell'età [illegible] della preparazione (orario: dalle 15 alle 19,30 e dalle 20 alle 22,30). Rivolgersi in via Santa Chiara 52, tel. 011/436.02.10.

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

I programmi d'un giovane attore

Maximilian Nisi sorrisi e talento

Ha incominciato con una piccola parte ne «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Kraus, nel '90, lo spettacolo-evento della direzione Stabile di Luca Ronconi qui a Torino. «Eppure - dice - quello è l'unico allestimento [illegible] ho partecipato nella [illegible] città, [illegible] quando ho affrontato seriamente questa professione».

Maximilian Nisi, occhi e capelli nerissimi, venticinque anni il prossimo settembre, è una giovane promessa del teatro nostrano. Nato a Faenza «per caso», spiega, è sempre vissuto a Torino, dove ha studiato (al Marie Curie, e poi all'Università, lettere moderne): è stata solo la voglia di fare l'attore a portarlo altrove. Prima a Milano, dove ha frequentato la Scuola del Teatro d'Europa diretta da Giorgio Strehler, diplomandosi nel '93, e [illegible] a Roma: da fine gennaio lo aspetta un seminario con Ronconi, dal quale verrà allestito lo spettacolo «Verso Peer Gynt» di Ibsen.

Maximilian Nisi

Neppure 25 anni, e un buon bagaglio di esperienza dietro le spalle. Dopo quel Kraus ci sono stati «Faust Frammenti parte prima» di Goethe, con la regia di Strehler nel '92; «Edipo a Colono» [illegible] Sofocle [illegible] l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, per la regia di Luciano Alberti, «Il teatro comi[illegible]» di Goldoni e «Il gabbiano» di Cechov con il Piccolo [illegible] Milano (regista Enrico D'Amato), «Moresca» e «Cavallerizza» di Flach e Pagliaro alla Rassegna Monteverdiana, nel '93. «Il '94 poi è stato un anno ricchissimo - dice -. Ho reci[illegible] in sette spettacoli, [illegible] stato fortunato». Nisi ha pre[illegible] parte ai «Giganti della montagna» di Pirandello con la regia di Strehler. Poi, sem[illegible] con il Piccolo Teatro di Milano, [illegible] stato Ernst Schrüder in «Il nuovo teatro» di Rosso di San Secondo e Zerbinotto e Mefistofele ne «Il diavolo curioso» di Corrado Alvaro, per la regia di Roberto Graziosi. Ha anche vestito i panni di Petronio nel «Teatro comico» [illegible] Goldoni, quelli di Enrico in «Sissi» di Cavosi con lo Stabile [illegible] Bolzano (regista Marco Bernardi), quelli di Emone nell'«Antigone» di Sofocle diretta da Teodoros Terzopoulos con il Teatro Olimpico di Vicenza, e quelli di Ippolit nell'«Idiota» di Dostoevskij, nella versione di Glauco Mauri con lo Stabile del Friuli Venezia Giulia. «E' il bello del nostro mestiere - dice Nisi, entusiasta - che, come ha detto qualcuno, [illegible] si prende sempre una vacanza da [illegible] stessi. Ogni spettacolo, ogni diverso regista è un'esperienza, un periodo della propria vita che si inizia e che poi [illegible] conclude. Io ogni volta cambio, anche come persona: taglio di capelli, pensieri, letture. E' proprio questo il fascino della vita che f[illegible]

Luca Ronconi

«L'importante è lavorare - continua l'attore - farsi tante esperienze, crescere professionalmente e umanamente: proprio Strehler mi ha insegnato che le due cose sono sempre legate».

Maximilian Nisi, qui a Torino, aveva mosso i suoi primi passi in varie direzioni. Dalla partecipazione a diverse edizioni del «Festival Cinema Giovani», a [illegible] allestimenti teatrali, che l'hanno visto attore e regista, con la compagnia Aforica Teatro: «L'essere che diviene», «Pirandello, Luigi», «Laboratorio futurista», «Il surrealismo nella Salomé [illegible] Oscar Wilde».

E le ultime esperienze? «Una delle più belle è quella dello [illegible] autunno - dice - il film "Mario e il mago", girato in Sicilia sotto la direzione [illegible] Klaus Maria Brandauer, [illegible] camaleonte, bravissimo. L'opera è tratta da un romanzo di Thomas Mann». Nel cast c'erano anche Philippe Leroy, Julian Sands, Anna Galiena, Domiziana Giordano, e lo stesso Brandauer: la pellicola è stata presentata qualche settimana fa ad Amburgo. «Ho trovato delle affinità tra Klaus e Strehler - spiega Nisi -. La creazione di un'atmosfera collettiva, di un clima, di un progetto comune. Lavorare con gli stranieri poi è molto interessante: e ti rendi conto di [illegible] importante, anche facendo del cinema, avere una preparazione di base teatrale. In Italia purtroppo, quando si fa un film si cer[illegible] personaggi che coincidano con gli attori. All'estero invece - a secondo me è molto più giusto così - è proprio il contrario: è l'attore che può e deve partire da sé per diventare "altro". D'altra parte i personaggi che interpretiamo sono sempre più interessanti di noi, no?». In «Mario e il mago», Nisi è un giovane scavezzacollo, Marco, un cameriere malizioso e pieno di sé: «Un ruolo interessantissimo».

E ora, per «migliorare, coltivare spirito e intelletto», dice, si ritorna «a scuola». A Roma, con Ronconi, l'attore seguirà cinque [illegible] [illegible] seminario prima del «Verso Peer Gynt». «Torino mi mancherà, la adoro, è la mia città. Ma sono sicuro che [illegible] ritornerò, e per lavorarci. Anche per questo ho fondato qui, a dicembre, il gruppo Gaudeamus, con colleghi del Piccolo di Milano, ex compagni di lavoro di varia provenienza, architetti, musicisti, artisti: faremo delle belle cose insieme, per "svegliare" la città. Torino ha mille possibilità, in questo assomiglia a chi ci abita. Ai torinesi, pieni di doti, [illegible] un po' bloccati dalla loro discrezione, dalla paura, dalla timidezza».

Artisticamente, dice Nisi, [illegible] città ha «tantissimo da di[illegible]». «Basti pensare al numero di filodrammatiche che ci sono: [illegible] base fortissima di energia, dalla quale partire per costruire qualcosa».

Lui, comunque, si dice ottimista. «Io sono stato fortunato - confessa Nisi - ho avuto tante occasioni, tanti incontri. Spero soltanto di riuscire a scegliere bene. E' questo il difficile, per un giovane attore: incanalare le proprie forze nella giusta direzione, scegliere sempre il meglio». Un problema, in fondo, comune a tutti...

Cristina Caccia

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27). [illegible] 21,30 e la Festa continua. D. J. Marco.
CLUB 84. 15,30 Rocky; 21 Non solo boogie by Rocky & Big Ber[illegible].
[illegible] (tel. 86.03.443). Ore [illegible]. [illegible] ore festa in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, festivi pom. [illegible]. Tel. 66.14.841.
LA LUCCIOLA LA [illegible] [illegible] **ULTRA** (corso Taranto [illegible], tel. 200.097). Ore 15,15 Paolone.
RIST. [illegible] - Pinerolo. [illegible] 5 cenone della Befana, oppure pizza + dolce + [illegible]. Tel. [illegible] 07.41.15.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.331). [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

DAVICO. Franco Borga.
NARCISO. Arte [illegible] decorazione: Disegni e tempere 1902-1918.
PIRRA (tel. 543.393). [illegible] figura nell'Arte. 15 Maestri internazionali.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI [illegible]
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** [illegible]
- **Polizia stradale** 58.401
  - pronto intervento 54.16.93
- **Corpo Forestale**
  - Incendi boschivi 1678/07.091
- **Ambulanze** 57.47
- **Eliambulanze** 118

SALUTE
- **Guardia medica.**
  - Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde** Serv. pediatrico a pag. 58.21.806-54.90.00
- **Cesad** 788.811 - 752.695
- **Centro antiveleni** [illegible]
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23)
- **G[illegible]rdia [illegible]ca perm.** S. Anna, 63961; Maria Vit., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** [illegible]
- **Croce verde** [illegible]
- **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
- **Asido** [illegible]
- **A[illegible]** 858.93.31
- **Al** 619.16.20
- **Aldasoro** 63.01.56
- **Asido** 33.13.01
- [illegible], infermi 839.75.25
- **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265
- [illegible] 749.59.50
- **Arab** 0337.220.250
- **Ass.** inferm. torin. 220.42.32
- **Spi** 242.19.04
- **Croce bianca** 883.19.02
- **Piccola serva** 680.32.63
- [illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 536.271
via Nizza 65 [illegible]
p.za Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
- **C. Cardiopatici**, 43.64.873
- **Fed. Sport Disabili** 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 22.26.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri Ciscat**, 53.39[illegible]
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** [illegible]
- **Amnesty Int.**, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
- **Mov. consum.** 262.54.87
- **Lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo solid. AIDS** 43.64.749
- **Città insieme**, 561.7181
- **Telefono Rosa** (lun., mer., gio., ven.), 562.8314

MUNICIPIO
- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio**
  - prenotazioni 436.01.66
  - inf. documenti 5765.5104
- **Telefono Viola** 438.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

ANIMALI
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94
  - canile 262.03.97
- **Lega difesa cane** 262.09.02
- **Usl, serv. vet.** 880.39.46

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.09.55

TRASPORTI ATM
- **Battello sul Po** 896.010
- **Trenino Superga** 896.0211

AEROPORTI
- [illegible] 56.76.361
- Terminal 433.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.851

BENZINAI Serv. not. **Agip**, p. [illegible] da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada [illegible] 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso [illegible].

EDICOLE
[illegible] [illegible] Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE [illegible] BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che [illegible] intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. [Olimpia [illegible]]

BOTTE [illegible] NATALE. Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) di nuovo insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che la madre vuole riunire a casa per Natale. [Erba, Nazionale 1]

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi [illegible] suo primo film in costume, tratto da un romanzo di Tozzi. La storia disperata e tragica [illegible] tra Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. Sull'assoluta forza [illegible] passione. Con Debora Caprioglio, dimagritissima per l'occasione. [Doria]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe [illegible] Vietnam e manager miliardario. Ma la coerenza coincide con la stupidità? Di Zemeckis. [Ambrosio 2, Lillipul]

[illegible] COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali», che non hanno paura dell'aglio né dei crocifissi. Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista [illegible] giornalista. Cruise è un crudele, cinico e soprattutto magro vampiro. [Lux]

[illegible] Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un suo nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito, e una volonterosa dottoressa (Emma Thompson). La gravidanza va in porto: [illegible] fine. [Ideal]

[illegible] Commedia. Ang Lee nella storia di un anziano [illegible] di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori; e le difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, che cibo e sesso cercano di annullare. [Eliseo Rosso]

THE MASK. Commedia. [illegible] speciali per Jim Carrey, un impacciato impiegato di banca che viene regolarmente preso in giro dai colleghi. Ma quando trova una maschera magica che lo trasforma in supereroe le cose cambiano e lui si trova anche a lottare contro un pericolosissimo boss. [Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz]

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. Con Claudia Koll, Anna Falchi e Nadia Rinaldi. [Ambra, Cristallo]

MIRACOLO NELLA 34ª [illegible] Commedia. Un [illegible] assunto dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. Remake del film del '47. [Kong]

IL [illegible] Commedia. Il [illegible] diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. [illegible] incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto una provocante poliziotta. Si ride. [Ambrosio 3, Etoile]

[illegible] CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale dopo [illegible] rapito, e su una slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. Alla fine però ci ripensa. [Eliseo Blu, Nazionale 2]

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto da Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. La novità? Pinocchio non è bugiardo di suo, ma si adegua ai tempi... [Rapsol]

PULP FICTION. Commedia noir. [illegible] d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. [Adua 200]

[illegible] E UN [illegible] Commedia. [illegible] rapporto tra Grant e la McDowell, [illegible] s'incontrano sempre alle [illegible] di loro amici. [Chaplin [illegible]]

IL RE LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e [illegible] le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. [Adua 400, Capitol, Chaplin 1, [illegible] Grande]

[illegible] INGANNATORE. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno di famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione. [Centrale]

[illegible] IL [illegible] DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento sui narcotrafficanti colombiani. Da un best seller scritto da Tom Clancy. [Ambrosio 1, Fiamma]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. [Faro, Vittoria]

[illegible] LUNA. Commedia. Tre [illegible] mini, un ragazzo innamorato del seno di una donna, un pelomane, la luna e una piramide umana composta da 300 giovani. L'ultimo Bigas Luna. [Romano]

[illegible] SULLA [illegible] Tratto da «Zio Vania» di Cechov, [illegible] lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione. [Massimo 1]

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), [illegible] a morire di tumore. Viaggio intimo dal perbenismo alla coscienza dell'amore. [Empire]

I VISITATORI. Commedia. Successo [illegible] francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo [illegible] per una magia sbagliata. [King]

Concerto a Carmagnola per la rassegna «Nella scia della cometa»

Due sorelle con arpa e violino

Un piccolo gioiello, la «Sonata» di Donizetti

Ecco un giovane duo musicale che suscita ammirazione e simpatia. E' costituito da due sorelle di Moncalieri, Maria Elena e Luisa Bovio, bruna arpista la prima e bionda violinista la seconda. Maria Elena si è diplomata a Torino con Gabriella [illegible], poi si è perfezionata a Nizza e infine a Saluzzo con la professoressa Albisetti; ora abbina all'attività concertistica quella di orchestrale nella Filarmonica di Torino e di insegnante al Conservatorio di Novara. Luisa ha conseguito il diploma a Torino con Massimo Marin e si sta perfezionando con Jean Pierre Amoyal; fa anche parte dell'Orchestra Regionale Toscana.

L'altra sera le due graziose ragazze hanno animato nel Teatro Elios di Carmagnola il Concerto di Capodanno, proposto dal professor Vittorio Muò della Scuola di Saluzzo e organizzato da Comune, Apt-Pro loco e Associazione Commercianti per la rassegna «Nella scia della cometa». Un franco [illegible] cesso ha salutato la loro esibizione, che pure attingeva a un programma poco popolare, dato l'in[illegible] apparentamento [illegible] due strumenti.

A mo' di «riscaldamento», sono stati presentati due «Preludi romantici» di Tournier, due brani di [illegible] particolare rilievo ma che sono l'ideale appunto per rompere il ghiaccio. Ha fatto seguito «Elfenreigen» di Hess, una pagina dal carattere fiabesco. Ecco poi, finalmente, un grosso nome, quello di Fauré, di cui è stata eseguita la delicata «Berceuse» (Fauré, come direttore del Conservatorio di Parigi, scrisse tra l'altro un impegnativo «Impromptu» per arpa sola, destinato a [illegible] eseguito [illegible] prova d'obbligo per un esame di diploma). Dopo lo spagnoleggiante «Entr'acte» di Ibert, [illegible] i chitarreggiamenti dell'arpa, Luisa e Maria Elena Bovio hanno presentato un piccolo gioiello: la «Sonata per violino e arpa» di Donizetti, le cui due parti palesano la felice vena dell'operista bergamasco per le melodie di ampio respiro e le acrobazie belcantistiche.

Ancora [illegible] nella produzione italiana con l'«Adagio [illegible] tabile» di Paganini, e poi due pagine dolcissime e arcifamose: la «Pavane pour une infante défunte» di Ravel, in una trascrizione che fa un po' torto all'arpa, e «Méditation» dall'opera «Thaïs» di Massenet.

Per chiudere è stato scelto l'«Andante con variazioni» di Rossini, la cui esecuzione ha riscaldato il pubblico al punto che è stato giocoforza concedere due bis: l'«Ave Maria» di Gounod e ancora il brano di Massenet.

Leonardo Osella

Rossini: il suo «Andante con variazioni» ha riscaldato il pubblico al punto che è stato giocoforza concedere due bis

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93, 2h 35'. Vietato min. 16. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Miracolo italiano**, regia Enrico Oldoini, con Renato Pozzetto. Ita '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The Mask**, di C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il re leone**. Colori. Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] c. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. [illegible] Premio giuria Cannes '94. [illegible] Rus./Fra '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000. Aiace 8000.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E. [illegible] 4360723. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. [illegible] cart. anim. [illegible] '94, 1h [illegible]. Or.: 16,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell. Col. Non viet. Gb. '94, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Goito 5. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di Enrico Oldoini, con R. Pozzetto, E. [illegible], N. Frassica. Non viet. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Con gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Caprioglio, A. Fiijardi. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] piazza Sabotino. [illegible] 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. [illegible] Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee, con Li Kai. Col. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000, Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Botte di Natale**, di e con Terence Hill, Bud Spencer. Ita '94, 1h 40'. [illegible] Non viet. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Po [illegible]. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**, di Carlo Vanzina, con C. De Sica, M. Boldi. Ita. '94, 1h 37'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. [illegible] 10.000

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Miracolo nella 34ª Strada**, di L. Mayfield. N. V. Usa '94, 1h 53'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[illegible] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

[illegible] 1 via [illegible] 7. [illegible] 812.4173. **Botte di Natale**, di e con T. Hill, B. Spencer. Ita '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Cart. anim. Usa '93, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via XX Settembre 15. Telefono [illegible] **Occhiopinocchio**, di e con F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **La teta y la luna**, di Bigas Luna, con M. May, G. Darmon. Spa '94, 1h 33'. V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. Ita. '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, t. 562.3800. [illegible] 12/1 ore 15,30 **Cinema della fortuna e della felicità**, di Wayne Wang. Unica proiezione con presentazione introd.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Venerdì, sabato e domenica: **Il postino** e **Baby Blue**. L. 6000 Aiace 4500, 2 film 8000

[illegible] via Gassino 65. Riposo.

[illegible] Nizza 56, telefono 669.7865. Riposo.

PROSOLI p.zza Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. Spazi.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 264.134. Riposo

CENTRALE MASSAIA [illegible] via C. Massaia 104, tel. 257.881. La programmazione riprende il 6-1 con **Beethoven 2**.

MASSAIA piazza Massaia. Riposo, v. Teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. Riposo

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi [illegible]. Tel. 562.1293. **Donne sfrenate**, [illegible] Lady Godiva, Rocco. Col. [illegible] 18. [illegible] ore 14,30; ult. ore 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Una zia due nipotine...** Ap. ore 15; ult. spett. ore 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Signore [illegible] di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martina. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **La porno vergine**, con Emanuelle Cristaldi, Steff Fard. Apertura ore 10,30; ult. ore 22,30.

[illegible] Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7974. Prima [illegible]. **Moglie... disposte a tutto**, con Ashlyn Gere, Tim Ambrose. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Tre porcelline**, con Babete, Ric Banana, Karin Schubert. [illegible] ore 14,30; ult. ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita [illegible]. Telefono 436.2092. Prima visione. **Voglie...**, con Sabrina Dawn. Ap. ore 10; ult. ore 22,30.

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. **La locandiera viziosa**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3817. **Selvaggio turbo scatenata**, con Eva Orlowski, R. Tano. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

ZETA [illegible] Cibrario 55. Telefono 749.2907. Prima visione [illegible] **villa**, con Angelica Bella. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

The Mask - Junior - Con gli occhi chiusi - Botte di Natale - Miracolo italiano - S.P.Q.R. - La teta y la luna - Occhiopinocchio - Sole ingannatore - Intervista col vampiro - Sotto il segno del pericolo - Belle al bar - Mangiare bere uomo donna - Il Re Leone - Tim Burton's nightmare before Christmas - Vive l'amour - Pulp fiction - Il mostro - Quattro matrimoni e un funerale - Forrest Gump.

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [illegible] 562.33.13. Chiuso per ferie. [illegible] lunedì 9 gennaio 1995

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il re Leone

BARDONECCHIA
SABRINA: The mask

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il re Leone

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

CESANA [illegible]
S. SICARIO: Viaggio in Inghilterra

CHIERI
MARILYN: Il re Leone
SPLENDOR: S.P.Q.R.

CHIVASSO
CINECITTA': Occhiopinocchio
MODERNO: Il re [illegible]
POLITEAMA: S.P.Q.R.

CIRIE'
NUOVO: Il re Leone

[illegible]
PRINCIPE: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
REGINA UNO: The Mask
REGINA DUE: Occhiopinocchio
[illegible]: [illegible] col vampiro
STUDIO LUCE: Il re Leone

[illegible]
[illegible]: Il re [illegible]

[illegible]
TEATRO S. LORENZO: Riposo

[illegible]
ROMA: Junior

LEINI'
[illegible]: Riposo

[illegible]
ABICINEMA: Con gli occhi chiusi
BOARO: S.P.Q.R.
POLITEAMA: Il re Leone

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il re Leone

MONTANARO
VITTORIA: [illegible] amori in famiglia

[illegible]
[illegible]EN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il re Leone
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Junior
RITZ: Botte di Natale

RIVOLI
GIOIELLO: S.P.Q.R.

SAUZE [illegible]X
[illegible]: Intervista col vampiro

SESTRIERE
FRAITEVE: Il re Leone

[illegible] TORINESE
PETRARCA: Riposo

SUSA
CENISIO: Il re Leone

TORRE PELLICE
[illegible]: Lo specialista

VALPERGA
[illegible]: Riposo

VINOVO
AUDITORIUM: Riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. [illegible] domeniche... con l'aperitivo. Dal 15/1 al 30/4 al T. Regio ore 10,30 Quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il coro del T. Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del teatro Regio: [illegible] Attività Promozionali. Tel. [illegible]

ADUA. Corso G. Cesare 67. Telefono 248.2276. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Amori in corso** dal film di G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro. Biglietto L. 13.000 - L. [illegible] Apertura [illegible] ore [illegible] Telefono [illegible]

ALFA TEATRO. Da giovedì 5. Ore 21,15 nuova rivista comico-musicale **Tutti a bordo** di Palazio e Grilli con M. Marchetti, coreogr. A. Cedroni, mus. A. T[illegible], reg. [illegible] Versace. Repliche venerdì 6 ore [illegible], sabato 7 ore 21,15 domenica 8 ore [illegible]. Per inf. e pren. [illegible] 819.3529

AGORA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Vedi cinema

ALFIERI. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Riposo. Da stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini**. Comm. musicale di Enrico Vaime, canzoni di [illegible] Mattone con Flo Sandons e Wilma Goich e con Simona Patitucci e Laura di Mauro, [illegible] P. Garinei. Ultima settimana. Bigl. tutti i giorni 9-19.

ARALDO Via Chiomonte 3. Prossimi spettacoli: 14 e 15 gennaio Nauisi-Tapolardini in Lupe[illegible]. Dal 20 al 22 gennaio Sutto in [illegible]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

[illegible] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Ore 20,45 **L'asino d'oro** di Poli-Ombroni da Apuleio, interprete e regista Paolo Poli. Biglietteria TST, via Roma 49. Oggi la bigl. è aperta con orario 12/18. Tel. 517.6246/544[illegible]

COLOSSEO Via [illegible] Cristina 71. [illegible] Iniziata prevendita per gli spettacoli: [illegible] 17 al [illegible] Maurizio Micheli e Benedicta [illegible] in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; dal 26 al 29/1 la compagnia internazionale di operette in **La [illegible] allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro 10/13 - 15/19

ERBA C.so Moncalieri [illegible] 661.5447. Domani alle ore 21 Tutte le Feste con [illegible] Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tranta an Purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusa [illegible] la partecipazione di Bruno Gambarotta, [illegible] Fenoglio. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Informazioni e prenotazioni 9/23 [illegible]

GIANDUJA [illegible] Via [illegible] Teresa 5, tel. e [illegible] 530.238. Venerdì 6/1/95 e domenica 8/1 ore 15 per bambini le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 comp. Alter Teatro in **Chie[illegible]** di G. Quarzo. Per inf. e pren. anche scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e [illegible] anche 16,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

GARYBALDI TEATRO. Riposo

[illegible] «G. VERDI». **Orchestra filarmonica di Torino** lunedì [illegible] 17/1/95 ore 21, 4° concerto. Direttore [illegible] Boeykens musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9/1/95 in via E. [illegible] Sonnaz 17 Torino. Inf. [illegible] 561.7853 - 530 963.

JUVARRA V. Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 al Café Procope il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale **Né carne né pesce** di Franz Xaver Kroetz, regia [illegible] Maiosti con Roberta Bosetti, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Alvia Reale. Ultima replica 15/1. Ingr. 20.000-15.000-10.000 [illegible] tel. 532.087 ore 16/19.

[illegible] P.za S. [illegible] 2 bis, [illegible] 812.2312. L'assessorato alle [illegible] culturali del Comune di Torino mette a disposizione [illegible] e abbonamento con lo sconto del 50 per cento per il cartellone 1994/95.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gesto e l'[illegible] - Stagione di balletto 1994-95.** Spettacoli per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo: **Bolero**, cor. [illegible] Bertel, dal 13 al 18/2 **Fiamenta in testa** con Marina Fiato, musiche di tradizione popolare.

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro/Città di Torino. Invito a teatro. Abbonamento a 5 spettacoli scontato del 50% stagione 94/95 con **Assemblea Teatro, [illegible] Moretti, Chaperions, Compagnia Bianca Mauri, Teatro Del Acur, Luca Fagioli**, ecc. Per informazioni telefonare al [illegible], ore 10/17

[illegible] MACARIO. Via S. Teresa 10, [illegible] 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orario di segreteria: 10-12, 16-20.

[illegible] TEATRO. corso Mediterraneo 92/8, tel. 58.191.57. Lunedì 9 gennaio Tangram Teatro presenta: **La notte degli spiriti** su testi di G. Woolf, O. Wilde, D. Maraini, M. Craveri, T. Eliot con B. [illegible], L. Zilotto, F. Rizzotti, P. Pozzi, reg. I. Ferri, & M. [illegible]. Per informazioni tel. allo 011 581 9157

[illegible] DI TORINO. P.za Massaua 9. [illegible] 779.58.03. La Compagnia di Operetta del Teatro di Torino con la partecipazione straor[illegible] B. Furlon presenta **Il paese dei campanelli** mercoledì 4 e giovedì 5 ore 21, **Sarsta d'amore** di N. [illegible] (6/1 ore 16), **Cin-ci-là** (7-8/1). Prevendita teatro ore 16-19,30

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 la Comp. Molino Joseph presenta la commedia di Amendola e Cor[illegible] [illegible] Ingresso L. 20.000, rid. 16.000. Repliche fino all'8/1. [illegible] Inf. telefoniche [illegible] cassa del teatro. Tel. 257.881 ore 15/19 e durante spettacoli

BRAVELLI. V. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. t. 640.3700. Riposo.

CIRCHI

FLORILEGIO di DARIX TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente fino al 15 gennaio. Orario spettacoli 16,30 e 21,15. zoo. 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Segreti, miniserie; 20 Tg 6; 20,30 Clanoro a colazione, tv movie; 22,30 Soldato Benjamin, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 I predatori della pietra magica, film; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Il cerchio magico; 19,30 [illegible] compilation; [illegible]; 20,30 L'astronave, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video; 2 Speciale MTV.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Kiss il guerriero, cartoni animati; 20,30 Una tenera canaglia, film; 22 Superman: le nuove avventure, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 24 La principessa delle stelle, rubrica; 0,30 Alice, telefilm; 1,30 Crazy dance.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,15 Zio d'America; 21,45 Appuntamento con Inglia; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film Il mazzancolla e... [illegible] torni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV. 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,10 Emotions; 0,15 Vizi privati; 1,45 Match Music; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm, 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Mago pancione e[illegible], cartoni; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Intrigo, miniserie; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 [illegible] jeans; 1,30 Fausto Terenzi show.

[illegible] ODEON: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro; 20,30 Miss Italia, film; 22,30 Italia canta; 0,15 Videoparade.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21 Frankenstein contro l'uomo lupo, film; 23 Telegiornale 9; 23,59 Le spie, telefilm; 0,25 T.S.O., musicale; 1,10 Trauma Center, telefilm.

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 In nome della montagna «Al pilastro del cielo», documentario; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo nota.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, rubrica; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

G.R.P.: [illegible] G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 [illegible] di cartomanzia; 20,15 Rubrica di Bsket; 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 La voce della foresta, film; 2,30 La battaglia di Berlino, film.

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Heart of the city, telefilm; 21,30 Tuono blu, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE [illegible] 20,40 Acquasanta Joe, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informa 7; 0,30 Conviene far bene l'amore; 1,15 Informa 7; 1,25 Fausto Terenzi show; 2,15 Informa 7.

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes.

TIEFFE 9: 12 Vida de me vida, telenovela; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 1,30 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Armanach an piemontèis; 21,45 Cuore granata; 22,45 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 1 Cronache sociali.

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Il mago Pancione, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone, trasmissione folkloristica; 22,20 Tg 6; [illegible] La lampada di Aladino; La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Jackye l'orso, cartoni animati; 19,45 Tg wolf; 20,45 Film; 22,30 Tg time; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Ancora una volta a Venezia; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo note; 23 Super zap.

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino, 1): lun.-sab. ore 9-18.

ARMERIA REALE (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA [illegible] (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

[illegible] REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

[illegible] (tel. 669.9372): [illegible] lunedì [illegible] domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internaz. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lunedì chiuso.

[illegible] DELLE MARIONETTE (v. Casalborgone 16/1, 812.8114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible] e [illegible] 15-19. Ingr. gratuito

MOLE [illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Orario [illegible] martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

[illegible] DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [illegible] «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al [illegible] gennaio.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19, il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITÀ (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate [illegible] 15,30.

[illegible] - [illegible] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] a sab. 9-19; dom. 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible]» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29 gennaio. Sala Video: «La montagna [illegible] Los Vientos», resoconto di una spedizione al Cerro Torre. Fino all'8 gennaio.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): [illegible] «Una strada di [illegible] - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore [illegible] visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

[illegible] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. [illegible] tuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): [illegible]: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19, giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». [illegible] al 22/1. Lunedì chiuso.

S.Bernardo
TI REGALA

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo. 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Comune: aumentate le tasse e caccia agli evasori per coprire i 95 miliardi di spesa

Moncalieri, l'ora dell'«austerity»

Stangata su Ici e raccolta rifiuti

Aumento dell'Ici dal 4,5 al 5,5 per mille e del 5 per cento della tassa raccolta rifiuti; tagli ai contributi per [illegible] formazione del personale, per la scuola e per le manifestazioni in genere. Insomma per le finanze pubbliche di Moncalieri si prospetta un 1995 [illegible] austerity e un 1996 [illegible] peggiore.

Lo dice il bilancio della giunta Novarino: i conti del prossimo anno supereranno i [illegible] miliardi; 12 in più rispetto al 1994. «La sola normale gestione cresce in progressione geometrica e le [illegible] tengono il passo - spiega il sindaco -. A iniziare dai contributi statali ridotti del 5 per cento, e dal gettito Invim che nel '94 ha fruttato quasi [illegible] miliardi e nel 95 darà appena 200 milioni».

Aumentare le imposte, è la conclusione: «E' impopolare ma necessario. Servirà tra l'altro a mantenere a 300 mila lire anziché 180 mila l'esenzione per la prima casa, tutelando le categorie più deboli», prosegue Novarino.

Sfogliamo [illegible] bilancio. Le grandi cifre in entrata sono tributarie [illegible] miliardi per Ici e imposte varie). Il costo della raccolta rifiuti insegue l'impennata al [illegible] per [illegible] dell'Iva in uscita: «Senza aumento della tassa copriremmo a malapena il 57 per cento dei costi, 9 miliardi». Quindici miliardi al personale, 2 di interessi per mutui contratti, 5 e mezzo per riscaldamento, luce e telefono degli edifici comunali.

Per rimpinguare le casse si spera nella cessione dell'area del mega-parcheggio mai [illegible] struito in [illegible] Alfieri (1 miliardo e 150 milioni), e negli «007 comunali» che presto busseranno alle porte dei moncalieresi con metro e mappali per stanare gli evasori fiscali: «Attorno al 30 per cento delle imposte» dice l'assessore al bilancio, Luigi Passoni.

Tra le «uscite» spiccano [illegible] campo nomadi, [illegible] milioni per far risorgere l'ex foro boario (ma cosa diventerà?), [illegible] milioni per l'adeguamento del mattatoio alle [illegible] Cee, un miliardo per un'aula in più nella scuola elementare Pelera e 300 milioni per risistemare la Tagliaferro. «Lo stretto necessario», sostengono in Comune. Zero lire per cerimonie e convegni, Carnevale, società sportive e ricreative, e per fiere [illegible].

Discorso a parte i 200 milioni [illegible] spesa per carta, luce, telefono e riscaldamento della Pretura, completamente a [illegible] di Moncalieri: «Chissà perché non contribuiscono anche gli altri comuni che utilizzano gli uffici giudiziari» si infuria Novarino.

Insomma: «Viste [illegible] entrate è il miglior bilancio possibile» si vanta la giunta. Ma le opposizioni contestano: «Bilancio clamorosamente errato - [illegible] menta Giovanni Porcellana, ppi - anziché [illegible] sostegno [illegible] privati, Novarino crea spaccature. Due esempi: la riduzione dei neppure [illegible] milioni di contributi alle sei scuole materne private, quando il Comune spende oltre un miliardo per quelle pubbliche. E [illegible] la stessa cifra [illegible] milioni) per l'estate-ragazzi del Comune frequentata da appena [illegible] giovani e per le parrocchie che [illegible] gestiscono almeno mille».

«Un bilancio [illegible] fantascienza - [illegible] Arturo Calligaro, della Lega Nord - Novarino si sogna di recuperare 3 miliardi dando la patente di [illegible] fiscali a metà dei cittadini. E poi si spendono centinaia di [illegible]ni per fare un campo nomadi. La mossa è chiara: fra [illegible] si piangeranno altri soldi per portare l'Ici al 6 per mille».

L'assessore Luigi Passoni guiderà [illegible] 007 comunali antievasori

Marco Accossato

A Orbassano i vigili controlleranno trecento negozi e le attività artigianali

Commercio, lotta agli abusivi

Gli esercenti: era ora, una piaga da eliminare

Dopo anni di assenza di controlli, l'intero comparto delle attività commerciali e artigianali orbassanesi sarà passato al setaccio dall'amministrazione comunale. L'obiettivo dichiarato è quello [illegible] censire la piaga dell'abusivismo presente ormai in molti settori, dal commercio fisso a quello dei pubblici esercizi.

Il monitoraggio inizierà il 9 gennaio e sarà portato avanti dalla polizia municipale cittadina. Negozio per negozio i «civich» controlleranno che quanto scritto sulla licenza e su altri atti del Comune, corrisponda alla situazione reale in quel momento: dai versamenti delle tasse comunali fino al tipo di generi messi in vendita, som[illegible] o trattati.

Gli esercizi da controllare sono circa 300 e l'intera operazione durerà diversi mesi. Commercianti ed artigiani possono però [illegible] tranquilli, la decisione del Comune non sembra avere particolare volontà vessatoria.

«L'iniziativa - dichiarano i tecnici dell'Ufficio commercio - ha come scopo principale quello di azzerare la [illegible] e [illegible] ripartire per prevenire abusi piccoli e grandi. Al termine [illegible] lavoro ogni titolare avrà [illegible] scheda [illegible] sarà fotografata la sua situazione alla data del controllo».

Tutti gli esercizi della città sono già stati avvisati [illegible] Comune dell'iniziativa in corso. Rimane ancora da capire se, in caso di inadempienze, ci saranno solo segnalazioni e inviti a mettersi in regola o scatteranno anche le multe.

Da parte loro le associazioni dei commercianti sembrano averla presa bene. Pierino Bolla, rappresentante della Confesercenti: «Siamo d'accordo, è una cosa che le categorie avevano chiesto da tempo. Ci auguriamo che venga iniziata davvero una lotta contro ogni tipo di abusivismo, anche quello delle vendite a tutte le ore [illegible] il megafono nei rioni. Da parte nostra ci sarà comunque il massimo sostegno».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Walter Servetti dell'Ascom: «E' un'iniziativa lodevole che [illegible] auguriamo abbia una continuità [illegible] tempo. I controlli [illegible] possono essere solo "una tantum", sarebbero l'ennesima p[illegible] in giro».

Oltre all'abusivismo, le lamentele più numerose dei commercianti, guardano il [illegible] ambulante che un giorno alla settimana invade il marciapiede dove si affacciano decine [illegible] esercizi cittadini, impedendone praticamente l'accesso e penalizzandone l'attività.

Pierino Bolla, della Confesercenti: «Bisogna [illegible] la vendita a tutte le [illegible] con il megafono nei rioni»

Bruno Aloviaio

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Martina, prima nata del 1995 e Lindi ultimo [illegible] 1994

Primogenita di Vanda Pastore, 25 anni, e Tito Errichiello, 24 anni, residenti a Settimo in via Villafranca 25 bis, è Martina la prima chivassese del 1995. E' nata alle 9,43 all'ospedale di Chivasso e pesava 3 chili e 700 grammi e sta benissimo. L'ultimo nato dell'anno è invece un albanese, Lindi Idrizi (peso [illegible] chili e [illegible] grammi) dato alla luce da Shpresa Alimuca, 35 anni, residente a Brusasco.

CAVOUR

Troppi incidenti con l'antighiaccio, denuncia all'Anas

Con una lettera inviata all'Anas, un gruppo di cittadini denuncia l'estrema pericolosità della strada statale nel tratto Cavour-Osasco. Nel [illegible] dicembre il [illegible] degli incidenti è stato «impressionante» ed è convinzione diffusa che la causa «sia la frequente ed impropria irrorazione del [illegible] stradale [illegible] la cosiddetta miscela antighiaccio». Nel chiedere che vengano urgentemente eliminate tali condizioni, anticipano anche l'[illegible] di citare in giudizio l'Anas per gli incidenti avvenuti.

[illegible]

Tamponamento davanti alla discoteca: tre feriti

Una Citroën guidata da Raffaella Pietratti, 23 anni, via Beltramone 46/a con a bordo Andrea De Rose, 23 anni, via Bertalrone 37/a, operaio, ha tamponato l'altra sera, davanti alla discoteca Sammy Davis, la 126 guidata da Mara Vienna, 31 anni, abitante in via Isonzo 20. Non gravi le condizioni della Pietratti, mentre il De Rose e Mara Vienna sono in prognosi riservata.

[illegible]

Vandali incendiano cassonetti e addobbi natalizi

Teppisti in azione la notte scorsa a Coazze. I vigili [illegible] fuoco di Gia[illegible] hanno avuto numerose chiamate per incendi di cassonetti in vari punti della città. Almeno sette i contenitori distrutti per un danno che si aggira sui 10 milioni. I vandali si sono anche divertiti a distruggere addobbi natalizi in alcune vie e piazze spargendoli poi lungo le strade.

[illegible]

Trafugavano auto in Francia, bloccati tre marocchini

Tre marocchini, Hahmamed Zahid di [illegible] anni, pregiudicato senza fissa dimora; [illegible] Azhari, 3[illegible] anni, abitante a Sassuolo e Mohamed Achki di 24 anni sono stati bloccati dai carabinieri a Claviere mentre cercavano di portare oltr'Alpe due auto rubate: un fuoristrada Nissan rubato a Reggio Emilia ed [illegible] Mercedes 200 rubata a Modena. Fuggiti all'alt di una pattuglia [illegible] carabinieri di Oulx sono stati bloccati mentre [illegible] di raggiungere il confine a piedi. Sarebbero a capo di una vasta organizzazione specializzata nel portare all'estero auto di grossa cilindrata rubate.

[illegible]

Assalto al supermercato Crai: bottino 3 milioni

Un bandito solitario, a viso scoperto e armato di pistola, ieri alle 19,30 ha rapinato il supermercato Crai di via Torino 328. Sotto la minaccia dell'arma, Rosina Costantini, 46 anni, di Brandizzo, non ha potuto fare altro che consegnare l'incasso raccolto durante la giornata, circa 3 milioni.

Albiano, un manifesto del Fronte della Gioventù aveva annunciato: torneremo

Il pds: «E' due anni che subiamo»

Paura dopo l'assalto alla sezione «Di Vittorio»

I frammenti di vetro sono ancora per terra e sul tavolo, nell'unica stanza [illegible] sede del pds, in via Vittorio Emanuele 12 [illegible] Albiano; quel che resta della finestra che dà sulla strada [illegible] è ancora stato sistemato. Tutto è ri[illegible] uguale a domenica, quando lo scoppio di un «qualcosa» (due o tre grossi mortaretti legati insieme secondo i carabinieri, una bomba carta per la polizia) ha devastato, verso le 5, la piccola sezione della Quercia, intitolata a Giuseppe Di Vittorio.

Adesso, però, c'è preoccupazione e paura. Sono pochi a ritenere che si sia trattato di una ragazzata, [illegible] semplici botti di Capodanno. Non è la prima volta che la [illegible] sede viene presa di mira [illegible] teppisti. «Le nostre denunce per atti vandalici, negli ultimi due anni, [illegible] si contano più - spiega Claudio Napolitano, responsabile della s[illegible] albie[illegible] -. Una volta ci avevano [illegible] bato la targa esterna, sovente la cassetta delle lettere è [illegible] divelta, per non parlare delle scritte ingiuriose sui muri».

L'ultimo episodio risale ad appena 15 giorni fa: sulla porta era [illegible] affisso un manifestino, firmato dal Fronte della Gioventù, con scritto «Ritorneremo. Anzi, siamo già ritornati». Napolitano [illegible] lancia accuse specifiche: «Non sta a [illegible] giudicare [illegible] matrice dei due episodi sia la stessa, anche [illegible] simili [illegible]denze fanno comunque riflettere. Certo che se questo è il "nuovo", c'è da avere paura».

Aldo Gallo, primo cittadino dal giugno del '93, pidiessino alla guida di una amministrazione di centro-sinistra, chiede un intervento energico [illegible] efficace [illegible] parte dei tutori dell'ordine: «La situazione è gravissima, [illegible] è raggiunto [illegible] livello inaccettabile. I responsabili devono essere individuati, per il bene di tutto il [illegible]. E aggiunge: «Come sindaco, sono convinto [illegible] rappresentare una collettività che si riconosce in ben altri valori: democrazia, solidarietà e tolleranza. Chi compie gesti simili, invece, è gente che rifiuta il dialogo e un corretto dibattito politico».

Estremisti di destra? O contestatori dell'amministrazione comunale, che sfogano [illegible] verso il sindaco contro la sede del partito? Nessuno si sbilancia. «Si tratta comunque di frange marginali - dice ancora Aldo Gallo -, che vogliono creare un clima di violenza anche in una comunità piccola come la nostra».

Claudio Napolitano, responsabile della sezione albianese del pds: «Molti gli atti vandalici [illegible] noi, negli ultimi due anni»

Mauro Revello

IL CASO

UN PAESE DIVISO IN [illegible]

Borgaro, Caselle e Leinì hanno costituito una società intercomunale

Mappano, riuniti almeno i servizi

Consorzio per acquedotto, fogne, scuole e strade

PRENDE l'avvio, con [illegible] 1995, una parziale soluzione alla ormai esasperata battaglia degli abitanti della frazione Mappano che da [illegible] rivendica, se non l'autonomia, quantomeno una minor frammentazione: un consorzio intercomunale a cura di Caselle, Borgaro e Leinì che si occuperà della gestione dei servizi.

Le case dei 5 mila abitanti di Mappano, infatti, sono sparpagliate sul territorio di ben quattro comuni diversi: Borgaro, Caselle, Settimo, Leinì. Questo, oltre a non essere funzionale dal punto di vista pratico, creava disfunzioni anche a livello amministrativo.

Già nel [illegible] si tentò di ottenere un'unica amministrazione comunale ma il progetto andò in fumo quando [illegible] corso [illegible] un referendum popolare prevalse [illegible] all'accorpamento delle frazione ad un unico comune.

Anche ora, comunque, la soluzione non è di carattere territoriale, ma riguarda solo la ge[illegible] dei servizi: e cioè, mentre fino ad ora, ogni Comune si occupava di gestire i servizi della propria parte [illegible] frazione, [illegible] primo gennaio 1995 ci sarà un unico consorzio ad occuparsi di tutto Mappano.

Michele Sole, ex assessore [illegible] frazione per Caselle, spiega i vantaggi di questo consorzio, senza nascondere, un briciolo d'amarezza: «Il referendum del '92 [illegible] prodotto danni e disunione anziché creare unità. Distrutto [illegible] sogno di un'autonomia comunale, le fratture fra gli abitanti [illegible] nate nel momento in cui si doveva scegliere a quale Comune accorparsi: ognuno, ovviamente, preferiva il proprio».

«Il Consorzio che nasce quest'anno - continua Sole - pone le basi per un'autonomia tecnica, quantomeno. Sarà un organo unico ad occuparsi dell'acquedotto, delle fognature, dei servizi scolastici e anche delle opere [illegible] urbanizzazione [illegible]darie».

Mappano è un [illegible] unico in Italia: così tanti Comuni per un'unica frazione. «Sarebbe necessaria una deroga alla legge 142 che vieta [illegible] nascita di Comuni con popolazione inferiore ai [illegible] mila abitanti - spiega ancora Sole -, in modo [illegible] presupposti per [illegible] nascita di altre piccole frazioni con il medesimo problema di Mappano, ma per [illegible] manca la volontà politica [illegible] lottare in questa direzione».

Le case dei 5 mila mappanesi sono sparpagliate sul territorio di Borgaro, Caselle, Settimo, Leinì [illegible] legge [illegible] la nascita [illegible] Comuni al [illegible] sotto dei 10 mila abitanti

Carlotta Oddone

Ivrea, ottimismo per il '95: cresce la produzione, calano i cassintegrati

Nuove aziende contro la crisi

L'Assindustria: segnali di ripresa

Meno cassa integrazione, più esportazioni e nascita di nuove aziende produttive. Il 1995, per l'industria canavesana, [illegible] apre sotto il segno della speranza in una ripresa che sta cominciando a dare i primi frutti. Ma dimenticare gli anni dei tagli [illegible]cupazionali, della chiusura [illegible] aziende storiche per la zona, non [illegible] ancora possibile.

«Siamo in una fase di transizione dove i segnali di un miglioramento generale già ci sono, ma è presto per cantare vittoria» spiega Luciano Stabile, presidente dell'associazione industriali di Ivrea e Canavese. La [illegible] analisi dell'anno che si è appena aperto è tutta rivolta al futuro, «un paio di anni», a quando gli strumenti pensati per superare la crisi saranno rodati e pienamente operativi. Non serve tanta fantasia per capire che il distretto tecnologico di Ivrea e il parco delle biotecnologie di Colleretto sono i cardini su cui l'Assindustria canavesana intende costruire l'avvenire dell'intero territorio.

LE PREVISIONI DEGLI [illegible] PER IL 1995

DATI IN PERCENTUALE

		LUGLIO/SETTEMBRE '94	OTTOBRE/DICEMBRE '94
PRODUZIONE	IN AUMENTO	33.3	40.9
	IN CALO	15.4	9.1
NUOVI ORDINI	[illegible] AUMENTO	33.3	34.1
	IN CALO	17.9	9.1
INVESTIMENTI	PER AMPLIAMENTI	42.1	29.8
	[illegible] SOSTITUZIONE	23.7	34
	NON PREVISTI	34.2	38.2
OCCUPAZIONE	IN AUMENTO	17.9	19.1
	IN CALO	7.7	8.6
CASSA INTEGRAZIONE		7.7	8.7

Per il '95, intanto, si fanno previsioni moderatamente ottimistiche. «Siamo in linea [illegible] quanto avviene nel resto del Paese - spiega Luciano Stabile - c'è una ripresa dell'attività, generalizzata in tutti i settori. Manca, però, [illegible] riscontro diretto nell'occupazione e il numero dei posti di lavoro, per ora, è rimasto invariato».

C'è, in particolare, un dato positivo che emerge dall'ultima indagine congiunturale ed è il crollo [illegible]lla cassa integrazione: soltanto un modesto 9 per cento [illegible] aziende locali teme di doverví fare ricorso. E se il lavoro va meglio, il merito, forse, è anche perché il territorio sta uscendo da un lungo periodo di monocultura industriale. Olivetti non è più l'unica azienda per la zona dell'Eporediese; Fiat non domina più le piccole e medie aziende metalmeccani[illegible] altocanavesane.

«L'indotto - dice Stabile - sta crescendo. Oggi le piccole e me[illegible] az[illegible] tendono a presentarsi sul mercato con prodotti propri e venderli. Lo dimostra il crescente interesse v[illegible] i mercati esteri. C'è poi un altro dato positivo: l'aumento delle attività imprenditoriali: sono soprattutto i giovani a impegnarsi in questa direzione grazie, anche, a quella norma che prevede agevolazioni per quanti avviano attività [illegible] nelle zone a declino industriale».

Ma la Olivetti rimane l'azienda leader, con [illegible] suo bagaglio di conoscenze e tecnologia, una presenza [illegible] può essere [illegible]ra guida e stimolo per la ripresa. E non è solo un sogno. «Lo diciamo da sempre - aggiunge Stabile - che la Olivetti può far diventare [illegible] Canavese la base per sperimentare [illegible] forme di comunicazione che si possono esportare. Basti pensare alle reti telematiche e di informazione in tempo reale tra i Comuni».

Ma non è tutto. Dall'Assindustria parte anche un altro segnale, rivolto [illegible] attività artigianali. L'esempio [illegible] la collabo[illegible]e [illegible] gli artigiani [illegible]misti di Castellamonte: «Anche quello è lavoro - dicono in Assindustria -. Pensare e impegnarsi per il suo rilancio vuol dire pensare al bene del territorio». E se con un occhio si guarda alla realtà locale, con l'altro si cerca di non perdere i contatti [illegible] l'Europa e l'estero in generale. Le esportazioni - spiegano all'Assindustria - vanno abbastanza bene: sono moderatamente in crescita verso la Francia e stabili c[illegible] la Germania: quasi il [illegible]0 per cento degli industriali [illegible]el Canavese a ottobre puntava su un loro ulteriore [illegible]o. Il problema principale è, e certamente lo rimarrà ancora per parecchio tempo, quello della liquidità: [illegible] in ritardo e quindi scarsa possibilità di far girare il denaro. Un dato per tutti: ad ottobre solo il 30 per cento pensava di investire capitali per ampliare gli impianti di produzione. Difficoltà che, però, non frenano un ottimismo di fondo e la voglia di fare del Canavese un preciso punto di riferimento anche all'estero. «Adesso - conclude Stabile - anche i politici locali devono fare la loro parte. Trasporti, viabilità e comunicazioni [illegible] argomenti che devono essere affrontati seriamente dagli organismi competenti».

Lodovico Poletto

Il presidente dell'Assindustria Luciano [illegible] «Aumenta l'interesse delle piccole e [illegible] aziende verso i mercati esteri»

Si esporta di più verso la Francia Mercato stabile con la Germania

IN BREVE

IVREA

Rubava nei centri culturali, individuato e denunciato

Aveva scelto i ritrovi culturali per rubare portafogli: individuato dalla polizia, è stato denunciato a piede libero. Si tratta di Pasquale Sabia, 32 anni, residente ad Ivrea in piazza Gioberti 5. I furti erano stati commessi a poche ore uno dall'altro, entrambi ad Ivrea: prima [illegible] centro studi Paidea, in piazza [illegible] Cit[illegible] 12, e poi al Liceo Musicale in via Dora Baltea.

[illegible]

E' [illegible] maschietto, Luca, il primo nato dell'anno

Si chiama Luca Blessent e pesa [illegible] chili e [illegible] grammi [illegible] primo nato [illegible] 1995 all'ospedale di Cuorgnè. La mamma, Rosanna, lo ha messo alla luce alle 0,48 della notte [illegible] San Silvestro. La famiglia vive a Ozegna con il papà Giorgio. L'ultima nata del '94, invece, è Benedetta Ballario: pesa 3 chili e 850 grammi, vive a Rivarolo.

TRAUSELLA

Si pattina al Palit, pista aperta da domani mattina

Pista [illegible] pattinaggio aperta, a partire da domani mattina, a Punta Palit. L'impianto è funzionante fino a domenica prossima, 8 gennaio, con il seguente orario: dalle 15 alle [illegible] e dalle 20,30 alle 23. Per mancanza di neve resta ovviamente chiusa la pista di sci.

[illegible]

Chiamata pubblica al lavoro: sette posti a disposizione

Il Comune bandisce una selezione per l'impiego in lavori socialmente utili (per un periodo di 6 mesi, con 80 ore mensili) di 7 disoccupati iscritti nelle liste di collocamento, in età compresa fra i 19 [illegible] i [illegible] anni e fino a [illegible] anni [illegible] disoccupati d[illegible] lungo tempo. Chiamata pubblica il 12 e 13 gennaio all'ufficio di collocamento. Per informazioni telefonare: 0125/410248 o 0125/251066.

PRASCORSANO

Allarme incendi: già bruciati due ettari di bosco

Allarme [illegible]endi boschivi in tutto il Canavese. Negli ultimi due giorni i vigili del fuoco [illegible] Ivrea e i volontari di Cuorgnè e Castellamonte hanno già effettuato una decina di interventi. A Prascorsano solo domenica notte sono andati in fiamme circa due ettari di bosco sulla collina di Belmonte. Fiamme anche in frazione Neva di Cuorgnè e sullo Serra, a Chiverano, nei pressi del traforo che collega Eporediese e Biellese.

[illegible]

Ponte sull'Orco, ricominciati i lavori

Sono ripresi i lavori al cantiere del ponte sul torrente Orco: sequestrato [illegible] giorno prima di San Silvestro dai tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl [illegible]. La magistratura ha, infatti, restituito il cantiere alla Codelfa, chiedendo la sistemazione dell'area d'intervento e la messa in atto [illegible] serie di misure di sicurezza per gli operai.

FOGLIZZO

Nuovo [illegible] per la Cri offerto dalla popolazione

Cresce [illegible] parco automezzi della sezione cittadina della Croce Rossa. La vigilia di Natale è stato, infatti, inaugurata la nuova Fiat Tipo acquistata con le offerte della popolazione. Il [illegible] verrà utiliz[illegible] per il trasporto [illegible] dializzati e per i servizi socio sanitari.

Albiano, un manifesto del Fronte della Gioventù aveva annunciato: torneremo

Il pds: «E' due anni che subiamo»

Paura dopo l'assalto alla sezione Di Vittorio

I frammenti di vetro sono ancora per terra e sul tavolo, nell'uni[illegible] stanza della sede del pds, in via Vittorio Emanuele 12 ad Albiano. Tutto è rimasto uguale a domenica, quando lo scoppio di [illegible] «qualcosa» (due [illegible] tre grossi mortaretti secondo i carabinieri, [illegible] bomba carta per la polizia) ha devastato, verso le 6, la piccola sezione della Quercia, intitolata a Giuseppe Di Vittorio.

Claudio Napolitano, responsabile [illegible] pds, ricorda altri atti vandalici: «Ci hanno rubato la targa, divelto la [illegible] delle lettere, molte le scritte ingiuriose»

Adesso, però, c'è preoccupazione e paura. Sono pochi a ritenere che si sia trattato di una ragazzata, di semplici botti di Capodanno. Non [illegible] la prima volta che la stessa sede viene presa di [illegible] da teppisti. «Le denunce per atti vandalici, negli ultimi due anni, non si contano più - spiega Claudio Napolitano, responsabile della sezione albiane[illegible] -. Ci [illegible] rubato la targa esterna, sovente la cassetta delle lettere è stata divelta, per non parlare delle scritte ingiuriose».

L'ultimo episodio risale ad appena 15 giorni fa: sulla porta era stato affisso un manifestino, firmato dal Fronte della Gioventù, con scritto «Ritorneremo. Anzi, siamo già ritornati». Napolitano non lancia accuse specifiche: «Non sta a me giudicare [illegible] la matrice dei due episodi sia [illegible] stessa, anche se simili coincidenze fanno riflettere».

Aldo Gallo, primo cittadino dal giugno del '93, pidiessino alla guida di una amministrazione di centro-sinistra, chiede un intervento energico da parte dei tutori dell'ordine: «La situazione è gravissima. I responsabili devono essere individuati». E aggiunge: «Come sindaco, [illegible] convinto di rappresentare una collettività che si riconosce in ben altri valori: democrazia, solidarietà e tolleranza. Chi compie gesti simili rifiuta il dialogo».

Estremisti di destra? O contestatori dell'amministrazione comunale, che sfogano rancore verso il sindaco [illegible] sede del partito? «Si tratta comunque di frange marginali - dice Aldo Gallo -, che vogliono creare un clima di violenza». [m. rev.]

FESTA [illegible]. Ultimi giorni di festa, a Tavagnasco, per i giovani nati nel '77 ed in procinto di partire per il servizio [illegible] leva. [illegible] balla ancora oggi e domani, alle 21 nel padiglione in località Verney, con «Midnight Express». L'ingresso è libero.

SPETTACOLO TEATRALE. [illegible] in vendita i biglietti per «La notte degli spiriti», lo spettacolo allestito dalla compagnia Teatro Tangran di Torino, in programma lunedì prossimo, 9 gennaio, all'Anfiteatro [illegible] Montaldo. Prevendita dei biglietti ad Ivrea, presso la Videoteca Carillon e Goro, e a Montaldo presso la filiale Cri e all'Anfiteatro.

[illegible] IL GSRO. Si inizia lunedì 9 gennaio e si concluderà il [illegible] maggio l'attività [illegible] ginnastica (generale e con musica) [illegible] ai soci del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti. Le iscrizioni si ricevono agli sportelli di via Montenavale ad Ivrea; la quota è di 30 mila lire.

SCI DI FONDO. Lo sci club Levanna di Ceresole organizza un corso di sci di fondo libero a tutti; il costo è di 32 mila lire per i soci, [illegible] mila per i non soci. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri 0124/953.126 e 953.174.

MOSTRA ARTISTICA. Ultimi giorni per visitare la mostra «Prima collettiva d'inverno», realizzata dal centro culturale Carlin Berg[illegible]glio nel Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè. L'esposizione rimarrà aperta sino al 6 gennaio con il seguente [illegible]io: oggi e domani dalle 18 alle 19,30, gi[illegible] e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

LABORATORI [illegible] Il gruppo [illegible]le [illegible] di Caluso organizza una serie di laboratori per insegnanti. Gli incontri si svolgeranno giovedì, [illegible] 17,30 alle 19,30, al Liceo Martinetti [illegible] Caluso; [illegible] inizia [illegible] 19 gennaio. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 011/9833.270.

Ivrea, rubati bolli e 800 stecche di sigarette

Svuotato bar-tabaccheria Un colpo da [illegible]1 milioni

[illegible] più «fortunati» dei loro «colleghi» che contemporaneamente, a poche centinaia di metri di distanza, rubavano [illegible] cassaforte alla sede di zona dell'Enel, a Ivrea, ricavandone [illegible] bottino di neppure un paio di milioni. I malviventi che, nella notte fra mercoledì e giovedì scorso, hanno [illegible] il bar tabaccheria Torino, piazza Lamarmora 52, si sono [illegible] allontanati con ottocento stecche [illegible] sigarette, per [illegible] valore [illegible] oltre 35 milioni, più 6 milioni circa in francobolli e marche da bollo.

Per introdursi nel locale, i ladri hanno forzato la saracinesca e la porta sul retro utilizzando, secondo i rilievi degli agenti del commissariato, tenaglie e tronchesine. Raggiun[illegible] il magazzino, hanno aperto gli scatoloni delle «bionde», prendendo tutte [illegible] stecche; dagli scaffali del bar, infine, hanno prelevato le altre sigarette e i valori bollati.

Augusto Bordetto, [illegible] bar-tabaccheria Torino, di piazza Lamarmora 52

[illegible] furto è stato scoperto il mattino dopo dal titolare dell'esercizio, Augusto Bordetto, 47 anni, residente a Borgofran[illegible] in via Bovet 6.

C'è un antefatto. Recentemente, nella tarda [illegible] 17 ottobre, lo [illegible] bar era [illegible] preso di mira da un gruppo di teppisti, i quali, [illegible] dosi di una bottiglia di benzi[illegible] avevano incendiato [illegible] dalle vetrine.

LE TV PRIVATE

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani Tris**
21 — **Gran Bazar show**
22 — **Quando l'800 non è più di moda**, rubrica
23 — **Vg 21**, notiziario
1 — **Vg 21 flash**
23,30 **Campania sport**
2 — **Telefilm**
18,30 **Mutaking**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,10 **Balla comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Oroscopo**
20,40 **Porte aperte**
22,30 **Notiziario**
23,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
1,05 **Zoom Tva Sette**
1,35 **Memories**
3,25 **Peyton Place**, racconti
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

13 — **Telefilm**
14 — **VL7 news**, informazione
14,30 **S.P.I. informa**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, rubrica
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **VL7 news**, informazione
23 — **VL7 non stop**

Video Mediterraneo

11 — **Rubrica**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Documentario**
15,15 **Rubrica**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Verde mediterraneo**
22,40 **Videogiornale**
23,15 **Televendite**
24 — **Vizi privati**, show

Antenna Uno

9,15 **Di classe**, rubrica
10,15 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio**, replica
22,15 **Balla Comigo**, telenovela
23,30 **Rubrica di cartomanzia**
1 — **Programmi non stop**

TV Agrigento

8,30 **Ransie la strega**, cartoni
9,15 **Di classe**
10,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
11 — **Ransie la strega**, cartoni
11,25 **Mutaking**, cartoni
11,55 **Medison Spose**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,30 **Oroscopo**, rubrica
14,40 **Supermusic videoone**, musicale
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Dorsemon**, cartoni
17,45 **Ransie la strega**, cartoni
18,15 **Dorsemon**, cartoni

Videomusic

12 — **Cornflakes**
13 — **The mix**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito**
19,25 **Pruriti**
19,30 **VM giornale**, notiziario
20 — **The mix**, rotazione video
22,30 **Moka Choc**
23,30 **Vm giornale**

TRM Odeon

12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Miss Italia**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Italia Canta**
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Videoparade**

Tele+2

10 — **Football Nfl**
12 — **Coast to Coast**
13,30 **Il grande basket**
14 — **Coast to Coast**
18,30 **memories sci**, replica
19,30 **Telesport**, notiziario sportivo
19,35 **Sportime**, magazine sportivo
20,30 **Football Nfl**
23 — **Obiettivo sci**
24 — **Football N.F.L.**

Teletna

8,30 **Gosthbusters**, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noioggi**
13,05 **Falcon Crest**
14 — **Sicilianno**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove**
19,30 **Siciliaflash**, notiziario

RADIO VIDEO CALABRIA

Una vicenda giallorosa con sfilata di bellezze

«Miss Italia», in onda alle 20,30, diretto da Duilio Colletti con Gina Lollobrigida (foto). Lilly in lizza per miss Italia si innamora del giornalista che segue il concorso. Quando scopre che lui preferisce Lisetta (la Lollo), [illegible] chianta in macchina col torbido ricattatore del padre dell'antagonista

20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **La salute in diretta**
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
— — **Programmazione notturna**

Telejonica

6,30 **Film**
13,10 **Storie** [illegible]
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Tam tam**, rubrica
19 — **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della** [illegible]
[illegible] **Los Angeles ospedale nord**

TG Sicilia

8 — [illegible]
12,30 **Telegiornale**
13,15 **La principessa** [illegible] **stelle**, [illegible]brica di cartomanzia
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — [illegible] situation comedy
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,45 **Attualità**
17,30 **Alice**, sit. com.
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Tenera canaglia**
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Telegiornale**
— — **Programmi non stop**

TC [illegible]

7 — **Ken il guerriero**, cartoni
7,45 **Informazione ieri**
8,30 **Commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **Alf**, sit. com.
14,30 **Agginotizie**, notiziario
15 — **Alice**, situation comedy
16 — **Commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, [illegible]
18,30 **Alice**, [illegible] comedy
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La tenera canaglia**, film
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Agginotte**, notiziario
0,30 **La principessa delle stelle**, rubrica
2,15 **Salto nel buio**, telefilm
2,45 **Superman**, telefilm

Tele+1

9 — **Teste calde e tanta fifa**, film
11 — **Bingo - senti chi abbaia**, film
13 — **Per vincere domani**, film
15,05 **+1 news**

LE TV PRIVATE

15,10 **Ci hai rotto papà**, film
17 — **Telepiù** [illegible]**ini**
19 — **Fermati, o mamma spara**, film
21 — **Eroe per caso**, film
23 — **La voce del silenzio**, film
0,55 **Film blu - Libertà**

Tele+3

7 — **Maschere di celluloide**, film
17 — **+3 news**, notiziario
23 — **James Cotton**, concerto

Telespazio 1

8,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
8,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **China Beach**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,30 **Filo diretto**
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

Canale 21 Palermo

9,30 **Tigi 21**
10,20 **Raffles - Il ladro gentiluomo**, film
12,30 **Mechander robot**, cartoni
13 — **Police news**, telefilm
13,30 **Tony e il professore**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Maina**, modellismo
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Il principe reggente**, sceneggiato
18 — **Mechander robot**, cartoni
18,30 **Manie**, modellismo
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Police news**, telefilm
20,30 **Cinestriscia**
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Liana Lugaro**
23,30 **Sport 21**, rubrica di calcio a 5
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Roselly**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Miss Italia**, [illegible]
22,15 **Notiziario regionale**
0,15 **Videoparade**

[illegible] Extras

14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Video 3 TCI

7 — **Informazione ieri**
7,30 **Il fantastico mondo di Paul**
8,50 **Commerciale**
13 — **Detective per amore**, telefilm
14 — **Agginotizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
15 — **Commerciale**
15,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **Miss Marple ai Caraibi**, film tv
22,30 **Agginotte**, notiziario
24 — **Informazione ieri**, notiziario
0,15 **Sibilla**
2 — **Moriranno a milioni**, film
4 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Telescirocco

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tessessei Sette**
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,45 **Tessessei sport e sport**

[illegible]

8,30 **Cartoni** [illegible]
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilianno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di Classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Magia della danza**, [illegible]
0,30 [illegible] **non stop**

Tele[illegible]

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, docum.
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zampero, C. Pierre, Y. Broeckx; L. Lacerra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prol.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. [illegible].

RIDOTTO [illegible] BIONDO: [illegible] 582369.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - [illegible]. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. [illegible] - 581.761.

AL CONVENTO: via [illegible] ra 68 (zona Falde). Tel. 091/63.[illegible].

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.846.

AL [illegible]: via [illegible] Cantieri [illegible] Palermo. Pren. e Infor. [illegible] 546.985 - 0330 863.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9222.

TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.760.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

[illegible] FLORIO: tel. [illegible].

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, [illegible]. 447.603.

[illegible] CLUB: p. S. [illegible] 12, tel. 312.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible].

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Fessa. Reg. R. Ruiz. Scena e costumi C. Oliveras. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nurelev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 6 (T.no A) 8 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eacos T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. García Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eacos**. Dir. J. Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhielin (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. [illegible], Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [illegible] Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica [illegible] un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Tiffany — v. F. Agrini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale [illegible]'impero N. V. 1h 37' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza [illegible] [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba [illegible], dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di d[illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: [illegible]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Metropolitan
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — [illegible] C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire [illegible] lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895 Or. 18/22,30
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 18/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.029, Or.: 18/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si [illegible] incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40
S. P. [illegible] R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.5647, Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzi[illegible] e il [illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: [illegible] 18,30/20,30/[illegible], Ing. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 17,30/20,15/22,30
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, [illegible] Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ing. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [illegible] Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

[illegible] — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, [illegible]
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 18, Tel. 545.561, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 33, Tel. 625.6974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.266. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] — via E. Amari 188, Tel. 588.290, Or.: 17/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Nightmare [illegible] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la rutilante bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]

Marconi — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/19,45/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cine Studio. Or. 15,30/ 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario..., e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [illegible]

Rivoli — V. Imp. [illegible] 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con [illegible] Boldi, C. De Sica, L. [illegible] (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible] e il malcostume dei [illegible] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/20
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malco[illegible] de[illegible] la capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Duemila — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Mignon — Tel. 61.122
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

[illegible] — Tel. 36.823
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Verga — Tel. 68.042
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi ([illegible]) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 639.760
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Ariston — Tel. 21.959
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del [illegible] il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Verasco, 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

[illegible] — v.le [illegible] 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

[illegible] — [illegible] — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible]racolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema — v. XX Settem[illegible] 18, Tel. 725.984
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.[illegible], [illegible]: 16/18/20/22
[illegible] — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' [illegible]

Raimondi — CHIUSURA [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible] 59, Tel. 20.042
[illegible] col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della [illegible] iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 598.155 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

VIBO VALENTIA

Moderno
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
XXXI Marzo 1943, 20 [illegible]. Or.: 20,30 — 8.000
RIPOSO

Teatro Alfieri — 16,30/18,30/20,30/22,30 — 9.000/8000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94). — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Ariston 2 — Deledda 48 — 16,30/18,30/20,30 — 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni [illegible] N. V. 1h 55' — Commedia

Capitol — Roma 187. Tel. 651.359 — 16,30/18,30/20,30/22.30 — 10.000/7000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [illegible] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Nuovo Odeon — V. E. Orlando — 687.786. Or.: 16/17,35 — 19/20,50/22,30 — 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Nuovo Olympia — Roma, 81 — 663.059 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

ORISTANO

Ariston — Diaz 1a — 212.020 — 16/18/20/22 — 8000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

NUORO

Grazie — Manzoni 2 — 36.078 — 18/18/20/22
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SASSARI

[illegible] — Trento — 291.273 - Or.: 16 — 35/19,10/20,50/22,30 — 8000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Quattro Colonne — 16,30/18,30/20,30/22,30
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Moderno — 16,30/18,30 — 20,30/22,30
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

[illegible] — 16,30/18,30/20,30/22,30 — 8000/6000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20'

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — 18
RIPOSO

Teatro Tenda — 21 — .000
RIPOSO

Teatro Civico — 21 Turno — 0/26/22/20/18.000

[illegible] — 8000/6000 — 20,20/22,30
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — N. V. 2h 10' — Drammatico

ORISTANO

Teatro Garau — 21 — 18.000/15.000
RIPOSO

SARDEGNA DUE

Una vicenda giallorosa con sfilata di bellezze

«Miss Italia», in onda alle 20,30, diretto da Duilio Colletti con Gina Lollobrigida (foto). Lilly in lizza per miss Italia si innamora del giornalista che segue il concorso. Quando scopre che lui preferisce Lisetta (la Lollo), si schianta in macchina col torbido ricattatore del padre dell'antagonista.

IL [illegible]

Lions e musica

Nelle prime due edizioni il concorso Golfo degli Angeli ha distribuito borse di perfezionamento a una decina di giovani che studiavano o si erano appena diplomati nei Conservatori sardi. E per almeno tre di loro l'aiuto è stato prezioso: Romeo Scaccia, Filomena Moretti e Michele Spiga hanno intrapreso la carriera concertistica. la manifestazione voluta dal Lions Club Cagliari Host cercherà altri talenti con la prossima edizione in programma a giugno. Ma sotto le feste gli organizzatori hanno voluto verificare i progressi dei giovani musucisti premiati negli anni scorsi, con due concerti nell'auditorium del Cis. Oltre a Moretti e Spiga sono stati invitati Pasquale Iriu, Francesco Loi e Simone Piga.

Agus, l'emigrato

A Nuoro l'Associazione Ricerca Musica ha dedicato una giornata di studio a Giuseppe Agus, violinista e compositore sardo che nel Settecento trovò fortuna a Londra. Nato a Cagliari nel 1725, figlio di violinista, aveva studiato musica a Napoli e poi era finito in Inghilterra [illegible] tanti altri giovani musicisti italiani. Nella seconda metà del secolo, la capitale di un Impero nascente aveva grandi risorse da investire nelle arti e l'attrazione [illegible] l'Italia e la cultura italiana era forte. Al convegno nuorese, la scarna biografia di Agus è stata arricchita da Francesco Ruggeri, [illegible] Enrico Careri e Enrico Fubini hanno parlato dell'Inghilterra che accolse il compositore emigrato. La musica di Giuseppe Agus è stata affidata al flautista Enrico Di Felice, che - dopo un'analisi dello stile compositivo - ha eseguito alcuni brani con il quintetto Versiere (del quale fanno parte anche Alessandra Medda al clavicembalo, Liana Mosca e Paola Nervi al violino, Luca De Marchi al violoncello).

Befana magica

Giochi, magia e cartoni animati venerdì pomeriggio a Cagliari con «Aspettando la befana», uno spettacolo per i bambini presentato da Antonella Elia al teatro Tenda. Ci [illegible] Marco Ballavia, [illegible] di «Bim Bum Bam» in tv, i Maghi Clerici (Cinzia e Gianluigi, due giovani prestigiatori) e un gruppo di attori under 10 impegnati nella rappresentazione de «L'apprendista stregone». In chiusura la proiezione di «Alladin» della Disney. Il biglietto costerà cinquemila lire, informazioni al 44.070.

Cineclub

Al Vicoletto di Cagliari [illegible] qualche giorno per il «Toro» di Mazzacurati: Diego Abatantuono e Carlo Citran sperano di far soldi rivendendo in Ungheria la bestia che hanno rubato per vendetta. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta in piazza**, folklore
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, [illegible]: politica, cronaca, economia. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 **Commerciale**
1,45 **Sardegna [illegible] in piazza**, folklore
— — **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12 — [illegible], video vendite
12,30 **[illegible] Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Happy family**, telefilm
13,20 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Per [illegible] mangiate...**, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Mega [illegible]**
14,20 **Su lepore a carru**, rubrica
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Film**
16,10 **Le storie fantastiche**, cartoni
16,40 **Happy cartoons**, cartoni
17,10 **Paul P. [illegible]**, video vendite
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
[illegible] **Ted tutto sulla dance**
19 — [illegible]
[illegible] **Le spie**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba [illegible]**
19,50 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a Carru**, rubrica
20,55 **Sport e dintorni**, rubrica
21,40 **Andiamo al cinema**
21,45 [illegible], 1° tempo
22,30 **[illegible] Sardegna Giornale**, notiziario
22,50 **Film**, 2° tempo
23,30 **Ted tutto sulla dance**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina [illegible]**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose [illegible] della vita**
21,45 **Identità bruciate**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**

Sardegna [illegible]

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Miss Italia**, film regia D. Coletti [illegible]
22,15 **Sardegna Due [illegible]** notiziario
22,30 **[illegible] Cento**, rubrica
0,15 **Videoparade**, settimanale
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

[illegible] Tv Super [illegible]

13 — **Renato**, cartoni
13,30 **[illegible] casa**, televendita
14 — **[illegible] notizie**
14,30 **[illegible] notizie**
15 — [illegible], musicale
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - [illegible]** cartoni animati
18 — **[illegible] flash**
18,15 **Doraemon - Mutaking**, [illegible] animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Balla comigo**, teleromanza
20 — **N[illegible] notizie**
[illegible] **Peyton place**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, [illegible]
22 — **Nova [illegible]**
22,30 [illegible]
23 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,30 [illegible]

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Superamici**, cartoni [illegible]
9,30 **Televendite**
13,15 **Telefilm**
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
17,30 **Il misterioso [illegible] dr. John Hill**, miniserie
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Match Music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il Ficcanaso**, rubrica
21 — **[illegible] amici di Nick Hazard**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Il figlio di Frankestein**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 [illegible]
2,30 **Break [illegible] sbarre**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Programmi no stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **[illegible] Lorenzo**, vendite commerciali
16 — **Documentario**
16,30 **Tg [illegible]**
17 — **[illegible] animati**
18 — **Tg [illegible]**
[illegible] **Heidi**, telefilm
[illegible] **Sampei**, [illegible] animato
19,20 **Cartoni [illegible]**
20 — **Tg Gamma**
20,45 [illegible]
23 — **[illegible] Gamma**
23,30 **Film**

Telegi Sassari

[illegible] **Videoshop**
11,30 **Redazionale**
13,50 **Teleginotizie**
15 — **I classici di Edgar Allan Poe**: La lettera rubata
16 — **Videoshop**
18,30 **[illegible]**
20 — **Teleginotizie**
21 — **In [illegible] meglio**, film
23 — **Telenotizie**
0,30 **Fine delle trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Tg sette**
9 — **International Video Hit**
10 — **Video classic**, musicale
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe - Il buongusto [illegible] il suo perché**
18 — [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**, [illegible]
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
[illegible] **Telegiornale**
23,30 [illegible]
0,30 [illegible]

T. C. S.

7,30 **[illegible] guerriero**, cartoni animati
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 [illegible]
13,30 [illegible]
14 — **Alf**, telefilm
14,30 **[illegible] di ombre**, telefilm
15,15 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs [illegible]**
17,30 **Superman**, telefilm
18,30 **Padri in prestito**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
[illegible] **Film**
22,30 **Superman**, telefilm
[illegible] **Action**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Gennaio 1995 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Incidente ieri sera sulla statale, a Gamalero: un morto e un ferito grave

Si schianta con l'ambulanza

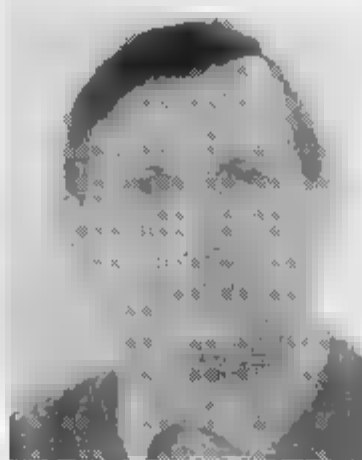
Automezzo della Croce Bianca di Acqui contro camion. Vittima, l'autista. In rianimazione [illegible] volontaria del soccorso, ricoverati anche due «dializzati». Tutti e quattro sono acquesi

La scena dell'incidente. Il camion [illegible] si stava immettendo sulla statale

GAMALERO. Un'ambulanza della Croce Bianca di Acqui [illegible] è schiantata contro un camion: l'autista è morto, in gravi condizioni una ragazza, volontaria, feriti anche due «dializzati» che viaggiavano sull'automezzo.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] le 18,30, sulla statale, al bivio per Gamalero. La vittima è l'au[illegible] Francesco Nano, 52 anni, abitante ad Acqui, in via Nizza.

Nella parte posteriore dell'ambulanza c'erano Vittore Novelli e Maria Briano; il primo di Acqui, la seconda di Terzo: erano stati sottoposti da poco a dialisi, al reparto [illegible] Nefrologia dell'ospedale di Alessandria. Accanto a loro la volontaria della Croce Bianca Giovanna Balestrino, [illegible] anni anche lei [illegible] Acqui, via Angela Casagrande.

[illegible] che l'ambulanza della Croce Bianca [illegible] sia trovata improvvisamente davanti l'autotreno che stava immettendosi sulla statale. Nonostante il di-

Francesco Nano, [illegible] anni, la vittima

sperato tentativo dell'autista, lo scontro. La cabina [illegible] guida dell'ambulanza si è accartocciata. Scattato l'allarme, sul po[illegible] [illegible] intervenute ambulanze della Croce Rossa di Cassine e di Acqui [illegible] quelle di Castellazzo Soccorso, tre squadre [illegible] vigili del fuoco [illegible] Alessandria [illegible] Acqui, nonchè la polizia stradale acquese.

I vigili del fuoco hanno dovuto faticare [illegible] lungo per estrarre dalle lamiere i corpi [illegible] Francesco Nano e Giovanna Balestri[illegible]. Quindi le ambulanze [illegible] ripartite a tutta velocità alla volta dell'ospedale di Alessandria, dove però Francesco Nano è arrivato cadavere.

Giovanna Balestrino è stata sottoposta a Tac [illegible] ricoverata in rianimazione: [illegible] molto grave. I due «dializzati» sono stati invece ricoverati in neurochirurgia.

La notizia della morte di Francesco Nano [illegible] subito rimbalzata ad Acqui, dov'era molto conosciuto; alla Croce Bianca svolgeva anche le mansioni di [illegible]. Per anni ha [illegible] con la moglie e la figlia nella sede di via Nizza 31, ultimamente si [illegible] trasferito. [g. l. f.]

LE PAGELLE DEI GRIGI

E' Bachini il migliore

Al giro di boa del campionato di C1 diamo i voti [illegible] tutti i protagonisti della squadra grigia. In testa Bachini, seguito da Romirone [illegible] Zanuttig (foto).

A PAG. 43

Per le sedi minori

Sette nuovi vice pretori onorari

L'avvocato Edoardo Nardocci va alla pretura alessandrina. Altri andranno a Valenza, Novi e Ovada

ALESSANDRIA. Su proposta del Consiglio dell'Ordine, il Consiglio superiore della magistratura ha nominato sette nuovi vice pretori onorari confermandone due

Sono gli avvocati Giuseppe Lunati, Alberto Raiteri, Edoardo Nardocci e Loreda[illegible] Lupano, e i procuratori Lorenzo Repetti, Giuseppe Bologna [illegible] Andrea Quaglini.

Per l'avvocato Lupano e [illegible] procuratore Bologna, che già svolgono tale compito rispettivamente ad Alessandria e a Valenza, [illegible] tratta di una conferma, mentre l'avvocato Lunati è stato destinato [illegible] Valenza, gli avvocati Raiteri [illegible] Nardocci alla pretura di Alessandria, i procuratori Repetti e Quaglini alle sedi distaccate [illegible] Novi Ligure - Ovada.

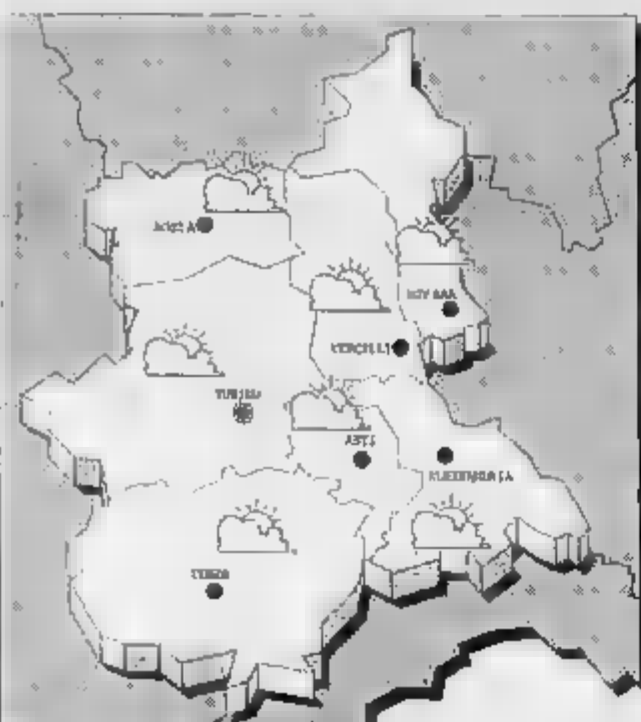
Resteranno in carica tre anni. Ieri mattina i sette neo eletti hanno prestato giuramento davanti al Pretore capo, il consigliere Vito Priolo, prendendo quindi possesso, simbolicamente, dell'ufficio.

Per un giorno alla [illegible] dovranno svolgere [illegible] funzioni di pretore, pronunciando sentenze nei più svariati procedimenti penali (entro un ambito definito) e si occuperanno anche [illegible] cause civili.

Una ventata di ossigeno per le piccole preture schiacciate sotto il peso di centinaia [illegible] centinaia di processi per reati che vanno dall'omicidio colposo alla ricettazio[illegible], dal furto all'oltraggio, dalle minacce alle lesioni, dall'usura all'inquinamento.

La pretura [illegible] Alessandria è particolarmente «intasata» e sono stati fissati a ruolo processi per tutto il '96, [illegible] [illegible] si devono aggiungere i dibattimenti per direttissima.

Ogni udienza prevede la discussione di svariate cause e tutte le sentenze devono essere motivate: molto lavoro quindi per i nuovi vice preto[illegible] che ricevono un compenso di [illegible] mila lire lorde per ogni udienza. Al [illegible] la cifra [illegible] riduce della metà. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso con possibili nevicate sui rilievi anche a bassa quota.

[illegible] In diminuzione.

VENTI. Da moderati a forti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco [illegible]voloso.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ALESSANDRIA

Max: 7; min: 1; media: 4

[illegible]

Max: 1; min: -8; media: -3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 6,5; Aosta 4; Cuneo 5; Novara 7; Vercelli 6; Asti 7.

Ad Occimiano, tre slavi fuggono in auto e cercano di investirlo

Agente spara per difendere la casa del sindaco dai ladri

OCCIMIANO. Un agente di polizia ha fatto fuoco con la pistola d'ordinanza per bloccare i ladri [illegible] cercato di rubare nell'abitazione del sindaco del paese, Ernesto Berra, in via Roma 20. Ma i malviventi, dopo aver tentato di investire il poliziotto [illegible] di schiacciarlo contro il muro con la vettura, sono riusciti a dileguarsi. Pare che non sia stato rubato nulla, perché i ladri, presumibilmente slavi, non sono riusciti a trovare il nascondiglio dove la famiglia Berra custodisce i preziosi.

Ad insospettirsi per alcuni rumori che provenivano dalla casa del sindaco era stata una vicina. La donna sapeva che Ernesto Berra, [illegible] la moglie e il figlioletto [illegible] partiti per una vacanza di qualche giorno in montagna. La famiglia era stata colpita qualche mese fa da [illegible] grave lutto: la primogenita, Alice, si era strangolata accidentalmente con una cintura giocando nella sua cameretta.

La vicina di casa ha telefona[illegible] ai carabinieri pregando di intervenire. Subito dopo, ha attraversato alcuni cortili e ha informato dei suoi sospetti anche un poliziotto che abita poco distante. L'uomo è arrivato in tempo per vedere una «Punto» nuova, color grigio metallizzato, parcheggiata davanti a casa Berra con due uomini a bordo. [illegible] frattempo dall'abitazione stava uscendo un terzo complice. Il poliziotto si è qualificato [illegible] ha intimato ai banditi [illegible] fermarsi. I malviventi hanno messo in moto l'auto [illegible] hanno tentato di investirlo schiacciandolo contro il muro. L'uomo [illegible] stato svelto a scansare la vettura ed, estratta l'arma, ha fatto fuoco contro i pneumatici. L'auto dei banditi [illegible] sbandato contro un cassonetto, molti vetri [illegible] andati in frantumi, [illegible] poi i ladri hanno ripreso [illegible] controllo della guida e [illegible] fuggiti, nonostante una pattuglia dei carabinieri abbia tentato di bloccarli. [s. m.]

Il sindaco Ernesto Berra

A CARROSIO

Raccolte 3000 firme

[illegible] [illegible] conclusa [illegible] raccolta [illegible] firme a favore di Luigino Traverso, il cantoniere che per difendere il bar della madre da un tentativo di furto, non ha esitato a sparare contro i ladri, uccidendone uno e ferendo l'altro. Sono oltre 3000 le firme raccolte da un gruppo di suoi concittadini con le quali si chiede la scarcerazione dell'uomo [illegible] [illegible] del processo. «Le abbiamo consegnate al nostro avvocato (Tino Goglino [illegible] Alessandria, ndr) - dice la moglie Patrizia -; ci aiuta ad affrontare più serenamente questi momenti difficili sapere che un così grande numero di persone [illegible] ha dimo[illegible] la propria solidarietà». Intanto [illegible] Comune [illegible] Carrosio ha deciso di non convocare il Consiglio comunale aperto che era stato previsto dopo la serie di episodi criminosi avvenuti in paese. «Abbiamo preferito - dice il sindaco Carlo Massa - limitarci ad inviare una lettera di solidarietà alla famiglia di Luigino, (l'iniziativa è stata decisa in Consiglio comunale), ribadendo anche la nostra fiducia nella giustizia». [m. pu.]

A un bidello in pensione dello «Ial» di Tortona impiantato un muscolo artificiale di nuovo tipo

Vive con il cuore nuovo «nella valigetta»

Trapianto con successo su un viguzzolese al Policlinico di Pavia

VIGUZZOLO. [illegible] festeggiato il capodanno con un cuore nuovo, anche [illegible] artificiale, che gli batteva in petto. E' il primo uomo a poter utilizzare l'ultima versione [illegible] «Nova Cor», il più recente ritrovato nel campo della chirurgia [illegible] Angelo Rebellato Neri, 58 anni, abitante [illegible] strada Berzano 11, è stato operato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicembre al policlinico San Matteo di Pavia dall'equipe del professor [illegible] Viganò.

Ieri è uscito dalla sala [illegible] rianimazione, ha consumato un leggero pasto ed ha compiuto i primi passi con il suo cuore artificiale, composto da un corpo in materiale sintetico che gli [illegible] [illegible] impiantato [illegible] petto [illegible] [illegible] [illegible] valigetta, simile [illegible] [illegible] [illegible] ore, che in pratica dà l'energia per sostituire le pulsazioni del muscolo cardiaco.

«Mio fratello sta bene, ho appena parlato con [illegible] moglie e con sua figlia Loredana. Quan[illegible] i medici [illegible] lo permetteranno andremo a trovarlo. Per ora de[illegible] rimanere a riposo, tranquillo nella sua camera al San Matteo» racconta Silvano Rebellato Neri, titolare di una officina [illegible] [illegible] Viguzzolo.

L'altro fratello, Amanzio, [illegible] agricoltore, è [illegible] pensionato [illegible] abita anche lui [illegible] paese.

Per Mario Viganò, un'autorità nel campo dei trapianti di cuore, si è trattato del [illegible] intervento: il primo in assoluto però utilizzando una nuova versione del «Nova Cor 2».

La macchina usata in precedenza permetteva al massimo tre mesi di funzionamento. Poi doveva [illegible] sostituita. Questa [illegible] funzionerà per almeno un anno. Quindi arriverà il «Nova Cor 3» oggi in fase di ulteriore sperimentazione in laboratorio. Si tratta insomma di un notevole passo in avanti [illegible] campo della medicina a favore dei pazienti portatori di gravissime forme di cardiopatie e che non possono subire un trapianto di [illegible] per problemi immunologici, proprio come nel caso dell'uomo di Viguzzolo.

Sposato con Alma Recco, padre di Loredana, 30 anni, Angelo Rebellato Neri [illegible] appena andato in pensione dopo aver concluso il suo lavoro [illegible] bidello presso la scuola di arti e [illegible]stieri Ial [illegible] Tortona. Poi la drammatica scoperta [illegible] gravi problemi cardiaci e quindi l'operazione al San Matteo.

Nessun commento per ora, ol[illegible] alla logica [illegible] comprensibile soddisfazione, da parte dell'equipe pavese [illegible] Mario Viganò. Il trapianto perfettamente riuscito del muscolo artificiale ha comportato un delicato intervento chirurgico durato alcune ore.

Adesso il bidello [illegible] Viguzzolo è tenuto sotto [illegible] osservazione, ma le sue attuali condizioni fanno [illegible] sperare. In p[illegible]se tutti fanno il tifo per lui e [illegible] che angelo possa tor[illegible] presto a casa, anche se col [illegible] «nella valigetta».

[illegible] Salerno

Angelo [illegible] Neri, [illegible] anni ha una figlia trentenne In paese vivono anche [illegible] suoi fratelli: Silvano e Amanzio

Danni alluvione: i soldi ai privati distribuiti direttamente dai Comuni

Rimborsi, in arrivo 500 miliardi

Sarà necessario presentare un'altra domanda

ALESSANDRIA. Nella seconda metà del mese dovrebbero giungere ai sindaci dei Comuni alluvionati, i [illegible] per pagare l'anticipo dei rimborsi dei dan[illegible] ai beni immobili e mobili [illegible] privati. L'anticipo è stato fissato nella misura del trenta per cento, in provincia dovrebbe trattarsi di [illegible] cifra oscillante tra i 400 ed i 500 miliardi.

Sarà [illegible] conferenza Stato - Regioni convocata per [illegible] 12 gennaio [illegible] fissare le norme definitive per l'applicazione del decreto voluto dal ministro Maroni con le misure urgenti per «la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del novembre '94».

Se, come tutto lascia prevedere, verranno rispettate le modalità studiate dagli appositi comitati costituiti nell'ambito della conferenza, la procedura per il rimborso dei danni ai privati dovrebbero procedere celermente [illegible] dopo il 15 gennaio potrebbe iniziare il pagamento.

Gli alluvionati dovranno presentare un'unica domanda - «E' assolutamente da evitare di costringerli [illegible] troppe e ripetute procedure», dice [illegible] sindaco di Alessandria Francesca Calvo - all'ufficio che in questi giorni i Comuni stanno predisponendo.

L'anticipo verrà corrisposto, quindi, sulla base dell'importo indicato nell'autodenuncia presentata nelle [illegible] settimane. Solo in [illegible] secondo tempo, [illegible] prima di completare il rimborso, verranno predisposti gli accertamenti p[illegible] stabilire la veridicità dei danni denunciati.

Dice il sindaco Francesca Calvo: «Dopo l'incontro con il presidente della Regione Gianpaolo Brizio, col quale siamo [illegible] perfetta sintonia, [illegible] le assicurazioni ministeriali sono tranquilla per quanto riguarda il risarcimento dei danni ai privati. Noi [illegible] [illegible] stiamo preparando per rendere i tempi rapidi».

Si sta studiando anche una formula per corrispondere rimborsi [illegible] chi ha subito danni [illegible] quanto conservava nelle moltissime cantine allagate.

Il sindaco, anche se diplomaticamente evita di fare commenti, sembra invece [illegible] perplesso sull'operazione finanziamento alle aziende da parte delle banche. Non appare convinto dopo l'incontro tori[illegible] [illegible]on alcuni responsabili di istituti di credito nazionali.

E' indispensabile che il 12 gennaio la conferenza Stato-Regioni fissi precise [illegible] anche per il finanziamento a [illegible] agevolato stabilito [illegible] stesso decreto Maroni.

Intanto, alle banche [illegible] chiedono - e lo Stato offre le garanzie ed [illegible] il pagamento di parte degli interessi per abbatterli al [illegible] per cento - finanziamenti, [illegible] [illegible] comprende il [illegible]gnificato [illegible] accertamenti da effettuare sull'ammontare dei danni.

Franco [illegible]

Insonnia, tachicardia e irritabilità affliggono i «reduci» dell'inondazione

Psico sindrome da alluvione

Dopo l'aumento degli infarti, un altro postumo del 6 novembre. Sono in crescita i disturbi neurologici. Molti fra gli alessandrini ne sono vittima, soprattutto chi ha perso oggetti cari

ALESSANDRIA. Insonnia, tachicardia, irritabilità: sono questi alcuni dei disturbi post alluvione che hanno colpito molti tra gli alessandrini vittime della piena del Tanaro. Aumentato notevolmente anche il numero degli infarti, spesso con conseguenze mortali per Ulderico Panizza, geometra di 71 anni che lascia moglie e figlio. Il professionista era a del figlio, a San Michele, il giorno della piena.

«Ho avuto alcuni pazienti che hanno vissuto situazioni drammatiche - commenta Alfredo Bello, specialista in neurologia - e che per molto tempo ne hanno portato le conseguenze. Si potrebbe definire "sindrome da perdita", come quella che colpisce chi subisce un lutto in famiglia». Oltre a quelli già nominati, i disturbi possono essere anche un' eccessiva aggressività, difficile da contenere, quasi una sorta di sentimento di rivalsa tutto e tutti.

«Ho avuto in cura un gruppo di persone che hanno visto morire un loro parente - aggiunge Bello - e questo ha causato loro una depressione ansiosa: non dormono, hanno più desiderio di uscire di né di vedere altre persone». La «sindrome della perdita» diventa acuta sia quando una persona cara, sia per la scomparsa dei ricordi.

Ci sono state famiglie che hanno perduto album di fotografie con le immagini ricordi più cari. «Non abbiamo fatto indagini per questo tipo di disturbi, di certo però i di scompensi, di tensioni e di irritabilità sono stati numerosi», spiega Mario Muti primario di psichiatria al «Santi Antonio e Biagio», che aggiunge: «Ci sono state poi serie difficoltà per due di notevole serietà che riguardavano, però, persone già affette da disturbi di natura psichiatrica».

Quali le cure? «Di solito prescrivo dei farmaci - risponde Bello - ansiolitici e antidepressivi, soprattutto, che permettano di riposare la notte. Ci state persone che non hanno dormito per giorni».

calma, invece, la situazione nel reparto di Cardiologia diretto da Antonio Ravazzi, dove appena dopo l'alluvione si era registrato raddoppio dei casi di infarto. «Si sta lentamente ritornando alla normalità - commenta il primario - e circa il settanta per cento dei letti sono occupati».

La settimana successiva all'alluvione state pronto soccorso dell'ospedale le richieste per elettrocardiogrammi.

«Una statistica non è ancora stata fatta - spiegano i tecnici di cardiologia - ma gli esami richiesti dal reparto per le urgenze erano moltissimi. Successivamente si sono ridotti anche per il ridursi del numero ricoverati, perché l'ospedale non lavorava a pieno regime».

Mariotti

Antonio Ravazzi, primario a Cardiologia

ORTOPEDIA

C'è un nuovo primario

ALESSANDRIA. La divisione di Ortopedia dell'ospedale civile «Santi Antonio e Biagio» ha finalmente il nuovo primario: è il chirurgo dottor Piero Montemagni, 52 anni, originario di Marina di Carrara, ormai piemontese d'adozione in quanto vive in questa regione da una trentina d'anni.

aiuto primario al «Mauriziano» di Torino, dal primo gennaio è stato trasferito in città, avendo vinto il concorso. Occupa il posto lasciato vacante dal dottor Giorgio Bertini che oltre due anni fa aveva lasciato l'ospedale; in questo periodo di tempo la divisione è stata retta dall'aiuto, il dottor Giuliano Nani, che in servizio, tale incarico, al «Santi Antonio e Biagio»

Il dottor Piero Montemagni, che è ed è padre di tre figli, è, tra l'altro, uno dei fondatori del Gruppo Italiano di artroscopia del ginocchio.

Si interessa in modo particolare di tutte le articolazioni ed è considerato un autorevole esperto in materia. Il professionista è anche autore di una lunga serie di pubblicazioni specialistiche. [a. c.]

Nuova Usl

Oggi arrivano i «manager»

ALESSANDRIA. Arriveranno stamattina il direttore generale dell'ospedale, Antonio Fabbricatore, e Carlo Quaglia, manager della nuova Usl che unisce Alessandria e Tortona. Sono stati nominati ufficialmente dall'assessorato alla Sanità la settimana scorsa, e mentre già ieri Fabbricatore ha visitato l'ospedale, Quaglia è oggi alla sua prima ricognizione.

Antonio Fabbricatore dirigerà l'ospedale azienda a nazionale comprendente sia i reparti della struttura di via Venezia sia quelli dell'infantile «Arrigo». Fabbricatore, 55 anni, abita ad Asti dove è stato coordinatore amministrativo dell'ospedale dal '72 a oggi. Due anni fa, in aspettativa dall'incarico astigiano, diventa commissario straordinario all'Usl Torino 7, e poi alle unità sanitarie 1 e 3, sempre nel capoluogo.

Carlo Quaglia, 61 anni, ha amministrato l'unità sanitaria di Giaveno. Abita a Torino in Raffaello, ha iniziato la carriera in Fiat, giungendo sino al grado di direttore. A 49 anni ha deciso di dedicarsi alla libera professione come consulente. Tuttora è nel consiglio di amministrazione di due ditte astigiane per la distribuzione di metano. Da sette anni si occupa di sanità, prima come presidente del comitato di gestione dell'Usl, sempre a Giaveno; dal '91 la carica si è trasformata in quella di amministratore straordinario della vecchia unità sanitaria 35, che ora è l'usl 5. In un primo tempo, sembrava che Quaglia dovesse proseguire la sua attività all'ente sanitario Torinese (era designato Nicolò Coppola a quella cittadina) poi all'ultimo momento il cambio di sede. La scelta dei manager usl e dei direttori generali di aziende ospedaliere è già stata bersaglio di polemiche e accuse di lottizzazione politica. Accuse che si concretizzate nei giorni scorsi con telegrammi al ministro della Sanità, Raffaele Costa. [a. m.]

Carlo Quaglia, un passato in Fiat

IN BREVE

ELETTRODOMESTICI

Il termine per le richieste scade giovedì, senza proroghe

Gli alluvionati che intendono presentare richiesta per l'assegnazione di elettrodomestici dovranno farlo improrogabilmente giovedì all'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Alessandria. [r. al.]

Solidarietà ai combattenti segnalazioni entro il 15

L'Associazione nazionale combattenti e reduci ha indetto una sottoscrizione per aiutare i soci colpiti dall'alluvione del 6 novembre. La distribuzione comincerà a febbraio. Si invitano tutte le sezioni e i singoli soci a segnalare alla sede di corso Borsalino 1, Alessandria (tel.0131/54173), entro il 15 gennaio i danni subiti, allegando l'indirizzo e copia della denuncia danni fatta al Comune di residenza. [c. re.]

Discussione sul bilancio slitta: consiglieri

A Valenza rinviata a mercoledì 11 gennaio la discussione sul bilancio di provisione '95. All'ultima riunione del Consiglio comunale era presente solo la metà dei 30 consiglieri. [r. c.]

LA

Aperte in via Venezia le iscrizioni per il '95

L'Associazione per la pace di Alessandria ha aperto le adesioni per il '95. La sede di via Venezia 7 (0131/59781) è aperta dal lunedì al sabato (8,30-12,30), lunedì, mercoledì e venerdì anche 14,30-19. [m. ru.]

Terminata la prova

Ora si paga il bus navetta mille lire

ALESSANDRIA. Con il 31 dicembre '94 è terminato il periodo sperimentale gratuito del servizio di navetta tra le piazze della Libertà e Matteotti istituito negli mesi dall'Atm. Servizio, ricordiamo, istituito dopo la decisione di non riaprire ai grossi filobus la ristrutturata via Dante e quindi di fermare in piazza Matteotti alcune delle linee provenienti dai rioni e sobborghi.

La navetta, pertanto, consente a chi arriva con i filobus in piazza Matteotti di poter raggiungere il centro, e di raggiungere dal centro la fermata dei mezzi pubblici diretti ai sobborghi.

Ultimato il periodo sperimentale l'Atm ha stabilito che il servizio navetta sarà più gratuito, come in questi ultimi mesi. Chi, comunque, utilizza i filobus di linea potrà salire sulla navetta con lo stesso biglietto, o abbonamento. Chi invece la utilizzerà soltanto per spostarsi tra le piazze della Libertà e Matteotti dovrà pagare mille lire. [f. m.]

Con le fiaccole in corteo la notte di San Silvestro per la pace e per non dimenticare

Più di mille in marcia col vescovo

In tanti hanno scelto di festeggiare l'ultimo dell'anno portando testimonianza di solidarietà e d'impegno. Protagonisti gli abitanti dei rioni allagati per ricordare che l'emergenza non è finita

Tante fiaccole hanno illuminato la di S. Silvestro sul Tanaro che dal 6 novembre è considerato il , la della sciagura abbattutasi sulla città. Le reggevano oltre 200 abitanti di Astuti-San Michele che hanno raggiunto in piazza Gobetti altrettanti cittadini del Quartiere Orti e le molte centinaia di persone che hanno partecipato alla «marcia della pace».

In più di mille hanno sfilato per le vie del centro e della periferia, un corteo silenzioso guidato dal vescovo Fernando Charrier che a fianco il sindaco Francesca Calvo, amministratori comunali e regionali, seguiti da sacerdoti e laici, sindacalisti e alluvionati, cittadini qualsiasi che non hanno voluto mancare a questo tradizionale appuntamento di fine anno e volontari, imprenditori e suore, giovani, anziani.

Il dramma del 6 novembre è stato al centro delle testimonianze e interventi che hanno caratterizzato la manifestazione conclusasi con la promessa di far risorgere la città.

«Le amministrazioni pubbliche, locali e nazionali, mantengano fede alle promesse e rendano operanti le leggi emanate nel dopo alluvione» ha auspicato il vescovo Francesca Calvo, nel salutare la fine dell'anno vicino al fiume col quale bisogna convivere, ha sottolineato la necessità «di avere argini sicuri a monte e a valle».

Lauro Chieregato, intervenuto a nome delle tre organizzazioni sindacali, nel ricordare che l'emergenza è finita e che l'alluvione ha fatto salire il numero dei disoccupati, già attestati a 27 mila, ha contrapposto il grande lavoro svolto da volontari, parrocchie, Caritas, sindacati, «l'inefficienza e i ritardi delle strutture pubbliche che avrebbero dovuto salvaguardarci con più tempestività ed efficienza».

Per i sindacati la ricostruzione si fonda sul lavoro, la casa, le strutture sanitarie.

I giorni del dramma, le speranze future, gli slanci generosi di molti, la scoperta di avere tanti fratelli, la necessità di «costruire» la vita dei quartieri e di prendere coscienza che quanto avviene dipende anche da ciascun cittadino, il tutto disgiunto dall'attuazione di un rigoroso piano di protezione civile, sono stati ricordati da Luciana Martinetti, Carlo Camurati, Teresa Curino, Alfio Dionselli. Hanno parlato a nome dei volontari, degli alluvionati, della circoscrizione Alessandria Nord.

Emma

Tanti partecipanti di ogni età alla «marcia della pace» della notte di S. Silvestro

L'iniziativa benefica dei concessionari

I primi beneficiari delle auto gratuite

ALESSANDRIA. Sono già state distribuite alcune delle cento auto a disposizione gratuitamente da concessionari d'auto - di tutte le marche - della provicia di Varese, con la collaborazione della rivista «Auto Oggi». Le vetture a disposizione sono tutte usate, visionate e perfettamente funzionanti.

Per assegnarle è stata formata una commissione composta da quattro consiglieri comunali: sono Roberto Drigo, Angelo Faccini, Gabrio Secco e Aldo Rovito. Questo l'elenco dei primi beneficiari: Ezio Guida, residente via Vinzaglio 53; Francesco Rullo, via Bellini 61; Barbara Amelotti, via Donizetti 44; Gabriella Anselmi, via Civalieri 8; Enrico Balladore, via Rattorio 48; Gino Barberis, via Colombo 37; Claudio Basso, via Palestro 9; Maria Bevilacqua, Spalto Rovereto 60; Giovanna Boveri, Largo Catania 2; Ornella Capuzzo, via Porta 5; Giuseppe Carlevaris, via Caselli 17; Slaheddine Chtioui, via Poligonia 78; Angelo Crauso, via Quaglia 26 A (San Michele); Luigi Crotti, via Rossini 31; Lucia Di Stefano, via Cappelletta 15; Aldo tini, spalto Rovereto 38; Sergio Frisiero, via Loreto 44 (San Michele); Mario Ferraris, via Gentilini 6; Stefano Giacchero, via Colombo 16; Ramona Giancreco, via Santa Maria di Castello 4; Sergio Kalcic, via Toscanini 10; Enzo Lanza, via Marzo 23; Angela Lombardi, via Pistoia 19; Samy Soliman Basha Mahidyork, via Alessandro III 61; Sebastiano Malaspina, via Gaiola 5 (Astuti); Simone Marchelli, via Donizetti Giorgio Marenco, via Lumelli 23; Bruno Menin, via Magellano 3; Giuseppe Monticone, via Forlanini 4; Concetta Nasti, viale Teresa Michel 4; Nicola Piazza, via Vinzaglio 3; Roberto Poli, via Vochieri 106; Pasquale Provenzano, via Piacenza 68; Eduardo Puoti, Lungo Tanaro San Martino 39; Giuseppe Scrimali, via Bellini 22; Angelo Stocco, via Casale 11 (San Michele); Filippo Vatere, via Mazzini 116; Luigi Vilardo, via Remotti 7 (San Michele). [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie della risposta ma non è quella giusta

Abbiamo letto domenica 18 dicembre la lettera del geometra Nieddu. Ci sembrano doverose alcune precisazioni. Le valutazioni sull'operato dei vigili del fuoco di Alessandria, espresse nella prima missiva, non erano riferite all'intervento - e alle spiegazioni - sulla presenza di sacchetti di acido borico sul tetto del garage della nostra abitazione in via Vecchia Torino. Avevamo solo ritenuto giusto far rilevare che - nonostante i tre sopralluoghi effettuati nella casa da squadre dei pompieri (di cui due alla presenza del geometra Nieddu) e nonostante le assicurazioni di pronto intervento o, almeno, di indicazioni sulle persone incaricate di effettuare lo della cantina - non abbiamo più avuto alcuna comunicazione.

Neppure quella relativa al cambio di organizzazione dei gruppi operativi nelle diverse zone che evidentemente non sono state così puntuali. Non intendevamo mettere in discussione l'impegno dei vigili del fuoco di Alessandria: forse difficoltà di coordinamento a livello cittadino hanno determinato situazioni come la nostra.

Ancora una puntualizzazione: non ci è che ci fossero animi così agitati da calmare. Cogliamo l'occasione per ribadire il grazie a quanti hanno lavorato al nostro fianco - volontari del Garda, Amiu di Roma e vigili urbani di Mercogliano - con grande competenza e disponibilità. Anche loro senza mai apparire, passando forse inosservati con le loro divise sporche di fango.

Famiglia Gatti, Alessandria

Il Comune e lo sconto

Vorrei segnalare che il Comune non ha disposto in tempo utile il regolamento per la riduzione del 33 per cento sull'imposta raccolta rifiuti a carico degli utenti che vivono soli (single), che quindi è andata a ruolo per il '95. Come mai questa «dimenticanza», che si riflette pesantemente sui bilanci di persone che vivono spesso con redditi bassi e spesso sono anziani?

Aldo Fogliacco, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.628.
Bosco Marengo: 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Croce Verde 781.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-
Voghera: Croce 45.666.

FARMACIE DI TURNO

e di turno dalle 9 oggi la farmacia Denovi, corso Roma 132 (251.363). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta male e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
M.to: Vicario, via Roma 83 (452.385).
Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Frascara, piazza Assunta (80.341).
Tortona: Destefanis, Emilia (862.008).
Valenza: Centrale, Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; 322.211, **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/246.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** ; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Ernesto Battezzati, di 95 anni, funzione in Madonna del Suffragio, tumulazione fuori città.

ACQUI

NATI. Georgia Colla; Luisa Degiorgis; Gianfranco D'Afforo.

Giovanni Balbi 85 anni, pensionato; Pierina Mignone 66 anni, pensionata; Fiorena Cavallero 62 anni, pensionata; Maria 74 anni, pensionata; Savino Ravera 89 anni, pensionato; Giuseppina Giacchero 72 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sarà una ditta di Fiumicino, la Cmi, ha dare un nuovo tetto agli ex magazzini Eternit di piazza d'armi, a **Casale**. L'appalto è stato aggiudicato dal Comune per sostituire le vecchie lastre di eternit con altre di laminato. La Cmi aveva offerto il 20 per cento di ribasso sulla base d'asta di 900 milioni. I 1400 possessori di pass del '94 di ingresso in auto nel centro storico potranno continuare a . Il Comune ha deciso di non farli rinnovare ogni anno e di permetterne l'uso fino alla perdita dei requisiti richiesti.

■ L'assemblea dei Comuni dell'Usl di **Ovada** ha approvato il bilancio socio-assistenziale 1995. Per quanto riguarda la competenza, pareggia in 1 miliardo e 270 milioni, e per la cassa, in 1 miliardo e 626 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

RADIO

diretto sull'alluvione

Ogni martedì alle 21, su Delta va in onda la trasmissione «Prospettiva Alessandria, dall'emergenza alla ricostruzione». [b. v.]

SCUOLA

In mostra gli hobby dei ragazzi

media Dante di Casale è aperta fino al 28 febbraio la «Mostra del tempo libero», esposizione di hobbistica allestita dai ragazzi. [t. f.]

RIVISTA

Storia casalese da leggere

E' in distribuzione il primo numero di Monferrato, Arte e Storia, periodico dell'associazione Arte e Storia. Illustra le opere di Vittone conservate nelle biblioteche casalesi, la Pieve di Lu, gli statuti di Rosignano e l'archivio storico di Casale. [t. f.]

CROCE VERDE

Si raccolgono i giocattoli

A Casale, in piazza Mazzini, è allestita una tenda da campo dai volontari della Croce verde. Per tutta la settimana raccolgono giocattoli per i bimbi alluvionati. [t. f.]

Finanziamenti, prorogati termini

All'Amc di Casale (0142/451556) si possono avere informazioni sui finanziamenti per favorire l'allacciamento all'acquedotto delle alluvionate di Popolo e Terranova.

Il Comune concede a fondo perduto fino a 1 milione. Il termine per presentare le domande è prorogata al 31 gennaio. [t. f.]

Ecco le lenzuola misura smog

A Casale sono in distribuzione all'erboristeria di via Piccaroli le lenzuola dell'operazione Mal'aria della Legambiente. Con 10 mila lire si può avere un drappo bianco col simbolo degli ambientalisti.

Va appeso per un mese alla finestra per poi verificare la quantità di smog assorbita dal tessuto. [t. f.]

Sfugge il «primato» di Capodanno, ma il '94 resta comunque eccezionale

Nascite a Novi, un anno record

Sono state 565, quarto dell'intera provincia. Il segreto? «L'elevato consenso che ci siamo conquistati da parte delle partorienti». Ha influito anche la chiusura del reparto di Ovada

NOVI LIGURE. Anche questo Capodanno la cicogna non si è fermata in città, il San Giacomo di Novi può consolarsi con il boom delle nascite registrato nel 1994. «Aver perduto il record del primo nato in provincia, dopo che durava da diversi anni - dice il professore Pier Eligio Bertoli, primario della divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale novese - è stato semplicemente una normale combinazione». Non sembra particolarmente dispiaciuto il professor Bertoli per questo: probabilmente ritiene che primato delle nascite sia un risultato più importante, indicatore della qualità del reparto.

Sono stati 565 i nuovi nati all'ospedale nel 1994. Si può dire che l'anno più di un bambino quattro in provincia è nato a Novi. Un exploit notevolissimo sia in senso assoluto che rispetto agli anni passati. Questa tendenza della crescita delle nascite si registra all'ospedale ormai da diversi anni, ma nell'anno passato ha raggiunto un picco che è andato oltre ogni previsione. Si infatti passati dalle 453 del 1993 ad appunto 565.

Questo dato è tanto più rilevante se si considera sembra accertato che il tasso di natalità, in ambito provinciale, nell'anno scorso sia invariato. «Ci tengo a precisare però - dice il professor Bertoli - che nel nostro lavoro è più impegnativa la parte ginecologica, in particolare quella chirurgica e segnatamente ancora quella tumorale. Un primario viene giudicato essenzialmente sotto questo profilo. Che, tuttavia, la parte relativa all'ostetricia funzioni egregiamente non può che rallegrarci».

Qual'è il del boom delle nascite all'ospedale novese? Secondo il primario «il fattore più importante che ha con l'ottenimento di questo risultato è l'elevato consenso che la divisione si è conquistata presso le partorienti, anche attraverso il lavoro del reparto Pediatria diretto dal dottor Giovanni Fossati». «Sotto questo profilo - aggiunge Bertoli - è da lodare l'impegno e la professionalità del personale. In reparto si attua la tanto decantata "umanizzazione del parto" che altro non è se non il trattare bene la donna gravida e usare tecniche di assistenza appropriate e tempestive».

Secondo Bertoli ci altri due fattori che hanno influito sul record delle nascite «anche - aggiunge - hanno inciso in modo secondario: la chiusura dell'ospedale di Ovada e in minima parte, la recente alluvione». Per il 1995 Ostetricia e Ginecologia ci pone un ambiobiettivo: 600 parti

Putzu

Primi nati

Cinque parti a Capodanno

Sono cinque i bimbi venuti luce primo giorno del 1995, quattro quali alla divisione di ginecologia e ostetricia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, il quinto al «Santo Spirito» di Casale.

Ed è proprio il bimbo casalese il primo nato in assoluto del nuovo anno, alle una e trenta. chiama Davide, tre chili e 40 grammi. E' figlio di Marisa Paganini e dell'artigiano edile Antonio Tavernese che a Casale abitano in via Morera

Mezz'ora dopo, alle due, al «Santi Antonio e Biagio», vedeva la luce una bimba di tre chili e 410 grammi, Sara. I genitori Marinella Zoia e Paolo Novello abitano nell'alessandrino rione Cristo in via del Coniglio 1.

Sara è stata l'avvisaglia del lavoro che per l'intera giornata di Capodanno avrebbe tenuto impegnato il personale della divisione di ginecologia. Alle quattro, infatti, parto. Il terzo nato dell'anno è Andrea, figlio ventunenne Barbara Lento e Giuseppe Tortello, abitanti nel sobborgo di Valmadonna, in via Padiglione 2.

Qualche di sosta, poi alle 14 ecco arrivare Filippo, Claudia Furlan e Paolo Benucci, abitanti a Castellazzo Bormida in spalto Vittorio Veneto 7. Alle 22, infine, il quarto alessandrino dell'anno: Arianna, dal indifferente peso quattro chili e 260 grammi. E' figlia di Carolina Maccarini e Marco Bruzzone, San Michele.

Anche l'ultimo del '94 era nato ad Alessandria: Marta Marafante, i cui genitori di Castellazzo Bormida. Ha perso il primato detenuto da anni il «San Giacomo» di Novi: nessun nato, nè l'ultimo giorno del '94 nè a Capodanno. [fra. mar.]

A sinistra, Filippo Benucci, dei bimbi venuti luce nel capoluogo nel giorno Capodanno. I suoi genitori, Claudia e Paolo, vivono a Castellazzo Bormida

Sara Novello (foto sopra) è nata dopo lo del 1995; pesa 3 chili 410 grammi. Andrea Tortello (accanto) è il terzo nato del nuovo anno all'ospedale «Santi Antonio e Biagio»: genitori abitano a Valmadonna

Permangono gravi le condizioni dell'universitario vittima del pauroso scontro

E' sempre in coma il valenzano

Nella giornata di ieri registrati comunque lievi miglioramenti. Intanto, in duomo si celebrati i funerali della madre. Non ancora sciolta la prognosi per il giovane finito fuori strada a Casale

La chiesa gremita Acqui funerali dei due giovani

ACQUI Si celebrati ieri pomeriggio i funerali di Valter Bernardini e Luigi Muci, i due giovani acquesi, di 24 e morti nel tragico scontro avvenuto a Terzo, venerdì, alle 3 mattino.

La chiesa parrocchiale di Cristo Redentore era gremita di famiiari, amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estresaluto ai due ragazzi.

Entrambi erano occupati in un laboratorio di sartoria e abitavano in via San Defendente. Valter Bernardini, sposato, lascia figlio di appena due anni. Il padre di Luigi Muci è dipendente dell'ospedale acquese. L'auto dei due giovani era scontrata frontalmente con Punto guidata da Giorgio Padiglia, ancora ricoverato all'ospedale di Casale. [g. l. f.]

Valter Bernardini 24 anni dipendente di un laboratorio di sartoria era sposato e lascia un figlio due anni

Luigi Muci, di 24 anni, Il padre lavora in ospedale. Era collega di lavoro di Valter

VALENZA. Permangono gravi, anche se si registrano sintomi di miglioramento, condizioni dello studente universitario Giuseppe Ammirata, 22 anni, ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria, a seguito di un incidente stradale accaduto venerdì tina. Al volante della «Malaga», il giovane ha imboccato la statale senza accorgersi sopraggiungere dell'autotreno condotto da Paolo Vacchetti, 34 anni, di Canelli, che l'ha centrato in pieno. Nel pauroso urto, ha perso la vita la mamma dell'Ammirata, Angela Castiglione, di 46 anni, assistente domiciliare, che sedeva al suo fianco. Ieri pomeriggio, sono svolti i funerali, in duomo.

Anche il figlio ha la frattura del cranio, ma il suo coma e si spera salvarlo. Intanto si discute sul semaforo che regola l'incrocio. mento dell'incidente, avvenuto alle 6,25, era sul giallo lampeggiante perchè funziona solo dalle 7 alle 22: al Comando vigili si spiega che le condizioni del traffico sono tali mantenerlo in funzione a tutte le ore.

Intanto, i medici dell'ospedale Casale non hanno ancora sciolto la prognosi nei confronti giovane valenzano Marco Vittorio Buso, 24 anni, finito fuori strada a bordo della propria vettura nelle dal casello Casale Nord. [r. c.]

Giuseppe Ammirata, 22 anni

Un avviso di garanzia da Milano dopo l'autodenuncia di Cuva

Tortona, il sindaco Palenzona indagato per diffamazione

TORTONA. Il sindaco Fabrizio Palenzona è «indagato» per il di diffamazione, per aver offeso la reputazione procuratore Aldo Cuva. Il procuratore aggiunto di Milano, Ilio Poppa (il tribunale milanese è competente nei che coivolgono la magistratura tortonese) ha fissato per il 10 gennaio l'interrogatorio.

La vicenda prende il dal discorso che Palenzona fece durante l'inaugurazione a nuova sede della Croce Rossa, il ottobre. In quell'occasione, di fronte a decine di persone e ad autorità della provincia, il sindaco, secondo l'ipotesi reato, offendeva «la reputazione di Aldo Cuva, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tortona, affermando tra l'altro..."La caccia perpetua alla colpa che esiste"..."instaurando un clima di terrore"... "in anche a segnalazioni anonime scattano inchieste, partono avvisi di garanzia"...». Le dichiarazioni furono riportate su La Stampa del 1° novembre e quindi anche nei confronti del giornale è scattato l'avviso di garanzia.

In un'intervista apparsa il 3 novembre Cuva ribatteva al sindaco: casi sono due: o c'è abuso di ufficio da parte della procura della Repubblica oppure siamo di fronte ad una calunnia. In entrambi i siamo di fronte ad un ipotetico reato; E' obbligatorio pertanto svolgere accertamenti: per questo devo iscrivere l'episodio nel registro delle indagini». Precisava poi che non potendo certo svolgere indagini su se stesso o su persone che avessero ti confronti, avrebbe trasmesso gli atti alla procura Milano. [p. b.]

Il procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, e il sindaco, Fabrizio Palenzona

OVADA

Approvato in Comune

Ici: elevato il «forfait» per l'esenzione

OVADA. Il Consiglio comunale, riunito d'urgenza venerdì sera, ha approvato la proposta zata dal gruppo minoranza dei ppi per elevazione della esenzione Ici, 180 a 300 mila lire. Il provvedimento riguarda i soggetti, proprietari di un solo immobile adibito ad abitazione che dispongono di un reddito superiore al 160 per cento del Inps, circa 12.215.000 lire, di 1.500.000 per ogni familiare a carico. Condizione determinante è che siano pensionati oltre il sessantesimo anno età.

Analogo beneficio è esteso agli invalidi per cento, con sola pensione, ed agli handicappati con diritto all'assegno di accompagnamento.

Del provvedimento benficiano, infine, anche le famiglie che assistono handicappati gravi e invalidi al cento per cento redditi non superiori a 16.230.000. [r. bo.]

Completato il piano

Tre sensi unici per snellire il traffico

OVADA. Con l'attivazione del senso unico in via Carducci, viene finalmente completata una serie di provvedimenti inerenti alla viabilità e resi sari dopo la costruzione del ospedale, ma anche per snellire il notevole carico traffico per Acqui. L'ordinanza ieri prevede: il senso unico da via Grillano a piazza XX Settembre, in un tratto di strada Carlovini e in via Carducci.

In sostanza, ora, chi esce dalla città, ha a disposizione, in senso unico, il primo tratto di via Ruffini, ma può anche utilizzare via Dania, dove consentita la percorrenza in doppio senso. Chi invece proviene da Acqui trova il senso unico di strada Carlovini-via Carducci, per accedere poi in piazza XX Settembre, anche la possibilità di entrare in città percorrendo il primo tratto via Ruffini, deviando poi sia in via Dania che in via Vela. [r. bo.]

Sono stati nominati i dirigenti del Consorzio smaltimento dell'Acquese

A Moretti la grana dei rifiuti

Entro il 14 deve trovare un posto per la discarica

ACQUI TERME. Sono stati eletti venerdì sera presidente e consiglio amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. In poco meno di un'ora i sindaci dei 28 comuni hanno designato all'unanimità gli organi direttivi che dovranno gestire e risolvere per i prossimi quattro anni l'anno e delicato problema dello smaltimento dei rifiuti.

Presidente del ricostituito consorzio l'ingegner Antonio Moretti, anni, vice sindaco di Alessandria. Gli altri componenti del consiglio amministrazione sono: Bruno Barosio, 41 anni, di Bistagno, laureato in Giurisprudenza e funzionario dell'ufficio imposte dirette di Acqui; Francesco Caniggia, di 51, laureato in scienze agrarie e docente all'istituto agrario di S. Martino Rosignano; Marco Ghiglia di 34, di Melazzo, ingegnere meccanico; Giovanni Di Guglielmo, di 52, di Pietra Marazzi, ingegnere civile e libero professionista.

Sono stati inoltre nominati il direttore consorzio il segretario: sono il geometra Paolo Re e Pierluigi Benzi, dipendenti del comune Acqui. Mentre alla carica di presidente dell'assemblea comuni è stato designato Arturo Voglino, sindaco di Bistagno.

Il programma del consiglio di amministrazione prevede la gestione complessiva smaltimento dei rifiuti solidi urbani del «sottobacino dell'Acquese», le attività d'intervento ambiene di bonifica e lo studio per l'attivazione del sistema di colta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Il primo problema che i tecnici nominati rappresentanti dei Comuni dell'Acquese dovranno affrontare, sarà quello di individuare sito idoneo alla costruzione una discarica entro il 14 di gennaio, termine stabilito Regione, pena il commissariamento del Consorzio, già prospettato dall'assessore regionale Marino.

L'ingegner Antonio Moretti

Gianluca Ferrise

BREVE

OVADA

Montenegrino finisce in manette per ricettazione

La polizia di Belforte ha arrestato montenegrino trovato a bordo di un'auto rubata. Viaggiava sull'autostrada dei Trafori. Si tratta di Ganija Berisa, 25 anni. Gli agenti hanno accertato che targa originale stata sostituita con una straniera. Sull'auto sono stati rinvenuti 5 mila marchi tedeschi. L'uomo è stato arrestato per ricettazione e rinchiuso nel carcere di San Michele. [r. bo.]

Ruba un'auto, il pretore lo condanna a 2 mesi

Il pretore ha condannato a due mesi di reclusione con la condizionale al marocchino Mohammed Bhiri, 26 anni, abitante a Milano, accusato del furto di una «Golf» che un militare di leva aveva parcheggiato vicino alla caserma Bixio. I carabinieri lo hanno arrestato armeggiava nella vettura. Il pm aveva proposto 4 reclusione, il pretore ha riconosciuto attenuanti. [s. m.]

OVADA

Due donne ferite in uno scontro

Due donne rimaste ferite in un incidente accaduto strada per Rocca Grimalda. Si di Giuseppina Pesce, e Vilma Sciutto, 26 anni, entrambe residenti in via Firenze. Sono state medicate al pronto di Ovada. La prognosi di pochi giorni. [r. bo.]

Ricercato è arrestato in stazione dalla Polfer

Fiorenzo Figurelli, 45 anni, è stato arrestato l'altra durante un controllo della Polfer alla stazione. Su di lui pendeva un ordine emesso dalla magistratura genovese. [s. m.]

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Inutili i rinforzi alla struttura provvisoria sullo Stura: 2 auto fuori strada

«Quel ponte è una trappola»

Numerose polemiche a Terranova: «Occorre un collegamento definitivo: l'Anas farà bene a sbrigarsi prima che succedano incidenti gravi». Più controlli sul transito dei mezzi pesanti

CASALE. Il ponte provvisorio sulla Stura, a Terranova, riparato in fretta e furia appena prima di Capodanno perché rischiava di franare [illegible] una delle due estremità di appoggio, è praticamente una trappola. Poche ore dopo l'intervento di rinforzo un paio di auto hanno perso il controllo: una è finita solo fuori strada, l'altra nella roggia. La strada statale, cosiddetta «Vigevanese», che passa da Terranova e mette [illegible] collegamento il Casalese con la Lomellina e quindi [illegible] Lombardia, crea [illegible] pochi problemi.

Franano gli argini della Stura: è ancora a rischio la circolazione

«E' bene che l'Anas si sbrighi a costruire il ponte definitivo altrimenti di incidenti [illegible] succederanno a raffica» commenta la gente della frazione. Il ponte sullo Stura è crollato circa due mesi fa in occasione della alluvione. In poche settimane si è provveduto a costruirne [illegible] provvisorio per ripristinare il collegamento tra Casale e la Valle Lomellina, ma l'altra settimana è stato dato l'allarme perché da un lato il collegamento sullo Stura [illegible] fonte di rischio. Per [illegible] giorno [illegible] operai hanno lavorato alacremente e hanno provveduto al rinforzo mediante l'aggiunta di pannelli e l'installazione di una guida che impone agli automezzi di percorrere il tratto viabile in un solco obbligato. Pare che questo sistema, unito probabilmente ad una scarsa prudenza da parte degli automobilisti, sia [illegible] la causa, subito alla riapertura del ponte, un paio di incidenti.

Le proteste sono rivolte soprattutto alla mancanza di vigilanza nella [illegible]. «Se le forze dell'ordine non stanno di guardia costantemente, i camionisti sfrecciano bellamente sul ponte, nonostante i cartelli che vietano il transito ai veicoli pesanti» commentano nel quartiere. L'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone conferma: «Non mi stupisce che il ponte sia a rischio, visto che i camion passano incuranti delle limitazioni indicate».

Nella frazione, poi, c'è un altro motivo di preoccupazione: l'argine che si sta progressivamente sgretolando. Un automobilista, durante le ore notturne, si è avventurato lungo la strada sull'argine ed è rotolato giù perché la terra è franata. A Terranova lamentano che «la vecchia protezione era stata sostituita [illegible] fatta di ghiaia; l'effetto non può che essere quello a cui si sta assistendo. La situazione è [illegible] pericolosa - prosegue un abitante della zona - Non è neppure necessario che si verifichi [illegible] piena della portata di quella di novembre, basta molto meno perché la frazione finisca sott'acqua».

Silvana Mossano

Rondò senza luce, è caos

Code e incidenti allo svincolo e gli automobilisti protestano

CASALE. Dallo [illegible] 6 novembre, giorno dell'alluvione che ha colpito anche Casale Popolo e Terranova, il rondò sulla strada statale per Torino è senza illuminazione. Si tratta di uno svincolo che congiunge via Adam, la strada per Torino e quella per Mortara e Vercelli. Quindi un incrocio frequentato [illegible] moltissimi automezzi.

E proprio la mancanza di illuminazione crea problemi, soprattutto nelle giornate di nebbia e in particolare a chi non conosce bene la zona ed è costretto a rallentare creando spesso lunghe code. Negli ultimi giorni si sono registrati anche alcuni incidenti, per fortuna con danni minimi e [illegible] ferito.

Ma la popolazione protesta, chiede che ve[illegible] ripristinata al più presto l'illuminazione dell'incrocio di Casale Popolo.

Da parte comunale l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone ha sollecitato l'intervento dell'Anas, competente su quell'incrocio, ma per [illegible] c'è stato nulla da fare.

D'altra parte lo stesso assessorato ai Lavori pubblici era già intervenuto personalemnte per illuminare un altro pericoloso rondò, quello che fa incrociare le strade statali per Mortara e per Vercelli. Anche in q[illegible] caso numerosi erano stati i solleciti del Comune e parecchi i piccoli incidenti registrati. Ma l'Anas non era intervenuto e per molto tempo quell'incrocio era rimasto [illegible] luce. Fino a che il Comune non aveva deciso una convenzione con l'Anas e la conseguente realizzazione di un impianto di illuminazione a carico del Comune.

E proprio l'illuminazione pubblica è stata da tempo oggetto di molti interventi da parte del Comune di Casale. Negli ultimi quattro anni è stato spe[illegible] un miliardo e mezzo per nuovi punti luce (ne [illegible] stati allestiti 740 in tutta la città) ma anche per illuminare altre [illegible] del capoluogo [illegible] ferrino. [t. f.]

Da gennaio: dehors e passi carrai

Autodenuncia per le imposte

CASALE. Cambia [illegible] il nuovo anno la modalità di riscossione di diversi tributi comunali. Si tratta di quelli riguardanti l'occupazione permanente del suolo pubblico e i passi carrai, tasse che interessano migliaia di casalesi: sia titolari di bar e esercizi commerciali, che occupano suolo pubblico [illegible] i dehors, sia cittadini per quanto riguarda i passi carrai.

Finora queste tasse erano pagate [illegible] cartelle esattoriale inviata direttamente al contribuente da parte della società gestrice della riscossione di questi tributi. Dal 1995 però la cartella esattoriale servirà solo per il pagamento delle imposte per la raccolta dei rifiuti.

«Il sistema per le altre tasse invece dal 1° gennaio si basa sull'autodenuncia» spiega l'assessore alle Finanze, Paolo Filippi. In pratica dal 1 al 31 gennaio gli interessati si dovranno recare negli uffici della Socea, la ditta che ha avuto l'appalto per la riscossione di questi tributi, che ha sede in via Aliora 20 (una trasversale della centralissima via Paleologi): telefono 74474.

Negli uffici di via Aliora però gli impiegati spiegano che «il contratto è stato firmato poco tempo fa per cui non abbiamo ancora a disposizione i moduli. Diciamo alla gente di tornare tra qualche giorno: speriamo entro la prossima settimana di avere tutta la modulistica ne[illegible] per pagare. In ogni caso la gente che si rivolge a noi deve portare tutte le informazioni necessarie: i metri di lunghezza del passo carraio, o l'estenzione dell'occupazione del suolo pubblico, e tutti gli altri dati relativi».

Ma il nuovo pagamento delle [illegible] anche una categoria minore: infatti si pagheranno anche nei casi di «occupazione del sottosuolo» per allacciamenti in rete.

Dopo l'autodenuncia ci pen[illegible] direttamente gli uffici della Socea a quantificare le tasse da pagare e a comunicarle agli interessati. E' necessario però che la denuncia [illegible] fatta entro il 31 gennaio, dopo quella data scatteranno le [illegible]zioni per gli evasori.

Le nuove tasse per occupare il suolo pubblico però [illegible] prevedono «stangate». [illegible] municato tempo fa l'assessore alle Finanze Paolo Filippi scongiurando i timori legati alla nuova struttura [illegible] tassa in questione. Dopo molti incontri con le associazioni di categoria infatti era stato deciso l'applicazioni al minimo degli aumenti previsti dalla legge e l'applicazione di tutti gli sconti possibili. [illegible] esempio calerà del dieci per cento in media la tassa per [illegible]cupare permanentemente il suolo pubblico.

Vicini sono invece gli aumenti per la tassa di smaltimento rifiuti urbani. Mediamente [illegible]ranno a Casale del 30 per cento.

Tino Ferrarotti

Un sopralluogo di tecnici del Trentino

Canelli, ispezione agli edifici a rischio

CANELLI. Intensa e piena di significati la giornata canellese di un gruppo (una decina) di trentini che, venerdì 30 dicembre, nella città del moscato hanno portato fondi per la ricostruzione e regali ai bambini delle scuole.

Agostino Dallago, ingegnere comandante dei vigili del fuoco di Trento (in 500 hanno operato per 15 giorni immediatamente dopo l'alluvione del 5 novembre), è tornato a Canelli con altri tre ingegneri della protezione civile.

Scopo della visita non solo quello di portare aiuti alla città ch[illegible] porta i segni del disastro, ma anche ispezionare alcuni edifici pubblici (al mattino è stata visitata la scuola media «Carlo Gancia» di piazza della Repubblica) per decidere interventi fattivi di recupero.

Per quanto riguarda le donazioni i trentini hanno distribuito oltre settanta milioni di cui cinquanta raccolti nei Comuni del comprensorio di Trento e dalla Cassa rurale di Primerio (era presente il presidente Lorenzo [illegible] Paoli); quindici frutto di una raccolta [illegible] i vigili del fuoco trentini e [illegible]que devoluti dagli agenti di polizia di Trento e provincia.

I fondi sono andati a [illegible] famiglie e commercianti alluvionati.

La distribuzione degli [illegible]gni (con momenti di grande commozione) è stata effettuata al pomeriggio, nella sala consigliare del palazzo municipale, alla presenza del sindaco Oscar [illegible], dell'assessore ai servizi sociali, Sergio Brunetto e di quello ai Lavori pubblici Mauro Traversa.

«L'esempio degli amici trentini - ha detto Bielli - deve farci riflettere sul significato di solidarietà. [illegible] i canellesi [illegible] chiamati ad aiutare gli altri [illegible]pranno fare la propria parte».

Altri aiuti sono stati consegnati alla scuola media «Carlo Gancia» (tre milioni) e alla direzione didattica delle scuole elementari (giochi e materiale didattico).

Filippo Larganà

Guardia giurata sventa un furto alla Mondial Frigor: i banditi fanno perdere le tracce

Casale, un altro «raid» in azienda

Oltre dieci i colpi messi a segno negli ultimi giorni, nonostante il maggiore impegno delle forze dell'ordine. Proseguono le indagini [illegible] polizia sui furti compiuti alla Iarp e nelle altre ditte

CASALE. Le bande che prendono di mira le aziende [illegible] decise a tutto. Dopo poco meno di [illegible] decina di furti compiuti nella notte tra il 29 e il 30 dicembre in varie ditte [illegible]si, sono tornati a colpire, 24 ore dopo, puntando su uno dei [illegible]ri stabilimenti della zona, la Mondial Frigor spa, leader nel settore del freddo, in strada Pozzo Sant'Evasio, dietro l'ospedale. [illegible] stati però disturbati da un cittadino dell'ordine e [illegible] stati [illegible]stretti a darsi alla fuga attraverso i campi. Inseguiti dalla polizia, sono riusciti a far disperdere le tracce perché avevano una vettura d'appoggio nascosta in un luogo sicuro.

Il colpo è stato comunque sventato. Le forze dell'ordine, tuttavia, [illegible] impegnate in servizi di controllo rinforzati e a tappeto. Alla Mondial la banda è entrata in azione [illegible] dopo l'una di notte. Dopo aver forzato i cancelli, i malviventi sono riusciti a penetrare nello stabilimento concentrando la loro attenzione ad una serie di utensili di un certo valore. Ma un cittadino dell'ordine, predisposto all'attività di controllo, ha dato l'allarme. Le pattuglie della polizia che avevano incrementato i servizi di sorveglianza in città sono piombati in strada Pozzo Sant'Evasio.

I ladri - pare fossero in quattro - [illegible] fuggiti dapprima attraverso i campi. Sono stati inseguiti, ma sono riusciti a dileguarsi nel buio. Recuperata la vettura che avevano parcheggiato in qualche luogo sicuro sono sfrecciati a gran velocità verso Torino. La polizia indaga, oltre che sull'episodio della Mondial, anche sugli altri furti commessi alla Iarp (dove si sta [illegible] procedendo all'inventario: l'ammanco sarebbe, comunque, di parecchi milioni), all'Autocarrozzeria Moderna, alla Smei, alla Amc, allo sportello [illegible] della banca di Credito [illegible] Piemonte del mercato di piazza Venezia e ad alcuni grossisti di ortofrutta.

Non è escluso che ad orga[illegible] i «colpi» sia un'unica banda, ma che ad agire [illegible] più gruppi che operano contemporaneamente sperando di racimolare il più possibile. Proprio in previsione di furti e rapine nel periodo natalizio, le forze dell'ordine avevano intensificato l'attività di controllo con pattuglioni su auto istituzionali e auto civetta, personale in divisa e in borghese. Ad eccezione di [illegible] furto con destrezza di un abito pregiato, compiuto in [illegible] boutique in via Saffi, l'attività di accanimento nei confronti delle aziende si è [illegible]rificato negli ultimi giorni dell'anno. [s. m.]

ASTI

«Colpi» in due ditte

Ladri in azione in due ditte astigiane alla vigilia di Capodanno. Un «colpo» milionario è quello messo a segno negli uffici della «Diesel service» (riparazioni autotreni) di via Buronzo. Dopo aver forzato una finestra del deposito, i soliti ignoti hanno scassinato la cassaforte impossessandosi di banconote per un importo complessivo, secondo una prima stima, di 10 milioni. La denuncia è stata presentata da Giuseppe Arduino, 41 anni. Altro raid [illegible] nei locali della [illegible] (componenti elettrici), una delle più importanti fabbriche astigiane, nella zona industriale di corso Alessandria. Gli autori del furto, avvenuto di notte, hanno scardinato una porta antincendio e sono entrati negli uffici. Poi hanno «passato in rassegna» le scrivanie di impiegati e dirigenti forzando alcuni cassetti. Per il momento non è stato accertato l'esatto ammontare della refurtiva. La denuncia alla questura, che sta svolgendo indagini, è stata presentata dal capo del personale, Michele Bozzola (è anche assessore al Comune di Asti). [r. gon.]

Record di soccorsi

Montemagno la Croce verde si [illegible]

MONTEMAGNO. Bilancio della Croce Verde di Montemagno, a cui fanno capo anche i Comuni di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi. I dati sull'intero anno non sono ancora disponibili, ma da quelli relativi ai primi nove mesi si può notare come il '94 abbia segnato un forte incremento dei servizi forniti da questa sezione di volontari, nata 4 anni fa. Da gennaio a settembre sono stati fatti 656 trasporti, di cui 111 urgenti, contro i 595 e 113 del 1993.

La Croce verde di Montemagno ha pure migliorato il parco macchine con l'acquisto di un'ambulanza frutto delle offerte dei cittadini. «Tutto ciò è possibile - spiega il presidente Giuseppe Guarnero - grazie alla disponibilità dei volontari ed alla generosità dei privati, sempre molto vicini alla Croce Verde». Conclude: «Il nostro obbiettivo per il 1995 è quello di migliorare ancora la qualità dei servizi e se possibile aumentare il parco m[illegible]». [bru. m.]

Successo della trasmissione in diretta tv su Raiuno, venerdì da Alba

Baudo raccoglie 4 miliardi

I fondi andranno al reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e alla [illegible] di riposo di Canelli. Sono accorse 4 mila persone, ma solo 1400 hanno potuto assistere allo spettacolo

ALBA. Le star del piccolo schermo hanno richiamato nella capitale delle Langhe oltre quattromila persone per lo spettacolo p[illegible] alluvionati «Regalo di Natale», condotto da Pippo Baudo e trasmesso, venerdì sera, in diretta su Raiuno. Le performance di Carmen Russo, Clarissa Burt, Remo Girone, Victoria Zinny, Gigi [illegible] Andrea, Maria Grazia Cucinotta, alle prese con gli animali e le acrobazie del circo, le esibizioni di Katia Ricciarelli, Amii Stewart, Fiorello, hanno consentito di raggiungere lo scopo prefisso: la raccolta dei quattro miliardi per il reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria [illegible] [illegible] di riposo [illegible] Canelli.

Alla fine, una promessa anche per Alba: Baudo ha annunciato un terzo spettacolo per il 13 gennaio, sempre dal mondo del circo, a Roma (il primo si era tenuto nella capitale [illegible] dicembre), dal quale potrebbero venire aiuti per costruire la scuola materna alluvionata della frazione Mussotto, oltre a opere di primaria importanza in altri Comuni piemontesi colpiti dalla calamità. Un contributo, quello di Raiuno [illegible] della Croce rossa, promotori della manifestazione, che va ad aggiungersi ad altre iniziative di solidarietà a favore degli alluvionati, come quella di Specchio dei tempi, ricordata da Pippo Baudo durante la trasmissione.

La serata si [illegible] iniziata con [illegible] fiaccolata all'esterno del circo. Era organizzata dai Comi[illegible] alluvionati dell'Albese [illegible] dell'Astigiano che hanno approfittato delle telecamere per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. Pur nel grande [illegible] di partecipazione e di offerte raccolte, non è mancato qualche malumore. Il numeroso pubblico non ha potuto essere accolto per intero sotto il tendone che ha ospitato la diretta televisiva, in cui c'erano solo 1400 posti. Molti spettatori hanno dovuto accontentarsi di seguire lo spettacolo da [illegible] secondo tendone, allestito a fianco, grazie ad un [illegible] schermo.

Luca Magliano della Cri albese, dice: «Ci dispiace che qualcuno degli esclusi [illegible] rimasto amareggiato, ma, per ragioni di spazio, non era possibile accogliere le migliaia [illegible] persone in attesa. Per le esigenze del lavoro televisivo, la Rai ha chiesto che fosse presente solo [illegible] rappresentanza dei vari enti e gruppi che sono stati protagonisti nell'alluvione. Così [illegible] avvenuto anche per le famiglie danneggiate, per gli amministratori dei centri più colpiti». [illegible] sindaco di Alba, Enzo Demaria, che ha consegnato a Baudo un profumato tartufo «come simbolo della vita del Piemonte che continua» ha commentato: «Crediamo che l'iniziativa sia stata utile per tenere [illegible] l'attenzione [illegible] gravi problemi che ha lasciato la calamità. Non è il momento di fare polemiche, ma [illegible] essere tutti uniti perché quanto si riesce ad ottenere va a favore di tutti». Tra il pubblico, vi [illegible] un gruppo [illegible] anziani della casa di riposo «Ottolenghi» di Alba: un po' di svago anche per lo[illegible] che hanno vissuto in prima persona la tragedia dell'inondazione con reparti allagati [illegible] due ospiti tra le vittime.

Tra le offerte raccolte, significativa quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl [illegible] [illegible] regionali [illegible] delle province di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria che hanno versato 50 milioni sul conto della Croce rossa. I sindacati hanno promosso una raccolta di un'ora di lavoro che è ancora in [illegible]. Con i primi fondi avevano già acquistato un'attrezzatura per l'ospedale infantile [illegible] Alessandria (436 milioni). [g. f.]

La manifestazione prima della diretta tv, Pippo Baudo sulla pista. A destra, Giovanni Taramasso di Ceva è polemico con [illegible] altri sindaci

«Era meglio [illegible] partecipare»

Il sindaco di Ceva manda [illegible] dire ai colleghi albesi e alessandrini

CEVA. «Se fossi stato [illegible] posto dei miei colleghi dell'Albese [illegible] dell'Alessandrino non avrei accettato di partecipare». Così il sindaco di Ceva, Giovanni Taramasso, commenta la serata di «Regalo [illegible] Natale», condotta ad Alba da Pippo Baudo. Uno spettacolo [illegible] quale ha[illegible] partecipato i primi cittadini delle zone alluvionate delle province di Asti e Alessandria e dell'Albese, ma nessuno del Cebano.

«Mi rendo conto che la presenza dei sindaci era legata alla finalità della serata - sottolinea Taramasso -. Tuttavia, considerato che molti di questi paesi [illegible] città hanno pianto dei morti, oltre che i danni subiti, non mi è sembrato molto conveniente andare ad esibirsi al circo, com'è accaduto». [illegible] i sindaci del Cebano non avrebbero neppure ricevuto l'invito [illegible] recarsi ad Alba.

«Ribadisco che comunque non avrei partecipato - [illegible] il primo cittadino di Ceva -. Mi stupisce però che, fra tanti centri chiamati a rappresentare le aree alluvionate, non [illegible] siano ricordati di includere Piozzo [illegible] Clavesana, che al disastro hanno pagato [illegible] prezzo alto, in vite umane».

A quasi due mesi dal disastro, [illegible] ancora troppo presto perché Ceva possa dimenticare: i danni, ai soli privati, ammontano a oltre [illegible] miliardi [illegible] mezzo. Nei giorni scorsi sono stati invitati a recarsi in Comune, per la verifica delle schede [illegible] denuncia [illegible] perdite, indispensabili per procedere con i rimborsi.

«Per le opere pubbliche, soprattutto le strade, bisognerà attendere [illegible] primavera, per iniziare i lavori definitivi - conclude Taramasso -. Importante è che quelle più colpite, come le scuole, hanno potuto già essere rimesse in piedi, g[illegible] al lavoro di ragazzi, professori, bidelli e volontari. E per l'asilo distrutto, grazie agli alpini e al Comune di Limone. Non li dimenticheremo». [p. s.]

Atlante con fotografie [illegible] pagine di diari sulle escursioni da William Martin Conway a Quintino Sella

Alpi Cozie [illegible] scalatori del passato

Un volume propone viaggi dal Colle della Maddalena al Monviso

Quintino Sella, politico e alpinista

CUNEO. Scoprire la bellezza delle Alpi attraverso fotografie e i racconti di grandi scalatori. La proposta [illegible] dell'editore cuneese «L'Arciere» che ha realizzato un secondo «volume [illegible] viaggio» per la collana dedicata alla più affascinante catena montuosa d'Europa. Il primo, che risale [illegible] un anno fa, presenta le Alpi Marittime fino al Colle della Maddalena. Il secondo, distribuito in questi giorni, riprende di lì e va fino al Monviso proponendo le Cozie meridionali con le Valli Stura, Grana, Maira, Varaita Po e quelle del [illegible] sante francese. Le 150 pagine possono essere idealmente suddivise in due volumi. Il primo (graficamente ben distinto grazie a colore, tipo [illegible] carta, e stampe d'epoca) raccoglie [illegible] serie di racconti, di «quaderni» [illegible] viaggio. [illegible] parte con Bernardo Chiara (13 agosto [illegible] 1913) [illegible] [illegible] brano «Al Nodo del Mulo». Quindi Rino Rossi (ottobre 1923) che racconta «Il Monte Oronaye» (3100 metri, Cozie Meridionali). Si legge: «Questo nome fa battere un po' il cuore agli alpinisti che [illegible] si sono cristallizzati in una zona dalle quale [illegible] non [illegible] a nessun prezzo. Perché ormai è noto che lassù si [illegible] per noi, ostinati persecutori di "verginità", for[illegible] il più grande eldorado roccioso delle Alpi».

Il terzo racconto [illegible] [illegible] William Martin Conway (1895) [illegible] «Elva [illegible] il Pelvo». Le pagine del diario di viaggio «La prima del Monviso» [illegible] datate 27 agosto 1861 e [illegible] scritte [illegible] William Mathews. Del piemontese Quintino Sella viene proposta una lettera che [illegible] nel 1863 a Gastaldi titolata «Italiani sul Re di Pietra». La prima parte del volume si chiude [illegible] un brano di Giuseppe Buttini (1895) su «Nell'Alta Valle del Po».

E poi via con un atlante fotografico dedicato a questo setto[illegible] delle Alpi che ha, per indiscusso protagonista, il Monviso. Le fotografie, a colori, sono belle, suggestive, capaci di portarti tra l[illegible] vetta della montagne [illegible] provare le stesse sensazioni degli alpinisti quando raggiungono una cima. Alle diciture, sintetiche, essenziali, [illegible] affiancate spiegazioni più analitiche di ogni valle, di ogni cima o gruppo montuoso, lago o sentie[illegible] degno di attenzione per chi [illegible] la montagna. Curato da Nanni Villani su progetto grafico di Luciano Gastaldi (redazione Franco Dardanello) il volume ha il patrocinio del Cai, di Provincia [illegible] Camera [illegible] Commercio di Cuneo. E' in vendita a 64 mila lire. «Una miniera [illegible] informazioni - spiega Villani - di carattere botanico, geologico, storico, toponomastico. E di giudizi che raramente è dato trovare [illegible] altri scritti di montagna».

Gianni Martini

Riconoscimenti per il casalesi del «Doppio bordone»

Ensemble «superstar»

Un incarico accademico in Spagna per Maurizio Martinotti, poi una tournée europea e un concerto alla radio nazionale tedesca

CASALE. Nuovi riconoscimenti per l'Ensemble del doppio bordone e per Maurizio Martinotti, fondatore del gruppo e musicista de «La ciapa rusa».

Martinotti è stato recentemente nominato insegnante all'Accademia iberica di musica tradizionale, una scuola dove il musicista casalese insegna a suonare la ghironda, un antico strumento popolare che lui da anni [illegible] e diffonde con il gruppo [illegible] «La ciapa rusa».

L'Ensemble intanto, che si occupa della diffusione della musica tradizionale di carattere religioso o comunque legato alle festività e agli eventi sacri, ha annunciato la preparazione di un nuovo disco che riproporrà i brani migliori della lunga tournée che la band sta portando in giro per l'Europa (in questa settimana i musicisti dell'Ensemble [illegible] in Spagna per una serie di concerti, poi avranno alcune serate nel Bergamasco e in provincia di Mantova).

[illegible] un altro disco con le loro musiche viene commercializzato in queste settimane. Si tratta del cd «I canti di Natale» allegato al numero 41 dell'opera a dispense delle Fabbri editori intitolato «Canzoni italiane».

Il compact comprende tre brani dell'Ensemble del doppio bordone accanto a canzoni di grandi della musica italiana, come Natalino Otto e Claudio Villa.

Un altro riconoscimento alla [illegible] dell'Ensemble del doppio bordone - che si conferma così come un'importante realtà nel campo della musica tradizionale di genere religioso anche in ambito internazionale - è delle scorse settimane e coincide proprio con la loro ultima tournée europea.

Un loro concerto è stato registrato dalla Wdr, la radio nazionale tedesca, che l'ha già mandato in onda. Un'altra esibizione della band monferrina invece è stata registrata dalla Orf, la Radio nazionale [illegible] Dell'Ensemble, oltre a Martinotti, fanno parte altri tre componenti della Ciapa rusa.

Si tratta di Beppe Greppi, Bruno Raiteri e Devis Longo. A loro si [illegible] aggiunti Fabio Rinaudo e Loredana Guarneri. Il gruppo [illegible] già all'attivo un disco, si intitola «Gesù bambin l'è nato» ed è considerato dai critici uno dei dischi di musica tradizionale migliori tra quelli usciti nel '[illegible]. [t. f.]

L'Ensemble [illegible] doppio [illegible] riscopre la musica sacra tradizionale

Retrospettive

In mostra il manifesto di Bistolfi

Desta interesse la mostra allestita alla galleria Ariete di corso Giovane Italia di Casale e dedicata all'arte di quattro grandi monferrini, tra cui Leonardo Bistolfi. Gli altri sono Gino Mazzoli, Nino Campese, Mario Tassisto. E' una retrospettiva delle loro opere: si va dal manifesto liberty di Bistolfi per l'esposizione nazionale di Torino del 1902, alle ultime creazioni del '79 di Mario Tassisto, passando per le opere giovanili di Campese e il periodo casalese [illegible] Mazzoli. Illustra la mostra un volume curato da Jean Servato, Pier Angela Lupo, Giuliana Romano Bussola, [illegible] Grignolio, Pier Giorgio Panelli, Gabriela Serrafero. Fino al 20 gennaio, feriali e festivi: 10-12,30 e 15-19,30.

Ieri, [illegible] chiesa della Misericordia di piazza San Domenico è stata inaugurata la mostra di pittura, scultura e grafica di Paola Lattanzi. E' aperta fino al 13 gennaio ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. A Casale si possono visitare anche la personale di Francesco Aulitto alla galleria Costa di viale Bistolfi, quella di Giampaolo Cavalli all'Hotel Principe e quella di Francesco Barbesino alla [illegible]ta galleria Anna di via Vercelli. A Gavi, fino a venerdì, allo Spazio Arte in corte Zerbo espongono Carlo Cane, Antonio Parma, [illegible]cki Gavio, Laura Bonsignorio, Amelia Pinto, Daniele Ferrarazzo, Paolemilia Polenghi, Jonat e Alberto Ricordi. [t. f.]

A Tortona

Brachetti rinvia «Fregoli»

Infortunato, Arturo Brachetti non è disponibile e viene rinviato ad aprile il musical «Fregoli» di cui è protagonista

TORTONA. Il musical «Fregoli», prodotto dalla Compagnia della Rancia e in programma domani e, in replica, giovedì, è [illegible] momentaneamente sospeso per un infortunio occorso al protagonista Arturo Brachetti. Andrà in scena martedì 18 aprile (abbonamenti «Tutto compreso», «Fedeltà», «Classico turno A», abbonamento libero e biglietti del 4 gennaio) e mercoledì [illegible] aprile (abbonamenti «Classico turno B», abbonamento libero e biglietti del 5 gennaio). Gli spettatori in possesso dei biglietti singoli per il 4 o 5 gennaio e che non potessero usufruirne per le nuove date, possono ottenere il rimborso presso la biglietteria del teatro entro giovedì.

«Misery non deve morire» andrà regolarmente in [illegible] giovedì 26 gennaio nell'interpretazione di Massimo Venturiello e Marina Gonfalone, che sostituirà Carla Gravina. L'attrice ha deciso di rinunciare a interpretare il ruolo della protagonista, Annie, [illegible] «dolorosi motivi personali». [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 15/16,45/18,30 20,20/22,30 L. 10.000/8000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 8000 (posto unico)	**The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Arsenali: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 16,15 18,15/20,15 Lire 10.000/8000	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30'
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 18/18/20 L. 10.000/8000	**Miracolo italiano** — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù; lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 8000 posto unico	Film vietato ai [illegible] 18
[illegible] Tel. 252.112. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 L. 10.000/8000	**[illegible] col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22'
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire 10[illegible]	**Junior** — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50'
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	OGGI CHIUSO
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Moderno Tel. (0142) 452.516 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] Moderno Tel. 0143 76.290 Or.: 15.15/17/18.45/20,30/22,30. L. 10000/8000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] Comunale Dolby Tel. 0143 81411. Or.: 20,15/22,15 [illegible] 9000/6000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] Lara Tel. 0143 62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)	**Botte di Natale** — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40'
[illegible] Sociale Tel. 861.326. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22,20 [illegible] posto unico	**Intervista col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Musica [illegible] vivo, anche revival

Stasera al Thunder road di Codevilla suonano gli Opera Omnia: Omar Garofalo (voce e basso), Alberto Graziani (chitarra elettrica), Pier Francesco Morana (chitarra acustica) e Luca Mandirola (batteria). Al Master di Bosco Marengo ci si scatena con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua «musica per divertirsi». Musica Anni '60 alla Cometa di Sale: stasera si balla [illegible] La Troupe. Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, «Fun time club» con Nene dj alla consolle. Al Palladium di Acqui «Balla che ti passa, 100 per 100 puro divertimento»: Umberto Benotto al mixer. [b. v.]

PRESEPI

Premiata Natività in ferro

Il presepe in ferro dell'artista mirabellese Alessandro Quartaroli Fava, esposto nei saloni della parrocchia di Sant'Antonio-Madonna di Pompei, a Valenza è stato premiato dalla Commissione presepi del rione. L'esposizione permette anche di raccogliere fondi pro-alluvionati. [r. c.]

[illegible]

I biglietti per l'operetta

Continua al Teatro Municipale di Casale la vendita dei biglietti per l'operetta «La danza delle libellule» di Lehar che sarà proposta venerdì dalla compagnia di Corrado Abbati. Costano 32 mila per platea e palchi (i ridotti a 27 mila) e 17 mila per il loggione. [t. f.]

RESTAURO

Rivivrà un quadro prezioso

E' stata affidata al Laboratorio di restauro di Gian Maria Casella di Brescia la prosecuzione del restauro pittorico (secondo lotto) della tela «La Clemenza di Alessandro» (195x275 centimetri) per un impegno di spesa di 5 milioni. La tela, custodita nel Museo civico di Tortona, risale al Seicento ed è attribuita al pittore Charles Le Brun. Il preventivo complessivo del restauro [illegible] monta a 16 milioni 493 mila lire. [m. t. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21	16	24	60	75
	79	83	58	57	51
CAGLIARI	38	86	66	61	83
	78	67	59	50	44
FIRENZE	60	25	48	1	44
	76	63	62	61	61
GENOVA	4	36	42	45	73
	117	77	71	58	58
MILANO	23	57	33	39	78
	104	84	76	72	57
NAPOLI	36	1	88	75	85
	87	60	57	53	45
PALERMO	56	10	15	13	6
	104	90	76	66	47
ROMA	80	63	59	69	20
	78	70	61	60	59
TORINO	87	19	32	8	27
	96	41	39	38	36
VENEZIA	4	73	2	32	87
	69	67	59	57	62

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 46 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

46-33; 46-3; 46-86; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-64; 46-20; 46-18; 46-56; 46-70; 46-38; 46-19; 46-78; 46-43; 46-57; 46-54; 46-89; 46-65; 46-74; 46-82; 46-5; 46-6; 46-69; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; 46-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 28 (1); Firenze 90 (5); Genova 73 (4); Milano 90 (6); Napoli 7 (4); Palermo 16 (5); Roma 86 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

33-35; 43-35; 14-35; 63-65; 73-65; 74-35; 84-35; 46-35; 24-65; 16-65; 28-35; 17-35; 57-35; 66-65; 47-65; 87-35; 68-35; 48-35; 38-65; 18-65; 83-35; 73-35; 33-65; 43-65; 14-65; 24-35; 16-35; 74-65; 84-65; 46-65; 86-35; 47-35; [illegible] 17-65; 57-65; 38-35; 18-35; 87-65; 68-65; 48-65.

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:

9-13-22; 9-22-49; 9-31-83; 9-13-31; 9-22-58; 9-40-49; 9-13-40; 9-22-67; 9-40-58; 9-13-49; 9-22-76; 9-40-67; 9-13-58; 9-22-85; 9-40-76; 9-13-67; 9-31-40; 9-40-85; 9-13-76; 9-31-49; 9-49-58; 9-13-85; 9-31-58; 9-49-67; 9-22-31; 9-31-67; 9-49-76; 9-22-40; 9-31-76; 9-49-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	[illegible]
[illegible]	32	21	17	51	1	[illegible]	[illegible]	2	17	6
VERTIBILI	66	0	10	9	3	1	8	22	3	0
CADENZE	2	0	0	9	6	1	8	[illegible]	5	[illegible]
	26	28	23	[illegible]	24	46	25	[illegible]	[illegible]	30
FIGURE	2	1	1	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	9	3	3
	45	16	10	27	13	14	[illegible]	14	36	34
[illegible]NE	31	1	41	31	41	51	61	51	21	31
	31	44	14	[illegible]	24	28	24	27	30	67

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible] Chiesa Salute 77. tel. [illegible] **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 5[illegible] tel. 547.007 Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. V. V[illegible]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35

ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

KING via Po 21. tel. [illegible] **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1 v. [illegible] 7 [illegible] **Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

REPOSI via XX [illegible] 15. **Occhio Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** [illegible]: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. [illegible] 15/1 al 30/4 al teatro Regio ore 10,30 **4 concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orch. e il coro del Regio.** Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30) [illegible] 5815.241/242

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 [illegible] **L'Asino d'oro,** di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-19. Bigl. chiusa 1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Domani ore 21 Tullio le fasle con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlo an purgatori,** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Segreti, miniserie
20 — Tg 9
20,30 Cianuro e colazione, tv movie
22,30 [illegible]amin, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Rouge, [illegible]
0,30 In casa Lawrence, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 I predatori della pietra magica, film
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Il cerchio magico
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 L'astronave, film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite video
2 — Speciale MTV

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — [illegible] Il guerriero, cartoni animati
[illegible] Una [illegible] canaglia, film
22 — Superman: [illegible]
23,30 [illegible] nel buio, telefilm
24 — La principessa delle stelle
0,30 Alice, telefilm
1,30 Crazy dance

Primantenna Supersix
19,45 Tg sera
21,15 [illegible]
21,45 Appuntamento con Brigitta

22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Nella vecchia [illegible]
23,10 Emotions
0,15 Vizi privati
1,45 Match [illegible]
2,30 Vizi privati
3,30 Wolf, telefilm
5 — Zapping

Quadrifoglio Odeon
19,30 Tg [illegible]
20 — Soqquadro
20,30 Miss Italia, film
22,30 Italia canto
0,15 Videoparade

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
[illegible] — Frankenstein [illegible] l'uomo lupo, film
23 — Telegiornale 9
23,59 Le spie, telefilm
0,25 T.S.D., musicale
1,10 Trauma Center, telefilm

Telecampione
20,45 Business news
20,55 In nome della montagna «Al pilastro del cielo», documentario
21,50 Business news
22 — Emporio tv
22,30 Non solo noia

Quinta [illegible]
19 — Quinta Rete news
[illegible] Mago pancione etcìù, [illegible]
20 — Tortoo magica

20,20 [illegible]
20,30 Intrigo, miniserie
22,20 Telenews
22,30 Fausto Terenzi show
24 — Blue jeans
1,30 Fausto Terenzi show

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Rubrica di cartomanzia
20,15 Rubrica di Bekel
21,30 Ma siamo impazziti?, [illegible]
23 — G.R.P. Monitor
0,20 Mediterraneo [illegible] rubrica
1 — La voce della foresta, film

Rete [illegible]
20 — Telendirete
21 — Piazza grande, [illegible]
22,45 [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Heart of the city, telefilm
21,30 Tuono blu, telefilm
[illegible] Speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Acquasanta [illegible], [illegible]
[illegible] Informa 7
23 — [illegible] e fer[illegible] l'amore
23,40 Informa 7
0,30 Conviene far bene l'amore
1,15 Informa 7
1,25 Fausto Terenzi [illegible]

● [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.

Le pagelle della squadra giunta al giro di boa: manca però il recupero con il Bologna

Il giovane Bachini «star» d'inverno

Sette in profitto per capitan Zanuttig e Romairone

ALESSANDRIA. La gara con il Fiorenzuola ha concluso la prima parte di campionato. I grigi di Gianfranco Motta devono ancora recuperare il match con il Bologna. Lo faranno sabato 14 gennaio, in occasione della pausa del torneo di C1.

La sede [illegible] è stata ancora ufficializzata, ma pare sempre più probabile la scelta di Piacenza. La società biancorossa [illegible] dato il suo benestare e il presidente Amisano chiede uno sforzo ai tifosi: «Lo [illegible] che il capoluogo emiliano non è dietro l'angolo, [illegible] è facile da raggiungere, soprattutto in treno. Purtroppo c'è qualcuno che sta cercando di creare del malumore. Sono rimasto stupito dallo striscione apparso venerdì [illegible] a Casale (Voi a Piacenza per il grano, noi a casa per coerenza; ndr), ma forse [illegible] si dimentica che questo club soltanto [illegible] si fa era sull'orlo del fallimento e rischiava di fare l'ingloriosa fine di tante altre società. C'è sempre chi semina zizzania, ma per fortuna in questo [illegible] si tratta di un episodio isolato, attuato da un singolo che abbiamo già individuato e che nulla ha da spartire con gli Ultras». Punto e a capo.

Al giro di boa, com'è ormai tradizione, proponiamo la classifica di ogni singolo giocatore. La stragrande maggioranza merita la sufficienza: l'impegno d'altronde c'è stato e solo i numeri, al momento, bocciano la squadra. I grigi ancora [illegible] volta devono fare i conti [illegible] il pericolo del playout: [illegible] presidente e allenatore sono [illegible]vinti che [illegible] ritorno la compagine mandrogna saprà recuperare il terreno perduto.

Un raffronto con l'anno passato: i grigi al termine dell'an[illegible] avevano gli stessi punti di oggi (con 90' di gioco in più, visto che si deve ancora recuperare il match con i felsinei). Ma la differenza reti era di gran lunga peggiore: meno dieci con [illegible] segnature a favore contro le 19 subite. Il passivo di questa stagione è di sole tre reti (24 incassate, 21 realizzate), con tre bomber (Romairone, Damiani e Terzaroli) che sono andati a segno complessivamente 17 volte. Nel riportare i giudizi, segnaliamo anche le presenze per le quali è stato possibile esprimere una valutazione il più possibile oggettiva.

7,5 Il giovane Bachini è la grande rivelazione di questa prima parte di stagione. L'ex [illegible]taccante della Primavera dell'Udinese ha giocato solo a spizzichi, ma ha dimostrato di essere dotato di tecnica individuale e di grande carattere: quello che occorre ai grigi per [illegible] in fretta. Siamo convinti che il posto da titolare non glielo toglierà nessuno. Certo è che l'attaccante, attualmente in servizio di leva alla Compagnia atleti di Bologna, non sempre riesce ad allenarsi con i compagni.

7 Un voto che spetta quasi d'obbligo a due giocatori: Zanuttig e Romairone. Il capi[illegible] è l'autentico trascinatore della squadra. Lasciate da parte le facili ammonizioni [illegible] l'anno scorso, Zanuttig, che è il più gettonato fra i grigi con 16 presenze, dimostra una maturità calcistica e una disciplina tattica lodevoli. Per Romairone il discorso è diverso. Ma per il fatto che [illegible] suggellato [illegible] sette reti in [illegible] presenze una prima fase di campionato come [illegible] nelle potenzialità [illegible] calciatore di scuola genoana. Ed il primato personale in C1 nelle file della Massese (10 centri nella stagione '92-'93) è ad un tiro di schioppo.

6,5 Sei i giocatori con [illegible] giudizio più che sufficiente. Avallone (14 presenze) dopo un [illegible] a corrente alternata, si conferma giocatore dai [illegible] polmoni in grado di contrastare ed impostare all'occorrenza con sufficiente lucidità. Per Bianchi il voto è normale. Lavoro oscuro, non [illegible] evidente dagli spalti, ma utile alla squadra. Un centrocampista che può senz'altro conferire una maggiore qualità all'Alessandria, forte dell'esperienza maturata sia con il Genoa che con la Lucchese. Jollato come pochi altri, Bonadei con grande umiltà e sacrifici ha saputo recuperare il terreno perduto a causa di infortuni a getto pressoché continuo. Finora l'ex varesino ha collezionato sette gettoni e può rivelarsi atleta duttile. A segno cinque volte su 13 partite, Damiani è [illegible] punta che sta assimilando molto bene il clima e le rudezze del girone A di C1, dopo aver sperimentato l'altro raggruppamento di terza serie. Farneti (12 presenze) è quasi vicino [illegible] standard ottimale espresso nella stagione scorsa quando con il Mantova [illegible] una delle colonne portanti della squadra. Infine voto oltre il sei anche per Terzaroli, trequartista con il vizietto del gol. In tredici apparizioni ha gonfiato la rete av[illegible] cinque volte, l'ultima delle quali nella gara di Casale contro il Ravenna: fu lui, subentrato ad Albino, ad avviare la riscossa dei grigi.

6 Solto [illegible] partita d'esordio contro il Crevalcore, Albino (7 presenze) ha espresso fantasia ed estro. Poi ha avuto un calo. Ma il tempo gioca a suo favore e diventerà molto prezioso anche come risolutore. Carletti (11 presenze) dopo tante chiacchiere estive sta marciando ad andature regolare. Qualche sbavatura qua e là ma una potenza [illegible] una volontà ammirevoli a dispetto dei 31 anni. Per Maddè un giudizio di sufficienza: mai domo, butta in gara (a proposito, ne ha disputate 13) ogni stilla di energia. Non sempre si equilibra ma merita considerazione. Anche per Maurino (10 gettoni) una prima parte di torneo discreta. Rispetto ad un anno fa è bravo anche nel non cadere in falli inutili. Finora appena due cartellini gialli. Per il secondo militare della rosa, Mauro, sei partite o spezzoni con ordine, mentre il portiere Toccafondi (13 presenze), conosciuto l'ambiente, può senz'altro salire posizioni in questa valutazione.

5,5 Germoni, Livon e Perugi. Per il libero (tre gare) un giudizio limitativo ma che deve servire di sprone a migliorare. Livon, anch'egli fermo a tre presenze, [illegible] il servizio di leva mentre sorprende Perugi. Il giocatore ha vissuto comunque alcune traversie: dapprima ha sofferto dei due menischi, [illegible] di un malanno virale, per fortuna [illegible] grave.

5 Un alone di mistero avvolge le prestazioni di Fimognari. E' pur vero che ha vissuto un'odissea per la botta alla caviglia rimediata [illegible] Aosta in Coppa, [illegible] le tre presenze non depongono a favore di [illegible] giocatore di nobile scuola torinista.

n.g. Fiorentini, Salierno e D'Amico. Sfortunato il primo che si è visto solo due volte e poi s'è infortunato. Anche D'Amico ha giocato troppo poco per [illegible] giudicato. Stesso discorso per il giovane Salierno.

Piero Abrate
Roberto Gelato

Sopra, l'interno Andrea Bianchi
In alto, da sinistra:
il portiere
Paolo Toccafondi,
il regista Marcello
Albino, la rivelazione della stagione
Jonathan Bachini e lo sfortunato
David Fiorentini, fermo da mesi

[illegible]

Riprende domani l'attività della serie B femminile

Riprende domani la serie B femminile. Nel girone B, la Rcl Alessandria riceve il Canegrate alle 20,30 al Palasport mentre alla st[illegible] ora il Valenza (girone A) gioca sul campo del Porcari Lucca. [b. v.]

CALCIO

Sfilza di giocatori bloccati [illegible] giudice sportivo

Domenica, alla ripresa dei campionati di Eccellenza e Promozione, non potranno giocare, perché fermati dal giudice sportivo, i seguenti giocatori: Gozzoli e Ravera della Novese, Bordini e Roveda (Libarna), Chiabrera, Vennarucci e Mason (Fulvius), Bonazzo (Monferrato); Graziano (Quattordio), Marchetti (Viguzzolese), Sciutti (Ovada), Lucchini e [illegible]unino (Acqui). [r. c.]

BOCCE

Prima [illegible] di recuperi al trofeo Parodi [illegible] Ovada

Al torneo boccistico «Mobilificio Parodi» hanno passato il turno, vincendo le rispettive poule, le quadrette della Vini Timossi-Genova e della Pro Loco Trisobbio, che hanno superato la Cantine Bonfante-Bazzana (13-7) e Cementi Marchelli-Ovada B (13-9). Oggi prima serata di recuperi. Sono in programma: Copycenter Ovada - Voltrese; Panett. Tiziana Novi - Car. Mangini Bosco Marengo; Rist. Mario Turchino - Bar Serafino Arenzano; Soms Belforte - Trenkwalter. [r. bo.]

PODISMO

Campestre a Tortona il giorno dell'Epifania

Venerdì prossimo si disputa la terza prova del campionato tortonese «open» di campestre: è un cross di 12 chilometri, lungo il circuito della colonia solare del castello. Le due gare precedenti sono state vinte da Dino Ballinzona (Derthona) e Carlo Cremonte, portacolori dell'Atletica Pettinengo. [b. v.]

SERIE D

Bilancio stagionale favorevole, nonostante il mezzo passo falso contro i liguri

Valenzana, stagione con i fiocchi

Il ds Maggi: «La salvezza è a quota 32, dovremmo farcela senza soffrire le pene dell'inferno come accadde invece l'anno scorso». La difesa verso un record storico. I commenti del tecnico Simoniello

VALENZA. Il 1994 si è chiuso con un bilancio assai positivo per la Valenzana: in 18 giornate ha conquistato i [illegible] punti che nella stagione precedente ave[illegible] raggranellato in [illegible] turni: «La salvezza è a quota [illegible] - ricorda il ds Maggi -. Possiamo farcela agevolmente. Non soffriremo le pene dell'inferno, come l'anno scorso».

La partita [illegible] il Rapallo però non è stata bella. «Non si possono concedere quattro uomini neppure alla cenerentola del campionato - puntualizza il tecnico Simoniello -. Se si aggiunge che tre [illegible] giocatori in campo erano a mezzo servizio perché reduci da influenza (Fea, Martini e Manuel Sai; ndr), si comprende come il risultato mi soddisfi». Anche Bellatorre non è stato il solito «faro» e i tifosi ci sono rimasti male. «Le soste giocano brutti scherzi, specie [illegible] sono a cavallo [illegible] festività che interrompono la preparazione - puntualizza l'allenatore -. L'interno, comunque, merita la sufficienza».

Va detto poi che si attendeva un Rapallo arrendevole mentre in campo gli avversari sono apparsi vivi e determinati. «Per vecchia abitudine, prendo sempre con le molle le relazioni sulle formazioni rivali, che questa volta [illegible] tutta a nostro favore - spiega Simoniello -. Vale la regola che nel calcio nulla è scontato e che tutte le squadre vanno affrontate con la dovuta concentrazione». Le [illegible] Costantino, Panizza, Schiavone e Valeri (quest'ultimo si è rivisto solo a fine partita, per pochi minuti) hanno reso i padroni di [illegible] più prudenti [illegible] solito (con Signoroni [illegible] 8), togliendo interesse allo spettacolo. E un [illegible] tentativo [illegible] dribbling [illegible] Bellatorre, a tre quarti campo, ha portato alla rete del pareggio ospite, siglata dal centravanti Pierotti, marcato proprio da Marenco, che 6 minuti prima, con un capolavoro di volontà, aveva segnato [illegible] campione il gol del vantaggio. Così la [illegible]en[illegible] ha perso il primato nazionale di serie D, [illegible] squadra meno perforata, che passa alla capolista Grosseto. Quest'ultima però, ha una partita in meno e potrebbe subire una o più marcature sabato a Châtillon.

Il tecnico della Valenzana Antonio Simoniello e l'attaccante Oscar Valeri

Il pacchetto difensivo [illegible] comunque tra i più validi del girone. Il portiere Merlone ha confermato di essere una sicurezza. Signoroni e Panizza sono i due marcatori principe, che hanno in Marenco un valido [illegible]stituto. Da rilevare, la duttibilità di Paretto, impiegato spesso [illegible] controllore fisso anziché mediano di spinta. Questa circostanza però ha impedito al giocatore di inserirsi nella classifica marcatori, come aveva fatto lo scorso anno. Fea è [illegible] terzino di fascia sempre più convincente, a cui l'esperienza farà compiere un ulteriore salto di qualità. Biasotti è [illegible] fior di libero, che dovrebbe ripetere più spesso le [illegible] taglienti proiezioni offensive mentre Gatti [illegible] ritrovando lo smalto, dopo un avvio difficile. A centrocampo, si avverte l'assenza del miglior Costantino, costretto a star fuori da malanni muscolari. Lo sostituisce bene Schiavone, che si adatta anche ad altri compiti. Il meglio è Bellatorre, che ha mutato le prospettive tattiche della squadra, con la sua attenta regia. Buone cose ha fatto Martini sulla fascia destra, unitamente a Pace, che [illegible] partito titolare.

Le note meno positive vengono dall'attacco, dove Valeri, infortunato, ha giocato pochissimo e Dadda, che sembrava destinato a cambiare casacca, si è preso solo in parte la rivincita, andando quattro volte a bersaglio. Manuel Sai ha segnato il gol decisivo [illegible] il Savona, ma è atteso ad altre prove. Deve ancora maturare Santoro, che aveva «firmato» il primo gol della corrente stagione, proprio contro il Rapallo.

Ora la Valenzana ha una lunga sosta e ne approfitterà disputando una partita amichevole con il Varese, giovedì prossimo.

Rodolfo Castellaro

S.Bernardo
TI REGALA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 3 Gennaio 1995 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Con il primo gennaio sono aumentate le tariffe autostradali della regione

Il 1995 comincia dai rincari

Da domenica, per le auto, incremento di 500 lire sui pedaggi da Aosta [illegible] Morgex (3500 lire), Torino (13.000) e Milano (16.500). A due settimane dall'inaugurazione più [illegible] anche la tangenziale

AOSTA. Inizio d'anno amaro per i valdostani, che dal primo gennaio si sono ritrovati una raffica di aumenti [illegible] una [illegible] [illegible] settori.

Il primo, piuttosto pesante, è nei trasporti. Da domenica [illegible] aumentato [illegible] pedaggio [illegible] tutti i tragitti autostradali della regione. Nella nuova «tratta» per il Monte Bianco, fino al 31 dicembre, dal casello [illegible] Aosta Ovest Saint-Pierre fino [illegible] Morgex [illegible] pagavano 3 mila lire nella categoria «A», quella per le vetture. Adesso bisogna pagarne 3 mila e 500, [illegible] un incremento [illegible] costo del [illegible] per cento, aumento per il quale è francamente difficile trovare una motivazione, [illegible] l'inflazione del 5-6 per cento all'anno e con meno [illegible] un anno di entrata in esercizio.

Sullo [illegible] percorso aumenti, anche se percentualmente più contenuti, anche per le altre categorie di veicoli. Così per la categoria «B» (furgoni ad uso commerciale) l'aumento [illegible] [illegible] da [illegible] mila a 4 mila e 500 lire mentre per i camion [illegible] 3, 4 [illegible] 5 assi il pedaggio è salito rispettivamente da [illegible] mila e [illegible] a 6 mila lire, da [illegible] mila a 9 mila e 500 lire e da 10 mila e 500 a 11 mila lire.

Aumenti anche sulle autostrade Aosta-Torino [illegible] Aosta-Milano. Per il capoluogo piemontese finora [illegible] pagavano (categoria «A») 12 mila [illegible] 500 lire, adesso ne occorrono 13 mila mentre i camion [illegible] 5 assi, che fi[illegible] al 31 dicembre versavano [illegible] pedaggio 31 mila lire, [illegible] domenica ne pagano 32 mila [illegible] 500. [illegible] tragitto Aosta-Milano (e viceversa) costava (categoria «A») 16 mila lire, adesso [illegible] [illegible] 16 mila e 500: sempre sullo stesso percorso i [illegible] a [illegible] assi pagavano 31 mila lire, adesso ne pagano 32 mila e [illegible]

Amara sorpresa anche per l'appena inaugurata tangenziale. Dal primo gennaio sono già aumentate le tariffe entrate in vigore soltanto il 23 dicembre. Da Torino a Morgex, via tangenziale, si pagavano la [illegible] settimana (categoria «A») 16 mila e [illegible] lire, adesso ne occorrono 17 mila e 500: i [illegible] a [illegible] assi pagavano 44 mila lire, adesso [illegible] pagano 47 mila e 500. Da Milano a Morgex [illegible] (categoria «A») [illegible] 20 mila a 21 mila 500 lire e per c[illegible] a 5 assi da [illegible] mila e 500 [illegible] 56 mila e 500.

Aumenti poi per i giornali (da 1300 [illegible] [illegible] lire), per i medicinali e la sanità in genere.

Per le medicine per [illegible] ricetta [illegible] due prescrizioni il «ticket» sale [illegible] 5 a [illegible] mila lire. Inoltre, mentre prima, per le prestazioni sanitarie, non pagavano i supplementi i bambini sotto i 10 anni e le persone sopra i 60, i limiti adesso sono di 6 anni (verso il basso) e di 65 (verso l'alto) e, in più, [illegible] [illegible] è «ricchi» (imponibile sopra i 70 milioni) [illegible] paga lo [illegible].

Alle [illegible] il tratto autostradale Aosta-Morgex dal 1° gennaio [illegible] 3500 lire

Una riforma per la casa

Il Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini ed assegnatari) [illegible] Valle d'Aosta interviene sulla questione dei possibili rincari degli alloggi di edilizia econo[illegible] e popolare. I responsabili del sindacato desiderano chiarire che «al momento in Valle è in discussione una proposta di legge che non riguarda soltanto i canoni di affitto, ma prevede una riforma di fondo delle leggi al momento in vigore [illegible] [illegible] revisione globale del settore, anche per quanto riguarda: il diritto [illegible] accesso alla casa, i criteri di assegnazione degli alloggi, la mobilità, i canoni, la decadenza dei diritti acquisiti e così via». [illegible] Sunia [illegible] anche polemico con l'associazione «Casa per tutti» che accusa [illegible] aver «maldestramente contestato» la nuova proposta [illegible] legge al momento in di[illegible] Polemiche a parte, il Sindacato unitario nazionale inquilini ed assegnatari fa presente che per gli affitti, «con la nuova proposta [illegible] legge si vuole salvaguardare i soggetti più d[illegible] Così, quanti hanno [illegible] reddito [illegible] pensione sociale o godono [illegible] minima più [illegible] sociale pagheranno un affitto ridotto (40 per cento dell'equo canone) e comunque non superiore al 5 per cento del reddito. Sono poi previste tre altre fasce [illegible] canoni in relazione al numero di persone che compongono il nucleo familiare e al reddito, [illegible] valori dell'80, del 120 e del 150 per cento dell'equo canone con la garanzia che l'importo non potrà superare il [illegible] per cento del reddito. **(b. bas.)**

Tutto esaurito per lo sci nelle località della Valle

Il 1995 ha portato fortuna a un'abituale cliente del Casinò di Saint-Vincent, una signora della provincia di Torino che con [illegible] giocata [illegible] 1500 lire ha vinto oltre 152 milioni, e i turisti alle più rinomate località della Valle. [illegible] «tutto esaurito» è previsto fino all'Epifania. I programmi delle manifestazioni.

SERVIZIO A PAGINA 37

A causa dei «botti», ad Aosta e St-Vincent

Incendi nella notte [illegible] San Silvestro

AOSTA. Ogni fine anno le solite [illegible]: case illuminate dai «veglioni», i petardi [illegible] i fuochi d'artificio che colorano la notte e, [illegible] volte, i lampeggianti blu dei vigili del fuoco in arrivo. La festa per dire addio al [illegible] ha rispettato la poco gloriosa tradizione: i petardi hanno provocato due incendi, impegnando vigili del fuoco di Aosta, volontari, guardie forestali e polizia.

E' accaduto nella notte [illegible] Capodanno, sulle colline di Aosta e Saint-Vincent. I danni: nella cittadina termale sono stati limitati, ma in regione Talapé di Aosta si contano a milioni, nell'abitazione di Francesco Magnani. All'origine delle fiamme, sembra ormai accertato, i tradizionali «botti» di San Silvestro.

Nella notte tra sabato e domenica Francesco Magnani, [illegible]sionato, è arrivato nel cortile della sua abitazione intorno alle 4, alla guida [illegible] una Fiat Tipo 1600. Parcheggiata l'auto sotto una tettoia a fianco della casa, l'uomo era da poco entrato in [illegible] quando la sua attenzione è [illegible]a richiamata [illegible] due esplosioni. «Ero andato [illegible] dormire - ha [illegible]con[illegible] -, ma pochi minuti dopo ho sentito un colpo, simile a quello di un'arma da fuoco. E dopo qualche istante, un'altra esplosione, con una sorta di sibilo. A quel punto mi sono alzato e ho visto la mia auto in fiamme». Nel cortile, l'uomo ha trovato un petardo, subito consegnato alla polizia scientifica di Aosta, che sta indagando. Le fiamme, oltre all'auto, hanno distrutto anche [illegible] tettoia [illegible] danneggiato [illegible] [illegible] fienile. [illegible] poco prima avevamo ricevuto due [illegible] telefonate» aggiunge Magnani, che dice di non aver [illegible] ricevuto minacce.

L'altro incendio domenica alle 18, nella frazione Biéton [illegible] Saint-Vincent. I petardi hanno dato fuoco a sterpaglie vicine alle abitazioni. Sono intervenuti i volontari di St-Vincent, la guardia forestale e i vigili di Aosta, che in un'ora e [illegible] hanno spento [illegible] fiamme. **(s. ser.)**

Commerciante fermato al Gran San Bernardo con 187 paia di jeans contraffatti

Levi's falsi sequestrati in frontiera

La truffa scoperta al traforo da [illegible] brigadiere della Guardia di Finanza che ha lavorato nell'ambito delle falsificazioni di abbigliamento «firmato». L'autista, [illegible] italiano residente in Germania è stato denunciato

SAINT-RHEMY EN BOSSES. Il «look» dei giovani attira l'attenzione dei falsari. Ma [illegible] anche i sospetti della guardia di finanza, che ha sequestrato al traforo [illegible] Gran San Bernardo quasi [illegible] paia di jeans contraffatti, denunciando un italiano residente in Germania.

A intuire la truffa è stato un brigadiere [illegible] servizio alla frontiera con [illegible] Svizzera, che in passato ha lavorato nell'ambito delle falsificazioni di abbigliamento «firmato». [illegible] sequestro dei jeans è avvenuto prima di Natale, ma la guardia di finanza continua a mantenere il riserbo sull'operazione perchè le indagini [illegible] sono concluse.

I militari stanno tentando di scoprire se, dietro alle dichiarazioni dell'uomo fermato, si nasconda la vittima [illegible] l'autore della truffa. L'uomo era alla guida di Mercedes, proveniente dalla Svizzera.

Quando i militari della guardia di finanza lo hanno invitato ad aprire il bagagliaio, sono stati trovati 187 jeans «Levi's», modello «501», [illegible] più diffuso tra i giovani. «Sono falsi» ha subito detto il brigadiere della Finanza. Come se n'è accorto?

Osservando le etichette interne ed esterne. La «Levi's», una delle industrie più colpite al mondo dai falsari, negli ultimi modelli ha addirittura inserito la filigrana nell'etichetta interna che indica le modalità di lavaggio. E nel marchio [illegible] esterno, deve [illegible] stampato un numero [illegible] matricola, altrimenti ci sono ottime possibilità che siano jeans falsi» spiegano i militari. L'uomo fermato, commerciante in Germania di abbigliamento, si è difeso così: «Li ho comprati in Italia, ma quando sono arrivato in Germania, mi sono accorto della truffa, volevo riportarli [illegible] venditore». **(s. ser.)**

Fermato con 72 milioni

Tra giovani che fanno il «cenone» in pizzeria per risparmiare e famiglie che evitano inutili sprechi [illegible] tempi di crisi, c'è chi non bada [illegible] spese e parte per le migliori località svizzere con 70 milioni [illegible] tasca. Doveva [illegible] un Capodan[illegible] da «Mille e una notte» tra il lusso del «jet set» di Crans Montana, per Santo Pistone, originario della provincia [illegible] Catania ma residente a Verona. L'uomo è stato fermato venerdì alla frontiera del tunnel del Gran [illegible] Bernardo, dai militari della guardia di finanza. Nel portafogli, Pistone custodiva 72 milioni, suddivisi in 4 assegni. «Mi servono, sto andando a Crans Montana».

Difficile credere alla versione del veronese, per quanto costi caro soggiornare nella località svizzera. Ma alla guardia di finanza i prezzi elvetici del Capodanno [illegible] interessavano, i militari del Gran San Bernardo erano molto più [illegible]teressati all'esportazione illecita [illegible] valuta. Per questo motivo hanno denunciato Santo Pistone, sequestrandogli 52 dei 72 milioni custoditi nel portafogli. Al [illegible] sono rimasti soltanto i 20 milioni che la legge concede come [illegible]glia [illegible] per il trasferimento di valuta all'estero. I militari [illegible] indagheranno anche per accertare [illegible] provenienza e la reale destinazione del denaro.

1995

E' [illegible] IL PRIMO [illegible]

Figlia di Manuela Marongiu e Michel Bich è venuta alla luce domenica alle 12,10

Si chiama Charlotte e pesa 3670 grammi

In Valle l'ultimo Capodanno con nascite risaliva al 1988

AOSTA. E' [illegible] bimba [illegible] primo [illegible] [illegible] 1995 in Valle. Per lei i genitori Manuela Marongiu, casalinga trentunenne, e Michel Bich, operaio ventiseienne, [illegible] Valtournenche hanno scelto il nome di Charlotte.

La piccina [illegible] venuta alla luce domenica alle 12,10 con parto cesareo. Alla nascita pesava 3670 grammi distribuiti su 50 centimetri. Per i coniugi Bich si tratta della secondogenita: Charlotte ha, infatti, ad aspettarla nella loro casa in frazione Cheney, [illegible] fratellino, Etienne, di 19 mesi.

Era dal [illegible] che in Valle [illegible] si registravano nascite il 1° gennaio. Anche allora [illegible] [illegible] «attendere» fino al 2 era [illegible] [illegible] femminuccia: Valentina Rosset, nata nelle prime ore del mattino.

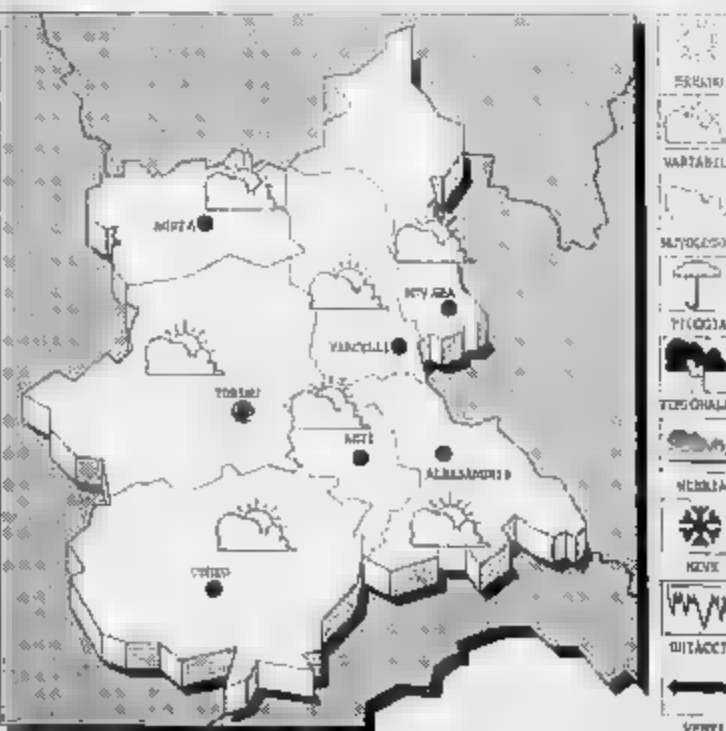
A poche ore da Charlotte all'ospedale Beauregard ieri è nata un'altra femmina: Manuela Benedetta Maria, figlia [illegible] Cinzia Sechi e Maurizio Corrà, [illegible] coppia milanese che [illegible] in vacanza a La Thuile. La signora Corrà [illegible] arrivata in maternità domenica, alle 23,30 circa, ma il [illegible] evento si è fatto aspettare fino al pomeriggio [illegible] ieri.

Per i coniugi Corrà, [illegible] piccola Manuela, [illegible] alle 17,38 (3240 grammi e 49 centimetri) [illegible] la terzogenita, dopo un maschietto di 12 anni e una femminuccia di 6.

«Fiocco rosa» anche per l'ultima nascita del 1994 avvenuta il 30 dicembre alle 12,15. La piccola per la quale i genitori Nadia Amadini e Luca Dayné, hanno scelto [illegible] nome [illegible] Ingrid, alla nascita pesava [illegible] grammi per 47 centimetri. Domenica con la mamma la piccina ha lasciato la maternità e raggiunto nella sua casa di Saint-Pierre, la sorellina di un anno e mezzo.

Per quanto riguarda [illegible] nasci[illegible] il [illegible] è [illegible] un anno tutto «al femminile». Anche il primo nato, infatti, [illegible] stato una femmina: Federica De Santis, di Aosta (3750 grammi e 49 centimetri).

Charlotte [illegible] con la mamma Manuela Marongiu e il papà Michel. La piccola è nata domenica alle 12,10 con parto cesareo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] possibili nevicate sui rilievi anche a bassa quota.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Da moderati a [illegible] settentrionali.

TENDEN[illegible] [illegible] [illegible] Poco nuvoloso.

LE [illegible]ERATU[illegible] OFIE[illegible] AOSTA
Max: 4; min: 1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 2; min: -2; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible] Alessandria 7; [illegible] 7; Cuneo 5; Novara 7; Vercelli 6.

Protesta degli abitanti che stanno costituendo un gruppo di «vigilantes»

Il quartiere Dora? Dimenticato

Le preoccupazioni per l'aumento della microcriminalità. Il timore di ritorsioni fa nascondere nell'anonimato i promotori dell'iniziativa. «Autorità sorde alle sollecitazioni verbali e scritte»

AOSTA. «La mancanza del vigile di quartiere? Un problema che si trascina da anni e che [illegible] sembra riguardare gli [illegible]ministratori comunali, [illegible]siderando il perdurare del disinteresse».

Ancora [illegible] di protesta dal quartiere Dora, un rione dove [illegible] situazione [illegible] abbandono da parte delle istituzioni sta allarmando gli abitanti. La preoccupazione è forte al punto da in[illegible] alcuni residenti alla costituzione [illegible] un [illegible] [illegible] «vigilantes» che sorveglieranno il quartiere, cercando [illegible] scongiurare episodi incresciosi per ristabilire la tranquillità.

Di giorno e nelle [illegible] notturne, quindi, la tranquillità degli abitanti verrà affidata a questi «poliziotti» improvvisati, armati del solo grande desiderio di non lasciare il quartiere in [illegible] vivono in balia di [illegible] stesso, sconvolto da frequenti scorribande [illegible] balordi privi di scrupoli. Una certa recrudescenza della microcriminalità impensierisce molte persone che segnalano il persistere del fenomeno droga, soprattutto come spaccio, furti e scippi, la gran parte dei quali taciuti per il timore di ritorsioni.

La paura suggerisce addirittura l'anonimato [illegible] «tutori» dell'ordine «fai da te», la cui attività dovrebbe cominciare a giorni, senza alcuna pubblicizzazione. Una sorta di «ronda» che, in abiti borghesi, «passeggerà» nelle strade interne, perlustrando androni e cantine dove sono state accertate realtà a rischio.

«Con queste iniziative - dichiarano i promotori - intendiamo sensibilizzare [illegible] autorità politiche sorde alle nostre sollecitazioni verbali e scritte».

Una serie [illegible] fotografie su angoli caratterizzati da incuria e fatiscienza, una raccolta di firme [illegible] recapitata agli amministratori comunali e continui richiami alla situazione [illegible] abbandono di questa «città nella città» [illegible] hanno, fino [illegible] oggi, prodotto alcun riscontro.

Una delle zone del quartiere Dora all'ingresso Est di Aosta. Gli abitanti lamentano l'abbandono da parte delle autorità

Da anni, chi abita in questo agglomerato costruito nel boom edilizio degli anni '60, insiste sulla necessità [illegible] costruire [illegible] marciapiede nel tratto di strada compreso tra la via Dora Baltea, l'entrata del quartiere e l'area di fronte all'edicola, «in[illegible] - protestano gli abitanti - martellato da incidenti stradali anche gravi. E' urgente la revisione della segnaletica, considerando la pericolosità [illegible] quella curva». Alla scarsa illuminazione, poi, attribuiscono la complicità nel favorire atti vandalici e [illegible] [illegible] ragazzi sbandati.

«Viviamo in una penombra angosciante - affermano - impotenti [illegible] fronte alle evenienze più svariate». E ribadiscono come sia divenuto improrogabile difendersi con le risorse disponibili, senza [illegible] troppo sulla collaborazione dei politici, «le cui [illegible] promesse garantite [illegible] campagna elettorale - insiste la gente del quartiere - sono puntualmente ignorate [illegible] volta eletti». C'è anche chi vuole «spezzare una lancia» in favore di molti giovani del quartiere: «Le cosiddette "pecore nere" di un tempo [illegible] diventati ragazzi responsabili, un esempio per coloro che, invece, [illegible] intendono abbandonare [illegible] vita tumultuosa».

Sandra Lucchini

[illegible] DALLA VALLE

SAINT-CHRISTOPHE

In distribuzione gli scontrini ferroviari per studenti

E' cominciata ieri la distribuzione degli scontrini ferroviari per gli studenti universitari valdostani. Saranno validi fino al 31 agosto e possono [illegible] ritirati nella [illegible] del Servizio comunicazione e trasporti dell'assessorato regionale all'Ambiente, in località Grand Chemin 34 di Saint-Christophe. [illegible] uffici [illegible] aperti dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 [illegible] 16,45. [illegible] scontrini ferroviari sono disponibili anche all'ufficio distaccato di Pont-Saint-Martin, in via Resi[illegible] 2, aperto dalle 8,15 alle 12,15. Gli studenti interessati dovranno presentare il certificato o il libretto di studi comprovanti l'iscrizione all'anno accademico 1994/95. Per informazioni telefonare al 0165/303388.

[illegible]

La cena tradizionale del gruppo alpini

La sezione [illegible] Courmayeur dell'Ana, associazione nazionale alpini, ha organizzato [illegible] tradizionale cena sociale, prevista per mercoledì 11 gennaio al grand hôtel Royal Golf. La quota di partecipazione è [illegible] fissata in [illegible] mila lire. Le prenotazioni sono aperte fino a lunedì, [illegible] consiglieri del gruppo.

[illegible]

A La Ruine passaggio a livello automatizzato

E' stato automatizzato nei giorni scorsi il passaggio a livello ferroviario di [illegible] Ruine, in Comune [illegible] Morgex. L'iniziativa rientra nell'ambito del contratto [illegible] servizio [illegible] Regione e Ferrovie dello Stato. Entro qualche settimana sarà anche attivata l'automazione dell'altro passaggio a livello, vicino alla statale 26, sempre in località La Ruine. Quest'ultima iniziativa completerà così il program[illegible] di automazione dei passaggi a livello della linea Aosta-Pré-Saint-Didier, per il quale le Ferrovie dello [illegible] hanno investito mezzo miliardo.

[illegible]

Da oggi riapre [illegible] piscina coperta di Variney

Riaprirà oggi la piscina coperta di Variney. L'impianto [illegible] stato chiuso qualche gi[illegible] fa, per inconvenienti tecnici. Ora la situazione è stata risolta e il pubblico può tornare in [illegible]

AOSTA

Continuano i versamenti [illegible] «Specchio dei tempi»

Ieri è arrivata un'altra offerta dai valdostani a «Specchio dei tempi», per aiutare le popolazioni piemontesi colpite [illegible] novembre dall'alluvione. La prima offerta del 1995 è stata quella di Renato Diemoz, [illegible] Roisan, che ha dato 100 mila lire. La raccolta promossa dalla Stampa ha già superato i 23 miliardi, permettendo aiuti immediati a migliaia di famiglie.

Solidarietà [illegible] Clavesana, nel Cuneese

La [illegible] ricostruirà un [illegible] alluvionato

AOSTA. La comunità valdostana collaborerà alla ricostruzione del Comune di Clavesana, in provincia di Cuneo, che ha [illegible]bito gravissimi danni durante l'alluvione del novembre scorso. Il paese [illegible] stato invaso dal[illegible] acque del fiume Tanaro. I morti furono cinque, sei [illegible] abitazioni completamente distrut[illegible] e centocinquanta gli edifici allagati. Da una prima, e ancora provvisoria stima, i danni ammontano a cinquanta miliardi.

«Nelle settimane [illegible] all'alluvione - dice il presidente della giunta Dino Viérin - la Regione aveva provveduto, come giunta e [illegible] ufficio della Protezione civile, ad una prima serie di interventi urgenti, [illegible] l'intenzione comunque di provvedere, una volta verificata la situazione generale, a destinare gli aiuti della nostra comunità ad un solo Comune, tra quelli più colpiti».

Continua [illegible] presidente Viérin: «Dopo [illegible] [illegible] di sopralluoghi dei responsabili della Regione e delle associazioni valdostane dei Comuni e delle comunità montane, è stato scelto un paese di montagna, Clavesana, che ha numerose affinità con la realtà della Val[illegible] d'Aosta».

Sarà costituito ad Aosta un comitato «Pro Clavesana» composto dai rappresentanti della Regione, delle associazioni dei Comuni e delle comunità montane della Valle, del Comune di Aosta e dei sindacati, che coordinerà tutte le iniziative di solidarietà. La sede della segreteria operativa del comitato sarà presso l'uffi[illegible] regionale della Protezione civile.

«Un primo intervento concreto - dice Viérin - consiste nell'acquisto di un'area dove saranno ricostruite le sei abitazioni distrutte dall'alluvione. In seguito stiamo verificando [illegible] possibilità di destinare gli aiuti della comunità valdostana anche alla realizzazione di una nuova zona sportiva. Gli impianti [illegible] stati infatti completamente distrutti dalla piena del Tanaro».

Attesa per le nomine del responsabile sanitario e di quello amministrativo per dirigere l'azienda Sanità

«Direttori [illegible]» per la Usl valdostana

E nel frattempo esperti locali sono costretti ad «emigrare»

AOSTA. Mentre in Valle l'Usl [illegible] ancora alla ricerca dei due direttori (sanitario e amministrativo) che dovrebbero affiancare [illegible] direttore generale nella conduzione della rinnovata [illegible] da sanità», alcuni esperti locali sono costretti ad «emigrare» se vogliono lavorare in questo settore.

E' il caso di Federico Montesanti, già dirigente presso l'assessorato regionale della Sanità, che da alcuni anni lavora fuori valle come «manager» nelle aziende sanitarie.

Nei giorni scorsi ha presentato domanda anche per la selezione bandita dalla regione Piemonte per 29 posti di «direttore generale» (22 nelle Usl e 7 nelle aziende ospedaliere). A selezionare le 432 domande era stato chiamato un «pool» di società private specializzate nella ricerca di personale in strutture private. Due i valdostani che avevano presentato domanda: [illegible] Albe[illegible] Candido (che non si è presentato al colloquio) e Federico Montesanti che si è classificato quindicesimo.

C'era da aspettarsi che venis[illegible] designato in [illegible] struttura piemontese visto che i posti erano 29, invece, [illegible] hanno [illegible] i consiglieri piemontesi di Rifondazione comunista [illegible] [illegible] stati rispettati i criteri della preselezione, per la quale la [illegible] ha speso quasi mezzo miliardo, né quelli che riguardano l'esperienza direzionale e le attitudini personali». Montesanti, ora direttore generale all'Usl 1 di Trieste, dice: «Non [illegible] ancora [illegible] risultato della selezione. Sono contento di avere ottenuto [illegible] buon punteggio, ma [illegible] quasi scontato che la scelta [illegible] sarebbe stata rigidamente conforme ai punteggi finali».

Come mai un direttore generale con questi «titoli» non lavora in Valle?

[illegible] una domanda alla quale non spetta a me rispondere. Io avevo fornito [illegible] mia disponibilità». Ma Trieste non [illegible] che un passaggio, a quanto pare, per Montesanti.

In precedenza aveva retto per alcuni anni, c[illegible] «amministratore straordinario» l'Usl di Trento. «Adesso sono in graduatoria anche in Lombardia. Certo mi spiace non potar lavorare per la mia regione, ma non ne faccio u[illegible] qu[illegible] prioritaria. E' un problema di qualità del lavoro. Vado dove [illegible] e riconoscono [illegible] bagaglio di esperienza che, tra l'altro, è stato confermato dalla selezione piemontese».

In ogni [illegible] le indicazioni delle pre selezioni non sono [illegible]te determinanti per la scelta finale. Sono stati nominati candi[illegible] che [illegible] strappato appena la sufficienza. Solo 3 aspiranti-manager designati dalla giunta piemontese superavano Montesanti in graduatoria.

Enzo Cucco, assessore regionale alla Sanità del Piemonte, dice: «Spero che molti degli esclusi possano essere ripescati dai nuovi manager come direttore amministrativo o sanitario». Il suggerimento potrebbe valere anche per i posti vacanti presso l'Usl valdostana.

Enzo [illegible]

L'ingresso della sede di alcuni uffici dell'Usl in via Guido Rey ad Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Nell'«isola» aostana si faccia turismo [illegible]

Ventisei dicembre, ore 10. La giornata volge al bello: perché non farsi [illegible] sciata a Pila? Detto fatto. Stazione a valle [illegible] cabinovia Aosta-Pila: il deserto. Il bigliettaio spiega: «C'è un guasto tecnico, bisogna andare [illegible] con mezzi propri». Pazienza, tanto [illegible] solo 18 chilometri. Les Fleurs, [illegible] 15 minuti dopo: strada bloccata «Non si passa. Bisogna ritornare ad Aosta». Organizzazione perfetta.

Il Tg regionale delle 14 illumina gli sfortunati: guasto tecnico. La giornalista fa la stessa nostra trafila con il bigliettaio. Stesse risposte. Giustamente [illegible] soddisfatta, intervista un tecnico della Società: «Un guasto. Lo stiamo già riparando». «Di cosa si tratta?». «Questo lo deve chiedere alla direzione». E' però rassicurante sapere [illegible] l'inconveniente verrà riparato in 2 o 3 giorni. Ancor più interessante la risposta alla successiva domanda, ovvia per un paese civile di aspirazione turistica: «E' stato organizzato un servizio navetta sostitutivo?». «No. C'è [illegible] pullman [illegible] linea alle 7,30 da Aosta a Pila e uno da Pila, intorno alle 18». Come dire: [illegible] arrivano migliaia di sciatori il divertimento [illegible] farli andare in auto fino a Les Fleurs e di là rispedirli [illegible] Aosta. Può darsi che il diversivo non dispiaccia.

[illegible] parte le battute, se si vuol essere una stazione turistica di livello europeo, bisognerebbe sapersi organizzare, non parlare a vanvera o curare le relazioni esterne. Non bisogna continuare a dipendere dagli altri, per cui cade una valanga e si chiamano gli esperti dell'Istituto Svizzero della neve e delle valanghe, cade una funivia e si chiamano consulenti [illegible] fuori Valle. Eppure [illegible] vuol [illegible] il Carrefour d'Europe. La dr.ssa Cerutti, qualche giorno fa, faceva notare che il citato Istituto Svizzero ha [illegible] ricercatori. Perché da noi non si possono avere iniziative simili? Meglio rinunciare a battersi per un leoncino sulla targa e pensare di fare qualcosa di serio in questi settori. Altrimenti casi come quello di oggi continueranno ad essersi e l'immagine dell'Isola aostana non potrà che risentir[illegible].

Valerio Faccenda, Aosta

[illegible]RI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
Percorrib. strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] del [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
[illegible]: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta oggi è di turno, con orario [illegible] (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 gennaio 1995
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Nôme:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Antony Coppo; Andrea Catelluoci; Carol [illegible] [illegible] Carrel; Gianluca Gaballo.

Morti. [illegible] Bondioni, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Giosuè Roux, 84, pensionato, Arvier.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] La Regione ha [illegible] 30 milioni per la partecipazione dell'assessorato al Turismo alla Borsa delle vacanze, che [illegible] svolgerà a Utrecht (Olanda) dal [illegible] [illegible] 15 gennaio, nell'ambito del programma promozionale «Alpi [illegible] sole».

Châtillon. Sono [illegible] approvati [illegible] giunta regionale i lavori di [illegible]mento delle [illegible] architettoniche e adeguamento [illegible] norme antin[illegible] [illegible] Don Bosco. La spesa è [illegible] 1 miliardo 696 milioni.

La Giunta del Consorzio Fidi tra i Commercianti della Valle d'Aosta partecipa al dolore del proprio Presidente Giovanni Rossi per la morte del papà

Corrado Rossi

— Aosta, 2 gennaio 1995.

Il Presidente dell'Associazione Regionale del Commercio e del Turismo della Valle d'Aosta e il Consiglio Direttivo Ascom partecipano al dolore del Sig. Giovanni Rossi per la triste scomparsa del papà

Corrado Rossi

— Aosta, 2 gennaio 1995.

[illegible]

TORGNON

Diapositive sulla natura

Oggi alle 20,30, nella palestra comunale, ci sarà una proiezione di diapositive intitolata: «La fauna [illegible] Gran Paradiso».

VALTOURNENCHE

Giochi sulla neve per bimbi

In località Champlève, oggi alle 14, si svolgerà un «pomeriggio di animazione» dedicato ai bambini, con giochi [illegible] neve.

CHAMOIS

Si canta con il karaoke

Nell'ambito delle manifestazioni natalizie, oggi alle 21,30 [illegible] rata [illegible] karaoke».

GRESSONEY-ST-JEAN

L'architettura walser nelle foto

Il Castello Savoia ospita fino ad aprile la mostra intitolata: «Architetture dagli stadel walser alle residenze di inizio secolo». L'esposizione [illegible] aperta dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18, chiusa [illegible] giovedì. Domani Villa Margherita ospiterà una proiezione di diapositive del fotografo e guida alpina Davide Camisasca.

VALPELLINE

Concerto della corale di Gressan

La chiesa parrocchiale ospita oggi alle 20,45 un concerto della corale «Louis Cunéaz» di Gressan.

LA [illegible]

Diapositive dedicate al bosco

La [illegible] comunale ospita domani alle 20,30 una proiezione di diapositive intitolata: «Prima che il bosco muoia».

[illegible]

Incontri d'autore e concerto

Il salone dei congressi [illegible] oggi alle 18 un «incontro d'autore» con Lorenzo Paris. Alle 21 è in programma un [illegible] di pianoforte.

[illegible]

Gran prix di belote

La gara in programma stasera a Saint-Denis è stata trasferita al bar «C[illegible]» di Chambave, [illegible] alle 21. Iscrizioni dalle 20,15.

Saint-Vincent, una cliente torinese ha «sbancato» una slot del Casinò giocando 1500 lire

Primo dell'anno milionario

Ieri sono arrivati in Valle gli ultimi turisti. Numerosi gli appuntamenti per festeggiare la Befana. Capodanno tranquillo, un solo ferito da «botti» ad Arnad

Un «insolito» brindisi di Capodanno di alcuni anni fa a Punta Helbronner

AOSTA. Ancora nuovi arrivi ieri mattina [illegible] Valle: gli ultimi turisti [illegible] Natale. Ora tutte le principali località valdostane registrano [illegible] tutto esaurito: in molti infatti hanno scelto la montagna per trascorrere gli ultimi giorni [illegible] festa [illegible] ponte dell'Epifania. Buona la situazione neve: ad Ayas e Champoluc gli [illegible] aperti sono dieci, a Breuil Cervinia venti, a Cogne 4, [illegible] Courmayeur 24, otto a Gressoney, 12 a La Thuile, 11 [illegible] Pila e infine sette a Valtournenche.

A Cervinia negli alberghi si registra il tutto esaurito. Ci sono stati diecimila sciatori sabato e 5 mila [illegible] primo giorno dell'anno, nonostante la funivia di Plateau [illegible] abbia funzionato per il vento.

[illegible] conca del Breuil ha nevicato ancora, quasi tutti gli impianti [illegible] aperti. Dice Giuliano Trucco, responsabile delle piste della Cervino spa: «Sono caduti 30 centimetri di neve che hanno aggiustato anche la parte bassa delle piste. In paese ci sono 30 centimetri, 65 a Plan Maison, 75 a Cime Bianche Laghi e due metri a Plateau Rosa. Rimangono per ora chiusi gli impianti di Ciclo Alto e la pista numero [illegible] per scarsità di neve. E' in funzione il collegamento [illegible] le piste [illegible] Valtournenche, in ottime condizioni, e con quelle di Zermatt».

Non mancano gli appuntamenti tradizionali [illegible] la Befana. A Cogne il [illegible] gennaio alla partenza della telecabina e alla sciovia S.Orso saranno distribuiti dolciumi a tutti bambini. [illegible] pomeriggio del 7 al patinoire spettacolo di pattinaggio artistico a cura dell'Ice club e Sporting club [illegible] Aosta. Festa della Befana anche a Valtournenche. Giovedì sera alle 21 è in programma una serata danzante con musica folk all'hotel Tourist. Altra festa della Befana venerdì a Châtillon nel salone delle manifestazioni [illegible] biblioteca. Alle 21 suona l'orchestra «Romagna express». A Chamoix invece, sempre venerdì, è in programma la Befana sulla neve.

Un Capodanno tranquillo quello trascorso in Valle. Al pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Aosta è arrivato un solo ferito da «botti». Samuel Girod, 21 anni, di Arnad, si è ferito al volto mentre salutava [illegible] '95, lanciando alcuni petardi con gli amici. Uno scoppio lo ha raggiunto al volto. Samuel è stato trasportato all'ospedale di Aosta. E' stato ricoverato nel reparto di oculista: ha riportato lievi escoriazioni e una piccola abrasione all'occhio sinistro. Rimarrà in ospedale alcuni giorni. Non [illegible] mancati gli episodi vandalici. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti [illegible] numerose zone della città e a Saint-Christophe per alcuni cassonetti in fiamme. In questura [illegible] arrivata la denuncia di un abitante [illegible] Aosta: hanno rotto il [illegible] della sua auto con un razzo.

A Brusson [illegible] dopo [illegible] 3 i carabinieri [illegible] intervenuti nella piazza del paese per rimandare a casa un gruppo di ragazzini [illegible] po' troppo rumorosi.

Il primo dell'anno più fortunato è quello che una signora che abita in provincia di Torino ha trascorso al Casino de la Vallée. La fortunata giocatrice ha sbancato, con sole 1.500 lire (tre gettoni da 500 lire) una slot, vincendo il jackpot più ricco e portandosi a casa la «considerevole» somma di [illegible] milioni. E prima di rientrare con la fortunata vincita la donna, che [illegible] una frequentatrice abituale della sala da gioco, ha chiesto [illegible] mantenere l'anonimato.

Il primo giorno dell'anno è stato caratterizzato da [illegible] grande affluenza [illegible] Casinò. La casa [illegible] gioco è stata frequentata da oltre ottomila persone. Nel 1994 i giocatori del Casinò [illegible] stati un milione e 121 mila: 70 mila 697 sono stati i nuovi clienti.

Antonella Torrà

Un'immagine di sci notturno sulla pista del Cretaz 2 a Breuil Cervinia: nella località turistica si registra il tutto esaurito

Courmayeur, dibattito su Tangentopoli. Presente Francesco Greco, pm del pool

Per Mani pulite 2497 indagati

«Il più grande processo al mondo», ha detto il magistrato. E ancora: «Ci sono ancora più cose da scoprire di quelle già scoperte». L'avvocato Flick: «Bisogna trovare una soluzione [illegible] applausi [illegible] senza rivoluzione»

Un momento [illegible] dibattito di ieri a Courmayeur nel Centro congressi su Mani pulite cui [illegible] partecipato anche il pm Greco

COURMAYEUR. La biblioteca di Courmayeur e la libreria La Buona Stampa hanno organizzato ieri un dibattito [illegible] tema: «Mani pulite e poi?». Vi hanno partecipato Adolfo Beria D'Argentine, il senatore Carlo Rognoni vicepresidente del Senato, il professor Giovanni Maria Flick, il dottor Francesco Greco, magistrato di [illegible] pulite e l'ingegner Giancarlo Lombardo.

«Mani pulite e poi?», domanda che implica [illegible] soluzione per uscire in qualche modo dai maxi processi. «Occorre sottolineare alcuni punti del discorso [illegible] Oscar Luigi Scalfaro alla nazione. Se il presidente - spiega Flick - con la garanzia [illegible] affidabilità che gli deriva dalla [illegible] posizione [illegible] equidistanza ha detto in modo serio e anche [illegible] che [illegible] tangentopoli bisogna uscire significa anche che [illegible] ricava un discorso di buon senso e chiarezza e che da Mani pulite bisogna uscire senza applausi e senza rivoluzione».

Il pubblico ministero Francesco Greco ha dato alcune cifre di Mani pulite. «Il numero degli indagati [illegible] stato di 2497, il ritmo delle iscrizioni degli indagati è [illegible] [illegible] 100-200 al mese. Millecinquecento posizioni [illegible] definite, circa cinquecento persone sono [illegible] carcere. E' il più grosso processo avvenuto al mondo [illegible] me numero di indagati e tutto sommato uno dei più veloci. Mani pulite [illegible] partita con una prima fase che aveva individuato collusioni fra politica e appalti pubblici. Nella seconda fase [illegible] si è arrivati a individuare i [illegible] neri delle aziende e quindi anche un aspetto dell'evasione fiscale».

«Queste due fasi preliminari - ha aggiunto - hanno portato a una terza fase importante che in pochi mesi ha iscritto fra gli indagati 600 persone. Le indagini hanno dimostrato che ci sono ancora più cose da scoprire che cose scoperte. Mani pulite è stata la prima a capire e poi a dire che da tangentopoli bisognava uscire politicamente e i magistrati di Milano sono stati i primi a portare avanti proposte concrete, perché da tangentopoli si [illegible] soltanto avendo un'idea di cosa è successo veramente e non riguarda soltanto trecento deputati inquisiti, ma anche la burocrazia, il fisco e via dicendo».

La conclusione: «Bisogna intervenire [illegible] settori che hanno permesso a tangentopoli di svilupparsi. Questi sono gli interventi necessari altrimenti il fenomeno si ripeterà». [g. l. m.]

Due svizzeri temendo le valanghe si son fatti recuperare al rifugio Bezzi

Turisti soccorsi con l'elicottero

Ieri al Breuil un uomo è stato colpito da malore

VALSAVARENCHE. Volevano inaugurare il 1995 scendendo con gli sci dal rifugio Mario Bezzi, a quota 2284 metri, nell'alta Valgrisenche. Ma il forte vento di domenica e ieri mattina li ha impauriti: «Troppo accumulo di neve, telefoniamo all'elicottero». E così la protezione civile ha soccorso ieri intorno a mezzogiorno due alpinisti svizzeri, arrivati in Valle per Capodanno.

I due erano nel rifugio Bezzi, temevano il distacco di valanghe, a causa degli accumuli di neve provocati dal vento. E così hanno preferito evitare ogni rischio, pagando un viaggio in elicottero.

La protezione civile ieri ha anche soccorso un altro turista, a Cervinia, colpito da un malore che [illegible] ha provocato insufficenza respiratoria. L'uomo, che ha ricevuto le prime cure nell'ambulatorio Maquignaz, è stato trasferito all'ospedale di Aosta. [s. ser.]

L'elicottero della protezione civile. Ieri due gli interventi in soccorso di 3 turisti

Dalle tangenti ai «casi» Jimmy Boni e Ferreyrolles

1994, l'anno dei giudici tra processi e «veleni»

MILLENOVECENTONOVANTAQUATTRO, l'anno dei processi. Rimarrà così nel ricordo di molti valdostani. Processi per tangenti, ma anche per «casi» di cronaca. Fra i fatti protagonisti dell'anno che è sfilato via c'è anche la politica, con un inizio elettorale e una fine burrascosa. E poi il 1994 è l'anno dell'autostrada del Monte Bianco, l'apertura frettolosa del tratto fino a Morgex, e quella di pochi giorni fa della tangenziale Sud di Aosta.

Ma di certo è stato il palazzo di giustizia ad avere le più grandi attenzioni. E non soltanto per le cronache giudiziarie, ma anche per i «veleni»: l'inchiesta amministrativa del Csm sul procuratore Luigi Schiavone, il trasferimento dell'altro procuratore Mario Vaudano che ha lasciato come testamento dichiarazioni allarmanti sulla situazione di «mafiosità» della Valle.

L'anno dei giudici e delle sentenze. Fra di esse una, la condanna di Jimmy Boni a 2 milioni di multa per omicidio colposo, è stata commentata da tre magistrati, Mario Vaudano, Tiziano Masini e Fabrizio Celenza, che per questo han[illegible] le «attenzioni» di ministero e Csm. Vaudano per questa «ingerenza» ha perso il suo nuovo posto al ministero (ufficio rogatorie internazionali), «licenziato» dal [illegible] Biondi.

Oltre al processo all'hockeista Boni per la morte del giovane gardenese Miran Schrott, c'è poi stata la sentenza per il delitto Ferreyrolles. Processo che aveva perso l'imputato principale, il dentista Bernard Roulalde (suicida in carcere) che secondo l'accusa aveva pagato tre killer per uccidere la moglie francese a Clermont-Ferrand. Un «giallo» finito con un ergastolo e 8 condanne. Poi le sentenze di Tangentanas e di Tangentsav e la [illegible] infinità delle stalle d'[illegible].

Un '94 cominciato con la polemica della culla degli esposti (difesa dal vescovo Ovidio Lari) e finito con il cambio al vertice della diocesi: l'arrivo di monsignor Giuseppe Anfossi. L'estate è stata dominata dalla quarta volta del Papa in Valle.

[e. mar.]

LA POLITICA

Il presidente Dino Viérin guida una maggioranza ampia ma difficile

Il commissario del Casinò Alberto Arrigoni è stato nominato dalla Regione

FINISCE in una quasi crisi la politica regionale del 1994. C'è tensione nel Palazzo anche se mai c'era stata una maggioranza così ampia. Alleanza, guidata da Dino Viérin, che dopo le elezioni del 1993 si è [illegible] più arricchita. Politiche, prime, europee, poi, non hanno spostato l'asse della maggioranza. A vincere è sempre stata l'uv, anche se Forza Italia si è affacciata anche in Valle d'Aosta, sull'onda della «rivoluzione» in tutto il Paese.

Il tema dominante del '94 è stata però la difficile convivenza dei verdi con l'union valdôtaine che proprio alla fine dell'anno è stata ancora più [illegible] in dubbio dalla riforma elettorale nei Comuni.

Il tema politico-economico del '94 è stato invece il Casinò [illegible] la decisione del commissariamento regionale. Alla guida della casa da gioco è Alberto Arrigoni, commercialista milanese.

I dodici mesi del '94 non sono bastati a risolvere l'intricata vicenda della gestione che tor[illegible] privata a metà di quest'anno.

LA CULTURA

Emile Chanoux I suoi scritti sono stati raccolti da Paolo Momigliano

Il pittore F[illegible] Nex La Regione gli ha dedicato un'antologica

INIZIATIVA culturale di grande merito quella intrapresa da Paolo Momigliano. Il direttore dell'Istituto storico della Resistenza per la Valle d'Aosta ha portato a termine nel '94 un lungo lavoro intrapreso sugli scritti di Emile Chanoux. Ne è nato un volume, che raccoglie lettere e memorie del martire valdostano e che riscopre Chanoux soprattutto nella sua veste di «pensatore politico». Il titolo è «Ecrits».

Altro evento culturale di rilievo dell'anno passato è stata l'antologica che la Regione ha dedicato al pittore valdostano Francesco Nex. [illegible] che ha riunito una cinquantina di opere con le quali è stato ricostruito il percorso artistico seguito dall'artista. A Francesco Nex dunque il merito di aver riscoperto attraverso uomini, santi, preti e donne velate, la storia, la leggenda e la tradizione valdostana. La mostra dedicata a Francesco [illegible] ha avuto come cornice anche un angolo insolito di Aosta, l'antica chiesa sotterranea di San Lorenzo, per la prima volta sfruttata [illegible] sede espositiva.

LO SPORT

Marco Albarello Il suo [illegible] olimpico rimarrà nella storia dello sport

Mirko Vuillermin un altro protagonista delle Olimpiadi invernali di Lillehammer

QUELLE quattro tute azzurre che «volavano» negli splendidi scenari norvegesi di Lillehammer sono entrate nella leggenda dello sport. E Marco Albarello, fondista di Courmayeur, è stato un grande protagonista di quella memorabile staffetta, che è valsa al quartetto azzurro [illegible] medaglia d'oro. Di quella gara restano immagini che saranno, nello sci di fondo, ciò che è stato nel calcio l'urlo di Tardelli nella vittoriosa finale dei campionati del mondo del 1982, in Spagna. Per Marco Albarello, il 1994 è stato un anno da incorniciare: oltre [illegible] medaglia d'oro, a Lillehammer il fondista valdostano ha guadagnato anche un meritato bronzo nella 10 km individuale. Ma nell'albo d'oro dello sport valdostano, ancora grazie a Lillehammer, meritano un'altra cornice Mirko Vuillermin e Orazio Fagone, pattinatori. Hanno vinto l'oro nello short track staffetta, Vuillermin ha sfiorato il bis nella 500 metri, ottenendo l'argento, poi ha vinto il titolo italiano [illegible] nello short track. Due atleti ai massimi livelli mondiali, in uno sport [illegible] popolarità.

I GRUPPI

L'album «Pazzo d'autore» ha portato fortuna ai «Santinumi». La band rock aostana, nata dagli «Atelier Nouveaux», si è classificata quest'anno tredicesima alle selezioni nazionali per «Arezzo Wave». Ha [illegible] potuto partecipare alla rassegna itinerante [illegible] Wave [illegible] the rocks». Il 1994 è stato quindi un anno positivo per la band aostana, che ha avuto così occasione di farsi [illegible] ed apprezzare anche fuori Valle.

Il mondo della musica classica locale invece l'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato dal secondo album del «Melos art ensemble».

La formazione musicale aostana, con la collaborazione di Nando Gazzolo e del soprano Elisabetta Scano, ha infatti pubblicato il cd dal titolo «Les souvenirs oubliés», per la casa discografica Emi, leggende valdostane [illegible] in musica dal compositore torinese Alberto Peyretti. Un anno importante per il «lancio» del gruppo musicale aostano, che aveva al suo attivo già la favola dei musicanti di Brema.

IL BARITONO

Bruno Praticò baritono aostano. Per lui il '94 è stato un anno [illegible]

Bruno Praticò è uno dei volti valdostani più [illegible] all'estero. E per il basso-baritono di Aosta il 1994 è stato l'anno dei più grandi applausi e dei consensi più prestigiosi, tra i quali quelli ricevuti l'estate [illegible] alla stagione concertistica di Amsterdam. Un grande [illegible] per il cantante aostano, che si appresta però a ricevere riconoscimenti ancora più prestigiosi. Per il '97 è infatti in programma la sua esibizione al Coven Garden di Londra. Di Bruno Praticò quindi, affiancato da Denia Mazzola Gavazzeni, il concerto di apertura della Saison culturelle.

IN TV

IL GIORNALISTA

Il giornalista [illegible] Carlo Gobbo ha trasmesso dall'Everest

E' lui il personaggio che nel 1994 ha «bucato» maggiormente il piccolo schermo: Carlo Gobbo, giornalista Rai, si è visto un po' ovunque. E' riuscito a ritagliarsi un prestigi[illegible] spa[illegible] livello nazionale, da telecronista sportivo. Il suo volto è comparso alle olimpiadi di Lillehammer e nelle più prestigiose località dell'arco alpino che ospitavano la Coppa del [illegible] di sci. E Gobbo, che non disprezza l'avventura, è salito anche ai campi base dell'Everest, [illegible] avveniristici collegamenti satellitari nell'ambito di un progetto scientifico del Cnr.

LO SHOWMAN

Giuseppe Bertuna, in arte Pino America è stato da Costanzo

E' stato la rivelazione cabarettistica di quest'anno. Pino America, noto volto aostano, è diventato un personaggio televisivo. Il suo debutto nel mondo dello spettacolo, curato dai fratelli Calì della Promoval, è stato graduale. Prima comico al caffè «Duit» di Aosta con spettacoli stile comizi, poi protagonista del «Maurizio Costanzo show».

Pino America, il cui vero nome è Giuseppe Bertuna, è riuscito a diventare un personaggio, «sdrammatizzando» un lavoro (il necroforo) che lo ha portato molte volte alla solitudine.

Ivrea, ottimismo per il '95: cresce la produzione, calano i cassintegrati

Nuove aziende contro la crisi

L'Assindustria: segnali di ripresa

Meno cassa integrazione, più esportazioni e nascita di nuove aziende produttive. Il 1995, per l'industria canavesana, [illegible] apre sotto il segno della speranza in una ripresa che sta comincian[illegible] a dare i primi frutti. Ma dimenticare gli anni dei tagli occupazionali, della chiusura [illegible] aziende storiche per la zona, non è ancora possibile.

«Siamo in una fase di transi[illegible] dove i segnali [illegible] un miglioramento generale già ci sono, ma è presto per cantare vittoria» spiega Luciano Stabile, presidente dell'associazione industriali di Ivrea e Canavese. La sua analisi dell'anno che si è appena aperto è tutta rivolta al futuro, «un paio di anni», a quando gli strumenti pensati per superare la crisi saranno rodati e pienamente operativi. Non serve tanta fantasia per capire che il distretto tecnologico di Ivrea e il parco delle biotecnologie di Colleretto sono i cardini su cui l'Assindustria canavesana intende costruire l'avvenire dell'intero territorio.

Per il '95, intanto, [illegible] fanno previsioni moderatamente ottimistiche. «Siamo in linea con quanto avviene nel resto del Paese - spiega Luciano Stabile - c'è [illegible] ripresa dell'attività, generalizzata in tutti i settori. Manca, però, un riscontro di[illegible] nell'occupazione e il numero dei posti di lavoro, per [illegible] è rimasto invariato».

C'è, in particolare, un dato positivo che emerge dall'ultima indagine congiunturale ed è il crollo della cassa integrazione: soltanto un modesto 9 per cento delle aziende locali teme di doverví fare ricorso. E se il la[illegible] va meglio, il merito, forse, è anche perché il territorio [illegible] uscendo [illegible] un lungo periodo di monocultura industriale. Olivetti non è più l'unica azienda per [illegible] zona dell'Eporediese; Fiat non domina più le piccole e medie aziende metalmeccaniche altocanavesane.

«L'indotto - dice Stabile - sta crescendo. Oggi le piccole e medie aziende tendono a presentarsi sui [illegible] con prodotti propri e venderli. Lo dimostra il crescente interesse verso i mercati esteri. C'è poi [illegible] altro dato positivo: l'aumento delle attività imprenditoriali: sono soprattutto i giovani a impegnarsi in questa direzione grazie, anche, a quella norma che prevede agevolazioni per quanti avviano attività nuove nelle zone a declino industriale».

Ma la Olivetti rimane l'azienda leader, [illegible] bagaglio di conoscenze e tecnologia, una presenza che può essere ancora guida e stimolo per la ripresa. E non è solo un sogno. «Lo dicia[illegible] sempre - aggiunge Stabile - che la Olivetti può far diventare il Canavese la base per sperimentare nuove forme di comunicazione che si possono esportare. [illegible] pensare alle [illegible]ti telematiche e di informazione in tempo reale tra i Comuni».

Ma non è tutto. Dall'Assindustria parte anche [illegible] altro segnale, rivolto alle attività artigianali. L'esempio è la collaborazione con gli artigiani ceramisti di Castellamonte: «Anche quello è lavoro - dicono in Assindustria -. Pensare a impegnarsi per il suo rilancio vuol dire pensare al bene del territorio». [illegible] con un occhio si guarda alla realtà locale, [illegible] l'altro si cerca di non perdere i contatti con l'Europa e l'estero in generale. Le esportazioni - spie[illegible] all'Assindustria - vanno abbastanza bene: sono modera[illegible] in crescita verso la Francia e stabili con la Germania: quasi il [illegible] per cento degli industriali del Canavese a ottobre puntava su un loro ulteriore aumento. Il problema principale è, e certamente lo rimarrà ancora per parecchio tempo, quello della liquidità: incassi in ritardo e quindi scarsa possibi[illegible] di far girare il denaro. Un dato per tutti: ad ottobre solo il 30 per cento pensava [illegible] investire capitali per ampliare gli impianti di produzione. Difficoltà che, però, non frenano [illegible] ottimismo di fondo e la voglia di fare del Canavese un preciso punto di riferimento anche all'estero. «Adesso - conclude Stabile - anche i politici locali devono fare la loro parte. Trasporti, viabilità e comunicazioni sono argomenti che devono essere affrontati seriamente dagli organismi competenti».

Lodovico Poletto

LE PREVISIONI [illegible] IMPRENDITORI [illegible] IL [illegible]		LUGLIO/SETTEMBRE '94	OTTOBRE/DICEMBRE '94
[illegible]	IN AUMENTO	33.3	40.9
	IN CALO	15.4	9.1
NUOVI ORDINI	IN AUMENTO	33.3	34.1
	[illegible] CALO	17.9	9.1
INVESTIMENTI	PER AMPLIAMENTI	42.1	29.8
	[illegible]	23.7	34
	[illegible] PREVISTI	[illegible]	36.2
OCCUPAZIONE	IN AUMENTO	17.9	18.1
	IN CALO	7.7	8.8
CASSA INTEGRAZIONE		7.7	6.7

DATI IN PERCENTUALE

Il presidente dell'Assindustria Luciano Stabile: «Aumenta l'interesse [illegible] piccole e medie aziende verso i mercati esteri»

Si esporta di più verso la Francia Mercato stabile con la Germania

IN BREVE

IVREA

Rubava nei centri culturali, individuato e denunciato

Aveva scelto i ritrovi culturali per rubare portafogli; individuato dalla polizia, [illegible] stato denunciato a piede libero. [illegible] tratta [illegible] Pasquale Sabia, [illegible] anni, residente ad Ivrea in piazza Gioberti [illegible]. I furti erano stati commessi a poche ore uno dall'altro, entrambi ad Ivrea: prima al centro studi Paidea, in piazza di Città 12, e poi al Liceo Musicale in via Dora Baltea.

CUORGNE'

E' [illegible] maschietto, Luca, il primo nato dell'anno

Si chiama Luca Blessent e pesa 3 chili e 400 grammi il primo [illegible] del 1995 all'ospedale di Cuorgnè. La mamma, Rosanna, lo ha messo alla luce alle 0,48 della notte di San Silvestro. La famiglia vive a Ozegna con il papà Giorgio. L'ultima nata [illegible] '94, invece, è Benedetta Bellario: pesa 3 chili e 850 grammi, vive a Rivarolo.

[illegible]

Si pattina al Palit, pista aperta da domani mattina

Pista di pattinaggio aperta, a partire da domani mattina, a Punta Palit. L'impianto è funzionante fino a domenica prossima, 8 gennaio, con il seguente orario: dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 23. Per mancanza di [illegible] resta ovviamente chiusa la pista di sci.

IVREA

Chiamata pubblica al lavoro: sette posti a disposizione

Il Comune bandisce [illegible] selezione per l'impiego in lavori socialmente utili (per un periodo di [illegible] mesi, con 80 ore mensili) [illegible] 7 disoccupati iscritti nelle liste di collocamento, in età compresa fra i 19 ed i 32 anni e fino a [illegible] anni se disoccupati da lungo tempo. Chiamata pubblica il 12 e 13 gennaio all'ufficio di collocamento. Per informazioni telefonare: 0125/410248 o 0125/251066.

PRASCORSANO

Allarme incendi: già bruciati due ettari di bosco

Allarme incendi boschivi in tutto il Canavese. Negli ultimi due giorni i vigili del fuoco di Ivrea e i volontari di Cuorgnè e Castellamonte hanno già effettuato una decina di interventi. A Prascorsano solo domenica notte sono andati in fiamme circa due ettari di bosco sulla collina [illegible] Belmonte. Fiamme anche in frazione Nava di Cuorgnè e sulla Serra, a Chiverano, nei pressi [illegible] traforo che collega Eporediese e Biellese.

[illegible]

Ponte sull'Orco, ricominciati i lavori

[illegible] ripresi i lavori al cantiere del ponte sul torrente Orco; sequestrato il giorno prima di San Silvestro dai tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl 38. La magistratura ha, infatti, restituito il cantiere alla Codelfa, chiedendo la sistemazione dell'area d'intervento e la messa in atto di una serie di misure [illegible] sicurezza per gli operai.

FOGLIZZO

Nuovo [illegible] per la Cri offerto dalla popolazione

Cresce il parco automezzi della [illegible] cittadina della Croce Rossa. La vigilia [illegible] Natale [illegible] stata, infatti, inaugurata la nuova Fiat Tipo acquistata con le offerte della popolazione. Il [illegible] verrà utilizzato per il trasporto dei dializzati e per i servizi socio sanitari.

Albiano, un manifesto del Fronte della Gioventù aveva annunciato: torneremo

Il pds: «E' due anni che subiamo»

Paura dopo l'assalto alla sezione Di Vittorio

I frammenti di vetro sono ancora per terra e sul tavolo, nell'unica stanza della sede del pds, in via Vittorio Emanuele 12 ad Albiano. Tutto [illegible] rimasto uguale a domenica, quando lo scoppio di un «qualcosa» (due [illegible] grossi mortaretti secondo i carabinieri, una bomba [illegible] per la polizia) ha devastato, verso le 5, la piccola sezione della Quercia, intitola[illegible] a Giuseppe Di Vittorio.

Adesso, però, c'è preoccupazione e paura. Sono pochi a ritenere [illegible] si sia trattato di una ragazzata, [illegible] semplici botti di Capodanno. Non è la prima volta che la [illegible] sede [illegible] di mira da teppisti. «Le denunce per atti vandalici, negli ultimi due anni, non si contano più - spiega Claudio Napolitano, responsabile della sezione albianese -. Ci avevano rubato la targa esterna, sovente la [illegible] delle lettere è [illegible] divelta, per non parlare delle scritte ingiuriose».

L'ultimo episodio risale ad appena 15 giorni fa: sulla porta era stato affisso [illegible] manifestino, firmato [illegible] Fronte della Gioventù, [illegible] scritto «Ritorneremo. Anzi, siamo [illegible] ritornati». Napolitano [illegible] lancia accuse specifiche: «Non sta a [illegible] giudicare se la matrice dei due episodi [illegible] la stessa, [illegible] se simili coincidenze fanno riflettere».

Claudio Napolitano, responsabile della sezione del pds, ricorda altri [illegible] vandalici: «Ci hanno rubato [illegible] targa, divelto la [illegible] delle lettere, molte [illegible] scritte ingiuriose»

Aldo Gallo, primo cittadino dal giugno del '93, pidiessino alla guida di una amministrazione di centro-sinistra, chiede un intervento energico da parte dei tutori dell'ordine: «La situazione è gravissima. I responsabili devo[illegible] individuati». E aggiunge: «Come sindaco, sono convinto di rappresentare una collettività che si riconosce in ben altri valori: democrazia, solidarietà e tolleranza. Chi compie gesti simili rifiuta il dialogo».

Estremisti [illegible] destra? O contestatori dell'amministrazione [illegible]munale, che sfogano rancore verso il sindaco contro la sede [illegible] partito? «Si tratta comunque di frange marginali - di[illegible] Aldo Gallo -, che vogliono creare un clima di violenza». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

FESTA DEI COSCRITTI. Ultimi giorni di festa, a Tavagnasco, per i giovani nati nel '77 ed in procinto di partire per il servizio di leva. Si balla ancora oggi e domani, alle 21 nel padiglione in località Verney, [illegible] «Midnight Express». L'ingresso è libero.

[illegible] TEATRALE. Sono in vendita i biglietti per «La notte degli spiriti», lo spettacolo allestito dalla compagnia Teatro Tangran di Torino, in programma lunedì prossimo, [illegible] gennaio, all'Anfiteatro di Montaldo. Prevendita dei biglietti ad Ivrea, presso la Videoteca Carillon a Gero, e a Montaldo presso la filiale Cri e all'Anfiteatro.

[illegible] Si inizia lunedì [illegible] gennaio e si concluderà il [illegible] maggio l'attività di ginnastica (generale e con musica) riservata ai soci del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti. Le iscrizioni si ricevono agli sportelli di via Montenavale ad Ivrea; la qu[illegible] è di 30 mila lire.

SCI DI FONDO. Lo sci club Levanna di Ceresole organizza un corso di sci di fondo libero a tutti; il costo è di 32 mila lire per i soci, 45 mila per i non soci. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri 0124/953.126 e 953.174.

MOSTRA ARTISTICA. Ultimi giorni per visitare [illegible] mostra «Prima collettiva d'inverno», realizzata dal centro culturale Carlin Bergoglio nel Teatro Comunale [illegible] via Garibaldi a Cuorgnè. L'esposizione rimarrà aperta sino al 6 gennaio con il seguente orario: oggi e domani [illegible] 16 alle 19,30, giovedì e venerdì d[illegible] 10 [illegible] 12 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible] [illegible] gruppo teatrale Lo Zodiaco [illegible] Caluso organizza una serie di laboratori per insegnanti. Gli incontri si svolgeranno giovedì, [illegible] 17,30 [illegible] 19,30, al Liceo Martinetti di Caluso; si inizia il 19 gennaio. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 011/9833.270.

Ivrea, rubati bolli [illegible] 800 stecche [illegible] sigarette

Svuotato bar-tabaccheria Un colpo da 41 milioni

Sono stati più «fortunati» dei loro «colleghi» che contempo[illegible], a poche centinaia [illegible] metri di distanza, rubavano la cassaforte alla sede di zona dell'Enel, a Ivrea, ricavandone un bottino [illegible] neppure un paio di milioni. I malviventi che, [illegible] fra mercoledì e giovedì scorso, hanno svaligiato il bar tabacch[illegible] Torino, piazza Lamarmora 52, si [illegible] invece allontanati con ottocento stecche di sigarette, per un valore di oltre [illegible] milioni, più 6 milioni circa in francobolli e marche [illegible] bollo.

Per introdursi nel locale, i ladri hanno forzato la saracinesca e la porta sul retro utilizzando, secondo i rilievi degli agenti del commissariato, tenaglie e tronchesine. Raggiun[illegible] il magazzino, hanno aperto gli scatoloni delle «bionde», prendendo tutte le stecche; dagli scaffali del bar, infine, hanno prelevato le altre sigarette e i valori bollati.

Augusto Bordetto, titolare [illegible] bar-tabaccheria Torino, di piazza Lamarmora [illegible]

Il furto [illegible] stato scoperto il mattino dopo dal titolare dell'esercizio, Augusto Bordetto, 47 anni, residente a Borgofranco in via Bovet 6.

C'è [illegible] antefatto. Recentemente, nella tarda serata del 17 ottobre, lo stesso bar era stato preso di mira da un gruppo di teppisti, i quali, servendosi [illegible] una bottiglia di benzina, avevano incendiato [illegible] delle vetrine.

Successo della trasmissione in diretta tv su Raiuno, venerdì da Alba

Baudo raccoglie 4 miliardi

I fondi andranno al reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e alla casa di riposo di Canelli. Sono accorse 4 mila persone, ma solo 1400 hanno potuto assistere allo spettacolo

ALBA. Le star del piccolo schermo hanno richiamato nella capitale delle Langhe oltre quattromila persone per lo spettacolo pro alluvionati «Regalo di Natale», condotto da Pippo Baudo ■ trasmesso, venerdì sera, in diretta su Raiuno. Le performance ■ Carmen Russo, Clarissa Burt, Romo Girone, Victoria Zinny, Gigi e Andrea, Maria Grazia Cucinotta, alle prese con gli animali ■ le acrobazie del circo, le esibizioni di Katia Ricciarelli, Amii Stewart, Fiorello, hanno consentito ■ raggiungere lo scopo prefisso: la raccolta dei quattro miliardi per il reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e la casa di riposo di Canelli.

Alla fine, ■ promessa anche per Alba: Baudo ha annunciato un terzo spettacolo per il 13 gennaio, sempre dal mondo del circo, a Roma (il primo si era tenuto nella capitale il ■ dicembre), dal quale potrebbero venire aiuti per costruire la scuola mater■ alluvionata della frazione Mussotto, oltre a opere di primaria importanza ■ altri Comuni piemontesi colpiti dalla calamità. Un contributo, quello di Raiuno ■ della Croce rossa, promotori della manifestazione, che va ad aggiungersi ad altre iniziative di solidarietà ■ favore degli alluvionati, ■ quella di Specchio dei tempi, ricordata da Pippo Baudo durante la trasmissione.

La serata ■ ■ iniziata con una fiaccolata all'esterno del circo. Era organizzata dai Comitati alluvionati dell'Albese e dell'Astigiano che hanno ■fittato delle telecamere per sollecitare gli aiuti del Governo per la ■. Pur nel grande ■ di partecipazione ■ ■ offerte raccolte, non è mancato qualche malumore. ■ ■ pubblico non ha potuto essere accolto per intero sotto il tendone che ■ ospitato la diretta televisiva, in cui c'erano solo 1400 posti. Molti spettatori hanno dovuto accontentarsi di seguire lo spettacolo da ■ secondo tendone, allestito a fianco, grazie ad un maxi schermo.

Luca Magliano della Cri albese, dice: «Ci dispiace che qualcuno degli esclusi sia rimasto ■reggiato, ma, per ragioni di spazio, non era possibile accogliere le migliaia di persone in attesa. Per le esigenze del lavoro televisivo, ■ Rai ha chiesto che fosse presente solo ■ rappresentan■ dei vari enti e gruppi che sono stati protagonisti nell'alluvione. Così è avvenuto anche per le famiglie danneggiate, per ■ amministratori d■ centri più colpiti». Il sindaco ■ Alba, Enzo Demaria, che ha consegnato a Baudo un profumato tartufo ■ simbolo della vita ■ Piemonte che continua» ha commentato: «Crediamo che l'iniziativa sia stata utile per tenere viva l'attenzione sui gravi problemi che ha lasciato la calamità. ■ è il momento di fare polemiche, ■ ■ ■ tutti uniti perché quanto si riesce ad ottenere ■ a favore di tutti». Tra il pubblico, vi era un gruppo di anziani della casa di riposo «Ottolenghi» di Alba: un po' di svago anche per loro che hanno vissuto in prima persona la tragedia dell'inondazione con reparti allagati ■ ■ ospiti tra le vittime.

Tra le offerte raccolte, significativa quella delle organizzazioni sindacali Cgil, ■ e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti ■ Alessandria che hanno versato 50 milioni sul conto della Croce ■. I sindacati hanno promosso una raccolta di un'ora ■ lavoro che ■ ■ ■ corso. Con i primi fondi avevano già acquistato un'attrezzatura per l'ospedale infantile di Alessandria (435 milioni).

[g. f.]

La manifestazione prima della diretta tv, Pippo Baudo sulla pista. A destra, Giovanni Taramasso di Ceva ■ polemico ■ gli altri sindaci

■

«■ meglio ■ partecipare»

Il sindaco di Ceva manda a dire ai colleghi albesi e alessandrini

CEVA. ■ fossi stato ■ posto dei miei colleghi dell'Albese ■ dell'Alessandrino non ■ accettato di partecipare». Così ■ sindaco di Ceva, Giovanni Taramasso, ■ ■ serata di «Regalo di Natale», condotta ad Alba ■ Pippo Baudo. Uno spettacolo al quale hanno partecipato i primi cittadini delle zone alluvionate delle province ■ Asti ■ Alessandria ■ dell'Albese, ma nessuno del Cebano.

«Mi rendo conto che ■ presenza dei sindaci era legata alla finalità della ■ - sottolinea Taramasso -. Tuttavia, considerato che molti di questi paesi e città hanno pianto dei morti, oltre che i danni subiti, non mi è sembrato molto conveniente andare ■ esibirsi al circo, com'è accaduto». Ma i sindaci ■ Cebano ■ avrebbero neppure ricevuto l'invito ■ recarsi ad Alba.

«Ribadisco che comunque non avrei partecipato - sostiene il primo cittadino di Ceva -. Mi stupisce però che, fra tanti convenuti chiamati a rappresentare le ■ alluvionate, non si ■ ricordati ■ includere Piozzo o Clavesana, che al disastro hanno pagato un pezzo alto, in vite um■.

A quasi due mesi dal disastro, ■ ■ troppo presto perché Ceva possa dimenticare: i danni, ai soli privati, ammontano a oltre dieci miliardi ■ mezzo. Nei giorni scorsi sono stati invitati a recarsi in Comune, per la verifica delle schede ■ denuncia delle perdite, indispensabili per procedere ■ i rimborsi.

«Per le opere pubbliche, soprattutto le strade, bisognerà attendere la primavera, per iniziare i lavori definitivi - conclude Taramasso -. Importante ■ che quelle più colpite, come le scuole, hanno potuto già essere rimesse in piedi, grazie al lavoro ■ di ragazzi, professori, bidelli e volontari. E per l'asilo distrutto, grazie agli alpini ■ al Comune di Limone. Non li dimenticheremo».

[p. e.]

Atlante con fotografie e pagine di diari sulle escursioni da William Martin Conway a Quintino Sella

Alpi Cozie raccontate ■ scalatori del passato

Un volume propone viaggi dal Colle della Maddalena al Monviso

Quintino Sella, politico e alpinista

CUNEO. Scoprire la bellezza delle Alpi attraverso fotografie e i racconti ■ grandi scalatori. La proposta ■ dell'editore cuneese «L'Arciere» che ha realizzato un secondo «volume di viaggio» per la collana dedicata alle più affascinante catena montuosa d'Europa. Il primo, che risale ■ un anno fa, presenta le Alpi Marittime fino al Colle della Maddalena. Il secondo, distribuito in questi giorni, riprende di lì e va fino al Monviso proponendo le Cozie meridionali con le Valli Stura, Grana, Maira, Varaita Po e quelle del ver■ francese. Le 150 pagine possono essere idealmente suddivise in due volumi. Il primo (graficamente ben distinto grazie a colore, tipo di carta, e stampe d'epoca) raccoglie una serie di racconti, di «quaderni» ■ viaggio. Si parte con Bernardo Chiaro (13 agosto del 1913) con il brano «Al Nodo del Mulo». Quindi Rino Rossi (ottobre 1923) che ■ «Il Monte Oronaye» (3100 metri, Cozie Meridionali). ■ legge: «Questo nome fa battere un po' il ■ agli alpinisti che non si sono cristallizzati in una ■ dalle quale usino non uscire a nessun p■. Perché ormai ■ noto che lassù ■ cela per noi, ostinati persecutori di "verginità", for■ il più grande eldorado roccioso delle Alpi».

Il terzo racconto è di William Martin Conway (1895) ■ «Elva e il Pelvo». Le pagine del diario di viaggio «La prima del Monvi■ ■ datate 27 agosto 1861 e vennero scritte ■ William ■athews. Del piemontese Quintino Sella viene proposta una lettera che ■ nel 1863 a Gastaldi titolata «Italiani sul ■ di Pietra». La prima parte del volume si chiude con un brano di Giuseppe Buttini (1895) ■ «Nell'Alta Valle del Po».

E poi via ■ ■ atlante fotografico dedicato ■ questo ■ ■ delle Alpi che ha, per indiscusso protagonista, il Monviso. Le fotografie, ■ colori, sono belle, suggestive, capaci di portarti tra le vette delle montagne a provare le stesse sensazioni d■li alpinisti quando raggiungono una cima. Alle diciture, sintetiche, essenziali, ■ affiancate spiegazioni più analitiche ■ ogni valle, di ogni cima o gruppo montuoso, lago o sentie■ degno di attenzione per chi ama la montagna. Curato da Nanni Villani ■ progetto g■fico di Luciano Gastaldi (redazione Franco Dardanello) il volume ha il patrocinio del Cai, di Provincia ■ Camera di Commercio di Cuneo. E' in vendita a 84 mila lire. «Una ■ ■ informazioni - spiega Villani - di carattere botanico, geologico, storico, toponomastico. E ■ giudizi ■ raramente ■ dato ■ in altri scritti di montagna».

Gianni ■

«Soirées d'étoiles» ■ Villeneuve

Auguri sulle note di un pianoforte

La pianista Laura Giordano

VILLENEUVE. Un augurio [illegible] un anno «stellare» attraverso pagine di Chopin, Liszt, Rachmaninov e Gershwin. L'Azienda di promozione turistica del Grand Paradis organizza per questa sera un concerto della pianista Laura Giordano per augurare a tutti [illegible] anno nuovo sotto l'auspicio di una buona stella». La serata prende quindi il titolo di «Soirées d'étoiles». Il concerto di pianoforte si [illegible]rà nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve. L'appuntamento è per questa sera, a partire dalle 21.

La musicista protagonista è [illegible] conosciuto dell'ambiente pianistico italiano. Diplomata al Conservatorio di Torino è stata scelta nel 1987 alle selezioni della Cee per il primo [illegible] europeo di Strasburgo. Da [illegible] un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Tra le varie collaborazioni quella con la Minsk per il concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven.

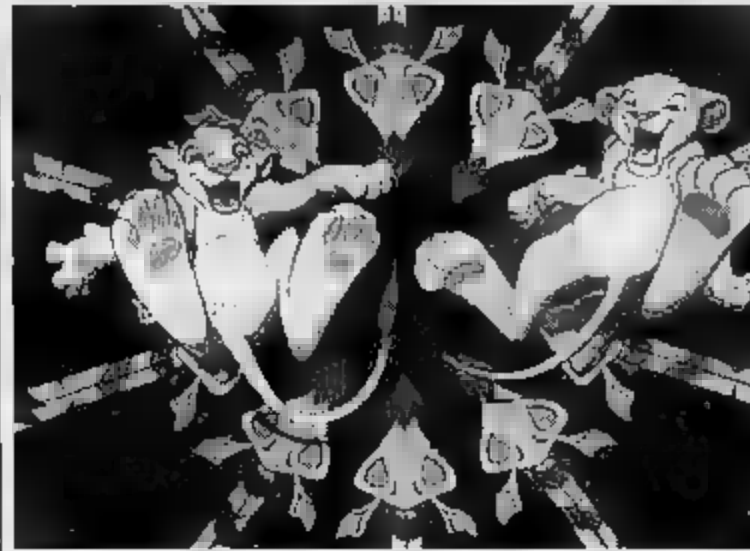
Laura Giordano aprirà la [illegible] esibizione su brani di Chopin. Il concerto s'inizia con l'Andante spianato e grande polacca brillante opera 22 e la Fantasia [illegible] 49 di Frédéric Chopin. Di seguito tre pagine di Franz Von Liszt, che concluderanno la prima parte del concerto. Del compositore e pianista ungherese Laura Giordano proporrà il Notturno numero 3 «Sogno d'amore» e le Rapsodia ungherese numero 2 e numero 6. La seconda parte del concerto si aprirà ancora su pagine di Liszt. Due i motivi in programma: «Les jeux d'eaux à la Villa d'Este» e lo studio da concerto [illegible] due, «Rondes des lutins».

L'esibizione si concluderà con il Preludio opera 23 numero 5 del musicista russo Sergej Rachmaninov.

Il concerto della pianista cu[illegible] si concluderà con un motivo molto romantico e famoso anche al grande pubblico, la «Rapsodia in blu» del compositore statunitense contemporaneo Georges Gershwin. [sa. b.]

Le proposte cinematografiche da oggi ■ venerdì in Valle

I film «della Befana»

Dal nuovo cartoon Disney, «Re Leone», al thriller «Sotto il segno del pericolo». E poi commedie e storie avventurose per tutti i gusti

Una sequenza da «Re Leone», il nuovo cartone animato firmato dalla Disney

AOSTA. Dal poliziesco al cartone animato. Sono molte le proposte cinematografiche della settimana dell'Epifania in Valle d'Aosta. Da Tom Cruise versione vampiro al nuovo personaggio della Disney, il Re Leone, che anche ad Aosta sta attirando piccoli e grandi. Il cartone animato di Simba è in calendario fino all'8 gennaio al cinema Corso di Aosta e domani al [illegible] Guides di Cervinia.

Intervista con il vampiro, il film, che ha come protagonista un etereo e affascinante Tom Cruise, nei panni di Lestat, vampiro crudele e [illegible]le, [illegible] proposto oggi al Gran Paradiso di Cogne e domani al Sant'Anna di Courmayeur.

Il film provocazione di Alessandro Benvenuti, in cui il regista è protagonista accanto a Eva Robin's, è un'altra delle pellicole in questi giorni sui grandi schermi valdostani. **Belle al bar** sarà domani a Cogne, giovedì al Monte Bianco di Courmayeur e venerdì a Cervinia.

Altro film del mese è **The Mask**, con la debuttante Cameron Diaz e [illegible] irriconoscibile Jim Carrey, nei panni dell'orribile «The Mask». Verrà proposto al Monte Bianco di Courmayeur venerdì.

La coppia Arnold Schwarzenegger-Danny [illegible] Vito è, invece, la protagonista della commedia divertente **Junior**, che racconta la vicenda del primo uomo che, complice la scienza, diventa «mamma». Nel cast anche Emma Tompson, nei panni della dottoressa. Verrà proiettato oggi a Cervinia, giovedì a Cogne e venerdì a Champoluc.

Pugni, ceffoni e colpi incredibili per gli inseparabili Bud Spencer e Terence Hill. Il titolo non poteva che [illegible] **Botte di Natale**, in locandina venerdì a Cogne e sabato a Champoluc.

Una rivisitazione del famoso romanzo [illegible] Carlo Collodi, «Pinocchio», è l'idea guida del nuovo film di Natale di Francesco Nuti. Il titolo è **OcchioPinocchio**. L'attore [illegible] toscano è affiancato dalla giovane Chiara Caselli. Domani a Champoluc e fino all'8 al Giacosa di Aosta.

Harrison Ford e Willem Dafoe insieme nel thriller **Sotto il segno del pericolo**, seguito di «Giochi di potere» e «Caccia ad ottobre rosso», oggi a Champoluc e giovedì a Cervinia.

Miracolo sulla 34ª Strada è, invece, il titolo in cartellone il 6 al Des Guides di Cervinia.

Le incredibili avventure dello «svitato» Tom Hanks di **Forrest Gump** sono infine in calendario per giovedì al Sant'Anna di Champoluc. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** T. 0165 35.666 Lire 10.000 Or.: 16/18/20/22	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba [illegible], dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] Tel. 0165 262.220 Or.: 18,30/22 Lire 10.000	**OcchioPinocchio** — di F. Nuti, con F. Nuti, [illegible] Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [illegible] Lucignolo, [illegible] conflitto tra padre e figlio. N. [illegible]. 2h 20' **Commedia**
[illegible] **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 10.000	**Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [illegible]. V. 2h 22' **Spionaggio**
COUR[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or. 15/16,45/18,30 20,15/22/22,30	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] **[illegible] Guides** Tel. (0166) [illegible] Ore: 18/20/22 Lire 13.000	**Junior** — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. [illegible]' **Commedia**
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000	**Intervista col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
[illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 Lire 10.000	**S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,15/22,10	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 79	16 / 63	24 / 56	50 / 57	75 / 51
CAGLIARI	36 / 78	55 / 67	66 / 59	61 / 50	53 / 44
FIRENZE	60 / 76	25 / 63	48 / 62	1 / 61	44 / 51
GENOVA	4 / 117	38 / 77	42 / 71	45 / 58	73 / 58
MILANO	23 / 104	67 / 84	33 / 76	39 / 72	78 / 57
NAPOLI	36 / [illegible]	1 / [illegible]	88 / 57	75 / 53	85 / 45
PALERMO	[illegible] / 104	10 / 90	15 / 78	13 / 66	6 / 47
ROMA	63 / 78	63 / 70	59 / 61	69 / 60	20 / 59
TORINO	87 / 96	19 / 41	32 / 39	8 / 36	27 / 38
VENEZIA	4 / 69	[illegible] / 67	2 / 59	32 / 57	87 / 52

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 46 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

46-33; 46-3; 46-86; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-64; 46-20; 46-16; 46-56; 46-70; 46-38; 46-19; 46-78; 46-43; 46-57; 46-54; 46-89; 46-65; [illegible]-74; [illegible]; 46-5; 46-6; 46-69; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; 46-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 28 (1); Firenze 90 (5); Genova 73 (4); Milano 90 (6); Napoli 7 (4); Palermo 16 (5); Roma 88 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

[illegible]ana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

33-35; 43-35; 14-35; 63-65; 73-65; 74-35; 84-35; 46-35; 24-65; 16-65; 26-35; 17-35; 57-35; 86-65; 47-65; 67-35; 68-35; 48-35; 38-65; 18-65; 63-35; 73-35; 33-65; 43-65; 14-65; 24-35; 16-35; 74-65; 84-65; 46-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 57-65; 38-35; 18-35; 87-65; 68-65; [illegible].

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9-13-22; 9-22-49; 9-31-83; 9-13-31; 9-22-58; 9-40-49; 9-13-40; 9-22-67; 9-40-58; 9-13-49; 9-22-76; 9-40-67; 9-13-58; 9-22-85; 9-40-76; 9-13-67; 9-31-40; 9-40-85; 9-13-76; 9-31-49; 9-49-58; 9-13-85; 9-31-58; 9-49-67; 9-22-31; 9-31-67; 9-49-76; 9-22-40; 9-31-76; 9-49-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	32	21	17	51	1	13	2	2	17	8
VERTIBILI	56	0	10	9	3	1	8	22	3	6
CADENZE	2 / 28	0 / 28	0 / 23	3 / 43	6 / 24	1 / 46	0 / 25	0 / 30	5 / 20	4 / 30
[illegible]	2 / 45	1 / 16	1 / 10	2 / 27	6 / 13	7 / 14	4 / 69	9 / 14	3 / 38	3 / 34
DECINE	31 / 31	1 / 44	41 / 14	31 / 19	41 / 24	81 / 28	61 / 24	61 / 27	21 / 30	81 / 67

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible]na 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Ballo liscio

Alla discoteca «Divina» questa sera ballo liscio e musica dal vivo con l'orchestra spettacolo «Ricky Show». A mezzanotte spazio discoteca con il dee-jay Luca Attucci.

[illegible]

«One man [illegible] bier»

Il programma delle manifestazioni natalizie prosegue oggi [illegible] una [illegible] dal titolo «One man one bier». Alla consolle del discobar conduce Fratello Jacob. L'appuntamento è alle [illegible].

AOSTA

«Enfanthéâtre» [illegible] Giacosa

Domani terzo spettacolo della rassegna teatrale dedicata ai ragazzi «Enfanthéâtre», organizzata dal Comune di Aosta e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Alle 15,30 al Giacosa la compagnia «Teatro la Piccionaia I Carrara» porta in scena la pièce «Giallo» di Ketti Grunchi, per la regia di Armando Carrara. L'ingresso è di 6 mila lire.

TV [illegible]

Il film del pomeriggio di Tsr è *Les héros de Telemark* (Gran Bretagna, 1965, 125') di Anthony Mann con Kirk Douglas e Richard Harris. E' ambientato nella Seconda Guerra mondiale e racconta della resistenza norvegese, che si è schierata con gli alleati. In serata, alle 20,10, l'emittente francese propone «*Le diamant du Nil*» (Usa, 1985, 105') di Lewis Teague con Michael Douglas e Kathleen Turner, [illegible] vicenda è la continuazione de «Alla scoperta della pietra verde». Mentre la scrittrice Joan Wilder e l'avventuriero Jack stanno trascorrendo [illegible] dolce vacanza in Costa Azzurra la donna viene improvvi[illegible] [illegible] da un misterioso uomo del deserto.

In prima serata, alle 20,55, France [illegible] propone [illegible] «*Le Léopard*» (Francia, 1984, 105') con Claude Brasseur. La protagonista è Pauline Fitzgerald, autrice di romanzi di avventura, che si ritrova coinvolta in una rocambolesca avventura. Viene «catapultata» in Africa. Può però contare sull'aiuto del [illegible] comandante Lartigue, meglio conosciuto [illegible] «Léopard».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa [illegible] 77, tel. 210.965. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; [illegible],30; 20; [illegible].
[illegible] c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. [illegible] **leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. [illegible] 241. [illegible] **Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE [illegible] Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare be[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle [illegible] bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 330. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] domeniche... con l'aperitivo. Dal 15/1 al 30/4 al teatro Regio ore 10,30 **4 concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orch. e il coro del Regio.** Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [illegible] Torino. Ore 20,30 precise **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Domani ore 21 Tutte la luna con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese Tronlin so porgatkuri, una novità assoluta di Fenoglio, Lod. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tgr della Valle d'Aosta

Radiouno
7,20; La voix de la Vallée

[illegible]
12,10; 17,33 La voix de la [illegible]

Suisse Romande
8 — Top models
9,20 Jeunesse
9,40 Emilie, fille de Caleb
11,10 Les feux de l'amour
12,15 Le miracle de l'amour
12,45 Tj-midi
13,05 Les femmes de sable
13,35 Pour l'amour du risque
14,20 Les héros de Telemark, film
16,25 La petite maison dans la prairie
17,10 Le [illegible] et le kangourou
17,15 Flevel
18,50 Surprise sur Prise
19,30 Tj-soir
20,20 Le diamant du Nil, film
21,55 Destins: le bonjour de Jack Rollan
[illegible] Tj-soir
23,10 Kurt Browning: les patins magiques

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario regionale
13 — I conquistatori dell'Oregon, film
15 — Luisana, telenovela
16 — Cantaitalia, rubrica musicale
17 — Orsi radioamatori, cartoni animati
17,30 Fauna selvaggia, documentario
18 — Detectives, [illegible]
20,30 Le fantastiche avventure di Rinty, film
22,50 Ted, programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 18,30; 22,30 Telegiornale
16,15 Startandia, cartone animato
17,30 Dance Television
19,25 Telenews, notiziario regionale
20,30 Film

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7,35 Oroscopo
9 — Liscio in [illegible]
[illegible] 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12 — Notiziario [illegible]
15 — Free music sound, con Andrey
18 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

[illegible] Reporter
[illegible]30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Attucci

Top [illegible]
8 — Sportissimo, notiziario
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia - musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

Radio Monte Bianco
7 — Golden gala Anni 60
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
9,30 100% di grandi s[illegible]cessi
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 News Radio Suisse Internationale
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Dedicato a...

[illegible] Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgie
11,30 364610, «la [illegible] musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nost[illegible]
19 — Le più belle [illegible] di [illegible] i tempi

[illegible] Aosta [illegible] Italiavera
9,00; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

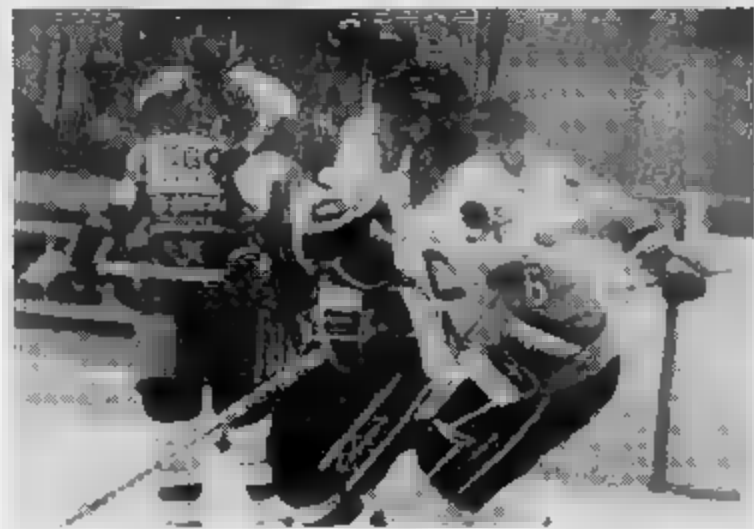
Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
10 — Contatto radio con Sandra Mondaini
12; 15,15 Meteo/viabilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi con Anga

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
[illegible] Liscio in allegria
12; 15,15 Me[illegible]/viabilità
14,20 Bellezze e dintorni
15,20 Maurizio De [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

I ragazzi di Jimmy Boni hanno battuto l'Asiago, allenato dall'ex tecnico aostano Steven Smith

Il CourmAosta è secondo

E oggi i gialloneri affrontano il Gardena. Per la squadra valdostana la vittoria significherebbe avvicinarsi alla prima posizione [illegible] «sganciare» il Bolzano

Il difensore Jimmy Camazzola capitano dei gialloneri, è stato uno dei protagonisti dell'incontro vinto per 5 a 1 contro l'Asiago. In basso Bill Mc Dougall

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	17	14	8	1	5	57	63
[illegible]	16	12	8	0	4	64	40
CourmAosta	16	13	7	2	4	58	44
Gardena	15	14	7	1	6	68	63
Devils	15	13	7	1	5	63	61
Fassa	14	14	7	0	7	80	72
[illegible]	13	14	6	1	7	57	48
Brunico	11	14	5	1	8	61	77
Alleghe	9	12	4	1	7	38	47
Asiago	8	14	3	2	9	50	61

AOSTA. Due punti importanti quelli conquistati dal CourmAosta sul ghiaccio dell'Asiago: 1 a [illegible] il risultato finale di una partita che ha portato la squadra di Jimmy Boni al secondo posto della [illegible] provvisoria del campionato di serie A. Sedici punti per Camazzola e compagni. I gialloneri sono ora affi[illegible] dal Bol[illegible] e tallonano il Milano Saima, a quota 17, vincitore nell'ultima giornata nell'incontro casalingo con il Bolzano per 4 a 5.

I ragazzi di Boni sono così riusciti a superare il Gardena, che è rimasto a quota 15 per la sconfitta in casa con il Vareso. Il CourmAosta si è riscattato dalla brutta figura della [illegible] settimana ad Alba di Canazei. Grandi protagonisti dell'incon[illegible] con l'Asiago sono stati l'attaccante Bill [illegible] Dougall e il difensore Jimmy Camazzola. E' stato proprio il capitano [illegible] gialloneri a portare in vantaggio la squadra, dopo soltanto 2' 42". Poi il raddoppio [illegible] Mc Dougall a 7' 07". L'attaccante del CourmAosta era in ottima forma sul ghiaccio dell'Asiago e ha regalato ai gialloneri anche la rete dello 0 a 4. A firmare in[illegible] il terzo gol è stato ancora Camazzola. Unica concreta reazione dell'Asiago di Steven Smith, [illegible] coach dei gialloneri, è stato il tiro di Montanari, a 51' 26". Il gol della bandiera per l'Asiago, che continua a chiudere la classifica della serie A, con 8 punti.

Oggi altra importante e dura prova per Jimmy Boni. Il CourmAosta ospita il Gardena, che a Ortisei aveva duramente sconfitto i gialloneri allora di Steve Smith. Per la squadra valdostana una vittoria contro il Gardena potrebbe significare un ulteriore avvicinamento alla prima posizione della classifica [illegible] lo «sganciamento» dal Bolzano, impegnato oggi in casa contro il Fassa, caricato dalla vittoria sui gialloneri e desideroso di abbandonare la posi[illegible] centrale della classifica.

> Un'altra importante e dura prova per i valdostani che cercheranno di agguantare il primo posto

Il tecnico Jimmy Boni

Tra [illegible] altre partite in programma oggi lo scontro tra le due milanesi del campionato. Il Milano Saima, primo a 17 punti, incontra in casa i Devils, che si presentano al «derby» con 15 punti. Il rossoneri si trovano infatti al terzo posto [illegible] il Gardena.

Gli altri incontri della quindicesima giornata di campionato sono invece decisivi per la parte bassa della classifica. Si affrontano infatti le ultime quattro: Alleghe-Asiago e Varese Brunico.

Sandra Bovo

SPORT FLASH

BOCCE

Edy Gerard ha vinto il [illegible] per salutare Elide Cuneaz

Ottanta giocatori a Gressan per il torneo [illegible] bocce organizzato per l'addio, dopo 15 anni, di Elide Cuneaz dalla conduzione del bar della bocciofila Le Carreau. Il [illegible] è andato a Edy Gerard.

[illegible]

Nella palestra di via Binel il «Trofeo dell'Epifania»

[illegible] svolgerà venerdì alla palestra di via Binel il «Trofeo dell'Epifania» [illegible] minivolley. Questo il programma degli [illegible]tri: Ccs Cogne-Aosta volley alle 9,30, Csi Châtillon-Nus/Fénis alle 10,30, Nus/Fénis-Aosta volley alle 11,30, Csi Châtillon-CCs Cogne alle 15, Aosta volley-Csi Châtillon alle 16 e Nus/Fénis-Ccs Cogne alle 17.

SPORT EQUESTRI

Gara di salto a ostacoli Elisa Vuillermoz è prima

Ottimo inizio d'anno per le [illegible] valdostane nella gara di salto ad ostacoli organizzata dalla Federazione nazionale sport equestri. Elisa Vuillermoz su Titou si è imposta negli juniores, giungendo anche terza su Anais Belmaniere, quarta Monica Biscaro su Signal.

[illegible]

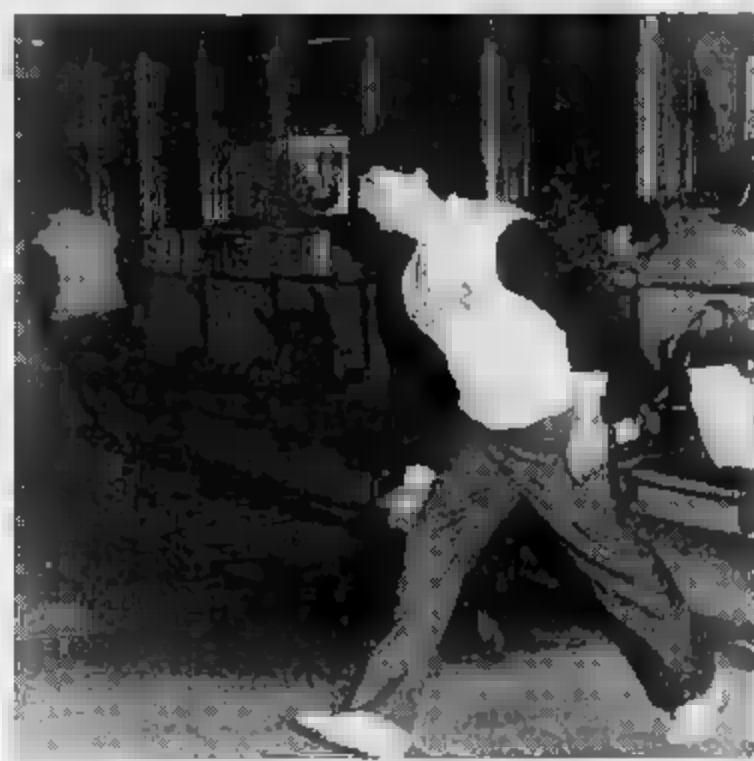
Il nuovo direttivo per il Club di Aosta

Nuovo direttivo per il «Tennis club» di Aosta. E' stato riconfermato presidente Franco Gomiero. I consiglieri sono: Enrico Bosio, Enrico Alviano, Alber[illegible] Petrignani, Marco Framarin e Anna Maria Dovari.

BOCCE

Tempo di bilanci per le società valdostane che hanno conquistato buoni risultati

«Più scuole per avvicinare i giovani»

Guido Ducourtil ha vinto due titoli italiani, mentre la Nitri Auto è stata inserita nel campionato di A2 per società. Il presidente del comitato regionale Oro: «Puntiamo sui ragazzi e a incrementare i tesserati»

Il bocciatore Guido Ducourtil è riuscito a conquistare due titoli italiani

AOSTA. E' tempo di bilanci per il mondo delle bocce valdostane. A livello di risultati ci sono i due titoli italiani conquistati da Guido Ducourtil, nell'individuale e nel tiro tecnico di precisione della categoria B, e l'ammissione della Nitri Auto [illegible] campionato di A2 per società a riservare le maggiori soddisfazioni.

«Ducourtil ha contribuito in buona parte a rendere brillante [illegible] stagione - dice il presidente del comitato regionale Bruno Oro -, ma [illegible] giunti anche al[illegible] importanti risultati a confermare la crescita dei nostri giocatori nelle varie categorie. La Nitri Auto ha chiuso al comando il girone di andata [illegible] campionato di serie A2 per società, dimostrando di avere la possibilità di centrare il prestigioso salto nella massima serie nazionale, mentre l'Aostana Danubio Assicurazioni ha sfiorato l'ammissione ai play off del torneo di [illegible] B».

[illegible] sedici le società valdostane affiliate alla federazione: Amatori bocce Evançon Val d'Ayas, Aostana Danubio Assicurazioni, Associazione Amici delle bocce e del palet Verrès, Bassa Valle Helvetia Assicurazioni Pont-Saint-Martin, Comunale Saint-Vincent, Cral Cogne, Fénis, Le Carreau Banco Credito Cooperativo Gressan, Nitri Auto, Notre Vallée Programma Italia, Nus, Quart Sorgenti Gran Paradiso, Saint-Marcel Giain, Sant'Orso Savda, Sovauto Saint-Christophe e Zerbion Châtillon, con circa [illegible] tesserati.

«Gli obiettivi primari per il futuro sono quelli di incrementare il numero dei tesserati e di aprire nuove scuole di bocce - dice Oro -. Stiamo svolgendo un intenso lavoro nei paesi per avvicinare i giovani alla disciplina. I primi frutti dell'attività promozionale sono confortanti. Speriamo poi di poter creare una società anche in alta Valle, così da coprire tutto il territorio regionale».

«Stiamo studiando delle novità per rivedere il programma gare del periodo invernale, diminuendo gli appuntamenti - aggiunge il presidente del comitato -. C'è [illegible] un rilassamento nella partecipazione do[illegible] al [illegible] ha coinvolto tutte le discipline sportive, [illegible] ci sono gli spazi per una ripresa nel mondo delle bocce. Puntiamo molto sui giovani, che possono avvalersi del centro per[illegible] bocciodromo di Gressan per migliorare sotto l'aspetto qualitativo».

Il centro permanente di Gressan può contare su cinque istruttori (Ivo Daudry, René Desandré, Luigi Gerard, Mauro Hugonin e Gabriele Peglino), un preparatore atletico (Giorgio Rigolino), una professoressa diplomata Isef (Helene Cartan) e un medico (la dottoressa Gabriella Boaretto). Presto la struttura [illegible]rrà dotata di apparecchiature televisive per le riprese degli allenamenti, in modo da consentire l'analisi in video delle varie fasi della preparazione.

«A livello [illegible] impianti - conclude Oro - possiamo ritenerci soddisfatti. I trentadue campi coperti ci consentono di svolgere l'attività senza alcun proble[illegible] per tutto l'anno. Sono, tra l'altro, in previsione le costruzioni di diverse nuove strutture in [illegible] turistiche, che permetteranno ai villeggianti di praticare lo sport preferito anche durante i periodi di vacanza».

Sigfrido Beneyton

Fondo, a Cunardo (Varese) sono stati protagonisti gli atleti azzurri

Albarello 3° nell'ultima gara '94

Fra le promesse, David Clos e Agostino Filippa

AOSTA. Marco Albarello ha chiuso il 1994 salendo sul podio a Cunardo (Varese) nella 10 km. Marco ha fatto l'andatura, insieme a Fauner, p[illegible] parecchi giri ed ha poi chiuso al 3° posto dietro a Giorgio Vanzetta, vincitore, e Silvio Fauner, precedendo il tedesco Muhlegg, il campione olimpico russo Prokurorov, Roberto De Zolt, il russo Khamitov. Ottavo è finito Gaudenzio Godioz, 9° Valbusa, 10° Pozzi e solo 17° uno sfortunato Polvara.

Sabato e domenica sulle piste [illegible] di San Pietroburgo riprende la Coppa [illegible] Mondo di fondo [illegible] due 30 km a tecnica libera, una maschile ed [illegible] femminile. Il c.t. Alessandro Vanoi porterà Fa[illegible] Albarello, Barco, Valbusa, Godioz, Pozzi, May e Polvara mentre Alberto Barto conterà su Belmondo, Dal Sasso, Valbusa, Paruzzi, Paluselli mentre è in forse il rientro della Di Centa.

Il resto della squadra azzurra (Vanzetta, De Zolt, Giacomel e Fontana) dovrebbe gareggiare in Valle a Etroubles nella prima edizione della Grand Fondo Saint-Bernard venerdì 6.

Il futuro del fondo valdostano è in buone mani. David Clos, [illegible] primo anno da seniores, ha raggiunto ottimi risultati: 34° posto in Coppa del Mondo di Sappada, ottavo nella setti[illegible] della Valsassina e ai Piani di Bobbio in una gara a tecnica classica ed è risalito sino al 6° a tecnica libera ad inseguimento. [illegible] ha poi [illegible] anche un importante 4° posto nella nottur[illegible] dei campioni [illegible] Barzio. Agostino Filippa in Coppa del Mon[illegible] nella sua seconda gara individuale è riuscito a centrare con il 30° posto [illegible] primo punto e in Valsassina è stato bravo a risalire a tecnica [illegible] sino al 16° posto. In crescendo anche Stefano Saracco, 14° ai Piani di Bobbio.

(r. s.)

Il campione Marco Albarello

OPLÀ

DOVE LA METTI STA

Più che una poltrona OPLÀ è un pezzo unico! Così originale che non la trovi da nessun altra parte. Esclusiva nel design, OPLÀ unisce il colore del legno all'eleganza del tessuto... lo stile al confort.

Avere OPLÀ è semplicissimo: bastano solo 80 prove d'acquisto, una per ogni confezione da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua minerale S. Bernardo naturale, frizzante, lievemente frizzante con l'immagine di OPLÀ.

AUT. MIN. 6/10133 - 6/10134 del 28/11/94

Cartolina e regolamento all'interno delle confezioni

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 3 Gennaio 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

Abolito il botteghino che creava code di auto

Ticket automatico in piazza Alfieri

Ieri è entrato in funzione il parcometro per il pagamento della sosta in piazza Alfieri

ASTI. Niente più code per gli automobilisti che utilizzano il parcheggio a pagamento di piazza Alfieri. Ieri è entrato in funzione il parcometro: il sistema di pagamento del pedaggio è lo stesso applicato da tempo nei posteggi di piazza Roma e piazza Medici. Si paga una tariffa «a tempo» (mille lire l'ora) appena parcheggiata l'auto. Penserà il vigile urbano a controllare che i veicoli, una volta scaduto il ticket, non occupino abusivamente la piazza.

L'apparecchiatura di emissione dei biglietti è situata al centro della piazza: il lunedì, martedì, giovedì e venerdì resterà in funzione dalle 8. Il «botteghino» dove fino a venerdì operavano due addetti del Comune per la riscossione del pedaggio «vecchia maniera» è chiuso per sempre. Sulla piazza resta comunque presente il personale comunale per fornire informazioni agli automobilisti e garantire la custodia del parcheggio.

La nuova soluzione è stata introdotta per evitare le lunghe code di auto che, soprattutto negli ultimi tempi, si erano andate formando all'uscita del parcheggio, al momento di pagare la sosta. In un comunicato, il Comune sottolinea comunque che la soluzione è provvisoria e di durata limitata. «L'Amministrazione - si legge - nel frattempo esaminando con l'Asp un progetto già qualche tempo in fase di elaborazione e diretto a consentire, a breve scadenza, una soluzione definitiva del problema».

Il piano della Municipalizzata prevede di istituire in piazza Alfieri una sosta a tempo con pagamento del pedaggio all'ingresso del parcheggio. Le entrate (e le uscite corrispondenti) sarebbero due: dinanzi all'hotel Reale e al bar Asti. «Oltre a quello di piazza Alfieri puntiamo a gestire anche il posteggio a pagamento di via Natta» ricorda il presidente dell'Asp Giordano, che precisa: «Per attrezzare le due aree ci vorranno 40 giorni di tempo».

Laura Nosenzo

Quattrocento i volontari in corteo nelle zone alluvionate

Fiaccole sulle vie del fango

Tanti giovani alla marcia della pace e della solidarietà promossa venerdì sera da Acli Caritas e altre associazioni. L'acqua «buona e cattiva» filo conduttore degli interventi

Un momento della marcia di venerdì 30 per la pace e la solidarietà. In primo piano lo striscione di protesta degli alluvionati

ASTI. Fiaccole di speranza, tenui luci a rischiarare un futuro ancora incerto: la tradizionale marcia della pace ha voluto ricordare quest'anno il dramma dell'esondazione a poco meno di due mesi dalla tragica notte tra il 5 e il 6 novembre.

Dopo i comitati alluvionati, scesi in corteo l'antivigilia di Natale, la sera di venerdì 30 è toccato ai volontari: molti di loro hanno sfilato dinanzi alle stesse case in cui avevano prestato aiuto alla popolazione nei primi, dolorosi giorni del dopo inondazione. Un corteo di oltre 400 persone che, partendo da piazza Marconi, tra brevi soste e interventi è arrivato fino al ponte del Tanaro ripercorrendo un lungo tratto di strada in altri tempi divenuto fiumana di acqua e fango.

Tantissimi i giovani e molti anche i bambini alla manifestazione promossa da Acli, Caritas e altre associazioni. Tra gli striscioni, anche quelli dei comitati alluvionati. Messaggi che risentono di uno stato d'animo tra la rabbia e il disperato: «Basta false promesse: non vogliamo l'elemosina, ma quello che ci spetta di diritto».

Marcia della pace e della solidarietà, la fiaccolata ha avuto nel tema dell'acqua il filo conduttore della riflessione. L'acqua che fa bene (quella che disseta i popoli e che scorre a Mostar, la martoriata città dell'ex Jugoslavia già simbolo della convivenza interetnica) e l'acqua che fa male (quella del lago Vittoria tinta del sangue delle vittime del Ruanda e quella fangosa del Tanaro che a novembre ha scaraventato la sua forza distruttrice sulla città).

Prima di mettersi in cammino, la lettura di un messaggio («Rain on you», Pioggia su di te) di speranza. Lo propone il volontario Daniele Dal Colle, parlando di un amico irlandese che può essere ognuno di noi. «Come spiegargli che ho visto il fango mordere la mia città? - legge - come spiegargli che ho visto montagne d'acqua costringere persone sui tetti ed attendere disperate l'arrivo di una barca? La stessa acqua che infiltra la vita nelle terre e nelle persone, che offre scampo dall'aridità avida ed ingorda: la stessa acqua di cui sono fatti noi. Io l'ho vista salire troppo - conclude - ed ho visto gente che non la vedrà più». Poi di nuovo in cammino, vita e speranza, sogno e attesa. **[l. n.]**

SERVIZI SUL CAPODANNO A PAGINA 37

Asti, in vendita negli uffici postali

C'è il francobollo della solidarietà

ASTI. Tra le tante iniziative del dopo alluvione per contribuire alla ricostruzione, si inserisce anche quella di uno speciale annullo con finalità benefiche.

Da ieri è infatti in vendita in tutti gli uffici postali, e prossimamente anche nelle tabaccherie, il francobollo «Solidarietà» che le Poste italiane hanno emesso per una raccolta di fondi a favore delle popolazioni alluvionate del Nord Italia. Lo ha reso noto la filiale di Asti delle Poste.

Ciascun pezzo ha un valore «facciale» di 3 mila lire e un valore postale di 750 pari alla tariffa per la spedizione di una lettera in Italia e nei Paesi della Cee.

La differenza (2.250 lire) per ogni francobollo venduto, andrà a costituire un fondo per le genti colpite dal disastro di novembre scorso.

Le Poste fanno sapere che il francobollo è stato emesso in 5 milioni di esemplari.

Sempre in tema di alluvione e di sostegno alla ricostruzione, la giunta del Comune di Asti ha approvato i criteri di utilizzazione del fondo di solidarietà a favore delle persone colpite dall'alluvione, istituito dal Comune di Asti.

Dei 365 milioni sinora versati sul conto corrente aperto all'indomani della disastrosa piena del Tanaro, 100 verranno destinati all'integrazione del fondo di garanzia per prestiti alle attività economiche.

Altri 100, è scritto in una nota dell'Ufficio stampa del Comune «saranno destinati in interventi mirati esclusivamente a sostegno della ripresa delle attività produttive, commerciali, artigianali e agricole di piccole dimensioni».

La parte rimanente del fondo, invece, andrà a costituire contributi a favore di situazioni familiari di particolare necessità individuate - precisa il Comune - dagli operatori dei Servizi sociali». **[r. s.]**

Doppio evento ieri pomeriggio al reparto Maternità dell'ospedale

A Nizza i primi nati del '95

Sono venuti alla luce Saif Charmane, figlio di marocchini che abitano a Mombaruzzo e la nicese Simona Romito. Il 31 ha visto invece la luce l'egiziana Jasmine Emara

NIZZA. Si chiama Saif Charmane ed è un robusto maschietto del peso di 3 chili e 200 grammi: il primo nato dell'anno in provincia di Asti ha visto la luce ieri pomeriggio all'ospedale Santo Spirito.

E' di origine marocchina e vivrà con i genitori a Mombaruzzo. Uno splendido neonato che non ha risentito del parto cesareo, necessario perché il tempo di gestazione della mamma Nadira era scaduto a Natale.

Il suo primato è condiviso da Simona Romito, (3 chili e mezzo), nata con parto naturale alle 16,30. Simona è figlia di Luisella Bassani, casalinga di 33 anni e dell'operaio Maurizio Romito ed abiterà con i genitori ed il fratellino Mirko a Nizza, in via Verdi 26.

Due storie diverse, oggi accomunate da tanta felicità. Saif è il quinto figlio di Nadira e Bouchaib Charmane: il padre è operaio nella falegnameria Grimaldi di Mombaruzzo e vive da oltre un anno in paese in via Marlera 23.

«Siamo marocchini - racconta Bouchaib - ma abbiamo abitato a lungo in Francia, dove sono nati gli altri figli, tre maschi e una femmina. Poi siamo arrivati in Italia nell'86 e ci siamo stabiliti ad Incisa». Nadira ha 34 anni ed appare provata dall'intervento cesareo, ma sorride serena, mentre attende che le portino il suo bambino e ringrazia i medici: «Il mio parto è stato seguito dal ginecologo Gino Bianchi».

E' stato invece Fausto Reale a far nascere Simona Romiti. Nelle due equipe anche le ostetriche Daniela Giurbino, Valeria Vanara e Paola Garbarino.

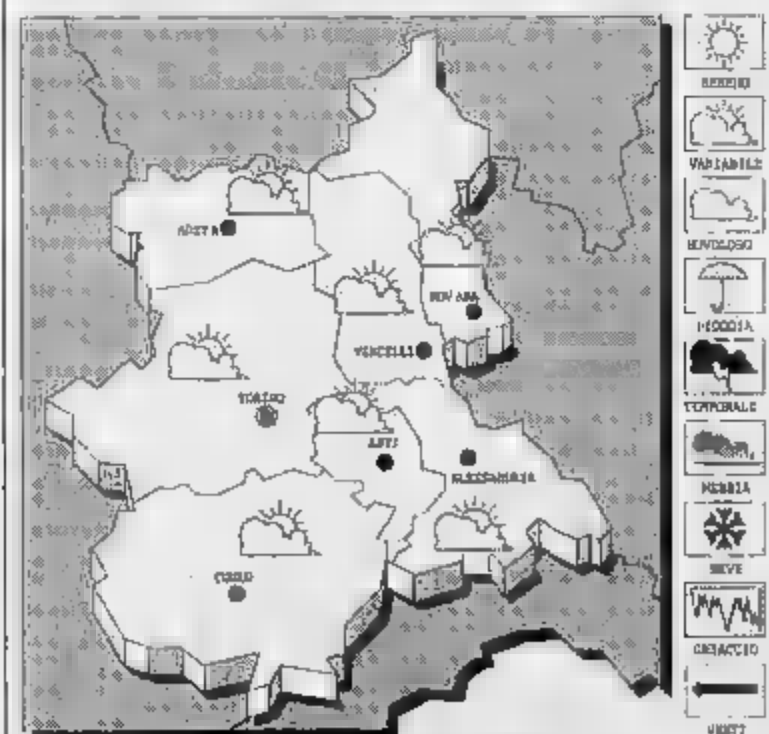
«Avevamo già fissato il taglio cesareo per martedì - ricorda la giovane mamma di Simona, Luisella - perché il tempo era scaduto al 25 dicembre. Ma evidentemente la natura ha fatto il suo corso e Simona è arrivata tranquillamente con un parto veloce».

Ed aggiunge: «La luna nuova che è spuntata il primo gennaio deve averci messo lo zampino. Me lo diceva una nostra anziana vicina di casa, ma non mi pareva possibile che la luna influisse tanto. Ora mi devo ricredere».

Poco prima di Capodanno invece, è nata l'ultima bambina dell'anno al reparto maternità del Santo Spirito di Nizza: è un'egiziana, Jasmine Emara e pesa tre chili e mezzo. E' la secondogenita di Salah e Shara, noti in Valle Belbo per i piatti tipici della loro pizzeria «Antica Selvaggia» di Vaglio Serra. La madre Shara sta già benissimo e nel giro di due giorni potrà portare a casa Jasmine per farle conoscere il fratellino Magdj di tre anni.

Con la piccola egiziana, si è chiuso un anno positivo per le nascite a Nizza: nel '94 infatti, al Santo Spirito hanno visto la luce 124 bambini.

Cerrato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con possibili nevicate sui rilievi anche a bassa quota.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Da moderati a forti settentrionali.
TENDENZA: nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: 0; media: 4
UN ANNO FA
Max: 8; min: -5; media: 2

Torino 5; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 5; Novara 7; Vercelli 6.

Costigliole, i vigili del fuoco stanno dragando il fiume a Cascina Salici

Si cerca un cadavere in Tanaro

In una «bula» il corpo di una vittima dell'alluvione?

COSTIGLIOLE. Le ricerche, iniziate a Capodanno, sono proseguite anche ieri. Una squadra di vigili del fuoco sta dragando un tratto di fiume in località Cascina Salici, al confine con Castagnole Lanze: lì, in una «bula», uno dei tanti laghetti formati da un'ansa del fiume, ci potrebbe essere il corpo di un'altra vittima dell'alluvione.

Potrebbe trattarsi di uno dei due cuneesi dichiarati ufficialmente dispersi dopo la tragica onda di piena del 6 novembre scorso: Giuseppe Bonino, 14 anni, di Clavesana, Emilio Rossano, 24 anni, di Pocapaglia, o della torinese Maria Di Paola, 37 anni, di Virle, inghiottita dalle acque del fiume vicino ad Alba.

I vigili hanno fatto arrivare anche una ruspa. Il lago, alimentato dal Tanaro e da sorgenti naturali, dovrà essere svuotato del suo contenuto di acqua e fango. Un lavoro che potrebbe avere tempi lunghi.

Finora sono stati recuperati solo vari tipi di materiali. In gran parte si tratta di merce che era custodita nei magazzini della «Ferrero» di Alba, trascinata a valle dalla terribile onda di piena. La stessa che potrebbe avere travolto e ucciso uno dei tre dispersi.

Nell'Astigiano le vittime dell'alluvione sono state sei: una coppia di Canelli annegata in cantina e altri quattro anziani di Asti e Canelli morti per lo stress da alluvione. **[f. b.]**

ASTI

Scippo alle Antiche Mura

Gli scippatori tornano a colpire in città dopo un periodo di tregua, e a farne le spese una pensionata di 77 anni derubata della sua borsetta contenente poche decine di migliaia di lire. E' accaduto poco dopo l'ora di pranzo in salita Carlo Morra, nei pressi del circolo tennistico «Antiche Mura». L'anziana è uscita dalla sua abitazione di via Principe Amedeo: improvvisamente, alle sue spalle, si è avvicinato un giovane in sella ad un motorino. Lo sconosciuto ha strappato la borsetta che la donna portava sulla spalla sinistra. «Ho sentito uno spinta - ha raccontato al momento di presentare denuncia in questura - e non mi sono accorta di quanto stava succedendo». Messo a segno il colpo, il ladro si è poi allontanato in direzione delle ex carceri di via Gioachino Testa. Magro il bottino: nella borsetta, oltre a documenti, c'erano poco più di 30 mila lire. **[r. gon.]**

«Specchio dei tempi»

Prosegue la raccolta di aiuti per gli alluvionati

ASTI. Non si ferma la gara di solidarietà degli astigiani verso le famiglie colpite dall'alluvione che ha sconvolto la città e vaste zone della provincia, nella notte tra il 5 e il 6 novembre.

Anche nei primi giorni del '95 proseguirà la sottoscrizione della fondazione «Specchio dei tempi». E continuerà l'iniziativa di sostegno, che finora ha distribuito nell'Astigiano quasi 100 borse di studio da un milione, e aiutato oltre 700 famiglie ad uscire dall'emergenza. Nei prossimi saranno forniti aiuti ai casi più gravi che saranno segnalati al giornale.

Ricordiamo che la redazione di Asti, in via De Gasperi 2, al primo piano, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20.

I versamenti raccolti ieri in redazione: Gruppo Moncarantino, 400 mila lire.

Totale finora raccolto dalla redazione di Asti: 151.331.500 lire. La cifra va ad aggiungersi a quella raccolta da «Specchio dei tempi» in tutt'Italia.

LA FAGIOLATA A CASTIGLIONE

Prima festa del nuovo anno

Un migliaio di persone hanno invaso ieri Castiglione per la tradizionale Fagiolata (nella foto), la prima festa dell'anno nell'Astigiano. SERVIZIO A PAG. 42

Presentati in Consiglio i bilanci di previsione della Municipalizzata e del Comune

Asp, un'azienda [illegible] 27 miliardi

Il Servizio raccolta rifiuti verso il pareggio; in deficit il trasporto. Sei nuovi autobus in circolazione
Cresce la spesa per il personale del municipio. Il problema dei mutui. E' battaglia sul condono edilizio

DAL MUNICIPIO

OPERAI

Più linee, abbonamenti che calano da 36.500 a 20.000 lire

Saranno quattro, dal 1° febbraio, le linee di trasporto-bus per gli operai. Lo ha approvato il Consiglio comunale giovedì. Alle due già esistenti ne sono state aggiunte una diretta alla ditta «Ceset» ed una seconda alla «Schlumberger». Il servizio avrà carattere sperimentale per la durata di 4 mesi e il disavanzo a carico [illegible] Comune per questo periodo sarà di 22 milioni. E' stato anche ridotto l'abbonamento mesile da 36.500 a 20 mila lire. Le linee [illegible] state parzialmente soppresse nell'ambito del Piano [illegible] risanamento dell'Asp approvato dal commissario straordinario Elio Priore, in base al quale il rapporto costi-ricavi non doveva essere inferiore al 20%. Con la riduzione del costo dell'abbonamento che, si spera, incentivi l'utenza l'assessore Bozzola ritiene «fattibile il rispetto dei rapporti previsti per legge». Polemico Marengo (Polo [illegible] buon governo): «Se il Comune riuscirà, raddoppiando le linee e dimezzando l'abbonamento, ad ottenere l'obiettivo che ha prefigurato Bozzola, sarà davvero bravo». La pratica è poi passata all'unanimità.

[illegible]

La riscossione tributi costerà [illegible] milioni l'anno

I servizi di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità, sulle pubbliche affissioni e sulla Tosap [illegible] affidati in concessione per il periodo 1995-97. La pratica è passata in Consiglio. Secondo quanto [illegible] riferito l'assessore Alberto Grande, «il servizio costa oggi al Comune 515 milioni annui a fronte di 2 miliardi e 300 milioni [illegible] introiti. Tra l'altro, ha ricordato Grande, «il servizio necessiterebbe di un potenziamento con una spesa pari a 300 milioni». L'ipotesi di affidamento (gara d'appalto a licitazione privata) prevede, con un aggio del 14% all'esattore, un costo [illegible] di 340 [illegible] compreso un impiegato comunale part time. «E' una soluzione - ha aggiunto l'assessore - che consentirà di recuperare energie per altri settori».

ACQUEDOTTO

Tariffa agevolata per gli abitanti [illegible] Cantarana

Con una convenzione ventennale [illegible] i Comuni di Asti e Cantarana, gli abitanti del paese [illegible] pesca l'acquedotto astigiano avranno a [illegible] carico un canone limitato al solo [illegible] industriale dell'acqua al prelievo. «E' [illegible] forma di esenzione - ha spiegato l'assessore Angelo Tollemeto - con tariffe agevolata, per andare incontro alla popolazione a parziale "risarcimento" dei disagi che subisce per la presenza delle installazioni dell'acquedotto».

ASSOCIAZIONI

Asti entra nella società «Langhe-Roero»

Il Consiglio ha deliberato l'adesione del Comune alla società consortile «Langhe, Monferrato, Roero» con sede a Mango. L'adesione all'associazione, che ha lo scopo [illegible] promuovere il territorio e le attività economiche, comporterà la sottoscrizione di venti quote associative, per un importo di [illegible] milioni.

[illegible]

Polemiche e [illegible] per l'assegnazione di [illegible] locale

Scaramuccia giovedì in Consiglio su [illegible] pratica (poi approvata all'unanimità) di concessione in uso (con avviso pubblico all'albo pretorio) di un locale degli impianti sportivi di Lungotanaro ad un'associazione che persegua finalità ricreative, sportive, culturali. L'iniziativa [illegible] in un piano di utilizzo di immobili comunali abbandonati. L'occasione è servita al Ppi (con intervento di Mariangela Cotto) e ad altre forze di opposizione, per sottolineare il trattamento «privilegiato» usato nei confronti [illegible] gruppo [illegible]cale dei «Fiati Pesanti» ai quali è stata data in comodato, per la sua attività, l'ex scuola di Valmaggiore, con semplice delibera di giunta, dieci giorni prima delle elezioni della Circoscrizione (era il [illegible] novembre). «Una domanda individuale - ha detto Mariangela Cotto - è stata subito accolta senza neppure ascoltare il Consiglio [illegible] circoscrizione. Esiste [illegible] Consiglio comunale che vuole che si sappia ciò che succede». «In futuro - ha incalzato Verrua (Lega Nord) - vogliamo prendere visione di tutte [illegible] convenzioni». Bestente (Rifondazione): «Condivido alcune considerazioni della minoranza. Non conoscevo la delibera di giunta relativa ai "Fiati Pesanti", ma tra un utilizzo ricreativo e uno sociale, prediligo quello [illegible]. Ci deve essere discussione in Consiglio, per evitare di scivolare sulle bucce di banana». L'assessore Grande ha rassicurato: «Portare una pratica [illegible] Consiglio o in giunta per noi è una scelta tecnica e non c'è alcuna volontà [illegible] far le cose di nascosto». Angelo Tollemeto, assessore, ha anticipato «che si provvederà a elaborare un documento che riassume la disponibilità del patrimonio comunale esistente».

ASTI. I bilanci di previsione del Comune e dell'Asp (Azienda servizi pubblici) sono stati presentati, venerdì, in Consiglio comunale (l'approvazione slitta a metà gennaio).

[illegible] Municipalizzata ha sottolineato l'assessore Michele Bozzola, «è un'azienda con un volume di affari di 27 miliardi». Circa 12 relativi [illegible] servizio di raccolta rifiuti, mentre 14 e 800 riguardano il trasporto pubblico. Il disavanzo [illegible] cui dovrà intervenire il Comune attraverso il ripiano, scende da un miliardo e 600 milioni ad [illegible] miliardo e 300. Bozzola ha quindi anticipato che «nel settore della nettezza urbana l'Asp tende al pareggio, contrariamente a ciò che avviene nel trasporto».

L'anno che si [illegible] appena iniziato prevede anche investimenti: [illegible] miliardo e [illegible] milioni nel Servizio raccolta per l'acquisto [illegible] cassonetti, mezzi e la realizzazione del primo lotto della stazione ecologica, il cui costo [illegible] coperto per il 50 per cento dalla Regione. Più imponente (4 miliardi e 200 milioni) l'intervento finanziario nel trasporto pubblico (il biglietto [illegible] bus, tra l'altro, salirà a 1200 lire): [illegible] in programma [illegible] completamento del secondo lotto di Valbella, dove verrà anche trasferita l'officina della nettezza urbana, l'acquisto di sei bus più moderni e investimenti per la formazione del personale. La presentazione del bilancio Asp [illegible] stata anche oggetto di [illegible] querelle tra l'assessore Bozzola e il consigliere [illegible] Ppi, Pierpaolo Gherlone. L'esponente dei popolari [illegible] domandato il perchè della mancanza del parere scritto dei revisori dei conti: «Questo significa - si è chiesto - che la giunta non ne ha preso visione? Se il parere non esiste e [illegible] giunta ha approvato, la delibera è nulla». Bozzola ha [illegible] che il parere non era effettivamente allegato agli atti in quel [illegible] in Consiglio: sarà portato quando [illegible] bilancio ritornerà [illegible] aula, questa volta per l'approvazione da parte dell'assemblea.

L'esame del bilancio di previ[illegible] del Comune si [illegible] iniziato partendo dalle relazioni. Il sindaco Bianchino ha letto la propria e l'assessore Alberto Grande ha fatto altrettanto. La parte ordinaria si attesta [illegible] di [illegible] spesa di 99 miliardi e 741 milioni, oltre a [illegible] miliardi e [illegible] circa per rimborsi delle quote [illegible] capitale dei mutui contratti [illegible] un'aumento in termini assoluti - ha precisato l'assessore - di quasi 4 miliardi rispetto al preventivo '94». L'entrata corrente è di 107 miliardi, [illegible] do [illegible] 3 miliardi e 700. Nelle voci relative alle entrate oltre 47 miliardi riguardano i contributi e i trasferimenti statali, [illegible] i tributi, 21 [illegible] entrate extratributarie. L'Ici resterà bloccata al 5 per mille, mentre aumentano la tassa rifiuti (10%) e lievemente quella dell'acquedotto. «Grande importanza - ha premesso Grande - verrà data allo sforzo per il recupero dell'evasione, che ha già portato a risultati significativi».

L'assessore Michele Bozzola (a sinistra) e il consigliere del ppi Pierpaolo Gherlone

La parte delle uscite ha le dolenti note nel personale (previsione di spesa di oltre [illegible] miliardi), in leggero aumento rispetto al '94; 7 miliardi e 300 sono gli interessi per i mutui. «La somma delle due voci - sottolinea l'assessore - che costituisce l'elemento di rigidità della spesa, si attesta sul 42% della spesa complessiva (2 punti in meno nei confronti del bilancio di p[illegible] '94)». L'acquisto di beni e servizi arriva a 41 miliardi (37,7% dell'intera spesa). Sulle uscite pesano considerevolmente i costi legati allo smaltimento, ma anche l'effetto, assolutamente straordinario, dell'alluvione con un miliardo di contributi da erogare sotto varia forma. Per finire la parte straordinaria che si stabilizza sui 33 miliardi, 17 [illegible] quali da finanziare con mutui, a fronte di [illegible] capacità del Comune di contrarne, senza entrare in sofferenza, tra i 10 e i 12 l'anno. Nella parte straordinaria [illegible] compare l'attività di ricostruzione, che dovrebbe es[illegible] finanziata come partita di giro (la prima tranche di finanziamenti è [illegible] 19 miliardi e [illegible] milioni), nè il nuovo palazzo [illegible] Giustizia (50 miliardi già finanziati nel '94).

Il Consiglio ha anche affrontato un ordine del giorno sul condono (approvato a maggioranza). In esso si auspica «che [illegible] venga attuata la conversione in legge del decreto così come varato dal governo o che, quantomeno, i suoi effetti siano circoscritti alla sanatoria di irregolarità formali o minori escludendo tutti [illegible] interventi che rappresentano grave depauperamento [illegible] territorio e la creazione di situazioni di rischio ambientale».

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN [illegible]

DISCARICA

Quarto chiede accertamenti sul progetto di discarica

«Accertare eventuali responsabilità di ordine patrimoniale e penale [illegible] Comune di Asti in merito all'ipotesi della discarica a Quarto»: [illegible] quanto chiede Alberto Pasta, legale del comitato ambiente quartese, in un documento inviato, tra gli altri, al ministro dell'Ambiente, procuratore della Repubblica di Asti, procura presso la Corte dei Conti. La missiva [illegible] stata inviata [illegible] al sindaco Alberto Bianchino. Nel documento si ricorda tra l'altro che «l'alluvione dovuta allo straripamento del Tanaro che ha colpito Asti a novembre, ha completamente esondato (come paventato e denunciato in tempi non sospetti) l'area di Quarto». [l. n.]

[illegible]

Documenti storici [illegible] Asti e [illegible] Palio

Oggi alle [illegible] al palazzo [illegible] Provincia s'inaugura la mostra di documenti e cartoline «Asti, San Secondo e il Palio», curata da Amministrazione provinciale e Biblioteca consorziale. Il materiale (catalogo curato da Donatella Gnetti e Marco Castaldo) [illegible] stato [illegible] a disposizione da Bruno Rolletto e Filippo Saccone. La [illegible]stra resterà aperta fino al 9 gennaio (orario: 9-12,30/15,30-18,30 da lunedì a sabato. Domenica 9-12,30). [a. b.]

[illegible]

Insediato il nuovo magistrato dirigente

Si è insediato ieri il nuovo pretore dirigente: è Alberto De Alessandri, 54 anni, sposato e padre di due figli. Sostituisce Emilio Giribaldi, in servizio in corte d'appello a Torino. De Alessandri, in magistratura dal 1967, [illegible] ricoperto incarichi a Brescia, Oristano e Cremona. [r. gon.]

[illegible]

Il sindacato esamina [illegible] bilancio di previsione '95

L'esame del bilancio di previsione 1995 del Comune coinvolge [illegible] che il sindacato. Stamane i segretari [illegible] Cgil (Enzo Sobrino), Cisl (Vito Sollazzo) e Uil (Giovanni Caldana) saranno ricevuti in municipio: alle 9 il sindaco Bianchino consegnerà loro il conto economico. Le parti torneranno a incontrarsi il [illegible] gennaio. [l. n.]

[illegible]

L'eurodeputato Florio sollecita finanziamenti

L'europarlamentare astigiano Luigi Florio ha inviato ai ministri del Tesoro, degli Interni e dell'Industria, [illegible] telegramma in cui si legge: «A nome delle popolazioni colpite dall'alluvione [illegible] 6 novembre, sollecito urgente approvazione del decreto onde sbloccare i finanziamenti agevolati. Il ritardo [illegible] già gravissimo e non deve subire ulteriore beffarda pausa a causa [illegible]le festività natalizie». Florio ha inoltre dichiarato che a Roma non tutti si rendono [illegible] della tragicità della situazione nelle zone alluvionate. [r. s.]

Alleanza nazionale, Ccd e Forza Italia accusano il Comune

«Aumenta la [illegible] sui rifiuti? Colpa della Giunta Bianchino»

ASTI. Il Polo [illegible] buon governo dice [illegible] all'aumento (10%) deciso dal Comune sulla tassa rifiuti per il 1995. «E' l'alto prezzo che i cittadini si trovano a pagare per colpa dell'incapacità dell'amministrazione Bianchino» ha affermato Sergio Ebarnabo, coordinatore [illegible] An, alla conferenza stampa convocata ieri al «Reale». Dello stesso parere Stefano Santin, a capo del Ccd, e il consigliere comunale Francesco Bonaccorsi (Forza Italia).

«Mesi fa - ha ricordato Ebarnabo - il Comune aveva annun[illegible] che avrebbe applicato riduzioni, sul pagamento della tassa, per le persone che vivono sole, soprattutto anziani, e i possessori di seconde [illegible]. Tuttavia ci si [illegible] fermati alle promesse». Per denunciare il comportamento «demagogico e tattico» dell'amministrazione comunale, Santin ha annunciato una se[illegible] di volantinaggi anei luoghi dove [illegible] Sinistra in passato ha fatto lo stesso».

I singoli cittadini sono pure stati invitati a unirsi alle associazioni di categoria (commercianti, artigiani) per [illegible] l'aumento della tassa. Considerando obbligata la costruzione di una nuova discarica per risolvere i problemi immediati dell'emergenza rifiuti, il Polo punta in futuro sul termodistruttore. «Costruirlo [illegible] molto, e per questo ci impegneremo in una ricerca di finanziamenti privati» ha annunciato Santin. In Consiglio il Polo chiederà alla Giunta Bianchino la revoca della delibera sull'ipotesi di discarica a Quarto, mentre sul territorio avvierà una verifica su vari temi, tra cui piano regolatore, viabilità, immigrazione extracomunitaria. [l. n.]

CONSORZIO

Pochi Comuni in regola

Sono appena 18 su 77 i Comuni aderenti al Consorzio rifiuti Astigiano in regola con il pagamento delle quote '94. Un problema spinoso: il presidente Camussi [illegible] già annunciato, se i sindaci non dovessero versare il contributo a breve, l'intenzione di avviare le procedure per p[illegible] in mora i Comuni inadempienti. Secondo i dati diffusi ieri dal Consorzio, risultano in regola con i pagamenti Antignano, Baldichieri, Azzano, Agliano, Grazzano Badoglio, Monale, San Damiano, Belveglio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Mongardino, Montiglio, Cocconato, Vigliano, Castell'Alfero, Celle Enomondo, Chiusano, Castelnuovo Calcea. Tra i centri che denunciano [illegible] maggiori insolvenze ci [illegible] Asti (2 miliardi e 100 milioni, cui va aggiunta [illegible] quota residua '93 [illegible] 500 milioni), Villanova (206 milioni), Castagnole Lanze (179), Villafranca (140), Montegrosso (106), Tonco (48). [l. n.]

Confesercenti

Un depliant [illegible] il mercato

ASTI. Immagini del mercato nelle varie stagioni dell'anno, dati [illegible] generi proposti, i luoghi e i giorni di svolgimento: [illegible] le informazioni contenute in un depliant che il «Consorzio mercati astigiani» (nato all'interno della Confesercenti) sta diffondendo [illegible] questi giorni in città. Il pieghevole ricorda che quello astigiano è «il più grande centro commerciale della provincia piemontese» e segnala la presenza, nelle piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà, di oltre 350 banchi.

L'abbigliamento gioca un ruolo decisivo: [illegible] infatti 70 le bancarelle presenti, seguita da quelle dell'intimo e filati (57), biancheria per la casa (30), casalinghi (29), calzature (28). Rara, invece, la presenza di venditori [illegible] libri e fumetti (soltanto uno in piazza Campo del Palio). L'ortofrutta conta su 52 bancarelle (oltre a 25 di produttori agricoli), mentre gli alimentari offrono 20 banchi di pasta, salumi e formaggi, 5 di dolci, 4 di rosticceria e 2 di pesci. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Tangenziale, un'altra [illegible] nel deserto

Il consiglio Comunale mi ha dato mandato di esprimere in tutte le [illegible] opportune la più energica protesta dell'Amministrazione di Portacomaro sulle prospettive della costruenda bretella Asti-Casale i cui lavori verrebbero interrotti a tempo indeterminato, con gravi ripercussioni anche sul piano dell'occupazione.

E' assurdo lasciare incompiuta un'opera costata fin qui una decina di miliardi senza darle [illegible] minimo [illegible] funzionalità. La bretella [illegible] deve restare [illegible] delle tante cattedrali nel deserto e la strada non può finire nei campi [illegible] Casa Coppi. Occorre trovare rapidamente i fondi per prolungare la nuova arteria subito, alm[illegible] fino a Portacomaro Stazione.

L'Amministrazione comunale [illegible] Portacomaro si associa alla iniziativa del consiglio di Circoscrizione Portacomaro Stazione-Valmaggiore; chiede inoltre alla Provincia di Asti, [illegible] Comune, alla Regione e ai parlamentari piemontesi [illegible] intervenire urgentemente presso l'Anas ed il Governo affinchè siano reperiti i fondi e rimossi al più presto gli ostacoli che si frappongono ad un completamento razionale dell'opera.

Carlo Cerrato,
sindaco di Portacomaro

[illegible] vengano i [illegible] di Barbie»

Giovedì 29 dicembre ho letto sulla «Stampa» [illegible] articolo [illegible] gli arredi degli alluvionati intitolato: «Sembrano i mobili [illegible] Barbie». Io li ho avuti, e sono contenta perchè i miei [illegible] li ho più.

Questa è la seconda alluvione che subisco dopo quella del '48: allora [illegible] ci aveva dato niente nessuno e mancavano persino gli stivali di gomma, o meglio, i soldi p[illegible] comperarli, tanto che si spalava scalzi. Ora l'organizzazione del Comune, del Don Bosco e l'aiuto di «Specchio dei tempi» ha permesso a molte famiglie gravemente danneggiate dalla recente alluvione di ricominciare [illegible] modo per lo meno dignitoso anche [illegible] i «mobili di Barbie».

Luigina Siccardi, Asti

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63[illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.465
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.925
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
[illegible] 917.444
Montechiaro: 999.780
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza san Secondo 12, tel. 54 300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44.

[illegible]

MORTI: Giuseppe Musso, 82 anni; Armando Moiso, 87; Damiano Murvana, 52; Paolo Olivieri, 85, Mombaruzzo; Francesco Bosia, 57; Francesco Marmo, 75, [illegible]ano Natta; Luigi Barberis, 73, Dtiglio; Enrico Saracco, 85; Alessandrina Balbo in Cavallero, [illegible], Frinco; Alberto Ratti, 85; Antonina Barresi in Gallo, 81, Antignano; Elena Cesaretti ve[illegible]va Pero, [illegible], Santo Stefano belbo; Margherita Scarampi, 52, Canelli; Maria Pennazio vedova Ricalto, 80, [illegible] damiano; Giuseppina Gerbi in Guantini, 85; Remo Carletto, [illegible] Chieri; Mario Brigada, 73; Lorenzo Masenga, 81, Rocca d'Arazzo; Margherita Demarie vedova Valenzano, [illegible] Castagnole Monferrato; Everaldo Musso, 66; Pierina Campaci vedova Crepaldi, [illegible] Pietro Casano, 69, Villafranca; Luigina Garbo, 66, Rapallo; Giuseppe Assetti, 76, Refrancore; Occhiena Giancarlo, 59; Giovanni Turello, 64; Luigia Demartini, 64, Penango; Urbano Fava, 83, [illegible] d'Annone.

[illegible] Carola Delpero, Castell'Alfero; Fabio Genco, Tonco; [illegible] Gaspari, Scandeluzza; Matteo Lisla, Montechiaro; Ilaria Rattazzo; Umberto Alaimo; Cristiano Cogliore, San Damiano; Alessandro Perna; Luca Narciso, Castagnole Monferrato; Silvia Merino; Virginia Smeriotto; Jack Wang Yu; Cecilia De Grandi; Davide Pescarmona; Annalisa Zallio, Castello d'Annone; Marta Cataldi; Camilla Redoglia, Grana; Alice Tonella, Nizza Monferrato; Luca Morchio, Refrancore; Ilaria Pi[illegible]li, Gonnese; Alessandra Guerreschi; Daniela Ferrero, San Damiano; Veronica D'Angelo, San Damiano; Giorgia Porrino, S[illegible] Damiano; Erik Cognetto, Monale.

[illegible] Domenico Guglielminetti, pittore, [illegible] Adina Carbajal Andres, casalinga; Adel Bouchiba, addetto macchine, [illegible] Guzzetta, impiegata; Valter Fassone, commerciante, [illegible] Mariana Sandu, casalinga.

[illegible] SPOSERANNO: Carlo Rocchi, operaio, con Francesca Mannella, operaia; Aldo Raviola, guardiacaccia, con Patrizia Gavazza, casalin[illegible] Salvatore Pirrello, manovale, con Naila Bejtaga, casalinga.

RINGRAZIAMENTO

[illegible] famiglia Santanera ringrazia tutti coloro che con la loro presenza o con dimostrazioni di affetto hanno voluto essere vicini in questo triste momento per la scomparsa del caro

geom. Ocilde Santanera

San Damiano d'Asti, 3 gennaio 1995.

[illegible]

[illegible]

Parere sul bilancio del Comune

Quattro Consigli di circoscrizione esprimeranno stasera un parere sul bilancio di previsione 1995 del Comune. Alle 21, nei rispettivi centri civici, si riuniranno i «parlamentini» [illegible] Asti Ovest, Quarto-Valenzani, Sessant-Serravalle-Mombarone, San Marzanotto-Valle Tanaro.

RAI

Consulenza agli astigiani

Stamane un funzionario Rai sarà a disposizione degli utenti astigiani per fornire informazioni su canone e ricezione dei programmi. La consulenza, che [illegible] gratuita, si terrà dalle [illegible] alle 12,30 all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Arturo [illegible] (tel. 399.367). Altri incontri sono previsti nelle seguenti date: 7 febbraio, 7 marzo, 4 aprile, 10 maggio, 6 giugno, 4 lugli[illegible] 5 settembre, [illegible] ottobre, 7 novembre, 5 dicembre. Giornalmente [illegible] possono ottenere informazioni chiamando la sede [illegible] di Torino ai numeri 011/8104642/4164/4902/4203).

Capodanno di festa senza eccessi, pensando anche ai concittadini alluvionati

Addio al '94, un po' sottovoce

In Corso Alba brindisi nel salone della chiesa

ASTI. Il Capodanno del 1995 si è rivelato un po' più dimesso degli altri. Per molti l'alluvione ha costituito un freno: per chi ha dovuto lottare [illegible] l'emergenza, [illegible] per chi non ha voluto manifestare apertamente l'allegria per il nuovo anno, in rispetto delle sofferenze altrui.

Limitato il traffico, limitati anche [illegible] «botti». Nella maggior parte dei veglioni si sono evitati gli eccessi, c'è chi ha pensato alla solidarietà, raccogliendo fondi per gli alluvionati. Alcuni locali alluvionati sono riusciti a riaprire in tempo, altri invece sono ancora in difficoltà.

[illegible] quartiere di corso Alba oltre un centinaio di persone, famiglie al completo, hanno festeggiato nel salone della parrocchia. Qualcuno ha vissuto la furia del Borbore da vicino, [illegible] ricorda quei momenti tra amici, brindando: «Speriamo che il [illegible] più asciutto del '94».

Non mancano comunque gli astigiani feriti per lo scoppio di «botti». A Costigliole un mortaretto ha ferito a una mano Antonio Simonetta, 21 anni, via San Carlo 6. Ne avrà per [illegible] giorni. Altro incidente [illegible] Montegrosso: Paolo Cermenati, [illegible] anni, Torino, [illegible] Orbassano, ha riportato ustioni al volto e all'avambraccio destro (guarirà in 7 giorni). Gianni Gentile, 21 anni, di Mongardino, è stato invece colpito [illegible] un mortaretto [illegible] festeggiava sulla spiaggia di Spotorno. Guarirà in pochi giorni. [c. f. c.]

DOVE C'ERA IL [illegible] ORA [illegible] TORNA A BALLARE

La pista del dancing «La Perla» al Dopolavoro ferroviario la notte di S. Silvestro

Dopo la mezzanotte si danza anche al ristorante «Il Moro» sul Lungotanaro

ASTI. Ai tavoli la situazione è [illegible] controllo, il [illegible] si svolge con calma e regolarità. E' sulla pista dell'annesso dancing «La Perla» che si scatena la baraonda, [illegible] dopo un po' ci si perde nella folla dei ballerini.

Così passa la mezzanotte [illegible] Dopolavoro ferroviario e [illegible] festeggia l'arrivo del nuovo anno in compagnia. Circa 350 persone (tutto esaurito) si sono riunite per la serata e la maggior parte tirerà mattina con i ritmi del complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara.

L'alluvione sembra solo più [illegible] brutto ricordo, testimoniato da contrassegni all'altezza di [illegible] metro e 60 centimetri. «Il circolo [illegible] stato completamente rifatto - spiega [illegible] presidente Giovanni Penna - tutti gli arredi sono nuovi. Solo il televisore è quello [illegible] sempre, l'alluvione lo ha trascinato [illegible] il cavalcavia, ma chissà come funziona ancora».

Prosegue Penna: «In 40 giorni abbiamo ristrutturato il circolo, ora [illegible] da rimettere in sesto gli impianti sportivi. Un danno di quasi un miliardo».

ASTI. Si [illegible] ballato anche [illegible] ristorante «Il Moro» sul Lungotanaro Pescatori nella notte di San Silvestro. Dove fino a qualche settimana fa il fango pareva farla [illegible] padrone, ora è tornato in attività un locale tra i più noti della zona (con il vicino «Gener neuv»).

La voglia di divertirsi [illegible] la buona tavola hanno contrassegnato la notte di San Silvestro e le sale del «Moro» si sono riempite. «I miei clienti mi vogliono bene - dice il titolare, Roberto Ollino - non mi hanno abbandonato [illegible]. Il caldo non manca di sottolineare ciò che è accaduto la notte del [illegible] novembre: l'umidità è forte.

Il menù (a 100 mila lire) sei antipasti; finanziera e torta [illegible] castagne per il brindisi con [illegible] Moscato d'Asti. Dopo [illegible] si sono susseguite le danze con i ritmi proposti dal cantante sandamianese Giancarlo Cicero e dal dj Piero.

Pastorale del lavoro

Sindacalisti in «ritiro spirituale»

ASTI. Anche alcuni sindacalisti astigiani prenderanno parte al ritiro spirituale organizzato a Villa Lascaris di Pianezza [illegible].

L'iniziativa, dal titolo «L'impegno sindacale e vangelo [illegible] Gesù» è organizzata per sabato 7 gennaio dalla Pastorale sociale e del lavoro regionale.

«La vita sindacale [illegible] in genere [illegible] motivata da forti valori solidaristici - scrive nella lettera d'invito il [illegible] di Alessandria, Ferdinando Charrier - ma anche [illegible] ritmi molto intensi e da tensioni forti».

Secondo il monsignore inoltre «le difficoltà a livello religioso sono in genere quelle del tempo che manca e [illegible] luogo appropriato per [illegible] ritorno alle proprie radici religiose».

Il programma della giornata prevede infatti, a partire dalle 9,30, la presentazione dell'incontro [illegible] un'introduzione del vescovo.

Poi oltre alla preghiera, all'eucarestia e alla messa, parte dell'incontro sarà inoltre dedi[illegible] alla riflessione con la suddivisione dei partecipanti in piccoli gruppi.

Le adesioni [illegible] raccolgono presso l'ufficio regionale Pastorale sociale [illegible] del lavoro [illegible] Torino, [illegible] Monte di Pietà (tel. 011-562.58.13-562.52.11). [r. gon.]

IN BREVE

NIZZA

Capodanno con i bersaglieri per sindaco e assessori

Inconsueto Capodanno per sindaco, vicesindaco [illegible] ai Servizi sociali di Nizza: il primo cittadino Flavio Pesce, Sergio Perazzo e Tonino Spedalieri hanno trascorso la fine d'anno a Legnano, ospiti [illegible] circolo ufficiali alla caserma Cadorna, sede [illegible] II reggimento bersaglieri. I militari, che per un mese hanno operato in Valle Belbo per le popolazioni alluvionate, avevano il loro campo base a Nizza. Con l'invito, il colonnello Francesco Castorina e il tenente colonnello Riccardo Marchiò, hanno voluto ricambiare l'ospitalità dei nicesi. [e. ce.]

ASTI

In arrivo con i vigili romani un camion di giocattoli

Oggi un gruppo di vigili urbani di Roma arriverà ad Asti, [illegible] provveditorato agli studi e alla prefettura, con un camion di giocattoli e confezioni per bambini da distribuire agli alunni alluvionati della scuola materna «Pilone» (6° Circolo). Pur essendo le scuole chiuse per le vacanze, una rappresentanza della scuola accoglierà i vigili.

CASTELL'ALFERO

Rubato a Serra Perno un cane husky da 4 milioni

Un cane razza husky è [illegible] rubato a Castell'Alfero, in regione Serra Perno, nell'abitazione di Giuseppina D'Amato, 28 anni. Il valore dell'animale, che [illegible] partecipato a diverse gare cinofile, è di circa quattro milioni. [r. gon.]

[illegible]

Prese [illegible] mira dai ladri due [illegible] a Bricco Piccone

Doppio colpo a Cossombrato in due abitazioni di torinesi in frazione Bricco Piccone. [illegible] quella [illegible] pensionata, Celestina Donna, [illegible] anni, sono stati portati via sedie, comò, [illegible] tavolo e una madia. Una cassapanca e [illegible] tavolo sono spariti [illegible] dal cascinale [illegible] Emilio Brignolo, 78 anni. [r. gon.]

NIZZA

Incidente sul cavalcavia due giovani sono feriti

Incidente al ritorno dal veglione, a Nizza, sul nuovo [illegible] domenica intorno alle 7,10. La Fiesta condotta da Giorgio Sattanino, [illegible] anni, Asti, [illegible] Porta Romana 26, per cause in via di accertamento [illegible] parte della polstrada di Asti, ha urtato uno spartitraffico, ribaltandosi. Poi si è scontrata con [illegible] Tipo condotta da Vito Mastandrea, 28 anni, Nizza, strada Bricco 54. Sattanino [illegible] il suo passeggero, Michele Grottola, [illegible] anni, Asti, [illegible] Micca 3, sono stati ricoverati all'ospedale di Nizza, [illegible] avranno per una decina di giorni. [e. ce.]

ASTI

Tenta [illegible] uccidersi gettandosi da impalcatura

Un giovane nicese [illegible] 25 anni, ha tentato [illegible] uccidersi gettandosi da un'impalcatura [illegible] palazzo in via Aliberti, nel centro storico di Asti. E' stato soccorso [illegible] poliziotti avvisati da abitanti della zona: [illegible] caduta ha riportato la frattura di una vertebra. [r. gon.]

Il brindisi di chi ha lavorato

Cene anche dai vigili del fuoco e tra militi di Croce Rossa e Verde

ASTI. Nella notte dei veglioni c'è chi l[illegible] per garantire la sicurezza e i soccorsi. Forze dell'ordine, vigili del fuoco, medici [illegible] infermieri dell'ospedale, volontari del soccorso. Tutti hanno accolto [illegible] nuovo anno pronti a scattare al primo allarme. Nei centralini [illegible] brindato con l'orecchio rivolto alle chiamate. Pattuglie di polstrada, carabinieri e polizia hanno tenuto sotto controllo le strade, compien[illegible] accertamenti. Nel complesso la nottata è passata abbastanza tranquillamente, [illegible] pochi interventi.

I vigili del fuoco hanno festeggiato nella caserma di via Monsignor Marello con i famigliari. Una [illegible] ricca di musica, cotillons e un succulento menù. In servizio, [illegible] comando del capoturno Tiziano Brondolin, c'erano i vigili Luigi roseo, Michele Perrucci, Dino Fantato, Antonio Salatino, Edoardo Dezzani, Umberto Cervi, Fulvio Contardo, Claudio Grasso, Stefano Olivero, Roberto Tommei, con gli ausilia[illegible] Fabio Parlodi, Claudio Pistone, Parna e Saracino. Claudio Grasso, al centralino, ha potuto [illegible] in [illegible] quasi-romantico «tête [illegible] tête» con [illegible] fidanzata Mariela Valdiviesi.

I vigili hanno spiritosamente decorato l'edificio su cui si addestrano con luci a mo' di albero di Natale; sul [illegible] hanno appeso il pupazzo della befana con scopa, sacco e gatto [illegible]ero.

Cena con i familiari anche alla Croce Rossa, nella [illegible] sede in via Ugo Foscolo, inaugurata con l'emergenza dell'alluvione. In [illegible] centralino [illegible] due squadre Graziella Santi, Elio Squillari, [illegible] Pavese, France[illegible] Mendola, Gelindo Gasparin, Salvatrice Schillaci, Renato [illegible]ne, Fabrizio Vignale e Alessandro Raviola.

Alla Croce verde, nella sede di piazza Libertà, cena dei volontari in servizio, Stefano Biasuzzo, Piermatteo Ponzone, Fabrizio Scaglione, Maurizio Santero, Piervanni Pero, Luca Nosenzo, Paolo Gado, Ezio Lavagetto, Luigi Biasuzzo, [illegible] le do[illegible] della guardia medica Orietta Franza e Lucia Montedoro. [c. f. c.]

Sopra, le due squadre [illegible] Croce rossa, in servizio nella notte di San Silvestro; [illegible] fianco, i volontari della Croce verde, con le dottoresse della guardia medica. Nella foto grande, i vigili del fuoco nel salone della caserma; accanto, un milite [illegible] lancia in un ballo allo scoccare della mezzanotte. (FOTO [illegible])

Un consigliere avrebbe votato la variante che toccava i terreni di due parenti

Villanova, ricorso al Tar

Impugnata la delibera sul piano regolatore

VILLANOVA. Il piano regolatore del Comune di Villanova, approvato a novembre, è stato impugnato davanti al Tar.

Il ricorso è stato presentato dagli avvocati Giovanni Filippi e Luigi Dabbene per conto del responsabile dell'associazione Pro Natura, Francesco Tessiore e dell'ambientalista Pierangelo Bergamo.

Secondo [illegible] loro tesi, sarebbe [illegible] violato un articolo della legge comunale [illegible] provinciale che impone agli amministratori dei Comuni di astenersi nel voto sulle delibere riguardanti interessi propri o [illegible] parenti.

[illegible] violazione sarebbe avvenuta durante la seduta [illegible] approvazione dello [illegible] 2 novembre: «Il consigliere comunale [illegible] Bechis era presente ed ha votato a favore della va[illegible] piano» sostiene Tessiore. [illegible] aggiunge: «L'amministratore è fratello [illegible] zio [illegible] due proprietari di terreni non edificabili trasformati in [illegible] dove è possibile costruire, seppur con bassa cubatura».

Se [illegible] ricorso venisse accolto (la data dell'udienza non è stata [illegible] fissata), l'intera delibera potrebbe essere annullata.

Per il momento, [illegible] osservazioni dei cittadini al piano regolatore potranno [illegible] invece presentate fino al 9 gennaio. [r. gon.]

NIZZA

In vendita l'ex asilo

Sarà posto in vendita al prezzo [illegible] 355 milioni (base d'asta). Il fabbricato di via Cordara che un tempo ospitava l'asilo comunale. Lo ha deciso il Consiglio, durante l'ultima riunione prima di Natale, che ha votato all'unanimità l'approvazione dell'avviso di vendita. La stima del palazzo (ed [illegible] scoperte) [illegible] stata fatta dagli uffici tecnici comunali. Il prossimo passo sarà l'asta pubblica, si presume già nella primavera prossima.

«Il Comune in questo modo - precisa l'assessore ai Servizi sociali Tonino Spedalieri - cerca di recuperare una consistente somma da utilizzare nell'ambito della riorganizzazione scolastica». L'ex asilo per anni è stato abbandonato, anche se periodicamente le [illegible] giunte che si sono avvicendate a Nizza, progettavano di farlo diventare [illegible] sociale oppure un punto di incontro riservato agli anziani. [e. ce.]

Asti, del servizio, che fa capo all'Usl, si è discusso nell'assemblea dei Comuni

Centro [illegible] l'assistenza [illegible] domicilio

Il preventivo di spesa è di mezzo miliardo

ASTI. Il [illegible] dovrebbe segnare l'entrata in funzione a pieno ritmo del servizio socio-assistenzi[illegible] che fa capo all'Usl: con la nomina del coordinatore responsabile, Piero Botto, dipendente dell'Amministrazione Provinciale, consigliere comunale del Ccd di Asti, eletto nelle liste di Forza Italia, è stata istituita la sede.

Sono stati coperti anche altri quattro posti ai quali, nei primi mesi di quest'anno, verranno affiancati tre istruttori amministrativi, quattro assistenti sociali responsabili e ventidue assistenti domiciliari che lavoreranno nelle sedi distrettuali. Gli operatori [illegible] con concorsi.

La copertura della pianta organica, già approvata dalla Regione Piemonte, assicura al servizio di socio assistenza soltanto la metà del personale [illegible]cessario.

La spesa preventivata [illegible] di poco superiore al mezzo miliardo; verrà finanziata con i contributi (la quota è di 9 mila lire per abitante) versati dai Comuni all'Usl che, per il 1995, ammontano a 590 milioni.

Delle prospettive [illegible] questo importante servizio si [illegible] parlato venerdì pomeriggio, nell'Assemblea dell'associazione dei Comuni, presieduta da Sergio Corno, sindaco [illegible] Robella.

La riunione [illegible] dei primi cittadini ha approvato il «Piano di attività e spesa per il '95» del servizio socio-assistenziale, che prevede un impegno complessivo di circa due miliardi e mezzo.

«Si tratta di cifre [illegible] sotto di quelle reali, che assicurano la copertura della [illegible] per i primi [illegible] dell'anno» - ha spiegato il dottor Marrocchi, funzionario dell'Usl [illegible].

Tra le uscite più consistenti, oltre a quella del personale, ci sono i [illegible] milioni trasferiti dalla Regione che l'Usl [illegible]gnerà ad Asti come rimborso per i costi sostenuti [illegible] garantire il servizio socio-assistenziale: la città di Asti è infatti l'unico Comune che non ha delegato tali funzioni all'unità sanitaria.

Altri [illegible]00 milioni sono stati accantonati per coprire [illegible] rette degli ottanta anziani [illegible] autosufficienti, ricoverati [illegible] ventiquattro case di riposo nell'Astigiano e nella zona [illegible] Torinese.

Per ora, sono stati impegnati 140 milioni per garantire gli interventi ed i servizi diurni a favore dei portatori [illegible] handicap; sono in tutto una cinquantina, le persone che usufruiscono di questo servizio presso i centri specializzati.

«Questo capitolo - ha aggiunto Marrocchi - dovrà [illegible] aumentato di almeno altri 250 milioni per poter garantire tutti i servizi necessari». [r. s.]

Sulla Asti-Nizza

[illegible] una «lucciola» e gli sequestrano l'automobile

ASTI. Sfortunato inizio d'anno per un agricoltore di 50 anni residente [illegible] Costigliole, sorpreso [illegible] compagnia di una prostituta: oltre alla denuncia, si è visto sequestrare l'auto dai carabinieri.

E' successo sulla Asti-Nizza, a poche decine [illegible] metri dall'incrocio per Vigliano, zona da tempo frequentata da «lucciole» provenienti dall'Est europeo. Durante un controllo, i carabinieri della stazione di Montegrosso hanno notato un'utilitaria ferma in un piazzale con due persone a bordo: sospettando si trattasse di una prostituta, i militari sono intervenuti, sorprendendo la coppia.

I due sono stati accompagnati in [illegible] per controlli: la donna, 20 anni, macedone, [illegible] risultata priva del permesso di soggiorno. Nei suoi confronti è scattata la denuncia per atti [illegible] in luogo pubblico; [illegible] anche [illegible] l'agricoltore. [r. gon.]

ORGANIZZAZIONE
DITTO ANTONIO - TORINO
TEL. 011/79.90.38

EFFETTUATA COMUNICAZIONE
DATA 16/12/94 n° 47949

Da MERCOLEDÌ
4 GENNAIO
1995
ore 10,00

by Free Time

Corso Einaudi 54 - ASTI

CHIUDE

E SI RINNOVA

SCONTI
REALI
FINO AL 70%

MARINA YACHTING,
LAURA BIAGIOTTI,
OUTRAGE, INVICTA,
ELVSTROM, GIGI RIZZI,
TRUSSARDI, Y.S.L.,
NEW PENNY, MISSONI

Tipolito MELLI - Borgone di Susa (To)

Inutili i rinforzi alla struttura provvisoria sullo Stura: 2 auto fuori strada

«Quel ponte è una trappola»

Numerose polemiche a Terranova: «Occorre [illegible] collegamento definitivo: l'Anas farà bene [illegible] sbrigarsi prima che succedano incidenti gravi». Più controlli sul transito dei mezzi pesanti

CASALE. Il ponte provvisorio sulla Stura, a Terranova, riparato in fretta e furia appena prima [illegible] Capodanno perchè rischiava di franare ad una delle due estremità di appoggio, [illegible] praticamente una trappola. Poche [illegible] dopo l'intervento di rinforzo [illegible] paio di auto hanno perso il controllo: una [illegible] finita solo fuori strada, l'altra nella roggia. La strada statale, cosiddetta «Vigevanese», che passa da Terranova [illegible] mette in collegamento il Casalese con la Lomellina [illegible] quindi con la Lombardia, [illegible] non pochi problemi.

«E' bene che l'Anas si sbrighi a costruire il ponte definitivo altrimenti [illegible] incidenti ne [illegible]deranno a raffica» commenta [illegible] gente della frazione. Il ponte sulla Stura è crollato circa due mesi [illegible] in occasione [illegible] alluvione. In poche settimane [illegible] è provveduto a costruirne uno provvisorio per ripristinare il collegamento tra Casale e la Valle Lomellina, ma l'altra settimana [illegible] stato dato l'llarme perchè da un lato il collegmaento sullo Stura [illegible] fonte di rischio. Per [illegible] giorno gli operai hanno lavorato alacremente e hanno provveduto al rinforzo mediante l'aggiunta di pannelli e l'installazione di una guida che impone agli automezzi [illegible] percorrere il [illegible] viabile in [illegible] solco obbligato. Pare che questo sistema, unito probabilmente ad una scarsa prudenza da parte degli automobilisti, sia [illegible] [illegible] causa, subito alla riapertura del ponte, un paio di incidenti.

Franano gli argini dello Stura: è ancora a rischio la circolazione

Le proteste [illegible] rivolte soprattutto alla mancanza di vigilanza nella zona. «Se le forze dell'ordine non stanno di guardia costantemente, i camionisti sfrecciano bellamente sul ponte, nonostante i cartelli che vietano [illegible] transito [illegible] veicoli pesanti» [illegible] commentano nel quartiere. L'assessore [illegible] Lavori pubblici Vincenzo Ottone conferma: «Non mi stupisce che [illegible] ponte sia a rischio, visto che i camion passano incuranti delle limitazioni indicate».

Nella frazione, poi, c'è un altro motivo di preoccupazione: l'argine che [illegible] [illegible] progressivamente sgretolando. Un automobilista, d[illegible] le ore notturne, si [illegible] avventurato lungo la strada sull'argine ed [illegible] rotolato giù perchè la [illegible] [illegible] franata. A Terranova lamentano [illegible] da vecchia protezione [illegible] stata sostituita con una fatta di ghiaia: l'effetto non può che essere quello a cui si sta assistendo. La situazione è veramente pericolosa - prosegue un abitante della zona - Non è neppure necessario che si verifichi [illegible] piena della portata di quella di novembre, basta molto meno perchè la frazione finisca sott'acqua».

Silvana Mossano

Rondò senza luce, è caos

Code e incidenti allo svincolo e gli automobilisti protestano

CASALE. Dallo scorso 6 novembre, giorno dell'alluvione che ha colpito anche Casale Popolo e Terranova, il rondò sulla strada statale per Torino è senza illuminazione. Si tratta di uno svincolo che congiunge via Adam, la strada per Torino [illegible] quella per Mortara [illegible] Vercelli. Quindi un incrocio frequentato [illegible] moltissimi automezzi.

E proprio la mancanza di illuminazione [illegible] problemi, soprattutto nelle giornate di nebbia e in particolare a chi non conosce bene la [illegible] ed è costretto a rallentare creando spesso lunghe code. Negli ultimi giorni si [illegible] registrati anche alcuni incidenti, per fortuna con danni minimi e nessun ferito.

Ma la popolazione protesta, chiede che venga ripristinata [illegible] più presto l'illuminazione dell'incrocio di Casale Popolo.

Da parte comunale l'assesso[illegible] [illegible] Lavori pubblici Vincenzo Ottone ha sollecitato l'intervento dell'Anas, competente su quell'incrocio, [illegible] per ora non c'è [illegible] nulla da fare.

D'altra parte lo [illegible] [illegible]sorato ai Lavori pubblici era già intervenuto personalemnte per illuminare un altro pericoloso rondò, quello che fa incrociare le strade statali per Mortara e per Vercelli. Anche [illegible] questo caso numerosi erano stati i solleciti del Comune e parecchi i piccoli incidenti registrati. Ma l'Anas non era intervenuto e per molto tempo quell'incrocio era rimasto senza luce. Fino a che il Comune non [illegible] deciso [illegible] convenzione con l'Anas e la conseguente realizzazione di [illegible] impianto di illuminazione [illegible] carico del Comune.

[illegible] proprio l'illuminazione pubblica [illegible] [illegible] [illegible] tempo oggetto di molti interventi da parte [illegible] Comune di Casale. Negli ultimi quattro anni è stato speso cir[illegible] un miliardo e [illegible] per nuovi punti luce (ne [illegible] stati allestiti 740 in tutta la città) [illegible] anche per illuminare altre zone [illegible] capoluogo monferrino. [t. f.]

Da gennaio: dehors e passi carrai

Autodenuncia per le imposte

CASALE. Cambia con il nuovo anno la modalità di riscossione [illegible] diversi tributi comunali. Si tratta di quelli riguardanti l'occupazione permanente [illegible] suolo pubblico e i passi carrai, tasse che interessano migliaia [illegible] casalesi: sia titolari di bar e esercizi [illegible] commerciali, che occupano suolo pubblico con i dehòrs, sia cittadini per quanto riguarda i passi carrai.

Finora queste tasse [illegible] pagate tramite cartella esattoriale inviata direttamente al contribuente da parte della società gestrice della riscossione [illegible] questi tributi. Dal 1995 però la cartella esattoriale servirà solo per il pagamento delle imposte per la raccolta dei rifiuti.

«Il sistema per le altre tasse invece [illegible] 1° gennaio [illegible] basa sull'autodenuncia» spiega l'assessore alle Finanze, Paolo Filippi. In pratica [illegible] 1 al 31 gennaio gli interessati si dovranno recare negli uffici della Socea, la ditta che ha avuto l'appalto per la riscossione di questi tributi, che ha sede in via Aliora 20 (una trasversale della centralissima via Paleologi): telefono 74474.

Negli uffici di via Aliora però gli impiegati spiegano che «il contratto [illegible] stato firmato poco tempo [illegible] per cui non abbiamo ancora a disposizione i moduli. Diciamo alla gente di tornare tra qualche giorno: speriamo [illegible] [illegible] prossima settimana di avere tutta la modulistica necessaria per pagare. In ogni caso la gente che si rivolge a noi deve portare tutte le informazioni necessarie: i metri di lunghezza del passo carraio, o l'estenzione dell'occupazione [illegible] suolo pubblico, e tutti gli altri dati relativi».

Ma il nuovo pagamento delle tasse interessa anche una categoria minore: infatti si pagheranno anche nei casi di «occupazione del sottosuolo» per allacciamenti in rete.

Dopo l'autodenuncia ci penseranno direttamente gli uffici della Socea a quantificare le tasse da pagare e a comunicarle agli interessati. E' necessario però che [illegible] denuncia venga fatta entro il 31 gennaio, dopo quella data scatteranno le sanzioni per gli evasori.

Le nuove tasse per occupare il suolo pubblico però non prevedono «stangate». Lo aveva [illegible]municato tempo fa l'assessore alle Finanze Paolo Filippi scongiurando i timori legati alla nuova struttura della [illegible] in questione. Dopo molti incontri con le associazioni di categoria infatti era stato deciso l'applicazioni al minimo degli aumenti previsti dalla legge e l'applicazione di tutti gli sconti possibili. Ad esempio calerà del dieci per cento in media la tassa per occupare permanentemente [illegible] suolo pubblico.

Vicini sono invece gli aumenti per la tassa di smaltimento rifiuti urbani. Mediamente [illegible]ranno a Casale del 30 per cento.

Tino Ferrarotti

Un sopralluogo di tecnici del Trentino

Canelli, ispezione agli edifici a rischio

CANELLI. Intensa e piena di significati la giornata canellese del gruppo (una decina) di trentini che, venerdì [illegible] dicembre, nella città del moscato hanno portato fondi per la ricostruzione e regali ai bambini delle scuole.

Agostino Dallago, ingegnere comandante dei vigili del fuoco di Trento (in [illegible] hanno operato per 16 giorni immediatamente dopo l'alluvione del 5 novembre), è tornato a Canelli [illegible] altri tre ingegneri della protezione civile.

Scopo della visita non solo quello di portare aiuti alla città che ancora porta i segni del disastro, ma anche ispezionare alcuni edifici pubblici (ai [illegible]tino [illegible] [illegible] visitato [illegible] scuola media «Carlo Gancia» di piazza della Repubblica) per decidere interventi fattivi di recupero.

Per quanto riguarda le donazioni i trentini hanno distribuito oltre settanta milioni di cui cinquanta raccolti nei Comuni [illegible] comprensorio di Trento e dalla Cassa rurale di Primerio (era presente il presidente Lorenzo De Paoli); quindici frutto di [illegible] raccolta tra i vigili [illegible] fuoco trentini e cinque devoluti dagli agenti di polizia di Trento e provincia.

I fondi sono [illegible] [illegible] 23 famiglie e commercianti alluvionati.

[illegible] distribuzione degli assegni (con momenti di grande commozione) è stata effettuata al pomeriggio, nella sala consigliare del palazzo municipale, alla [illegible] del sindaco Oscar Bielli, dell'assessore ai servizi sociali, Sergio Brunetto e di quello ai Lavori pubblici Mauro Traversa.

«L'esempio degli amici trentini - ha detto [illegible]lli - deve farci riflettere [illegible] significato di solidarietà. Se i canellesi [illegible] chiamati ad aiutare gli altri sapranno fare la propria parte».

Altri aiuti sono stati consegnati alla scuola media «Carlo Gancia» (tre milioni) [illegible] alla direzione didattica delle scuole elementari (giochi e materiale didattico).

Filippo Larganà

Guardia giurata sventa un furto alla Mondial Frigor: i banditi fanno perdere le tracce

Casale, un altro «raid» in azienda

Oltre dieci i colpi messi a segno negli ultimi giorni, nonostante il maggiore impegno delle forze dell'ordine. Proseguono le indagini della polizia sui furti compiuti alla Iarp e nelle altre ditte

CASALE. [illegible] bande che prendono di mira le aziende sono decise [illegible] tutto. Dopo poco meno di una decina di furti compiuti nella notte tra il 29 e il 30 dicembre in varie ditte casalesi, sono tornati a colpire, 24 ore dopo, puntando su uno dei maggiori stabilimenti [illegible] zona, la Mondial Frigor spa, leader nel settore del freddo, in strada Pozzo Sant'Evasio, dietro l'ospedale. Sono stati però disturbati [illegible] un cittadino dell'ordine e sono stati costretti [illegible] darsi alla fuga attraverso i campi. Inseguiti dalla polizia, sono riusciti a far disperdere le tracce perché avevano una vettura d'appoggio nascosta in un luogo sicuro.

Il colpo è stato comunque [illegible]. La forza dell'ordine, tuttavia, [illegible] impegnate in servizi di controllo rinforzati e a tappeto. Alla Mondial la banda è entrata in azione poco dopo l'una di notte. Dopo aver forzato i cancelli, i malviventi [illegible] riusciti a penetrare nello stabilimento concentrando la loro attenzione ad una serie di utensili di un certo valore. Ma un cittadino dell'ordine, predisposto all'attività di controllo, [illegible] dato l'allarme. Le pattuglie della polizia che avevano incrementato i servizi di sorveglianza in città sono piombati in strada Pozzo Sant'Evasio.

I ladri - pare fossero in quattro - sono fuggiti dapprima attraverso i campi. Sono stati inseguiti, ma sono riusciti a dileguarsi nel buio. Recuperata la vettura che avevano parcheggiato in qualche luogo sicuro [illegible] sfrecciati a gran velocità verso Torino. La polizia indaga, oltre che sull'episodio della Mondial, anche sugli altri furti commessi alla Iarp (dove si sta [illegible] procedendo all'inventario: l'ammanco sarebbe, comunque, di parecchi milioni), all'Autocarrozzeria Moderna, alla Smei, alla Amc, allo sportello cassa della banca di Credito del Piemonte del mercato di piazza Venezia e ad alcuni grossisti di ortofrutta.

Non è escluso che ad organizzare i «colpi» sia un'unica banda, ma che [illegible] agire siano più gruppi che operano contemporaneamente sperando di racimolare il più possibile. Proprio in previsione di furti e rapine nel periodo natalizio, le forze dell'ordine avevano intensificato l'attività [illegible] controllo con pattuglioni [illegible] auto istituzionali e auto civette, personale in divisa [illegible] in borghese. Ad eccezione di un furto con destrezza di un abito pregiato, compiuto [illegible] [illegible] boutique in via Saffi, l'attività [illegible] accanimento nei confronti delle aziende [illegible] [illegible] verificato negli ultimi giorni dell'anno. [s. m.]

ASTI

«Colpi» in due ditte

Ladri in azione in due ditte astigiane alla vigilia di Capodanno. Un «colpo» milionario è quello messo a segno negli uffici della «Diesel service» (riparazioni autotreni) di via Buronzo. Dopo aver forzato una finestra del deposito, i soliti ignoti hanno scassinato la cassaforte impossessandosi di banconote per un importo complessivo, secondo una prima stima, [illegible] 10 milioni. La denuncia [illegible] stata presentata [illegible] Giuseppe Arduino, 41 anni. Altro raid [illegible] [illegible] della Gate (componenti elettrici), una delle più importanti fabbriche astigiane, nella zona industriale di corso Alessandria. Gli autori del furto, avvenuto di notte, hanno scardinato una porta antincendio e sono entrati negli [illegible]fici. Poi hanno «passato in rassegna» le scrivanie di impiegati e dirigenti forzando alcuni cassetti. Per il momento non è stato accertato l'esatto ammontare della refurtiva. La denuncia alla questura, che sta svolgendo indagini, [illegible] stata presentata dal capo del personale, Michele Bozzola [illegible] anche assessore al Comune di Asti). [r. gon.]

Record di soccorsi

Montemagno la Croce verde si rafforza

MONTEMAGNO. Bilancio della Croce Verde di Montemango, [illegible] cui fanno capo anche i [illegible]muni di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore [illegible] Viarigi. I dati sull'intero anno non [illegible] ancora disponibili, [illegible] da quelli relativi ai primi nove mesi si può notare come il '94 abbia segnato un forte incremento dei servizi forniti [illegible] questa sezione di volontari, nata [illegible] anni fa. Da gennaio a settembre sono stati fatti 655 trasporti, di cui 111 urgenti, contro i 595 e 113 del 1993.

La Croce verde di Montemagno ha pure migliorato il parco macchine con l'acquisto di un'ambulanza frutto delle offerte dei cittadini. «Tutto ciò è possibile - spiega il presidente Giuseppe Guarnero - grazie alla disponibilità dei volontari ed alla generosità dei privati, sempre molto vicini alla Croce Verde». Conclude: «Il nostro obbiettivo per il 1995 è quello di migliorare ancora la qualità dei servizi e [illegible] possibile aumentare il parco mezzi». [bru. m.]

Successo della trasmissione in diretta tv su Raiuno, venerdì da Alba

Baudo raccoglie 4 miliardi

I fondi andranno al reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e alla casa di riposo di Canelli. Sono accorse 4 mila persone, ma solo 1400 hanno potuto assistere allo spettacolo

La manifestazione prima della diretta tv, Pippo Baudo sulla pista. A [illegible]tra, Giovanni Taramasso di Ceva [illegible] polemico con gli altri sindaci

ALBA. Le star del piccolo schermo hanno richiamato nella capitale delle Langhe oltre quattromila persone per [illegible] spettacolo p[illegible] alluvionati «Regalo [illegible] Natale», condotto da Pippo Baudo e trasmesso, venerdì sera, in diretta su Raiuno. Le performance di Carmen Russo, Clarissa Burt, Remo Girone, Victoria Zinny, Gigi e Andrea, Maria Grazia Cucinotta, alle prese [illegible] gli animali e le acrobazie del circo, le esibizioni [illegible] Katia Ricciarelli, Amii Stewart, Fiorello, hanno consentito [illegible] raggiungere lo scopo prefisso: la raccolta dei quattro miliardi per il reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria [illegible] la [illegible] [illegible] riposo di Canelli.

Alla fine, [illegible] promessa anche per Alba: Baudo ha annunciato un terzo spettacolo per il 13 gennaio, sempre dal mondo del circo, [illegible] Roma (il primo si era tenuto nella capitale il 23 dicembre), dal quale potrebbero venire aiuti per costruire la scuola materna alluvionata [illegible] frazione Mussotto, oltre [illegible] opere di pri[illegible] importanza in altri Co[illegible] piemontesi colpiti dalla calamità. Un contributo, quello di Raiuno e della Croce rossa, promotori della manifestazione, che va ad aggiungersi ad altre iniziative di solidarietà [illegible] favore degli alluvionati, come quella di Specchio dei tempi, ricordata da Pippo Baudo durante la trasmissione.

La serata [illegible] [illegible] iniziata con una fiaccolata all'esterno del circo. Era organizzata dai Comitati alluvionati dell'Albese e [illegible]l'Astigiano che hanno approfittato delle telecamere per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. Pur nel grande successo di partecipazione e di offerte raccolte, non [illegible] mancato qualche malumore. Il [illegible] pubblico [illegible] ha potuto essere accolto per intero sotto il tendone che ha ospitato la diretta televisiva, [illegible] cui c'erano solo 1400 posti. Molti spettatori hanno dovuto accontentarsi di seguire [illegible] spettacolo da [illegible] secondo tendone, allestito [illegible] fianco, grazie ad un maxi schermo.

Luca Magliano della Cri albese, dice: «Ci dispiace che qualcuno degli esclusi sia rimasto amareggiato, ma, per ragioni di spazio, [illegible] era possibile accogliere le migliaia di persone in attesa. Per le esigenze del lavoro televisivo, la [illegible] ha chiesto che fosse presente solo una rappresentanza dei [illegible] enti e gruppi che sono stati protagonisti nell'alluvione. Così [illegible] avvenuto anche per le famiglie danneggiate, per gli [illegible] ministratori d[illegible] centri più colpiti». [illegible] sindaco di Alba, Enzo Demaria, che ha consegnato a Baudo un profumato tartufo «come simbolo della vita del Piemonte che continua» ha commentato: «Crediamo che l'iniziativa sia stata utile per tenere viva l'attenzione [illegible] gravi problemi che ha lasciato la calamità. Non è [illegible] momento [illegible] fare polemiche, ma di essere tutti uniti perché quanto si [illegible] ad ottenere va [illegible] favore di tutti». Tra il pubblico, vi [illegible] un gruppo di anziani della casa di riposo «Ottolenghi» [illegible] Alba: [illegible] po' di svago anche per lo[illegible] che hanno vissuto in prima persona la tragedia dell'inondazione con reparti allagati e due ospiti tra [illegible] vittime.

Tra le offerte raccolte, significativa quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti e Alessandria che hanno versato 50 milioni sul conto della Croce [illegible]. I sindacati hanno promosso una raccolta di un'ora di lavoro che è ancora in [illegible]. Con i primi fondi avevano già acquistato un'attrezzatura per l'ospedale infantile [illegible] Alessandria (435 milioni). [g. f.]

«Era meglio non partecipare»

Il sindaco di Ceva manda a dire ai colleghi albesi e alessandrini

CEVA. «Se fossi stato al posto dei miei colleghi dell'Albese e dell'Alessandrino non avrei accettato di partecipare». Così il sindaco di Ceva, Giovanni Taramasso, commenta la serata di «Regalo di Natale», condotta ad Alba da Pippo Baudo. Uno spettacolo al quale hanno partecipato i primi cittadini delle zone alluvionate delle province di Asti [illegible] Alessandria [illegible] dell'Albese, ma [illegible] [illegible] Cebano.

«Mi rendo [illegible] che la presenza dei sindaci era legata alle finalità della serata - sottolinea Taramasso -. Tuttavia, considerato che molti di questi paesi e città hanno pianto dei morti, oltre che i danni subiti, non [illegible] è sembrato molto conveniente andare [illegible] esibirsi al circo, com'è accaduto». Ma i sindaci del Cebano non avrebbero neppure ricevuto l'invito [illegible] recarsi ad Alba.

«Ribadisco che comunque non avrei partecipato - sostiene [illegible] primo cittadino [illegible] Ceva -. Mi stupisce però che, fra tanti centri chiamati [illegible] rappresentare le aree alluvionate, non si siano ricordati di includere Priero [illegible] Clavesana, che al disastro hanno pagato un prezzo alto, in vite umane».

A quasi due mesi dal disastro, è [illegible] troppo presto perché Ceva possa dimenticare: i danni, ai soli privati, ammontano a oltre dieci miliardi e mezzo. Nei giorni [illegible] sono stati invitati a recarsi in Comune, per la verifica delle schede di denuncia delle perdite, indispensabili per procedere con i rimborsi.

«Per [illegible] opere pubbliche, soprattutto le strade, bisognerà attendere la primavera, per iniziare i lavori definitivi - conclude Taramasso -. Importante è che quelle più colpite, come [illegible] scuole, hanno potuto gi[illegible] essere rimesse in piedi, grazie al lavor[illegible] di ragazzi, professori, bidelli e volontari. E per l'asilo distrutto, grazie agli alpini e al Comune di Limone. Non li dimenticheremo». [p. s.]

Atlante con fotografie e pagine di diari sulle escursioni da William Martin Conway a Quintino Sella

Alpi [illegible] [illegible] da scalatori del passato

Un volume propone viaggi dal Colle della Maddalena al Monviso

Quintino Sella, politico e alpinista

CUNEO. Scoprire la bellezza delle Alpi attraverso fotografie e i racconti di grandi scalatori. La proposta [illegible] dell'editore cuneese «L'Arciere» che ha [illegible]liz[illegible] [illegible] secondo «volume di viaggio» per la collana dedicata alla più affascinante catena montuosa d'Europa. Il primo, che risale [illegible] un [illegible] fa, presenta le Alpi Marittime fino al Colle della Maddalena. Il secondo, distribuito in questi giorni, riprende di lì e va fino [illegible] Monviso proponendo le Cozie meridionali con le Valli Stura, Grana, Maira, Varaita Po e quelle del versante francese. Le 160 pagine possono [illegible] idealmente suddivise in due volumi. Il primo (graficamente ben distinto grazie [illegible] colore, tipo di carta, e stampe d'epoca) raccoglie una serie [illegible] racconti, di «quaderni» [illegible] viaggio. Si parte [illegible] Bernardo Chiara (13 agosto del 1913) con [illegible] brano «Al [illegible] del Mulo». Quindi Rino Rossi (ottobre 1923) che racconta «Il Monte Oronaye» (3100 metri, Cozie Meridionali). Si legge: «Questo nome fa battere un po' il cuore agli alpinisti che [illegible] si sono cristallizzati in una zona dalla quale usino non uscire a nessun prezzo. Perché ormai [illegible] noto che lassù si cela per noi, ostinati persecutori di "verginità", forse il più grande eldorado roccioso delle Alpi».

Il terzo racconto è di William Martin Conway (1895) su «Elva e il Pelvo». Le pagine del diario di viaggio «La prima [illegible] Monvi[illegible]» sono datate 27 agosto 1861 e vennero scritte da William Mathews. Del piemontese Quintino Sella [illegible] proposta [illegible] let[illegible] che scrisse nel 1863 a Gastaldi titolata «Italiani sul Re [illegible] [illegible]». La prima parte del volume si chiude con un brano di Giuseppe Buttini (1895) su «Nell'Alta Valle del Po».

E poi via con un atlante fotografico dedicato a questo settore delle Alpi che ha, per indi[illegible] protagonista, il Monvi[illegible]. Le fotografie, a colori, sono belle, suggestive, capaci di portarti tra le vette delle montagne a provare le stesse sensazioni degli alpinisti quando raggiungono [illegible] cima. Alle diciture, sintetiche, essenziali, sono affiancate spiegazioni più analitiche di ogni valle, [illegible] ogni cima o gruppo montuoso, lago o sentiero degno di attenzione per chi ama la montagna. Curato [illegible] Nanni Villani su progetto grafico di Luciano Gastaldi (redazio[illegible] Franco Dardanello) il volume ha il patrocinio del Cai, di Provincia [illegible] Camera di Commercio di Cuneo. E' in vendita a 84 mila lire. «Una miniera [illegible] informazioni - spiega Villani - di carattere botanico, geologico, storico, toponomastico. E di giudizi che raramente è dato trovare in altri scritti di montagna».

Gianni [illegible]

Ieri mille persone per la tradizionale «Fagiolata»

Castiglione in festa con 42 paioli fumanti

I Batì della Confraternita di Sant'Antonio davanti ai paioli in [illegible] viene cucinata la fagiolata di Castiglione

Sopra, i coscritti del 1976 di Castiglione. Sotto, figuranti del corteo storico

ASTI. La prima festa dell'anno nell'Astigiano, continua a ottenere il suo consueto successo. E' la Fagiolata [illegible] Castiglione, una tradizione secolare, legata a un episodio storico.

Ieri un migliaio [illegible] persone, assiepate nella piazza [illegible] Castiglione, si [illegible] date appuntamento attorno alla lunga fila dei paioli fumanti colmi di fagioli. A cucinarli, su fuoco di legna, sono stati i genitori dei coscritti della leva 1976. «Ci siamo [illegible] messi questa mattina, sfidando [illegible] freddo, alle quattro e mezza - racconta [illegible] [illegible] loro - con fagioli e ceci. Li facciamo cuocere a fuoco lento con costine e cotiche [illegible] maiale».

In cifre, la Fagiolata '95 si riassume così: 150 chili di «borlotti» e «bianchi di Spagna» e 50 di ceci, cotti per alcune [illegible] in 42 paioli di rame di varie dimensioni, sostenuti [illegible] [illegible] trespolo in legno lungo oltre 30 metri, lungo tutta la piazza della frazione.

Le origini della manifestazione risalgono al Medioevo, a una tipica contesa territoriale tra due piccoli signori locali, i fratelli Rodolfo e Giacomo di Valle Canea (una vicina località, [illegible] frazione di Caniglie). Verso il 1200 i due entrarono in lite per il possesso di alcuni terreni di famiglia; giunsero ad un accordo grazie alla mediazione del clero, alla condizione che avrebbero, ogni anno, al 2 di gennaio, distribuito una «mina» di fagioli ai poveri del paese. E da allora la tradizione è sempre stata rispettata, [illegible] un crescendo di successo, diventando anche un richiamo turistico. Fino al 1916 è stata curata dai Batì della Confraternita di Sant'Antonio, poi è passata ai coscritti.

Secondo consuetudine, i coscritti [illegible] partiti [illegible] [illegible] fa per la questua che fa parte del rituale preparatorio. «Siamo andati di casa in casa - dicono - a raccogliere i fagioli. La tradizione vorrebbe che si utilizzassero solo prodotti locali. Purtroppo non tutti ne hanno, così si raccoglie [illegible] denaro con cui raggiungiamo la quantità di cui abbiamo bisogno».

Ieri mattina i «soldà», [illegible] vengono detti dagli anziani, erano in otto (altri non vivono a Castiglione e non hanno partecipato alla festa). Dopo la messa hanno ballato il brando in piazza al [illegible] della banda cittadina; sono Manuela Cersosimo, Marco Bertarelli, Tiziano Chiesa, Alessandro Abramo, Maurizio Grassi, Giorgio Gamba, Alberto Masoero e Roberto [illegible]filippi.

Anche quest'anno c'è una mostra, nei locali della scuola elementare. Sono esposti lavori degli alunni dedicati a Castiglione. [illegible] possono anche vedere alcune foto d'epoca del paese. La mostra sarà aperta ancora venerdì e domenica (orario: 10-12,30 e 25,30-28,30).

Carlo Francesco Conti

[illegible]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or. 17/18,30/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Politeama — Tel. 530.066 — Or.: 20,10; 22,30 — Lire 9000/6000
La maschera - The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 19,40; 22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

Nuovo Splendor — Tel. 585.040 — Or.: ap. 20; ult. 22.25 — L. 9000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

[illegible] P[illegible] — Tel. 557.667 — Or.: 16,40/18,30/20,10/22,10 — L. [illegible] — RIPOSO

Don [illegible] — Tel. 410.858 — Ore 16/18/20,30 — Lire 9000/6000 — RIPOSO

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000 — [illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — L. 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap.: 20 — Lire 8000/7000
Film a luce rossa

[illegible] Cristallo — Tel. [illegible]24 or: 14,30 16,30/18,30/20,20/22,30 — Lire 7000/6000 — RIPOSO

Lux — Tel. 976.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 982.268 — Or.: 20,35/22,30 — Lire 7000/6000 — RIPOSO

[illegible] & [illegible]

NIZZA

Seminario jazz al «Blue Bird»

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al seminario di jazz in programma dal 12 al 14 gennaio al «Blue Bird» di Nizza. Le lezioni saranno tenute dal batterista Bobby Durham, la vocalist Shawnn Monteiro e il pianista Massimo Faraò. Quota di partecipazione: 100 mila lire. Per iscriversi e informazioni, telefonare al 793.569 e allo 0337/252.771.

CASSINASCO

«Altroquando» in birreria

Gli «Altroquando» suoneranno venerdì alla birreria «Il Malte[illegible] nel primo concerto dell'an[illegible] ospitato nel locale di Cassinasco. In programma cover e brani autoprodotti. S'inizia alle [illegible]. Ingresso libero.

MOMBERCELLI

Mini cantanti in palcoscenico

Il salone della Pro loco di Mombercelli ospiterà giovedì la rassegna musicale per cantanti junior intitolata «Sette note». I piccoli artisti presenteranno brani degli Anni '60 fino ai giorni nostri. La serata, che s'inizierà alle 21, sarà animata [illegible] gruppo della «Quinta Strada» e dai miniballerini [illegible] scuola «Universal Dance» di Canelli.

[illegible]

Domani si canta col karaoke

Appuntamento [illegible] il karaoke, domani sera, come ogni settimana, al bar Roma di piazza Garibaldi a Moncalvo. S'inizierà alle 21.30.

[illegible]

Lezioni di ballo al circolo Waya

S'inizierà l'11 gennaio il [illegible] di ballo del circolo Way Assauto tenuto da Maddalena Artu[illegible]. Dieci lezioni [illegible] mercoledì alle 20,30 sui vari stili di ballo. Informazioni al 592.543.

CASTELLO D'ANNONE

In pista aspettando la befana

«La befana vien di notte» è l'appuntamento di giovedì alla discoteca «Hollywood». Al lavoro il dj Alexander T.C. Spettacolo alle [illegible]. Ingresso [illegible] mila lire (consumazione compresa).

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21 / 79	16 / 83	24 / 58	50 / 57	76 / 51
CAGLIARI	34 / 78	58 / 67	85 / 59	61 / 50	53 / [illegible]
FIRENZE	60 / 76	25 / 83	48 / 62	1 / 61	[illegible] / [illegible]
[illegible]	4 / 117	38 / 77	42 / 71	45 / 58	73 / 58
MILANO	[illegible] / 104	57 / 84	33 / 76	39 / 72	78 / 57
[illegible]	[illegible]	1 / 60	88 / 57	75 / 53	85 / 45
[illegible]	[illegible] / 104	10 / 90	15 / 78	13 / 66	8 / 47
[illegible]	59 / 78	63 / 70	68 / 61	69 / 60	20 / [illegible]
TORINO	87 / 96	19 / 41	32 / 39	8 / 38	[illegible] / 36
VENEZIA	4 / 69	73 / 67	2 / 59	32 / 57	87 / 52

Ambi centrati. Ambi centrati [illegible] n. 46 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

46-33; 46-3; 46-86; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-84; 46-20; 46-18; 46-56; 46-70; 46-38; 46-19; 46-78; 46-43; 46-67; 46-54; 46-69; 46-65; 46-74; 46-62; 46-5; 46-6; 46-89; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; 46-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 28 (1); Firenze 90 (5); Genova 73 (4); Milano 90 (6); Napoli 7 (4); Palermo 18 (5); Roma 85 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-35; 43-35; 14-35; 63-65; 73-65; 74-35; 84-35; 48-35; 24-65; 16-65; 26-35; 17-35; 57-35; 86-65; 47-65; 67-35; 68-35; 48-35; 38-65; 18-65; 60-35; 73-35; [illegible]; 43-65; 14-65; 24-35; 16-35; 74-65; 64-65; 46-65; 85-35; 47-35; 26-65; 17-65; 57-65; 38-35; 16-35; 67-65; 68-65; 48-65.

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
9 - 13 - 22; 9 - 13 - 31; 9 - 13 - 40; 9 - 13 - 49; 9 - 13 - 58; 9 - 13 - 67; 9 - 13 - 76; 9 - 13 - 85; 9 - 22 - 31; 9 - 22 - 40; 9 - 22 - 49; 9 - 22 - 58; 9 - 22 - 67; 9 - 22 - 76; 9 - 22 - 85; 9 - 31 - 40; 9 - 31 - 49; 9 - 31 - 58; 9 - 31 - 67; 9 - 31 - 76; 9 - 31 - 83; 9 - 40 - 49; 9 - 40 - 58; 9 - 40 - 67; 9 - 40 - 76; 9 - 40 - 65; 9 - 49 - 58; 9 - 49 - 67; 9 - 49 - 78; 9 - 49 - 65.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	[illegible]
GEMELLI	32	21	17	51	1	13	2	2	17	6
[illegible]	58	0	10	9	3	1	8	22	3	0
[illegible]	2 / 28	0 / [illegible]	0 / [illegible]	3 / 43	8 / 24	1 / 46	8 / 25	0 / 30	5 / [illegible]	4 / 30
FIGURE	2 / 45	1 / 18	1 / 10	2 / 27	5 / 13	7 / 14	4 / 69	9 / 14	3 / 36	3 / 34
DECINE	31 / 31	1 / 44	41 / 14	31 / 19	41 / 24	[illegible] / 28	61 / 24	[illegible] / 27	[illegible] / 30	[illegible] / 67

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Visone 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or. 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007: *Sala 1* **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3* **Il mostro.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **The [illegible]** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. G[illegible] 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Galliari 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible]0; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Garcia 9. **Con [illegible] [illegible] chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** [illegible] [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vamps sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. [illegible] 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZI[illegible] [illegible] Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible] al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhiopinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. O[illegible] domeniche... con l'aperitivo. Dal 15/1 al 30/4 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica sinfonica o corale con l'orch. e il coro del Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 [illegible] **L'Asino d'oro,** [illegible] Poli-Omboni [illegible] Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Domani ore 21 Tutta la festa con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin an purgatòri,** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 19. Prenotazioni e informazioni [illegible] 9-23 cont[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Segreti, miniserie
20 — Tg 6
20,30 Cianuro a colazione, tv movie
22,30 Soldato Benjamin, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Rouge, varietà
0,30 In casa Lawrence, telefilm
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg notte
0,15 Film di [illegible] e... dintorni
2 — Buona notte con...

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 I predatori della pietra magica, film
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Il cerchio magico
[illegible] Orchestra compilation
20 — [illegible]
20,30 L'astronave, film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite video
2 — Speciale MTV

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Una tenera canaglia, film
22 — Superman: le nuove avventure
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — La principessa delle stelle
0,30 Alice, telefilm
1,30 Crazy dance

[illegible] Supersix
19,45 Tg sera
21,15 Zio d'America
21,45 Appuntamento con Iriglia

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Nella vecchia fattoria
23,10 [illegible]
0,15 Vizi privati
1,45 Match Music
2,30 Vizi privati
3,30 Wolf, telefilm
5 — Zapping

Quadrifoglio Odeon
19,30 Tg [illegible]
20 — Soqquadro
20,30 Miss Italia, film
22,30 Italia oggi
0,15 Videoparade

[illegible] 9 Tel
20,25 Telegiornale 9
21 — Frankenstein contro l'uomo lupo, film
23 — Telegiornale 9
23,59 Le spie, telefilm
0,25 T.S.D., musicale
1,10 Trauma Center, telefilm

Telecampione
20,45 Business news
20,55 In nome della montagna «Al pilastro del cielo», documentario
21,50 Business [illegible]
22 — Emporio tv
22,30 Non solo nale

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
19,30 Mago pancione etolù, cartoni
20 — Torino magica
20,20 Tele[illegible]
20,30 Intrigo, miniserie
22,20 Telenews
22,30 Fausto Terenzi show
24 — Blue jeans
1,30 [illegible] Terenzi show

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Rubrica di cartomanzia
20,15 Rubrica di Baket
21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica
23 — G.R.P. Monitor
0,20 Mediterraneo news, r[illegible]
1 — La voce della foresta, [illegible]

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, rubrica
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Heart of the city, telefilm
21,30 Tuono blu, [illegible]m
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale
[illegible],30 Documentario

Rete 7 [illegible]
20,40 Acquasanta Joe, [illegible]
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informa 7
0,30 Conviene far bene l'amore
1,15 Informa 7
1,25 Fausto Terenzi show

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parla l'ex bianconero Sacco, dirigente dei galletti

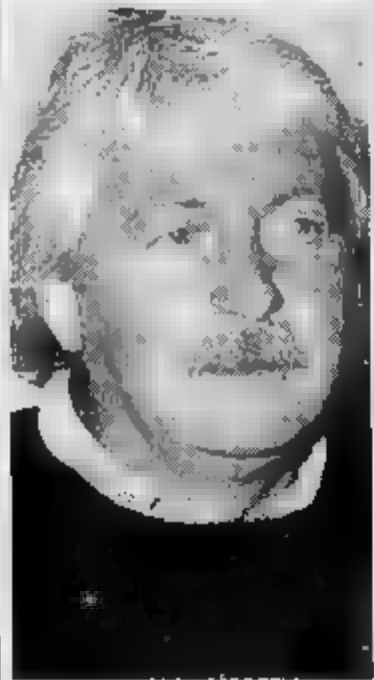
«Sogno un '95 vincente per l'Asti e la Juventus»

ASTI. Da [illegible] anni ricopre la carica di consigliere del presidente: in realtà Giovanni Sacco, un ricco passato di calciatore ed allenatore, è il «deus [illegible] machina» di questo Asti Anni '90.

E' lui che [illegible] portato [illegible] Moncalieri il tecnico Bochicchio e sono suoi i colpi di mercato che hanno caratterizzato la campagne acquisti delle ultime [illegible]: Falzone, Schiavone, Biasi e Cacciola sono [illegible] alcuni dei [illegible] dell'ex campione juventino.

La formazione biancorossa attuale ha la sua impronta. Ma Sacco, classe 1943, è anche l'allenatore della formazione Allievi della Juve «una squadra che mi [illegible] dando molte soddisfazioni: siamo primi nel campionato nazionale ed ho alcuni talenti che faranno strada».

I galletti sono però sempre nel suo cuore: «Abbiamo le possibilità di vincere il torneo. Finora l'unico passo falso è stato quello con il Trino, [illegible] sconfitta che poteva essere almeno un pareggio e che ci ha tolto [illegible] punto importante in classifica».

Al [illegible] arrivo, nella primavera del 1992, Sacco ha trovato un Asti in crisi d'identità: i dirigenti [illegible] avevano lesinato risorse per creare una squadra in grado di ben figurare, ma nonostante i grossi nomi prelevati dalla società la compagine biancorossa non decollava.

L'ex giocatore della Juventus Giovanni Sacco, «consigliere [illegible] presidente» dell'Asti, Gian Maria Piacenza. In [illegible] un'azione di Rino Restivo, punto di forza dei galletti

«Abbiamo così deciso di compiere una vera rivoluzione con l'aiuto di un ottimo allenatore come Paolo Borsato. Molti elementi giovani per un programma a lungo termine. L'anno successivo, con Enrico Pasquali in panchina e l'a[illegible] di Schiavone e Falzone, abbiamo fatto [illegible] ulteriore passo avanti, anche se non eravamo ancora competitivi ai [illegible]imi livelli».

Una stagione cominciata bene e conclusasi con quel calo a Pa[illegible] inspiegabile, che [illegible] doveva esserci» dice Sacco.

Intenso anche il lavoro per allargare e potenziare il settore giovanile: «I risultati ci [illegible] [illegible] ragione. La Juniores sta facendo molto bene e molti dei [illegible] giocatori si affacceranno presto alla prima squadra. Così gli Allievi di De Maria. Sta dando buoni frutti anche la scuola calcio».

Il campionato dell'Asti riparte domenica con il derby [illegible] Monferrato contro il Casale: «La nostra è una formazione molto solida, ordinata e ben messa in campo. Ha un grosso potenziale in avanti ed una difesa forte. Al ritorno poi incontreremo Borgomanero e Verbania, le nostre principali avversarie, in casa al Comunale e questo sarà [illegible] [illegible]taggio».

L'undici biancorosso potrà poi contare su alcuni recuperi molto importanti: «Abbiamo reintegrato Mosso, che ci garantirà una grossa spinta sulle fasce. Nel ritorno potrà essere la nostra carta vincente».

Due i desideri per il 1995: «Mi piacerebbe - conclude Sacco - vedere l'Asti vincere il campionato e la Juve lo scudetto. Sarebbe un'accoppiata bellissima».

Enzo Armando

Morto Kuznetsov

Ad Asti un Ferrara in lutto

ASTI. Sarà un Ferrara in lutto, la squadra che arriverà al Giobert, giovedì sera, per l'undice[illegible] giornata di campionato di A2: la pallavolo mondiale piange la [illegible] del campione ucraino Andrej Kuznetsov, [illegible] anni, uno dei giocatori più completi della scuola russa, l'ex capitano della nazionale, scomparso venerdì notte in un incidente stradale, tamponato da un'auto pirata.

La società Les Copains è sconvolta, [illegible] la città che aveva imparato ad amare il suo numero [illegible] lo schiacciatore che, con una tecnica sopraffina, faceva sognare una squadra ed [illegible] città che lottava per salire in A1. Adesso, [illegible] [illegible]etsov, tutto sarà diverso, ad iniziare dalla partita che i [illegible]gnoli dovranno affrontare al Giobert contro la Voluntas.

Lascia un vuoto nei compagni e negli avversari. Commenta Luigi Ferrioli, il palleggiatore del Ferrara: «[illegible] il nostro allenatore in campo. Per me era un sogno poter giocare con un campione così. Era aperto, sempre disponibile. Ci mancherà molto».

Vedad Glinac, 10 anni nella nazionale dell'ex Jugoslavia, schiacciat[illegible] della Voluntas, ricorda: «Abbiamo giocato con[illegible] tante volte. L'ultima, in nazionale, agli Europei nell'89 in Svezia, l'altra in A1, quando lui era a Roma ed io a Milano. Pro[illegible] un dolore profondo, ma le parole in questi momenti [illegible] servono. Oltre ad essere un grande campione, [illegible] [illegible] persona squisita, simpatico ed umano».

Gli astigiani, che hanno collezionato finora dieci sconfitte consecutive, sono ancora fermi in classifica a zero punti. Cercheranno la prima vittoria contro il Ferrara: ma i romagnoli potrebbero reagire come fece la squadra della Spal calcio che, dopo la morte del giocatore Giuseppe Campione, avvenuta il 14 settembre, scese in campo e vinse 5-1 contro la Spezia.

Dopo l'incontro casalingo di giovedì, la Voluntas dovrà affrontare la trasferta a Spoleto contro l'Olio Venturi, penultimo della A2.

Classifica: Napoli 18; Ferrara, Macerata e Forlì 16; Brescia 14; Mantova 12; Traco Catania, Castellana Grotte 10; Falconara e Livorno 8; Cus Torino 6; Fano e Vicenza 4; Spoleto 2; Voluntas e Catania 0. [r. s. s.]

UN ANNO DI SPORT

Solo bei voti sulla pagella del motocross astigiano

Sopra Valter Carbone e in alto Matteo Gambino. Accanto uno spettacolare passaggio del [illegible] sulla pista internazionale di Valmanera

ASTI. «La stagione appena conclusa è stata positiva»: il fiduciario provinciale dell'Fmi, Valter Carbone, ha tracciato [illegible] breve bilancio dell'attività [illegible]tociclistica svolta nell'Astigiano, nel '94.

I giovani centauri astigiani si sono proposti alla ribalta [illegible]zionale [illegible] numerose iniziative e buoni risultati in campo agonistico.

Il Cross club Asti, come sempre, ha tenuto gare di motocross nel crossodromo internazionale permanente di Valmanera riscuotendo unanimi consensi, sia da parte del pubblico che di piloti e dirigenti. Ad ottobre, la società ha organizzato l'ultima prova degli Assoluti d'Italia, assolvendo in pieno il compito. E, i dirigenti federali hanno garantito a Giampiero Crosetti, presidente [illegible] sodalizio astigiano, che a Valmanera il 12 marzo, si disputerà la terza prova degli internazionali d'Italia. Sarà la prova d'apertura della stagione che si prospetta interessante.

Dopo l'esperienza [illegible] Gazzarata, portacolori del C.C.Asti nel campionato del Mondo, nel '95 sarà la volta del sedicenne Enrico Oddenino che prenderà parte al campionato europeo ed italiano con una Kawasaki.

Ricca di risultati e riconoscimenti, anche la stagione '94 del Moto Club Vittorio Alfieri. Buona, l'organizzazione della gara di enduro valida per il campionato italiano che ha portato numerosi concorrenti a misurarsi sul percorso disegnato dai dirigenti astigiani sulle strade della nostra provincia.

Il Vittorio Alfieri organizzerà, nel '95, una prova di enduro e poi, sarà impegnato con la squadra agonistica nei campionati regionali e nazionali.

Anche per la stagione '95, la punta di diamante sarà il giovane Valerio Mignone, vincitore lo scorso anno del titolo regionale classe 80cc. ed i «foresti» Fabrizio Carcano e Roberto Benasciuti che punteranno alle gare tricolori della specialità.

Per quanto riguarda l'attività dei motoraduni, il Moto Club Costigliole, che alcuni giorni fa ha rieletto Giuseppe Bianco, presidente per il decimo [illegible] consecutivo, organizzerà il motoraduno internazionale.

Quest'anno, la manifestazione si svolgerà dal 29 aprile al 1 maggio e vi prenderanno parte centauri di tutto il mondo.

Ma, se il cross, l'enduro ed i «turisti» rappresentano il [illegible] pulsante dell'attività, il '94 ha lanciato nell'orbita iridata del Mondiale velocità un giovane centauro astigiano, Matteo Gambino che ha preso parte alle ultime tre gare del campionato, con lusinghieri risultati.

Notizie positive anche per gli amanti del trial. Dopo un friz[illegible] periodo all'inizio degli anni Ottanta, pare che gli appassionati di questa disciplina, vogliano organizzare gare anche nell'Astigiano.

Giorgio M. Giamuzzi

CICLISMO

Dalla prossima stagione agonistica cambieranno le disposizioni nelle gare dei campionati Udace

In arrivo nuove regole per gli «amatori»

E si prepara già l'edizione di maggio della «Coppa città di Asti»

ASTI. Il mondo del ciclismo astigiano incomincia a guardare alla prossima stagione agonistica definendo regole, calendari e mettendo in moto la complessa macchina organizzativa di affiliazioni, passaggi di società e tesseramenti.

Il primo appuntamento è per martedì 10 gennaio quando i dirigenti del Gs Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo Amici del Pedale Astigiano «Giovanni Gerbi» prenderanno contatto con Cesare Castellotti responsabile della redazione sportiva del TG3 regionale e Beppe Conti, inviato di Tuttosport ed esperto di ciclismo, per l'organizzazione della 61ª edizione [illegible] Coppa «Città di Asti», una delle più vecchie e prestigiose manifestazioni del ciclismo dilettantistico, tornata negli ultimi anni ad occupare un posto di rilievo nello sport delle due [illegible]. La gara, tramontata l'ipotesi di inserimento nel calendario internazionale, si disputerà probabilmente, come tradizione, lunedì 1° maggio, [illegible] partenza e arrivo ad Asti, in corso Alfieri e sviluppo [illegible]stico sul circuito, ormai collaudato, di: Celle Enomondo, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone. Per venerdì 13, alle 20,30, è invece in programma, ad Asti, presso il Circolo Aziendale Way Assauto di corso Pietro Chiesa 20, una riunione delle società ciclistiche amatoriali affiliate all'Udace. All'ordine del giorno dell'incontro, convocato [illegible] Comitato provinciale, la stesura del calendario delle manifestazioni del 1995.

Per i ciclisti astigiani si prepara una nuova intensa stagione agonistica

In una riunione svoltasi [illegible] giorni scorsi le società ciclistiche astigiane dell'Udace, recependo indicazioni dell'Assemb[illegible] nazionale, hanno deliberato alcune nuove regole. Nel [illegible] saranno vietate [illegible] [illegible] tipo «promiscuo» con partenza unica e classifiche separate di corridori di serie diverse. Inoltre nelle manifestazioni dove sono previste gare di 1ª e 2ª serie e gli organizzatori sono nell'impossibilità di effettuare le partenze per fasce separate, saranno abbinate le fasce delle due diverse serie e la vittoria dei corridori di seconda serie delle due fasce verrà ritenuta valida ai fini del passaggio in prima serie. Anche le gare di tipo «finale agonistico» di seconda serie saranno valide per il passaggio di categoria.

Per quanto riguarda i campionati provinciale del 1995 è stato deciso che quello agonistico su strada, per categorie, si svolgerà [illegible] due prove: la prima su un percorso interamente pianeggiante e la seconda [illegible] un tracciato in salita. Viene introdotto anche il titolo provinciale a [illegible] individuale, per categorie, [illegible] prova unica. Per gli appassionati del «rampichino» le maglie verranno assegnate al termine [illegible] [illegible] prove. Anche lo scudetto del campionato provinciale di cicloturismo verrà cucito sulle maglie del team più presente al termine [illegible] sei manifestazioni, organizzate a rotazione, ogni [illegible] dalle diverse società. Le quote di iscrizioni alle gare [illegible] 1995 [illegible] state fissate in 7.000 lire per le agonistiche, in 5.000 per le cicloturistiche e in 10.000 per prove di mountain bike.

Per lunedì 16 gennaio, alle 21, presso il salone del Coni, è convocata invece l'assemble provinciale delle società affiliate alla Federazione Ciclistica Italiana. All'ordine del giorno, tra l'altro, la definizione degli appuntamenti della prossima stagione agonistica. Al Comitato astigiano è stata intanto assegnata l'organizzazione della prima indicativa regionale «allievi» in calendario l'11 giugno 1995. Infine la presidente del Pedale Sandamianese Luciana Monticone è stata designata a partecipare, come delegata del Piemonte, all'Assemblea nazionale della FCI [illegible] [illegible] sabato 7 e domenica [illegible] a Trieste.

Carlo Lisa

S.Bernardo
TI REGALA

4 CILINDRI, 90 CV, 1665 cc

NUOVA BMW 318tds

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Nasce dal famoso 6 cilindri turbodiesel BMW il nuovo motore che equipaggia la 318tds. Un inedito propulsore di 1665 cc, che adotta le soluzioni tecniche del "6" (intercooler [illegible] gestione elettronica integrale) [illegible] mantiene inalterate le caratteristiche di brillantezza ed efficienza. E [illegible] più, assicura tutta l'agilità e la maggior economicità dei 4 cilindri.
Nuova BMW 318tds - 4 cilindri turbodiesel con intercooler, 1665 cc, 90 CV, 183 km/h, consumo medio 5,9 l/100 km.

Concessionaria BMW

G.R.M. Autoveicoli s.r.l.
CUNEO - VIA TIZIANO, [illegible] (P.LE DOGANA) - TEL. 0171 - [illegible]

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana [illegible] internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse [illegible] collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di [illegible] fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

- ☐ Desidero acquistare [illegible] La Stampa Compact [illegible] .... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto [illegible] Stampa Compact [illegible] .... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare [illegible] La Stampa Compact 1992 e 1993 .... (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact .... (L. 350.000)
- ☐ **Desidero acquistare [illegible] collezione completa dei [illegible] de [illegible] Stampa (Tutto [illegible] Stampa Compact [illegible] [illegible] + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di [illegible] [illegible] al 31/12/94.**

I prezzi [illegible] comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____________ Via ____________
Cognome ____________ N. ______
Società/Ente ____________ C.A.P. ______ Città ____________
P. IVA o cod. fisc. ____________ Firma ____________
Tel. ____________

Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl - Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Martedì 3 Gennaio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sulle rive del Tanaro due mesi dopo l'alluvione che ha devastato la «Granda»

Alba torna a cercare i dispersi

Per domenica prossima il Cai organizza una nuova, meticolosa battuta lungo le sponde del fiume
Si formeranno squadre di volontari. In [illegible] laghetto dell'Astigiano ritrovato materiale «Ferrero»

ALBA. A due mesi dall'alluvione che ha causato devastazione e morte, domenica prossima si tornerà sul Tanaro per cercare le due persone ancora disperse [illegible] maledetta [illegible] tra il 5 e [illegible] novembre: Emiliano Rossano (24 anni) di Pocapaglia e Maria Di Paola (37) residente a Virle, nel Torinese. Le loro tracce si sono perse vicino al ponte sul Tanaro di Alba mentre viaggiavano su 2 auto, travolte dall'ondata di piena. L'iniziativa della meticolosa battuta sulle sponde e nel fiume, [illegible] del Cai (sezioni della provincia di Cuneo) in collaborazione [illegible] Soccorso alpino, carabinieri, vigili del fuoco, Croce rossa, gruppi scout, Anà, San Vincenzo, radioamatori [illegible] volontari. L'appuntamento è per le 9 di domenica sul piazzale della caserma dei carabinieri ad Alba. Si formeranno squadre che perlustreranno, palmo a palmo, la [illegible] colpita dall'inondazione lungo il Tanaro, non tralasciando il letto del fiume. E' probabile la presenza di un elicottero. I partecipanti dovranno essere muniti di stivali e di abbigliamento idoneo.

Per poter organizzare il lavoro, è gradita la prenotazione. Chi volesse partecipare, può telefonare in questa settimana ai numeri telefonici 0173-33593 (orario negozio) e 0173-440495 (abitazione).

Franco Bordino, presidente della sezione albese del Cai, dice: «La prenotazione è utile poiché, in base alle persone disponibili, [illegible]no formate le squadre e decisi gli interventi in anticipo, evitando perdite di tempo. Vogliamo impegnarci al massimo, [illegible] risparmiare fatica. Molte ricerche [illegible] già state fatte, [illegible] crediamo che a distanza di tempo sia utile tornare [illegible]i luoghi del disastro: le paludi si ritirano, il fango [illegible]ga, la portata dell'acqua è ridotta, si potrebbe avere qualche possibilità in più».

Sono attese non [illegible] di 150 persone. Saranno perlustrati anche i pioppeti lungo il fiume e un isolotto sotto le rocche.

Nei giorni scorsi i vigili del fuoco di Alba hanno prosciugato, senza esito, il laghetto «Magliasso». Altrettanto si sta facendo in un altro laghetto di località Cascina Salici Costigliole d'Asti, ai confini con Castagnole Lanze: nel piccolo invaso è stato ritrovato materiale proveniente dai magazzini dell'industria Ferrero.

Giuseppina Fiori

Per Giuseppe

Ma Clavesana non si dà pace

Franca e Tiziana Bonino, madre e sorella [illegible] Giuseppe il quattordicenne ancora disperso. In alto, i militari cercano nel Tanaro

CLAVESANA. Milletrecento in marcia l'ultima sera del '94 per portare solidarietà nei luoghi dell'alluvione e per dimostrare la voglia e il bisogno di non dimenticare la tragedia.

L'iniziativa del gruppo monregalese del «Sermig» (Servizio Missionario Giovanile) è partita dal piazzale del santuario della Mellea [illegible] Farigliano e ha raggiunto Clavesana. In testa un gruppo di giovani con al polso un bracciale verde: erano i compagni di scuola di Giuseppe Bonino, il quattordicenne disperso. Clavesana non si dà pace. E' evidente dalle parole degli amici del ragazzo: «Con questo segno vogliamo dire che non dimenticheremo il nostro amico e [illegible] padre, morto. Bisogna continuare le ricerche e [illegible] vicini alla mamma Franca e alla sorella Tiziana». Per ricordare morti, senzatetto, famiglie ferite, dietro allo striscione «Dopo il fango [illegible] strada di speranza» si sono incamminati il vescovo di Mondovì, padre Enrico Masseroni, il fondatore del «Sermig», Ernesto Olivero, i sindaci di Clavesana e Farigliano, un rappresentante di Mondovì e centinaia [illegible] persone che hanno voluto tornare sui luoghi dell'alluvione.

Ernesto Olivero ha ricordato che un dono per gli alluvionati gli era stato consegnato anche dai poveri Brasile. Sempre dal Brasile è arrivato una testimonianza importante. In una let[illegible] don Renato Chiera, missionario monregalese, ha promes[illegible] che la [illegible] Comunità, a Nova Iguaçu, si sarebbe idealmente unita a quella colpita dall'alluvione [illegible] un momento di preghiera alla stessa ora della marcia. Intanto ieri la giunta regionale valdostana ha annunciato che interverrà a Clavesana acquistando [illegible] terreno per la ricostruzione delle sei case distrutte dall'alluvione. [l. f.]

Tre vittime a Capodanno

Cuneo, Ceva e Villar S. Costanzo in chiesa per il commosso addio

Dall'alto Paolo Macagno di 25 anni Simonetta Cappa e Massimo Pasero vittime trentunenni [illegible] Ceva e Villar

Si svolgeranno oggi pomeriggio [illegible] Cuneo, Ceva e Villar San Costanzo i funerali delle tre vittime di incidenti d'auto avvenuti il giorno [illegible] Capodanno lungo le strade della «Granda».

Alle 14,30, nella chiesa [illegible] Salesiani a Cuneo, si terrà l'orazione funebre per Paolo Macagno, [illegible] anni. Il giovane, che abitava in via De Gasperi 45, è deceduto l'altra mattina uscendo di strada, con la propria auto, mentre percorreva la Statale 20 Cuneo-Centallo. Paolo Macagno [illegible] trascorso la sera di fine d'anno in compagnia d'amici, [illegible] Busca. L'uomo, dipendente dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi, prestava servizio volontario, come autista e barelliere, alla Croce Rossa di Cuneo.

I funerali di Simonetta Cappa, 31 anni, morta domenica mattina nelle vicinanze di San Michele Mondovì, si svolgeranno alle 15, nel Duomo di Ceva. [illegible] [illegible] dell'incidente [illegible] donna stava viaggiando verso casa. L'auto di Simonetta Cappa, una «Peugeot 205», per cause [illegible] in fase di accertamento, è sbandata urtando violentemente contro uno steccato che delimita una frana. La donna, subito soccorsa, [illegible] deceduta poco dopo il ricovero all'ospedale [illegible] Mondovì. Simonetta Cappa, figlia di Anito Cappa (autista delle ambulanze della Croce Bianca [illegible] Ceva), abitava [illegible] [illegible] famiglia nel capoluogo della Valle Tanaro.

Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale [illegible] Villar San Costanzo, si svolgeranno i funerali di Massimo Pasero, 31 anni, che ha perso la vita in uno [illegible] avvenuto, la notte di Capodanno, lungo la provinciale Busca-Dronero. L'uomo era alla guida di una «Y10», che si [illegible] schiantata frontalmente con una «127», condotta da Luciano Bianco, 22 anni, di Centallo. Massimo Pasero era conosciuto in Valle Maira per aver ricoperto l'incarico di responsabile delle aree attrezzate, gestite dal Rifugio «Campo Base» [illegible] Chiappera. [r. s.]

POLEMICHE SU BAUDO

Alba e il circo «Pochi posti»

Lo spettacolo «pro alluvionati» presentato da Pippo Baudo [illegible] Alba ha [illegible] strascichi polemici per i pochi posti. Protesta anche il sindaco di Ceva. A PAG. 40

Mondovì, grave

Giovane cade dal motorino dopo la festa

MONDOVI'. Gianluigi Perillo, 16 anni, abitante in frazione Sant'Anna Avagnina, è ricoverato [illegible] prognosi riservata alle «Molinette» di Torino per [illegible] conseguenze [illegible] un incidente nella notte [illegible] Capodanno.

Il giovane ha trascorso la sera a una festa. Poi ha deciso di andare a salutare altri amici in frazione Gratteria. Durante il tragitto, con un motorino p[illegible] in prestito, è caduto. La b[illegible] sembrava avere lasciato gravi problemi allo studente dell'Istituto per geometri [illegible] Mondovì che però ha avuto male alla schiena. Durante la notte i dolori sono aumentati. I genitori [illegible] Gianluigi Perillo, Domenico [illegible] Brigida, hanno fatto intervenire la guardia medica. Dopo la visita [illegible] ragazzo è stato accompagnato i[illegible] ospedale [illegible] Mondovì; qui è stato consigliato [illegible] immediato intervento chirurgico al fegato. Dopo l'operazione [illegible] sedicenne, grave, è stato trasferito [illegible] Torino: ora [illegible] fuori pericolo. [r. s.]

Bra, fra i sequestrati anche un bambino

Chiusi nel bagno dai tre rapinatori

BRA. Una rapina all'agenzia di Bandito della Banca Regionale Europea, [illegible] proprio ieri dalla fusione tra la Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo e un istituto di credito lombardo. Modesto, pare, il bottino, ma grande lo spavento delle nove persone presenti al momento [illegible] «colpo» nei locali: cinque impiegati [illegible] quattro clienti, tra cui un bambino, che, imprigionati nel bagno dai banditi, hanno potuto liberarsi solo sfondando la porta.

La filiale dell'ex Crc - che era già [illegible] rapinata [illegible] di [illegible] anno fa, il 18 gennaio '94 - [illegible] stata presa [illegible] mira ieri alle 13,15, ora [illegible] chiusura degli sportelli. Tre uomini sono entrati nel salone: due, sui 30-35 anni, erano a volto scoperto, il terzo infilandosi nella «bussola» si è nascosto [illegible] [illegible] con un passamontagna; tutti erano armati [illegible] pistole e coltelli. La responsabile dell'agenzia, Gemma Chionetti, quattro [illegible] collaboratori [illegible] i clienti, compreso [illegible] bambino (di cui si ignora il nome, ma che non sarebbe di Bra), [illegible] [illegible]ati subito spinti verso il bagno e rinchiusi nell'angusto stanzino.

I banditi si sono «serviti» da soli, attingendo alle casse: «La [illegible] prelevata è sicuramente modesta, perché il grosso dei depositi era come sempre protetto dai congegni con apertura [illegible] tempo - dicono all'ufficio relazioni esterne della banca -. [illegible] danno maggiore l'hanno subito le apparecchiature: per ritardare l'allarme, sono anche stati tagliati i fili del telefono». Prima che dipendenti e clienti riuscissero a liberarsi e a chiedere aiuto, i banditi si [illegible] dileguati, forse su due auto dove [illegible] attendevano due complici.

La rapina di ieri segue di 15 giorni quella compiuta, dopo una «tregua» [illegible] parecchi mesi, all'agenzia di Pocapaglia, località San Martino, della Banca Sella; anche in quell'occasione i banditi si [illegible] «accontentati» [illegible] qualche milione. [g. n.]

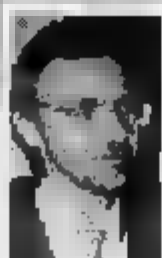
Costituito a Saluzzo un comitato di cittadini per i problemi della viabilità

«Subito la circonvallazione»

L'assessore: «La Provincia ha stanziato sei miliardi per un primo tratto. Tocca all'Anas provvedere al resto». Proposto il monitoraggio dell'inquinamento acustico e atmosferico

SALUZZO. Si [illegible] costituito un Comitato fra la popolazione per proporre e dibattere le principali questioni legate alla viabilità cittadina. Nel primo documento della nuova associazione viene sollecitata la nuova circonvallazione. «Il nostro comitato - spiegano alcuni esponenti, fra questi Marisa Sarotti, Aldo Reineri, Franco Verlengo e il presidente degli sbandieratori di [illegible] Martino, Isidoro Casano - si propone di raccogliere i suggerimenti dei cittadini per rendere meno pesanti alcune situazioni di disagio, legate [illegible] traffico».

Il comitato [illegible] già mobilitato, nelle [illegible] settimane, raccogliendo un centinaio [illegible] firme, «per bloccare il tentativo di chiudere l'accesso alla città da corso Piemonte, trasformato in senso [illegible] «Abbiamo chiesto - sostengono gli esponenti dell'organismo - [illegible] procedere ad [illegible] realizzazione il più possibile sollecita della circonvallazione [illegible] città». Su questo progetto si parla da anni «ma sarà realizzabile solo in tempi lunghi». Se per il primo tratto che collega [illegible] regione San Lazzaro, sulla provinciale della valle Bronda, alla [illegible] degli impianti sportivi, in via della Croce, esistono i fondi, per gli altri tratti, che conducono alle statale per Pinerolo ed a [illegible] Cuneo, non vi sono certezze. In alternativa, il comitato ha chiesto all'amministrazione comunale di apportare alcune migliorie alla situazione [illegible] traffico. «Abbiamo avuto, il 27 dicembre - dice l'assessore alla Viabilità, Ivano Testone - un incontro con una delegazione del comitato per discutere i vari problemi».

«Per [illegible] nuova circonvallazione, il primo tratto - prosegue Testone - è già stato finanziato dalla Provincia, per una spesa di circa sei miliardi, mentre gli ulteriori tracciati [illegible] stati inseriti nel piano quinquennale dell'Anas». Il Comitato spontaneo ha pure chiesto al [illegible] di Igiene pubblica dell'Usl la realizzazione di un monitoraggio dei livelli di inquinamento acustico e atmosferico. [g. ne.]

Uno scorcio di Saluzzo [illegible] l'assessore Ivano Testone

[illegible]

[illegible]

Muore per tumore a 32 anni Oggi alle 14,30 i funerali

Si svolgono oggi alle 14,30 nella Parrocchiale Spirito Santo i funerali di Giulio Cappuccio 32 anni. L'uomo da tre anni era affetto [illegible] tumore. Lascia un figlio, Amos, di [illegible] anni. [n. c.]

CEVA

Domani sera il Consiglio sul «dopo alluvione»

Domani alle 21 riunione del Consiglio comunale. Si discuterà sulla situazione del dopo-alluvione. [p. s.]

[illegible]

Quattro giovani feriti nell'auto finita fuori strada

Incidente l'altra [illegible] sulla circonvallazione. Un'utilitaria con 4 giovani è uscita di strada. Feriti Roberto Saccenti di Savona (che era al volante), Alessandro Andrò, Alessandro Galatolo e Fulvio Siri, tutti ventenni di Albissola. Il più grave, Siri, guarirà in 40 giorni. [p. s.]

MOMBASIGLIO

«Atti osceni» Un denunciato

Agostino Lombardi, [illegible] anni, di Lisio, [illegible] denunciato ai carabinieri per atti osceni. L'uomo avrebbe infastidito [illegible] [illegible] renne. [p. s.]

CRISSOLO

Aperta fino a domenica la pista di pattinaggio

Fino all'8 gennaio è aperta, nel pomeriggio e la sera la pista di pattinaggio su ghiaccio dove è possibile anche il noleggio dei pattini. [p. l. r.]

ROCCAFORTE

Soccorso alpino all'Havis Salvata una ventiduenne

Ieri alle [illegible] tre squadre del soccorso alpino di Mondovì [illegible] intervenute al rifugio «Havis De Giorgio», per soccorrere [illegible] ventid[illegible] genovese Maria Valerio colpita da congestione. La ragazza [illegible] è stata portata all'ospedale [illegible] Genova. [l. f.]

MAGLIANO ALPI

Don Sebastiano [illegible] è il nuovo parroco

Don Sebastiano Russo, 64 anni, è il nuovo parroco di Magliano. Lascia [illegible] Lorenzo di Peveragno; [illegible] [illegible] Matteo Costamagna. [l. f.]

[illegible]

Deceduto venticinquenne ferito in un incidente

E' morto ieri pomeriggio Fabio Fedele, 24 anni, studente universitario (abitava in via Melonera), rimasto gravemente ferito in un incidente, avvenuto venerdì sulla statale per Torino. [p. b.]

Un fossanese di 75 anni guiderà la squadra degli atleti veterani

In gara [illegible] «Scommettiamo che» per la [illegible] del 6 gennaio

FOSSANO. C'è grande attesa in città per la finalissima di «Scommettiamo che...» (abbinata alla «Lotteria Italia»), la popolare trasmissione televisiva condotta [illegible] Fabrizio Frizzi e da Milly Carlucci [illegible] cui partecipa il fossanese Bruno Sobrero. La sera del sei gennaio l'atleta «veterano» (75 anni) più volte campione europeo sfiderà ancora [illegible] volta, insieme [illegible] tre colleghi di altre regioni italiane (Vittorio Colò, 84 anni, Giuseppe Marabotti, [illegible] anni, Ugo Sansonetti, 76 anni) gli altri sei finalisti a cui [illegible] abbinati i biglietti della «Lotteria Italia». La gara, già sperimentata nelle due precedenti selezioni, consiste in una difficile staffetta: i quattro atleti, che insieme h[illegible]no 315 [illegible] dovranno percorrere [illegible] metri in un minuto. «Una prova difficile e tutt'altro che scontata se si tiene conto dell'età - dice Sobrero che ha ideato la [illegible] -. E' stupefacente la capacità dei miei colleghi ultraottantenni [illegible] reggere i [illegible] metri in una media inferiore ai [illegible] secondi».

L'anziano atleta Bruno Sobrero

Nelle precedenti puntate il pubblico è stato affascinato dalla sfida [illegible] quattro veterani ed al «Teatro delle Vittorie sono giunte valanghe di cartoline-voto in loro favore». «Credo che andrà [illegible] anche questa volta - dice Bruno Sobrero - [illegible] italiani hanno compreso il significato della nostra sfida. Noi intendiamo dimostrare alla Federatletica che non esistono limiti di [illegible] per lo sport. Purtroppo nel cor[illegible] della nostra attività agonistica abbiamo invece dovuto scontrarci con i tabù di coloro che dovrebbero per primi favo[illegible].

L'atleta fossanese aveva iniziato l'attività agonistica nel '62. «Ho sempre fatto dello sport, [illegible] a livello dilettantistico - dice -. Verso i quarant'anni mi sono [illegible] dell'utilità di dedicarmi in modo serio ad alcune discipline sportive, e ho cominciato a partecipare ai campionati dei veterani».

Sobrero si è classificato quat[illegible] volte campione europeo (una prima volta a Strasburgo nell'82, a Bryton nell'84, in Svezia nell'86 ed in Norvegia nel '92). «Nell'82 [illegible] [illegible] una fascetta di garza che mi teneva i capelli - racconta - da allora non l'ho più posata. E' il mio portafortuna». [l. a.]

SALUZZO

Asfalto [illegible] privati

L'ex sindaco di Murello è stato assolto

SALUZZO. Il tribunale ha assolto dall'accusa di abuso d'atti d'ufficio l'ex-sindaco di Murello, Gianni Ferrino (rimasto in carica fino all'aprile '93) e due abitanti [illegible] paese, Giuseppe Gastaldi e Giuseppe Godano. Il collegio giudicante del tribunale (presidente Varese, giudici Giordano e Chiri) ha prosciolto i tre perché [illegible] fatto contestato non costituisce reato.

I fatti. Durante i lavori per realizzare l'acquedotto murellese, ci furono varianti negli scavi. A fine opera, Ferrino ordinò ripristino del sito [illegible] asfaltatura; la piccola parte di un terreno privato vicino al ciglio [illegible] strada, di proprietà di Gastaldi [illegible] Godano, venne risistemata. Per questo scattò la denuncia all'ex sindaco: [illegible] [illegible] neva che avrebbe [illegible] [illegible] ingiusto vantaggio patrimoniale ai compaesani. Il tribunale ha ritenuto che da parte del Ferrino non ci fu dolo. [g. ne.]

In carcere a Cuneo con l'accusa di ricettazione sono finiti tre marocchini

Presi al Colle della [illegible]

Erano su auto rubate a Busca, Manta e Moncalieri

ARGENTERA. Il «traffico» di [illegible] rubate, che [illegible] mesi prende di mira i valichi di frontiera, ha ristretto il [illegible] campo d'azio[illegible] le ultime vetture sequestrate dai carabinieri appartengono a due torinesi e a un cuneese.

I fermi risalgono a domenica mattina. I carabinieri del Colle della Maddalena hanno bloccato tre marocchini: sono accusati di ricettazione. I nomi: Richi Abderrahmane, 28 anni, di Torino, via Bava, 8; Jamali Idrissi Moulay Abderrac (29), di Roma, via Sisto IV, 14; Aaniba Mohamed (25), di Torino, via [illegible] Artisti, 13. Due erano alla guida di «Peugeot 205», il terzo di una «Peugeot 405».

Le «205» sono risultate ruba[illegible] [illegible] a Manta, la notte di Capodanno, ai danni di Massimo Boccardo, 23 anni, [illegible] Piobesi Torinese; l'altra a Silvano Pesenti (61), di Busca, frazione San Quintino. La «Peugeot 405» appartiene invece a Cristina Bravetta, [illegible] anni, [illegible] Moncalieri.

E' la prima volta che l'«organizzazione» colpisce in provincia. Infatti le auto sequestrate fino ad ora sono sempre risultate rubate [illegible] altre regioni italiane (in particolare la Lombardia). Una [illegible] pista dunque per carabinieri e polizia, da due anni impegnati nelle indagini. [r. s.]

[illegible]

Cinque arresti per rissa

Si è conclusa con cinque arresti e una denuncia una rissa fra extracomunitari, avvenuta l'altra notte, all'incrocio fra via Cesare Battisti e via Centallo a Caraglio, sulla strada per Cuneo. Motivo dell'aggressione è stata una mancata precedenza da parte di una [illegible] due auto sulla quale viaggiavano due gruppi di marocchini. I carabinieri di Busca e i colleghi del radiomobile di Cuneo li hanno trasferiti [illegible] [illegible] [illegible] Cerialdo, a disposizione del magistrato. Si tratta di El Arbi Ej Jbari, 21 anni, residente [illegible] Cuneo, in via fratelli Ramorino 10, operaio (ha riportato contusioni guaribili in [illegible] giorni); Hamid Bounani, 28 anni, corso Nizza 51, tipografo; Said Haddoubi, 21 anni, operaio [illegible] Bernezzo; Noureddine Ghazlani, 24 anni, via Brofferio 152 (prognosi 5 giorni) e Noureddine Marzoug, 29 anni, operaio, di Caraglio [illegible] giorni). I carabinieri hanno anche denunciato Hajjaj Moutaouakil, [illegible] anni, via Mazzini 17. [r. c.]

Barbella Gagliardi Saffirio

"Come unire piacere di leggere, di vincere, e di risparmiare? Per scoprirlo non c'è tempo da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto [illegible] così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette [illegible] degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE [illegible] FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, [illegible] UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Bra, dopo sei anni d'attesa al «Professionale» il servizio che agevolerà i portatori di handicap

Ascensore nella calza [illegible] Befana

Dalla Cassa depositi [illegible] prestiti concesso [illegible] mutuo di 130 milioni. All'Istituto [illegible] iscritti tre ragazzi disabili
Il preside: «Lo "scoiattolo" fornito dal Comune è insufficiente». Contro le barriere architettoniche 1200 firme

BRA. Un po' troppo voluminoso p[illegible] entrare nella calza della Befana, è il più bel regalo che preside, insegnanti, bidelli, genitori [illegible] allievi dell'Istituto professionale per i servizi [illegible]ciali [illegible] turistici si potessero aspettare: dopo sei [illegible] di richieste, impegni disattesi, petizioni, rinnovate promesse [illegible] polemiche, l'ascensore indispen[illegible]le per agevolare l'accesso ad aule e laboratori degli studenti disabili sta per arrivare.

[illegible] sindaco Franco Guida - riferisce il preside della scuola, Benedetto Russo - ci ha informati [illegible] comunicazione pervenuta dalla Cassa depositi e prestiti circa [illegible] di 130 milioni richiesto dal Comune per la costruzione dell'ascensore. L'erogazione è stata deliberata il 1° dicembre e la lettera con cui [illegible] è stata data notizia costituisce a tutti gli effetti [illegible] documento valido per l'appalto [illegible] la consegna dei lavori. E siccome il sindaco ci ha assicurato che si sta facendo tutto il possibile per accelerare la pratica, penso proprio che tra qualche mese il più grave problema logistico della nostra scuola sarà risolto».

Progettato dall'ingegner Gianni Viganò, l'ascensore dovrà inserirsi (rispettando non solo le [illegible] sicurezza [illegible] anche l'estetica, il che ne giustifica il costo elevato) nello storico edificio di via Craveri, già seminario arcivescovile e [illegible] sede del più frequentato degli istituti che compongono la «cittadella degli studi» intorno alla chiesa di Santa Chiara. Al Professionale [illegible] iscritti tre ragazzi handicappati, per i quali l'ascensore è una necessità «in quanto - spiega il professor Russo - lo "scoiattolo" fornito anni fa dal Comune [illegible] insufficiente e dev'essere quotidianamente integrato dalle braccia di bidelli e compagni di scuola».

Ma per abbattere le barriere architettoniche c'è voluta una lunga battaglia, culminata nella primavera [illegible] raccolta, dentro [illegible] fuori l'Istituto, [illegible] 1200 firme. Solo dopo questa iniziativa [illegible] progetto e la richiesta di mutuo erano approdati in Consiglio comunale, diventando oggetto di vivaci discussioni tra gli esponenti dei vari gruppi.

Grazia Novellini

Alcuni studenti. A lato Benedetto Russo, preside dell'istituto per i servizi commerciali e turistici

IN [illegible]

CANALE
Ferito all'occhio destro per lo scoppio di [illegible] petardo

Antonio Musu, 41 anni, frazione Madonna Loreto, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale [illegible] Alba in seguito alle ferite provocate dallo scoppio di un petardo la notte di Capodanno. Ha riportato un'emorragia all'occhio destro [illegible] contusioni allo zigomo. Guarirà in una settimana. [g. f.]

GUARENE
Emise un assegno [illegible]

[illegible] Edoardo Sottero, [illegible] anni, via Rossetti, [illegible] pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] due mesi di reclusione che è stato poi sostituita con la multa di un milione e mezzo. Era accusato di aver emesso nel '93 un assegno dopo che gli era stata revocata l'autorizzazione dalla banca. [g. f.]

POCAPAGLIA
Chiuso l'accesso alla chiesa [illegible] San Giusto

E' stato chiuso, nel tentativo di proteggere l'edificio dai vandali, l'accesso alla chiesa di S. Giusto, vicina al cimitero. La decisione [illegible] del comitato Pro San Giusto. [g. n.]

[illegible]
Stop [illegible] di due storici negozi

Due negozi «storici» del centro, la «Eredi Lusso confezioni, merceria, maglierie» di via Cavour e «Gonella Moda uomo» di via Maestra, cessano l'attività. La «Eredi Lusso» fondata nel 1877 lascia spazio [illegible] attività che tra pochi mesi utilizzerà i locali creando [illegible] polo di servizi multimediali. La «Gonella» che aveva iniziato nel '29, è stata rilevata da una ditta che opererà ancora nel campo dell'abbigliamento. [g. f.]

BOSSOLASCO
Soggiorni marini per anziani autosufficienti

La Comunità montana Alta Langa ha organizzato, tra il 2 febbraio e il [illegible] marzo, i soggiorni marini per anziani a Laigueglia, Diano Marina e San Bartolomeo. Possono aderire i pensionati autosufficienti residenti nei [illegible] Comuni dell'ente montano. Informazioni ai comuni di residenza. [c. o.]

ALBA
Coldiretti trasferita in corso Matteotti

[illegible] Coldiretti ha una nuova sede in corso Matteotti 7. Al piano terreno sono sistemati gli uffici p[illegible] le pratiche di pensione, infortuni e previdenziali in genere. Al primo piano gli altri servizi compresi quelli fiscale e vitivinicolo. [g. f.]

Garessio
Media Fasiani Stop ai disagi

GARESSIO. L'ascensore per i disabili alla scuola media «G.M. Fasiani» di Borgo Ponte - danneggiato dall'alluvione del 5 e 6 novembre - è stato riparato con il contributo di «Specchio dei tempi» che ha destinato al suo ripristino 6 dei [illegible] milioni raccolti durante la festa alla disco[illegible] «Joy's» [illegible] Mondovì.

«Sono grato a "La Stampa" per questo ennesimo attestato di generosa solidarietà - spiega [illegible] preside Giorgio Canova -; solidarietà che lunedì 9 gennaio, alla ripresa delle lezioni, si trasformerà per i portatori di handicap in una bella sorpresa. I nostri ragazzi ritroveranno perfettamente agibile e funzionale l'ascensore, revisionato [illegible] questi giorni dalla ditta Rossini di Vicoforte».

Conclude Canova: «L'ascensore permetterà agli studenti di raggiungere con minor disagio i piani superiori di palazzo Polti, dove oltre alle aule abbiamo si[illegible] provvisoriamente i laboratori [illegible] educazione tecnica [illegible] artistica distrutti dalla piena del fiume Tanaro». [s. c.]

Il Tribunale della libertà ha respinto il ricorso presentato dai difensori di Rabellino

Ancora in carcere il sindaco di Neive

Il primo cittadino è indagato di [illegible] in abuso d'ufficio e corruzione. La vicenda in [illegible] riguarderebbe presunte irregolarità di autorizzazioni per l'apertura di una discoteca. Lunedì si riunirà il Consiglio comunale

NEIVE. Ha [illegible] le f[illegible] di fine anno in carcere, dov'è [illegible]hiuso, il sindaco dimissionario, Carlo Rabellino, 46 anni. Era stato arrestato il 13 dicembre [illegible] Giacomino Borzone (44) abitante [illegible] Alba, gestore [illegible] discoteca «Banana Republic» di Neive. Il Borzone ha ottenuto però gli arresti domiciliari prima di Natale.

Entrambi [illegible] stati raggiunti da due ordini di custodia cautelare: il primo per concorso in abuso d'ufficio continuato e aggravato, il secondo per corruzione. La vicenda all'esame [illegible] giudici riguarderebbe presunte irregolarità in merito alle autoriz[illegible]ni per l'apertura della discoteca in località Pinna.

Nell'ambito dell'inchiesta condotta dai carabinieri della polizia giudiziaria di Alba [illegible] [illegible]retta dalla Procura, è stata arrestata [illegible] terza persona (arresti domiciliari), [illegible] nome gli inquirenti mantengono il riserbo.

Per quanto riguarda Rabellino, il tribunale della Libertà di Cuneo, ha respinto il ricorso del riesame del primo ordine di custodia cautelare, presentato dai difensori. Il tribunale della Libertà si riunirà nuovamente giovedì [illegible] l'11 gennaio per decidere [illegible] altri due ricorsi [illegible] difensori dell'ex sindaco, Giuseppe Sandri e Fulvio Gianaria.

I difensori di Borzone, Giuseppe Marasso [illegible] Aldo Mirate: «A giorni chiederemo la remissione in libertà del nostro assistito».

Intanto, [illegible] vice sindaco di Neive Giovanni Giachino ha [illegible]cato per il 9 gennaio il Consiglio comunale per l'elezione del pri[illegible] cittadino e della giunta. Secondo le previsioni dovrebbe essere eletto sindaco lo stesso Giachino [illegible] confermata la vecchia giunta con l'integrazione del consigliere Romano Scagliola, a copertura del posto vacante. Commenta Giachino: «Presenteremo [illegible] documento programmatico che avrà tra i compiti principali la gestione [illegible] dopo alluvione in vista delle elezioni amministrative che [illegible] terranno in primavera». [g. f.]

Carlo Rabellino

[illegible]
Si decide per Cornaglia

E' stata fissata per l'11 gennaio l'udienza preliminare [illegible] confronti [illegible] sindaco di Cervere, Bartolomeo Cornaglia, 58 anni, imprenditore agricolo, e di Carlo Tomatis (63) di Savigliano, titolare della ditta Sisap (impresa specializzata in lavori stradali). Il giudice per [illegible] udienze preliminari del tribunale, Roberto Proietti, dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta di rinvio giudizio presentata dal sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Grieco. Cornaglia e Tomatis sono indagati di concorso [illegible] abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Secondo l'ipotesi accusatoria, il sindaco avrebbe favorito il Tomatis, in occasione di gare d'appalto di lavori stradali, comunicandogli in anticipo i valori di ribasso. Ciò avrebbe garantito all'imprenditore maggiori possibilità di aggiudicarsi gli appalti. I fatti si riferiscono agli anni '85-'93. Cornaglia e Tomatis sono difesi, rispettivamente, dagli avvocati Ponzio e Vercellotti. [g. f.]

Prosegue il referendum patrocinato da «La Stampa» per eleggere [illegible] negozio che espone la merce nel modo migliore

L'enoteca «Burdese» di Alba ha la vetrina più [illegible]

Già scrutinati oltre 24 mila tagliandi portati alle Associazioni commercianti

LA [illegible]
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA [illegible] PIU' [illegible]
DI ALBA, BRA, [illegible] E [illegible]

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

____

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione [illegible] Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Caccia aperta agli ultimi tagliandi del referendum «Vota [illegible] vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» in vista del «rush» finale di questa settimana. L'iniziativa [illegible] riscuotendo un grande successo: sono ben 24.497 le schede di preferenza pervenute finora alle Associazioni commercianti albese e braidese che hanno promosso l'iniziativa in collaborazione [illegible] «La Stampa».

In testa alla classifica provvi[illegible]ria è balzata l'enoteca Burdese di Alba, tallonata dall'abbigliamento Agnese Chiecchio [illegible] Sommariva Bosco, La Dolceria di Bra, Al tabaccaio di Sergio e Ornella [illegible] Corneliano.

Seguono: boutique Femme (Alba); alimentari Battaglia (Bra); Vladi sport e Boasso tappeti (Alba); gioielleria Praviotto (Dogliani); spaghetteria Il Girasole e Nova Oggetto (Alba); gioielleria Principe (Bra); pellicceria Giuliana Dacasto [illegible] abbigliamento Frisbee (Alba); Claudio Ferrera cartolibreria (Bra); RPS impianti sicurezza (Alba); enoteca Chiavassa e arredamenti Giovanni Borri (Bra); La Bottega del fornaio di Gerlotto, Paco Le Vetrine (Alba); panetteria Sacchero (Corneliano); La Bottega della carta, Torchio tessuti, Marino Dellapiana abbigliamento (Alba); panetteria Cravero (Barolo); bottega delle Delizie, Sbodio oreficeria (Bra); L'Estetica (Dogliani); gioielli Artusio, La Tavolozza studio d'arte (Alba); Ottica Principe (Bra); Punto Bit, Allario pneumatici (Alba); Bersano calzature (Bra); calzature Fabbri (Alba); [illegible] La Lumaca (Cherasco); CM Orologi (Alba); Aritmia bigiotteria (Bra); Da Laura (Bossolasco); pasticceria Delizie, Modigliani camicie, enoteca Carosso, Fioralba (Alba).

[illegible] ancora: merceria «Cosebelle» di Corneliano; Il bagaglio (Bra); Oralba, Gomba sport, La Botte di Bacco (Alba); Garesio sport (Bra); Super Altex (Guarene); Emporio Aurora, arredamenti Berutti, Idrotermica Langhe (Alba); Lorenzon articoli regalo (Bra); Missoni abbigliamento (Alba); Fioreria Sempreverde (Gallo Grinzane); Mister Manera (Alba); Obiettivo Casa (Sommariva Bosco); Max Mara, Vacchetti biancheria, L'Occhiello (Alba); Sergio novità (Canale); Aladino lampadari, Il Busto mistero, Kiklos abbigliamento, Dietalba, pasticceria [illegible] (Alba); Fuori [illegible] antichità (Cherasco); Ghiotto pizza (Alba); Hobby lana (Bra); Tibaldi moda (Santa Vittoria); G2 sport (Bra); Fiori [illegible] (Corneliano); gioielleria Dellapiana; Fiordilino (Alba); Milanesio erboristeria (Bra). Per aderire al referendum basta compilare il coupon pubblicato a fianco e farlo pervenire alle associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

TRIBUNALE DI CUNEO
Fall. n. 18/93

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 17/1/1995 alle ore 12,15 avanti il G.D. Dr.ssa E.F. Meinardi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà [illegible] SCIOVIE DEL [illegible] s.r.l. (curatore dr. De Marchi Giovanni, largo Rondò Garibaldi, 6 - Cuneo) in Comune di Argentera, fraz. Bersezio, località denominata «Ruà Sotal»; part. 97, F. 1 intestata a Comune di Bersezio (ora Argentera).

1) [illegible]

Part.	Coltura	Are	RD	RA
n. 372	incolto s.	are [illegible]	RD 0	RA 0
n. 461	incolto s.	are 118,00	RD [illegible]	RA [illegible]
n. 463	incolto s.	are 326,80	[illegible] 0	RA [illegible]
n. 464	incolto s.	are 111,50	RD 0	RA 0
n. 465	incolto s.	are 192,00	RD 0	RA 0
n. 466	incolto s.	[illegible] 28,50	RD 0	RA 0
n. 468	incolto s.	[illegible] 30,00	[illegible] 0	[illegible] 0

TOTALI ARE 1386,03

Part. n. [illegible] F. 1 intestata a S.p.A. Sciovie del Purlac:

Part.	Coltura	Are	RD	RA
n. 131	pascolo	are 49,93	RD 2.496	RA 1.497
n. 132	bosco ceduo	are 86,43	[illegible]	RA 864

TOTALI ARE 136,36

[illegible] n. 1398 F. 1 intestata a S.p.A. Sciovie del Purlac:

Part.	Coltura	Are	RD	RA
n. 85	prato	are 53,70	RD 3.759	RA 13.425
n. 142	semin.	[illegible] 13,94	[illegible]	[illegible]
n. 143	pascolo	are 79	[illegible] 39	[illegible] 23
[illegible]	pascolo	are 19,95	RD 1.398	[illegible] 997
n. 174	prato	are [illegible]	RD 2.826	RA 10.095
n. 185	pascolo	are 24,98	RD 1.749	[illegible] 1.249
n. 186	pascolo	are 45,38	[illegible]	[illegible]
n. 189	bosco ced.	[illegible] 3,45	[illegible] 103	RA [illegible]
[illegible]	bosco ced.	are 5,85	RD 175	RA 58
n. 210	seminat.	are 8,47	RD [illegible]	[illegible] 2.117
n. 212	pascolo	are 13,08	[illegible] 914	[illegible]
n. 381	bosco ced.	are 6,07	RD 182	RA 60
n. 382	incolto	are 22,57	RD 0	RA 0
n. 386	semin.	are 12,68	RD [illegible]	RA 3.170

TOTALI ARE 271,57

Part. n. 1446 F. 1 intestata a S.p.A. Sciovie del Purlac:

Part.	Coltura	Are	RD	RA
n. 333	incolto s.	[illegible] 23,51	RD [illegible]	RA 0
n. 477	semin.	[illegible] 60	[illegible] 12	RA 150

TOTALI ARE 24,11

Part. n. 1397 F. 1 intestata a Val Piova Luigia usufr. per 1/2 e S.p.A. Sciovie del [illegible] proprietaria:

Part.	Coltura	Are	RD	RA
n. 201	prato	are 31,36	[illegible]	RA 6.272

Del complessivi mq 164.945, mq 77.616 risultano fabbricabili e destinati ad accogliere n. 53 edifici d'abitazione oltre a fabbricati d'interesse pubblico e commerciale.

2) FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE
- Fabbricato A1 di 20,71 mill.mi, ultimato al 60%, comprendente le unità 7-8-11-12 (pari a 4,78 mill.mi).
- Fabbricato A2 di 20,31 mill.mi, ultimato al 45%, comprendente le unità 7-8-11 (pari a 3,55 mill.mi).
- Fabbricato A3 [illegible] 19,73 [illegible], ultimato al 45%, comprendente le unità 6-7-8-10-11-15 (pari a 7,74 mill.mi).
- Fabbricato A9 di 20,71 [illegible], ultimato al 10%, comprendente le unità 7-11-12-13-16 (pari a 7,13 mill.mi).
- Negozio N4 di 3,11 mill.mi, ul[illegible] al 25%, di complessivi 91 mq [illegible] (parimente alla S.p.A. Sciovie del Purlac con la quota di 3,11 mill.mi)

3) FABBRICATI ED ACCESSORI DI SERVIZIO
- A) Cabine elettriche al servizio degli impianti di risalita, n. 2 a torre quadrata in muratura di cui una con sala trasformatori a [illegible].
- B) Prefabbricato metallico per uffici amministrativi e biglietteria [illegible] allacciamenti elettrico e telefonico, escluso arredamento.
- C) Prefabbricato metallico in acciaio zincato di circa 250 mq già sede del ristorante-tavola calda montato sul piazzale del parcheggio.
- D) Prefabbricati [illegible] per scuola sci, servizi igienici e piccoli accessori.

4) IMPIANTI DI RISALITA
- [illegible] Seggiovia «Bersezio-Pied del Beau», denominata [illegible] «Purlac» costruita [illegible] 1977 dalla [illegible] Leitner-Vipiteno, lunghezza inclinata 1873 mt, dislivello 663 mt, potenzialità di trasporto invernale 851 p/h, estivo 681 p/h.
- B) Sciovia Doppia «Frustagno» 1 e 2; costruita nel 1977 dalla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza mt 832, dislivello mt 232, portata 717 + 717 p/h.
- C) Scio[illegible] «I Larici», costruita nel 1977 dalla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza mt 805, [illegible] mt 187, portata 720 p/h.
- D) Sciovia «Marmotta», costruita nel 1977 dalla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza mt 522, dislivello mt 63, portata 698 p/h.
- E) Sciovia «Andelplan», costruita nel 1983 dalla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza mt 1585, dislivello mt 262, portata 1200 p/h.

5) MOBILI E ATTREZZATURE
- [illegible] Nella struttura uso biglietteria e locale gare:
  - 3 cassettiere metalliche a quattro cassetti
  - 1 scrivania metallica con sedia
  - 2 sedie per biglietteria
  - 1 attaccapanni metallico a piantana
  - 1 tavolo in legno per fotocopiatore
  - 1 tavolino per macchina dattilo
  - 1 tavolo ufficio
  - 5 scaffali metallici a 4 piani
  - 1 scaffale a due piani
  - 7 sedie
  - 2 macchine dattilo E 15 Olivetti Editor 5 matr. 5065130 e Olivetti Lexicon 90/C, inservibili
  - 1 scaffale metallico a quattro piani
  - 1 scaffale metallico a due piani
  - 1 scrivania
  - 1 sedia
  - 1 scaffale doppio in plastica a quattro piani
  - 1 scaffale in ferro a quattro piani
  - 1 scrivania
  - 1 sedia
  - 1 tavolino in legno
- B) Nella struttura uso [illegible]
  - 64 sedie in legno
  - 34 tavolini in formica e metallo
  - 1 bancone bar ml 4.00
  - 1 bancone scaldavivande ml 6.50 con cassone (non utilizzabile)
  - scaffalatura retrobanco ml 10.50
  - macchina caffè express Rancilio a tre gruppi
  - mobile porta pane e porta posate e vassoi su piano fisso
  - 200 vassoi plastica per self[illegible]
  - 130 piatti comuni
  - 1 stufa a 4 fuochi Olgel Lume da riparare
  - 1 stufa a 6 fuochi Ambach da riparare
  - 1 lavello in acciaio inox ml 1.60
  - 1 lavastoviglie Elframo Luxor MR 600
  - banconi inox per ml 5.90
  - 1 friggitrice Euro Milan inservibile
  - 2 celle frigo Morghi 1.90 per 1.20
  - 2 carrelli portavivande 0.90 per 0.50
- C) Nella struttura locale infermeria:
  - lettino, [illegible], armadietto con 2 cassetti e 2 [illegible] in formica, vetrinetta metallica a 4 ripiani, porta catino in ferro e lampada a stelo m 1.50
- D) Attrezzature varie:
  - attrezzatura minuta da officina
  - radio ricetrasmittente fissa e n. 13 [illegible] ricetrasmittenti da riparare

[illegible] AUTOVEICOLI
- battipista H 400 D [illegible] 250 HP [illegible]
- battipista inservibile
- pulmino Ford Transit CN 589726 anno [illegible] incidentato
- pulmino Ford Transit SV 291523 anno 1984 incidentato
- Fiat Campagnola 1107 A D FL CN 452779 anno 1980

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è fissat[illegible] in L. 2.000.000.000 per il lotto unico.
Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000 per il lotto unico.
Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione e spese assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cuneo, pari a L. 400.000.000 per il lotto unico.
Deposito [illegible] a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo [illegible] di sesto al curatore del fallimento dr. De Marchi
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a [illegible]: 10-12,30).
Cuneo, 03/12/1994.

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
Dr. Ghigo [illegible]

Successo della trasmissione in diretta tv su Raiuno, venerdì da Alba

Baudo raccoglie 4 miliardi

I fondi andranno al reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e alla casa di riposo di Canelli. Sono accorse 4 mila persone, ma solo 1400 hanno potuto assistere allo spettacolo

ALBA. Le star del piccolo schermo hanno richiamato nella capi[illegible] delle Langhe oltre quattromila persone per lo spettacolo pro alluvionati «Regalo di Natale», condotto da Pippo Baudo e trasmesso, venerdì sera, in diretta su Raiuno. Le performance [illegible] Carmen Russo, Clarissa Burt, Remo Girone, Victoria Zinny, Gigi e Andrea, [illegible] Grazia Cucinotta, alle prese [illegible] gli animali e le acrobazie del circo, le esibizioni [illegible] Katia Ricciarelli, Amii Stewart, Fiorello, hanno consentito di raggiungere [illegible] scopo prefisso: la raccolta dei quattro miliardi per il reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e la [illegible] di riposo di Canelli.

Alla fine, una promessa anche per Alba: Baudo ha annunciato un terzo spettacolo per il 13 gennaio, sempre [illegible] mondo del circo, a Roma (il primo si era tenuto nella capitale il [illegible] dicembre), dal quale potrebbero venire aiuti per costruire la scuola materna alluvionata della frazione Mussotto, oltre a opere di primaria importanza in altri Comuni piemontesi colpiti dalla calamità. Un contributo, quello [illegible] Raiuno [illegible] della Croce rossa, promotori della manifestazione, che va ad aggiungersi ad oltre iniziative di solidarietà [illegible] favore degli alluvionati, [illegible] quella di Specchio dei tempi, ricordata [illegible] Pippo [illegible] durante la trasmissione.

La serata [illegible] iniziata con una fiaccolata all'esterno del circo. Era organizzata dai Comitati alluvionati dell'Albese e dell'Astigiano che hanno approfit[illegible] delle telecamere per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. Pur nel grande [illegible] di partecipazione [illegible] di offerte raccolte, [illegible] è mancato qualche malumore. Il numeroso pubblico non ha potuto [illegible] accolto per intero sotto il tendone [illegible] ha ospitato la diretta televisiva, in cui c'erano solo 1400 posti. Molti spettatori hanno dovuto accontentarsi di seguire lo spettacolo da un secondo tendo[illegible], allestito a fianco, grazie ad [illegible] schermo.

Luca Magliano della Cri albese, dice: «Ci dispiace che qualcuno degli esclusi sia rimasto amareggiato, ma, per ragioni di spazio, [illegible] era possibile accogliere le migliaia di persone in attesa. Per le esigenze del lavoro televisivo, [illegible] Rai ha chiesto che fosse presente solo una rappresentanza dei vari enti e gruppi che sono stati protagonisti nell'alluvione. Così è avvenuto anche per le famiglie danneggiate, per [illegible] amministratori dei centri più colpiti». Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che ha consegnato a Baudo un profumato tartufo «come simbolo della vita del Piemonte che continua» ha commentato: «Crediamo che l'iniziativa sia stata utile per tenere viva l'attenzione [illegible] gravi problemi che [illegible] lasciato la calamità. Non è [illegible] momento di [illegible] polemiche, ma [illegible] essere tutti uniti perché quanto si riesce ad ottenere va a favore di tutti». Tra [illegible] pubblico, vi era un gruppo di anziani della casa di riposo «Ottolenghi» di Alba: un po' di svago anche per loro che hanno vissuto [illegible] prima persona la tragedia dell'inondazione [illegible] reparti allagati e due ospiti tra le vittime.

Tra le offerte raccolte, significativa quella delle organizzazioni sindacali Cgil, C[illegible] e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti e Alessandria che hanno versato 50 milioni sul conto della Croce rossa. I sindacati hanno promosso una raccolta di un'ora di lavoro che è ancora in [illegible]. Con i primi fondi avevano già acquistato un'attrezzatura per l'ospedale infantile di Alessandria (435 milioni). [g. f.]

La manifestazione prima della diretta tv, Pippo Baudo sulla pista. A destra, Giovanni Taramasso [illegible] Ceva è polemico [illegible] gli altri sindaci

«Era meglio [illegible] partecipare»

Il sindaco di Ceva manda a dire ai colleghi albesi e alessandrini

CEVA. «Se fossi stato al posto dei miei colleghi dell'Albese e dell'Alessandrino non [illegible] accettato di partecipare». Così il sindaco di Ceva, Giovanni Taramasso, commenta la serata di «Regalo di Natale», condotta ad Alba da Pippo Baudo. Uno spettacolo al quale hanno partecipato i primi cittadini delle [illegible] alluvionate delle province [illegible] Asti e Alessandria e dell'Albese, ma nessuno del Cebano.

«Mi rendo conto che la presenza dei sindaci era legata alla finalità della serata - sottolinea Taramasso -. Tuttavia, considerato che molti di questi paesi e città hanno pianto dei morti, oltre [illegible] i danni subiti, non [illegible] è sembrato molto conveniente andare ad esibirsi al circo, com'è accaduto». Ma i sindaci [illegible] Cebano non avrebbero neppure ricevuto l'invito a recarsi ad Alba.

«Ribadisco che comunque non avrei partecipato - sostiene il primo cittadino di Ceva -. Mi stupisce però che, fra tanti centri chiamati a rappresentare [illegible] aree alluvionate, non si siano ricordati [illegible] includere Piozzo e Clavesana, che al disastro hanno pagato un pezzo alto, in vite umane».

A quasi due mesi dal disastro, è [illegible] troppo presto perché Ceva possa dimenticare: i danni, ai soli privati, ammontano a oltre dieci miliardi e mezzo. Nei giorni [illegible] [illegible] stati invitati a recarsi in Comune, per la verifica delle schede [illegible] denuncia delle perdite, indispensabili per procedere con i rimborsi.

«Per le opere pubbliche, soprattutto le strade, bisognerà attendere la primavera, per iniziare i lavori definitivi - conclude Taramasso -. Importante è che quelle più colpite, come le scuole, hanno potuto già essere rimesse [illegible] piedi, grazie al lavo[illegible] di ragazzi, professori, bidelli e volontari. E per l'asilo distrutto, grazie agli alpini e al Comune [illegible] Limone. Non li dimenticheremo». [p. s.]

Atlante con fotografie e pagine di diari sulle escursioni da William Martin Conway a Quintino Sella

Alpi Cozie raccontate da scalatori del passato

Un volume propone viaggi dal Colle della Maddalena al Monviso

Quintino Sella, politico e alpinista

CUNEO. Scoprire [illegible] bellezza delle Alpi attraverso fotografie e i racconti di grandi scalatori. La proposta [illegible] dell'editore cu[illegible]se «L'Arciere» che ha realizzato un secondo «volume di viaggio» per la collana dedicata alla più affascinante catena montuosa d'Europa. Il primo, che risale a un anno fa, presenta le Alpi Marittime fino al Colle [illegible] Maddalena. Il secondo, distribuito in questi giorni, riprende di lì e va fino al Monviso proponendo le Cozie meridionali con le Valli Stura, Grana, Maira, Varaita Po e quelle del ver[illegible] francese. Le [illegible] pagine possono essere idealmente suddivise in due volumi. Il primo (graficamente ben distinto grazie [illegible] colore, tipo di carta, e stampe d'epoca) raccoglie una serie [illegible] racconti, [illegible] «quaderni» di viaggio. Si parte con Bernardo Chiara (13 agosto del 1913) con [illegible] brano «Al [illegible] del Mulo». Quindi Rino [illegible] (ottobre 1923) che racconta «Il Monte Oronaye» (3100 metri, Cozie Meridionali). Si legge: «Questo nome fa battere un po' il cuore agli alpinisti che [illegible] si [illegible] cristallizzati in una [illegible] dalla quale [illegible]sino non uscire [illegible] nessun prezzo. Perché ormai è noto che lassù si cela per noi, ostinati persecutori di "verginità", forse il più grande eldorado roccioso delle Alpi».

Il terzo racconto è [illegible] William Martin Conway (1895) [illegible] «Elva e il Pelvo». Le pagine del diario di viaggio «La prima del Monvi[illegible]» sono datate 27 agosto 1861 e vennero scritte da William Mathews. [illegible]el piemontese Quintino Sella viene proposta [illegible] let[illegible] che [illegible] nel [illegible] a Gastaldi titolata «Italiani sul Re di Pietra». La prima parte [illegible] volume [illegible] chiude [illegible] un brano [illegible] Giuseppe Buttini (1895) su «Nell'Alta Valle del Po».

E poi via con un atlante fotografico dedicato a questo settore delle Alpi che ha, per indi[illegible] protagonista, il Monviso. Le fotografie, [illegible] colori, [illegible] belle, suggestive, capaci di portarti [illegible] le vette [illegible] montagne [illegible] provare le [illegible] sensazioni degli alpinisti quando raggiungono [illegible] cima. Alle diciture, sintetiche, essenziali, sono affiancate spiegazioni più analitiche di [illegible] valle, [illegible] ogni cima [illegible] gruppo montuoso, lago o sentiero degno [illegible] attenzione per chi ama la montagna. Curato da Nanni Villani su progetto grafi[illegible] di Luciano Gastaldi (redazione Franco Dardanello) il volume ha il patrocinio del Cai, di Provincia e Camera [illegible] Commercio di Cuneo. E' in vendita a 84 mila lire. «Una miniera di informazioni - spiega Villani - di carattere botanico, geologico, storico, toponomastico. E di giudizi che raramente [illegible] dato trovare in altri scritti di montagna».

Da oggi si può vedere alla stazione ferroviaria di Cuneo

Il presepe sul treno

Tre vetture d'epoca ospitano paesaggi in miniatura della Natività
Omaggio dei bimbi a Walt Disney e a Collodi, padre di Pinocchio

CUNEO. Il fascino del villaggio natalizio e la suggestiva capanna del Bambin Gesù visti dietro ai finestrini di [illegible] treno. Oggi alla stazione ferroviaria del capoluogo arriva il presepe itinerante e sosterà nella «Granda» fino a giovedì prossimo. L'orario di visita sarà dalle 10,30 alle 21.

Tre vetture [illegible] d'epoca ospiteranno la storia del presepe e un panorama delle [illegible]gini natalizie nei vari paesi, oltre a un presepe visto dai bambini, in omaggio a Walt Disney e al padre [illegible] Pinocchio, Collodi.

Sull'originale convoglio sarà proposta l'atmosfera [illegible] Natale [illegible] tanti paesaggi in miniatura: da quelli di montagna, a quelli più tradizionali, a quelli dei va[illegible] paesi e città dei cinque continenti.

Curiosità [illegible] treno itinerante sarà questo abbinamento destinato ai ragazzi: protagonisti saranno i personaggi [illegible] Walt Disney, [illegible] Topolino a Paperino e di Collodi.

L'ingresso all'esposizione [illegible] libera: eventuali offerte saranno devolute alla Fondazione del Registro italiano dei donatori di midollo osseo che è impegnato a favore degli ammalati [illegible] leucemia e di gravi forme di anemia.

Questa quarta edizione del presepe itinerante è stata pro[illegible] dall'Admo (associazione donatori midollo osseo), in collaborazione con le Ferrovie dello Stato e il gruppo Ligure presepisti. [g. p. m.]

Uno dei numerosi e originali presepi che si possono visitare nella «Granda»

FINO ALL'EPIFANIA

Le statuine e i figuranti

Si possono ancora visitare fino all'Epifania, e qualcuno anche fino al 31 gennaio, i molti presepi allestiti nella «Granda». Per chi ama il presepe vivente l'appuntamento [illegible] venerdì (ore 20,30) a **Frea** dove si potranno ammirare cinquanta comparse in costume di fine Ottocento. Presepe vivente il giorno dell'Epifania anche a [illegible] **Bartolomeo Valposio** (ore 14) [illegible] 150 figuranti; **Vignolo** (ore 10,30); a **Valgrana** si terrà invece giovedì. Presepi tradizionali [illegible] invece esposti a [illegible] **Vagienna** (fino al 24 gennaio); **Cavallermaggiore**; **Centallo** e **Villanova Solaro** (entrambi visitabili fino a domenica); **Garessio**. [illegible] in frazione Gerbola di **Villafalletto** il salone parrocchiale ospita [illegible] mostra di presepi che rientra nell'iniziativa «primo concorso natalizio» intitolato al missionario laico «Osvaldo Uberto». Domenica, dalle 14 alle [illegible] i 33 presepi esposti verranno messi all'asta. [r. s.]

A Caraglio

I giocattoli diventano protagonisti

CARAGLIO. Prosegue con successo al teatro Civico la mostra «Filo d'Arianna», rassegna espositiva di opere prodotte [illegible] giovani artisti della Valle Grana. Alla mostra [illegible] stati abbi[illegible]ti anche una serie [illegible] spettacoli musicali e teatrali.

La scaletta propone per domani sera l'esibizione di Mario Collino in «Il gioco dei giochi: il genio dei giocattoli». Lo spettacolo, che si svolgerà sempre nei locali della mostra, prenderà il via alle 21.

La rassegna «Filo d'Arianna» è stata inaugurata ieri con una serata di musica a di poesia occitana che ha visto [illegible] partecipazione di Dario Anghilante, Sergio Berardo e Luciana Barale. L'esposizione di opere artistiche resterà aperta tutti i giorni, fino al 8 gennaio, dalle 16,30 alle 19,30, dalle 20,30 alle 22,30.

Per quanto riguarda il calendario degli spettacoli per venerdì sera è stato programmato il concerto di «Parole e M[illegible] di Gian Maria Testa e Pier Mario Giovannone.

Sabato sarà la volta di [illegible] serata di interpretazioni di letture, dal titolo «Studiavamo a memoria canzoni e poesie mai dimenticate». Nelle [illegible] delle esibizioni la mostra resterà aperta fino alle 24. La manifestazione «Filo d'Arianna» è organizzata dalla Commissione cultura del Comune in collaborazione [illegible] lo spazio giovani «Marcovaldo». [c. g.]

Con 22 artisti

L'orchestra di Mondovì si [illegible]

MONDOVI'. Si è concluso in questi giorni il concorso per la formazione dell'orchestra «Academia Montis Regalis». L'organico [illegible] costituito da ventidue elementi così suddivisi: 4 violini primi, 4 violini secondi, [illegible] viole, 3 violoncelli, due flauti, due oboi, un fagotto, un contrabbasso a 2 clavicembali. Il concorso, [illegible]i al secondo an[illegible] si è formato in seno all'Istituto [illegible] musica antica «Stanislao Cordero di Pamparato», l'orchestra è [illegible] frutto di una selezione alla quale hanno partecipato musicisti provenienti dall'Italia e dall'estero. I giovani selezionati sono: (violini primi) Christoph Timpe, Roberto Falcone, Renata Spotti, Daniela Nuzzoli; (violini secondi): Giovanni Dalla Vecchia, Vania Pedronetto, Laura Mirri, Chiara Pontecorvo. Viole: Maurizio Borzone, Marie Laure [illegible]on; violoncelli: Wally Pituello, Andrea Fossà. Contrabbasso: Michele Zeoli; fagotto: Marie [illegible] Martini. Per i fiati oboi: Heloise Gaillard e Andrea Mion, flauti: Marcello Gatti a Lorenzo Brondetta. I clavicembalisti sono: Violane Cochard e Fabio Bonizzoni. Questi artisti partecipano al secondo [illegible] [illegible] Formazione barocca e classica, che rappresenta l'ideale completamento delle realtà musicali operanti nel Piemonte. La formazione si esibirà in un concerto diretto da importanti nomi come Ton Koopman, Reinhard Goebel e Barthold Kuijken. [n. c.]

[illegible] NOTTE

MONTEROSSO

Karaoke in pista

Stasera alla discoteca «La Cucaracha» grande spettacolo di karaoke, animazione [illegible] il dj Luciano. Ingresso libero.

BUSCA

C'è il piano bar

Piano bar stasera (ore 21) a «Il magister», il nuovo locale [illegible] città, inaugurato venerdì scorso.

VICOFORTE

Musica reggae

Stasera ore 21,30 alla birreria «Pub the Paradise» è in programma un concerto dei «Jah-Say», gruppo un reggae [illegible] una grande esperienza «live».

[illegible]

A lezione di fumetto

Sono aperte le iscrizioni al corso di fumettista. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'«Anonima fumetti». La prima lezione è in programma [illegible] 23 gennaio nella biblioteca civica. Per informazioni gli interessati devono telefonare allo 0175/211345 (assessorato Cultura).

BRA

Libri per ragazzi

Rimarrà aperta fino al 31 gennaio al Centro «Arpino», la sesta edizione di «Ragazzi in biblioteca», rassegna delle più interessanti novità librarie per i giovanissimi acquisite nel '94 dalla Biblioteca. Oltre a 600 volumi che i visitatori potran[illegible] «sfogliare in libertà», la mo[illegible] presenta i libri prodotti in tre anni nei laboratori della media «Craveri». Orario: dal lunedì pomeriggio al venerdì, è quello della Biblioteca; per informazioni gli interessati devono telefonare allo 0172/413049.

LIMONE

Collettiva di foto

Fino al 10 gennaio è aperta in via Genova [illegible] (sopra La lanterna) la collettiva di foto realizzata dagli artisti Bellone, Milanesio e Viglione. L'iniziativa è de «Gli amici di Limone». Orario: 18-19,30.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21 / 79	16 / 63	24 / 58	60 / 57	75 / 51
CAGLIARI	38 / 78	58 / 87	88 / 58	81 / 50	53 / 44
FIRENZE	60 / 76	25 / 63	45 / 62	1 / 61	44 / 61
GENOVA	[illegible] / 117	36 / 77	42 / 71	45 / 58	73 / 58
[illegible]	23 / 104	57 / 84	33 / 78	39 / 72	78 / 57
NAPOLI	36 / 87	1 / 60	88 / 57	76 / 53	85 / 45
PALERMO	56 / 104	10 / 90	16 / 78	73 / 68	6 / 47
[illegible]	60 / 78	63 / 70	59 / 61	89 / 60	28 / 58
TORINO	67 / [illegible]	19 / [illegible]	32 / 39	8 / 38	27 / 35
VENEZIA	4 / 69	73 / 67	2 / 59	32 / 57	87 / 52

Ambi [illegible] centrati sul n. 46 di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

46-33; 46-3; 46-88; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-84; 46-20; 46-18; 46-56; 46-70; 46-38; 46-19; 46-78; 46-43; 46-57; 46-54; 46-89; 46-85; 46-74; 46-62; 46-5; 46-6; 46-69; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; 46-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 16 (2); Cagliari 28 (1); Firenze 90 (8); Genova 73 (4); Milano 90 (8); Napoli 7 (4); Palermo 16 ([illegible]); Roma 68 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

[illegible] settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-35; 43-35; 14-35; 63-65; 73-65; 74-35; 84-35; 45-35; 24-65; 18-65; 26-35; 17-35; 57-35; 86-65; 47-65; 87-35; 68-35; 46-35; 38-65; 16-65; 63-35; 73-35; 33-65; 43-65; 14-65; 24-35; 18-35; 74-65; 84-65; 46-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 57-65; 38-35; 16-35; 87-65; 68-65; 48-65.

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
9-13-22; 9-22-49; 9-31-89; 9-13-31; 9-22-58; 9-40-49; 9-13-40; 9-22-67; 9-40-58; 9-13-49; 9-22-76; 9-40-67; 9-13-58; 9-22-85; 9-40-76; 9-13-67; 9-31-40; 9-40-85; 9-13-76; 9-31-49; 9-49-58; 9-13-85; 9-31-58; 9-49-67; 9-22-31; 9-31-67; 9-49-76; 9-22-40; 9-31-76; 9-49-85.

	SA	[illegible]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	32	21	17	[illegible]	1	13	2	2	17	6
VERTIBILI	[illegible]	0	10	9	3	1	8	[illegible]	3	0
CADENZE	2 / 26	0 / 28	0 / 23	3 / 43	6 / 24	1 / 46	0 / 25	0 / 30	6 / 20	4 / 30
FIGURE	2 / 45	1 / 16	1 / 10	2 / 27	5 / 13	7 / 14	4 / 69	9 / 14	3 / 36	3 / 34
DECINE	31 / 31	1 / 44	41 / 14	31 / 19	[illegible] / 24	81 / 28	61 / 24	51 / 27	21 / 30	31 / 67

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] n° 496 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viasca 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22. Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Flamma — Tel. 693.554 fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. [illegible] (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Nuovo Italia — Tel. 692.851. Or.: fer. e fest. 16 1[illegible] Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Don Bosco — Or.: 16,30/21 Lire 6000
[illegible]

[illegible] Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 6/8000/rid. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare [illegible] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21
Baby birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] Impero — [illegible] 412.317, Or.: 20/22 fest. [illegible] Lire 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 1[illegible] L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. 16/17/20/22 L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
OGGI [illegible]

[illegible] Iris — Tel. 916.383. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Politeama — Tel. 82.407. Or.: 20/22 [illegible] 15,30/17,30/19,30/22 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15,30/21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 6000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] — Tel. 47.898 Lire 6000, rid. 7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [illegible] e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Baronet
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/2[illegible] fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
Il re Leone — [illegible] R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Or.: 18/22 fest. 15,35/17,10/18,45 [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] Roburent — Ore 20,30/22,30
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sema (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 F[illegible]
[illegible]

INGRESSI CON TESSERA

[illegible] Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Priscilla, la regina del deserto — [illegible] S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 45' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** [illegible]: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **[illegible]SALA** c. V. Emanuele II, 52, tel 547.007 Sala 1. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [illegible]: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2[illegible].
[illegible] Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
DORIA via Gramsci 9. [illegible] chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] no: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya [illegible] 42ª Strada** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** [illegible]: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]NO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15/1 al 30/4 al teatro Regio ore 10,30 **4 concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orch. e il coro del Regio.** Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815 241/242.
[illegible] P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 precise [illegible]o d'oro, di Poli-Omboni [illegible] Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. [illegible]ma 49, ore 12-18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1 [illegible] 517.6246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.
ERBA, c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Domani ore 21 Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tresolin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Segreti, miniserie
20 — Tg 6
20,30 Clamoro a colazione, tv movie
22,30 Soldato Benjamin, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Rouge, varietà
0,30 In casa Lawrence, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 I predatori della pietra magica, film
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Il cerchio magico
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 L'astronave, film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite video
2 — Speciale MTV

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, [illegible]
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 [illegible] canaglia, film
22 — Superman: le nuove avventure
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — La principessa delle stelle
0,30 Alice, telefilm
1,30 Crazy dance

Primantenna Supersix
19,45 Tg sera
21,15 [illegible] d'America
21,45 Appuntamento con Iniglia
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Nella vecchia fattoria
23,10 Emozione
0,15 Vizi privati
1,45 Match Music
2,30 [illegible] privati
3,30 Wolf, telefilm
5 — Zapping

Quadrifoglio Odeon
[illegible],30 Tg rosa
20 — Soqquadro
20,30 Miss Italia, film
22,30 Nella cento
0,15 Videoparade

[illegible] 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
21 — Frankenstein contro l'uomo lupo, film
23 — Telegiornale 9
23,59 La spia, telefilm
0,25 T.S.D., musicale
1,10 Trauma Center, telefilm

Telecampione
20,45 Business news
20,55 In nome della montagna «Al pilastro del cielo», documentario
21,50 Business news
22 — Emporio tv
22,30 Non solo nola

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
19,30 Mago pancione etcìù, cartoni
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Intrigo, miniserie
22,20 Telenews
22,30 Fausto Terenzi show
24 — Blue jeans
1,30 Fausto Terenzi show

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Rubrica di cartomanzia
20,15 Rubrica di Salute
21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica
23 — G.R.P. Monitor
0,20 Mediterraneo news, rubrica
1 — La voce della foresta, film

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, rubrica
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Heart of the city, telefilm
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Acquasanta Joe, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informa 7
0,30 [illegible] far be[illegible]
1,15 Informa 7
1,25 Fausto Terenzi show

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio Eccellenza, Saviglianese prepara il derby con la capolista Fossano

Dogliani esonera il mister

I langaroli sono ultimi in classifica: per la sostituzione probabile una soluzione interna Saluzzo, è pronto il debutto di Randazzo. Le ambizioni della «matricola» Cheraschese

DOGLIANI. Lo scorso anno erano stati la «sorpresa» del campionato; [illegible] questa stagione i «leoni» langaroli [illegible] ultimi in classifica. La squadra ha patito i disagi dell'alluvione che l'ha costretta [illegible] lasciare il campo di [illegible] e giocare in trasferta anche le partite interne. Ma qualcosa non ha probabilmente funzionato anche all'interno dello spogliatoio con [illegible] gruppo che non è più riuscito a ingranare e [illegible] offrire l'elevato rendi[illegible] anno.

Cambiare i giocatori [illegible] questo punto della stagione non è possibile. Così, [illegible] pagare le [illegible] g[illegible] della crisi, sarà probabilmente l'allenatore «Momo» Dogliani. L'esonero non è ancora stato ufficializzato, ma sembra che l'ex bandiera [illegible] Bra e Saluzzo non abbia più partecipato alle ultime sedute d'allenamento. Il presidente Bruno Emonale nè conferma, né smentisce la notizia: «La decisione spetta al consiglio della società [illegible] nei prossimi giorni sarà diffuso un comunicato ufficiale». La sostituzione del tecnico non dovrebbe portare nuovi allenatori nel clan doglianese, [illegible] sarà probabilmente risolta internamente: [illegible] è neppure escluso che sia lo stesso Emonale, essendo un buon [illegible]noscitore dello spogliatoio langarolo, a prendere le redini della formazione.

Quella del cambio [illegible] tecnico non è l'unica strada «battuta» dalla Doglianese per cercare di dare una svolta alla stagione. «Speriamo [illegible] poter tornare a giocare sul nostro campo - [illegible] Bruno Emonale -. La struttura è stata risistemata a tempo di record, ci [illegible] soltanto il nulla-osta della Federazione, ma speriamo di poter riprendere a giocare in casa da domeni[illegible] prossima con il Mathi».

La [illegible] più importante della prossima giornata si giocherà a Fossano. In casa della capolista arrivano i «maghi» per [illegible] derby «di fuoco» che entrambe le squadre vogliono vincere. La Saviglianese ha raccolto 13 punti in 12 gare: un bottino un po' al di sotto [illegible] aspettative dei dirigenti che sperano in una prova d'orgoglio proprio con i «primi della classe». Fra i giocatori più attesi c'è Lapomarda, punta molto dotata [illegible]al punto di vista tecnico, annunciata in grandi condizioni di forma.

Saluzzo scopre finalmente il «bomber» e subito lo perde. Cristiano Cugusi [illegible] deciso con due prodezze le ultime gare [illegible] granata [illegible] Sandro Damilano, ma domenica nell'atteso derby a casa della Cheraschese non ci sarà, perché bloccato dal giudice sportivo. La squalifica è sicuramente un guaio per il Saluzzo lanciato all'inseguimento della Fossanese, ma la soluzione potrebbe arrivare dalla panchina. Nell'ultima domenica di calcio giocato prima della sosta natalizia, fra le riserve saluzzesi c'era anche Randazzo, l'ex centravanti di Alba, Bra e Fossano, recentemente ingaggiato dal Saluzzo. Il «bomber» è reduce da uno strappo muscolare, ma è pronto a rientrare.

La Cheraschese staziona a metà classifica, [illegible] la stagione dei nerostellati è st[illegible] segnata da alcuni episodi sfortunati. L'obiettivo dei dirigenti nel '95 è «partire [illegible] il piede giusto proprio nel derby con Saluzzo: [illegible] gara difficile, ma non possiamo più concedere punti casalinghi a nessuno. Un passo [illegible] ci potrebbe fare scivolare all'indietro, mentre il nostro primo intento è disputare un torneo tranquillo». [l. f.]

Giacomino «Momo» Dogliani

TORNEO A 5

E' l'ora delle semifinali

Si giocano stasera nella palestra della Scuola media numero 4 le semifinali nel dodicesimo torneo di calcio a 5 «Città di Cuneo» organizzato dalla Lega calcio Uisp. Alle 20,15 si sfideranno Pizzeria Margellina (vittoriosa nei quarti sull'Itas Assicurazioni per 3-2, che schiera fra gli altri i fratelli Bellanti e Cagliero) e Impresa Manica-Parr. Vincenzo Cuneo (6-1 al Donatello; nella squadra figurano Roberto Marabotto, il portiere Gozzo, Tonallo e il «bomber» [illegible] Rosta Castellani). Alle 22,30 scenderanno in campo la Pizzeria Marechiaro (che nei quarti ha superato per 2-1 «Tuttolegno» di San Rocco; l'[illegible] della formazione è quella del Pool Giovancalcio, fra i migliori c'è Massimiliano Manes) e Termoidraulica Giacca-Impresa Origlia Centallo (7-5 alla Cartiera Burgo Verzuolo; c'è Tallone, ex Centallo, autore finora di 14 gol). Finora sono state messe a segno 365 reti. «E' un torneo spettacolare - dice Giuseppe Comba, che coordina [illegible] "staff" organizzatore - che ogni sera propone partite avvincenti». Nel secondo turno eliminatorio Esordienti, Valvaraita e Allesnza Assicurazioni hanno pareggiato per 2-2, mentre il Cuneo (trascinato [illegible] Andrea Curti, che ha siglato 5 reti in 2 gare) si è imposto sulla Pedona 5-2. Stasera (ore 21 e 21,45) altre due gare, i Pulcini tornano in campo domani. [r. s.]

In alto a sinistra il «pallone d'oro» al bar «Oscar» di Cuneo [illegible] Mario Plassio e Ljubo Ganev (alle loro spalle, da sinistra Orazio Montarsino, Adriano Aimale e Paolo Luciano). Sopra Hristo Stoichkov da «Pizza Express» ancora con Ganev Alessandro Coccorullo e l'arbitro internazionale bulgaro Atanas Ouzounov

FESTA

Due grandi amici

Il Capod[illegible] di [illegible] [illegible] Ganev

LIMONE. Hristo Stoichkov («pallone d'oro» '94 grazie ai gol col Barcellona e la Nazionale bulgara ai Mondiali, dove fu capocannoniere) e Ljubo Ganev (schiacciatore Alpitour-Traco) hanno trascorso Capodanno insieme, da vecchi amici.

Venerdì, dopo Milan-Chrihstmas's stars, Stoichkov ha raggiunto Cuneo, dove, con il Lupo e l'arbitro internazionale Atanas Ouzounov, ha cenato da «Pizza Express», accolto dal titolare Alessandro Coccorullo. Sabato (ha pranzato sempre da «Pizza Express») il «pallone d'oro» ha visitato il bar «Oscar», «covo» dei Blu-brother (c'erano il capo Mario Plassio e gli altri tifosi Alpitour-Traco Adriano Aimale, Orazio Montarsino e Paolo Lu[illegible]) e il negozio «Fruttero sport» di Fossano, dov'è stato festeggiato dai proprietari Giancarlo e Pino. In [illegible]rata Stoichkov e Ganev, con le rispettive famiglie, si sono spostati a Limone, dove hanno celebrato l'anno nuovo. [r. s.]

Volley, concluso il memorial «Lella Scotta De Lio»

Le ragazze di Omegna espugnano Savigliano

SAVIGLIANO. La formazione dell'Omegna ha bissato il successo dell'anno scorso e si è aggiudicata la terza edizione del «memorial» Lella Scotta, che si è disputata al Palasport di Savigliano con l'organizzazione della Pallavolo femminile Savigliano con la collaborazione del Comune, della famiglia di Lella e degli sponsor L'Atelier della Sposa, Patty Sport, Parizia imballaggi, Badellino salumi, Cassa di risparmio Savigliano e di Cuneo, Cassa rurale Bene Vagienna, Fiat Ferroviaria.

La manifestazione era riservata a compagini femminili della categoria «ragazze Under 16» e «Allieve Under 14» e ha visto la partecipazione [illegible] atlete provenienti dai migliori vivai del Piemonte, della Lombardia e della Liguria.

Nella finalissima della [illegible]goria superiore l'Omegna ha battuto un coriaceo Dim Cafasse, vincendo al «tie-break» dopo essere stata in svantaggio per 2-1; al terzo posto si è classificata la formazione padrona [illegible] del Parizia imballaggi, che ha sconfitto il Chieri per 2 a 1, mentre quinta si è piazzata l'Alba, vittoriosa per 2-1 sul Carmagnola.

Nella categoria inferiore affermazione del Sanremo che ha sconfitto in finale il Romagnano per 2-0; terzo posto per il Sumirago, vittorioso sul Carmagnola per 2-1 e quinta piazza per il Badellino Savigliano, che si è imposto sull'Omegna 2-1.

Come migliori atlete [illegible] torneo sono state premiate, rispettivamente, nella categoria Allieve e in quelle Ragazze, Tamara Mana del Badellino e Luisa Starnai del Cafasse; migliori palleggiatrici Daniela Raspo del Badellino e Maria Luisa Capellino del Parizia; migliori attaccanti Valeria Rosso del Romagnano e Elena Rosso del Parizia; più brave in difesa Cristina Intelia del Romagnano e Elena Raimondi del Cafasse.

Tutte le partite disputate hanno offerto spunti tecnici [illegible]teressanti e, aspetto più importante, hanno divertito il folto pubblico presente sulle tribune dell'impianto saviglianese. I tifosi hanno potuto assistere a gare spettacolari, con le giovani promesse del volley, sia locali, [illegible] provenienti da altre società. «Tutte le formazioni in lizza si sono dimostrate all'altezza del livello del torneo - dicono gli organizzatori -, [illegible] siamo lieti, perché in questo modo abbiamo ricordato Lella Scotta, una ragazza che si f[illegible] apprezzare per le doti tecniche in campo, [illegible] soprattutto per le qualità umane. Non la dimenticheremo mai, siamo vicini a tutti i suoi cari, soprattutto al marito Maurizio De Lio. Siamo commossi per [illegible] i saviglianesi hanno risposto all'avvenimento. Già nelle scorse stagioni la partecipazione sugli spalti [illegible] stata alta. Tecnicamente la manifestazione è stata vinta dalle squadre che più hanno meritato e che si sono dimostrate più forti delle avversarie. Anche nel '96 il "memorial" Lella Scotta non mancherà: ormai è diventato un appuntamento fisso». [r. s.]

Un'azione a Savigliano e (nel riquadro) Maurizio [illegible] Lio, marito di Lella Scotta

GRANDA SPORT

MOTORI

«Granada-Dakar», Franco Germanetti ancora in corsa

E' cominciata l'ennesima avventura del pilota braidese Franco Germanetti alla Granada-Dakar, [illegible] raid automobilisti[illegible] che si svolge in Africa. Ieri Germanetti, che corre in coppia con il francese Rey su un fuoristrada Nissan Terrano, è stato impegnato nella tappa Nador-Er Rachidia di 619 chilometri, 256 dei quali [illegible] prova speciale. Oggi i partecipanti al raid saranno [illegible] in Marocco per la terza tappa da Er Rachidia a Ouarzazato di 576 km: disputeranno un'unica prova speciale di 405 km. [a. s.]

BASKET

Domani [illegible] serie [illegible] la Merlo Cuneo riceve Loano

Ripresa anticipata dell'attività agonistica, dopo la pausa [illegible] fine anno, per la Merlo Cuneo. Nel campionato di serie B femminile di basket la formazione c[illegible] sarà impegnata domani alle 20,30 in casa contro il Loano. La gara è valida per la seconda giornata di ritorno. Il q[illegible] della Merlo, reduce dalla pesante sconfitta di Siena, ha finora all'attivo due vittorie. [a. s.]

PRIMANTENNA

Il tricolore di mongolfiera «A tutto campo»

Riprende stasera (ore 21,45) su «Primantenna» [illegible] rubrica «A tutto campo» condotta da Lamberto Giusti. Ospiti John Aimo (pilota di mongolfiere, tre volte campione italiano), Fabrizio Bruno (sport estremi), Gian Pietro Gilardi (ex olimpionico [illegible] canottaggio a Tokyo '64), Marco Gallo (presidente della Lcl Busca, C1 maschile di volley) e Corrado Olocco (collaboratore de «La Stampa»). [r. s.]

CALCIO

Il Toro femminile per gare [illegible] beneficenza

La squadra femminile del Torino Calcio è disponibile a disputare partite di beneficenza. Gli interessati possono rivolgersi al direttore sportivo Frigoni (telefonino 0336-205522). [r. s.]

[illegible]

Sulle piste di Limone lezioni con le Acli

Si ricevono al telefono 0171-692.677 le iscrizioni per il corso di sci discesa principianti organizzato sulle piste di Limone dalle Acli, con sede provinciale in piazza Virginio [illegible] a Cuneo. [r. s.]

S. Bernardo
TI REGALA

LA STAMPA GENOVA E LEVANTE

Martedì 3 Gennaio 1995 L. 35 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

In dodici mesi il traffico è raddoppiato: ora si punta al primato nel Mediterraneo

Porto, è l'anno della sfida

Sta per entrare in funzione la nuova struttura manageriale che dovrà sostituire il Consorzio autonomo
Bilancio positivo per i container: nel '94 Genova ha toccato quota 500 mila «teus», minacciando La Spezia

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Decolla, dopo che sull'argomento sono stati fiumi di inchiostro, la «Port Authority», la struttura manageriale di programmazione, agile e di alto profilo tecnocratico, che manda in pensione il vecchio Cap, fondato all'inizio del secolo (1903) e il cui primo presidente fu il leggendario Stefano Canzio, genero di Garibaldi. Il 1994 si è chiuso con la «pace» storica tra Cap, Culmv e utenza privata: la Compagnia, ottenuto il «multipurpose» in esclusiva, è in procinto di diventare impresa. Gli imprenditori «terminalisti» si stanno stando nuovi equilibri. Tutti gli interrogativi - ma soprattutto le scommesse - sono puntati sul porto di Voltri, affidato al Vte.

Se Voltri decollerà con tutto il suo potenziale, Genova, alla fine del 1995, potrebbe imporre nel Mediterraneo di primati. Ma se dei traghetti e delle crociere va a gonfie vele, le «merci varie» e le «convenzionali» risalgono vorticosamente, se il settore degli idrocarburi «tiene», tutta la sfida è puntata sui container.

La Spezia, che è cresciuta nei decenni in cui Genova s'è dibattuta nella sua interminabile crisi, ha toccato nel 1994 quota 650 mila «teus». Genova, con un raddoppio netto rispetto al 1993, ha superato i 500 mila, in pratica senza Voltri. Adesso la guerra per il primato è aperta e Genova vorrebbe strappare la palma del Mediterraneo» a Barcellona e ad Algeciras, avendo già battuto Marsiglia.

La strategia è molto complessa: ci grosse «conferences» che coprono le rotte dell'Oriente che non fanno tappa nel Mediterraneo e vanno da Gibilterra a Suez senza approdi e puntando ai terminali del Nord Europa: Le Havre, Anversa, Rotterdam, Amburgo, Brema. L'Europa centrale e la stessa Italia del Nord sono poi rifornite di merci scariche tra la Manica e il Baltico, via gomma o comunque lungo la intelligente rete dei canali, collegati a grandi fiumi come il Reno, l'Elba e il Danubio. Sono i container che si fermano nel Mediterraneo la quota di mercato da afferrare.

E' la strategia del fortunato, ma anche abile e prudente, commissario straordinario del porto, Fabio Capocaccia, nominato in un mare di polemiche, adesso «baciato dalla fortuna» del tempo di pace, quello che non hanno i suoi predecessori, né D'Alessandro, né l'ammiraglio Francese, né Rinaldo Magnani. «Ma è anche a loro - dice Capocaccia - che si deve l'attuale raccolto. Il momento felice di Genova è frutto d'un lavoro, d'una sorta di rivoluzione che è cominciata appunto dieci anni fa. E' vero, d'altro canto, che io sono sempre stato a fianco di tutti i miei predecessori e ho collaborato a questo risultato, assorbendo tutti i meccanismi e le logiche portuali». Capocaccia ha, a titolo personale, anche il merito della «pace», non meno storica, il Comune: per questo si attendono gli esiti del Piano regolatore generale.

Paolo Lingua

A BOLZANETO

Gambizzato davanti al bar

Un detenuto del carcere di Mamone (Nuoro), in permesso premio a Genova, è stato ferito ieri sera due colpi d'arma da fuoco alle gambe all'esterno di un bar di piazza Riccardo Rissotto a Bolzaneto. Si tratta di Luigi Naso, di 37 anni, residente in via Giro del vento. Le sue condizioni non sono gravi. A sparargli è il titolare del bar «Giardino», Giuseppe Severino, che è poi fermato dagli agenti della squadra mobile.

La lite era iniziata all'interno del bar ed è proseguita poi davanti all'ingresso. Severino sarà interrogato oggi dal magistrato che dovrà confermare il provvedimento della polizia. Secondo quanto si è appreso pare che i due abbiano litigato per futili motivi. Severino ad tratto ha impugnato un'arma ed ha sparato due colpi di pistola alle gambe del detenuto. Luigi Naso è ricoverato all'ospedale «Celesia» di Rivarolo. [a. l.]

CAPODANNO IN RIVIERA

Karaoke a Portofino

Tanti i turisti, poche le iniziative: il '95 nel Tigullio è stato salutato solo dai botti, con poche eccezioni: il celebre borgo e Chiavari, con la «zabaionata». A PAG. 37

24 ORE

BANCHE

Carige, sottoscritti 374 miliardi sui 409 messi a disposizione

La sottoscrizione azionaria-obbligazionaria della Carige s'è conclusa con un successo: sono stati sottoscritti 374 miliardi sui 409 messi a disposizione. Il capitale sociale dell'istituto passa da 1.178 a 1.353 miliardi. I sottoscrittori sono oltre 13.500 per una media di oltre 27 milioni e 700 mila lire ciascuno. In primavera, con la collocazione del titolo in Borsa, il capitale sociale della Carige supererà i 1500 miliardi. [p. l.]

CONTROLLI

Patenti e carte circolazione sono ritirate dalla polstrada

La polizia stradale ha riscontrato nella notte di San Silvestro ben 351 eccessi di velocità a Genova: oltre 200 contravvenzioni sono state elevate per disparati motivi. Ben 14 patenti sono state ritirate, sequestrate sette carte di circolazione. [a. l.]

INDAGINI

Traffico di clandestini bloccati passeur slavi

La polizia stradale ha completato le indagini sui trasferimenti irregolari di cittadini slavi dall'Italia alla Francia, dopo la scoperta dei furgoni alla frontiera di Ventimiglia dei giorni scorsi. Due «passeur» slavi sono stati arrestati. La polizia ha anche scoperto altri profughi della Serbia e del Kossovo, nascosti in alcuni alberghetti del centro storico. [a. l.]

INDUSTRIA

Vertice a Palazzo Chigi sul futuro Fincantieri

Stmone si parlerà a Palazzo Chigi dell'avvenire della Fincantieri (oltre 1100 lavoratori). L'incontro alla presenza del sottosegretario Luigi Grillo. [p. l.]

E' bloccato dagli agenti mentre tenta un furto

Una pattuglia della polizia, su segnalazione di alcuni metronotte, ha arrestato la notte Fabrizio Pisani, anni, di Enna, residente a Bologna. Con l'aiuto d'una lancia termica si apprestava a scassinare la cassaforte della Coop di Sestri Ponente in via Merano. [a. l.]

OMICIDIO

Il giudice ha convalidato l'arresto di Luciano Vasta

E' stato convalidato dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci l'arresto per omicidio nei confronti di Luciano Vasta. Ha confessato di avere ucciso a colpi d'accetta il fratello Natale, 46 anni, il 17 dicembre scorso a Savignone dopo un litigio per ragioni familiari. [a. l.]

Una violenza?

Chiesto rinvio a giudizio per due agenti

GENOVA. Richiesta di rinvio a giudizio per due poliziotti del commissariato di piazza Matteotti. L'assistente Giovanni Diani è accusato di violenza carnale nei confronti di una prostituta jugoslava, l'agente Marco Marchese è indagato di concorso nello stesso reato non perché sia sospettato anch'egli della violenza, ma perché l'avrebbe impedita.

I due poliziotti, dall'avvocato Giastefano Torrigino, che sia avvenuto un episodio simile all'interno del commissariato in notte della fine ottobre scorso. Entrambi sostengono che si tratta di vendetta della prostituta nei loro confronti poiché negli ultimi tempi avevano intensificato i controlli nei vicoli. La richiesta di rinvio avanzata dal sostituto procuratore Mario Tuttobene dovrà essere valutata dal giudice delle indagini preliminari che dovrà verificare se vi sono elementi per il dibattimento. [a. l.]

IL CASO

CAPODANNO E POLEMICHE

GENOVA. E' anche questo Capodanno è andato, fra i cenoni me si deve, quelli raffazzonati e quelli «virtuali», nel che hanno lasciato molti festaioli a bocca asciutta.

Cronaca nera a parte - il giovane morto tragicamente a Rapallo e altri episodi che hanno impegnato le forze dell'ordine - la notte si è consumata ovunque tranquilla. Qualche problema per circa centocinquanta ospiti del veglione al padiglione B della Fiera del Mare dove neppure le canzoni di Michele sono bastate a placare gli animi.

E' successo che un infelice organizzazione nella distribuzione del buffet li aveva lasciati senza cena. qui le proteste, l'arrivo dei vigili e poliziotti e la richiesta di risarcimento del biglietto (novantamila lire), prontamente accolta dai promotori del veglione. Non è stato certamente un buon inizio d'anno per Mauro Caridà, del Gruppo Sportivo Centro, organizzatore della serata, deciso a chiedere un risarcimento danni alla società di catering.

Spettacolo, divertimento e carte bollate hanno salutato la notte più lunga dell'anno

E alla Fiera il cenone va in fumo

Ospiti infuriati e momenti di tensione nel padiglione B dove la parte gastronomica del veglione è andata in tilt per l'esiguità del buffet. Rimborsati 150 biglietti. Doppio strip, maschile e femminile, alle Cisterne del Ducale

Un Capodanno, quindi, salutato, oltre che dai botti, anche dalle bollate. Francamente Genova non ne sentiva la necessità, anche se la Fiera Internazionale di Genova si è affrettata a precisare che il padiglione era stato affittato per l'occasione, senza alcuna responsabilità da parte dell'ente, di cui, però, l'appuntamento ha utilizzato il nome e, in anche l'immagine. La megafesta dell'Expo, ai Magazzini del Cotone (oltre mille partecipanti) accompagnata nei giorni scorsi da qualche perplessità non ha invece registrato particolari problemi. Massimo Boldi e Jerry Calà (protagonisti anche della notte al Covino e al Covo di Nord Est di Santa Margherita), Lenny di Radio Babboleo e l'agguerrita pattuglia dei dj scesa in campo per l'occasione riusciti ad tutti i gusti, anche se, fra hit, underground, tecno e house, qualche brano di musica più soft avrebbe sfigurato, accontentando anche i nottambuli più chietti». Obiettivo centrato, invece, dall'affollatissimo «Nessun dorma Cafè» in via Porta d'Archi, dove si è esibito il cabarettista Dario Vergassola, dalle Cisterne del Ducale, con un doppio strip maschile e femminile, dai molti locali della riviera.

Com'è consuetudine, al Capodanno «stanziale», con la gente seduta a tavola in attesa della mezzanotte, è seguito poi quello itinerante con migliaia di giovani e in giro per la città e dintorni alla ricerca di posto dove fare quattro salti e tirar mattina. [m. b.]

A Genova veglioni per tutti i gusti

PRIMI NATI

Andrea arriva alle 10,23

Il primo nato del appartiene alla categoria di chi si alza tardi: è venuto infatti alla luce «solo» alle 10,23 all'Ospedale Evangelico. Si tratta di Andrea Giorello di quasi quattro chili, figlio di Massimo Giorello, impiegato, e di Claudia Masi, insegnante. Si è dovuto attendere al pomeriggio, alle 16,18, per avere il secondo vagito dell'anno. All'ospedale di Sampierdarena è nata infatti una bimba, Alessandra Trani, figlia di Giuseppe e di Concetta De Domenico. Alessandra è primogenita (Andrea invece ha già una sorellina) e pesa due chili e mezzo. Il primato regionale, invece, è andato quest'anno all'ospedale Saint Charles di Bordighera, dove è nato Edoardo Miccio, alle 8,55. L'ultimo nato del 1994 è venuto al mondo alle 21 all'ospedale Galliera. Sano e vispo si chiama Lorenzo e avrà un an anno, all'anagrafe, più degli altri bimbi nati poche ore dopo. [p. l.]

Tra i seguaci del Carroccio la «fronda» anti-Bossi conta tre deputati e altrettanti senatori

Lega e progressisti alle grandi manovre

In Liguria è già scattata la vigilia elettorale: via alle trattative

GENOVA. Sono in molti a scommettere - non solo in Liguria - che nel 1995 si voterà due volte: per le «regionali» (previste, secondo la scadenza regolare, ai primi di giugno) e per le «politiche», se non sarà possibile dar vita a un governo durevole. Per questo, tutti gli stati maggiori dei partiti in Liguria già in movimento, con problemi di diversa entità.

Lega Nord. La «galassia» della Lega in Liguria è in uno di confusione. I «bossiani» di stretta riducono, per il momento, al segretario regionale Giacomo Chiappori e al segretario amministrativo nazionale, on. Maurizio Balocchi, oltre alla giovane parlamentare di Imperia, Sonia Viale.

Per quanto riguarda i «big» storici, invece, c'è un movimento di diaspora e di protesta: si oscilla chi vorrebbe uscire dalla Lega, sulle orme del vicepresidente del Senato, Marcello Staglieno, ligure illustre anche se eletto in Lombardia, e chi comunque si identifica nella linea del ministro dell'Interno, Roberto Maroni. E' il caso dei senatori Serra, Guglieri e Cappelli, dei deputati Dallara, Canavese, Latronico. Per non ricordare il deputato Sergio Castellaneta, già uscito da sei mesi dal movimento.

In realtà la Lega Nord in Liguria, al di là di qualche puntata polemica al momento delle elezioni del 27 marzo dell'anno scorso, è sempre stata su posizioni, per dire, di «destra», disponibile a un accordo con Forza Italia e con An. Solo le posizioni nazionali hanno creato imbarazzi e hanno dato a mancati accordi per le elezioni amministrative.

Solo tenendo insieme l'elettorato moderato gli attuali parlamentari hanno la speranza di essere almeno parzialmente riconfermati. Nella prospettive di elezioni - sia regionali, sia politiche - da svolgere all'insegna dei criteri maggioritari e uninominali, la Lega rischierebbe un disastro assoluto, dopo essere stata, nel 1993, il partito di maggioranza relativa. Le prossime settimane insomma determinanti per il movimento e per molte sorti individuali.

Progressisti. In casa del pds c'è atmosfera di ricostruzione «dall'interno», dopo le raccolte del 1992, 1993 e 1994. In parole povere, la Quercia punta, con la nuova dirigenza, ormai collaudata, a una normalizzazione: si fanno sempre più allentati i legami con Rifondazione, mentre si punta a raccordo più concreto con la sinistra moderata - ex Ad, Si, verdi, aree laburiste e liberaldemocratiche - che si sta riorganizzando, oltre che con il «patto Segni» e il ppi. Il pds punta a immagine sempre più forte di «sinistra di governo», prudente e capace di mediazioni concrete.

In questo contesto, si fa poco più concreta la presente, la funzione del «Sì», restaurato, anche se «dimagrito» erede del socialismo, epurato di ogni adesione craxiana, raccolto sotto la leadership dell'assessore regionale Fabio Morchio. Proprio in questo ruolo, i socialisti (interrogazione a Sansa da parte di Marello) tendono a rilanciare, sicuri di trovare la sponda del pds, il ruolo industriale di Genova nel solco provocazioni del manager dell'Esaote, Carlo Castellano. [p. l.]

Il vicepresidente del Senato il leghista Marcello Staglieno è un ligure anche se è stato eletto in Lombardia

Dieci studenti genovesi intossicati a Cassine d'Acqui: salvati in extremis

E' uccisa dalla calderina a gas

Dramma a Sampierdarena, muore un'anziana

GENOVA. Un'anziana pensionata abitante nel quartiere di Sampierdarena, Antonietta Marras, 76 anni, via Mura degli Angeli, è morta intossicata dalle esalazioni d'una calderina difettosa.

Il corpo senza vita dell'anziana donna, che viveva sola, è stato trovato da un nipote che ieri, in tarda mattinata, era andato a trovarla per fare colazione con lei. Ha trovato la porta di casa chiusa, ha avvertito una esalazione di gas e ha chiamato i vigili del fuoco.

Purtroppo non c'era più nulla da fare. La salma di Antonietta Marras è stata trasferita all'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Genova dove nei prossimi giorni si svolgerà l'autopsia. Nel frattempo, i vigili del fuoco, informata l'autorità giudiziaria, hanno messo i sigilli alla calderina e hanno stilato un primo rapporto.

E' andata, invece, molto meglio a dieci giovanissimi genovesi - tutti studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale «Eugenio Montale» e del Liceo Artistico statale «Paul Klee» - che sono rimasti intossicati, sempre per le esalazioni d'una calderina difettosa, in una compagna a Cassine, in provincia di Alessandria.

I dieci - un solo ragazzo, Luca Villa, e ben nove fanciulle: Sabrina Capurro, Sara Barbieri, la padrona di Maura Brunello, Manuela Ferrante, Monica Zavaglioli, Manuela Loiro, Stefania Campisi, Lucia Pastorino e Novella Ponassi - studenti dell'ultimo anno, compresi tra i 18 e i 19 anni, hanno raggiunto Cassine nel pomeriggio.

cenato, brindato, cantato: poco dopo la mezzanotte alcune ragazze hanno avvertito i primi segni di malessere. Ma il mal di testa, la e il senso sonnolenza erano provocati dall'eccesso di cibo o di vino. Tanto è che tutti, chi più o chi meno, hanno cominciato a star male. Per questo, i ragazzi hanno capito che meglio chiedere soccorso e hanno dato l'allarme alla Croce Rossa. Alcune vetture di polizia e carabinieri e ben cinque autoambulanze sono giunte immediatamente sul posto.

Tutti i ragazzi sono stati trasportati agli ospedali di Acqui e di Alessandria e sottoposti alle prime cure. Sette sono stati dimessi dopo poche ormai ristabiliti, anche se pallidi e spaventati. Tre ragazze sono state trattenute, solo per misura precauzionale, sino alla mattina di Capodanno e poi dimesse.

La prontezza di spirito dei giovanissimi, insomma, ha evitato guai maggiori. Sembra però che la stufa della casa di Cassine fosse propriamente difettosa, ma solo ostruita casualmente.

Per i maturandi, comunque, sarà certo un Capodanno da non dimenticare tanto facilmente, compreso l'unico cavaliere cui la stufa dispettosa ha rovinato una festa che molti uomini gli avrebbero invidiato. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: Europa 676.
corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via 186.

Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori, via Cairoli 18, 700.632.
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.
S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono
RAPALLO
Angloamericana, via Mattacti 21, telefono 50.554.
ZOAGLI
Valtera, XXVII Dicembre, tel. 259.041.
E
Stefano, via Roma 102, tel.
SESTRI
Pitto, via Nazionale 432, tel. 41.984.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232.

Genova: tel. 595.951; **Camogli**: tel. 770.206; **Ruta**: tel. 771.119; **Recco**: tel. 74.234; **S. Margherita**: tel. 287.018; **Rapallo**: tel. 50.433, 60.700; **Chiavari**: tel. 322.422, 309.656; **Cogorno**: tel. 384.520; **Lavagna**: tel. 309.947; **Sestri L.**: tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: tel. 41.764; **Moneglia**: tel. 49.241; **Cogoleto**: tel. 9188.866; **Sori**: tel. 700.817.

OSPEDALI

Martino: tel. 35.351; **Galliera**: tel. 56.321; **Sampierdarena**: tel. 41.021; **Rivarolo**: tel. 448.941; **Sestri Ponente**: tel. 600.841; (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: tel. 932.985; **Recco**: tel. 74.102, **Santa Margherita**: 283.611; **Rapallo**: tel. 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono
Pediatrica (a pagam.) L 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.872.114. **Tigullio Trasp.**: **Chiavari**: telefono 313.858. **Levante**: telefono 41.384 - 480.665 - 47.781. **Rapallo**: telefono 54.509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76.134; **Santa Margherita**: 288.530; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le . Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za gro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: **Recco**: 74032; **Camogli**: 771143; **Portofino**: 269285; **S. Margherita**: 28 287998; **Rapallo**: 55858, 54474, 55868, 55969, 50317, 50847; **Zoagli**: 259385; 308284, 305522, **Lavagna**: 3931622; **Sestri Levante**: 41277, 41278; **Sori**: 700395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita**: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553. **Casarza Ligure**: 457.141. **Borzonasca**: 340.016. **Cicagna**: **Rezzoaglio**: 97.043. **S. d'Aveto**: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. L. 115.000 85.000/65.000 — OGGI RIPOSO

T. Illa — 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — **Il pensare che c'era il pensiero** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber.

Teatro Duse — Tel. 831.16.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — **Gian Burrasca**, di Angelo Savelli da Vamba. Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/28.000 — **La cena dei cretini**, di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 — Sala Aldo Trionfo. **Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio**, da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana: **La giullarata sacra**. Ore 21. L. 20.000, 16.000. Sala Agorà: oggi riposo.

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 14,30/16,35 18,35/20,35/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Junior** — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — 208.549. Or.: 15,20/17,35 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. — **Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. — **Miracolo nella 34ª strada** — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e dissensi in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53'

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — Tel. 561.661. Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Miracolo italiano** — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nel loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.5298. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14; 2h 22' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. ; mer. 7000 — **Con gli occhi chiusi** — *di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,15/19/21. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **The mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Belle al bar** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, o sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 17/18/21/23. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Il re leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Verdi — Tel. 552.137. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. — **OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

1 — Tel. — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 590.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — 281.566 — **Film a luce rossa**

Eldorado

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 6000; rid. 5000 prime visioni 7000 — **Priscilla, la regina del deserto** — *di S. Elliott, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PR PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno con saltuari annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi fino a km/h, mare poco mosso - mosso al largo, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.
DI IERI: temp. del mare 14 °C, umidità 30%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, poco nuv., pressione 1008 mb.

TEMPERATURE DI

	max	14	min 4
Savona	max	10	min 4
Imperia	max	14	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12 min: 6. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,02. La **Luna** leva alle 9,08 e cala alle 19,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro M Mursia di

Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 683.029. Pegliecinema 15,40/17,50/20,10/22,10. lun. e sab. 6000 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/17,30/20/22,20. Lire 10.000 — **Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.951. Or.: 15 17,35/19,10/20,45/22,20. Lire — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.398. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/19,30/22,15 L. 10.000 — **OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. **Commedia**

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 15/20,45. Lire

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,40 17,40/19,40/21,40. Lire 10.000/7000 — **S.P.Q.R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/18,40/21,15 L. 10.000/7000 — **Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14; 2h 22' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 18,15/21. L. 10.000/7000 — **OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20'

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/18,15/21. L. 10.000/7000 — **Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,40 17,20/18,50/20,20/22 Lire 10.000/7000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000 — **Nightmare Before Christmas** — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' **Animazione**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 6000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Or.: 15,30/21. Lire — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30, 20,30/22,30. L. 9000/8000/5000 — **S.P.Q.R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/5000/4000 — **The mask - La maschera** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA
Tel. 51.418. : 20,30/22,30. fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. 8000/6000 — **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30. L. 8000/5000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Or.: 20/22,20. fest. spett. pom. dalle 16. Lire 8000/5000 — **Assassini nati** — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. L. 10000/8000 — **Il re Leone** ore 15; 16,45; 18,30. **Intervista col vampiro** ore 20,15; 22,30

LOANO
Loanese — Tel. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 L. — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Principe — Or.: 21. L. 10.000

Perla — Tel. 575.791. Or.: 20,20/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — NUOVO PROGRAMMA

Lux — Or.: 21. fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 L. 12.000/8000 — **S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15 16,30/18,15/20,30/22,30 Lire 10.000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Platea L. 35.000. Galleria L. 25.000 — 11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.571 (segr. tel.). Or.: 15; ult. 22,30. Martedì cinema L. 7000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 15,30; ult. 22,30. Martedì cinema L. 7000 rid. anziani 5000 — **The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Dante — Or.: 20/22,30. L. 9000/rid. 6000 rid. anziani 5000 — **Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

ALBISOLA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000 — **Maverick** — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,10/22,30. Lire 5000/rid. 4000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16/ultimo 20,30. Lire 10.000/rid. 7000 — **Il re leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO
Ariston — Or.: 21,15. L. 35.000/25.000/15.000 — La Compagnia di Edipo in **La vedova allegra**

507.070. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20'

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Belle al bar** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, o sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Centrale — Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Junior** — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50'

Ancora una volta il Tigullio ha sofferto la concorrenza delle località sciistiche

In Riviera un Capodanno «soft»

Da Recco a Sestri i turisti non sono mancati, ma a San Silvestro la tradizione [illegible] prevede iniziative rumorose o spettacoli di grande richiamo. Uniche eccezioni, il karaoke al Pitosforo e la «zabaionata» di Chiavari

Silenzio

COMPLIMENTI agli «uomini di Rupinaro» (il gruppo, intitolato [illegible] Pino Solari [illegible] composto da parrocchiani di S. Giacomo, [illegible] Chiavari, si chiama proprio così): la loro «zabaionata» preparata [illegible] piazza [illegible] destinata a raccogliere fondi per la chiesa, è stata l'unica iniziativa «pubblica» del capodanno nel Tigullio.

«Pollice verso», invece, per tutti gli altri. Perchè, fuori dai ristoranti, dalle discoteche, dalle case parate a festa, [illegible] si è sentito altro suono che i «botti» di mezzanotte. Siamo proprio sicuri che - turisti [illegible] residenti, non importa - in molti non avrebbero gradito un concerto, una manifestazione sulla spiaggia, uno spettacolo qualsiasi per spezzare il grigiore di un Capodanno «in sordina»?

Il turismo vive anche di queste cose: investire [illegible] Capodanno per raccogliere in agosto. E di turismo - dicono - il Tigullio vive. O no?

[illegible]

NOSTRO [illegible]

Riviera di fine [illegible] Riviera un po' sottotono? Il massimo dell'azzardo, forse, è stato l'impianto di «karaoke» attivato al «Pitosforo» di Portofino, al quale ha fatto da contraltare la più popolare distribuzione di zabaione [illegible] Chiavari, nel quartiere di Rupinaro. Per il resto, mettendo nel calderone anche lo show della coppia Calà-Boldi al «Covo di Nord Est» (artisti habituèe del locale di Punta Pedale: già visti, insomma), ha vinto lo stile «very understatement» proprio di questo tratto [illegible] [illegible]

La verità [illegible] che la lunga notte di S. Silvestro [illegible] Levante ligure è una ricorrenza sì sentita, ma in modo molto «soft». E così [illegible] il primo dell'anno. Poche manifestazioni pubbliche, anzi quasi nessuna, rarissime le iniziative di «piazza». Cenoni, veglioni soprattutto nelle abitazioni private (ville incluse), «impennate» più di prezzi che di «movida» nei locali [illegible] (all'albergo Splendido [illegible] spendevano per l'ultima notte dell'anno 260 mila lire a testa).

Qualcuno si è anche permesso di chiudere, [illegible] i ristoranti «Puny» e «Stella» di Portofino (anche il «Delfino» [illegible] chiuso, ma perchè [illegible] proprietario ha concentrato tutto nel [illegible] secondo locale nel borgo, il «Pitosforo»). Dice Gian Guido D'Amico, direttore dell'Apt [illegible] S. Margherita: «Il voler fare [illegible] tutti costi paragoni [illegible] altre località [illegible] riduttivo. In questo periodo dell'anno il turista che sceglie la Riviera [illegible] soprattutto un utente del turismo climatico, che cerca tranquillità e [illegible] atmosfere chiassose, rumorose, appariscenti».

«Arrivi e presen[illegible] non sono mancati, anche [illegible] l'afflusso [illegible] [illegible] stato eccezionale. Alcuni alberghi hanno fatto il tutto esaurito, altri hanno faticato [illegible] occupare le camere. [illegible] direi che [illegible] una consuetudine, soprattutto se in montagna c'è neve». Fa [illegible] richiamo allo stile «soft» anche Enzo Cioffi, assessore al Turi[illegible]mo di Portofino: «Fine dell'anno sì, [illegible] senza stravolgere l'unicità dell'ambiente». A parte l'infinita coda d'auto che domenica scorsa ha segnato l'entrata nel borgo: ma anche [illegible] primo [illegible] dell'anno g[illegible] in piazzetta rientra nella tradizione.

Fabio Pozzo

Via Roma a Portofino [illegible] di turisti: un Capodanno che fa ben sperare [illegible]

«Rimbocchiamoci [illegible] maniche»

Santo Stefano vuole il rilancio c'è una speranza per le sciovie

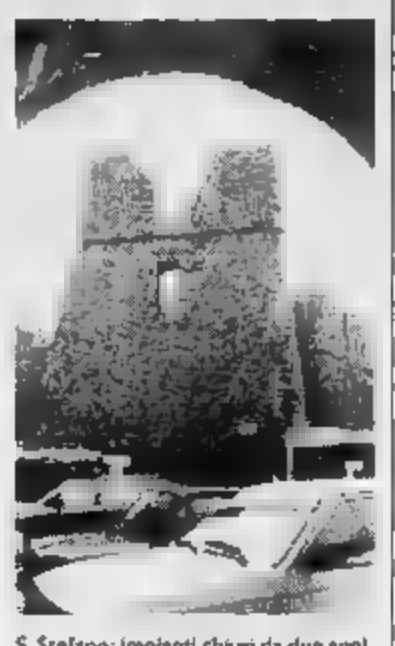
S. Stefano: impianti chiusi da due anni

S. STEFANO. Temperature «polari» [illegible] un palmo di neve, pochi giorni fa. Poi, fine d'anno sotto la pioggia, che assieme al vento ha spazzato via il manto bianco. Il 1994 se [illegible] andato in questo modo, facendo il dispetto, a S. Stefano d'Aveto, l'unica località di turismo montano del Levante ligure.

E così, sparita la neve, è stata chiusa anche la sciovia di Pratomollo e la pista di fondo. Considerando che gli altri impianti sono chiusi [illegible] [illegible] due anni (non c'entra la neve: è fallita la società che li gestiva), per il Comune capofila della Val d'Aveto è stato un fine anno molto sottotono. In questo caso, non vale [illegible] richiamo allo stile «understatement» della Riviera: qui le cose sono «soft» perchè va maluccio.

«Il paese si è riempito, in questi ultimi giorni, e [illegible] gli alberghi [illegible] alcune seconde case. Certo, in passato era diverso», dice Sergio Campomenosi, il direttore dell'Apt di Chiavari e «santostefanino». Il problema [illegible] rappresentato dagli impianti chiusi. «Una fattore negativo che non incide soltanto [illegible] turismo invernale, [illegible] anche su quello estivo. E' venuto a man[illegible] un volano che portava benefici per tutta la valle, non solo per S. Stefano», aggiunge Campomenosi.

Il richiamo della neve, nell'epoca d'oro, si faceva [illegible]tire nel Tigullio, a Genova e nel Piacentino. A S. Stefano e dintorni aveva tenuto a battesimo alberghi, ristoranti, negozi, «seconde [illegible]». «Magari non si parlava di settimane bi[illegible]che, ma di weekend lunghi, di "ponti". Lavoravano gli alberghi, i ristoranti, compresi quelli di Rezzoaglio e Borzonasca. Lavoravano i negozi, dall'alimentari all'edicolante», ricorda ancora Campomenosi.

Adesso, c'è poco. E da S. Stefano bisogna «emigrare», soprattutto i giovani. Regge ancora il Natale, il «ponte» [illegible] fine anno, ma certo non basta per vivere tutto l'anno. «Il vero problema non è la neve, visto che esiste la possibilità di ricorrere all'innevamento artificiale delle piste, ma è costituito dallo stop agli impianti di risalita. Se alla crisi economica generale, di [illegible] risentiamo tutti, ci mettiamo anche questo aspetto negativo, è facile comprendere la fase d'impasse che [illegible] vivendo [illegible] paese», insiste Campomenosi.

Forse, questo fine '94 potrà [illegible] di sprone per la comunità di S. Stefano. Un gruppo di operatori [illegible] sceso [illegible] campo con l'intento di rimettere in moto il volano economico della vallata, ovvero di riaprire gli impianti. Il sindaco Emilio Fugazzi li ha incontrati e si sta muovendo anche con gli altri Comuni, con Provincia [illegible] Regione. L'obietti[illegible] è quello [illegible] risanare la società [illegible] gestione degli impianti, [illegible] completare la seggiovia e [illegible] rimettere [illegible] moto la «baracca». Si tratta di un miliardo e mezzo, o giù di lì. Si tratta d'investire per e sul futuro. (f. p.)

Tragedia [illegible] S. Pietro di Rapallo. La vittima era di Sestri Ponente

Brinda [illegible] gli amici al '95 [illegible] [illegible] e precipita: morto

RAPALLO. Dopo il brindisi di mezzanotte, risate con gli amici [illegible] qualche scoppio di petardo, è uscito dalla [illegible] di campagna [illegible] Rapallo dove [illegible] organizzato la festa di San Silvestro per prendere una boccata d'aria. Ma Nicola Costantini, [illegible] anni, fornaio di Sestri Ponente, [illegible] scivolato dal ciglio [illegible] un dirupo precipitando per una decina di metri. [illegible] battuto la testa procurandosi la frattura della base cranica ed è morto sul colpo. Non ha fatto neppure in tempo a gridare. [illegible] tragico incidente.

La mezzanotte era passata già [illegible] alcune ore. Intorno alle cinque sul greto del torrente San Pietro, in località Tonnego, vicino alla discarica dei rifiuti, sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo di Santa Margherita. Anche loro confermano: si [illegible] trattato di [illegible] incidente. [illegible] anni che la famiglia di Nicola Costantini, sposato con Sabrina Ferrero, ha la proprietà della [illegible] di campagna. E' poco lontano [illegible] casello autostradale: comoda per una famiglia genovese che vuole trascorrere qualche giorno [illegible] [illegible] A capodanno Nicola e Sabrina avevano deciso di invitare alcuni amici [illegible] parenti per veglione.

Dicono alcuni parenti ancora [illegible] choc per il tragico episodio: «Siamo sicuri. Nicola non era ubriaco. Aveva brindato con gli altri, ma [illegible] è [illegible] [illegible] uno che esagerava con l'alcol. Pensiamo [illegible] [illegible] malore. Forse era proprio per questo motivo che si era allontanato [illegible] attimo per una boccata d'aria fresca. Ave[illegible] detto che gli dava fastidio il fumo».

A lanciare l'allarme sono stati gli amici. A trovarlo, insieme [illegible] carabinieri, sono stati i volontari della Croce Bianca rapallese. Nicola Costantini [illegible] stato trasferito all'istituto di Medicina legale per l'esame autoptico disposto dalla magistratura. Il giovane fornaio [illegible] molto conosciuto nel Ponente genovese dove la famiglia gestisce il panificio in via Casimiro Corradi, di fronte alla sezione [illegible] vigili urbani. Fino ad alcuni mesi fa, Nicola Costantini era contitolare di un altro panificio-pasticceria in via Sestri. Risiedeva insieme alla moglie al civico 6 di via Molfino. Portava sempre i [illegible]pelli molto corti e quando [illegible] più giovane tirava di boxe in una palestra genovese.

(f. gr.)

Nicola Costantini, 32 anni, fornaio

Nel saluto di fine [illegible] il «testamento» politico di cinque anni di amministrazione

Rapallo, il sindaco [illegible] sull'Apt

Per Gian Nicola Amoretti è tempo di bilanci. «Positivi il rilancio della città e il recupero d'immagine, le opere pubbliche realizzate [illegible] quelle avviate». Nota polemica sull'organizzazione del turismo voluta dalla Regione

RAPALLO. Anno nuovo, tempo di bilanci e di previsioni. A questa regola non si sottrae nemmeno chi è prossimo a lasciare un incarico pubblico come quello di sindaco. E' il caso di Gian Nicola Amoretti, primo cittadino di Rapallo.

Amoretti ha già detto che non si ripresenterà alle prossime elezioni amministrative, quelle di fine mandato, che scade proprio quest'anno. Lui guarda [illegible] Genova, alla Regione. E così il [illegible] tradizionale saluto di fine anno, pubblicato sul Notiziario del Comune, assume [illegible] significato diverso, più ampio.

Nel [illegible] intervento Amoretti [illegible] volta indietro, [illegible] abbracciare i cinque anni di governo, ma [illegible] dimentica di volgere gli occhi anche al futuro, dicendo cosa lascia. Una sorta di «testamento» politico-amministrativo, insomma.

Il primo richiamo è alle vicende politiche nazionali, al passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica. «Lo sconcerto conseguente ha toccato anche noi, ma tuttavia [illegible] stato possibile [illegible] il governo della città nella stabilità e nella continuità amministrativa», scrive. Poi, un bilancio: «Il risultato, pur essendo inferiore [illegible] quanto auspicavamo, non è mancato».

Amoretti parla [illegible] «un rilancio della città ed un recupero d'immagine che [illegible] destinato [illegible] portare ancora benefici nel tempo».

Non solo. Il sindaco fa riferimento anche [illegible] [illegible] «soddisfacente imposizione locale incentrata sulla tassazione dei fabbricati», che non ha sacrificato «i Comuni turistici dove esistono rilevanti patrimoni di seconde case». Indica quindi tra i successi della sua amministrazione la ristrutturazione e la gestione diretta dell'istituto di [illegible] Castagneto, la nuova sede del commissariato di polizia (il ministero degli Interni pagherà per i nuovi locali [illegible] via Bolzano un affitto annuo di 157 milioni), la sistemazione [illegible] la riapertura dell'auditorium delle Clarisse, [illegible] gestione dei Bagni Porticciolo ceduta [illegible] privati.

[illegible] ancora, la gestione mista [illegible] servizio di raccolta, smaltimento rifiuti e di pulizia della città, oppure la [illegible] ai privati di quella della funivia di Montallegro. L'elenco continua con il ripristino dell'arenaria nel centro storico, l'avvio della ristrutturazione della Torre civica, la ripertura del Grand Hotel Excelsior.

Amoretti, però, lascia battaglie avviate ancora da vincere: l'apertura del casinò stagionale, la guerra per l'ospedale e per i relativi beni immobili fonte di donazioni, l'idea delle piscine sul [illegible] (Bagni Lido), la nuova sistemazione per la caserma dei carabinieri e la restituzione dei beni immobili di proprietà dell'ex Azienda di soggiorno.

C'è spazio anche per una nota polemica, sull'Apt. «La soppres[illegible] dell'antica Azienda di soggiorno per [illegible] Apt comprensoriale ubicata altrove è sostanzialmente inutile. L'esperienza [illegible] [illegible] rivelata negativa. La Regione [illegible] varato una nuova riforma con la [illegible] di organismi provinciali che, temiamo, configureranno l'ingrandimento dei difetti delle attuali strutture».

Amoretti guarda al ripristino delle competenze locali, quelle dei Comuni: un richiamo all'autonomia amministrativa che è un po' l'eredità politica che lascia ai suoi successori. (f. p.)

Il sindaco Amoretti: tempo di bilanci

[illegible] [illegible]

SANTA [illegible]

Nel Tigullio per primo arriva Mattia

Si chiama Mattia Musante il primo [illegible] nel Tigullio. Il primo [illegible] gito domenica alle 23,30 nel reparto di ostetricia all'ospedale [illegible] Santa Margherita. E' il secondogenito di Vittoria Brioschi [illegible] Luca Musante, entrambi [illegible] [illegible] anni di Santa Margherita. Lui lavora [illegible] ristorante di famiglia [illegible] Paraggi. (f. gr.)

[illegible] [illegible]

Cade [illegible] un'escursione la nipote [illegible] Giovanni XXIII

Brutta avventura per Letizia Roncalli, nipote di Papa Giovanni XXIII. Pensionata, sessantacinquenne, bergamasca, ospite dell'hotel Vis a Vis [illegible] Sestri Levante, [illegible] donna è caduta durante un'escursione lungo un sentiero che porta alla Mandrella, una collina [illegible] spalle di Sestri Levante. E' stata soccorsa dai militi della Croce Verde che l'hanno trasportata all'ospedale di Lavagna, dove [illegible] [illegible] ricoverata per la frattura [illegible] una caviglia. (f. p.)

CHIAVARI

Via [illegible] saldi in Riviera [illegible] 7 gennaio

L'Ascom [illegible] [illegible] noto ieri che le vendite di fine stagione, [illegible] i saldi, potranno essere effettuate dai negozianti a partire dal 7 gennaio, sino [illegible] 7 marzo. (f. p.)

CAMOGLI

Una rassegna di volumi marinari al Cenobio

Oltre [illegible] libri [illegible] mare esposti [illegible] Camogli. Si è inaugurata a San Silvestro nella sala convegni del Cenobio dei Dogi, [illegible] più completa rassegna [illegible] volumi marinari oggi in commercio. E' [illegible] mostra itinerante che è partita [illegible] Camogli grazie all'editore Gualtiero Schiaffino. (f. gr.)

Il traffico deviato tra Moneglia e Deiva Marina, isolato il borgo di San Fruttuoso, danni [illegible] Recco

Torna l'acqua alta, Portofino [illegible] Venezia

Disagi ed emozioni per la violenta mareggiata di sabato scorso

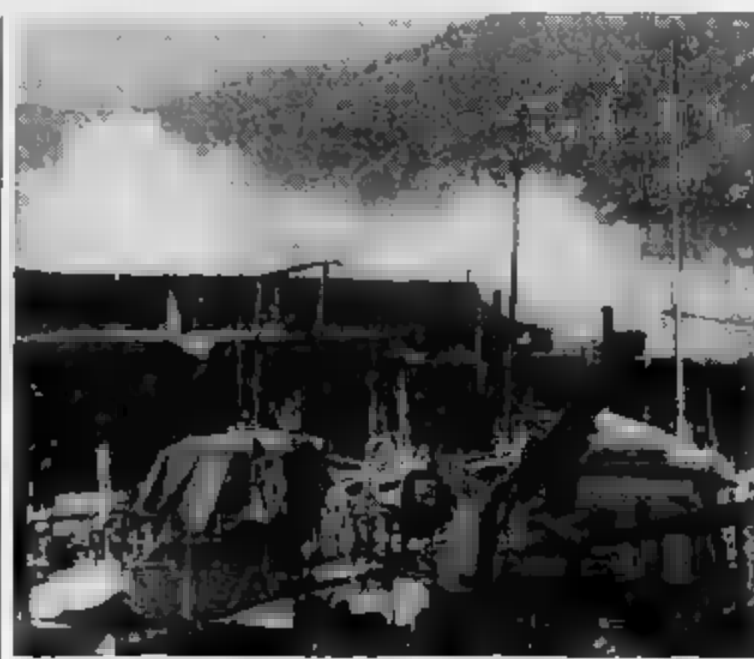
SESTRI LEVANTE. Raffiche di vento a trenta chilometri orari e onde alte anche quattro metri hanno preoccupato molti pescatori e abitanti della Riviera a San Silvestro.

La libecciata ha provocato tuttavia danni di scarso rilievo nei porticcioli, [illegible] disagi per gli abitanti di Sestri Levante, Moneglia e Camogli. Ieri le onde del mare non erano così alte e si [illegible] tornati alla normalità.

[illegible] a San Silvestro chi voleva raggiungere Deiva Marina, [illegible] [illegible] costretto a deviare attraverso il passo del Bracco per le onde che raggiungevano i tunnel di collegamento della vecchia ferrovia [illegible] Moneglia attraverso i «fornelli» del lato [illegible] A Sestri Levante i marosi hanno scavalcato il molo portuale [illegible] dendo impossibile l'attraversamento [illegible] precario l'ormeggio delle imbarcazioni.

A Camogli il borgo di San Fruttuoso è rimasto isolato perchè [illegible] stati sospesi i collegamenti da Santa Margherita e dal Comune capoluogo. A Recco si [illegible] temuto per il tendone di copertura della piscina comunale [illegible] rocche di S. Anna. A Portofino, come a Venezia, [illegible] è registrato il fenomeno dell'acqua alta con il mare che è «salito» sulle banchine [illegible] molo Umberto I. Lo spettacolo ha comunque divertito i turisti che hanno passato capodanno nel celebre borgo di pescatori.

Anche le gigantesche onde della libecciata di San Silvestro hanno divertito residenti e turisti. A migliaia l'altro pomeriggio [illegible] a guardare [illegible] passeggiate i «cavalloni» che hanno spazzato la [illegible] da Bogliasco [illegible] Moneglia. Le condizioni meteomarine prevedono un ulteriore abbassamento della temperatu[illegible] e l'arrivo di un temporale per venerdì che potrebbe guastare il weekend della Befana.

(f. gr.)

La mareggiata sul litorale di Camogli: sospesi i collegamenti con S. Fruttuoso

Uno grave [illegible] Scoffera

Quaranta [illegible] per i [illegible] in provincia

LAVAGNA. Il più grave è Ernesto Lombardi, 47 anni, residente in via Ginestrato a Genova Quezzi, ricoverato al San Martino con una mano spappolata dallo scoppio di [illegible] grosso petardo. Sono comunque [illegible] quarantina i feriti per i botti di Capodanno ricoverati tra gli ospedali di Genova e della Riviera. Ernesto Lombardi si trovava [illegible] fronte alla discoteca «Marylin» al Passo della Scoffera, quando è successo l'incidente. Sono stati alcuni amici ad accompagnarlo all'ospedale dove gli sono state amputate le falangi di quattro dita. La prognosi è di quaranta giorni.

Altri feriti nel chiaverese: Riccardo De Martini, 35 anni, residente a Monleone di Cicagna, si è ustionato al torace per lo scoppio di [illegible] petardo. [illegible] Villaraggio, 32 anni, turista milanese, ha riportato ustioni [illegible] secondo grado alla [illegible] sinistra. (f. gr.)

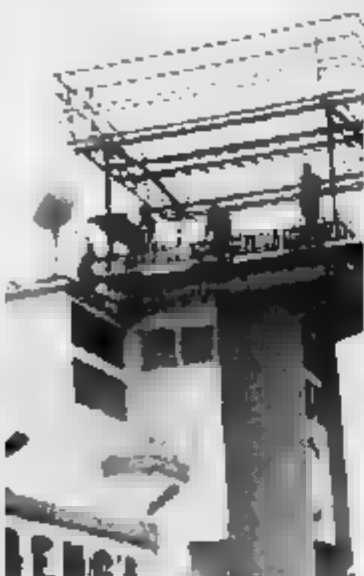
Al via anche la costruzione di un centro elicotteristico, potenziate le linee

Un polo turistico all'aeroporto

Oltre cinquanta ettari dell'immediato comprensorio del «Panero» destinati ad alberghi e residences
Previsti piscina, campi da golf e ristoranti. Il nuovo progetto a cura di imprenditori ed enti pubblici

VILLANOVA. [illegible] «Clemente Panero» potrebbe, in un futuro nemmeno tanto lontano, diventare un polo turistico di alto livello. [illegible] solo per gli sport aeronautici, già oggi alla base del suo rilancio, ma soprattutto per un uso prestigioso di [illegible] cinquantina [illegible] ettari del suo territorio.

Cinquanta ettari di terreno, situati nella zona più lontana dalla torre [illegible] controllo e dalle piste, che potrebbero venire trasformati [illegible] residences, alberghi, piscine, campi da tennis, scuola [illegible] golf, ristoranti. Il progetto si basa sullo studio effettuato dalle Camere di commercio di Nizza, Savona e Imperia, tutte e tre membri della società di gestione dello scalo villanovese.

Tutto questo mentre sono stati appaltati i lavori per l'illuminazione della pista, un'opera da un miliardo [illegible] [illegible] milioni necessaria per poter fare funzionare l'aeroporto non solo durante la giornata ma anche durante la notte. A realizzare il centro turistico legato allo scalo sarà [illegible] [illegible] misto, pubblico [illegible] privato, che vedrà la partecipazione delle Camere di commercio, della società di gestione e di imprenditori privati. Tra i nomi degli imprenditori interessati al progetto circolano con insistenza quelli di operatori della provincia di Savona e, naturalmente, imprenditori

Polo turistico al «Panero» di Villanova

francesi già interessati alla gestione degli scali [illegible] Nizza e Cannes. Villanova, nelle loro intenzioni, dovrebbe diventare l'aeroporto più importante del Mediterraneo per quello che riguarda i voli turistici privati in appoggio a Nizza e Cannes che dovrebbero continuare la loro attività [illegible] scalo internazionale e di charter. In quest'ottica la realizzazione di un centro turistico destinato [illegible] un pubblico economicamente qualificato potrebbe diventare la carta vincente per il futuro del «Panero».

[illegible] lo scalo di Villanova [illegible] bra comunque destinato a diventare un punto [illegible] riferimento per l'intera regione. I carabinieri hanno già deciso di utilizzarlo per la costruzione del centro elicotteristico e, probabilmente, per il reparto cinofilo. C'è stato qualche ritardo burocratico nella costruzione della caserma ma già dalla prossima estate [illegible] primo gruppo di elicotteristi in divisa dovrebbe [illegible] nel Ponente. Con l'illuminazione della pista, poi, lo scalo potrà [illegible] operativo in ogni situazione svolgendo così un ruolo importante sia per la protezione civile sia per la lotta agli incendi boschivi. Senza contare che, [illegible] questo punto, potrebbe tornare ad essere interessante come supporto per il trasporto aereo [illegible] ortaggi, fiori e prodotti ittici.

I lavori per illuminare la pista [illegible] inizieranno nei prossimi giorni. A finanziare la spesa sono stati gli azionisti della [illegible] cietà, che hanno sborsato 700 milioni e lo Stato che ha contribuito con un miliardo. Grazie al potenziamento operativo [illegible] «Panero» potrà ora cercare di avere come clienti voli charter mentre si parla [illegible] insistenza dell'interesse di fare base a Villanova da parte di [illegible] società di aerotaxi. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Raffiche di tramontana, abbattuti alberi e insegne

Il forte vento di tramontana ha abbattuto ieri mattina ad Andora sulla via Aurelia all'incrocio con via Roma l'insegna pubblicitaria [illegible] un'agenzia immobiliare. Fortunatamente il pesante cartello non ha provocato danni. Due anni, sempre ad Andora, un turista perse la vita per essere [illegible] colpito da un cartello strappato dal vento. [s. p.]

[illegible]

Storni [illegible] migliaia in piazza [illegible] Popolo

«Sono arrivati in ritardo rispetto allo scorso anno ma sicuramente in maniera più massiccia»: è questo il commento [illegible] commercianti di piazza del Popolo che, come ogni anno, denunciano come le palme della piazza siano diventate rifugio per migliaia di storni che stanno provocando notevoli problemi igienico-sanitari. [s. p.]

ALASSIO

Via ai lavori per la nuova piazza del Comune

Si sono iniziati ad Alassio i lavori per la sistemazione della piazza [illegible] antistante [illegible] Comune. Verranno rifatte aiuole e parte della pavimentazione mentre sarà ripulita la fontana diventata uno dei simboli cittadini. L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione guidata da Roberto Avogadro. [s. p.]

[illegible]

Approvato il bilancio, [illegible] partono i lavori

Con i voti della sola maggioranza è stato approvato [illegible] bilancio del Comune [illegible] Loano. Lo strumento finanziario prevede la contrazione di mutui per [illegible] miliardi da destinare ad opere pubbliche. Il bilancio è stato approvato [illegible] Consiglio comunale [illegible] stante il parere negativo dei revisori dei conti. [s. p.]

Qualche idea per le colline liguri

Piani regolatori troppo «segreti»

I nuovi Piani regolatori devono disciplinare anche eventuali costruzioni in collina, come ad Alassio

MOLTI Comuni della Riviera, [illegible] Sanremo ad Albenga, da Finale e Alassio a Cervo, devono darsi un [illegible] Piano regolatore generale. Alcuni sono in fase avanzata, altri in preparazione. Generalmente l'attesa è avvolta da un alone [illegible] mistero, propizio alla diffusione di voci sulle zone più o meno edificabili. Gli amministratori dovrebbero almeno far conoscere [illegible] cittadini i loro indirizzi e le loro strategie, offrendo la possibilità [illegible] discuterli pubblicamente prima della adozione del Piano, e non soltanto quando ormai sono possibili solo «osservazioni» di [illegible] tecnico.

Quali indirizzi per il futuro delle colline? Questo è uno dei punti. Saturate le zone centrali [illegible] quelle periferiche [illegible] quote basse, si discute ora di «moderate espansioni» sulle colline, giustificate anche [illegible] la difesa degli incendi. Anzitutto si dovrebbero [illegible] [illegible] rigore scientifico, quante nuove case siano ancora ammissibili [illegible] terreni idonei (esclusi quelli instabili, franosi, con forti pendenze) calcolando il fabbisogno di acqua e [illegible] servizi, [illegible] carico inquinante, il traffico indotto e [illegible] necessità [illegible] nuove strade, la domanda di posti-auto in prossimità delle spiagge. L'edificazione delle colline di Alassio, per [illegible] [illegible] dei casi discussi, non pone solo problemi [illegible] carattere estetico, di inserimento nel paesaggio.

Ammesso che un limitato numero di nuove costruzioni [illegible] prevedibile, la difesa delle colline dovrebbe essere g[illegible]ita imponendo l'obbligo di tenere in ordine e di coltivare il terreno asservito. Troppe seconde [illegible] collinari [illegible] circondate [illegible] terreni incolti, da «fasce» invase da sterpaglie ed erbacce che nei periodi di siccità diventano esche per gli incendi. Dovrebbero invece [illegible] favoriti i residenti-coltivatori, quei piccoli proprietari che hanno ripreso a curare gli oliveti, che coltivano con [illegible] i loro orti e frutteti. [illegible] proprietari di piccoli rustici, meriterebbero per il loro recupero agevolazioni fiscali [illegible] creditizie, procedure più snelle, possibilità di aggiungere quel minimo di metri cubi [illegible] consente [illegible] impiantare i servizi essenziali. Altrimenti la sola alternativa è quella dell'abusivi[illegible] [illegible] interventi più [illegible] meno camuffati [illegible] spe[illegible] scorretti (il rustico che diventa imitazione [illegible] uno chalet svizzero).

Un buon piano regolatore de[illegible] avere la finalità di rimettere in sesto territori e ambienti degradati dall'abbandono, anche con l'acquisto di vasti appezzamenti da rimboschire e destinare a parco, oppure a verde at[illegible] per lo sport. Alla soluzione dei problemi ereditati nella città esistente, primo quello del traffico, deve aggiungere [illegible] normativa molto dettagliata per l'estetica urbana: facciate, tetti, pavimentazioni esterne, arredo [illegible] spazi pubblici, anche regole precise per le insegne [illegible] le vetrine nel centro storico. Non dovrebbe mancare un «regolamento verde» per i giardini pubblici e privati, come si è fatto a Firenze e si fa [illegible] a Genova. Per [illegible] questo non bastano i «regolamenti edilizi» vecchia maniera. Occorrono indirizzi culturali ben definiti, cui devono ubbidire i tecnici incaricati di fare il Piano regolatore.

Mario [illegible]

IL CASO
[illegible] IN RIVIERA

Si allarga l'inchiesta dei carabinieri, vittime molti negozianti

Usura, Pietra nel mirino

I primi rapporti già affidati alla squadra di polizia giudiziaria della procura
Clamorosi sviluppi dopo l'esposto di [illegible] commerciante. Prestiti a tassi altissimi

PIETRA L. Usura a Pietra Ligure. E' il risultato di un'indagine dei carabinieri [illegible] che, dopo i primi risultati inquietanti, è stata «passata» agli investigatori della squadra di polizia giudiziaria di Savona. L'indagine, ancora in corso è in gran parte ancora coperta dal segreto. Di certo, sino a questo momento, si [illegible] che riguarda diversi negozianti che, dopo aver [illegible] prestiti di una decina [illegible] milioni, si sono trovati a pagare interessi che in breve tempo hanno superato il capitale.

A proporre i «finanziamenti» sarebbero stati personaggi al di sopra [illegible] ogni sospetto legati, però, [illegible] [illegible] banda di usurai che agisce [illegible] Liguria [illegible] Piemonte, una vera e propria organizzazione con grande disponibilità di denaro fresco, in grado di prestare soldi nel Savonese, nell'Imperiese e nel Basso Piemonte.

L'inchiesta è cominciata dopo la denuncia di un alimentarista finito nella spirale degli usurai. Del suo caso si parlava nei bar di Pietra Ligure e, quando [illegible] [illegible] è arrivata alle orecchie del maresciallo Corrado, il comandante della stazione pietrese [illegible] andato a trovare l'alimentarista.

L'uomo si è sfogato e [illegible] è convinto [illegible] fare intervenire i carabinieri. Il suo gesto coraggioso è stato seguito da altri colleghi nelle sue stesse condizioni. Che la rete dell'usura in Riviera e nell'intera provincia sia diffusa in maniera capillare lo dimostrano [illegible] inchiesta in corso, almeno cinque [illegible] Finale e Andora, [illegible] gli episodi, drammatici, denunciati nel passato. In qualche occasione si è anche arrivati [illegible] processi e alle condanne dopo che, in vario modo, sono [illegible] diverse persone.

I [illegible] di alcuni commercianti, a Savona e a Toirano, sono da mettersi in relazione [illegible] prestiti ad usura così [illegible] alcuni attacchi cardiaci che hanno stroncato esercenti costretti a pagare centinaia di milioni di interessi su prestiti [illegible] poche decine di milioni.

Un fenomeno, quello dell'usura, denunciato [illegible] più riprese da esponenti di spicco del mondo economico. Piero Picciocchi presidente della Camera di [illegible] mercio, ha addirittura inviato [illegible] lettera al ministro dell'industria Vito Gnutti chiedendo alcuni interventi [illegible] possono, [illegible] [illegible] plicati, scoraggiare l'usura favorendo l'accesso al credito ordinario, con speciali fondi di garanzia per abbattere i tassi d'interesse. Richieste che sono state avanzate anche dalla Confesercenti [illegible] [illegible] Confcommercio. Le organizzazioni dei [illegible] [illegible] diverse località del Savonese, hanno distribuito questionari da compilare in maniera anonima [illegible] restituire. Un modo per cercare di fotografare in maniera [illegible] più possibile precisa la situazione. [s. p.]

[illegible]

Operatori a «rischio»

La ricostruzione dell'economia albenganese [illegible] valbormidese dopo l'alluvione dello [illegible] 5 novembre potrebbe favorire gli usurai? E' la domanda che, da qualche giorno, si fanno responsabili delle categorie. [illegible] attesa dei finanziamenti, infatti, molti operatori economici potrebbero essere tentati ad accedere [illegible] prestiti veloci attraverso personaggi [illegible] pseudofinanziarie che non chiedono [illegible] lunghe e laboriose documentazioni [illegible] banche. Prestiti che gli operatori, soprattutto quelli più colpiti e, quindi, più bisognosi di denaro fresco pensano [illegible] restituire [illegible] [illegible] [illegible] i contributi governativi. Anche per scongiurare possibili episodi di usura [illegible] categorie economiche hanno chiesto che gli interventi a favore delle aziende alluvionate vengano effettuati in tempi brevi anche perché diversi istituti bancari, che subito dopo l'alluvione avevano promesso maggiori facilità a finanziare le aziende. [s. p.]

Albenga, scatta l'inchiesta dei carabinieri

Le barche incendiate «caccia» ai razzisti

ALBENGA. La pista dell'incendio con radice razzista continua ad essere seguita dai carabinieri [illegible] Albenga che stanno svolgendo le indagini sul rogo [illegible] il [illegible] dicembre [illegible] distrutto «Sparviero» e «Furia», due vecchie barche destinate alla demolizione nei pressi del cantiere navale di Vadino ad Albenga. Non vengono escluse le ipotesi di un r[illegible] sparato per festeggiare in anticipo l'anno nuovo [illegible] nemmeno la causa accidentale ma il fatto che all'interno [illegible] due barche avessero trovato rifugio alcuni extracomunitari ha fatto scattare l'allarme razzismo.

Un allarme tutt'altro che ingiustificato. Albenga, nel giro di pochi anni, è diventata una sorta di punto [illegible] riferimento per migliaia di extracomunitari. Le statistiche parlano di almeno [illegible] mila persone tra immigrati legali e clandestini.

La maggior parte di loro ha trovato lavoro nelle serre della Piana e, lentamente, [illegible] sta integrando nella vita cittadina. Altri, invece, non trovano lavoro e sono facile preda della malavita che [illegible] usa come spacciatori di droga e braccio operativo per furti [illegible] commissione. [illegible] stanza per far [illegible] sentimenti razzisti.

Negli ultimi [illegible] sono state incendiate baracche sul greto del Centa, capanni a Lusignano, il vecchio oleificio sulla spiaggia [illegible] regione Vadino, tutti rifugi improvvisati utilizzati da extracomunitari.

Accanto [illegible] roghi le scritte contro marocchini, negri e africani in g[illegible] firmate con inequivocabili croci runiche [illegible] celtiche, simboli usati [illegible] naziskin.

Anche per questo l'incendio delle due barche da demolire viene analizzato con attenzione mentre i controlli per evitare episodi di razzismo sono stati intensificati così [illegible] intensificati sono gli interventi per cercare di allontanare da Albenga gli extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno [illegible] quelli che si sospetta facciano parte [illegible] organizzazioni malavitose. [s. p.]

Loano, iniziativa dei club vicini a Enrico Nan

I presidi di Forza Italia contro il «golpe bianco»

LOANO. Una raccolta di firme «contro lo scippo del [illegible] del 27 marzo e contro il golpe bianco» è stata organizzata per oggi, in via Ghilini [illegible] Loano, da Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cen[illegible] cristiano democratico e Riformatori.

Dalle [illegible] alle [illegible] i militanti delle formazioni di centro de[illegible] [illegible] si alterneranno per raccogliere le firme di solidarietà e, nel contempo, quelle di [illegible] gno ai 13 referendum promossi dal leader dei riformatori Marco Pannella.

«Tutti i cittadini che si sentono defraudati dei loro diritti costituzionali sono invitati a difenderli [illegible] le loro firme», commentano i promotori.

Iniziative analoghe sono previste in diversi centri della Riviera ma il programma, trattandosi di manifestazioni spontanee, non è stato [illegible].

I simpatizzanti di Forza Italia e degli altri raggruppamenti alleati di Berlusconi, intanto, si stanno muovendo per protestare contro il cambio di politica della Lega nord. Ad Alassio il club presieduto da Marcella Capriotti Monaco ha inviato una lettera al senatore Andrea Guglieri [illegible] all'onorevole Fede Latronico, entrambi leghisti eletti nel collegio [illegible] Alassio. «Come tanti altri in questi giorni noi del club [illegible] Alassio ci sentiamo un po' disorientati. Siamo pur sempre [illegible] dilettanti, entusiasti per il nuovo modo di far politica [illegible] cui si annunciava la "seconda repubblica". Desideriamo ora, come vostri elettori, chiedervi chi sarà in seguito il vostro referente politico».

Ad Andora, invece, l'avvocato Maria Teresa Pallavicino [illegible] studiando se, a livello legale, ci [illegible] la possibilità di denunciare i parlamentari della Lega Nord che hanno deciso di affossare il governo presieduto da Silvio Berlusconi. [s. p.]

Il delitto di Pietra

[illegible] a aprile per l'omicida di [illegible]

PIETRA LIGURE. Abderrahim El Boustany, 24 anni, immigrato marocchino è chiamato alla sbarra della corte [illegible] assise di Savona per il prossimo 20 aprile. Le accuse sono: omicidio, tentato omicidio, rapina [illegible] porto abusivo di coltello. La sera [illegible] 14 febbraio dell'anno scorso, ha assassinato Fulvio Avventurino, [illegible] anni, amministratore di condomini a Pietra Ligure, dove abitava con la moglie, Adriana Temperini, di 53, anche lei colpita dai fendenti [illegible] coltello con [illegible] quale Abderrahim El Boustany [illegible] sgozzato la vittima. La donna fu strappata alla morte da un lungo e difficile intervento dei chirurghi del Santa Corona. Fulvio Avventurino e la moglie avevano spesso offerto ospitalità [illegible] aiuto all'omicida. Quella sera, però, l'immigrato pretendeva un milione. Gli [illegible] negato e scattò la furia omicida. Poi, la fuga e l'arresto, a Genova. [b. b.]

Ieri ad Albenga

Furto [illegible] condannato dal pretore

ALBENGA. Maurizio Merlo, 24 [illegible] abitante ad Andora [illegible] stato condannato ieri mattina dal pretore di Albenga. Il giovane [illegible] [illegible] arrestato [illegible] carabinieri con l'accusa di furto. Nella notte di Capodanno una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga aveva [illegible]reso Maurizio Merlo alla guida di una «Y 10» che, dopo un rapido controllo, è risultata rubata [illegible] Tiziana Sabelli, [illegible] [illegible] ni, abitante ad Albenga in viale Martiri.

La ragazza [illegible] stata avvisata dai carabinieri che la sua auto era stata rubata mentre era parcheggiata vicino a casa. Ieri mattina, [illegible] rito direttissimo, Merlo è [illegible] portato davanti al pretore che, dopo [illegible] convalidato l'arresto, lo ha processato e condannato. Il giudice ha [illegible] a Maurizio Merlo i benefici di legge e, dopo la condanna, [illegible] giovane [illegible] stato scarcerato. [s. p.]

Il Comune di Finale

Seicento milioni per realizzare un parco giochi

FINALE L. L'amministrazione comunale di Finale Ligure ha chiuso l'anno con 600 milioni di [illegible] d'amministrazione, soldi che sono stati risparmiati nella realizzazione di opere pubbliche o che non [illegible] [illegible] spesi per vari motivi. «Una cifra considerevole che ci permette [illegible] intervenire in altri lavori», spiegano gli amministratori comunali. La giunta presieduta da Piero Cassullo ha già deciso [illegible] fare del gruzzolo. Una parte servirà alla costruzione di un parco giochi, altri denari andranno per il restauro di San Lorenzo a Varigotti, altri ancora per il completamento della pavimentazione [illegible] Finalborgo e di via Cesare Abba. Altri stanziamenti sono previsti per le sedi scolastiche dell'alberghiero e dell'Ipsia mentre [illegible] milioni serviranno per gli arre[illegible] (poltrone e maxischermo) dell'oratorio dei Disciplinati di Santa Caterina. [s. p.]

Albenga, procedure più moderne a Ostetricia

Alle puerpere la [illegible] dei [illegible] [illegible] nati

ALBENGA. Si chiama [illegible] ming-in» e, in inglese, significa letteralmente «in [illegible] E' la [illegible] tecnica che, dal primo gennaio, viene praticata nel reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Santa [illegible] di Misericordia di Albenga. «Si tratta, in pratica, [illegible] dare la possibilità alle puerpere [illegible] tenere accanto il figlio appena partorito. Un fatto che giudichiamo altamente positivo perché riporta la nascita alla sua naturalità. In natura i cuccioli non vengono separati dalla mamma», spiega Francesco Ricci, pediatra. E aggiunge: «A livello psicologico i primi momenti di vita [illegible] molto importanti per il bambino e poter essere assieme [illegible] sua mamma aiuta lo sviluppo, senza contare che potrà allattare ogni volta che il b[illegible] bino lo chiede».

Ovviamente non tutti i bambini potranno [illegible] portati nelle [illegible] «Parliamo, evidentemente, di bimbi che non hanno problemi, che nascono con parti naturali. Il vantaggio è che mamme e bambini avran[illegible] la stessa assistenza specialistica [illegible] avranno maggiore intimità. Intimità che coinvolgerà anche i padri che avranno lib[illegible] accesso alle camere. I parenti, invece, potranno andare a trovare le puerpere solo [illegible] [illegible] 19,30 e le 20,30, quando i bambini verranno messi [illegible] nido. Dopo le visite torneranno in camera sino a m[illegible] quando, per la notte, dormiranno nel nido per dare modo alle [illegible] me [illegible] riposarsi», spiega ancora Ricci.

Il «rooming in» organizzato ad Albenga è il primo esperi[illegible] del genere in provincia di Savona ma, a quanto sembra, questa strada verrà seguita presto anche in altre strutture. In altre nazioni, Inghilterra in testa, questo [illegible] [illegible] dato risultati ottimi. [s. p.]

Imperia, tante novità per il '95: il centralino funzionerà anche di notte

Vigili urbani in servizio no-stop

In discussione la possibilità di un'arma in dotazione a tutto il personale. In progetto il rinnovo dei mezzi e l'aumento degli organici. Un concorso per ufficiali, sedici assunzioni

IMPERIA. Vigili urbani [illegible] carabinieri, polizia [illegible] vigili del fuoco, in servizio ventiquatt'o[illegible] su ventiquattro. Dal '95 (la data precisa non è stata fissata perchè il progetto è tuttora allo studio) [illegible] centralino del Comando di polizia municipale d'Imperia rimarrà in servizio anche [illegible] notte.

Ma l'anno che è appena iniziato porterà altre novità: l'au[illegible] degli organici [illegible] dei mezzi, forse un'arma in dotazione a tutto il personale, donne [illegible]prese, un concorso per ufficiali. Caso curioso e per ora improbabile: se si dovesse tenere la prova per coprire il posto vacante di nono livello, quello più alto cioè, l'attuale comandante Federico Bogliolo non potrebbe parteciparvi perchè non ha maturato i cinque anni [illegible] servizio richiesti, e il vincitore lo scalzerebbe.

Nel futuro intanto si prospetta «una maggiore operatività», come [illegible] nei piani dell'assessore alla Viabilità Enzo Teodoro Amabile a cui compete tutto ciò che riguarda i vigili urbani. Passate le venti, al telefono del pronto intervento risponderà sempre un operatore, [illegible] sarà affiancato da un sottufficiale. Anche se quest'ultimo non rimarrà stabilmente in sede, dovrà comunque rendersi reperibile. Una pattuglia dovrà es[illegible] in grado di intervenire in tempi molto brevi anche nelle [illegible] notturne.

L'estensione della fascia lavorativa [illegible] dettata da esigenze legate al servizio di protezione civile. La brutta esperienza dell'alluvione ha dimostrato l'importanza di un'informazione rapida (si ricordino pure le polemiche sorte all'epoca dell'ultima emergenza idrica). In caso [illegible] allarme, un'unità di crisi de[illegible] essere pronta [illegible] formarsi, [illegible] che il fattore sorpresa sostituisca un ostacolo. E [illegible] mas[illegible]a autorità cittadina, il sindaco, deve sapere con tempestività tutto ciò che accade. Ai vigili il compito: «Il fax del Comune a una certa ora verrà dirottato su quello della polizia urbana», informa Amabile.

Anche il servizio di pattugliamento verrà potenziato. L'Amministrazione ha provveduto all'acquisto [illegible] tre nuove Punto e di alcune motociclette. Il Corpo deve sapersi rinnovare [illegible] adattarsi ai tempi. Aumentano gli episodi di microcriminalità ed è giusto che gli agenti venga[illegible] messi nelle condizioni [illegible] operare con una certa sicurezza. Si [illegible] prendendo in [illegible] l'idea [illegible] armare i vigili urbani. Alcuni lo sono già, ma c'è chi ha richiesto che tutti abbiano il revolver alla cintura.

L'aumento degli organici rientra nei piani di rafforzamento. Attualmente sono in servizio 52 vigili. Se ne dovranno assumere altri 16. [illegible] immaginabile che si scatenerà la caccia all'incarico. In previsione anche l'arrivo di cinque nuovi sottufficiali. Il comandante Bogliolo, per [illegible] migliore distribuzione dei compiti, sarà affiancato da due tenenti. Uno [illegible] questi sarà Piero Di Meo, che, a causa degli ultimi provvedimenti presi dal Governo, forse non potrà andare in pensione come avrebbe desiderato. Il concorso che sarà bandito prevede la copertura di posti fino al 7° livello. Appare difficile che ne venga indetto uno per il no[illegible] anche se non c'è [illegible] che abbia quella qualifica.

Maurizio Vezzaro

Novità in vista nel corpo dei vigili urbani: pistole per tutti e pattuglie notturne

Incidente

Un «frontale» tra auto e moto

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri [illegible] a Sanremo, in via Roma, dove un giovane in sella ad [illegible] scooter [illegible] stato investito da un'automobile che [illegible] accingeva a svoltare in via Gioberti. Il ciclomotore condotto da Rodolfo Baraldi, [illegible] anni, di Sanremo, [illegible] procedendo in direzione del centro quando è stato urtato frontalmente dalla Rover con al volante una donna. Baraldi, che al momento dell'impatto indossava il casco, fortunatamente non [illegible] stato investito dalla vettura [illegible] nella caduta ha riportato un trauma cranico e ha iniziato a perdere sangue dal naso. L'intervento [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa ha permesso [illegible] portare i primi soccorsi al giovane che è stato trasportato all'ospedale dove è stato sottoposto ad una serie di accertamenti clinici ma le sue condizioni non [illegible] considerate preoccupanti. La polizia municipale si sta occupando della ricostruzione dell'incidente. [g. ga.]

La scena dell'incidente e i primi soccorsi a Rodolfo Baraldi (FOTOM GATTI)

Ventimiglia: il calciatore del Torino non si era accorto del furto

Fermato dopo l'inseguimento sull'automobile di Rizzitelli

VENTIMIGLIA. Ruba l'auto [illegible] Ruggero Rizzitelli, il calciatore del Torino, ma [illegible] fermato al confine e denunciato dopo un rocambolesco inseguimento. Un agente della polizia di frontiera ha addirittura dovuto puntare la pistola [illegible] ladro, un cittadino di origine marocchina residente in Costa Azzurra, per convincerlo a fermarsi e restituire l'auto.

Il movimentato episodio è accaduto all'alba [illegible] sabato, quando lo sportivo stava dormendo e non si sarebbe mai [illegible] che [illegible] telefonata [illegible] poliziotti [illegible] Ventimiglia, alle quattro del mattino, gli comu[illegible] che la sua auto era stata individuata alla frontiera [illegible] la Francia, guidata [illegible] uno sconosciuto.

E invece le cose stavano proprio così: quando Rizzitelli si è alzato dal letto [illegible] [illegible] andato a controllare nel cortile sotto [illegible]sa, a Torino, [illegible] [illegible] più trovato il [illegible] fuoristrada, un Mitsubishi Pajero 3000 targato Forlì, che aveva parcheggiato la sera precedente.

Il calciatore Ruggiero Rizzitelli

A Ponte San Luigi, pochi minuti prima gli [illegible] avevano fermato, alla guida della stessa auto, Mohamed Bolaala, 22 anni, abitante a Beausoleil.

Al controllo della polizia il ragazzo (che [illegible] si sarebbe mai aspettato di aver rubato l'auto di un noto calciatore) ha esibito con estrema disinvoltu[illegible] i documenti, [illegible] gli agenti hanno ritenuto opportuno compiere ulteriori accertamenti.

Mentre erano in corso i controlli, il giovane [illegible] riuscito a raggiungere l'auto [illegible] [illegible] una copia delle chiavi ha messo in moto [illegible] fuoristrada ed ha [illegible]zardato la fuga rischiando di investire un agente accorso per bloccarlo, che si [illegible] attaccato allo sportello.

Il tentativo di scappare [illegible] però durato pochi secondi: quando l'agente scelto Alfredino La Manna si [illegible] piazzato davanti al veicolo puntando la pistola al motore, il [illegible] si [illegible] vi[illegible] costretto alla [illegible]sa ed è stato denunciato.

[illegible] fuoristrada, del valore di circa settanta milioni, è [illegible] [illegible] recuperato ed è a disposizione del calciatore, [illegible] della Roma [illegible] in forza nella squadra granata. Potrà venirlo a ritirare in questi giorni. [d. bo.]

Malgrado l'organico ridotto, gli agenti più impegnati nella provincia di Imperia

Per la polizia un 1994 positivo

Il questore Minerva traccia il bilancio: scoperto il 62% degli autori di reati; 387 arresti di cui 62 per mafia; 2019 persone denunciate, di cui 50 minorenni. Le altre cifre della lotta alla criminalità

IMPERIA. E' stato scoperto il [illegible] per cento degli autori di reati denunciati, sono state identificate 84.126 persone (25 mila in più che in tutto il '93) e sono stati controllati 52.823 veicoli, [illegible] mila in più dell'anno precedente: anche le semplici cifre statistiche, relative ai primi undici mesi del '94, confermano che [illegible] [illegible] molto intensificata l'attività della polizia di Stato, in provincia di Imperia. Particolare attenzione è stata dedicata alla lotta contro «'ndrangheta» e camorra: per associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso, sono state arrestate 62 persone (28 nel '93), e altre [illegible] sono ricercate, perchè latitanti.

Francesco Minerva, il questore di Imperia, è soddisfatto: «Il bilancio è positivo. Anche se ancora incompleti, i dati confermano che la situazione è migliorata. E' [illegible] l'azione di controllo sul territorio, e sono state messe [illegible] segno operazioni importanti nel settore investigativo, [illegible] non per reati minori, ma ad alta pericolosità sociale, contro associazioni di tipo mafioso [illegible] contro organizzazioni dedite al traffico della droga». [illegible] aumento, nel complesso, anche gli arresti: sono saliti nell'anno da 334 a 387, mentre le persone soltanto denunciate [illegible] state 2019, delle quali 50 [illegible] minorenni.

Il questore Francesco Minerva

L'organico [illegible] ridotto (270 unità per la [illegible]a Questura e i commissariati di Sanremo e di Ventimiglia), e il personale, come tiene a ribadire il questore Minerva, «per conseguire questi risultati si è impegnato con grande spirito di sacrificio, e ha fatto turni straordinari». La quantità di uomini a disposizione, rileva ancora, è pari a quella di Savona e La Spezia: «Ma, a differenza di altre province, qui abbiamo alcuni particolari problemi, che derivano dalla frontiera, dal Casinò di Sanremo [illegible] dalla presenza di aree a rischio, come da Riva Ligure [illegible] Ventimiglia, dove esisto[illegible] forti infiltrazioni mafiose».

Tra i fenomeni emergenti, un'attenzione specifica è [illegible] rivolta all'usura («E' allarmante [illegible] va combattuta con durezza») e alla proliferazione della vendita di oggetti con il marchio contraffatto: un commercio, quest'ultimo, fiorente soprattutto nelle zone di Sanremo e Ventimiglia, e dietro il quale, secondo gli inquirenti, si celano personaggi della malavita. Sono cresciuti i furti negli alloggi e nei negozi, specialmente quelli situati in località periferiche, [illegible] dove la sorveglianza è più difficile, ma in compenso sono pressochè scomparse le rapine: nessuna negli uffici postali, soltanto due in banca.

Per [illegible] futuro, [illegible] profilano però altre emergenze. Quella legata alla proliferazione incontrollata degli stranieri, innanzitutto, secondo il questore Minerva: «Prevediamo un aumento nell'arrivo degli immigrati e un incremento della criminalità legata a parte di [illegible]. Dovrebbe migliorare, comunque, il rapporto con il cittadino: «A breve scadenza inaugureremo nuove strutture nella sede della Questura, tutte al pianterreno [illegible] quindi facilmente accessibili all'utente, come gli uffici della polizia amministrativa, l'ufficio stranieri e la sala operativa». In progetto anche l'apertura a visite di scolaresche.

Stefano Delfino

IL CASO

L'ULTIMA VOLTA IN EDICOLA [illegible] 80 [illegible]

Sanremo: ufficialmente si tratta di una «sospensione», ma si teme un provvedimento definitivo

«L'Eco della Riviera» ha chiuso i battenti

Da sabato la gloriosa testata ha interrotto le pubblicazioni

[illegible]. L'apertura, in prima pagina, dedicata alla possibile abdicazione del principe Ranieri di Monaco, [illegible] rubriche più tradizionali [illegible] la «Guida dello Spettatore», «Ottantacinque anni fa» o la polemica «Sotto a chi tocca: qui si borbotta», due pagine di sport locale, una mez[illegible] colonna di annunci economici, il commiato [illegible] [illegible] poesia [illegible] [illegible] collaboratrice, Maria Dho Bono. In edicola, sabato, «L'Eco della Riviera» è andato così. Il solito formato a lenzuolo a [illegible] colonne. [illegible] lo ha fatto per l'ultima volta. Dopo ottant'anni [illegible] vita il giornale ha interrotto le pubblicazioni. Il numero [illegible] a [illegible] Silvestro ha chiuso una lunga storia. Ufficialmente è solo [illegible] sospensione. «Per esi[illegible] di ristrutturazione dell'Azienda tipografico-editoriale», dice la proprietà. [illegible] c'è chi teme che la sospensione preluda alla chiusura definitiva. La tipografia ha già sbarrato le porte. I sette dipendenti rimasti - sei tipografi ed un'impiegata - con il 31 dicembre si sono visti comunicare la risoluzione del rapporto [illegible] lavoro.

Senza «L'Eco della Riviera» Sanremo perde un pezzo di storia. «L'Eco», come lo chiamavano tutti, ha accompagnato generazioni [illegible] sanremesi nella loro vita quotidiana. Era un'abitudine, quasi [illegible] averlo in casa. La frase «l'ho letto sull'Eco» [illegible] accompagnato, per anni e anni, i discorsi di tutti in città.

[illegible] «L'Eco» era davvero ricco [illegible] storia. Lo [illegible] fondato, nel 1915, Giacomo Gandolfi, giornalista-principe a Sanremo prima della guerra. Ma la sua storia era ancora più vecchia perché la te[illegible] era nata dalla fusione tra «L'Eco [illegible] Sanremo», la cui fondazione risaliva al [illegible] e «La Riviera», periodico, soprattutto turistico, che ebbe grande fortu[illegible] in quegli anni. «L'Eco della Riviera» si affermò in fretta. Era un bisettimanale, [illegible] edicola il mercoledì sera e il sabato [illegible] (prima della guerra, [illegible] certo periodo, fu anche trisettimanale), [illegible] formula assai [illegible] in Italia con esempi analoghi solo in Piemonte a Pinerolo, Biella e Alessandria. La tiratura aumentò costantemente fino agli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta quando arrivò a vendere anche 10.000 copie con l'edizione [illegible] sabato. In più aveva un ricco portafoglio [illegible] abbonati, soprattutto sanremesi che vivevano all'estero e che rimanevano legati alla loro terra d'origine proprio attraverso «L'Eco».

Negli ultimi vent'anni il giornale aveva dovuto affrontare una concorrenza fortissima sia da parte dei quotidiani che [illegible]vano aperto le loro edizioni locali, sia di altri periodici cittadini. La perdita, dopo decenni, del monopolio di fatto dei piccoli annunci economici cittadini con l'apparizione [illegible] giornali [illegible] inserzioni gratuite ha reso le cose ancor più difficili. «L'Eco» ha resistito ancora. Fino a Capodanno. Poi ha [illegible] bandiera.

La speranza [illegible] rivederlo in edicola resta. Sarebbe anche legata ad alcune voci secondo cui la testata, gloriosa, potrebbe [illegible]sere ceduta a qualche gruppo editoriale che, g[illegible] [illegible] passato, aveva rivolto le [illegible] attenzioni sul giornale. [b. m.]

CORSO MOMBELLO

Una fucina di «firme»

A modo suo, nei decenni passati, «L'Eco della Riviera» è stato anche [illegible] buona fucina di giornalisti. Sono parecchie [illegible] «firme» che, partite proprio [illegible] redazione di corso Mombello, hanno compiuto una buona carriera a livello nazionale. Il primo a lasciare Sanremo fu, nel dopoguerra, Nino Berruti che [illegible] diventato segretario [illegible] redazione a «Il Secolo XIX» e, poi, direttore de «Il Mattino di Padova». [illegible] sono cresciuti all'«Eco» anche Roberto Gelmini, ex direttore de «La Nazione» di Firenze e ora direttore de «La Provincia» di Cremona, Mino Durand a lungo inviato de «Il Corriere della [illegible]» e poi [illegible]rettore de «L'Eco di Padova», dell'«Alto Adige» [illegible] Bolzano e della «Prealpina» a Varese, Marco Mascardi che fu a lungo inviato [illegible] «Il Giorno» e Giacomo Ascheri, per qualche anno vicedirettore de «Il Radiocorriere TV». Anche il giornalista radiotelevisivo [illegible] Vasi[illegible] (Rai-Tv) mosse i primi passi con la testata sanremese. [b. m.]

Sanremo, appalto alla «New C.i.p.» di Milano

Assistenza agli anziani Un accordo in extremis

SANREMO. Accordo in extremis per l'assistenza domiciliare agli anziani tra il nuovo appaltatore e il personale. Sabato [illegible] le parti [illegible] [illegible] infatti incontrate per definire le questioni relative [illegible] rapporto [illegible] lavoro e la «New C.i.p.» di Milano, subentrata alla «Lavagna Servizi», ha accettato di assumere come dipendenti gli addetti [illegible] servizio invece di privilegiare, [illegible] avvenuto in [illegible] primo momento, un rapporto di collaborazione con liberi professionisti. Ieri il servizio di assistenza [illegible] così [illegible] [illegible] problema con le incognite e le preoccupazioni che ancora interessano il mancato pagamento degli stipendi [illegible] parte del [illegible] appaltatore. «Siamo soddisfatti dell'accordo - dicono i lavoratori - ma non possiamo certo darne merito al Co[illegible] che in questa vertenza non ha fatto un passo a favore [illegible] chi da tempo si occupa, e [illegible] professionalità, del settore».

La posizione del Comune, che di fatto [illegible] «rimasto a guardare», è stata criticata anche dalle forze sindacali. «Abbiamo seguito la vertenza - dice Tullio Ruffoni, [illegible] Cisl - e non possiamo non rilevare il [illegible] tatto dell'assessore nei confronti [illegible] chi da tempo lavora sodo, anche [illegible] non percepisce lo stipendio. In proposito abbiamo chiesto al Comune di congelare gli ultimi pagamenti alla "Lavagna Servizi"». Ma c'è anche chi contesta [illegible] procedure dell'appalto: «E' sbagliata l'idea dell'investi[illegible] se si guarda [illegible] bilancio - dice Salvatore Carunia della Uil - è impensabile che l'assistenza si possa fare con 12 mila lire l'ora. La gestione privatistica non [illegible] sbagliata ma è necessario fissare regole e parametri. Un'amministrazione seria revocherebbe l'appalto o quantomeno ne controllerebbe subito la qualità». [g. ga.]

Successo al Genovese della commedia di Francis Veber

Con Beruschi e Pambieri una «cena» tutta da ridere

GENOVA. E' sicuramente fra gli appuntamenti «gastronomici» più riusciti delle feste. E' «La cena dei cretini», la divertente commedia di Francis Veber che dopo i successi parigini è stata ripresa in Italia dalla coppia Enrico Beruschi-Giuseppe Pambieri, per la regia di Filippo Crivelli. Lo spettacolo prodotto dalla Plexus di Lucio Ardenzi è in scena al Genovese fino a domenica.

Scritta dallo stesso [illegible] del film «La capra», con Gerard Depardieu, «La cena dei cretini» racconta la storia di un raffinato editore che [illegible] organizzare appuntamenti conviviali fra amici, a patto che ognuno trascini con sè un «cretino» di cui farsi gioco. Un gi[illegible] crudele, che non conosce limiti, ma che in questo caso si rivelerà pericolosissimo per il suo ideatore.

Lo sprovveduto Beruschi-Franco Pignone f[illegible] col mettere nel sacco il «brillante» Pambieri-Piero Bonsanti. Come? Individuando i suoi punti deboli (la lombaggine, il pessimo rapporto con la moglie, l'amante, i soldi).

A casa dell'editore, il «cretino» fa danni a [illegible] finire: rovina la pace con la consorte rivelandole l'esistenza dell'amante, lo stressa [illegible] il calcio e [illegible] i modellini di monumenti realizzati con i fiammiferi svedesi, gli porta in salotto un ispettore del fisco a fargli le pulci [illegible] bilanci della sua casa editrice. Morale: attenti a sottovalutare gli sciocchi, Forrest Gump insegna e Veber conferma.

Al Genovese si ride con Beruschi

Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi se la cavano benissimo. La regia li asseconda privilegiando il gusto della gag, il pubblico ride e applaude a lungo. Un successo, dopo le oltre [illegible] repliche parigine dell'edizione francese con Claude Brasseur e Jacques Villeret, che è arrivato anche in questi giorni a Francis Veber, negli Usa per un nuovo film. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi, recitano nella pièce Sofia Spada, Mario Marchi, Augusto Zucchi, Marina Biondi, Vittorio Viviani. Nella commedia c'è pure [illegible] telecronaca di «fantacalcio» realizzata dal giornalista sportivo Amedeo Goria.

Anche per questo spettacolo, il Genovese attua prezzi particolarmente scontati. Questa sera e domani i giovani [illegible] i 25 anni e gli universitari potranno acquistare i biglietti a 16 mila lire. [illegible] sono un gruppo di almeno quindici persone il [illegible] si riduce a 15 mila. [illegible] mercoledì a domenica potranno prenotare la poltronissima a 35 mila lire.

I prezzi «interi» [illegible] i seguenti: 40 mila lire la poltronissima e 30 mila la poltrona (più i diritti di prenotazione). Prossimamente, alla fine del mese, arriveranno al Genovese Zuzzurro e Gaspare, protagonisti della commedia «Piume, quando il sesso va via», di Francesco Freyrie, con la regia di Salvatore Samperi, l'autore di «Malizia» con Laura Antonelli.

Poi toccherà, fra gli altri, a Gianfranco D'Angelo che torna al Genovese, dopo il successo di «Tredici a tavola» con la commedia di Garinei e Giovannini «Gli uomini sono tutti bambini» di Enrico Vaime. La stagione proseguirà con Johnny Dorelli con il musical «Ma per fortuna c'è la musica», con Michele Placido, Marco Columbro e altri. [m. b.]

Prosa in dialetto

Due teatri per il circolo «Cappello»

GENOVA. E' salva la stagione della compagnia teatrale dialettale del circolo Mario Cappello di Genova.

Dopo lo sfratto dalla storica sede della Sala Carignano, in viale Villa Glori, la Provincia di Genova ha assegnato all'attivissimo gruppo teatrale guidato da Vito Elio Petrucci il teatro Enel di Quarto, in via Giovanni Maggio.

I locali saranno a disposizione della compagnia tre sere la settimana. Ciò consentirà al «Mario Cappello» di ricominciare i corsi della scuola di recitazione, di provare nuovi testi e di dar vita alle rappresentazioni in cartellone che avranno luogo, però, alla Sala Garibaldi (altro spazio «storico» del teatro dialettale genovese» concessa, questa volta, [illegible] Comune.

Molto soddisfazione al circolo teatrale genovese.

Spiega Vito Elio Petrucci: «Con queste decisione, il presidente della Provincia Marta Vincenzi ci aiuta a risolvere uno dei problemi più urgenti e vitali della nostra associazione, cioè portare avanti i nostri programmi».

Sottolinea, da parte sua, Marta Vincenzi: «Non un atto dovuto, ma sicuramente una giusta decisione, visto che il circolo Mario Cappello rappresenta [illegible] delle realtà culturali più vivaci e interessanti della città. La Provincia è da sempre sensibile al mantenimento di iniziative come queste». [m. b.]

Grande danza

A Genova i corsi di Virtanen

GENOVA. Continua nel capoluogo ligure e in molti centri rivieraschi il successo delle scuole di danza.

Per centinaia di giovanissimi si tratta di un'esperienza interessante che, se anche non sfocia in [illegible] vera e propria attività artistica futura, contribuisce non poco alla formazione dell'allievo.

Ieri, a Genova, [illegible] iniziati i corsi di danza classica del coreografo italiano di origine finlandese Pertti Virtanen, presso il Centro Immagine Danza di via Carlo Varese, a Genova.

L'insegnamento di Virtanen è basato sul metodo «Vaganova» del teatro Marinski di San Pietroburgo, una delle maggiori «centrali» internazionali di balletto e messo a punto da Virtanen con grandi esperti.

«Maître de Ballet» dei teatri Regio di Torino, Greek National Opera e molti altri, Virtanen già dal 1982 ha diretto con molto successo la danza classica negli stage internazionali di grande prestigio, partecipando in Italia e all'estero a numerosi master e corsi di perfezionamento in molti centri di danza accademi[illegible].

I corsi di terranno tutti i giorni, dal lunedì al venerdì e riguardano i vari aspetti della danza classica.

Per informazioni ed iscrizioni sullo stage di Virtanen rivolgersi alla segreteria del corso, presso Immagine Danza (tel. 50.44.17). [m. b.]

[illegible]

GENOVA

Cinema d'autore

Proiezione del film «Priscilla, la regina del deserto», di Stephan Elliot, con Terence Stamp, Hugo Weaving, Guy Pearce e Bill Hunter, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. [m. b.]

CAMPOMORONE

Presepe folcloristico

«Il presepe fra arte e folclore» è il titolo della rassegna promossa dal Comune aperta a Palazzo Balbi fino al 20 gennaio. [m. b.]

GENOVA

I giochi del luna park

Aperto alla Foce (area fieristica) il grande Luna Park natalizio con decine di nuove attrazioni spettacolari. [m. b.]

GENOVA

Cantautori al «Mascherona»

Musica dal vivo, questa sera, alle 22, al Club Mascherona, in salita Mascherona, con la partecipazione di gruppi e cantautori genovesi. [m. b.]

GENOVA

Replica «Gianburrasca»

Riprendono questa sera, alle 20,30, al teatro Duse, le repliche dello spettacolo «Gianburrasca» e alla Corte quelle di «[illegible] pensare che c'era il pensiero», con Giorgio Gaber. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo sexy

Spettacolo di sexy show, oggi alle 16,18 e 22, con la partecipazione di diverse starlet. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]

Arrivano i «Flintstones»

Arrivano domani al cineclub San Giovanni Battista di Sestri Ponente «The Flinstones», il film di Brian Levant tratto dai cartoni animati di Hanna & Barbera, con Rick Moranis, John Goodman. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Liscio al «Covo»

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera alla discoteca «Covo di Nord Est» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita. SAi esibisce l'orchestra di Emilio Zilioli. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

USCIO

Si balla il liscio

Musica [illegible] vivo e ballo liscio stasera al dancing «La Dolce Vita» con il gruppo musicale «Molella». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

Ruota					
[illegible]	21	16	24	50	75
	79	63	58	57	51
CAGLIARI	36	58	68	61	53
	78	67	59	50	44
FIRENZE	90	25	46	[illegible]	44
	76	63	62	81	81
GENOVA	9	36	42	45	73
	117	77	71	58	58
MILANO	23	57	33	39	78
	104	84	76	72	57
NAPOLI	35	1	88	75	65
	87	80	57	53	45
PALERMO	58	10	16	13	8
	104	90	78	56	47
ROMA	80	63	59	59	20
	78	70	61	60	59
TORINO	87	19	32	8	27
	[illegible]	41	39	38	36
VENEZIA	4	73	2	32	67
	69	67	59	57	52

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 46 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

46-33; 46-3; 46-86; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-64; 46-20; 46-18; 46-58; 46-70; 46-38; 46-19; 46-78; 46-43; 46-57; 46-54; 46-89; 46-65; 46-74; 46-62; 46-5; 46-6; 46-89; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; 46-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 28 (1); Firenze 90 (5); Genova 73 (4); Milano 90 (5); Napoli 7 (4); Palermo 16 (5); Roma 85 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible].

33-35; 43-35; 14-35; 83-65; 73-65; 74-35; 84-35; 46-35; 24-65; 16-65; 28-35; 17-35; 57-35; 86-65; 47-65; 87-35; 66-35; 48-35; 38-65; 18-65; 83-39; 73-35; 33-65; 43-65; 14-65; 24-35; 16-35; 74-65; 84-65; 45-65; 86-35; 47-35; 28-65; 17-65; 57-65; 38-35; 18-35; 87-65; 68-65; 46-65.

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9-13-22; 9-22-49; 9-31-83; 9-13-31; 9-22-58; 9-40-49; 9-13-40; 9-22-67; 9-40-58; 9-13-49; 9-22-76; 9-40-67; 9-13-58; 9-22-85; 9-40-76; 9-13-67; 9-31-40; 9-40-85; 9-13-76; 9-31-49; 9-49-58; 9-13-85; 9-31-58; 9-49-67; 9-22-31; 9-31-67; 9-49-76; 9-22-40; 9-31-76; 9-49-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	32	21	17	51	1	13	2	2	17	8
VERTIBILI	58	0	10	9	3	1	8	22	3	0
CADENZE	2	0	0	3	5	1	0	0	5	4
	26	28	23	43	24	46	25	30	20	30
FIGURE	2	1	1	2	5	7	4	8	3	3
	45	16	10	27	13	14	69	14	38	34
DECINE	31	1	41	31	41	81	61	51	21	31
	31	44	14	19	24	28	24	27	30	07

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78; 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, [illegible]
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, [illegible]
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Primocanale

11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — [illegible]
16,30 [illegible]
17,30 **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio aperto: «Ordine dei [illegible]dici»**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 **[illegible] uomo una donna**, film con Jean Louis Trintignant
22,15 **Primogiornale**
22,30 **La bambolona**, [illegible] con Ugo Tognazzi
0,30 **Market**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Telegenova

[illegible] **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
7,40 [illegible], varietà
[illegible] **Aspettando la Befana...**
9,15 **Tg flash mattina**
11 — **Magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**
12 — **La salute è importante**
12,30 **Cartomanzia**
13 - **Starlandia**, varietà
14 - **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19,20 **Telegiornale**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

[illegible]55 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **[illegible] Imperia**, notiziario
19,45 **Dottore per tutti**, miniserie
20,15 **Veronica...**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
22,15 **[illegible] degli amanti**, film [illegible] Stuart Witman
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Motor show**
1,30 **Notturno Euro Mixer**

[illegible] 7

12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria [illegible]**
[illegible] **Appuntamento coi gioielli**
[illegible] — **Liguria flash**
16 — **La ribelle**, telenovela
17 — **Liguria flash**
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Liguria flash**
[illegible] **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Speciale derby del martedì**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**
23,15 **Appuntamento coi gioielli**
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Teleregione

13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 **Starlandia**, varietà
18,30 **Telegiornale**
20,30 **I predatori [illegible] pietra magica**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,20 **Messaggerie**

Telestar

12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg5 flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,15 **China beach**, telefilm
19,05 **[illegible]enjamin**, telefilm
20 — **Tg5**, notiziario
20,30 **La saga dei pionieri**, film con William Elliot
22,50 **In casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... vial**, videogame
19,15 **Andiamo al cinema**, [illegible]
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,00 **100 × 100 donne**, rubrica
[illegible] **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

11,30 **Documentario**
12 — **Crista**, telefilm
12,45 **Heart of the city**, film
13,30 **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Il tempo [illegible] vento**, miniserie
15 — [illegible]
15,30 **TN4 flash**, informazione
15,35 **Documentario**
[illegible] — **Happy end**, telenovela
16,30 **TN4 flash**, informazione
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a [illegible]**, documentario
17,30 **TN4 flash**, informazione
17,35 **Crista**, telefilm
18,30 **TN4 flash**, informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**, informazione

[illegible]

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 **Squadra anticrimine**, tele[illegible]
19,45 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con Irigìta**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

[illegible]

15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, [illegible] del senti[illegible]
18,30 **Di [illegible] vostra: «Consigli alla Befana»**
[illegible] **TgA news**, informazione
21,30 **Un anno...**
22,30 **Shopping club**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Non vi siete ancora abbonati [illegible] La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è [illegible] invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere [illegible] aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo [illegible] il quarto [illegible] così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario [illegible] telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta [illegible] Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

9[illegible] LI[illegible]

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI [illegible] LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Carrellata di opinioni in Liguria: pareri da Arma, Albenga, Vado, Finale, Cairo, Pegli, Chiavari

I tre punti? I dilettanti dicono «sì»

Piace la formula del premio-vittoria: «Stop ai catenacci»

Un autentico plebiscito. Presidenti, dirigenti e giocatori guardano con interesse [illegible] una possibile (quanto lontana) applicazione della formula [illegible] tre punti nei campionati riservati [illegible] dilettanti.

Tutti sono convinti che l'innovazione porterebbe indiscussi benefici, primo tra tutti l'aumento dello spettacolo, spesso sacrificato alle spietate logiche della classifica.

«In trasferta si rischierebbe [illegible] più - attacca **Fulvio Piovano**, trainer del Vado - considerato che tra un pareggio ed una sconfitta la differenza sarebbe minima. Sì, spero presto [illegible] salutare questa novità che darebbe l'addio ad [illegible] mentalità spesso troppo speculativa».

Cambiando categoria, [illegible] risultato non cambia. **Viviano Rolando**, tecnico [illegible] Cisano e profondo conosci[illegible] del football locale, ben sintetizza le opinioni delle squadre di Prima Categoria: «Sarebbe la fine di quelle squadre che, in disprezzo dello spettacolo, pensano solo ad attuare il catenaccio. Bisogna mettersi in testa che nei nostri tornei l'obiettivo principale, più che una promozione, è conquistare il pubblico. E certe partite, giocate solo con l'obiettivo del pareggio, [illegible] [illegible]ribuiscono a far propaganda».

Ma la formula sarebbe tonifi[illegible] anche nell'evitare quelle «torte» che spesso, nelle ultime giornate, riescono troppo bene per non alimentare sospetti: «I calcoli sarebbero impossibili - osserva **Carlo Pizzorno**, direttore sportivo della Cairese - e anche negli ultimi [illegible] sarebbe impossibile adagiarsi sui pareggi. Evitando sospetti [illegible] garantirebbe più serietà al torneo».

E poi, per certi club, tre punti a partita, eliminerebbero alcuni complessi. Per credere, sentire **Giorgio Bartoli**, diesse dell'Albenga: «La nostra squadra possiede [illegible] mentalità [illegible]te, ma spesso in trasferta [illegible] lascia condizionare dal detto: «Primo [illegible] prenderle». Con [illegible] nuovo meccanismo certi progetti resterebbero chiusi nello spogliatoio».

Gianni Vaccarezza, portiere dell'Imperia, punta sullo spettacolo: «I bunker difensivi non avrebbero più senso. Perdere o paregg[illegible] che differenza farebbe: meglio giocare sempre per cercare di intascare l'intero bottino». **Pietro Buttu**, una delle bandiere dell'Argentina, vedrebbe di buon occhio l'innovazione. Poche le differenze dal [illegible] del coro: «Ci sarebbe più spettacolo ed il pubblico non si annoierebbe. Cosa che accade quando la mentalità del risultato, la ricerca del pareggio, prevale sopra ogni [illegible]. La formula piace anche al presidente del Finale, **Raffaele Rossi**, scettico però sui «miracoli» della possibile novità: «Neanche questa formula porterebbe più pubblico allo stadio. La concorrenza delle serie maggiori schiaccia ogni [illegible]. Forse sarebbe più logico tentare di giocare al sabato, evitando la concomitanza [illegible] la A. Ma purtroppo pochi sono disposti a raccogliere l'idea».

Il direttore sportivo della Cairese Carlo Pizzorno: anche lui è favorevole ai 3 punti

Più scettica **Raffaella Rossi**, presidente della Pegliese: «Non penso che cambierebbero molto le cose. Il livello dello spettacolo rimarrebbe immutato». **Paolo Bertuccio**, dirigente dell'Entella, è freddo sull'argomento: «A livello teorico tutto è possibile, ma i problemi da risolvere nelle [illegible] categorie sono più gravi».

Guglielmo Olivero
[illegible] Scartozzoni

«Preferiamo [illegible] domenica»

D'accordo Rapallo e Savona la Sestrese chiederà il sabato

L'esperimento del sabato all'inglese non ha avuto esiti positivi nel Nazionale Dilettanti. E così, prima [illegible] di farci l'abitudine, dalla prossima stagione si torna all'antico. Partite di domenica con i tre punti per [illegible] vittoria, [illegible]e nei professionisti, e l'obbligo di far giocare dall'inizio ragazzi del '76. La decisone presa del direttivo della Lega trova negli ambienti liguri grande soddisfazione.

[illegible] vice presidente [illegible] Savona Lino Di Blasio: «All'inizio ero favorevole alle partite giocate [illegible] sabato. Ero convinto che il nostro pubblico fosse stimolato a venire allo stadio. Invece così non è stato. Abbiamo [illegible] un calo, rispetto agli anni scorsi, [illegible] la squadra sia tra le protagoniste [illegible] torneo. [illegible] parlato anche con altri dirigenti che mi hanno conformato questi dati. Il calcio è nato per essere giocato di domenica, el sabato lasciamolo agli inglesi».

Dello stesso avviso il tecnico del Rapallo Giovanni Caserotto che dà [illegible] traccia anche [illegible] nuovi regolamenti tecnici. Dice l'allenatore ruentino: «Mi pare giusto che la Lega voglia introdurre l'obbligo di far giocare almeno [illegible] giocatore del '78 dall'inizio e due ragazzi del '76 che però potranno essere sostituiti dalle riserve che abbiano la stessa età. Troppe volte si è visto far entrare il baby portiere [illegible] poi farlo [illegible] dopo appena trenta secondi, per far posto al titolare. Così dalla parte regola[illegible]e si era a posto. Sulle partite al sabato non voglio entrare in merito, anche [illegible] ho sempre giocato di domenica».

Chi non è d'accordo sulle partite alla domenica è la Sestrese. I verdestellati hanno giocato al sabato fin dalla Promozione e disputare le gare alla domenica significherebbe un calo [illegible] pubblico. Alla domenica al «Ferraris» si alternano Samp e Genoa, per questo [illegible] cugini poveri la soluzione non piace. La società per ora ha altri problemi da risolvere a carattere societario. Il presidente Enzo Caradonna ha rassegnato le dimissioni: entro la prossima settimana il timone dobrebbe passare a Orazio Roberti.

Afferma l'allenatore Sergio Ghilino: «Intanto bisogna pensare a questa stagione e non distrarci. Per [illegible] prossimo anno chiederemo di poter giocare a Borzoli gli incontri casalinghi e [illegible] sabato». [r. p.]

Sergio Ghilino allena la Sestrese

Giovedì il match di Coppa Italia e un'amichevole al «Sivori»

L'Entella anticipa la finale e Sestri collauda il Rapallo

Stefano Risaliti allena l'Entella

CHIAVARI. Sempre in vena [illegible] scherzi, l'Entella! Per la [illegible]da volta [illegible] società chiavarese, in accordo [illegible] gli avversari di turno (il Ceparana), ha deciso di spostare la data di un impegno agonistico. La finale d'andata della Coppa Italia Eccellenza-Promozione, sezione Liguria, non si svolgerà infatti il giorno della Befana, ma giovedì 5 alle ore 20,30. Sempre al Comunale [illegible] Via Gastaldi, sempre [illegible] i rossoneri spezzini. Al momento, salvo sorprese successive, confermata data e orario del ritorno: mercoledì [illegible] [illegible] ore 14,30 all'«Incerti» di Ceparana.

Sempre giovedì, ma nel pomeriggio (ore 14,30) si svolgerà al «Sivori A» di Sestri Levante un interessante test amichevole fra i «corsari» di Alberto Mariani ed il Rapallo. Per i ruentini, un «buco» tappato a dovere dopo l'anticipo con la Valenzana, ed in attesa del ritorno in campo per la prima [illegible] 1995, sabato 14 al «Macera» col Savona; per i rossoblù, 90' di buon livello in vista della trasferta di campionato a Ceparana.

Il debutto calcistico ufficiale per il nuovo anno è comunque quello della Rappresentativa regionale allievi, che si riunisce oggi alle 14 al campo genovese del «Ligorna A». Ventisette i convocati dal selezionatore Gino Andreani e dal dirigente responsabile Alfredo Schimmenti (allenatore Mario Penzo), fra cui i levantini Marcello Alba ed Emiliano Delfino del Lavagna, Massimo Cuartieri del Rapallo, Filippo Gandolfo del Sestri Levante. Domani raduno per i «grandi», vale a dire convocazione al campo di Cogoleto (ore 15) in vista della formazione della Rappresentativa che parteciperà al Trofeo «Art[illegible] Franchi». Ag[illegible] ordini dei responsabili Chico Locatelli e Pierino Calleri si presentano una quarantina di atleti, compresi sette appartenenti a società del levante: Alessandro Lenzi (Carlo Grasso), Gabriele Camez[illegible] (Entella), Marco Bacigalupo (Lavagna), Marco Ambrosino e Luca Roccalberti (Samm), Andrea Lavaggi e Massimiliano Pica (Sestri Levante). [g. s.]

La squadra di Vaccaro sta dominando il campionato: ha sempre vinto

C'è una friulana per l'Autorighi

Basket: spareggio a fine stagione per il salto in C1

CHIAVARI. Forse è arrivato [illegible] momento di «guardare» [illegible] girone friulano. O forse no. In casa Autorighi Chiavari, la formazione di basket che sta dominando la C2 maschile dall'alto di 12 vittorie in altrettanti incontri, [illegible] tentazione è fortissima. Perchè a fine stagione la prima classifi[illegible] non verrà promossa direttamente in C1, ma dovrà affrontare uno spareggio contro la pari grado [illegible] Friuli Venezia Giulia.

Ancora incerto il passo finale, se con [illegible] doppia sf[illegible] andata e ritorno o incontro unico in campo neutro. Certo, per il momento a Chiavari non guardano ad un futuro così lontano. Il coach Vittorio Vaccaro, pur non nascondendosi dietro paraventi [illegible] comodo, «deve» obbligatoriamente essere il più prudente possibile.

E afferma: «Dobbiamo ancora chiudere [illegible] girone [illegible] andata, e mi sembra troppo prematuro parlare già di impegni che potremmo eventualmente sostenere fra tre-quattro mesi. Alla rip[illegible] dopo la sosta per le festività natalizie, affronteremo subito [illegible] trasferta [illegible] Alassio, un match non facile perchè i ponentini si giocheranno le ultime possibilità di rie[illegible] in lotta per il primato. La speranza è di recuperare tutti gli acciaccati, per potermi presentare al completo».

Il coach dell'Autorighi Vittorio Vaccaro

Sabato prossimo ad Alassio, poi, Cogoleto [illegible] [illegible] e trasferta a Rivarolo: minimo 28 punti, massimo 30. Un sogno. Prosegue Vaccaro: «Nella seconda ipotesi, significherebbe [illegible] chiuso il girone di andata [illegible] tutte vittorie. Ed a quel punto rimarrebbe probabilmente soltanto il Landini Lerici [illegible] avversario più pericoloso, forse l'unico, sulla strada del primato. Ma non desidero guardare troppo avanti: un test alla volta, con prudenza».

Durante la pausa, dopo il vittorioso recupero contro l'Albenga, l'Autorighi ha giocato un paio di amichevoli contro compagini della zona. Per non per[illegible] l'abitudine alla vittoria. [g. s.]

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE
PROVINCIA DI IMPERIA
"Riviera dei Fiori"

Il Sindaco del sopra intestato Comune, visto il D.P. G.R. n. 1202 del 24/10/1994 trasmesso con nota 146316/2301 del 16 novembre 1994 dalla Regione Liguria - Affari Giuridici e Vigilanza in materia urbanistica -, che approva il Piano Regolatore Generale del Comune [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare

RENDE [illegible]

che detto P.R.G. corredato di tutti [illegible] atti tecnici e normativi, è deposi[illegible]o presso la Segreteria del Comune di San Bartolomeo al Mare in libera visione al pubblico tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 13,00, per tutto il periodo di validità del P.R.G. medesimo.

Il presente viene affisso all'Albo Pretorio nonchè inserito nel F.A.L. della Provincia di Imperia e pubblicato sul quotidiano "La Stampa".

lì, 29 dicembre [illegible]

IL SINDACO
[illegible]sanna Brun

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 3 Gennaio 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il vento ha squarciato il grande telone: nessun ferito, partono nuove accuse

Maestrale e polemiche a Sanremo così il Palatenda è già fuori uso

SANREMO. Il Palatenda cade a pezzi sotto le raffiche del Maestrale. L'impianto sportivo appena inaugurato dal Comune a Pian di Poma, fra polemiche e denunce, è stato scoperchiato l'altra mattina. Il vento ha squarciato [illegible] grande telone bianco, che si è abbattuto [illegible] un camion in sosta, [illegible] sradicato parte del basamento della struttura in legno. I danni [illegible] ingenti. Per fortuna il Palatenda era vuoto quando [illegible] verificato l'incidente (all'alba di sabato). «Cosa sarebbe successo se all'interno vi fossero stati degli atleti?», si domanda con preoccupazione [illegible] consigliere provinciale Carlo Barillà, che, con i suoi esposti, ha fatto scattare la molla delle indagini sui presunti abusi edilizi legati alla costruzione dell'opera.

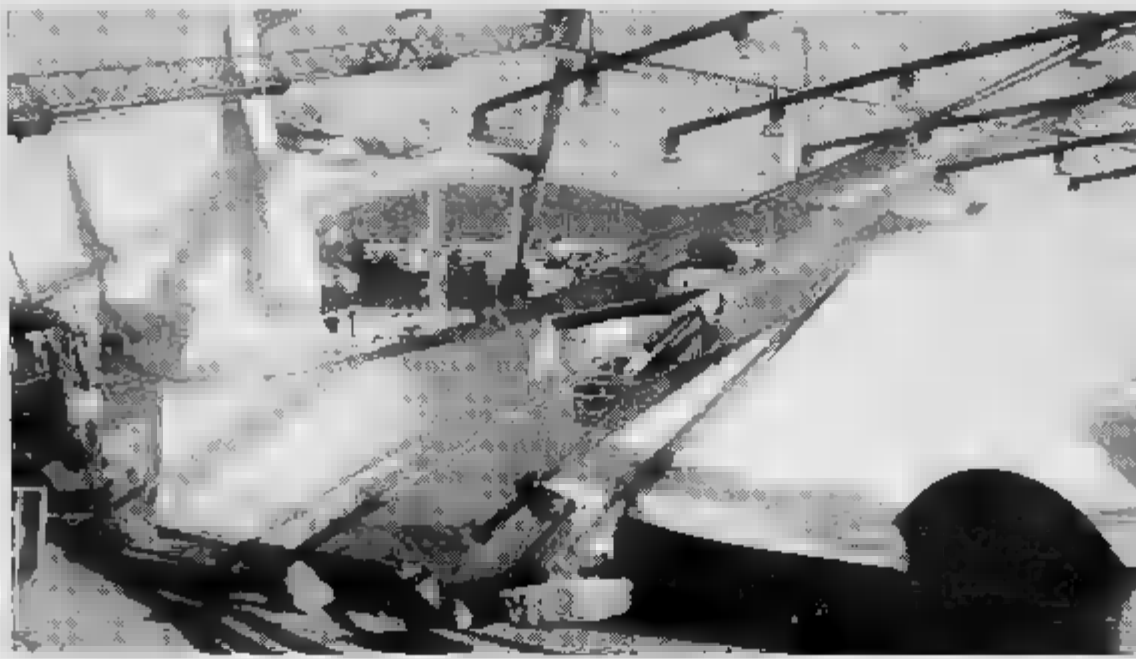
«Nei prossimi giorni andrò dal magistrato inquirente per raccontargli tutta la verità sul Palatenda», incalza Barillà, che aggiunge: «Credo che la [illegible] più logica da fare sia quella di sequestrare la struttura [illegible] attesa di fare piena luce sulla vicenda ed evitare altri possibili e più gravi incidenti».

Il consigliere provinciale respinge l'etichetta di «guastafeste» che qualcuno gli ha appiccicato addosso. Dice: «Quanto è accaduto dimostra che avevo ragione. Troppa fretta nell'affidare i lavori. E senza che il Comune avviasse la procedura per la [illegible] edilizia. Il sindaco Oddo ha violato le leggi. Oltretutto, l'amministrazione [illegible] passata da [illegible] appalto-con[illegible] a una trattiva privata, [illegible] stenendo (in una delibera) che la gara era andata deserta. Tutto falso, perché all'invito hanno risposto 4 ditte. [illegible] sono rimaste in lizza 2, ma [illegible] proponevano addirittura [illegible] struttura già [illegible]. Alla fine, la scelta [illegible] stata obbligata, per rispettare i tempi d'intervento. Il risultato [illegible] sotto gli occhi di tutti».

L'impianto è stato fornito dalla ditta Arcade di Pordenone per 326 milioni (ma il costo [illegible] lievitato [illegible] causa degli incidenti di percorso). Che fosse un'operazione nata male lo [illegible] era già intuito dalle prime mosse. Tutto doveva [illegible] pronto per il 4 novembre, data d'inizio del Torneo internazionale di pallavolo femminile scelto per l'inaugurazione dell'impianto. Ma [illegible] termine non è stato rispettato. E quando, solo qualche giorno dopo, gli operai della Arcade stavano ultimando i lavori, un colpo di vento ha squarciato il telone, rendendo necessario il ricorso [illegible] una nuova copertura.

Il taglio del nastro è slittato all'otto dicembre, [illegible] una cornice di polemiche e l'inchiesta della magistratura. Il 9 dicembre la pratica Palatenda è approdata in Commissione edilizia. Il parere favorevole non ha però cancellato il carattere provvisorio [illegible] struttura, definita «stagionale».

A San Silvestro, il nuovo incidente, che [illegible] getta ombre minacciose sul futuro del Palatenda. Chi paga i danni? E come [illegible] possibile che una struttura nuovissima sia così vulnerabile? «Speriamo di poter rendere agibile l'impianto in una decina di giorni. Le polemiche non servono. Ci vuole più collaborazione [illegible] parte di tutti», dice Gianni Tinelli, consulente del sindaco per il settore Sport.

Gianni Micaletto

Due immagini dei [illegible] provocati [illegible] forte vento [illegible] maestrale alle strutture del Palatenda: dopo le polemiche sull'inaugurazione, ora è la volta degli agenti naturali

(FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI)

Vandali, furti e denunce

In rosso il bilancio di fine anno

IMPERIA. Atti vandalici, ladri d'auto sorpresi lungo l'Autofiori, negozi derubati di calze della Befana: anche nella Riviera di Ponente, il bilancio delle feste di fine anno chiude in rosso. A Diano e Sanremo, nella notte di San Silvestro, sono stati bruciati cassonetti della spazzatura, mentre a Pontedassio qualcuno ha celebrato l'arrivo del '95 sparando all'impazzata [illegible] colpendo la fiancata [illegible] una vettura.

Un colpo decisamente in linea [illegible] [illegible] feste è quello messo a segno ai danni della rivendita di dolci [illegible] caramelle «Servez [illegible]» [illegible] via Amendola, a Oneglia. Nel periodo in cui l'esercizio [illegible] rimasto chiuso, [illegible] la notte del 31 [illegible] la mattina del 2 gennaio, i ladri si sono portati via calze della befana, cioccolato, [illegible] radio [illegible] alcuni spiccioli per un valore complessivo di [illegible] milione e mezzo. I malviventi hanno forzato la porta d'ingresso.

Con l'arrivo [illegible] nuovo anno, va, inoltre, registrato un nuovo passo in avanti nella lotta [illegible] traffico d'auto rubate. Lungo l'Autofiori, all'altezza di Imperia, la polizia stradale ha bloccato il milanese D.I., [illegible] anni, alla guida di una Mercedes 300 24 valvole, rubata all'estero nella notte tra venerdì e sabato. L'uomo, ora in stato di fermo, [illegible] diretto verso Genova. La polstrada ha inoltre denunciato [illegible] piede libero due cittadini extracomunitari che si trovavano [illegible] una Mercedes [illegible] diretta verso la frontiera. Gli agenti hanno anche ritirato la patente [illegible] un paio di automobilisti indisciplinati (uno [illegible] procedendo in direzione vietata).

Botti pericolosi anche nell'Imperiese

I carabinieri stanno inoltre compiendo accertamenti su un espisodio avvenuto nella notte tra il 31 dicembre e Capodanno, quando un'automobile in transito [illegible] Pontedassio è stata raggiunta da una rosa di pallini sparati da un fucile da caccia. I militari stanno compiendo una perizia balistica per risalire all'autore.

Teppisti in azione a Pantasina, frazione di Vasia, dove sono [illegible] tagliati i penumatici delle vetture di alcuni turisti tedeschi. In via Cairoli e piazza Maglione, a Diano, quattro cassonetti dei rifiuti sono stati incendiati dallo scoppio di petardi. Lo stesso è accaduto in corso Inglesi, a Sanremo. **[e. f.]**

Nati, Bordighera prima

Alle 9: per Edoardo record ligure

IMPERIA. E' Elisa Giovannoli, [illegible] prima nata del 1995 [illegible] Imperia: la bambina è venuta alla luce verso le 13 di ieri, all'ospe[illegible] [illegible] capoluogo. La madre, Stefania Palatroni, era assistita dall'ostetrica Roberta Piatti [illegible] dall'infermiera Adriana Dulbecco. Quest'ultima compirà quest'anno ben [illegible] [illegible] di ser[illegible] come infermiera, durante i quali ha contribuito alla nascita di centinaia di bambini. Commenta la Dulbecco: «Sono tante le nascite, ma l'emozione per [illegible] [illegible] vita [illegible] sempre la stessa».

Molta emozione anche per la madre Stefania, che lavora nella farmacia Capovilla [illegible] Imperia: «La bambina giunge dopo cinque anni di matrimonio ed i[illegible] mio marito Davide, che fa il muratore, ne siamo felicissimi».

La nascita di Elisa era stata preceduta il 31 dicembre, a chiusura del '94, da una pioggia di ben quattro bambini, un fat[illegible] [illegible] comune a Imperia, dove le nascite sono in genere molto scarse per il più volte constatato decremento demografico. Sono venuti [illegible] mondo due femminucce e due maschietti. A salutare definitivamente l'anno, essendo nata nel pomeriggio dell'ultimo giorno dell'anno, era stata Ylenia Bulgarelli, prima figlia dopo un anno [illegible] matrimonio di Silvio, che lavora alla Comunità montana [illegible] boscaiolo, [illegible] di Laura Di Biagio, infermiera assistente degli [illegible]ziani: abitano a Castellaro.

Elisa Giovannoli, prima nata di Imperia

Prima di Ylenia [illegible] nati, sempre all'ospedale del capoluogo, Matteo Plebani, Martina Ferraro e Mirko Liso.

Il primo nato della provincia (e dell'intera regione), quest'anno, è stato Edoardo Miccio. Il parto la mattina di Capodanno, alle 9, all'ospedale Saint Charles di Bordighera, con l'assistenza dei medici Stea a Ma[illegible] e dell'ostetrica Alesci. La nascita ha reso felici i genitori, Maurizio e Romina Gasciarino, residenti a Ventimiglia.

Anche all'ospedale di Sanremo si è atteso fino a ieri mezzogiorno, per avere il primo bebè dell'anno. Nel reparto di ginecologia, con l'assistenza dell'ostetrica Paola Ianni, è venuto alla luce Maurizio Risso, figlio di Gian Marco e [illegible] Matilde Barla. Ed anche in questo caso è stata una festa, per i genitori, che abitano a Bordighera. **[b. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno [illegible] saltuari annuvolamenti, [illegible] moderato [illegible] locali rinforzi fino [illegible] 45 km/h, mare poco mosso - mosso al largo, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

[illegible] DI [illegible]: temp. del mare [illegible] °C, umidità 30%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare [illegible], cielo poco nuv., pressione [illegible] mb.

TEMPERATURE [illegible]

Genova	[illegible]	[illegible]	min 4
Savona	[illegible]	[illegible]	min 4
Imperia	[illegible]	14	min 6

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 12 min: 6, Temp. mare 13

Il [illegible] sorge alle 8,02 [illegible] tramonta [illegible] 17,02. La Luna leva alle 9,08 e cala [illegible] 19,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

A Sanremo il tradizionale cimento invernale della Canottieri. Incassi record al casinò: il bilancio si chiude con 104 miliardi

In 84 si tuffano in mare per salutare il nuovo anno

Delusione per l'annullamento dello spettacolo pirotecnico di San Silvestro

SANREMO. San Silvestro e Capodanno [illegible] ricordare per tutti. Per chi ha preso parte al tradizionale «cimento invernale» come per chi [illegible] ha potuto [illegible] mirare i fuochi artificiali [illegible] mezzanotte, annullati a [illegible] del forte vento, ma soprattutto per i cassieri del casinò che allo scoccare del fatidico [illegible] alla rovescia hanno fissato in 104 miliardi 463 milioni e 120 mila lire il totale degli incassi del casinò: 13 miliardi e mezzo in più dello [illegible] anno.

Cimento. A mezzogiorno [illegible] Capodanno [illegible] state [illegible] (64 uomini e 20 donne) i partecipanti al tradizionale Cimento invernale organizzato dall'«Associazione Canottieri Sanremo» nello specchio d'acqua antistante i bagni «Nettuno», nei pressi della passeggiata Imperatrice.

[illegible] sodalizio [illegible] più iscritti è l'«Associazione Nazionale Salvamento» (24). [illegible] «veterano» è risultato Carlo Gambino, classe 1908, [illegible] il «pulcino» Andrea Vacchino, classe 1984. Al primo bagno di mare [illegible] '95 hanno preso parte anche molti turisti.

Casinò. La casa da gioco batte ogni record e con il gi[illegible] di [illegible] Silvestro (595 milioni) supera i 104 miliardi [illegible] incasso annuale. La maggior parte dei proventi arrivano dalle slot-machine che anche nell'ultima giornata si sono avvicinate al 50 per cento dell'incasso. E il anche '95 è iniziato all'insegna della grande affluenza di giocatori con l'arrivo nelle sale da gioco, alle tre di notte, [illegible] 300 partecipanti al «Capodanno in treno» partiti con [illegible] convoglio speciale da Faenza con destinazione Sanremo.

Fuochi artificiali. Niente da fare per lo spettacolo pirotecnico organizzato dal Comune per salutare l'arrivo del '95. Il forte vento di San Silvestro ha impedito di dare fuoco alle polveri. Molti i «botti» alternativi con [illegible] inedito «festival» di fuochi d'artificio organizzato nella zona di San Martino. **[g. ga.]**

Un'immagine del cimento: premiati il veterano (del 1908), il più giovane (10 anni) e il gruppo [illegible]

(FOTO GATTI)

Parte oggi la «Settimana dell'Epifania»: venerdì toccherà [illegible] Oneglia

A Porto il bazar della Befana

Stand e bancarelle saranno sistemati nelle vie del centro storico dalle 8 alle 20. Per tutta la giornata via Cascione e le strade attigue resteranno chiuse al traffico. Occasioni da «desbaratu». Le attrazioni

IMPERIA. La Befana [illegible] in anticipo nel capoluogo, con l'iniziativa che oggi inaugura [illegible] settimana all'insegna dei mercatini a prezzi ridotti e delle attrazioni destinate soprattutto ai bambini. [illegible] via è nel centro storico di Porto Maurizio, dove dalle [illegible] alle 19,30 dodici commercianti allestiranno bancarelle [illegible] il traffico verrà bloccato nelle strade principali. La proposta, ideata dalla Confesercenti, proseguirà a Oneglia in occasione dell'Epifania.

Oggi. [illegible] «Settimana della Befana imperiese» [illegible] apre con l'esposizione di vari stand davanti a negozi di abbigliamento e calzature, in via Cascione e via XX Settembre. Anche altri eser[illegible] approfitteranno dell'occasione per allestire vetrine speciali. Per ravvivare l'appuntamento sarà anche offerto uno spettacolo itinerante, con [illegible] mimo già applaudito al Maurizio Costanzo show che si sposterà nei carrugi, presentando [illegible] suo numero [illegible] frequentatori del bazar all'aperto. Ragazze travestite da Befane distribui[illegible] caramelle.

Dalle 7 alle 21, per consentire lo svolgimento del mercato, saranno vietati transito e [illegible] dei veicoli, [illegible] rimozione forzata, in diversi angoli della zona. Per via Cascione, resterà chiuso al traffico il tratto fra viale Matteotti e l'intersezione [illegible] Galleria Gastaldi, mentre

Arrivano le bancarelle della Befana

nella parte terminale, che dal tunnel va a sboccare in corso Garibaldi, potranno accedere soltanto gli autobus di Amat e Riviera Trasporti, oltre ai mezzi di polizia [illegible] di soccorso. Sarà poi riservato ai pedoni un tratto [illegible] San Maurizio, compreso fra via Massabò e via Cascione. Resteranno «off limits» pure piazzetta Serra e via XX Settembre. I veicoli potranno tornare soltanto al termine della manifestazione.

Commenta il segretario imperiese della Confesercenti, Piero Denegri: «L'adesione è [illegible] inferiore all'anno scorso, quando [illegible] partecipato 16 esercenti. In realtà, molti altri si accodano, senza però contribuire alle spese. A Porto, esisto[illegible] poi problemi legati alla [illegible]formazione stessa del centro: nella brutta stagione, non c'è riparo contro il rinforzo del vento e l'abbassamento della temperatura, che hanno caratterizzato proprio questi ultimi giorni»

Venerdì. All'Epifania, [illegible] replica nel [illegible] di Oneglia. Le adesioni sono ancora aperte, e fi[illegible] cinquantina i negozianti che hanno assicurato il [illegible] appoggio. Oltre a boutique [illegible] rivendite di calzature, sono rappresentati negozi di casalinghi, biancheria intima [illegible] regali per i bambini, grandi protagonisti delle feste. Di scena, un giocoliere, un musicante e un illusionista. Aggiunge Denegri: «Per chi vuole semplicemnte piazzare [illegible] stand davanti al proprio esercizio, c'è tempo fino [illegible] poco prima dell'inizio».

In questo caso, si vestiranno a festa via Amendola, i portici [illegible] via Bonfante, via Pira e via Unione, all'incrocio con via Bonfante. Il Comune ha stabilito divieti di sosta e transito nell'intera area.

Enrico Ferrari

[illegible] Novità al 43° show natalizio [illegible] Luna park, che tie[illegible] banco fino [illegible] nello spiazzo di località San Lazzaro, [illegible] Imperia. Domani, alle 15.30, trenta bimbi bosniaci tra 4 e 15 anni saranno ospiti del centro di divertimenti. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Charitas. [e. f.]

Grave un belga

E' travolto da un bus sull'Aurelia

IMPERIA. E' stato investito da una corriera mentre attrave[illegible] la strada in viale Matteotti, a Imperia, e ora è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure, dove ieri sera [illegible] stato sottoposto a un'intervento urgente nel [illegible] parto [illegible] Neurochirurgia. Il belga Fierarde Fredy, 40 anni, residente in via Dolcedo, nel capoluogo, ha riportato trauma cranico [illegible] gravi ferite alla testa, oltre alla frattura scomposta dell'avambraccio sinistro. Sulla dinamica dell'incidente, avvenuto ieri intorno alle 13 davanti alle Poste centrali, stanno compiendo ulteriori accertamenti gli agenti della polizia municipale.

Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo avrebbe parcheggiato la sua auto nelle vicinanze per [illegible] all'ufficio postale di viale Matteotti. Mentre stava attraversando, [illegible] stato investito da [illegible] bus dell'Amat in arrivo da Porto Maurizio e diretto verso il centro di Oneglia. [illegible] soccorritori le [illegible] condizioni [illegible] subito apparse preoccupanti, per [illegible] grave emorragia e le ferite alla base del cranio.

Dopo essere [illegible] trasportato al reparto di Rianimazione dell'ospedale imperiese a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa, [illegible] stato deciso [illegible] trasferimento d'urgenza al Santa Corona, dove viene tenuto costantemente sotto controllo. [e. f.]

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Tenta di rubare in un'auto è sorpreso [illegible] vigili urbani

E' stato bloccato e denunciato a piede libero per tentato furto dai vigili urbani di Diano, mentre cercava di rubare alcune banconote all'interno di un'auto posteggiata nella piazza del Comune. A scoprire Vittorio Condello, [illegible] anni, residente a Seminara (Reggio Calabria), era stato lo stesso proprietario della vettura, un fiorista che stava scaricando [illegible] e che [illegible] quindi attirato l'attenzione della polizia municipale. Condello, già noto alle forze dell'ordine, stava cercando di portarsi via 20 mila lire [illegible] banconote [illegible] piccolo taglio. [e. f.]

Continua a [illegible] mangiare l'insegnante [illegible] Diano

E' giunto al settimo giorno [illegible] sciopero della fame Delia Crotti, l'insegnante di disegno colpita da una rara malattia alla colonna vertebrale, che protesta «contro leggi che non tutelano a sufficienza i portatori di handicap e le donne separate». Per alcuni contrattempi giudiziari, infatti, il Tribunale di Im[illegible] ha ancora potuto [illegible]minare la sua richiesta di adeguamento dell'assegno mensile corrisposto dall'ex marito. Il 18 i giudici dovranno nominare [illegible] perito incaricato di stimare i beni. Delia Crotti è anche in attesa [illegible] perizia sulle sue reali condizioni [illegible] salute. [m. v.]

INIZIATIVA

Prezzi ridotti con la Rt per andare a sciare ad Auron

Ieri si è inaugurata un'iniziativa promozionale della Riviera Trasporti, in collaborazione del Service de pistes della località sciistica [illegible] Auron, in Francia. Grazie al «pacchetto-sciatori», è possibile raggiungere in pullman le piste del centro delle Alpi Marittime pagando 42 mila lire per bus e sky-pass dal lunedì al venerdì. Il sabato e [illegible] domenica il prezzo sale a 45. Per chi vuole semplicemente fare una gita in montagna, si scende a 20 mila. Si parte da piazza Dante, a Oneglia alle 6, [illegible] la sosta all'autostazione di Sanremo è alle 6,20. Per informazioni, chiamare la biglietteria a Imperia (tel. 700.238) o l'agenzia viaggi (0184-502.030). [e. f.]

RITROVAMENTO

E' tornato dai padroni il «cucciolo col cappottino»

E' [illegible] restituito ai padroni il «cucciolo [illegible] cappottino» che, nei giorni scorsi, [illegible] portato al rifugio «La Cuccia», gestito a Imperia dalla Lega per la protezione del [illegible]. La bestiola [illegible] stata [illegible] un viadotto dell'autostrada in frazio[illegible] Caramagna. [b. v.]

[illegible] precedenti per molestie allontanato dal capoluogo

La polizia ha allontanato da Imperia con il foglio di via G.T., 29 anni, di Sanremo, con precedenti per molestie sessuali. Il giovane era stato notato domenica pomeriggio in atteggiamento sospetto davanti alla pensilina di Porto. [e. f.]

Nell'Imperiese l'accordo interessa quattrocento addetti

Via al contratto degli oleari in busta 150 mila lire in più

IMPERIA. Il '95 ha portato [illegible] nuovo contratto collettivo di lavoro [illegible] 400 dipendenti delle aziende olearie: era scaduto [illegible] 30 settembre scorso, è stato siglato adesso, con soddisfazione degli interessati. Spiega Paolo Carrozzino, segretario del settore industria della Cisl [illegible] Imperia: «Sembrava che [illegible] fosse possibile rinnovarlo, per il blocco che l'Assitol, l'associazione degli imprenditori oleari, poneva sia sulla parte [illegible] sull'obbiettivo [illegible] avvicinare sempre più questo contratto di settore a quello più importante degli alimentaristi».

E invece, l'ostacolo è stato superato «in fase di contrattazione, senza dover ricorrere a scioperi». L'aumento minimo è pari a 150 mila lire, [illegible] scaglio[illegible] previsti al 1o gennaio '95, all'1 ottobre sempre di quest'anno e al 1o maggio del '96: la cifra è parametrata secondo i livelli di appartenenza. Il contratto avrà vigore fino al 30 settembre del prossimo anno per [illegible] parte economica, mentre si protrarrà fino al [illegible] settembre del '98 per quella normativa.

Commenta ancora Carrozzi[illegible] «L'accordo prevede diversi articoli in avvicinamento al contratto degli alimentaristi, fra i quali il più importante riguarda la decisione delle parti di attivare una previdenza integrativa contrattuale (con eventuale utilizzo di parte del Trattamento di fine rapporto, ossia la liquidazione), in egual misura, con normative simili [illegible] quella che si concorderà nel rinnovo del contratto degli alimentaristi». Un altro punto importante, vista la minima dimensione della maggior parte delle aziende olearie, «è quello di prevedere un aumento del salario aziendale, una specie di premio di produzione, per tutte quelle aziende in cui [illegible] è possibile fare trattative».

[illegible] notizie positive, insomma, per i dipendenti delle aziende olearie, pilastro dell'industria alimentare imperiese [illegible] fatturato si aggira sugli 800 [illegible]liardi l'anno, e la produzione cresce, ma diminuiscono i posti di lavoro, in parte per motivi di ristrutturazione amministrativa, in parte per aggiornamenti tecnologici agli impianti): attendevano da mesi questo adeguamento [illegible] stipendio, e sono riusciti a raggiungere l'obbiettivo sperato senza dover proclamare stati di agitazione [illegible] ri[illegible] a scioperi. Complessivamente, sono una dozzina nel comprensorio, le industrie piccole, medie e grandi, interessate al provvedimento.

L'anno si apre dunque sotto i migliori auspici per il settore oleario, che ha [illegible] sue punte [illegible] diamante la Fratelli Carli (una clientela di 600 famiglie, distribuite in tutta Italoia, anche nel Sud, circa 200 dipendenti a [illegible] fatturato di 160 miliardi l'anno) e la Borelli di Pontedassio, fresca reduce da una «joint venture» con la Sasso: da ieri, è entrata [illegible] attività la Olea Srl, nuova società con capitale al 51 per cento della Nestlè Italia [illegible] al 49% della Borelli, per le quali produrrà olio, messo in vendita dalle due società separatamente, ciascuna con il proprio marchio. [a. d.]

Questa sera il Consiglio approverà [illegible] bilancio del '95

Otto miliardi per Diano

Sarà costruito un Centro per gli anziani, rifatta la rete idrica, ampliato il cimitero [illegible] potenziata l'illuminazione pubblica. Il completamento della palestra

[illegible] MARINA. Realizzazione di un centro anziani, rifaci[illegible] della [illegible] idrica interna, ampliamento del cimitero, potenziamento della illuminazione pubblica [illegible] completamento della palestra: rasentano gli otto miliardi, le [illegible] investimento previste nel bilancio [illegible] del Comune di Diano Marina. [illegible] documento programmatico sarà approvato stasera durante la riunione del Consiglio comunale, convocata alle 20,30.

Una delle opere pubbliche più attese in città per il nuovo anno si riferisce alla realizzazione [illegible] centro anziani che nella località costiera [illegible] ancora inesistente. L'Amministrazione comunale impegnerà 900 milioni per costruire un capannone all'ingresso del campo sportivo dove [illegible] trasferite le officine e i depositi del Comu[illegible] Nell'ex palazzo delle esposizioni che è anche sede del Circolo del Tennis [illegible] che [illegible] ospita le attrezzature degli operai del Comune, sorgerà il Centro anziani.

Dice il sindaco, Andrea Gu[illegible]glieri: «Una cifra considerevole [illegible] destinata poi all'abbattimento delle barriere architettoniche. Interverremo sia negli edifici pubblici sia nelle strade cittadine [illegible] una spesa [illegible] oltre 300 milioni». Aggiunge Elio Novaro, vicesindaco e assessore al Bilancio: «Seicento milioni sono destinati alle scuole elementari e medie. [illegible] edifici di via Biancheri necessitano di [illegible] adeguati alle nuove norme antincendio [illegible] abbisognano di nuovi arredi».

Diano stasera approva il bilancio

L'amministrazione comunale spenderà, inoltre, [illegible] milioni per il rifacimento di parte della rete idrica e per la ricerca delle perdite. Oltre un miliardo, sarà destinato per la realizzazione del primo lotto del cimitero comunale. Sarà potenziata anche l'illuminazione pubblica: per questo intervento il Comu[illegible] spenderà 300 milioni. Mezzo miliardo, invece, [illegible] destinato al completamento della palestra comunale [illegible] alla [illegible] dell'area esterna. Si tratta dello stabile che avrebbe dovuto ospitare la piscina e che cambierà destinazione d'uso.

Altri 120 milioni [illegible] impegnati per l'acquisizione da parte del Comune dell'area ora occupata dai campi della società bocciofila sull'argine destro del torrente San Pietro. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

I cani sporcano? Colpa dei padroni

In numerose città italiane e straniere [illegible] stato stabilito che i possessori di cani devono portare [illegible] paletta con cui togliere dalla strada i bisogni dei loro animali. A Imperia inve[illegible] anche le strade centrali sono sporche di escrementi, ed ancora peggio accade in periferia. In alcune zone, la situazione [illegible] ormai al livello di guardia per l'igiene pubblica, come ad esempio in certi giardini pubblici (dove giocano anche i bambini), o nella prima metà di via Risso, in Borgo San Moro.

E' già successo che molte persone si[illegible] scivolate: sotto i portici [illegible] via Bonfante, qualche anno fa, una signora si era addirittura fratturata un arto. L'amore ed [illegible] rispetto per gli animali sono nobili sentimenti, ma lo [illegible] anche il rispetto per le altre persone. Su questo anche i cinofili, irrispettosi dei regolamenti comunali (che pure esistono, anche se raramente vengono fatti rispettare), credo possano essere d'accordo.

Lettera firmata Imperia

[illegible] l'isola pedonale [illegible] violata da [illegible]

Abito nella zona del borgo marinaro. Perchè [illegible] pedonale, che nell'interesse dei cittadini doveva diventare [illegible] «gioiellino» della nostra bella Sanremo, ultimamente continua [illegible] essere invasa dalle auto? Personalmente, mi ritengo in parte responsabile del disturbo perchè ho [illegible] motorino [illegible] spesso passa[illegible] tra le catene e i paletti che delimitano l'isola pedonale per arrivare prima a [illegible] Ma ora quella catena è sempre staccata e le [illegible] dei clienti [illegible] bar e ristoranti hanno libero accesso. A mio parere, se esiste un divieto, deve valere per tutti. E se io ho capito di non dover più invadere le piazzette Bresca e Sardi [illegible] il motorino credo necessario che anche gli altri, in un modo o nell'altro, devono attenersi al divieto. Spero proprio che la polizia municipale si decida a far rispettare quanto previsto dalla segnaletica stradale.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Sanremo, via Gioberti 47, e Imperia, via Bonfante 1

[illegible] UTILI

Imperia: telefono [illegible] 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 406.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 606.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 488.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 651.136.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.378.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 9, tel. [illegible].
Diano [illegible] *Sciolli*, [illegible] 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.208.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 8, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.630.
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova [illegible] tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telef. 7941. **Sanremo:** telef. 5361. **Bordighera:** telef. 2751. **Costarainera:** telef. 91.524

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** telef. 408.100. **Bordighera:** telef. 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115

Imperia: telef. 20.224. **Sanremo:** telef. 505.858. **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO CIVILE

[illegible] A Imperia: [illegible] Giovannoli.
[illegible] A Imperia: Carmela Rittore (82 anni).
[illegible] A Imperia: [illegible] Cristaldi con Paola Tomati.

ATTIVITA' AMMINIS[illegible]
Sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso [illegible] i presepi [illegible] dall'Amministrazione comunale di Imperia. Dal [illegible] gennaio [illegible] commissione giudicatrice, nominata dagli amministratori, prenderà visione [illegible] in base alle [illegible] presenti sui tagliandi compilati dai partecipanti, in cui sono precisati la via in cui si trova l'opera e gli orari in cui è possibile ve[illegible] (andava anche precisata se [illegible] rappresentazione è meccanizzata o statica). In [illegible] al regolamento, il concorso riguarda unicamente i presepi realizzati in città e la partecipazione è gratuita. Per la fascia A, che comprende i presepi costruiti da enti [illegible] associazioni civili e religiose, [illegible] alla fruizione pubblica, il primo premio è di 3 milioni, il secondo ammonta a 2 e il terzo a 1. Ne saranno poi segnalati altri tre, per riconoscimenti di 500 mila lire ciascuno. Nella fascia B (istituti scolastici o famiglie) il primo premio è [illegible] 1 milione, il secondo di 500 mila e il terzo di 300 mila. [illegible] della premiazione verrà comunicata in seguito.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le Riviera su tela

Fino a domenica, nel Centro «L'Onda» di via Carducci 62, so[illegible] esposti i quadri di Maria Antonietta Cecamore che hanno per tema «Il mare nell'anima». Tutti i giorni dalle 17 alle [illegible] e dalle 20 alle 22. [e. f.]

PRELA'

Un presepe nel frantoio

Un antico frantoio [illegible] diventato l'insolita cornice del presepe allestito a Tavole, frazione di Prelà. Si potrà vedere ogni giorno festivo [illegible] prefestivo con orario: 10-12 e 15-18,30. [e. f.]

Iniziative dello Sci club

Lo Sci club di Imperia ha in programma settimane bianche [illegible] altre iniziative per i soci. Informazioni da Arimondi sport, via Bonfante. [e. f.]

SANREMO

Collegamento con Auron

I pullman [illegible]lla Riviera Trasporti sono disponibili per trasferte sulle nevi di Auron, [illegible] zine sciistica [illegible] Costa Azzurra. Per informazioni rivolgersi [illegible] sportelli Rt di Sanremo, Ventimiglia e Imperia. [g. ga.]

BORDIGHERA

Il presepe dei fiori

La Natività rappresentata con composizioni floreali si può ammirare nella Chiesa dei Fiori di via Pasteur. Il presepe è aperto al pubblico ogni gi[illegible] dopo [illegible] 15. [g. ga.]

SANREMO

Corso di formazione Avo

Sono aperte le iscrizioni al 12° Corso di formazione dell'Associazione Volontari Ospedalieri. Le lezioni, [illegible] partire dal 10 gennaio, sono previste a Villa Gio[illegible] D'Arco in [illegible] Pisacane. [g. ga.]

SANREMO

Fausto Zonaro a Villa Ormond

Le sale [illegible] Villa Ormond ospita[illegible] la mostra di opere di Fausto Zonaro. La prestigiosa personale del «pittore del sultano» è aperta dalle 16 alle 22. [g. ga.]

Imperia, tante novità per il '95: il centralino funzionerà anche di notte

Vigili urbani in servizio no-stop

In discussione la possibilità di un'arma in dotazione a tutto il personale. In progetto il rinnovo dei mezzi e l'aumento degli organici. Un concorso per ufficiali, sedici assunzioni

IMPERIA. Vigili urbani come carabinieri, polizia e vigili del fuoco, in servizio ventiquattr'ore su ventiquattro. [illegible] '95 (la data precisa [illegible] stata fissata perchè il progetto è tuttora allo studio) il centralino del Comando di polizia municipale d'Imperia rimarrà in servizio anche la notte.

Ma l'anno che [illegible] appena iniziato porterà altre novità: l'aumento degli organici e dei mezzi, forse un'arma in dotazione a tutto il personale, donne comprese, un concorso per ufficiali. Caso curioso e per [illegible] improbabile: se si dovesse tenere la prova per coprire il posto vacante [illegible] nono livello, quello più alto cioè, l'attuale comandante Federico Bogliolo non potrebbe parteciparvi perchè non ha maturato i cinque anni di servizio richiesti, e il vincitore lo scalzerebbe.

Nel futuro intanto si prospetta «una maggiore operatività», come è nei piani dell'assessore alla Viabilità Enzo Teodoro Amabile a cui compete tutto ciò che riguarda i vigili urbani. Passate le venti, al telefono del pronto intervento risponderà sempre un operatore, che sarà affiancato da un sottufficiale. Anche [illegible] quest'ultimo non rimarrà stabilmente in sede, dovrà comunque rendersi reperibile. Una pattuglia dovrà essere in grado di intervenire in tempi molto brevi anche nelle ore notturne.

L'estensione [illegible] fascia lavorativa è dettata da esigenze legate al servizio di protezione civile. La brutta esperienza dell'alluvione ha dimostrato l'importanza di un'informazione rapida [illegible] ricordino pure le polemiche sorte all'epoca dell'ultima emergenza idrica). In caso di allarme, un'unità [illegible] crisi deve essere pronta [illegible] formarsi, senza che [illegible] fattore sorpresa costituisca [illegible] ostacolo. E la massima autorità cittadina, il sindaco, deve [illegible] con tempestività tutto ciò che accade. Ai vigili il compito: «Il fax del Comune a [illegible] certa ora verrà dirottato [illegible] quello della polizia urbana», informa Amabile.

Anche il servizio di pattugliamento verrà potenziato. L'Amministrazione [illegible] provveduto all'acquisto [illegible] tre [illegible] Punto e di alcune motociclette. Il Corpo deve sapersi rinnovare e adattarsi ai tempi. Aumentano gli episodi di microcriminalità ed è giusto che gli agenti vengano messi nelle condizioni di operare con una certa sicurezza. Si sta prendendo in [illegible] l'idea di armare i vigili urbani. Alcuni lo sono già, [illegible] c'è chi ha richiesto che tutti abbiano il revolver alla cintura.

L'aumento degli organici rientra nei piani di rafforzamento. Attualmente sono in servizio 52 vigili. Se ne dovranno assumere altri 16. E' immaginabile che si scatenerà la caccia all'incarico. In previsione anche l'arrivo di cinque nuovi sottufficiali. [illegible] comandante Bogliolo, per una migliore distribuzione dei compiti, sarà affiancato da due tenenti. Uno di questi sarà Piero Di Meo, che, [illegible] causa degli ultimi provvedimenti presi dal Governo, forse non potrà andare in pensione come avrebbe desiderato. [illegible] concorso che sarà bandito prevede la copertura di posti fino al 7° livello. Appare difficile che ne venga indetto uno per il nono, anche se non c'è [illegible] che abbia quella qualifica.

Maurizio Vezzaro

Novità in vista nel corpo dei vigili urbani: pistole per tutti e pattuglie notturne

Incidente

Un «frontale» tra auto e moto

[illegible] Rocambolesco incidente stradale ieri mattina a Sanremo, in via Roma, dove un giovane in sella ad uno [illegible] stato investito [illegible] un'automobile che si accingeva a svoltare in [illegible] Gioberti. [illegible] ciclomotore condotto da Rodolfo Baraldi, [illegible] anni, di Sanremo, stava procedendo in direzione del centro quando è stato urtato frontalmente dalla Rover [illegible] al volante [illegible] donna. Baraldi, che al momento dell'impatto indossava il casco, fortunatamente non è stato investito dalla vettura ma nella caduta ha riportato un trauma cranico e ha iniziato a perdere sangue dal naso. L'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] permesso [illegible] portare i primi soccorsi al giovane che è stato trasportato all'ospedale dove è stato sottoposto ad una serie di accertamenti clinici ma le sue condizioni non sono considerate preoccupanti. La polizia municipale [illegible] sta occupando della ricostruzione dell'incidente. **[g. ga.]**

La [illegible] dell'incidente e i primi soccorsi a Rodolfo Baraldi [FOTO M. GATTI]

Ventimiglia: il calciatore del Torino non si era accorto del furto

Fermato dopo l'inseguimento sull'automobile di Rizzitelli

[illegible]. Ruba l'auto di Ruggero Rizzitelli, il calciatore del Torino, [illegible] è fermato al confine e denunciato dopo [illegible] rocambolesco inseguimento. Un agente della polizia [illegible] frontiera ha addirittura dovuto puntare [illegible] pistola al ladro, [illegible] cittadino di origine marocchina residente in Costa Azzurra, per convincerlo a fermarsi e restituire l'auto.

Il movimentato episodio è accaduto all'alba [illegible] sabato, quando lo sportivo [illegible] dormendo [illegible] non [illegible] sarebbe mai aspettato che la telefonata dei poliziotti di Ventimiglia, alle quattro del mattino, gli comunicasse che la sua auto era stata individuata alla frontiera con la Francia, guidata [illegible] uno sconosciuto.

E invece le cose stavano proprio così: quando Rizzitelli si [illegible] alzato dal letto ed è andato a controllare nel cortile sotto casa, a Torino, non ha più trovato il suo fuoristrada, [illegible] Mitsubishi Pajero 3000 targato Forlì, che aveva parcheggiato la sera precedente.

Il calciatore Ruggero Rizzitelli

A Ponte San Luigi, pochi minuti prima gli agenti avevano fermato, alla guida della stessa auto, Mohamed Belaala, 22 anni, abitante a Beausoleil.

Al controllo della polizia [illegible] ragazzo (che non si sarebbe mai [illegible] di aver rubato l'auto di un noto calciatore) ha esibito con estrema disinvoltura i documenti, [illegible] gli agenti hanno ritenuto opportuno compiere ulteriori accertamenti.

Mentre erano in corso i controlli, il giovane [illegible] riuscito a raggiungere l'auto [illegible] con una copia delle chiavi ha messo in moto il fuoristrada ed ha azzardato la fuga rischiando di investire un agente accorso per bloccarlo, che [illegible] era attaccato allo sportello.

Il tentativo [illegible] scappare [illegible] però durato pochi secondi: quando l'agente scelto Alfredino La Manna si è piazzato davanti al veicolo puntando la pistola al motore, [illegible] ladro si [illegible] visto costretto alla [illegible] ed [illegible] stato denunciato.

Il fuoristrada, del valore di circa settanta milioni, è stato [illegible] recuperato ed è a disposizione del calciatore, ex della Roma e ora in forza nella squadra granata. Potrà venirlo a ritirare in questi giorni. **[d. bo.]**

Malgrado l'organico ridotto, gli agenti più impegnati nella provincia di Imperia

Per la polizia un 1994 positivo

Il questore Minerva traccia il bilancio: scoperto il 62% degli autori di reati; 387 arresti di cui 62 per mafia; 2019 persone denunciate, di cui 50 minorenni. Le altre cifre della lotta alla criminalità

IMPERIA. E' stato scoperto il [illegible] per cento degli autori [illegible] reati denunciati, sono state identificate 84.126 persone (25 mila in più che in tutto [illegible] '93) e sono stati controllati 52.823 veicoli, [illegible] mila in più dell'anno precedente: anche le semplici cifre statistiche, relative ai primi undici mesi del '94, confermano che si è molto intensificata l'attività della polizia di Stato, [illegible] provincia di Imperia. Particolare attenzione è stata dedicata alla lotta contro 'ndrangheta e camorra: per [illegible] zione a delinquere di stampo mafioso, sono state arrestate [illegible] persone (28 nel '93), e altre 9 sono ricercate, perchè latitanti.

Francesco Minerva, [illegible] questore di Imperia, è soddisfatto: «Il bilancio [illegible] positivo. Anche se ancora incompleti, i dati confermano che [illegible] situazione è migliorata. E' aumentata l'azione di controllo sul territorio, e sono state messe a segno operazioni importanti nel [illegible] investigativo, e non per reati minori, ma ad alta pericolosità sociale, contro associazioni di tipo mafioso e contro organizzazioni dedite al traffico [illegible] droga». In aumento, nel complesso, anche gli arresti: sono saliti nell'anno [illegible] 334 [illegible] 387, mentre le persone soltanto denunciate [illegible] state 2019, delle quali 50 sono minorenni.

Il questore Francesco Minerva

L'organico [illegible] ridotto (270 unità per la sola Questura e i commissariati di Sanremo e di Ventimiglia), e il personale, come tiene [illegible] ribadire il questore Minerva, «per conseguire questi risultati si è impegnato con grande spirito di sacrificio, e [illegible] fatto turni straordinari». La quantità [illegible] uomini a disposizione, rileva ancora, [illegible] pari a quella di Savona [illegible] Spezia: «Ma, a differenza di altre province, qui abbiamo alcuni particolari problemi, che derivano dalla frontiera, dal Casinò di Sanremo e dalla presenza di aree a rischio, come da Riva Ligure [illegible] Ventimiglia, dove esistono forti infiltrazioni mafiose».

Tra i fenomeni emergenti, un'attenzione specifica è [illegible] rivolta all'usura («E' allarmante [illegible] va combattuta con durezza») e alla proliferazione della vendita di oggetti con il marchio contraffatto: un commercio, quest'ultimo, fiorente soprattutto nelle zone di Sanremo [illegible] Ventimiglia, [illegible] dietro il quale, secondo gli inquirenti, si celano personaggi della malavita. Sono cresciuti i furti negli alloggi [illegible] nei negozi, specialmente quelli situati in località periferiche, dove la sorveglianza è più difficile, ma [illegible] compenso sono pressochè scomparse le rapine: nessuna negli uffici postali, soltanto due in banca.

Per il futuro, si profilano però altre emergenze. Quella legata alla proliferazione incontrollata degli stranieri, innanzitutto, secondo il questore Minerva: «Prevediamo un aumento nell'arrivo degli immigrati e un incremento della criminalità legata a parte di essi». Dovrebbe migliorare, comunque, [illegible] rapporto con il cittadino: «A breve scadenza inaugureremo [illegible] strutture nella sede della Questura, tutte al pianterreno [illegible] quindi facilmente accessibili all'utente, [illegible] gli uffici della polizia amministrativa, l'ufficio stranieri e la sala operativa». In progetto anche l'apertura a visite di scolaresche.

Stefano Delfino

IL CASO

L'ULTIMA VOLTA IN EDICOLA DOPO [illegible]

Sanremo: ufficialmente si tratta di una «sospensione», ma si teme un provvedimento definitivo

«L'Eco della Riviera» ha chiuso i battenti

Da sabato la gloriosa testata ha interrotto le pubblicazioni

SANREMO. L'apertura, in prima pagina, dedicata alla possibile abdicazione del principe Ranieri di Monaco, le rubriche più tradizionali come la «Guida dello Spettatore», «Ottantacinque anni fa» o la polemica «Sotto a chi tocca: qui [illegible] borbotta», due pagine di sport locale, una mezza colonna di annunci economici, il commiato affidato alla poesia [illegible] una collaboratrice, Maria Dho Bono. In edicola, sabato, «L'Eco della Riviera» [illegible] andato così. Il solito formato [illegible] lenzuolo a sette colonne. [illegible] lo ha fatto per l'ultima volta. Dopo ottant'anni di vita il giornale ha interrotto le pubblicazioni. Il [illegible] uscito [illegible] San Silvestro ha chiuso una lunga storia. Ufficialmente è solo una sospensione. «Per esi[illegible] di ristrutturazione dell'Azienda tipografico-editoriale», dice la proprietà. [illegible] c'è chi teme che la sospensione preluda alla chiusura definitiva. La tipografia ha già sbarrato le porte. I [illegible] dipendenti rimasti - sei tipografi ed un'impiegata - con il 31 dicembre si sono visti comunicare la risoluzione del rapporto di lavoro.

Senza «L'Eco della Riviera» Sanremo perde [illegible] pezzo di storia. «L'Eco», [illegible] lo chiamavano tutti, ha accompagnato generazioni di sanremesi nella loro vita quotidiana. Era un'abitudine, quasi scontata, averlo in casa. La frase «l'ho letto sull'Eco» ha accompagnato, per anni e anni, i discorsi di tutti in città.

E «L'Eco» era davvero ricco di storia. Lo aveva fondato, nel 1915, Giacomo Gandolfi, giornalista-principe a Sanremo prima della guerra. Ma la sua storia era ancora più vecchia perché la te[illegible] fusione tra «L'Eco di Sanremo», la cui fondazione risaliva al 1909 e «La Riviera», periodico, soprattutto turistico, che ebbe grande fortuna in quegli anni. «L'Eco [illegible] Riviera» si affermò in fretta. Era un bisettimanale, in edicola il mercoledì sera e il sabato sera (prima della guerra, per un certo periodo, fu anche trisettimanale), una formula assai rara in Italia [illegible] esempi analoghi solo in Piemonte a Pinerolo, [illegible] e Alessandria. La tiratura aumentò [illegible] fino agli Anni Cinquanta e Sessanta quando arrivò a vendere anche [illegible] copie con l'edizione del sabato. [illegible] più aveva un ricco portafoglio di abbonati, soprattutto sanremesi che vivevano all'estero e che rimanevano legati alla loro terra d'origine proprio attraverso «L'Eco».

Negli ultimi vent'anni il giornale aveva dovuto affrontare [illegible] concorrenza fortissima [illegible] parte dei quotidiani che avevano aperto le loro edizioni locali, sia di altri periodici cittadini. La perdita, dopo decenni, del monopolio [illegible] fatto dei piccoli annunci economici cittadini con l'apparizione dei giornali di inserzioni gratuite ha [illegible] le cose ancor più difficili. «L'Eco» ha resistito ancora. Fino a Capodanno. Poi ha ammainato bandiera.

La [illegible] di rivederlo in edicola resta. Sarebbe anche legata [illegible] alcune voci secondo [illegible] la testata, gloriosa, potrebbe essere ceduta [illegible] qualche gruppo editoriale che, già in passato, aveva rivolto le sue attenzioni sul giornale. **[b. m.]**

[illegible]

Una fucina di «firme»

A modo suo, nei decenni passati, «L'Eco della Riviera» è stato anche una buona fucina di giornalisti. Sono parecchie le «firme» che, p[illegible]te proprio dalla redazione di [illegible] Mombello, hanno compiuto una buona carriera [illegible] livello nazionale. Il primo a lasciare Sanremo fu, nel dopoguerra, Nino Berruti che sarebbe diventato segretario di redazione a «Il Secolo XIX» e, poi, direttore de «Il Mattino di Padova». Ma sono cresciuti all'«Eco» anche Roberto Gelmini, ex direttore de «La Nazione» di Firenze e ora direttore de «La Provincia» di Cremona, Mino Durand a lungo inviato de [illegible] Corriere della Sera» e poi direttore de «L'Eco [illegible] Padova», dell'«Alto Adige» [illegible] Bolzano e della «Prealpina» [illegible] Varese, Marco [illegible] che fu a lungo inviato [illegible] «Il Giorno» [illegible] Giacomo Ascheri, per qualche anno vicedirettore de [illegible] Radiocorriere TV». Anche il giornalista radiotelevisivo Gianni Vesino (Rai-Tv) mosse i primi [illegible] la testata sanremese. **[b. m.]**

Sanremo, appalto alla «New C.i.p.» di Milano

Assistenza agli anziani Un accordo in extremis

SANREMO. Accordo in extremis per l'assistenza domiciliare agli anziani tra il nuovo appaltatore [illegible] il personale. Sabato scorso le parti si sono infatti incontrate per definire le questioni relative al rapporto di lavoro [illegible] la «New C.i.p.» di Milano, subentrata alla «Lavagna Servizi», ha accettato di [illegible] come dipendenti gli addetti al servizio invece di privilegiare, come avvenuto in un primo momento, [illegible] rapporto di collaborazione con liberi professionisti. Ieri il servizio di assistenza [illegible] è così iniziato senza problemi ma [illegible] le incognite e le preoccupazioni che ancora interessano il [illegible] pagamento degli stipendi da parte del vecchio appaltatore. «Siamo soddisfatti dell'accordo - dicono i lavoratori - ma non possiamo certo darne [illegible] Comune che in questa vertenza [illegible] ha fatto un passo a favore di chi da tempo [illegible] occupa, e con professionalità, del settore».

La posizione [illegible] Comune, che di fatto è «rimasto a guardare», è stata criticata [illegible] dalle forze sindacali. «Abbiamo seguito la vertenza - dice Tullio Ruffoni, della Cisl - e [illegible] possiamo non rilevare il poco tatto dell'assessore nei confronti di chi [illegible] tempo lavora sodo, anche se non percepisce lo stipendio. In proposito abbiamo chiesto al Comune di congelare gli ultimi pagamenti alla "Lavagna Servizi"». Ma c'è anche chi contesta le procedure dell'appalto: «E' sbagliata l'idea dell'investimento [illegible] guarda al bilancio - dice Salvatore Caronia della Uil - [illegible] impensabile che l'assistenza [illegible] possa fare con 12 mila [illegible] l'ora. La gestione privatistica non è sbagliata ma è necessario fissare regole e parametri. Un'amministrazione seria revocherebbe l'appalto o quantomeno [illegible] controllerebbe subito la qualità». **[g. ga.]**

Scatta la mini-rivoluzione della viabilità: ecco l'ordinanza della Capitaneria

Porto vecchio chiuso alle auto

La banchina Sud si trasforma in zona a «traffico limitato». Deroghe per pescatori e operai dei cantieri
Sosta consentita solo negli spazi delimitati. Onda travolge una turista tedesca: 40 giorni di prognosi

SANREMO. Stop alle [illegible] al porto vecchio. Il '95 si apre [illegible] la mini-rivoluzione della viabilità in una delle zone più caratteristiche di Sanremo [illegible] al tempo [illegible] più bisognose d'interventi di riordino. Ieri, [illegible] comandante della Capitaneria, Andrea Agostinelli, ha emesso l'ordinanza che detta le [illegible] norme per la circolazione (il provvedimento sarà esecutivo dal 15 gennaio).

Spicca la novità del «traffico limitato» nella zona della banchina Sud, dalla radice (all'altezza del ristorante «La Lanterna») all'intersezione del molo trasversale. Vi potranno accedere [illegible] soltanto gli automezzi destinati al trasporto del pescato e al rifornimento dei motopescherecci, oltre [illegible] mezzi delle forze di polizia e di «pubblica utilità».

La Guardia costiera può comunque concedere deroghe [illegible] pescatori professionisti [illegible] lavoratori dei cantieri in attività nell'area portuale. In questo caso, sarà rilasciato un contrassegno che dovrà essere esposto [illegible] veicoli autorizzati in via straordinaria. La sosta è consentita al di fuori [illegible] carreggiata [illegible] esclusivamente negli spazi segnati. Vietata in ogni caso la fermata sul ciglio banchina. E per ragioni [illegible] sicurezza, durante le mareggiate scatterà il blocco totale della circolazione. Il divieto è esteso al piano di calpestio della diga foranea, dove domenica mattina si è registrato un incidente. Una turista tedesca che passeggiava lungo la striscia pedonale è stata scaraventata sulla banchina da un'onda gigantesca. La donna, Angel Marianne Inmatz, 42 anni, ha compiuto un volo [illegible] circa quattro metri, procurandosi un trauma cranico e contusioni in varie parti del [illegible]rpo.

L'area portuale interessata dalle disposizioni della Capitaneria [PATTI]

Soccorsa dalla Croce Rossa, la sfortunata turista è stata trasportata all'ospedale. E' ricoverata nel reparto di Neurologia, con una prognosi di 40 giorni. L'episodio conferma la pericolosità della passeggiata d[illegible] molo lungo in caso di particolari condizioni atmosferiche.

Ora la Capitaneria avverte che, durante forti mareggiate, «la banchina Sud sarà presidiata dal personale dell'Ufficio circondariale marittimo». Il comandante Agostinelli sottoli[illegible] comunque che il servizio [illegible] stato già svolto «nel pomeriggio di domenica, dalle 14.30 alle 17.30, per arginare [illegible] grande afflusso di persone [illegible] passeggiata».

La Guardia costiera precisa poi che «nelle altre zone portuali l'accesso veicolare [illegible] libero, [illegible] la sosta [illegible] unicamente negli spazi evidenziati dalla segnaletica stradale orizzontale e verticale».

Transito e fermata sono vietati invece per autoarticolati e pullman. Per le roulottes, la limitazione scatta soltanto [illegible] relazione alla sosta. I trasgressori rischiano multe pesanti e la rimozione coatta dei veicoli. I militari della Capitaneria segnaleranno le infrazioni al comando della polizia municipale, [illegible] farà scattare i provvedimenti del [illegible].

L'ordinanza emessa ieri fissa anche in [illegible] km/h il limite di velocità nella zona portuale. Inoltre, [illegible] vietata la [illegible] nello spazio di manovra delle gru e ad una distanza inferiore a 5 metri dai distributori permanenti di carburante.

Gianni [illegible]

DALLA [illegible]

TEMPO

Ecco la [illegible] a Monte Bignone si abbassa la temperatura

Spruzzata [illegible] neve su Monte Bignone e sulla collina di San Romolo. I fiocchi bianchi hanno fatto la loro comparsa domeni[illegible] pomeriggio, accompagnati da un brusco abbassamento della temperatura. La nevicata, anche [illegible] di modesta entità, ha creato problemi per il collegamento tra San Romolo e Bajardo. [g. ga.]

BANCA

Aperto lo sportello Carige nel palazzo comunale

E' entrata in servizio ieri mattina l'agenzia della Carige che si trova al piano terra di Palazzo Bellevue. Gli uffici, aperti in base al capitolato d'appalto che ha permesso all'istituto di credito ligure di gestire la Tesoreria Comunale, oltre ai normali servizi di sportello forniscono anche il servizio «Bancomat». [g. ga.]

ASILO

Le iscrizioni al «nido» ecco tutte le modalità

[illegible] aprono le iscrizioni agli asili nido della città. Le domande, da inoltrare agli uffici della [illegible]curezza sociale di [illegible] Garibaldi, potranno essere inviate da lunedì e dovranno essere corredate dalla dichiarazione dei redditi '93. Le iscrizioni sono limitate [illegible] bimbi nati dopo il pri[illegible] luglio '94. [g. mi.]

TOTOGOL

Due vincite nella ricevitoria situata in [illegible] Garibaldi

Vincita al «Totogol» alla ricevitoria di Giancarlo Strollo, in cor[illegible] Garibaldi 166. Il concorso, abbinato alle partite che si sono disputate venerdì scorso, ha premiato due «7» [illegible] 3 milioni e 650 mila lire [illegible] e [illegible] «6» da 78 mila [illegible] lire. [g. ga.]

CANE

Smarrito [illegible] città «labrador» con pelo [illegible] e color miele

Un «labrador» di pelo raso, color miele, che risponde [illegible] nome «Max» è stato smarrito l'altra notte in [illegible] Cavallotti. Chi avesse notizie dell'animale può contattare lo 0184/57.01.11. Il [illegible] ha un numero tatuato nell'orecchio e una cicatrice sul ventre. [g. ga.]

[illegible]

Appalto servizio di barberia per gli anziani [illegible] Casa Serena

E' stato appaltato il [illegible] annuale di barberia del pensionato per anziani «Casa Serena». L'appalto, per [illegible] importo di dieci milioni [illegible] lire, è andato a Sandro Galati, di Poggio, unico partecipante alla gara indetta dal Comune. [g. ga.]

Inseguimento in pieno centro la sera di San Silvestro. Recuperato il bottino: 5 milioni

Negoziante derubato blocca il ladro

Preso di mira il titolare di un negozio di spezie scippato dell'intero incasso della giornata. Determinante l'aiuto di un salumiere al quale il malvivente aveva appena sottratto generi alimentari. L'indifferenza dei passanti

SANREMO. Il giorno di San Silvestro stava finendo decisamente male per [illegible] commerciante [illegible] scippato da un malintenzionato dell'incasso dell'ultima giornata di lavoro del '94. L'intervento tempestivo di un altro esercente ha pe[illegible] permesso di bloccare il ladro e di recuperare il bottino, circa cinque milioni in contanti. E' avvenuto in via Gaudio, traversa pedonale che collega via Matteotti e via Roma, caotico preludio al veglione del 31 dicembre che per Luigi Sciolè, vittima del furto subito sventato, è stato senza dubbio uno dei migliori degli ultimi anni.

I fatti. Sono passate da poco le 20,30 [illegible] sabato scorso quando un individuo di corporatura media, bruno, di circa [illegible] anni, entra nella salumeria «Cervella» di [illegible] Gaudio. Uno dei titolari, Antonio Cervella, si accorge che l'uomo ruba da uno scaffale una scatola di tonno. Tutto accade in [illegible] istante e mentre Cervella [illegible] sulla porta del suo negozio il ladro [illegible] già raggiunto [illegible] negozio di spezie e

Luigi Sciolè, il negoziante scippato, e il salumiere Antonio Cervella

prodotti alimentari «Sciolè», all'angolo tra via Roma e via Gaudio, uno dei più antichi e conosciuti della città dei fiori.

Il titolare, Luigi Sciolè, sta chiudendo il negozio quando lo sconosciuto lo avvicina, gli chiede qualcosa ansimando e lo tocca sul petto. E' un movimento rapido, improvviso, che fa cadere per terra il portafoglio [illegible] l'incasso. In un istante il borsellino con il contante è nelle mani del ladro che fugge [illegible] corsa imboccando nuovamente via Gaudio. E' qui che [illegible] l'inseguimento. Antonio Cervella e Luigi Sciolè corrono dietro all'uomo, che dall'accento sembrerebbe un extracomunitario, e lo bloccano in via Cavour, la traversa di via Matteotti che porta verso la Pigna. E' Cervella a fermarlo mentre Sciolè si riprende subito [illegible] maltolto. Solo il questo momento la tensione si allenta e il ladro rie[illegible] così nuovamente a fuggire in direzione del dedalo [illegible] carrugi del centro storico sanremese.

«Nonostante le richieste d'aiuto - dicono i commercianti - abbiamo dovuto fare tutto da soli. Nessuno [illegible] intervenuto per darci una [illegible] Per Sanremo si [illegible] trattato dell'ennesimo episodio di microcriminalità nelle vie del centro che con il passare delle settimane [illegible] diventate sempre più insicure. Furti e scippi, nonostante i controlli di polizia [illegible] carabinieri, [illegible] purtroppo all'ordine del giorno. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni [illegible] 2-1-'95]

FIORE	QUA[illegible]	[illegible]	[illegible]	PRE[illegible] [illegible]	(STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.800
Ro[illegible]	V[illegible]	[illegible]	10.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	[illegible]	10.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.000	2.000
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	2.000	1.500
Rosa	Dallas	seconda	20.000	1.600	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	1.500	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	[illegible]	20.000	1.200	800
Rosa	Koba	[illegible]	20.000	[illegible]	1.700
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	800	700
Rosa	Omega	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	50.000	2.500	1.000
Rosa	Diverse	prima	60.000	2.000	500
Anemone	—	extra	30.000	[illegible]	150
Anemone	—	prima	80.000	100	80
Bocca di Leone	—	extra	25.000	900	600
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
[illegible]	—	prima	40.000	800	700
[illegible]	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Vio[illegible]	—	prima	15.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	20.000	600	600
Violaciocca	—	extra	10.000	1.100	800
Ranuncolo	—	prima	25.000	400	300
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	500
Garofani	Mediterranei	prima	[illegible]	300	250
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	400	300
[illegible]	Seconda	[illegible]	[illegible]	150	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	3.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	kg. 900	13.000	12.000 (al [illegible])

— Totale numero colli contrattati ieri 1.485
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 851.125.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

Garofani al di sotto delle 400 lire, il giro d'affari

Calano i prezzi dei fiori
La corsa per S. Valentino

SANREMO. Prezzi in calo al mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattino, per il primo giorno di contrattazioni del '95, il giro d'affari ha comunque sfiorato il miliardo con un'affluenza di più di [illegible] ceste. Il «boom» delle rose a 3 mila lire della scorsa settimana si è quindi bruscamente ridimensionato, [illegible] la diminuzione della richiesta di prodotto da parte dei maggiori mercati italiani e stranieri. La «Borsa dei fiori» sembra tornare alla normalità [illegible] le rose a prezzi compresi tra le 800 [illegible] le mille lire, i garofani al di [illegible] delle 400, [illegible] mazzeria tra [illegible] 100 lire degli anemoni e le 4 mila dei lilium. [illegible] [illegible] da una parte il prezzo scende per la produzione in serra non è così per quella [illegible] pien'aria: la mimosa floribunda è stata infatti quotata tra le 15 e le 20 mila al chilo e la ginestra tra le 5 e le [illegible] mila al chilo.

In calo anche le valutazioni del verde ornamentale. Il ridimensionamento dei prezzi non dovrebbe però provocare grossi problemi per il settore che si appresta a vivere, nelle prossime settimane, il «periodo caldo» [illegible] [illegible] [illegible] mazzeria in vista [illegible] 14 febbraio, San Valentino.

Intanto, [illegible] periodo delle festività natalizie non è stato avaro [illegible] soddisfazioni per gli operatori del settore floricolo. Oltre alle buone vendite due grandi appuntamenti con la musica han[illegible] sponsorizzato gli steli coltivati in Riviera che sono stati ammirati in occasione [illegible] «Concerto di Natale», in Vaticano, e del «Concerto di Capodanno», a Vienna. Il mese di gennaio vedrà altri due importanti appuntamenti come «Sanremo Fiori '95», l'esposizione internazionale in programma dal 21 al 29 gennaio all'ex [illegible] dei fiori di corso Garibaldi, e il «Corso Fiorito» fissato per domenica 29. [g. ga.]

L'operetta questa sera (21,15) al teatro Ariston

Ecco «La vedova allegra» tre atti con Franco Oppini

SANREMO. Si è perso, nel tempo, il conto delle rappresentazioni, date nei teatri sanremesi, de «La vedova allegra». L'operetta, tre atti firmati da Victor Leon e Leon Stein cui le musiche di Franz Lehar hanno dato celebrità quasi immortale, si presenta periodicamente nei cartelloni sanremesi e trova sempre consensi anche fra chi non è rigorosamente legato dalla passione per la piccola lirica. Questa sera, al teatro Ariston (ore 21,15) va in scena la versione curata dalla Compagnia di Edipo con la regia di Giampiero Cubeddu.

La vicenda è quella classica di sempre con l'amore dell'affascinante Hanna Glavari, vedova bella e ricca per il principe Danilo del Pontevedro, brillan[illegible] e spiantato sullo sfondo di [illegible] Parigi Belle Epoque. Un matrimonio dettato dalla ragion di stato [illegible] casse del Pontevedro, vuote, dovevano fare affidamento sul patrimonio della bella vedova), ma che alla fine sarà un perfetto matrimonio d'amore. A misurarsi con le suggestioni del celeberrimo copione un cast abbastanza inedito per la platea sanremese. Nelle vesti del protagonista Franco Oppini (ex dei Gatti di Vicolo Miracoli, per [illegible] cronache [illegible] dane più recenti anche [illegible] marito di Alba Parietti) nel ruolo [illegible] Njegus, l'addetto all'ambasciata attorno [illegible] la vicenda. Con Oppini ci saranno, come coprotagonisti, Svetla Vassileva (Hanna Glavari) e John Janssen (il principe Danilo) oltre ai vari Italo Ciciriello, Gosjana Pizzardo, Edoardo Guarnera, Fabio Sartor, Silvia Falisetti, Andrea Nobili, Paride Montanari, Alida Oliva, Silvia Gianni, Carla Rizzu, Ilaria Bianchi, Ambra Colombo, Elisa Amadori e Flavio Albanese. Direttore del [illegible] e dell'orchestra sarà il maestro Orlando Pulin.

Franco Oppini nel ruolo di Njegus

«La vedova allegra», nell'edizione [illegible] questa sera, inaugura un [illegible] di gennaio particolarmente ricco di appuntamenti per i teatri sanremesi. Cinque gli appuntamenti [illegible] la prosa: una [illegible] teatro Ariston con «Liolà» di Luigi Pirandello, protagonista Lando Buzzanca con Carla Calò, Mario Donatone ed Anna Lelio, che andrà in [illegible] giovedì 19 gennaio, primo di una serie di tre copioni pirandelliani (gli altri due, «Il fu Mattia Pascal» e l'«Enrico IV», verranno presentati [illegible] febbraio al casinò); altre quattro al teatro del casinò municipale [illegible] «The entertainer» con Paolo Ferrari [illegible] Giovanna Ralli in programma da venerdì a domenica tratta da un copione di John Osborne il commediografo britannico scomparso proprio nei giorni scorsi, «La grande paura» con l'intramontabile Ernesto Calindri (13-15 gennaio), «La cena [illegible] cretini» con Giampiero Pambieri ed Enrico Beruschi (20-22 gennaio) e «Ninà» [illegible] Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa (27-29 gennaio).

Ci saranno, [illegible] gennaio, anche due appuntamenti musicali, entrambi al teatro Ariston, con i concerti di Roberto Vecchioni che si esibirà giovedì 12 gennaio e con quello di Enrico Ruggeri che porterà a Sanremo il suo «Oggetti Smarriti Tour» giovedì [illegible] gennaio.

Bruno Monticone

Diano Castello

In cinquemila per visitare i presepi

DIANO CASTELLO. Oltre 5500 persone hanno visitato la 13ª mostra concorso [illegible] presepi di Diano Castello nei primi dieci giorni di apertura. Il numero è in linea con l'anno scorso, e la punta [illegible] si è registrata a Santo Stefano, quando ben 1200 visitatori si [illegible] raccolti sotto le volte dell'oratorio di San Bernardino per vedere e giudicare gli [illegible] lavori in esposizione. Spetta, infatti, al pubblico esprimere le preferenze, trascrivendole sui foglietti che vengono distribuiti all'ingresso. L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione comunale e dalla Comunità di Diano Castello.

In mostra, opere realizzate con i materiali più vari, dal sughero, [illegible] fiammiferi. Un imperiese si [illegible] voluto ispirare ai fatti di sangue che hanno caratterizzato anche il Natale, per lanciare un messaggio di pace. Gesù Bambino è raffigurato sotto alcuni rametti d'olivo [illegible] affiancato da [illegible] rivoltella, un fazzoletto insanguinato e anche una siringa, per indicare il dramma della droga. In un altro presepe è ricostruito in scala lo [illegible] paese che ospita l'esposizione.

[illegible] al 9, l'orario va dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Quindi, fino al 21, la gente verrà accolta solo al pomeriggio. La premiazione si terrà al 22 nel Teatro Concordia [illegible] anche previsto un riconoscimento speciale al concorrente più giovane). [e. f.]

Mostra in chiesa

Un ricordo di Magnelli a Bordighera

BORDIGHERA. E' uno dei grandi maestri dell'arte contemporanea, conosciutissimo anche in campo internazionale: ad Alberto Magnelli, amico di Picasso e Apollinaire, e sino dal 1915 uno dei più convinti [illegible]sertori dell'astrattismo europeo, la Città di Bordighera ha dedicato una bella e preziosa mostra, che [illegible] stata curata dal gallerista sanremese Serafino Beniamino e proseguirà sino al 28. [illegible] Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana sono stati raccolti [illegible] dozzina di quadri [illegible] cinquanta disegni, alcuni dei quali inediti, [illegible] con annotazioni autografe a margine. La personale è aperta al pubblico dalle 15 alle 18, domeniche escluse.

A quasi 25 anni dalla scomparsa di Magnelli, «pittore fiorentino» per sua stessa definizione, con ascendenti ideali e riconosciuti in Giotto [illegible] Paolo Uccello, Bordighera colma [illegible] lacuna. Le opere esposte sono state tutte dipinte a Firenze e appartengono agli anni Venti, al periodo del «realismo immaginario». Serafino Beniamino le ha recuperate in Costa Azzurra, dove l'artista aveva vissuto durante la seconda guerra mondiale. Nel catalogo, che comprende anche un contributo biografico [illegible] Fulvio Cervini, [illegible] critico Achille Bonito Oliva definisce Magnelli «imbevuto di cultura figurativa italiana, temperata da un senso della geometria che evoca la grande tradizione nordica». [s. d.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Musica e giochi di società

Il bar ristorante Bassamarea di San Bartolomeo al Mare abbina a un sottofondo musicale la possibilità [illegible] misurarsi con gli amici in divertenti giochi [illegible] società. Nella sala sono anche messe a disposizione varie riviste. [e. f.]

[illegible]INA

Una settimana alle Canarie

Ancora una serata con ricchi premi al dancing Belle Epoque di via Agnese, [illegible] Diano Marina. Oggi, per la [illegible] dal titolo «Vinci il sole delle Canarie», verrà messo un palio un soggiorno di una settimana a Lanzarote. Ingresso libero per il gentil sesso. Al mixer, l'impe[illegible] Marco Girotti. [e. f.]

[illegible]INA

Disco [illegible] Sortilegio

Il Sortilegio disco club, in via Mortula, a Diano, si trasforma per oggi in disco bar. Alla consolle siede il dee jay torinese Roberto Perosa. [e. f.]

DIANO MARINA

Musica d'ascolto al bar

Oggi il bar Gatto Nero di località Sant'Anna, [illegible] Diano Marina, propone una serata all'insegna [illegible] musica d'ascolto. Si potranno ascoltare brani registrati. [e. f.]

SANREMO

Torneo [illegible] bridge

Torneo delle festività questa sera al Bridge Club di corso Matuzia. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti [illegible] spettacolo garantito. [g. ga.]

[illegible]

Musica live all'Iguana Café

Grande festa questa sera all'Iguana Café di Nizza, nella zona del porto. In programma musica sudamericana e rock dal vivo. Aperte le prenotazioni per Capodanno. [g. ga.]

SANREMO

Animazione [illegible] cocktail al Tnt

Il «Tnt» è il nuovo locale che ha aperto i battenti in via Escoffier. Il circolo privato presenta musica dal vivo e nuove compilation. [g. ga.]

SANREMO

Divertimento [illegible] Luna Park

Serata di animazione al Luna Park del lungomare delle Nazioni. Oggi, apertura prorogata fino alla mezzanotte di tutte le attrazioni. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21	16	24	50	75
	79	63	58	57	51
CAGLIARI	38	55	56	[illegible]	53
	79	57	59	[illegible]	44
FIRENZE	80	25	45	[illegible]	[illegible]
	76	63	62	61	61
GENOVA	4	36	42	45	73
	117	77	71	58	58
MILANO	23	57	33	38	78
	[illegible]	[illegible]	76	72	57
NAPOLI	38	1	88	76	85
	[illegible]	50	57	53	45
PALERMO	56	10	15	13	6
	104	90	78	66	[illegible]
ROMA	60	63	59	69	[illegible]
	78	70	61	60	59
TORINO	87	[illegible]	32	8	27
	96	41	[illegible]	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	87
	69	67	59	57	52

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 46 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

46-33; 46-3; 46-86; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-64; 46-20; 46-18; 46-56; 46-70; 46-38; 46-19; 46-78; 46-43; 46-57; 46-54; 46-88; 46-85; 46-74; 46-62; 46-5; 46-6; 46-69; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; 46-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 26 (1); Firenze 90 (5); Genova 73 (4); Milano 90 (6); Napoli 7 (4); Palermo 16 (5); Roma 86 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

Questa [illegible] il computer ci consiglia: [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-35; 43-35; 14-35; 63-65; 73-65; 74-35; 84-35; 46-35; 24-65; 16-65; 26-35; 17-35; 57-35; 86-65; 47-65; 87-35; 68-35; 48-35; 36-65; 18-65; 63-35; 73-35; 33-65; 43-65; 14-65; 24-35; 16-35; 74-65; 84-65; 46-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 57-65; 36-35; 18-35; 87-65; 68-65; 48-65.

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
9 - 13 - 22; 9 - 22 - 49; 9 - 31 - 83; 9 - 13 - 31; 9 - 22 - 58; 9 - 40 - 49; 9 - 13 - 40; 9 - 22 - 67; 9 - 40 - 58; 9 - 13 - 49; 9 - 22 - 76; 9 - 40 - 67; 9 - 13 - 58; 9 - 22 - 85; 9 - 40 - 76; 9 - 13 - 67; 9 - 31 - 40; 9 - 40 - 85; 9 - 13 - 76; 9 - 31 - 49; 9 - 49 - 58; 9 - 13 - 85; 9 - 31 - 58; 9 - 49 - 67; 9 - 22 - 31; 9 - 31 - 67; 9 - 49 - 76; 9 - 22 - 40; 9 - 31 - 76; 9 - 49 - 85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	32	21	17	51	1	13	2	2	17	5
VERTIBILI	56	0	16	9	3	1	8	22	3	0
CADENZE	2	0	9	3	6	1	0	0	5	4
	26	28	23	43	24	46	25	30	20	30
FIGURE	2	1	1	2	6	7	4	9	3	3
	45	16	10	27	13	14	69	14	36	34
DECINE	31	1	[illegible]	31	41	81	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]
	31	44	14	[illegible]	24	28	[illegible]	27	30	67

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 81.978. Ore 21. Platea L. 35.000. Galleria L. [illegible]
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in Cabaret. Prenotazioni botteghino [illegible] 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15; ult. 22,30. Martedì cinema L. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 15,30; ult. 22,30. Martedì cinema L. 7000. rid. anziani 5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Dante — Or.: 20/22,30. L. 9000/rid. 6000. rid. anziani 5000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,10/22,30. Lire [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] Cristallo — Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 15/ultimo 20,30. Lire 10.000/rid. 7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

[illegible] Ariston — Or.: 21,15. L. 35.000/25.000/15.000
La Compagnia di Edipo in [illegible] vedova allegra

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15; ult. [illegible]. L. 10.000/rid. [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un v[illegible]o, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

[illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' C[illegible]

Centrale — Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione [illegible] malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo — [illegible] Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. L. 9000/6000/5000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
The mask - La maschera — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e prel. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [illegible] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19,20,40/22,30. L. 8000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] Oggi riposo.
[illegible] della Corte: E pensare che c'era il pensiero di G. Gaber e S. Luporini, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro Duse: Gian Burrasca di A. Savelli [illegible] Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di A. Savelli, [illegible] 20,30, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: La [illegible] dei cretini di F. Veber, regia [illegible] F. Crivelli, con [illegible]. Pambieri [illegible] E. Beruschi, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro [illegible] Trionfo. Nel campo [illegible] miracoli o il segno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro [illegible] Tosse, [illegible] 21, lire 24.000. [illegible] **Dino Campana**, La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. **Sala Agorà.** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Sotto il segno [illegible] pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada.
Grattacielo: SPQR. 2000 e ½ anni fa.
Lux: Miracolo italiano.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Belle al bar.
Universale 3: Il re leone.
Verdi: OcchioPinocchio.
[illegible] 1: Film [illegible] luce rossa.
[illegible] 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Il mostro.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Primocanale

11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Arturo**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior tv**, per ragazzi
18 — **Spazio aperto: «Ordine dei Medici»**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 **Un uomo una donna**, film con Jean Louis Trintignant
22,15 **Primogiornale**
22,30 **La bambolona**, film con Ugo Tognazzi
[illegible] **Market**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Telegenova

[illegible] **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Aspettando la Befana...**
9,15 **Tg flash mattina**
11 — **[illegible]agia**, rubrica
11,30 **L'accesso**
12 — **La salute è importante**
12,30 **Cartomanzia**
13 — **Starlandia**, varietà
14 - **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19,20 **Telegiornale**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

[illegible] **Collegamento via satellite con [illegible] Europa**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Dottore per tutti**, miniserie
20,15 **Veronica...**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
22,15 **La città degli amanti**, film con Stuart Witman
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Motor show**
1,30 **Notturno Euro Mixer**

Canale 7

12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **La ribelle**, telenovela
17 — **Liguria flash**
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Liguria flash**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Speciale derby del martedì**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**
23,15 **Appuntamento coi gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Teleregione

13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Telestar

12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg8 flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
[illegible] — **Tg8**, notiziario
20,30 **La saga dei pionieri**, film con William Elliot
22,50 **In casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible],22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
[illegible],56 **L'opinione**, [illegible]
20 — [illegible] **music**, [illegible]
[illegible] **Film**
[illegible] **Tga**, notiziario

[illegible]

[illegible] **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... vai**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 × 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

11,30 **Documentario**
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Heart of the city**, film
13,30 **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **TM4 flash**, informazione
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **TM4 flash**, [illegible]
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,30 **TM4 flash**, [illegible]
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TM4 flash**, informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
[illegible] **Telenews**, informazione

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con triglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

[illegible] A

15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **Di tasca vostra: «Consigli alla Befana»**
19,30 **TgA news**, informazione
21,30 **Un anno...**
22,30 **Shopping club**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 1 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Carrellata di opinioni in Liguria: pareri da Arma, Albenga, Vado, Finale, Cairo, Pegli, Chiavari

I tre punti? I dilettanti dicono «sì»

Piace la formula del premio-vittoria: «Stop ai catenacci»

Un autentico plebiscito. Presidenti, dirigenti [illegible] giocatori guardano con interesse ad una possibile (quanto lontana) applicazione della formula dei tre punti nei campionati riservati ai dilettanti.

Tutti sono convinti che l'innovazione porterebbe indiscussi benefici, primo tra tutti l'aumento [illegible] spettacolo, spesso sacrificato alle spietate logiche della classifica.

«In trasferta si rischierebbe di più - [illegible] **Fulvio Piovano**, trainer del Vado - considerato che tra un pareggio ed [illegible] sconfitta la differenza sarebbe minima. Sì, spero presto [illegible] [illegible]lutare questa novità che darebbe l'addio ad una mentalità spesso troppo speculativa».

Cambiando categoria, il risultato [illegible] cambia. **Viviano Rolando**, tecnico del Cisano e profondo conoscitore del football locale, ben sintetizza le opinioni delle squadre di Prima Categoria: «Sarebbe la fine di quelle squadre che, in disprezzo dello spettacolo, pensano solo ad attuare il catenaccio. Bisogna mettersi in testa che nei nostri tornei l'obiettivo principale, più che una promozione, è conquistare il pubblico. E certe partite, giocate solo con l'obiettivo del pareggio, non contribuiscono a far propaganda».

Ma la formula sarebbe tonificante anche nell'evitare quelle «torte» che spesso, nelle ultime giornate, riescono troppo bene per non alimentare sospetti: «I calcoli sarebbero impossibili - osserva **Carlo Pizzorno**, direttore sportivo della Cairese - e anche negli ultimi turni sarebbe impossibile adagiarsi sui pareggi. Evitando sospetti si garantirebbe più serietà al tor[illegible]».

E poi, per certi club, tre punti a partita, eliminerebbero alcuni complessi. Per credere, sentire **Giorgio Bartoli**, diesse dell'Albenga: «La nostra squadra possiede una mentalità vincente, ma spesso in trasferta si lascia condizionare dal detto: «Primo non prenderle». Con il nuovo meccanismo certi progetti resterebbero chiusi nello spogliatoio».

Gianni Vaccarezza, portiere dell'Imperia, punta sullo spettacolo: «I bunker difensivi non avrebbero più senso. Perdere [illegible] pareggiare che differenza farebbe: meglio giocare sempre per cercare di intascare l'intero bottino». **Pietro Buttu**, una [illegible] bandiere dell'Argentina, vedrebbe di buon occhio l'innovazione. Poche le differenze dal [illegible] del [illegible] «Ci sarebbe più spettacolo ed il pubblico [illegible] si annoierebbe. Cosa che accade quando la mentalità del risultato, la ricerca del pareggio, prevale sopra ogni cosa». La formula piace anche al presidente del Finale, [illegible] **Rossi**, scettico però sui «miracoli» della possibile novità: «Neanche questa formula porterebbe più pubblico allo stadio. La concor[illegible] delle [illegible] maggiori schiaccia ogni [illegible]. Forse sarebbe più logico tentare di giocare al sabato, evitando la concomitanza con la A. Ma purtroppo pochi sono disposti [illegible] raccogliere l'idea».

Più scettica **Raffaella Rossi**, presidente della Pegliese: «Non penso che cambierebbero molto le cose. Il livello dello spettacolo rimarrebbe immutato». **Paolo Bertuccio**, dirigente dell'Entella, è freddo sull'argomento: «A livello teorico tutto è possibile, [illegible] i problemi da risolvere nelle nostre categorie [illegible] più gravi».

[illegible] Olivero
Giancarlo Scartozzoni

Il direttore sportivo della Cairese Carlo Pizzorno: anche lui è favorevole ai 3 punti

«Preferiamo la domenica»

D'accordo Rapallo e Savona la Sestrese chiederà il sabato

L'esperimento del sabato all'inglese non ha avuto esiti positivi nel Nazionale Dilettanti. [illegible] così, prima ancora di farci l'abitudine, dalla prossima stagione si [illegible] all'antico. Partite [illegible] domenica [illegible] i tre punti per la vittoria, come nei professionisti, [illegible] l'obbligo di far giocare dall'inizio ragazzi del '76. La decisione presa dal direttivo della Lega trova negli ambienti liguri grande soddisfazione.

Il vice presidente [illegible] Savona Lino Di Blasio: «All'inizio ero favorevole [illegible] partite giocate al sabato. Ero convinto che il nostro pubblico fosse stimolato a venire allo stadio. Invece [illegible] non [illegible] stato. Abbiamo avuto un calo, rispetto agli anni scorsi, nonostante la squadra sia tra le protagoniste del torneo. Ho parlato anche con altri dirigenti che mi hanno confermato questi dati. Il calcio è nato per essere giocato [illegible] domenica, al sabato lasciamolo agli inglesi».

Dello [illegible] avviso [illegible] tecnico del Rapallo Giovanni Casaretto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] nuovi regolamenti tecnici. Dice l'allenatore ruentino: «Mi pare giusto che la Lega voglia intro[illegible] l'obbligo di far giocare almeno un giocatore del '78 dall'inizio e due ragazzi del '76 che però potranno essere sostituiti dalle riserve che abbiano la stessa età. Troppe volte si è visto far entrare [illegible] baby portiere e poi farlo uscire dopo appena trenta secondi, per far posto al titolare. Così dalla parte regolamentare si [illegible] [illegible] posto. Sulle partite al sabato [illegible] voglio en[illegible] in merito, anche [illegible] ho sempre giocato di domenica».

Chi non è d'accordo sulle partite alla domenica è la Sestrese. I verdestellati hanno giocato al sabato fin dalla Promozione e disputare le gare alla domenica significherebbe [illegible] calo di pubblico. Alla domenica al «Ferraris» si alternano Samp e Genoa, per questo [illegible] cugini poveri la soluzione non piace. La società per [illegible] ha altri problemi [illegible] risolvere a carattere societario. Il presidente Enzo Caradonna ha rassegnato le dimissioni: entro la prossima settimana il timone dobrebbe passare a Orazio Roberti.

Afferma l'allenatore Sergio Ghilino: «Intanto bisogna pensare a questa stagione e non distrarci. Per il prossimo anno chiederemo [illegible] poter giocare a Borzoli gli incontri casalinghi e di sabato». [r. p.]

Sergio Ghilino allena la Sestrese

I campioni del ciclismo si preparano sulle strade della Riviera

Chiappucci pedala sul Berta Maurizio Fondriest in arrivo

Maurizio Fondriest

ALASSIO. La Riviera di Ponente continua ad [illegible] la grande protagonista degli allenamenti invernali dei grandi campioni [illegible] ciclismo internazionale. [illegible] 1° gennaio Claudio Chiappucci, [illegible] Diablo, mentre la Riviera si svegliava dai bagordi di S. Silvestro, pedalava lungo Capo Berta, per preparare il «Trofeo Laigueglia» e la «Montecarlo-Alassio» che [illegible] vedranno protagonista nel mese di febbraio. L'arrivo di Chiappucci ha [illegible] aperto la strada [illegible] altri campioni. Infatti l'11 gennaio, sempre ad Alassio, arriverà al gran completo la squadra della Gewiss-Ballan. La squadra di Bombini, che tra le sue fila conta anche il vincitore [illegible] Giro d'Italia, Eugenj Berzin che proprio l'anno [illegible] nel [illegible] della «Montecarlo-Alassio» iniziò a far parlare di sè. Quel Berzin, che alla fine della scorsa stagione ha avuto alcuni problemi [illegible] il proprio team manager Bombini: questioni comunque appianate. Oltre al campione russo la Gewiss-Ballan conta anche i campioni italiani Bontempi, Cenghialta, Furlan, Zanini, Volpi, il lettone Ugrumov e il danese Rijs tanto per citare i più famosi. La squadra è poi completata dal russo Bobrik, Bottaro, Colombo, Frattini, Minali, Gotti, Santaromita [illegible] dai neo professionisti Brignoli, Mosole, Cerioli e Odriozola. Nelle prossime settimane sono poi previsti gli arrivi di Maurizio Fondriest, già campione del mondo [illegible] vincitore un paio di stagioni fa della classi[illegible] d'apertura: la Milano-Sanremo. In arrivo anche il campione del mondo in carica, [illegible] francese Luc Leblanc che in questa stagione cerca la definitiva consacrazione dopo aver vinto [illegible] sorpresa il campionato mondiale ad Agrigento davanti alla squadra azzurra e soprattutto [illegible] El Diablo Chiappucci dato da tutti come il favorito numero uno.

Continuano le adesioni alle molte [illegible] dilettanti che si svolgeranno [illegible] febbraio: in particolar modo al «Trofeo Strazzi». [m. no.]

Nuovo appuntamento dopo il torneo sul campo della Riviera dei Fiori

Sette giorni dedicati al calcio

A Imperia [illegible] Dolcedo parte la sfida dei ragazzi

IMPERIA. I tornei [illegible] football riservati ai giovani, che hanno concluso il '94, contraddistinguono anche il nuovo [illegible]. Mentre parte la «Settimana internazionale di calcio del Nord Mediterraneo», [illegible] cura dell'Imperia 87, va in archivio il [illegible]rneo di Natale della Riviera dei Fiori, che ha visto sfilare formazioni da tutta la provincia.

Riviera. [illegible] giorni scorsi, i calciatori in erba si sono sfidati al campo della frazione imperiese di Pi[illegible]i. Per gli Esordienti, la vittoria è andata alla Sanremese, grazie al 3-2 in finale sulla squadra di [illegible]. Nei Giovanissimi, Imperia e Riviera [illegible] Fiori hanno animato un appuntamento tradizionale, [illegible] ha visto prevalere i nerazzurri per 4-1 (gol di Sasso, Zoanelli, Larcari e un'autorete). Terzo posto all'Argentina, grazie al 9-0 sul Santo Stefano.

Il torneo [illegible]egli Allievi ha segnato il trionfo dell'Argentina (5-0 sulla Dianese, con doppietta di Boeri), mentre la finale che assegnava [illegible] [illegible] posto è stata più combattuta: l'Imperia [illegible] ha [illegible] ragione della Riviera soltanto ai rigori (5-4).

I campioni tra gli Juniores sono i ragazzi della Dianese, che hanno vinto una combattuta finalissima [illegible] la Riviera. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2, e anche nei supplementari la situazione non si è sbloccata. I tiri [illegible] dischetto hanno assegnato il successo alla Dianese.

La competizione per «prime squadre» ha visto infine in primo piano l'Armataggia.

Imperia 87. E' in pieno svolgimento la settimana internazionale di calcio che proseguirà fino [illegible] 7. Si parte alle 9, al campo comunale [illegible] Dolcedo, con le sfide riservate agli Allievi. Le fasi finali avranno quindi inizio [illegible] 15, nella cornice del «Ciccione». La finalissima è alle 16.

Sempre oggi, alle 14, s'inaugura il torneo Giovanissimi a Dolcedo, con Imperia 87 A-La Sorgente Acqui. Alle 15, [illegible] formazione B sarà contro i torinesi del Rosta. [e. f.]

Fino [illegible] 7 il torneo baby dell'Imperia

S.Bernardo
TI REGALA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Martedì [illegible] Gennaio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Da lunedì in vigore l'aumento delle tariffe sulla Sv-To e Genova-Ventimiglia

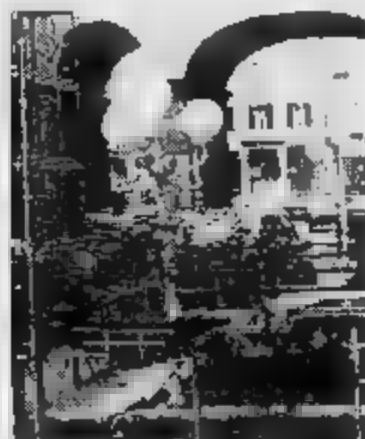
Savona, stangata ma non troppo

L'anno nuovo ha portato anche i tradizionali rincari: bollo auto, ticket sanitario, telefono e televisione
Il bilancio del Comune non accrescerà la pressione fiscale nel '95. Rincara soltanto il suolo pubblico

SAVONA. Il sindaco «congela» le imposte comunali. Per il '95 nessun aumento, salvo che per la tassa per l'occupazione del suolo pubblico (Tosap), il cui rincaro, però, non è stato deciso dal Comune ma è dovuto [illegible] legge. Una bella sorpresa per i savonesi, resa amara soltanto dai tradizionali rincari che interessano, invece, come ogni anno, un ampio ventaglio di servizi [illegible] portata nazionale: autostrade, telefoni, bollo auto, canone Rai, ticket sanitari [illegible] estratti conto bancari. Aumenti entrati in vigore già da lunedì.

Il Comune, nel [illegible] previsione per [illegible] '95, ha deciso di lasciare inalterata la pressione fiscale sui savonesi. Vediamo nel dettaglio. Non aumenterà l'aliquota dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, che resterà quindi bloccata [illegible] 5 per mille. Inalterata anche la tassa sullo smaltimento [illegible] rifiuti, [illegible] cui ammontare varia, com'è noto, a seconda delle categoria. L'Iciap (l'imposta per l'esercizio di imprese, [illegible] e professioni) [illegible] invariata ai livelli dello scorso [illegible] e dipende dalle [illegible]chiarazioni [illegible] reddito dei soggetti interessati. Nessun ritocco nemmeno per le imposte minori, quali quelle sulle affissioni e sulle concessioni comunali. Aumenterà invece, e con effetto retroattivo [illegible] '94, la Tosap. «L'imposta sull'occupazione del suolo pubblico è stata ritoccata come previsto dalla legge [illegible] il Comune ha deciso [illegible] applicarla al minimo», dice il vicesindaco Dario Amoretti.

Da lunedì è più caro anche viaggiare in autostrada. L'adeguamento medio delle tariffe è del 2-3 per cento con punte del 3,7 per cento su alcuni percorsi. Secondo le direttive del Cipe, ogni concessionario avrà [illegible] suo rincaro: più l'aumento del traffico è stato forte, meno saranno cresciuti i pedaggi; meno è salito il traffico, più saranno state inasprite. Sulla «Sv-To», il rincaro (500 lire) riguarda solo al[illegible] percorsi e in media [illegible] 3,2 per cento. La tabella che pubblichiamo a fianco mostra nel dettaglio tutti gli adeguamenti nei percorsi in partenza [illegible] Savona. In linea con la media nazionale anche il rincaro varato dall'Autofiori e sulla Savona-Genova.

Per il bollo auto, il [illegible] ha riservato [illegible] aumento del 6 per cento per tutti i tipi di vetture. L'incremento compensa l'esenzione, per l'intero anno, dal pagamento [illegible] per

Suolo pubblico, aumentano le tasse

le auto diesel e a gas metano.

Nel [illegible] della Sanità, dal 1° gennaio è aumentato anche il ticket sulla ricetta. Si pagheranno 3 mila lire per un solo farmaco e 6 mila (mille in più) per le prescrizioni di più medicine. Ma ci [illegible]no anche nuove regole per quanto riguarda le esenzioni. Non pagheranno più il ticket i bambini fino a 6 anni e gli anziani dopo i 65, ma [illegible] redditi familiari che non superino i 70 milioni. Il ticket sulle analisi e sulle prestazioni specialistiche sarà di [illegible] mila lire mentre la franchigia per i non-esenti scenderà dalle attuali 100 mila a 70 mila lire

Aumenteranno anche [illegible] bollette del telefono. Il ritocco riguarderà l'aliquota Iva sul traffico telefonico degli abbonati privati (compresi i telefoni pubblici) e del radiomobile residenziale: passerà [illegible] al 13 per cento.

La bolletta sarà più salata, quindi, [illegible] 4 per cento. Impennata (50 per cento) dell'imposta [illegible] bollo annuale sugli estratti conto bancari. Un aumento che rientra nelle tasse proalluvionati. (p. p.)

[illegible] autostrada A/6 Savona-Torino
(IN VIGORE DAL 1° [illegible] 1995)

	NEL 1994	NEL 1995
SAVONA-ALTARE	1600	1500
SAVONA-MILLESIMO	2500	2500
SAVONA-MONTEZEMOLO	3000	3500
SAVONA-CEVA	4000	4000
SAVONA-NIELLA TANARO	5000	5500
SAVONA-VICOFORTE	5500	5500
SAVONA-MONDOVI'	6000	6000
SAVONA-CARRU'	6500	6500
SAVONA-FOSSANO	7500	8000
SAVONA-MARENE	8500	8500
SAVONA-CARMAGNOLA	10500	10500
SAVONA-TORINO-BARRIERA	13000	13500
[illegible]		
SAVONA-ALBENGA	6000	7000
SAVONA-IMPERIA OVEST	11000	11500
SAVONA-SANREMO	15000	16000
SAVONA-VENTIMIGLIA	19000	19500

SPECCHIO DEI TEMPI

Raccolti quasi 75 milioni per aiutare gli alluvionati

SAVONA

La gara di solidarietà dei savonesi per aiutare chi è stato duramente colpito dall'alluvione non è ancora finita. C'è da registrare il generoso contributo di decine di enti, associazioni, gruppi sportivi, [illegible] che, ognuno a suo modo, hanno voluto essere vicini alle persone più bisognose.

L'ultima iniziativa, in ordine di tempo, riguarda il torneo triangolare «Vecchie glorie» di calcio che si è tenuto il 26 dicembre a Finale Ligure: un milione 136 mila lire frutto dell'incasso e delle donazioni dei giocatori.

[illegible] ecco le offerte raccolte nelle ultime settimane. N. G., Genova 100 mila; Federazione Italiana Pallone Elastico, [illegible] prov. Savona «Torneo Senatore Ruffino», 340 mila; Classi I, II, III D e I, II, III A Scuola media «Chiabrera», Savona 182 mila; Gli amici del giovedì [illegible] calcio, Savona [illegible] mila; Classe 1936, Alassio-Laigueglia 550 mila; N. N., Finale Ligure 50 mila; Compagnia [illegible]trale vadese «L'Ostaia do Gatto», 600 mila; Famiglia Nastasi, Alassio 350 mila; A. S., Savona 100 mila; Silb Savona [illegible] milioni; Pietro Rosso e Gallo, Vado Ligure 70 mila; Mario De Vecchi, Cairo 24 mila; Mauro Bertonasco, Savona 100 mila; E. L., Altare [illegible] mila; In memoria [illegible] Mario Ambanelli, Savona 100 mila; V. A., Savona 100 mila; Gruppo escursionistico «La Ginestra», Valle di Vado [illegible] mila; Serena, Enrica e Gian, Savona 300 mila; Gianfranco e Graziella Di Tanna, Savona 50 mila; Gianfranco e Graziella Di Tanna, Savona [illegible] mila; [illegible]. N., Albissola Marina 200 mila; Massimo, Savona 25 mila; N. N., Savona [illegible] mila; Clienti Tabaccheria Solia, Savona 200 mila; Torneo triangolare «Vecchie Glorie» del 26/12/1994, Finale Ligure 1 milione 136 mila.

Versati: 10 milioni 877 mila
Totale generale di Savona: 74 milioni 371 mila lire

IL CASO

LE [illegible] SENZA ESITO

Allucinante avventura di un giovane in [illegible] nel Paese centro-americano

Savonese violentato in Messico

Il turista aggredito da tre sconosciuti, poi trascinato in un seminterrato e sottoposto a pesanti sevizie
E' stato infine abbandonato sanguinante sull'asfalto. Ha subito gravi lesioni e un forte choc psicologico

Allucinante avventura di un giovane savonese in vacanza a Città [illegible] Messico

SAVONA. Era andato in Messico alla ricerca di emozioni nuove, [illegible] un turismo lontano dai percorsi di moda, da immortalare con foto e [illegible]. Ma quella che ha vissuto è un incubo che non potrà cancellare facilmente: ha riportato gravi lesioni, e un altrettanto grave contraccolpo psicologico.

Protagonista uno studente [illegible] 27 [illegible] che chiameremo [illegible] nome [illegible] fantasia, Paolo, per proteggerne l'identità: è stato rapito, violentato e seviziato per ore da [illegible] messicani che lo hanno poi derubato di tutto.

Il giovane stava passeggiando in un'arteria dell'immensa area centrale [illegible] Città del Messico, quando è stato avvicinato dai tre teppisti. L'incubo è du[illegible] per ore, sino a quando, pesto e sanguinante, [illegible] è [illegible] abbandonato sul selciato. I primi soccorsi in un ospedale [illegible]sicano, dove ha subito un piccolo intervento chirurgico prima di essere dimesso e rimpatriato. La polizia federale ha subito avviato un'inchiesta nei meandri della capitale, [illegible] non è [illegible] ancora possibile risalire agli aggressori.

Lo studente non è riuscito a difendersi: accerchiato da tre ragazzi, prima lo hanno picchiato e poi trascinato in un seminterrato. È proprio in questo locale buio e lontano da [illegible]moni, Paolo ha dovuto subire per alcune ore le violenze e le terribili sevizie dei tre messicani.

Poi è stato lasciato privo [illegible] sensi in mezzo alla strada, dove è stato soccorso un'ora dopo [illegible] alcuni passanti e trasportato all'ospedale. Ora, dopo un mese [illegible] degenza, (la vicenda risale nell'autunno scorso), Marco è rientrato in Italia.

E' distrutto sia fisicamente che moralmente. Adesso è in cura da uno psicologo, ma ci vorrà molto tempo per dimenti[illegible] episodio così grave. Se riuscirà mai ad allontanare i fantasmi di una vacanza [illegible] film dell'orrore.

Roberto Pizzorno

CABINA CONTESA

Vuole telefonare: aggredito

«Mi lasci telefonare». «Non ci penso proprio. Si cerchi un'altra cabina». E' finita quasi a botte [illegible] discussione tra [illegible] uomo e una donna che si contendevano uno dei pochi telefoni pubblici della Telecom che accettano ancora monete e gettoni. La lite è presto degenerata e ad avere [illegible] peggio è stato l'uomo, S.R., 57 anni: la rivale ha, infatti, afferrato la cornetta del telefono e lo ha colpito violentemente alla testa. S.R. è stato medicato al S. Paolo: i sanitari gli hanno riscontrato una contusione frontale giudicata guaribile in tre giorni. Nell'ultimo fine settimana, altre 4 persone sono state picchiate: Alessandro [illegible]., 19 [illegible], è [illegible] aggredito nella periferia della città. Un automobilista, Ambrogio S., di 50, è stato picchiato da un giovane dopo una lite per motivi di viabilità. Sono stati medicati [illegible] San Paolo anche uno slavo e [illegible] ragazza, M.P., picchiata da [illegible] vicina di casa. Guariranno in una settimana. [c. v.]

Paura in via Giuria

[illegible] di gas? Ma [illegible] solo [illegible] petardo

SAVONA. Scoppia un razzo in un portone [illegible] via Giuria. Molte famiglie, spaventate per il fumo e addirittura a fuga di gas, hanno chiesto l'intervento dei pompieri.

E' [illegible] ieri pomeriggio e l'allarme ha fatto intervenire anche i tecnici dell'Italgas che hanno controllato tutte le condutture del caseggiato [illegible] però individuare alcun guasto. Inutile [illegible] caccia agli autori di uno stupido scherzo che ha messo in allarme decine [illegible] per[illegible].

I pompieri [illegible] infine dovuti intervenire in corso Ricci per la caduta di calcinacci [illegible] ponte ferroviario. Per un'ora la strada dell'oltreletimbro è stata chiusa al traffico. Infine ieri pomeriggio in [illegible] Alessandria sono caduti i vetri della finestra di un palazzo provocando attimi di paura fra i passanti. Anche in questo caso sono intervenuti i vigili del fuoco. Altre richieste, sempre per il vento, in [illegible] Nizza e Fornaci. [c. v.]

Un aiuto in cambio di un tetto e un po' d'affetto, la storia di solidarietà nel mondo degli emarginati savonesi

«Raccolgo gli spiccioli per la mia amica [illegible]»

Commovente racconto dell'ex prostituta che fa la questua in via Paleocapa

SAVONA. «Per vivere»: la scritta, a stampatello, occupa tutto lo spazio del foglio di cartone. Nel bicchiere di plastica ci sono pochi spiccioli, monete da cento, duecento, cinquecento lire. Un piccolo gruzzolo. A contarlo non si arriva a diecimila lire.

[illegible] vicino, accovacciata sul marciapiede, [illegible] le spalle appoggiate [illegible] una delle colonne dei portici di [illegible] Paleocapa, c'è lei: A.T., [illegible] anni, un passato burrascoso alle spalle, che dopo [illegible] vita p[illegible] a prostituirsi nei giardini di piazza [illegible] Popolo, ha deciso [illegible] cambiare registro.

Una grave malattia l'ha segnata profondamente e non solo fisicamente: ora l'ex lucciola ha deciso di redimersi e chiede l'elemosina per aiutare un'amica, [illegible] pensionata [illegible] anni, cieca, che non ha parenti, è senza mezzi di sostentamento e ha bisogno di [illegible] costose. L'anziana abita a Varazze: ha dato ospitalità ad A.T. in cambio riceve assistenza e i soldi per tirare in qualche modo avanti.

Ogni giorno, l'ex prostituta si apposta sotto i portici e aspetta le offerte. La gente passa, dà un'occhiata frettolosa a quella donna minuta [illegible] sfida il freddo [illegible] rannicchiata in una leggera giacca a vento, con il bavero sollevato e le mani sprofondate nelle tasche. Si avvicina un uomo. Legge il cartello e si china verso la donna. Una [illegible] lascia cadere [illegible] bicchiere alcune monete. A.T. solleva gli occhi verso il generoso sconosciuto e ringrazia.

Ma sono poche le persone che si fermano ad offrire l'elemosina. «Non sempre va bene - dice A.T. - Ci sono giornate nelle quali riesco anche a recimolare settanta, ottanta mila lire. In altre, invece, raccolgo poco o nulla. [illegible] fra i savonesi [illegible] sono molte persone generose che aiutano chi ha bisogno».

A.T. e la pensionata cieca si [illegible] conosciute per caso, in un bar di Varazze. «Mi sono seduta vicino a lei - ricorda l'ex prostituta - perchè l'ho vista sola e mi sembrava che avesse bisogno di aiuto. Abbiamo incominciato a parlare. Io le ho raccontato del mio passato. Non le ho nascosto nulla. Siamo diventate amiche. Ora io mi occupo [illegible] lei. Le faccio la spesa, compro [illegible] medicine. Tengo pulita la sua casa. E, in cambio, mi dà ospitalità: ho finalmente un posto dove andare a dormire».

Si avvicina una pattuglia della volante. Con loro c'è l'ispettore Oreste Leone. A.T. riconosce il poliziotto e lo saluta. «Buon giorno ispettore. - dice rivolgendogli un timido sorriso - [illegible] qui [illegible] pochi minuti, ma gli "affari" vanno male. Ora [illegible] ne vado. Raccolgo [illegible] mie cose e mi cerco un altro posto».

L'ex prostituta si alza: apre [illegible] zainetto dove ripone il cartello e il bicchiere con gli spiccioli e si incammina a passi incerti [illegible] i giardini di piazza del Popolo.

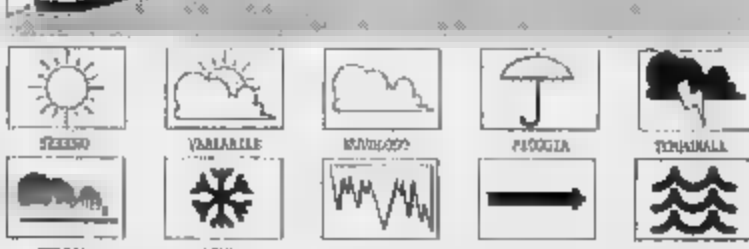
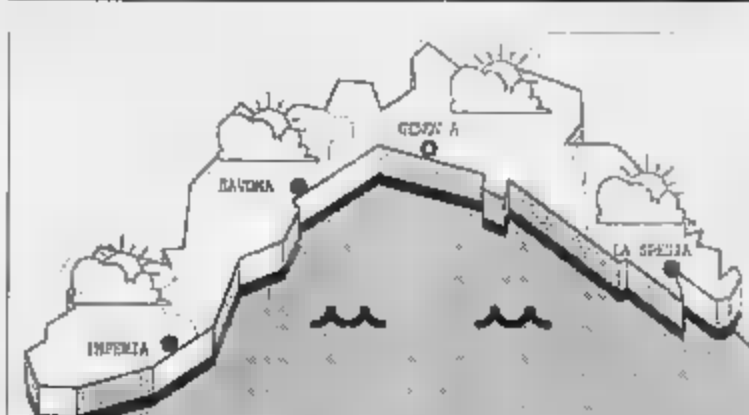
[illegible] Vimercati

OVERDOSE

Salvato due volte in 24 ore

Esce dal carcere. Torna a drogarsi e per due volte rischia di morire per un'overdose di eroina. E' successo a Michele M., 32 anni, abitante nella periferia della città. Venerdì [illegible] è stato salvato in extremis dai genitori che, rientrando a casa, lo hanno trovato disteso sul pavimento e agonizzante. I familiari [illegible] hanno perso tempo: dopo aver rianimato il figlio, hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa. Michele M. si è poi ripreso al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, dopo che i [illegible]dici gli hanno praticato sei iniezioni di Narcan, l'antidoto dell'eroina. Sabato [illegible] l'uomo, al quale la lezione non era servita, ha rischiato nuovamente di morire dopo [illegible]rsi iniettato altra droga ed è stato ancora una volta salvato dai medici. Sui due episodi stanno ora indagando gli agenti della squadra mobile.

La polizia vuole, infatti, identificare lo spacciatore che ha ceduto a Michele M. le dosi [illegible] eroina. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che sia stata messa in circolazione una partita di droga tagliata male o troppo pura. Questo spiegherebbe i malori che h[illegible] colpito, recentemente, numerosi tossicodipendenti savonesi. Negli ultimi tre giorni, altri drogati hanno, infatti, rischiato [illegible] morire dopo essersi iniettati l'eroina e [illegible] dovuti ricorrere alle [illegible] dei sanitari dell'ospedale San Paolo. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible]

Prevalenza di cielo sereno con saltuari annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi fino a [illegible] km/h, mare poco [illegible] - mosso [illegible] largo, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI: temp. del [illegible] 14 °C, umidità 30%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., pressione 1008 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	14	min 4
Savona	[illegible]	10	min 4
Imperia	[illegible]	[illegible]	min 6

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: [illegible] min: 6. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,02. La **Luna** [illegible] alle 9,08 e cala alle 19,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

QUALE FUTURO [illegible] IN [illegible]?

Da ieri all'Ente è rimasto solo il compito dei controlli

Sulle banchine [illegible] porto ora comandano i privati

SAVONA. Ente autonomo [illegible] porto, addio. Da ieri [illegible] finito praticamente nell'album dei ricordi.

Le banchine dello scalo savonese [illegible] Vado Ligure è già in atto da tempo) passano quasi [illegible] pletamente sotto la gestione privatistica della «Savona Terminal», ai cui vertici si trova una triade che di problemi portuali [illegible] intende: il presidente [illegible] Alessandro Nofroni, [illegible]le della compagnia «Rebagliati», amministratore delegato l'imprenditore marittimo Paolo Campostalo, direttore generale Fulvio Carlini, dell'omonima agenzia.

La gestione a questo gruppo [illegible] privati potrà essere rinnovata [illegible] fine 1995, essendo a scadenza annuale. Nel frattempo che sarà dell'Ente autonomo? Intanto, [illegible] attesa del decollo della sospirata Autorità portuale, proseguirà nell'azione di programmazione e di controllo dei traffici.

L'Eap sta per finire in soffitta, ma gli va riconosciuto il merito di aver garantito buoni livelli di occupazione e lavoro all'intera economia cittadina, pur di fronte a un deficit [illegible]nuale di gestione [illegible] 4-5 miliardi, ben poca cosa [illegible] rapportato [illegible] 14 miliardi di deficit annuale delle sole Funivie, soffocate dalle ben note difficoltà strutturali.

Il problema che si apre è quello dei dipendenti. Sino a qualche mese fa, tra personale impiegatizio e addetti ai mezzi meccanici, erano 214, una settantina hanno usufruito dei pensionamenti anticipati. Restano in 144 dei quali almeno 25 dovrebbero passare alla «Savona Terminal», pochi altri ai restanti terminalisti che opera[illegible] nello scalo. La nuova Autorità portuale dovrebbe garantire occupazione a non più [illegible] 51 dipendenti: e la quota in esubero che fine farà?

La fine anticipata dell'Ente autonomo [illegible] conseguenza [illegible] decreto [illegible] 22 dicembre scorso firmato dal ministro Fiori - che ha sensibilmente accelerato la riorganizzazione del lavoro portuale.

A Vado Ligure, invece, spazi a terra e impianti sono già in gran parte gestiti dai privati. Restano an[illegible] [illegible] assegnare le nuove calate Nord, ma le procedure burocratiche sono in corso per destinarle al consorzio tra il Reefer terminal per la frutta e la Savona terminal auto.

La privatizzazione [illegible] giunge sul porto savonese come una mazzata. E' da tempo che le varie componenti la stavano preparando, anzi c'è da dire che Savona è stata una tra le prime città portuali a prendere atto di questa nuova realtà. Risale, difatti, al 1982 la costituzione della prima società [illegible] capitale pubblico-privato, la ormai ben nota Reefer Terminal di Vado, per [illegible] gestione diretta di [illegible] banchina portuale.

Nessun trauma, insomma, il porto continua a lavorare, nella speranza che il 1995 sia [illegible] anno prodigo di traffici e di investimenti, sia pubblici e sia privati per renderlo sempre più attrezzato a fronteggiare la con[illegible]

La crisi di governo, purtroppo, potrebbe rallentare l'iniziativa del «porto franco» [illegible] Vado Ligure, da tempo atteso dagli operatori per garantire ulteriori e notevoli possibilità di sviluppo al nuovo, moderno bacino [illegible] dell'emporio marittimo savonese.

[illegible] Pastorino

Dopo Vado Ligure, anche il porto di Savona [illegible] sotto la gestione dei privati

VADO LIGURE

L'Esattoria non c'è più

La chiusura dell'esattoria comunale, che [illegible] gestita dalla [illegible] Popolare di Novara, ha creato molti problemi per il pagamento delle cartelle esattoriali. Ora i vadesi sono costretti a versare i vari tributi all'Esattoria provinciale di Savona [illegible] all'ufficio postale. [illegible] anche qui i problemi [illegible] mancano. In Posta [illegible] si sono ancora attrezzati per questo supplemento di lavoro agli sportelli [illegible] capita spesso che si formino lunghe code. Dice il capo gruppo dei popolari in Comune, Giuliano Tranquilli: «Bisogna f[illegible] qualcosa.

Sono molti gli anziani che mi fermano per strada per dirmi di intervenire. Noi abbiamo le mani legate, e non sappiamo cosa fare. Molti vadesi per evitare di fare la coda [illegible] Posta, prendono l'autobus per Savona. E il costo del biglietto non è indifferente. Speriamo che le proteste arrivino anche in giunta. Noi faremo subito un'interpellanza al sindaco per chiedergli di intervenire».

[r. p.]

[illegible]

[illegible]

Malore in casa, anziana muore al S. Paolo

Una pensionata, Marianna Amato, [illegible] anni, che abitava ad Albisole Superiore in via Saettone, [illegible] morta [illegible] pomeriggio del primo dell'anno, dopo essere stata colta da un malore in casa. L'anziana soffriva [illegible] tempo di un edema polmonare. Ogni [illegible] è stato inutile. La donna è morta all'ospedale San Paolo, nonostante le disperate cure dei sanitari. [c. v.]

[illegible]

Tamponamento sull'Aurelia: sei persone ferite

Sei persone ferite. Sono il bilancio di [illegible] tamponamento fra auto avvenuto ieri mattina sull'Aurelia ad Albissola. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo, Luana [illegible] Sonia Scavolini, di [illegible] [illegible] 46 anni, abitanti rispettivamente ad Albisola Superiore [illegible] Marina; Egidio Berruti, 47, Cosseria, Giancarlo Gervino, 65, Piercarla Vantagioli, 56, residenti a Torino, e Luisa Vantagioli, 51, Albissola Marina. Sono stati tutti medicati al [illegible] Paolo e dimessi con prognosi [illegible] [illegible] settimana. [c. v.]

[illegible]

Scoppia [illegible] televisore, attimi di paura in [illegible] alloggio

Momenti di panico nella serata di San Silvestro [illegible] un appartamento di Bergeggi, in via Bauxea, a causa dello scoppio di un televisore. Si [illegible] sviluppata [illegible] fiammata che ha minacciato i mobili [illegible] sala. Per spegnare il rogo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della centrale di via Nizza. [c. v.]

ALBISOLA [illegible]

Incominciata [illegible] distruzione dei petardi sequestrati

La polizia ha incominciato la distruzione dell'oltre quintale [illegible] mezzo di petardi che nei giorni scorsi [illegible] stati sequestrati dalla polizia amministrativa in decine di cartolerie, tabaccherie e negozio di giocattoli della provincia. Ieri, ad Albisola Superiore, [illegible] stati fatti esplodere duecento quintali di razzi e materiale pirotecnico. Le operazioni proseguiranno oggi. [c. v.]

[illegible]

Nuovi controlli della volante nel centro cittadino

Nuovo blitz degli agenti della volante nel centro cittadino. Ieri pomeriggio i poliziotti sono [illegible] protagonisti di una serie di controlli nella zona di via Paleocapa, piazza del Popolo e piazza Mameli. Decine di tossicodipendenti [illegible] stati fermati [illegible] identificati. Alcuni [illegible] loro, trovati in possesso di una modica quantità [illegible] eroina, [illegible] ora segnalati alla prefettura. Tra i controllati anche due automobilisti protagonisti [illegible] una lite molto violenta per motivi [illegible] viabilità.

[c. v.]

Tutti gli uffici collegati con il computer

[illegible] tribunale [illegible] l'informatizzazione

SAVONA. Da ieri l'informatizzazione è entrata [illegible] tribunale. Tutti gli uffici [illegible] stati dotati di computer in grado di «dialogare» tra loro tramite [illegible] «cervellone» centrale. Le notizie [illegible] processi, posizione degli indagati, dei rinviati a giudizio e anche di chi ha già subito un processo [illegible] dovranno più essere cercate con la consultazione di rubriche e fascicoli processuali giacenti [illegible] vari uffici. Basterà interrogare [illegible] computer per avere la risposta richiesta.

Ovviamente le notizie coperte da segreto istruttorio, o particolarmente riservate, non [illegible]ranno accessibili a tutti. Non scompariranno neppure i fascicoli processuali, che «viaggiano» da un ufficio all'altro nelle varie fasi degli iter processuali, trasportati dai commessi.

Però, magistrati, dirigenti e impiegati degli uffici giudiziari non saranno più costretti a richiamare dai vari uffici i fascicoli, per informarsi [illegible] tutti gli atti giudiziari compiuti e da compiere nei vari processi. Le notizie saranno fornite in tempi brevissimi tramite le interrogazioni al «cervellone» del sistema computerizzato.

La maggior parte dei magistrati e un buon numero di dirgenti e impiegati hanno già dimestichezza [illegible] i computer. Per altri, invece, [illegible] il primo approccio con l'informatizzazione. Saranno tenuti corsi di aggiornamento per tutti.

L'informatizzazione non risolverà, ma sicuramente sarà di grande aiuto, allo smaltimento dei processi. In particolare, dell'enorme arretrato del tribunale civile (sono oltre 11 mila le cause pendenti).

L'ex presidente del tribunale, Franco Becchino, che da Natale [illegible] andato in pensione, prima [illegible] lasciare l'incarico ha fatto notare: «In pretura non c'è arretrato, ma mancano due giudici».

Un invito ai colleghi a sollecitare la copertura del posto lasciato dal pretore Maria Piera Vipiano, che [illegible] passata all'insegnamento universitario, e al ripristino del posto soppresso alla pretura di Varazze. [b. b.]

Nella notte di S. Silvestro a Varazze, altro caso ad Albissola

Tenta il suicidio [illegible] farmaci sempre [illegible] di 2 figli

VARAZZE. Due donne hanno tentato il suicidio alla vigilia del [illegible] anno. E' successo a Varazze e ad Albissola Mare. Entrambe hanno ingerito psicofarmaci [illegible] [illegible] ricoverate al San Paolo. La più grave è una trentenne [illegible] Varazze, madre di due figli, per [illegible] quale i medici [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi. Quella [illegible] Albissola, 42 anni, invece, potrebbe essere dimessa dall'astanteria del pronto soccorso, dove [illegible] stata ricoverata poco dopo [illegible] 21 della notte di San Silvestro.

Il marito e i congiunti della donna [illegible] Varazze hanno passato tutta la giornata di ieri al [illegible] capezzale. Infatti, [illegible] si sono presentati nella caserma dei carabinieri di Varazze, dove il comandante, Renato Zeppa, li attendeva per ricostruire il tentato suicidio e fornire una spiegazione delle ragioni che l'hanno spinta a tentare il tragico gesto.

Sull'identità della d[illegible] continua [illegible] riserbo assoluto e le poche notizie che trapelano dall'ospedale San Paolo riguardano soltanto le condizioni della paziente. Di lei si sa soltanto che aiutava i genitori nel lavoro del loro esercizio commerciale.

Di certo resta la determinazione della giovane donna nel cercare [illegible] mettere la parola fine alla [illegible] vita: ha ingerito barbiturici e per accentuarne e accelerarne l'effetto ha bevuto alcolici. Quando è stata trovata [illegible] carabinieri sulla spiaggia, vici[illegible] a «Villa Araba», [illegible] in [illegible]

La donna di Albissola, invece è stata trovata dai congiunti in [illegible]a da letto, priva di sensi. Vicino a lei un flacone [illegible] psicofarmaci. I familiari hanno chiesto subito l'intervento dell'ambulanza: poi il trasporto all'ospedale S. Paolo. [b. b.]

QUILIANO

Incendio minaccia le case

Piromani in azione, nella [illegible] del primo dell'anno, nella frazione [illegible] Montagna, sulle alture di Quiliano. Gli incendiari, che con tutta probabilità [illegible] spostavano a bordo di un'auto, hanno appiccato il fuoco ad alcuni alberi di castagno provocando un rogo che in pochi attimi ha divorato migliaia [illegible] metri quadrati di vegetazione, avvicinandosi pericolosamente alle [illegible]. E' [illegible] poco dopo le 20. Per spegnere l'incendio sono dovute intervenire due squadre di guardie forestali e i vigili del fuoco della [illegible] di via Nizza, che soltanto dopo un paio di ore sono riusciti ad avere ragione del rogo. Il bilancio [illegible] grave: le fiamme hanno, infatti, distrutto cinquemila metri quadrati di bosco e piante di castagno. Sull'episodio sono ora in [illegible] indagini da parte dei carabinieri, che [illegible] stanno cercando di identificare gli autori dell'incendio. Un compito non facile, perchè mancano testimoni. [c. v.]

Vincita a Savona

Un tredici milionario al Totocalcio

SAVONA. San Silvetro fortunato per un sistemista savonese: con [illegible] schedina, giocata nella ricevitoria del Totocalcio di via Sormano, gestita da Silvana Philippon, ha vinto trentuno milioni.

Il giocatore ha azzeccato i pronostici sulle partite del campionato [illegible] serie C (i tornei professionistici [illegible] A e B erano, infatti, fermi per le festività [illegible]talizie) [illegible] totalizzato [illegible] 13 e otto 12. [illegible] dovuto accontentarsi [illegible] una quota popolare (non si sono registrati risultati clamorosi), ma quanto bastava per incominciare il nuovo anno [illegible] il [illegible] sulle labbra.

La schedina ha portato fortuna anche in provincia di Imperia: grazie al Totogol (il nuovo concorso a pronostici con il quale bisogna indovinare le partite nelle quali vengono [illegible] a segno il maggior numero [illegible] di reti) uno scommetitore giocatore ha portato [illegible] casa una vincita che sfiora i 14 milioni. Il misterioso vincitore ha giocato [illegible] piccolo sistema, totalizzando d[illegible] 7 e ottantuno 6. [c. v.]

Causa in tribunale

[illegible] picchiato [illegible] sangue

ALBISOLA S. Luciano Milanta, 55 anni, abitante [illegible] Albisola Superiore in via Poggio Orizzonte 5, dopo tre [illegible] si troverà di fronte l'uomo che lo avrebbe aggredito e malmenato per [illegible] questione di viabilità. E' [illegible]fano Cucchi, 38 [illegible] Savona, via Solari 5, che è stato rinviato a giudizio per lesioni volontarie aggravate. Il processo [illegible] stato fissato per il prossimo 29 marzo, davanti ai giudici del tribunale.

I fatti risalgono [illegible] 13 febbraio del 1992: una giornata piovosa e dal traffico convulso. In particolare, in piazza Mameli, dove è avvenuta la presunta aggressione.

L'auto di Luciano Milanta subì un leggero urto [illegible] macchina che lo seguiva, condotta, secondo l'accusa, da Stefano Cucchi. Milanta proseguì - è sempre la tesi dell'accusa -, ma venne bloccato dall'avversario, che lo tempestò di calci e pugni e proseguì nel pestaggio nonostante la presenza di molte persone. Per lui le prognosi fu di oltre 40 giorni. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Tasse universitarie e [illegible] demagogia

Le manifestazioni [illegible] studenti universitari, spesso uniti [illegible] studenti della scuola secondaria, suggeriscono alcune considerazioni di carattere sociale. Secondo alcune statistiche, in Italia una famiglia su 18 manda i figli all'università. Poiché [illegible] tasse universitarie coprono [illegible] piccola frazione di quanto spende lo Stato, ne segue che gran parte delle spese per l'istruzione universitaria è a carico delle altre 17 famiglie. E' una solidarietà involontaria, anzi imposta. Quando gli studenti occupano [illegible] facoltà (ad esempio, Lettere) per ottenere l'abolizione della seconda rata, di fatto vogliono la riduzione del contributo [illegible] carico della propria famiglia e un corrispondente aumento [illegible] carico delle 17 famiglie che non mandano i figli all'università. Ogni studente dell'Università di Genova versa 90 mila lire all'Ersu, Ente regionale per il diritto allo studio che elargisce borse [illegible] studio, buoni pasto e simili facilitazioni. Così l'assistenza agli studenti meritevoli avviene, almeno in parte, a carico [illegible] altri studenti. Inoltre, poiché la qualifica [illegible] meritevoli, per reddito, è stabilita attraverso il modulo 740 della famiglia, i genitori che [illegible] lavoratori dipendenti devono essere solidali verso i figli altrui. Ai tempi dell'occupazione dell'Università di Napoli, finalizzata alla revo[illegible] degli aumenti delle tasse, il rettore, prof. Tessitore, si recò a Roma dal ministro Podestà; dal [illegible] ufficiale dell'in[illegible] [illegible] legge: «E' stato concordato che... potrà essere data un'adeguata risposta alle esigenze ragionevolmente prospettate dagli studenti». Qual'è il significato pratico [illegible] questo segno di demagogia? Lo si desume dal decreto sulle tasse universitarie, reiterato a fine [illegible]bre, [illegible] si dice che il 30 per cento dei proventi dovuti agli aumenti delle tasse può essere destinato ad interventi a favore degli studenti meritevoli e privi di reddito. Come [illegible] rimedia alle minori [illegible] per gli atenei che hanno destinato agli studenti [illegible] 30 per cento degli aumenti? Nello stesso decreto si dice che «il ministro... è autorizzato a ripartire tra le università gli stanziamenti... del mini[illegible]. [illegible] ha così [illegible] ricaduta sul ministero dell'Università e sullo Stato che, naturalmente, deve rifarsi sui cittadini, [illegible]prese le predette 17 famiglie. Nulla [illegible] realmente gratuito. Ogniqualvolta vengono fatte concessioni, apparentemente [illegible] [illegible], è opportuno chiedersi chi ne paga il prezzo effettivo.

Angelo Morro, Savona

Natale al S. Paolo grazie per il clima

Quest'anno, mio malgrado, ho trascorso il Natale nelle corsie del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona.

[illegible] sotto l'albero ho trovato bellissimi regali: disponibilità, competenza e quell'aria scanzonata da «siamo tutti nella stessa barca» che non guasta neanche a Natale.

Auguri ritardatari a medici, infermieri - e malcapitati - del Pronto soccorso.

Marina Venturino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.089
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.236
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. [illegible] - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, [illegible] Paleocapa 3, tel. 851.989.
Busi, via Corsi 89, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025.

E in appoggio:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 821.937.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 136, tel. 804.602.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrero*, corso Italia 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISSOLA SUPERIORE
Savonè, via Medaglie 42, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, [illegible] 48.16.16.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. [illegible]
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
[illegible] Urbino, corso [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via B[illegible].
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: [illegible]. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.920
Distretto di [illegible]: tel. 680.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.697
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.68

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Riccardo Delfino, Damiano Porcu, Andrea Curi, Francesca Vigo, Isabella Pio, Emanuele Mocellini, Giulia Zarrillo, Paola Toffoli, Francesco Sangiorgi.

[illegible] Chevero e Lidia Mendo.

MORTI. Margherita Porta ved. Sciolla, di 77 anni, residente a Savona in via Libero Briganti 6. Ma[illegible] Amato ved. Cuccurullo, 79 anni abitante ad [illegible] Superiore [illegible] via Saettone 1/1; trasporto diretto oggi [illegible] 9,45 [illegible] cimitero della Pace. Carolina Delfino in Mordeglia, di 84 anni, abitante a Celle Ligure in via Colla 121/3, trasporto diretto fissato per questa mattina [illegible] 10 al cimitero [illegible] Celle. [illegible] Imperiale ved. Scotto, [illegible] 84 anni, residente [illegible] Varazze [illegible] via Canale 82, trasporto diretto oggi alle 8,45. Carlo Serravalle, di 77 anni, resi[illegible]e a Savona in piazzale Moroni 16/8; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 8 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Il Comune ha annunciato [illegible] il 8 gennaio il trasferimento [illegible] Fontanassa del campo nomadi alloggiato da anni sotto la fortezza del Priamar.

[illegible]

[illegible]

Iniziative per [illegible] terza età

«Racconti [illegible] memoria»: è il titolo del programma che si [illegible] oggi alle 15 nel Centro sociale Argento vivo di corso Tardy [illegible] Benech. Un programma ricco [illegible] iniziative per tutti i savonesi della terza età che vogliono trascorrere alcune [illegible] liete. [r. p.]

[illegible]

Una guida al calcio ligure

Uscirà nei prossimi giorni la terza edizione [illegible] [illegible] Rassegna del calcio dilettantistico ligure. [illegible] volume edito da Genoa Service, di [illegible] pagine, contiene indirizzi e nomi di giocatori, tecnici e dirigenti dal Nazionale Dilettanti alla Terza categoria e sarà in vendita nelle principali edicole. [r. p.]

[illegible]

La «Befana del cane»

Anche quest'anno arriva la Befana del cane. Per tutta la giornata di giovedì in via Paleocapa si riceveranno offerte e cibo che saranno destinati agli animali randagi. [r. p.]

Primo giorno di lavoro, prima intervista: alle 8 era già negli uffici di via Paleocapa

Cuneo, un «duro» per guarire l'Usl

La ricetta del nuovo manager per la sanità savonese

SAVONA. Primo giorno di lavoro all'Usl [illegible] Savona per il nuovo direttore generale nominato dalla Regione. Roberto Cuneo, 60 anni, savonese, sposato con una figlia, classificato con la definizione di «top manager» dalla commissione dei professori della Bocconi incaricata di valutare la preparazione degli aspiranti direttori, è arrivato in ufficio alle 8. Un breve saluto e si è subito messo al lavoro. Una riunione di quattro [illegible] con quelli che, almeno in queste prime fase, [illegible] i suoi più stretti collaboratori: il coordinatore sanitario Giovanni [illegible]tista Ghigliazza [illegible] quello amministrativo, Franco Bellenda. Personaggio di successo, una brillante carriera che lo ha portato a incarichi [illegible] management nell'Italconsult, Italimpianti, gruppo Dalmine, Sofin [illegible] recentemente, nell'Iritecna, Cuneo è alla sua prima esperienza nel settore della Sanità. Una sfida affascinante.

Ingegner Cuneo, qual è il primo impatto?

«Buono, anche se i primi giorni [illegible] esclusivamente a [illegible] problemi [illegible] persone. Voglio viaggiare molto per vedere in prima persona la situazione negli ospedali [illegible] Albenga, Cairo [illegible] poi al San Paolo».

Lei appare come un personaggio fedele al cliché del manager di [illegible] grande azienda. Nell'ambiente è sempre stato definito un «duro». Lo è?

«Non lo [illegible] quando nell'azienda ognuno copre bene [illegible] proprio ruolo [illegible] contribuisce [illegible] valore del sistema. Lo divento quando i costi non si traducono in vantaggi tangibili».

Sulla sua scrivania ha preteso un potente computer [illegible] guarda con poca simpatia l'arredamento antico del proprio ufficio.

«Non mi piacciono i mobili antichi, credo che trasformerò questo ufficio in una sala riunioni. Anzi, penso che tutti gli uffici dell'Usl, sparpagliati sul territorio in diverse sedi con costi diversi, abbiano bisogno di [illegible] razionalizzazione».

La strategia per far funzionare l'Usl [illegible] Savona?

«Funzionerà come un'azienda dotata di risorse, da convertire in obiettivi [illegible] successivamente in risultati. Chiederò alla Regione il [illegible] tempo disponibile per nominare i miei collaboratori, proprio perché voglio conoscere bene tutti i meccanismi. Non voglio compiere scelte azzardate [illegible] farò il possibile [illegible] anticipare la Regione. C'è bisogno di lavorare senza perdere tempo».

Quali sono le condizioni attuali dell'Usl?

«Francamente [illegible] aspettavo di meglio. Mi trovo di fronte a un'azienda [illegible] nome ma non di fatto, tanto è [illegible] che non conosco nemmeno lo stato patrimoniale, i beni dell'azienda. Mi pare che ci siano le risorse per fare bene [illegible] non voglio che la legislazione sia un alibi. La mia idea [illegible] di mettere in piedi nell'Usl [illegible] serie di [illegible] [illegible] profitto. Realizzeremo il nostro prodotto nel migliore dei modi per soddisfare i nostri utenti, anzi, oggi i pazienti diventano autentici "clienti" della nostra azienda. Clienti che dobbiamo soddisfare, altrimenti si rivolgeranno altrove e a noi resteranno solo i costi. Siamo qui per produrre servizi sanitari [illegible] sociali adeguandoci allo standard nazionale. Offrire il servizio migliore [illegible] minimo costo. Non per fare la concorrenza ai privati. Loro hanno [illegible] standard superiore [illegible] nostro».

Roberto Cuneo per prima cosa visiterà i tre principali ospedali dell'Usl

Il rapporto [illegible] [illegible] gente?

«Il mio modo di lavorare si basa sul decentramento. Lavorerò solo coi miei più stretti collaboratori. Gli utenti non dovranno rivolgersi [illegible] me, ma trovare sul territorio il servizio migliore».

Ma ai savonesi interessano anche risposte ai problemi di tutti i giorni. Quale soluzione, [illegible] esempio, alle lunghe attese per gli esami radiologici?

«Non ne conosco ancora le cause [illegible] [illegible] un problema che va risolto, se non altro perché i ritardi provocano costi spaventosi».

E per il vecchio San Paolo?

«E' certamente [illegible] nodo complesso da sciogliere, soprattutto perché non [illegible] ancora chiaro che [illegible] [illegible] quello stabile appartenga realmente all'Usl».

Quali [illegible] i progetti a breve termine?

«Innanzitutto, viaggiare molto per conoscere nei dettagli [illegible] sistema. Prima l'ospedale [illegible] Albenga, poi quello di Cairo, infine Savona. Tutti mi hanno parlato del San Paolo come di un [illegible] ospedale. Non intendo cambiare un sistema di lavoro che funziona bene. Il mio mestiere è quello [illegible] impiegare al meglio le risorse dell'azienda in modo che queste si traducano in risultati. C'è molto lavoro da fare [illegible] credo che ci [illegible] i mezzi per lavorare bene».

[illegible] Pasquino

Appello per una chiesa

Il santuario di N.S. del Monte versa in grave stato di degrado

SAVONA. Appello per salvare una chiesetta sulle alture [illegible]nesi. Don Giancarlo Frumento, parroco [illegible] Zinola, richiama l'attenzione sul santuario di Nostra Signora del Monte, che [illegible] in uno stato di forte degrado e sta per perdere [illegible] campanile, ormai gravemente lesionato lungo i muri portanti e la cupola.

La chiesa che domina la piana [illegible] Legino e Vado, è stata recentemente ceduta alla parrocchia di Zinola, d[illegible] la riorganizzazione dei territori delle parrocchie di Legino, Chiavella, Fornaci e Zinola. E sono stati proprio i fedeli di queste comunità a chiedere l'intervento urgente di risanamento dell'edificio sacro. Un primo rilievo sulla attuale situazione è stato eseguito [illegible] giorni scorsi.

Intanto, [illegible] Frumento ha già aperto un conto corrente bancario presso la Cassa [illegible] Risparmio di Savona. Chi volesse dare un contributo può [illegible] l'importo sul conto corrente n. 20938 intestato a «Chiesa N.S. del Monte - Parrocchia SS. Spirito [illegible] Concezione - Zinola».

A Capodanno, [illegible] [illegible] Dante Lafranconi ha partecipato [illegible] pellegrinaggio [illegible] Santuario della Pace di Albisola Superiore, in [illegible] della giornata mondiale della pace: durante l'omelia, ha richiamato i valori della famiglia e in particolare [illegible] ruolo della donna, nella promozione della pace e della solidarietà umana. A questo proposito il presule ha ricordato il valore che avrà [illegible] prossimo convegno diocesano delle famiglie che [illegible] terrà all'Istituto Rosello dal [illegible] gennaio [illegible] [illegible] febbraio che sarà proprio dedicato al ruolo della famiglia.

Alla fine dell'omelia, monsignor Lafranconi ha ricordato come esempi di fecondità spirituale tipicamente femminile, le suore e le giovani che dedicano un [illegible] della loro vita [illegible] volontariato sociale (Avs) [illegible] ha terminato pregando che «Maria susciti vocazioni ad una maternità pienamente realizzata [illegible] e nel servizio degli altri». [r. p.]

Turismo spicciolo e veloce: sono gli effetti del disastro che ha colpito il Piemonte

In festa, ma all'insegna del risparmio

Gli albergatori: «Riviera affollata per un giorno, i cartelli del tutto esaurito non traggano in inganno»
Sotto tono anche la tradizione del cenone, preferiti i locali più modesti, magari dell'entroterra

Senza una sola idea

ULTIMI giorni [illegible] '94 in Riviera. Roba da brividi. Per il turismo, è ovvio. Colpa del freddo? Ma no, Padre[illegible] ci regala sempre delle splendide giornate a cavallo di [illegible] Silvestro. Per fortuna Lui (nel senso del Signore Dio nostro) mantiene sempre la promessa. No, c'è dell'altro.

[illegible]na coppia entra in un ristorante-pizzeria poco prima delle 13. La titolare, appena i due [illegible] la soglia dell'ingresso, li riceve così: «A mezzogiorno niente pizze, intesi?». Lui e lei, anche se non erano alla ricerca di una «margherita», fanno dietro-front [illegible] [illegible] [illegible] locale più ospitale.

Pomeriggio di Capodanno. Liguria affollata, come sempre, come vuole la tradizione: Natale con i tuoi, eccetera eccetera. Tempo discreto, traffico inten[illegible] sulla Via Aurelia, segnale premonitore in vista del rientro serale che sull'Autostrada sarà massiccio. E cosa ti combinano i gestori [illegible] bar? Restano chiusi, salvo qualche lodevole eccezione, dalle 13 alle 16. Roba da matti, roba da non credere ai propri occhi. Eppure [illegible] [illegible] verità. Segnalati, qua e là, turisti giustamente arrabbiati all'inutile ricerca di [illegible] caffè, di [illegible] digestivo, dopo il primo pranzo del '95. Niente da fare. Bisogna aspettare sino alle 16.

Ora. Non solo si è fatto nulla per allietare il debutto dell'anno nuovo (bastava un'idea, un lancio [illegible] paracadutisti, uno sbarco augurale dal mare con doni per i bimbi, una cavalcata sulla spiaggia) ma anche nelle ultime ore del '94 e nelle prime del '95 il senso dell'accoglienza è andato a farsi benedire. Complimenti, davvero un bel modo di fare turismo.

Pier Paolo Cervone

SAVONA. Un Capodanno mor[illegible] [illegible] fuggi. «Non [illegible] ancora finito di sistemare il cartello [illegible] "Tutto esaurito" che subito l'abbiamo dovuto rimuovere. Già [illegible] mezzogiorno [illegible] primo dell'anno qualche turista è tor[illegible] a casa», commenta [illegible] una punta di ironia Gianni Delli Carri, albergatore [illegible] Alessio.

Un segno che la Riviera è stata affollata solo [illegible] il 31 dicembre e il primo gennaio. [illegible] cartelli di tutto esaurito, oltre tutto, non devono trarre in inganno. Molti alberghi, che tradizionalmente aprono i battenti per le vacanze [illegible] Natale, hanno deciso di prolungare [illegible] ferie a causa delle scarse prenotazioni», spiegano all'Azienda di Promozione Turistica finalese. Una sottolineatura condivisa in tutto il Savonese turistico.

Moltissimi, pur di non rinunciare al Capodanno in Riviera, si sono messi in macchina all'ultimo [illegible] e sono addirittura ripartiti all'alba. Il tempo del cenone, magari [illegible] [illegible] di amici, qualche mortaretto, magari [illegible] salto in discoteca [illegible] via [illegible] casa.

«Del resto [illegible] prevedibile che in questa occasione ci fosse un calo. L'alluvione di novembre ha colpito le [illegible] [illegible] Piemonte che tradizionalmente costituiscono il nostro bacino d'utenza», commenta Angelo Marchiano, presidente degli albergatori savonesi e liguri.

Sottotono anche il tradizionale cenone. I turisti hanno privilegiato le trattorie dell'entroterra, con menù al di sotto delle centomila lire, mentre i giovani hanno preferito le discoteche che offrivano anche tavola fredda.

A sorpresa sono stati frequentati i cenoni organizzati dalle pizzerie-ristoranti della costa, la cucina [illegible] sarà stata all'altezza dei ristoranti segnalati sulle guide ma i prezzi concorrenziali hanno portato molti [illegible] scegliere il pesce surgelato anziché quello fresco.

Diversi alberghi alassini, loanesi, varazzini hanno rinunciato ad organizzare i loro cenoni per mancanza di prenotazioni. «E anche per i problemi dovuti [illegible] permessi per organizzare [illegible] serata danzante», spiegano con una nota polemica gli albergatori alassini.

Discretamente bene, invece, la notte d'inizio anno [illegible] le discoteche della Riviera. «Rispetto agli [illegible] scorsi c'è stato meno pendolarismo. Chi ha scelto un locale ha pagato il biglietto e ha trascorso tutta la notte. Difficilmente è uscito dopo la mezzanotte per andare in altri locali [illegible] con il rischio di dover pagare nuovamente il biglietto», spiegano al Silb, il sindacato che organizza i gestori dei locali da ballo. [s. p.]

Capodanno, gran traffico autostradale

Continuerà fino a metà gennaio l'iniziativa della «Stampa»

Sulle giostre con lo sconto ancora per due settimane

Continuerà fino a metà gennaio l'iniziativa de «La Stampa» che ogni giorno regala lo [illegible] al Luna Park. Quest'anno sono molti gli spettacoli viaggianti che hanno aderito con success[illegible]. Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato sul giornale e presentarlo ad una cassa delle attrazioni specificate sullo [illegible] tagliando: in questo modo, acquistando un biglietto, se ne avrà [illegible] altro in regalo. L'importante è che [illegible] tagliando venga usato il giorno stesso della pubblicazione. Lo sconto non vale nei gioni festivi e il lunedì.

Queste le attrazioni presso le quali [illegible] può ottenere lo sconto e che si trovano al Prolungamento a Mare, in viale Dante Alighieri e sotto la Fortezza del Priamar: l'autoscontro, Go-kart, Top Spin, drago volante, nave pirata, Das Monster (il mostro), music express, la stria, mini avio, giostra dei bambini, ruota panoramica, scivolo gigante, brasilia, piccolo stadio, samba esagerata, grand prix e la sala giochi «Golden Coin».

Notte di fine anno senza sos

Poco lavoro per vigili e pronto soccorso

QUESTA è [illegible] cronaca di un'attesa. Una lunga attesa, che abbiamo trascorso anche con la troupe della Rai di Genova, nell'intento di cogliere i momenti più significativi della fine dell'anno [illegible] Savona. Per fortuna un giorno di San Silvestro così tranquillo [illegible] accadeva da tempo. Quasi un «problema» per chi doveva preparare il servizio televisivo sulle solite disgrazie dell'ultimo giorno dell'anno.

Le riprese [illegible] cominciate dalla Torre del Brandale. La tradizione vuole infatti che siano i vigili del fuoco a scandire l'arrivo del nuovo [illegible] con il ripetuto suono della Campanassa. E [illegible] lassù le emozioni sono sempre tante. Con i rintocchi della campana, il [illegible] delle sirene delle navi, e la città illuminata. Nel frattempo, collegati via radio con via Nizza, dov'è la sede centrale dei vigili del fuoco, si attendeva da un momento all'altro di ricevere la prima, «tradizionale», richiesta di intervento. Che naturalmente [illegible] non si è [illegible] attendere. Pochi minuti dopo la mezzanotte tutti gli uomini disponibili [illegible]no impegnati a rincorrere piccoli incendi causati dai fuochi artificiali. Alla fine della nottata, si sarebbero contati 13 interventi in tutta la provincia [illegible] questa [illegible] la prima nota positiva perché, a differenza degli altri anni, poche sono [illegible] le uscite dei pompieri e minimi i danni.

Così, mentre gli operatori della Rai cominciavano [illegible] «preoccuparsi» per il loro servi[illegible] [illegible] sottoscritto gioiva, pensando forse che dopo tanti anni di consigli e suggerimenti qualche effetto lo si cominciava a riscontrare.

Fortunatamente, anche al pronto [illegible] del San Paolo non c'è stata emergenza di rilievo: nessun infortunio grave, solo leggere ustioni provocate dai petardi, con i pazienti medicati e subito dimessi.

A qu[illegible] punto, [illegible] troupe [illegible] decideva di cambiare obiettivo per registrare le prime nascite dell'anno: niente da fare, nel vicino padiglione Maternità [illegible] nato e nessuna paziente in [illegible] [illegible] alle 3 del mattino, con la telecamera per terra ed il microfono in tasca, eravamo [illegible] [illegible] [illegible] pronto soccorso, in attesa di un evento che per quella [illegible] non sarebbe arrivato.

Sulle strade, però, [illegible] inizia[illegible] il rientro e il lavoro, per le forze dell'ordine, non mancava. Il pattuglione della Stradale era disposto presso l'uscita del casello di Zinola. Un filtro perfetto, capace di eseguire in [illegible] temporanea numerosi controlli. Molti gli automobilisti sottoposti alla prova dell'etilometro, pochi comunque le infrazioni e gli addebiti.

Alle 4 del mattino, stanchi ed infreddoliti, ci siamo resi conto che, fortunatamente, almeno per la [illegible] [illegible] Capodanno, il b[illegible] senso dei savonesi aveva prevalso.

Michele Costantini

E' Veronica la prima del '95

La piccola è nata ad Albenga
Diversi feriti a causa dei petardi

SAVONA. La prima [illegible] del 1995 è Veronica Pizzelia, di Borghetto Santo Spirito. Il parto è avvenuto alle 14,50 nell'ospedale di Albenga. Il padre, Mario, ha 36 anni. La madre, Antonietta Caputo, di 32, [illegible] stata assistita dal dottor Antonio Parodi [illegible] dall'ostetrica [illegible] Sportiello. Nessuna cicogna, invece, al San Paolo. L'ultimo nato [illegible] [illegible] Giorgio Delfino, [illegible] Albisola Superiore. E' venuto alla luce all'una del 31 dicembre.

Ma il passaggio al nuovo [illegible] per qualcuno, ha avuto risvolti poco piacevoli. Proprio nella se[illegible] del 31 dicembre due automobilisti hanno rischiato grosso a causa del lancio [illegible] petardi contro le loro macchine: [illegible] successo a Savona, in [illegible]o Ricci, nei pressi della centrale del latte. Sono le 19,25 quando Ottavio [illegible] Legami, [illegible] anni, abitante ad Altare, sente un gran botto e vede [illegible] fiammata. Rischia di perdere il controllo dell'auto e quando scende vede [illegible] parabrezza scheggiato dal petardo che aveva colpito la vettura.

Cinque minuti dopo, sempre nei pressi della centrale del latte, viene preso di mira Enrico Tassisto, di 31 [illegible] abitante [illegible] Magiolo. Un paio di petardi sono lanciati contro [illegible] sua auto e centrano la portiera proprio dalla parte della guida. L'automobilista, spaventato, rischia lo scontro [illegible] una vettura che proviene in senso opposto. Sono ancora in [illegible]o accertamenti per identificare i teppisti.

[illegible]pre a causa dei botti sono finiti al San Paolo cinque perso[illegible] oltre [illegible] Fabio Trucco, di [illegible] [illegible] trasferito in Chirurgia della mano dall'ospedale di Imperia, dove abita. Sono: Gianni Gentili, 21 anni, abitante a Mongardino (Asti); Rosario Cali, di 25, milanese; Aldo Frasca, 35, di Roma; Agostino Pelle, 10 anni, di Quiliano, via Capanne 7 e Bartolomeo Lafleur, 26, di Alba. Hanno riportato ustioni [illegible] primo e secondo grado agli arti.

Antonio Panzi, 11 anni, è stato invece ricoverato all'ospedale di Albenga, dove abita in via Vene[illegible] 18. Loredana Falasco, 35 anni, di Carcare, via Barrili 23, è [illegible] medicata al nosocomio di Cairo. Per tutti, escluso Trucco, prognosi di pochi giorni. [b. b.]

Veronica Pizzella, di Borghetto

Al via anche la costruzione di un centro elicotteristico, potenziate le linee

Un polo turistico all'aeroporto

Oltre cinquanta ettari dell'immediato comprensorio del «Panero» destinati ad alberghi e residences
Previsti piscina, campi da golf e ristoranti. Il nuovo progetto a cura di imprenditori ed enti pubblici

VILLANOVA. Il «Clemente Pa[illegible] potrebbe, in un futuro nemmeno tanto lontano, diventare un polo turistico di alto livello. Non solo per gli sport aeronautici, già oggi alla base del [illegible] rilancio, [illegible] soprattutto per un [illegible] prestigioso di [illegible] cinquantina di ettari del suo territorio.

Cinquanta ettari di terreno, situati nella zona più lontana dalla torre [illegible] controllo [illegible] dalle piste, che potrebbero venire trasformati in residences, alberghi, piscine, campi da tennis, scuola [illegible] golf, ristoranti. Il progetto si basa sullo studio effettuato dalle Camere di [illegible] mercio [illegible] Nizza, Savona e Imperia, tutte e tre membri della società di gestione dello scalo villanovese.

Tutto questo mentre sono [illegible] appaltati i lavori per l'illuminazione della pista, un'opera da un miliardo [illegible] 700 milioni necessaria per poter fare funzionare l'aeroporto non solo durante la giornata ma [illegible] durante [illegible] notte. A realizzare il centro turistico legato allo scalo sarà un [illegible] misto, pubblico e privato, che vedrà la partecipazione delle Camere di commercio, della società di gestione e di imprenditori privati. Tra i nomi degli imprenditori interessati [illegible] progetto circola[illegible] con insistenza quelli di operatori della provincia di Savona e, naturalmente, imprenditori

Polo turistico al «Panero» di Villanova

francesi già interessati alla gestione degli scali di Nizza e Cannes. Villanova, nelle loro intenzioni, dovrebbe diventare l'aeroporto più importante del Mediterraneo per quello che riguarda i voli turistici privati in appoggio a Nizza e Cannes che dovrebbero continuare le loro attività di scalo internazionale e di charter. In quest'ottica la realizzazione di un centro turi[illegible] destinato ad un pubblico economicamente qualificato potrebbe diventare [illegible] carta vincente per [illegible] futuro del «Panero».

Ma lo scalo di Villanova sembra comunque destinato a diventare un punto di riferimento per l'intera regione. I carabinieri hanno già deciso di utilizzarlo per la costruzione del [illegible] elicotteristico e, probabilmente, per il reparto cinofilo. C'è stato qualche ritardo burocratico nella costruzione della caserma [illegible] già dalla prossima estate un primo gruppo di elicotteristi [illegible] divisa dovrebbe arrivare nel Ponente. Con l'illuminazione della pista, poi, lo scalo potrà essere operativo in ogni situazione svolgendo così un ruolo importante sia per la protezione civile sia per la lotta agli incendi boschivi. Senza contare che, a questo punto, potrebbe tornare ad [illegible] in[illegible] come supporto per il trasporto [illegible] di ortaggi, fiori e prodotti ittici.

I lavori per illuminare la pi[illegible] si inizieranno nei prossimi giorni. A finanziare la spesa [illegible]no stati gli azionisti della [illegible]cietà, che hanno sborsato 700 milioni [illegible] lo Stato che ha contribuito con un miliardo. Grazie al potenziamento operativo il «Panero» potrà ora [illegible] di [illegible] clienti voli charter mentre si parla con insistenza dell'interesse [illegible] fare base a Villanova da parte di una società di aerotaxi. [s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Raffiche [illegible] tramontana, abbattuti alberi [illegible] insegne

Il forte vento di tramontana ha abbattuto ieri mattina ad Andora sulla via Aurelia all'incrocio con via [illegible] l'insegna pubblicitaria [illegible] un'agenzia immobiliare. Fortunatamente [illegible] p[illegible] cartello [illegible] ha provocato danni. Due anni, sempre ad Andora, un turista perse la vita per essere stato colpito [illegible] un cartello strappato [illegible] vento. [s. p.]

[illegible]

Storni [illegible] migliaia in piazza del Popolo

«Sono arrivati in ritardo rispetto allo [illegible] ma sicuramente [illegible] più massiccia»: è questo il commento dei commercianti [illegible] piazza del Popolo che, come ogni anno, denunciano come le palme della piazza siano diventate rifugio per migliaia di storni che stanno provocando notevoli problemi igienico-sanitari. [s. p.]

ALASSIO

Via [illegible] lavori per la [illegible] piazza del Comune

Si sono iniziati ad Alassio i lavori per [illegible] sistemazione della piazza antistante il Comune. Verranno rifatte aiuole e parte della pavimentazione mentre sarà ripulita la fontana diventata uno dei simboli cittadini. L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione guidata da Roberto Avogadro. [s. p.]

[illegible]

Approvato il bilancio, [illegible] partono i lavori

Con i voti della sola maggioranza è stato approvato il bilancio del Comune di Loano. Lo strumento finanziario prevede la contrazione di mutui per [illegible] miliardi da destinare ad opere pubbliche. Il bilancio [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale nonostante il parere negativo dei revisori dei conti. [s. p.]

Qualche idea per le colline liguri

Piani regolatori troppo «segreti»

I nuovi Piani regolatori devono disciplinare anche eventuali costruzioni in collina, come [illegible] Alassio

MOLTI Comuni della Riviera, da Sanremo ad Albenga, da Finale e Alassio a Cervo, devono darsi [illegible] nuovo Piano regolatore generale. Alcuni sono in fase avanzata, altri in preparazione. Generalmente l'attesa [illegible] avvolta da [illegible] alone di mistero, propizio alla diffusione di voci sulle [illegible] più o [illegible] edificabili. Gli amministratori dovrebbero almeno far conoscere ai cittadini i loro indirizzi e le loro strategie, offrendo la possibilità di discuterli pubblicamente pri[illegible] adozione del Piano, e non soltanto quando ormai sono possibili solo «osservazioni» di carattere tecnico.

Quali indirizzi per il futuro delle colline? Questo è [illegible] dei punti. Saturate le zone centrali e quelle periferiche [illegible] quote basse, si discute ora di «mode[illegible] espansioni» sulle colline, giustificate anche con la difesa degli incendi. Anzitutto si dovrebbero accertare, con rigore scientifico, quante [illegible]ve [illegible] siano ancora ammissibili su terreni idonei (esclusi quelli instabili, franosi, [illegible] forti pendenze) calcolando il fabbisogno di acqua e di servizi, il carico inquinante, il traffico indotto e la necessità [illegible] nuove strade, la domanda [illegible] posti-auto in prossimità delle spiagge. L'edificazione delle colline di Alassio, per citare uno dei casi discussi, non pone solo problemi di carattere estetico, di inserimento nel paesaggio.

Ammesso che un limitato nu[illegible] [illegible] nuove costruzioni sia prevedibile, [illegible] difesa delle col[illegible] dovrebbe essere garantita imponendo l'obbligo di tenere in ordine [illegible] di coltivare il terre[illegible] asservito. Troppe seconde case collinari sono circondate da terreni incolti, da «fasce» invase da sterpaglie ed erbacce che nei periodi [illegible] siccità diventano esche per gli incendi. Dovrebbero invece [illegible] favoriti i residenti-coltivatori, quei piccoli proprietari che hanno ripreso a curare gli oliveti, che coltivano [illegible] amore i loro orti e frutteti. Se proprietari di piccoli rustici, meriterebbero per il loro recupero agevolazioni fi[illegible] [illegible] creditizie, procedure più snelle, possibilità di aggiungere quel minimo di metri cubi che consente di impiantare i servizi essenziali. Altrimenti la sola alternativa è quella dell'abusivi[illegible] [illegible] interventi più [illegible] meno camuffati e spesso scorretti (il rustico che diventa imitazione di uno chalet svizzero).

Un buon piano regolatore de[illegible] [illegible] la finalità di rimettere in sesto territori e ambienti degradati dall'abbandono, anche con l'acquisto di vasti appezzamenti [illegible] rimboschire e destinare a parco, oppure a verde at[illegible] per lo sport. Alla soluzione dei problemi ereditati nella città esistente, primo quello del traffico, deve aggiungere una normativa molto dettagliata per l'estetica urbana: facciate, tetti, pavimentazioni esterne, arredo di spazi pubblici, anche regole precise per le insegne [illegible] le vetrine [illegible] centro storico. Non dovrebbe [illegible] un «regolamento verde» per i giardini pubblici [illegible] privati, come si è fatto a Firenze e si fa ora [illegible] Genova. Per tutto questo [illegible] bastano i «regolamenti edilizi» vecchia maniera. Occorrono indirizzi culturali ben definiti, cui devono ubbidire i tecnici incaricati di fare il Piano regolatore.

[illegible] Fazio

IL CASO

STROZZINI IN RIVIERA

Si allarga l'inchiesta dei carabinieri, vittime molti negozianti

Usura, Pietra nel mirino

I primi rapporti già affidati alla squadra di polizia giudiziaria della procura
Clamorosi sviluppi dopo l'esposto di un commerciante. Prestiti a tassi altissimi

PIETRA L. Usura [illegible] Pietra Ligure. E' il risultato [illegible] un'indagine dei carabinieri [illegible] che, dopo i primi risultati inquietanti, è stata «passata» agli investigatori della squadra di polizia giudiziaria di Savona. L'indagine, [illegible] in [illegible] [illegible] in gran parte ancora coperta dal segreto. Di certo, sino a questo momento, [illegible] sa che riguarda diversi negozianti che, dopo aver ottenuto prestiti [illegible] una decina [illegible] milioni, [illegible] sono trovati a pagare interessi che in breve tempo hanno superato il capitale.

A proporre i «finanziamenti» sarebbero stati personaggi al [illegible] sopra di ogni sospetto legati, però, [illegible] una banda di usurai che agisce in Liguria e Piemonte, una vera [illegible] propria organizzazione con grande disponibilità di denaro fresco, in grado di prestare soldi nel Savonese, nell'Imperie[illegible] [illegible] nel [illegible] Piemonte.

L'inchiesta [illegible] cominciata dopo [illegible] denuncia di [illegible] alimentarista finito nella spirale degli usurai. Del [illegible] caso si parlava nei bar di Pietra Ligure e, quando la voce [illegible] arrivata alle orecchie del maresciallo Corrado, il comandante della stazione pietrese è andato a trovare l'alimentarista.

L'uomo si è sfogato e [illegible] [illegible] convinto [illegible] fare intervenire i carabinieri. Il [illegible] gesto coraggioso è [illegible] seguito da altri colleghi nelle sue stesse condizioni. Che [illegible] rete dell'usura in Riviera e nell'intera provincia sia [illegible] in maniera capillare [illegible] dimostrano le inchieste in corso, almeno cinque tra Finale e Andora, e gli episodi, drammatici, denunciati nel passato. In qualche occasio[illegible] [illegible] [illegible] anche arrivati [illegible] processi e alle condanne dopo che, in vario modo, [illegible] [illegible] diverse persone.

I suicidi [illegible] alcuni commercianti, a Savona e a Toirano, sono [illegible] mettersi in relazione a prestiti ad [illegible] così come alcuni attacchi cardiaci che hanno stroncato esercenti costretti a pagare centinaia di milioni di interessi su prestiti di poche decine di milioni.

Un fenomeno, quello dell'usura, denunciato a più riprese da esponenti di spicco del mondo economico. Piero Picciocchi presidente della Camera [illegible] commercio, ha addirittura inviato [illegible] lettera al ministro dell'industria Vito Gnutti chiedendo alcuni interventi che possono, se applicati, scoraggiare l'usura favorendo l'accesso al credito ordinario, con speciali fondi di garanzia per abbattere i tassi d'interesse. Richieste che sono state avanzate anche dalla Confesercenti e dalla Confcommercio. Le organizzazioni dei commercianti, in diverse località del Savonese, hanno distribuito questionari da compilare in [illegible] anonima e restituire. Un modo per cercare di fotografare in maniera [illegible] più possibile precisa la situazione. [s. p.]

[illegible]

Operatori a «rischio»

La ricostruzione dell'economia albenganese [illegible] valbormidese dopo l'alluvione [illegible] [illegible] [illegible] novembre potrebbe favorire gli usurai? E' la domanda che, da qualche giorno, [illegible] fanno responsabili delle categ[illegible] In [illegible] dei finanziamenti, infatti, molti operatori economici potrebbero essere tentati ad accedere a prestiti veloci attraverso personaggi e pseudofinanziarie che non chiedono le lunghe [illegible] laboriose documentazioni delle banche. Prestiti che gli operatori, soprattutto quelli più colpiti e, quindi, più bisognosi di de[illegible] fresco pensano di restituire non appena [illegible] i contributi govermativi. Anche per scongiurare possibili episodi [illegible] usura le categorie economiche hanno chiesto che gli interventi a favore delle aziende alluvionate vengano effettuati in tempi brevi anche perchè diversi istituti bancari, che subito dopo l'alluvione avevano promesso maggiori facilità a finanziare le aziende. [s. p.]

Albenga, scatta l'inchiesta dei carabinieri

Le barche incendiate «caccia» [illegible] razzisti

ALBENGA. La pista dell'incendio [illegible] radice razzista continua ad essere seguita dai [illegible]binieri di Albenga che stanno svolgendo [illegible] indagini sul rogo che il 31 dicembre ha distrutto «Sparviero» [illegible] «Furia», due vecchie barche destinate alla demolizioni nei pressi del cantiere navale di Vadino ad Albenga. Non vengono escluse le ipotesi di un razzo sparato per festeggiare in anticipo l'anno nuovo e nemmeno la causa accidentale [illegible] il fatto che all'interno [illegible] due barche avessero [illegible] rifugio alcuni extracomunitari ha fatto scattare l'allarme razzismo.

Un allarme tutt'altro che ingiustificato. Albenga, nel giro di pochi anni, è diventata [illegible] sorta [illegible] punto di riferimento per migliaia [illegible] extracomunitari. Le statistiche parlano di almeno [illegible] mila persone tra immigrati legali e clandestini.

La maggior parte di loro ha trovato lavoro nelle serre della Piana e, lentamente, si sta integrando nella vita cittadina. Altri, invece, [illegible] trovano lavoro e sono facile preda della malavita che li usa come spacciatori [illegible] droga [illegible] braccio operativo per furti su commissione. Abba[illegible] per far [illegible] sentimenti razzisti.

Negli ultimi mesi sono state incendiate baracche sul greto del Centa, capanni [illegible] Lusignano, il vecchio oleificio sulla spiaggia di regione Vadino, tutti rifugi improvvisati utilizzati [illegible] extracomunitari.

Accanto ai roghi le scritte contro marocchini, negri [illegible] africani [illegible] genere firmate con inequivocabili croci runiche e celtiche, simboli usati dai naziskin.

Anche per questo l'incendio delle due barche [illegible] demolire viene analizzato [illegible] attenzione mentre i controlli per evitare episodi di razzismo [illegible] stati intensificati [illegible] come intensificati sono gli interventi per cercare [illegible] allontanare da Albenga gli extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno e quelli che si sospetta facciano parte [illegible] organizzazioni malavitose. [s. p.]

Loano, iniziativa dei club vicini [illegible] Enrico Nan

I presidi [illegible] Italia contro il «golpe bianco»

LOANO. Una raccolta di firme «contro lo scippo del voto del 27 marzo e contro il golpe bianco» è stata organizzata per [illegible] in via Ghilini [illegible] Loano, da Forza Italia, Alleanza Nazionale, Centro cristiano democratico e Riformatori.

Dalle 10 alle [illegible] i militanti delle formazioni di centro destra si alterneranno p[illegible] raccogliere le firme di solidarietà e, nel contempo, quelle di sostegno [illegible] 13 referendum promossi dal leader dei riformatori Marco Pannella.

«Tutti i cittadini che si sentono defraudati dai loro diritti costituzionali [illegible] invitati a difenderli [illegible] le loro firme», commentano i promotori.

Iniziative analoghe sono previste [illegible] diversi centri della Riviera ma il programma, trattandosi di manifestazioni spontanee, non [illegible] stato comunicato.

I simpatizzanti di Forza Italia e degli altri raggruppamenti alleati di Berlusconi, intanto, [illegible] stanno muovendo per protestare contro il cambio di politica della Lega nord. Ad Alassio il club presieduto da Marcella Capriotti Monaco ha inviato [illegible] lettere [illegible] senatore Andrea Guglieri e all'onorevole Fede Latronico, entrambi leghisti eletti nel collegio di Alassio. «Come tanti altri in questi giorni noi del club di Alassio ci [illegible] tiamo un po' disorientati. Siamo pur sempre [illegible] dilettanti, entusiasti per il nuovo modo di far politica con cui si annunciava la "seconda repubblica". Desideriamo ora, come vostri elettori, chiedervi chi [illegible] in seguito il vostro referente politico».

Ad Andora, invece, l'avvoca[illegible] Maria Teresa Pallavicino sta studiando [illegible], a livello legale, ci sia la possibilità [illegible] denunciare i parlamentari della Lega Nord che hanno deciso di affossare il governo presieduto da Silvio Berlusconi. [s. p.]

Il delitto [illegible] Pietra

[illegible] aprile per l'omicida di [illegible]

PIETRA LIGURE. Abderrahim El Boustany, [illegible] anni, immigra[illegible] marocchino è chiamato alla sbarra dalla corte di assise di Savona per [illegible] prossimo 20 aprile. Le accuse sono: omicidio, te[illegible] omicidio, rapina e porto abusivo di coltello. La sera del 14 febbraio dell'anno scorso, ha assassinato Fulvio Avventurino, 52 anni, amministratore di condomini a Pietra Ligure, dove abitava con la moglie, Adriana Temperini, [illegible] 53, anche lei colpita dai fendenti del coltello [illegible] il quale Abderrahim El Boustany aveva sgozzato la vittima. La donna fu strappata alla morte da un lungo e difficile intervento dei chirurghi del Santa Corona. Fulvio Avventurino e la moglie avevano spesso offerto ospitalità e aiuto all'omicida. Quella sera, però, l'immigrato pretendeva [illegible] milione. Gli venne negato [illegible] scattò la furia omicida. Poi, la fuga e l'arresto, a Genova. [b. b.]

Ieri ad Albenga

[illegible] è condannato dal pretore

ALBENGA. Maurizio Merlo, [illegible] anni, abitante ad Andora è stato condannato ieri mattina [illegible] pretore [illegible] Albenga. Il giovane [illegible] stato [illegible] dai carabinieri con l'accusa di furto. Nella [illegible] di Capodanno una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga aveva sorpreso Maurizio Merlo alla guida di una «Y 10» che, dopo un rapido controllo, è risultata rubata a Tiziana Sabelli, 33 anni, abitante ad Albenga in viale Martiri.

La ragazza è stata avvisata dai carabinieri che la sua auto era stata rubata mentre era parcheggiata vicino a casa. Ieri mattina, con [illegible] direttissimo, Merlo è stato portato davanti [illegible] pretore che, dopo averne convalidato l'arresto, lo ha processato [illegible] condannato. Il giudice ha concesso a Maurizio Merlo i benefici di legge e, dopo la condanna, il giovane è stato [illegible]cerato. [s. p.]

Il Comune di Finale

Seicento milioni per realizzare un parco giochi

[illegible] L. L'amministrazione comunale [illegible] Finale Ligure ha chiuso l'anno con 600 milioni di avanzo d'amministrazione, sol[illegible] [illegible] che sono stati risparmiati nella realizzazione di opere pubbliche o che [illegible] [illegible] stati [illegible] per vari motivi. «Una cifra considerevole che ci permette di intervenire in altri lavori», spiegano gli amministratori comunali. La giunta presieduta da Piero [illegible] ha già deciso cosa fare del gruzzolo. Una parte servirà alla costruzione [illegible] un parco giochi, altri denari andranno per il [illegible] [illegible] San Lorenzo a Varigotti, altri ancora per il completamento della pavimentazione [illegible] Finalborgo e di via Cesare Abba. Altri stanziamenti sono previsti per le sedi scolastiche dell'alberghiero e dell'Ipsia mentre 25 milioni serviranno per gli arredi (poltrone e maxischermo) dell'oratorio dei Disciplinati [illegible] Santa Caterina. [s. p.]

Albenga, procedure più moderne a Ostetricia

Alle puerpere la cura dei bimbi appena nati

ALBENGA. Si chiama «rooming-in» e, in inglese, sig[illegible] letteralmente «in camera». E' la nuova tecnica che, dal primo gennaio, viene praticata [illegible] reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. «Si tratta, in pratica, [illegible] dare la possibilità alle puerpere [illegible] tenere accanto il figlio appena partorito. Un fatto che giudichiamo al[illegible] positivo perchè riporta la nascita alla sua naturalità. In natura i cuccioli non vengono separati dalle mamme», spiega Francesco Ricci, pediatra. E aggiunge: [illegible] livello psicologico i primi momenti [illegible] vita sono molto importanti per il bambino [illegible] poter essere assieme alla [illegible] [illegible] aiuta lo sviluppo, senza contare che potrà allattare ogni volta che il bambino lo chieda».

Ovviamente [illegible] tutti i bambini potranno essere portati nelle [illegible] «Parliamo, evidentemente, di bimbi che [illegible] hanno problemi, che nascono con parti naturali. Il vantaggio è che [illegible] [illegible] bambini [illegible]no la stessa assistenza specialistica ma avranno maggiore intimità. Intimità che coinvolgerà anche i padri che avranno libero [illegible] alle camere. I pa[illegible]nti, invece, potranno andare a trovare le puerpere solo tra le 19,30 [illegible] le 20,30, quando i bambini [illegible] messi [illegible] nido. Dopo le visite torneranno in camera sino a [illegible] quando, per la notte, dormiranno nel nido per dare modo [illegible] mamme di riposarsi», spiega ancora Ricci.

Il «rooming [illegible] organizzato ad Albenga [illegible] [illegible] primo esperimento del genere in provincia di Savona ma, a quanto sembra, questa strada verrà seguita presto anche in altre strutture. In altre nazioni, Inghilterra in testa, q[illegible] sistema ha dato risultati ottimi. [s. p.]

Alla Confcommercio sono però convinti della tenuta dei negozi tradizionali

Cairo, arriva la Rinascente

Il colosso della grande distribuzione assorbirebbe un supermercato. Su un capannone nella zona della Mazzucca si punta l'interesse di [illegible] forte gruppo brianzolo. Le reazioni

CAIRO M. La «Rinascente» potrebbe tra pochi giorni acquisi[illegible] il controllo [illegible] un [illegible] supermercato in attività alla periferia di Cairo. La notizia non è ufficiale, ma circola ormai con insistenza e trova conferme indirette nella prudenza con cui l'argomento viene trattato. [illegible] le indiscrezioni sono univoche nell'indicare l'Ipersidis di Cairo come oggetto della trattativa in corso per la cessione di [illegible] supermercato alla «Rinascente». Se l'accordo sarà raggiunto [illegible] prossimi giorni, come tutto lascia prevedere, un altro gruppo della grande distribuzione sarà presente in Val Bormida.

Da mesi anche i «Supermercati Brianzoli» sembrano decisi ad aprire [illegible] nuovo supermercato [illegible] Cairo e pagano l'affitto di un capannone nella [illegible] della Mazzucca. Per il commercio [illegible] minuto della zona [illegible] in generale della Val Bormida sembra giunto il momento, [illegible] sentire molti interessati, della capitolazione. Non è d'accordo con questo giudizio Vincenzo [illegible]rtino, presidente dell'Ascom [illegible] Carcare e componente dell'esecutivo provinciale della Confcommercio.

Spiega: «Chi doveva chiudere ormai lo ha fatto. I negozi a gestione privata e nei centri stori[illegible] [illegible] in difficoltà. Alcuni nei prossimi mesi sono destinati a chiudere, [illegible] ormai il danno maggiore [illegible] già stato causato. Con la specializzazione [illegible] la professionalità, molti [illegible]cianti sono riusciti a trovare nicchie di mercato che permettono loro di continuare l'attività. L'apertura di nuovi supermercati può solo [illegible] qualche problema, [illegible] provocare una crisi in un settore già penalizzato pesantemente».

Per Bertino il pericolo è [illegible] altro: «Supermercati e hard discount a questo punto possono solo farsi concorrenza tra di loro. Gli svantaggi più pesanti sarebbero dei consumatori, quan[illegible] uno [illegible] gruppi risultasse in grado [illegible] eliminare dal mercato i diretti concorrenti. Un motivo in più per continuare a credere nella funzione calmieratrice del negozio tradizionale, dove i clienti hanno un dialogo diretto con i commercianti e possono trovare [illegible] che non sono in grado di offrire, per motivi di concorrenza e guerra dei prezzi, i grandi centri di distribuzione».

Enrico Marchisio

La Galleria commerciale di Carcare

AFFISSIONI A CAIRO

L'Aimeri perde l'appalto

Da ieri la ditta Aimeri [illegible] Villanova Mondovì non ha più l'incarico dell'affissione dei manifesti. Ha perso la gara [illegible] appalto svoltasi [illegible] fine anno e che ha visto la ditta genovese Socea aggiudicarsi la gestione del servizio. Il Comune ha ritenuto migliore l'offerta fatta dai genovesi, che sembrano intenzionati a concorre per questo incarico anche [illegible] altri Comuni dell'entroterra. Per la ditta Aimeri si tratta di un colpo grave, dopo l'arresto dell'amministratore delegato della società Alessandro Aimeri avvenuto a dicembre. Adesso si tratta [illegible] valutare le decisioni dell'amministrazione cairese per il servizio di rimozione dei rifiuti solidi urbani, che scade quest'anno. Spiega il sindaco Franca Belfiore: «Non c'è nessuna relazione tra le disavventure giudiziarie di Aimeri e la cessazione del servizio di appalto per le affissioni. Abbiamo fatto una nuova gara, come previsto per legge e l'offerta della ditta g[illegible] [illegible] risultata migliore». Il Comune non ha ancora preso decisioni per quan[illegible] concerne il problema della rimozione dei rifiuti solidi urbani. Deve indire [illegible] appalto [illegible] tipo europeo o creare [illegible] società [illegible] servizi per garantire questi servizi. Trattative già avviate [illegible] la ditta Aimeri sono [illegible] momento sospese, in [illegible] che la magistratura chiarisca la posizione del titolare. Il problema reale [illegible] il tempo piuttosto ristretto per [illegible] [illegible] società di [illegible] e indire la gara d'appalto.

[e. m.]

Sorpresi dai carabinieri di Cairo su un'auto rubata

Svaligiavano i negozi Arrestati due bosniaci

[illegible] M. I carabinieri del nucleo radiomobile di Cairo hanno arrestato due giovani di origine bosniaca e si apprestano a smantellare una banda specializzata in furti nelle tabaccherie [illegible] nelle profumerie della Riviera e della Val Bormida. Gli arrestati sono Mirko Barrak, 23 anni [illegible] Ante Papok, 44 anni, originari della [illegible] di Mostar. Sono stati bloccati la notte di do[illegible] a Cairo [illegible] una Fiat Uno rubata il 29 dicembre a Albisola. Sull'auto è stata trovata parte della refurtiva, costituita da confezioni di profumo rubate in un negozio di Celle.

Inoltre sono stati rinvenuti attrezzi da scasso, tra cui un piede [illegible] porco e speciali cesoie in grado [illegible] tranciare le maglie delle saracinesche. Il fermo dei due slavi [illegible] stato tramutato [illegible] arresto, provvedimento confermato dalla magistratura savo[illegible] che ha disposto il trasferimento degli arrestati alle carceri [illegible] S. Agostino per gli interrogatori. Le [illegible] sono di fur[illegible] aggravato e ricettazione. I due stranieri non hanno saputo dare spiegazioni sulla provenienza della somma, oltre un milione, trovata sull'auto. Non ci sono dubbi che le confezioni di profumo trovate sulla Uno facciano parte della merce rubata nel negozio di Celle. Ieri [illegible] era al contrario ancora certa l'identità degli arrestati, che potrebbero aver dato nomi falsi [illegible] quanto non [illegible] possesso [illegible] documenti. I carabinieri entro oggi completeranno le indagini.

E' possibile che i due stranieri possano alla fine risultare componenti di una banda specializzata in furti [illegible] tabacche[illegible] [illegible] profumerie, che avrebbe agito più volte in Riviera [illegible] colpito anche nell'entroterra. Se i sospetti saranno confermati grazie agli accertamenti in corso, nella vicenda potrebbero risultare coinvolte altre persone che hanno ricettato la merce rubata dai bosniaci [illegible] dai loro complici nel corso di questi ultimi [illegible].

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]LESI[illegible]

Per il pensionato scomparso [illegible] avanza una [illegible] ipotesi

Carlo Mussio sembra essersi volatilizzato. Da 13 giorni il pensionato di 86 [illegible] è scomparso dalla sua abitazione [illegible] le ricerche di carabinieri, vigili [illegible] fuoco e volontari non hanno dato esito. Ora si fa l'ipotesi che Mossio abbia [illegible] un passaggio e si sia allontanandosi da Millesimo. [e. m.]

[illegible] M.

Si sloga [illegible] ginocchio mentre balla in discoteca

Un brusco movimento mentre stava ballando è costato caro [illegible] un giovane cairese, ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona. Si tratta di Fabio Bonifacino, 21 anni, che si è procurato la lussazione della rotula destra. Guarirà in un mese. [e. m.]

CALIZZANO

«Meno rifiuti in paese» l'esempio ora si estende

L'appello lanciato dal sindaco Tabò perchè la gente del paese produca [illegible] rifiuti (per il riti[illegible] [illegible] Comune spende ogni anno 300 milioni), sembra trovare esempi anche in altre località della Val Bormida. [e. m.]

CAIRO M.

Si allarga la protesta per il rincaro dell'acqua

Continuano le prese [illegible] posizione contrarie all'aumento di 400 lire al metro cubo dell'acqua potabile che sarà applicato [illegible] Altare, Cairo, Carcare e Dego prima ancora dell'entrata in funzione del depuratore consortile [illegible] Dego. [e. m.]

[illegible]

In arrivo l'autorizzazione per il «Resol» all'Acna

Potrebbe ormai essere questione di giorni per la concessione all'Acna dell'autorizzazione all'uso del Resol. Sembra ormai certo che la commissione parlamentare per il controllo dello stabilimento sarà in Val Bormida al più presto, malgrado i problemi connessi [illegible] la crisi di governo. [e. m.]

Cairo: proteste di residenti e commercianti

L'intero centro storico nelle mani dei vandali

CAIRO M. Ancora una volta il centro storico è stato [illegible] di una serie di azioni vandaliche. Alcuni gruppi di giovani nella [illegible] di Capodanno hanno rovesciato decine [illegible] alberelli di Natale posti davanti ai negozi. Anche alcuni bidoni della spazzatura nei vicoli [illegible] quartiere sono stati rovesciati.

A metà dicembre [illegible] raid teppistico dello stesso tipo aveva provocato la rottura di alcuni grossi vasi di fiori [illegible] delle decorazioni natalizie sistemati davanti a bar [illegible] negozi.

Gli atti di vandalismo stanno creando preoccupazione e rabbia tra i residenti nella [illegible] [illegible] i commercianti. Non è solo un problema legato all'euforia dell'ultimo giorno dell'anno o all'azione di pochi giovani isolati che si agiscono di prevalenza nel centro storico. Spiega un commerciante [illegible] piazza Stallani: «Da mesi ormai trovo i pneumatici della mia auto sgonfi tutte le volte che parcheggio la macchina in alcuni determinati posti che si trovano in prossimità del centro. Una situazione intollerabile, provocata da persone che abitano nella zona e non da vandali, in quanto questi episodi si verificano sempre in pieno giorno. Ho intenzione di sporgere denuncia contro ignoti per cercare di fare cessare questa persecuzione».

Anche in via Colla sono ripresi negli ultimi mesi i [illegible] di vandalismo. Alcune auto sono state danneggiate [illegible] punteruoli. Altre hanno avuto i pneumatici sgonfiati o tagliati. Un controllo continuo di tutta la zona del centro storico risulta molto difficile e da anni anche i vigili urbani hanno dovuto ridurre l'attività notturna per [illegible] blocco [illegible] lavoro straordinario deciso dal Comune. Le proteste per questa situazione [illegible] in aumento.

[e. m.]

Da ieri in pensione 16 lavoratori a S. Giuseppe e 14 al pontile di Vado

Nuovi investimenti all'[illegible]

Destinati anche al risanamento ambientale

CAIRO M. Violazione della normativa ambientale [illegible] «getto pericoloso [illegible] cose», per un presunto inquinamento dell'aria [illegible] emissioni di benzene e idrocarburi polinsaturi aromatici. Sono le accuse contenute nel decreto di citazione a giudizio dei dirigente dello stabilimento dell'Italiana Coke di S. Giuseppe, Adriano Malasomo, [illegible] del [illegible] predecessore, Luigi Pastorino. E' firmato dal procuratore della Repubblica presso le preture, Maurizio Picozzi [illegible] per ufficializzare il rinvio a giudizio dei due dirigenti manca soltanto la firma del pretore [illegible] [illegible] quale dovrà essere concordata anche la data del processo. Si tratta soltanto di [illegible] formalità. Però, [illegible] situazione processuale di Adriano Malasoma e Luigi Pastorino [illegible] quella di persone per [illegible] quali è stato richiesto il rinvio a giudizio.

La vicenda giudiziaria si riferisce agli anni anteriori al '94 e l'azienda sembra avere voltato pagina. Il difensore [illegible] fiducia dei due dirigenti, Fausto Mazzitelli, [illegible] già consegnato al procuratore Picozzi i bilanci con gli investimenti destinati al risanamento ambientale. Sono [illegible] [illegible] e dovrebbero evitare [illegible] l'emissione di fumi nocivi.

Alvaro Leoni, assessore all'ambiente del Comune, dice: «Prima di dare giudizi, aspettiamo di conoscere nei dettagli le conclusioni cui è pervenuta la magistratura». Bruno Pennino della Cisl: «Nei prossimi giorni avremo un incontro [illegible] i dirigenti dell'Italiana Coke [illegible] chie[illegible] impegni precisi per [illegible] tutela dell'ambiente e della salute».

L'Italiana Coke ha deciso di effettuare investimenti sull'azienda di S. Giuseppe con l'intento di risanare l'ambiente

La proprietà dell'Italiana Coke è passata dall'Eni Risorse al gruppo «Energy Top Fin» di Genova. Il dirigente delle relazioni esterne Franco Corradi afferma: «Abbiamo in programma un piano industriale che prevede l'aumento della produzione e tutti gli accorgimenti tecnici necessari per evitare ogni forma di inquinamento».

Intanto, da ieri, grazie alla legge 236, sono stati collocati in pensione 14 dipendenti di Vado e 16 di S. Giuseppe. «Un brutto colpo per l'attività di queste due aziende del gruppo - sostiene Timori della Cisl - visto il numero dei lavoratori che sono usciti di colpo dal ciclo produttivo».

[e. m.]

Una donna di Cairo

In Assise per la [illegible] del padre

CAIRO M. Angela Barbero, [illegible] anni, abitante a Cairo Montenotte in corso Marconi 186, è chiamata davanti ai giudici della corte d'Assise di Savona, per rispondere della morte del padre Giovanni, 78 anni, stroncato da [illegible] broncopolmonite il 7 settembre del 1990, provocata secondo l'accusa dagli stenti [illegible] [illegible] maltrattamenti cui [illegible] stato sottoposto dalla figlia. Il processo, dopo [illegible] [illegible] [illegible] rinvii per un ballottaggio di competenze, è stato fissato per il prossimo 2 marzo.

La presenza [illegible] Giovanni Barbero nell'appartamento dove vivevano la figlia [illegible] due nipoti non [illegible] gradita e la donna non perdeva [illegible] per farla pesare all'anziano genitore. Vicini e vigili urbani erano dovuti intervenire più volte [illegible] causa dei maltrattamenti cui veniva sottoposto Giovanni Barbero. In particolare, la vittima sarebbe stato cacciato di [illegible] [illegible] costret[illegible] [illegible] dormire all'aperto anche [illegible] [illegible] maltempo. Da qui, [illegible] broncopolmonite che [illegible] ha stroncato. Lo sostiene il professore Sergio Bistarini, consulen[illegible] dell'accusa, che ha eseguito l'autopsia [illegible] Giovanni Barbero.

Nell'inchiesta erano comparsi anche i nomi delle due nipoti. Per una, all'epoca dei fatti ancora minorenne, l'ipotesi di [illegible] nei maltrattamenti che avrebbero provocato la malattia [illegible] successivamente la morte di Giovanni Barbero, è al vaglio della procura della Repubblica dei minori [illegible] Genova

[b. b.]

E Altare ringrazia

Un pensionato «sostituisce» i giardinieri

ALTARE. Per anni Giuseppe Bazzano ha tenuto in ordine, lavorando gratuitamente [illegible] rimettendoci anche [illegible] [illegible] propria nell'acquisto [illegible] materiale, un appezzamento di terreno comunale che [illegible] trova tra via Gramsci, dove risiede, e via De Caroli. A Natale ha ricevuto [illegible] regalo inatteso e molto gradito. Una lettera del sindaco Idalda Brondi nella quale viene ringraziato per l'impegno e il senso civico che ha dimostrato in tutto questo tempo a favore della comunità altarese.

Spiega Idalda Brondi: «E' la [illegible] volta in poco tempo che mi trovo di fronte a una situazione del genere. Ho deciso di inviare una lettera ufficiale di ringraziamento a Giuseppe Bazzano perché è veramente necessario un riconoscimento almeno [illegible] carattere formale [illegible] pubblico per chi s'impegna in modo continuo [illegible] senza clamore in favore della comunità. [illegible] Comune, senza rendersene conto, è stato in grado di risparmiare molti soldi [illegible] utilizzare in altro modo il lavoro dei dipendenti grazie all'impegno [illegible] Bazzano nel tenere pulito un terreno pubblico che ora risulta un vero e proprio giardino».

Per il sindaco Brondi un im[illegible] da premiare, ma anche un esempio [illegible] seguire. Se altre persone, a Altare [illegible] in altri paesi, si impegnassero in questo modo nel tempo libero, sarebbe possibile avere paesi più ordinati e puliti e, [illegible] ultimo, con notevoli risparmi per le [illegible] comunali.

[e. m.]

[illegible] '9[illegible]

Val Bormida al tracollo per il segretario della Uil

CAIRO M. «La provincia di Savona [illegible] in particolare la Val Bormida sono all'ultima spiaggia. Se nel corso dell'anno non ci sarà un'inversione di tendenza e non saranno fatte scelte definitive per risolvere alcuni grossi problemi nel settore industriale in sospeso da anni, per l'economia provinciale si assisterà [illegible] tracollo definitivo». Giancarlo Battaglino, segretario provinciale della Uil, vede tutto in nero la situazione economica [illegible] savonese.

Giancarlo Battaglino segretario provinciale [illegible] Uil [illegible] preoccupato per il futuro del [illegible] industriale

Spiega: «Ci sono a livello nazionale altri [illegible] mila disoccupati. [illegible] nostra provincia [illegible] passata dai 15.600 del '91 agli oltre 21 mila di oggi. Non è più tempo [illegible] discussioni e rinvii. Ci sono alcuni nodi da sciogliere senza esitazioni. Si tratta dei problemi della Funivia e della Magrini, per i quali è indispensabile un confronto [illegible] l'amministrazione comunale di Albisola, ma anche [illegible] piano per programmare a livello provinciale il futuro di queste importanti unità produttive. Poi il grosso nodo del rifacimento dei quattro gruppi della centrale Enel di Vado. In questo caso sono in ballo per 5-7 anni investimenti dell'ordine dei mille miliardi e lavoro [illegible] 600 addetti. Non è possibile pensare che a fine anno non siano stati risolti in modo soddisfacente e concreto questa situazione».

Anche in Val Bormida la situazione economica [illegible] occupazionale è a rischio. [illegible] problema maggiore è la reindustrializzazione delle aree Agrimont.

Aggiunge Battaglino: «C'è un consorzio che [illegible] lavorando per favorire [illegible] creazione di nuove aziende in queste aree. Un impegno che d[illegible] essere agevolato, facendo attenzione a utilizzare le [illegible] nel modo migliore per garantire nuovi posti [illegible] lavoro e prospettive per i giovani. Anche in Val Bormida la [illegible] di posti di lavoro specialmente tra i giovani è molto seria e la Uil giudica che sia il momento [illegible] mettere un freno alle polemiche [illegible] agire per ottenere un'inversione della tendenza alla dismissione delle attività industriali in atto [illegible] anni».

Una provincia dibattuta tra la [illegible] [illegible] settore turistico e terziario e l'incapacità [illegible] fare scelte sul piano delle aziende industriali. Per Battaglino è [illegible] momento di agire, per evitare che i casi Funivia e Magrini, ma anche dell'Enel [illegible] dell'ex Agrimont finiscano in modo negativo come è [illegible] per l'Omsav e la Metalmetron di Savona.

[e. m.]

Si è conclusa l'edizione numero 17 del concorso

Per i giovani pianisti gli applausi di Albenga

ALBENGA. Solo quattro primi premi assoluti su otto categorie [illegible] stati assegnati al termine della diciassettesima edizione del [illegible] pianistico nazionale «Città di Albenga», organ[illegible] dall'assessorato comunale alla cultura.

I vincitori sono Giuseppe Miseferi di Messina che [illegible] punti si [illegible] aggiudicato il primo premio assoluto nella categoria A (fino a 10 anni), Subash Manini di Fossano (punti 97 nella categoria fino a 12 anni), Sem Carritelli [illegible] Brescia [illegible] punti, fino ai 18 anni), Tito Spinelli di Bergamo (97 punti, fino ai 21 anni). N[illegible] è [illegible] segnato né il primo assoluto e neppure [illegible] primo premio nella categoria G (oltre i 22 anni) che vedeva in lizza un plotone di [illegible] concorrenti.

La rassegna musicale albenganese ha confermato, con [illegible] adesioni provenienti veramente da tutta l'Italia, di essere diventato una manifestazione promozionale per la «città dalle cento torri», forse l'evento che ha maggiore eco al di là dei confini della regione.

Dice infatti la direttrice artistica del concorso, Maria Silvia Folco, docente di pianoforte: «Il nostro concorso nazionale si è conquistato una propria posizione d'alta qualità, con attestati e riconoscimenti unanimi. Quest'anno, poi, la manifestazione si è riproposta con una carica nuova d'interesse, essendo tornata al Comune, dopo la parentesi della [illegible] edizione trascorsa in difficoltà, ma trovando consenziente la città tutta, con aiuti finanziari atti a sostenere le spese più urgenti».

Il «volontariato» è quindi riuscito a far superare al concorso una fase di crisi dovuta alla [illegible]denza della giunta per le elezioni.

La serata conclusiva, con [illegible] cerimonia della premiazione, si è svolta nella serata di venerdì scorso al cinema Ambra, offrendo l'occasione ai premiati di dar vita ad un applaudito concerto. La scelta del cinema, nel centro storico, ha voluto significare la volontà di saldare l'iniziativa [illegible] tessuto storico e culturale albenganese. Dice infatti l'assessore comunale alla cultura, Antonio Oliveri: «Il concorso non è solo [illegible] veicolo di promozione [illegible] cultura musicale, [illegible] è [illegible] prattutto un patrimonio culturale [illegible] cui si rispecchia e si arricchisce l'immagine di tutta la città».

Ma diamo ancora uno sguardo alle classifiche. Nella categoria A si sono aggiudicati il secondo premio Vanessa Benelli di Prato, Lorenzo Cifola di Civitanova Marche, Marco Mazzon [illegible] Trieste, Dario Bellotti [illegible] Gravedona, Dario Bellogamba di Grugliasco, Eugenia Piccini di Talmasson (Udine), Alice Severi di Domodossola; nella categoria B il primo premio è andato a Lorenzo Deon di Ravenna con 96 punti; nella C nessun primo premio, solo due «secondi»: Costanza Costamagna di Torino e Valentina Piola (una dei pochi liguri messisi in evidenza); nella cat. D ha prevalso Paolo Del Negro di Caraglio (Cuneo) che ha conseguito 92 punti; nella F il primo premio è andato a Sabrina Dente di Cassano Magnago (Varese) con [illegible] punti; fra i primi classificati nella [illegible] figu[illegible] Guido Bottaro di Genova.

Romano Strizioli

Successo del concorso di Albenga

BABBO NATALE A NOLI

E i bimbi diventano angioletti

Alcuni bambini di Noli hanno realizzato degli oggetti in creta che durante le festività natalizie sono stati donati agli abitanti di Noli e ai turisti che in questi giorni hanno animato la Riviera. Un lavoro per ottenere fondi (sono stati raccolti 1 milione e 686 mila lire) che sono stati devoluti alla Croce Bianca. Questi bambini, vestiti da angioletti, hanno girato per le vie della città preceduti da un simpatico Babbo Natale. Alla simpatica iniziativa hanno partecipato anche i commercianti di Noli che hanno contribuito mettendo a disposizione merce e oggetti. Questi gli angioletti: Silvia e Giorgia Balbo, Susanna Basone, Eva e Chiara Baudino, Martina e Chiara Garzoglio, Alessia e Giulia Grillo, Katia e Matteo Isnardi, Chiara Rossello, Giulia ed Elisa Sabato, Luca e Francesca Gundu[illegible]glia. L'iniziativa sarà ripetuta il 5 gennaio. **[m. no.]**

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Or.: 15/20,45
Lire 39.000/30.000

Astor Tel. 854.827. Or.: 15,40 17,40/19,40/21,40 Lire 10.000/7000
S.P.Q.R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume del [illegible] la capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,10/18,40/21,15 L. [illegible]
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua inizia[illegible] della [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,30 18,15/21 L. 10.000[illegible]
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/18,15/21 L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [illegible] **Spionaggio**

Eldorado Tel. 820.563. Or.: 15,40 17,20/18,50/20,20/22 Lire 10.000/7000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Nightmare [illegible] Cristmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione '93) — [illegible] abitanti di Halloweentown si stancano [illegible] mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani Or.: 15,30/21 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 L. 8000/6000/5000
S.P.Q.R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] la capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Tel. 640.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/4000
The mask - La maschera di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA

Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa di C. Vanzina, con M. [illegible] De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/6000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible]

Teatro Leone Or.: 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000/6000
Assassini [illegible] di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

FINALE LIGURE

Tel. [illegible] L. 10000/8000
Il re Leone ore 15; 16,45; 18,30 **Intervista col vampiro** ore 20,15; 22,30

LOANO

Loanese Tel. 669.981. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 L. 8000/6000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000
CHIUSO

P[illegible] Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
NUOVO PROGRAMMA

Lux Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,40 L. 12.000/8000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] 2 Tel. 97.249. Or.: 15 18,30/18,15/20,30/22,30 Lire 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Chiabrera, anticipa il «Tacchino»

Per cause tecniche lo spettacolo pomeridiano (ore 16) de «Il Tacchino» con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice, previsto per sabato 7 gennaio, sarà anticipato a domani alla stessa ora. La prima ufficiale [illegible] spettacolo è invece confermata per giovedì alle 20,30. **[p. p.]**

FINALE L.
Video juke-box al Trocadero

Musica d'ascolto al bar Vittoria sul lungomare San Pietro. Musica con il video juke-box al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. **[a. r.]**

LOANO
Due tempi del liscio

Doppio appuntamento al dancing Saitta e al Manhattan Inn di Loano. Si balla infatti alle 15,30 e dalle 21. Al giovedì [illegible] i due locali ospitano le grandi orchestre spettacolo. **[a. r.]**

FINALE L.
Caligola, ecco la dance

Serata all'insegna della disco music classic, ma [illegible] anche dance novità e commerciale al Caligola di via Torino a Finale con ingresso libero al martedì sera. **[a. r.]**

LOANO
L'animazione di Tony

Musica latino-americana, al martedì sera, alla discoteca T[illegible]patapa di piazza Cadorna. Con l'animazione di Tony salsa, merengue, rumba, samba, mambo e cha cha cha. **[a. r.]**

PIETRA L.
Mille successi per il karaoke

Oltre mille titoli per gli amanti del karaoke tutte le sere al Delphin's bar sul lungomare. Musica d'ascolto anche al Barone Rosso di via Garibaldi. **[a. r.]**

[illegible]
Specialità tipich[illegible]

Piatti olandesi e birra da tutta Europa alla taverna «Sotto le stelle» nel centro storico di Villanova d'Albenga. **[s. p.]**

[illegible]
Il ritrovo delle compagnie

Aperitivi e stuzzichini serviti si[illegible] a tarda ora [illegible] la ricetta del bar «Torino» di viale Italia ad Albenga. Il locale, diventato in pochi [illegible] uno dei punti di ritrovo delle compagnie, organizza ogni [illegible] feste a tema dedicate al vino, alla birra, alle castagne e ai prodotti che fanno allegria. **[s. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 79	16 / 63	24 / 58	50 / 57	75 / 51
CAGLIARI	38 / 78	56 / 67	66 / 56	61 / [illegible]	53 / 44
FIRENZE	[illegible] / 76	[illegible] / 63	46 / 62	[illegible] / [illegible]	84 / [illegible]
GENOVA	4 / 117	36 / 77	42 / 71	45 / 58	73 / 58
MILANO	23 / 104	57 / 64	33 / 76	39 / 72	78 / 57
[illegible]	38 / 87	1 / 60	89 / 57	76 / 53	85 / 45
PALERMO	58 / 104	10 / [illegible]	15 / [illegible]	13 / [illegible]	8 / 47
[illegible]	[illegible] / 78	63 / 70	59 / 61	89 / 60	20 / [illegible]
TORINO	87 / 96	[illegible] / 41	32 / [illegible]	8 / 39	[illegible] / [illegible]
VENEZIA	4 / 69	73 / 57	2 / [illegible]	32 / 57	67 / [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 46 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
46-33; 46-3; [illegible]; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-84; 46-20; 46-18; 46-56; 46-70; 46-38; 46-19; 46-78; 46-43; 46-57; 46-54; 46-89; 46-65; 46-74; 46-62; 46-5; 46-6; 46-69; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 28 (1); Firenze 90 (6); Genova 73 (4); Milano 80 (6); Napoli 7 (4); Palermo 16 (5); Roma [illegible]6 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-35; 43-35; 14-35; 83-65; 73-65; 74-35; 84-35; 46-35; 24-65; 16-65; 26-35; 17-35; 57-35; 66-65; 47-65; 87-35; 88-35; 48-35; 38-65; 18-65; 63-35; 73-35; 33-65; 43-65; 14-65; 24-35; 18-35; 74-65; 84-65; 46-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 57-65; 38-35; 18-35; 87-65; 69-65; 48-65.

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
9 - 13 - 22; 9 - 22 - 49; 9 - 31 - 63;
9 - 13 - 31; 9 - 22 - 58; 9 - 40 - 49;
9 - 13 - 40; 9 - 22 - 67; 9 - 40 - 58;
9 - 13 - 49; 9 - 22 - 76; 9 - 40 - 67;
9 - 13 - 58; 9 - 22 - 85; 9 - 40 - 76;
9 - 13 - 67; 9 - 31 - 40; 9 - 40 - 85;
9 - 13 - 76; 9 - 31 - 49; 9 - 49 - 58;
9 - 13 - 85; 9 - 31 - 58; 9 - 49 - 67;
9 - 22 - 31; 9 - 31 - 67; 9 - 49 - 76;
9 - 22 - 40; 9 - 31 - 76; 9 - 49 - 85.

	[illegible]	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	32	21	17	61	1	13	2	2	17	6
VERTIBILI	56	0	10	9	3	1	8	22	3	0
CADENZE	2 / 26	0 / 28	0 / 23	3 / 43	8 / 24	1 / 46	0 / 25	6 / 30	5 / 20	4 / 30
FIGURE	2 / 45	1 / 16	1 / 10	2 / 27	5 / 13	7 / 14	4 / 69	9 / 14	3 / 38	3 / 34
DECINE	31 / 31	1 / 44	41 / 14	31 / 19	41 / 24	61 / 28	61 / 24	61 / 27	21 / 30	31 / 67

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
15,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe..., rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
18,25 Tg4, informazione
[illegible] I predatori della pietra magica, film
22,30 Tg4, informazione
— — Speciale con noi
— — Programmi non stop

Primocanale
11,30 Cartoni animati
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 FBI, telefilm
14 — Arius
16,30 Market
17,30 Circuito Junior tv, [illegible] ragazzi
19 — Spazio aperto: «Ordine dei Medici»
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Match music
20,30 Un uomo una donna, film [illegible] Jean Louis Trintignant
22,15 Primogiornale
22,30 La bambolona, film con Ugo Tognazzi
0,30 [illegible]
1 — Genova Italia, attualità politica

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, [illegible]
8,30 Aspettando la Befana...
9,15 Tg flash mattina
11 — Magie, rubrica
11,30 L'accesso
12 — La salute è importante
12,30 Cartomanzia
13 — Starlandia, varietà
14 — Due ore di relax, rubrica
16 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17 — Momenti preziosi
19,20 Telegiornale, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,03 Speciale sport in Liguria
20,10 I politici e la città
21 — Genova allo specchio
23 — Avventura nel mondo dell'arte
1,40 Telegenova non stop

Euro [illegible] Mixer Tv
12,55 Collegamento via satellite con MTV Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,45 Dottore per tutti, miniserie
20,15 Veronica..., telenovela
21,15 Dottore per tutti, miniserie
22,15 La città [illegible], film [illegible] Stuart Whitman
0,15 I Walton, serial tv
1,15 Motor show
1,30 Notturno Euro Mixer

Canale 7
12 — Il calabrone verde, telefilm
12,45 [illegible] Liguria, notiziario
13,15 Orchestracompilation
14 — Liguria flash
14,03 Appuntamento coi gioielli
15 — Liguria flash
15 — La ribelle, telenovela
17 — Liguria flash
17,03 Telefilm
17,30 Cartoni [illegible]
18 — Liguria flash
18,03 Documentario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews
20 — Tg Imperia, notiziario
[illegible] Speciale derby del martedì
[illegible] Tg Liguria, notiziario
22,55 Linea sport Liguria
23,15 Appuntamento coi gioielli
0,30 Tg Liguria, notiziario
— — Canale 7 non stop

Teleregione
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 — Rubrica
16,15 Starlandia, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 I predatori della pietra magica, film
22,30 Telegiornale
[illegible]
0,30 Messaggeria

Telestar
12,40 Fifty fifty, telefilm
13,30 Tg8 flash, notiziario
14 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 La mia piccola Margie, telefilm
18,10 China beach, telefilm
19,05 Soldato Benjamin, telefilm
20 — Tg8, notiziario
20,30 La saga del pionieri, film con William Elliot
22,50 In casa Lawrence, telefilm
— — Programmi non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, [illegible]
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
[illegible] Tg Liguria, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
22,30 Film
22,40 Tga, notiziario

Retemia
9,30 Casa mia, rubrica
12 — Al vostro servizio, promozionale
15 — Pronto... vial, videogame
18,15 Andiamo al cinema, rubrica
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 100 × 100 donna, rubrica
22,30 Primo piano, notiziario
23,20 Con simpatia... [illegible] vostra, rubrica
2 — Notturno per [illegible]

Telenord
11,30 Documentario
12 — Cristo, telefilm
[illegible] Heart of the city, film
13,30 Tg Liguria, regionale
13,45 Tg Imperia, provinciale
14 — Il tempo e il vento, miniserie
15 — Telefilm
15,30 [illegible] flash, informazione
18 — Happy end, telenovela
18,30 TN4 flash, informazione
18,35 Orchestracompilation
17 — Il mondo [illegible] a noi, documentario
17,30 TN4 flash, informazione
17,35 [illegible]
18,30 TN4 flash, informazione
18,35 Il tempo e il vento, miniserie
19,15 Telenews, informazione

Primantenna
14,30 Videoone - Supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 La stella su di noi
18,10 Sportello pensioni, rubrica
19,10 Squadra anticrimine, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,15 Zio d'America, situation comedy
21,45 Appuntamento con Ireglia
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Rete A
15 — Di tasca vostra, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 Di tasca vostra: «Consigli alla Befana»
19,30 TgA news, informazione
21,30 Un anno...
[illegible] Shopping club

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: E pensare che c'era il pensiero di G. Gaber e S. Luporini, ore 20,30, lire 40/26.000.
Teatro Duse: Gian Burrasca di A. Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di A. Savelli, ore 20,30, lire 40/26.000.
Politeama Genovese: La cena dei cretini di F. Veber, regia di F. Crivelli, con G. Pambieri e E. Beruschi, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire [illegible] **Dino Campana.** La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. **Sala Agorà.** Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada.
Grattacielo: SPQR. 2000 e ½ anni fa.
[illegible] Miracolo italiano.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Belle al bar.
Uni[illegible] 3: Il re leone.
Verdi: OcchioPinocchio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
[illegible]
[illegible]: Il Re Leone.
[illegible]: Intervista col vampiro.
Imperia: The mask.
SANREMO
Ariston: Operetta «La vedova allegra».
Ariston Ritz: The mask.
Arist[illegible] Roof Sala 1: Il Re Leone.
Ariston Roof Sala 2: OcchioPinocchio.
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar.
Sanremese: Sotto il segno del pericolo.
Centrale: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.
Orfeo: Junior.
Tabarin: Il mostro.

LA STAMPA
Gli eredi di
La fabbrica del pensiero
Enzo Bettiza
STAMPA
LA STAMPA

LIBRI DE
LA STAMPA

Carrellata di opinioni in Liguria: pareri da Arma, Albenga, Vado, Finale, Cairo, Pegli, Chiavari

I tre punti? I dilettanti dicono «sì»

Piace la formula del premio-vittoria: «Stop ai catenacci»

Un autentico plebiscito. Presidenti, dirigenti e giocatori guardano con interesse ad una possibile (quanto lontana) applicazione della formula dei tre punti nei campionati riservati ai dilettanti.

Tutti sono convinti che l'innovazione porterebbe indiscussi benefici, primo tra tutti l'aumento dello spettacolo, spesso sacrificato alle spietate logiche della classifica.

«In trasferta si rischierebbe di più - attacca **Fulvio Piovano**, trainer Vado - considerato che tra un pareggio ed una sconfitta la differenza sarebbe minima. Sì, spero presto di salutare questa novità che darebbe l'addio ad una mentalità spesso troppo speculativa».

Cambiando categoria, il risultato cambia. **Viviano Rolando**, tecnico del Cisano e profondo conoscitore del football l ben sintetizza le opinioni delle squadre di Prima Categoria: «Sarebbe la fine di quelle squadre che, in disprezzo dello spettacolo, pensano solo ad attuare . Bisogna mettersi in testa che nei nostri tornei l'obiettivo principale, più che promozione, è conquistare il pubblico. E certe partite, giocate solo con l'obiettivo del pareggio, non contribuiscono a far propaganda».

Ma la formula sarebbe tonificante anche nell'evitare quelle «torte» che spesso, nelle ultime giornate, riescono troppo bene per non alimentare sospetti: «I calcoli sarebbero impossibili - osserva **Carlo Pizzorno**, direttore sportivo della Cairese - e anche negli ultimi turni sarebbe impossibile adeguarsi sui pareggi. Evitando sospetti si garantirebbe più serietà al torneo».

E poi, per certi club, tre punti a partita, eliminerebbero alcuni complessi. Per credere, sentire **Giorgio Bartoli**, diesse dell'Albenga: «La nostra squadra possiede mentalità o, spesso in trasferta lascia condizionare detto: «Primo non prenderle». Con il meccanismo certi progetti resterebbero chiusi nello spogliatoio».

Gianni Vaccarezza, portiere dell'Imperia, punta llo spettacolo: «I bunker difensivi non avrebbero più senso. Perdere paraggiare che differenza farebbe: meglio sempre per cercare di intascare l'intero b.

Pietro Buttu, una delle bandiere dell'Argentina, vedrebbe di buon occhio l'innovazione. Poche le differenze resto del coro: «Ci sarebbe più spettacolo ed il pubblico non si annoierebbe. che accade quando la mentalità del risultato, la ricerca del pareggio, prevale sopra ogni cosa».

La formula piace anche al presidente Finale, **Raffaele Rossi**, scettico però «miracoli» della possibile novità: «Neanche questa formula porterebbe più pubblico allo stadio. La concorrenza delle serie maggiori schiaccia ogni Forse sarebbe più logico tentare giocare al sabato, evitando la concomitanza la A. purtroppo pochi sono disposti a raccogliere l'idea».

Più scettica **Raffaella Rossi**, presidente della Pegliese: «Non penso che cambierebbero molto le cose. Il livello dello spettacolo rimarrebbe immutato». **Pao Bertuccio**, dirigente dell'Entella, è freddo sull'argomento: «A livello teorico tutto possibile, i problemi da risolvere nelle nostre categorie sono più gravi».

Guglielmo Olivero
Giancarlo Scartozzoni

Il direttore sportivo della Cairese Carlo Pizzorno: anche lui è favorevole ai 3 punti

«Preferiamo la domenica»

D'accordo Rapallo e Savona la Sestrese chiederà il sabato

L'esperimento del sabato all'inglese non ha avuto esiti positivi nel Nazionale Dilettanti. E così, prima ancora di farci l'abitudine, dalla prossima stagione si torna all'antico. Partite di domenica con i tre punti per la vittoria, come nei professionisti, e l'obbligo di far giocare dall'inizio ragazzi '76. decisone presa del direttivo della Lega trova negli ambienti liguri grande soddisfazione.

Il vice presidente del Savona Lino Di Blasio: «All'inizio ero favorevole alle partite giocate al sabato. Ero convinto che il nostro pubblico fosse stimolato a venire allo stadio. Invece così non è stato. Abbiamo avuto un calo, rispetto agli anni scorsi, nonostante la squadra sia tra le protagoniste torneo. Ho parlato anche con altri dirigenti che hanno confermato questi dati. Il calcio è nato per essere giocato domenica, al sabato lasciamolo agli inglesi».

Dello stesso avviso tecnico del Rapallo Giovanni Cossaretto che dà una traccia anche sui nuovi regolamenti tecnici. Dice l'allenatore ruentino: «Mi pare giusto che la Lega voglia introdurre l'obbligo di far giocare al un giocatore del '78 dall'inizio o due ragazzi del '76 che però potranno essere sostituiti dalle riserve che abbiano la età. Troppe volte si è visto far entrare baby portiere e poi farlo uscire dopo appena trenta secondi, per posto al titolare. Così dalla parte regolamentare era a p. Sulle partite al sabato non voglio entrare in merito, anche se ho sempre giocato domenica».

Chi non è d'accordo sulle partite alla domenica è la Sestrese. I verdestellati hanno giocato al sabato fin dalla Promozione e disputare gare alla domenica significherebbe un calo di pubblico. Alla domenica al «Ferraris» si alternano Samp e Genoa, per questo ai cugini poveri la soluzione non piace. La società per ora ha altri problemi da risolvere a carattere societario. Il presidente Enzo Caradonna ha rassegnato le dimissioni: entro la prossima settimana il timone dobrebbe passare a Orazio Roberti.

Afferma l'allenatore Sergio Ghilino: «Intanto bisogna pen a questa stagione di strarci. Per il prossimo anno chiederemo di poter giocare a Borzoli gli incontri casalinghi e di sabato». [r. p.]

Sergio Ghilino allena la Sestrese

I campioni del ciclismo si preparano sulle strade della Riviera

Chiappucci pedala sul Berta Maurizio Fondriest in arrivo

Maurizio Fondriest

ALASSIO. La Riviera di Ponen continua ad la grande protagonista degli allenamenti invernali dei grandi campioni ciclismo internazionale.

Il 1° gennaio Claudio Chiappucci, Diablo, mentre la Riviera si svegliava dai bagordi di S. Silvestro, pedalava lungo Capo Berta, per preparare il «Trofeo Laigueglia» e la «Montecarlo-Alassio» che lo vedranno protagonista nel mese di febbraio.

L'arrivo di Chiappucci ha aperto la strada ad altri campioni. Infatti l'11 gennaio, sempre ad Alassio, arriverà gran completo la squadra della Gewiss-Ballan. La squadra di Bombini, che tra le sue fila ta anche vincitore del Giro d'Italia, Eugenj Berzin che proprio l'anno scorso nel corso della «Montecarlo-Alassio» iniziò a far parlare di sè. Quel Berzin, che alla fine della scorsa stagio ha avuto alcuni problemi proprio team manager Bombini: questioni comunque appianate. Oltre campione russo la Gewiss-Ballan anche i campioni italiani Bontempi, Cenghialta, Furlan, Zanini, Volpi, il lettone Ugrumov e il danese Rijs tanto per citare i più famosi. La squadra è poi completata dal Bobrik, Bottaro, Colombo, Frattini, Minali, Gotti, Santaromita e dai neo professionisti Brignoli, Mosole, Carioli e Odriozola.

Nelle prossime settimane sono poi previsti gli arrivi di Maurizio Fondriest, già campione del mondo e vincitore un paio di stagioni fa della classica d'apertura: la Milano-Sanremo arrivo anche il campione del mondo in carica, il fran Luc Leblanc che in questa stagione la definitiva consacrazione dopo aver vinto a sorpresa il campionato mondiale ad Agrigento davanti alla squadra azzurra e soprattutto a El Diablo Chiappucci dato da tutti come il favorito .

Continuano le adesioni alle molte dilettanti che si svolgeranno a febbraio: in particolar modo «Trofeo Strazzi». [m. no.]

L'anno nuovo porterà anche il matrimonio all'atleta delle Fiamme Gialle

Madonia pensa già alla Svezia

Il velocista azzurro punta tutto sui mondiali

ALBENGA. C'è un'estate svedese nei programmi di Ezio Madonia, velocista ingauno, da tempo «colonna» della le azzurra di atletica leggera.

Il portacolori delle Fiamme Gialle, che saluterà il nuovo anno agonistico con i campionati italiani di società in programma a Genova il prossimo 22 gennaio, gioca infatti tutte sue carte sui campionati mondo (principale appunta sportivo del '95) in programma a Goeteborg dal 4 al 13 agosto.

Le chanches, afferma Madonia, sono puntate sulla staffetta: «Possiamo centrare la finale, ma la concorrenza terribile. Certo le speranze ci sono, soprattutto dopo la splendida medaglia di bronzo conquistata ad Helsinki, nei campionati europei dell'agosto scorso».

Aspettando la Svezia la men concentrata Barcellona dove, dal 10 al 12 marzo, si svolgerà l'altra rassegna mondiale, quella indoor: «Gareggerò nei 60 metri - prosegue Madonia - sperando di non sere sorteggiato, nelle fasi di qualificazioni, in batteria impossibile. Nella capitale spagnola farò del mio meglio, ma è inutile nascondere che il massimo della forma voglio raggiungerlo per i mondiali all'aperto».

E proprio per non trascurare nessun dettaglio, Ezio ha potenziato il suo «carico di lavoro»: «Tutto però è visto in ottica olimpica - tiene a precisare Madonia - visto che Atlanta ormai non è poi così lontana. Spero davvero di giocarmi chan per tagliare questo importante traguardo. Solo dopo potrò prendere con calma la decisione chiudere la mia carriera azzurra».

Adesso però non c'è spazio per pe al futuro: «Solo dopo i Mondiali dedicherò finalmente spazio alla mia vita privata. Nei programmi di quest'anno c'è anche matrimonio. A pensarci bene è questo il traguardo più importante non solo dell'anno ma della mia te». [g. o.]

Il velocista azzurro Ezio Madonia

S.Bernardo
TI REGALA

Quanto costerà una Passat 1.6/101 CV che regala barre portabici e portasci, catene da neve e giacca Gore-Tex®?

Meno.

Nuova Volkswagen Passat Active GORE-TEX®

Finanziamenti agevolati FINGERMA:

Fate due conti. Prima di tutto, contate pure sul nuovo finanziamento: 16 milioni in 24 [illegible] con rate mensili di lire 780.000.

Poi, calcolate che con un anticipo di lire 16.950.000 **la prima rata si paga [illegible] mesi dopo [illegible] consegna dell'auto.**

Infine, sommate il tutto [illegible] la nuova Passat Active Gore-Tex® ed avrete la matematica certezza che investire in una Volkswagen conviene.

A partire da lire 29.950.000 Berlina.**
A partire da [illegible] 32.950.000 Variant.**

C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
[illegible] Monte Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) [illegible] 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Cannano, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma • Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di [illegible] BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.151

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • [illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • [illegible]

CARROZZERIA RUZZA & DUO
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • [illegible]

CARROZZERIA TRECATESE [illegible]
TRECATE • Via Nova • [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 3 Gennaio 1995 [illegible] 35
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Speranze e attese, in ventuno punti i problemi che i novaresi vorrebbero vedere risolti

Le grandi scommesse del nuovo anno

Fra gli obiettivi: autostrada, Università, rifiuti

NOVARA. Oroscopi, progetti e speranze. Come sarà il '95 nel Novarese [illegible] nel Verbano Cusio Ossola? Proviamo, senza l'aiuto dei maghi e delle [illegible], a passare in rassegna i problemi, sfogliando l'alfabeto. Un problema per ogni lettera, quasi un memorandum che ci richiama alla realtà.

Autostrada. Potrebbe essere l'anno decisivo per la Voltri-Sempione. Questa volta sono molti a sostituire [illegible] condizionale con il presente. Si lavora in [illegible] i cantieri, a fine primavera [illegible] completamento sino al terminal [illegible] Gravellona Toce.

Beatrice. E' la zona [illegible] Nord di Borgomanero dove sarebbe dovuta sorgere l'area industriale attrezzata; ma nell'ultimo consiglio comunale è stata bocciata [illegible] l'amministrazione dovrà scegliere una soluzione alternativa da cui dipenderà lo sviluppo produttivo ed urbanistico della città.

Casa Bossi. Era in predicato per ospitare la seconda Corte d'Assise del Piemonte, l'architetto Gregotti la candida [illegible] sede della facoltà [illegible] Economia e Commercio, ma sarebbe già importante [illegible] col '95 qualcuno [illegible] [illegible] una pezza prima che [illegible] troppo tardi.

Domo 2. [illegible] futuro dell'Ossola si gioca sulla linea del Sempione. Il 1995 dovrà dire [illegible] la tratta ferroviaria potrà garantire il rilancio di questa valle in [illegible] L'apertura totale dello scalo, che va però sfruttato al meglio delle [illegible] potenzialità, è una delle chances [illegible] gli ossolani devono giocare, ma la chiave di svolta sarà l'adeguamento della linea sul [illegible] che [illegible] nella galleria del Sempione.

Economia e Commercio. E' la facoltà che più [illegible] ogni altra necessita di [illegible] sede. Arriverà la Perrone, [illegible] quando? Intanto studenti e professori chiedono di poter lavorare comunque in un'Università [illegible] serie A.

Ferrovia Domodossola-Novara. Più volte [illegible] sotto accusa dai viaggiatori per orari, frequenza delle corse o qualità dei convogli, la linea attende ancora di [illegible] «elettrificata». E' uno [illegible] tanti progetti che le Ferrovie dovranno affrontare.

Gol. Speriamo tanti: ad aspettarli [illegible] i tifosi di tutte le squadre del Novarese, in particolar modo quelli azzurri, del calcio e dell'hockey, che sognano promozioni in C1 e coppe mai conquistate.

Hiv. Novara ha [illegible] poco confortante primato regionale [illegible] contagiati dal [illegible] dell'Aids. [illegible] per i malati le strutture (anche extra-ospedaliere) [illegible] sono sempre all'altezza della situazione.

Studenti di Economia e Commercio. La sede rappresenta una sfida per Novara

Interporto. Sarà il '95 l'anno buono per [illegible] decollo del Cim, il Centro intermodale merci del Boschetto che dovrebbe risolvere tutti i problemi novaresi del trasporto ferro-gomma? Il presidente Mazzocco e l'amministratore delegato Ballistreri ne sono convinti.

Lavoro. I temi dell'occupazione sono ancora [illegible] primo posto fra le attese dei novaresi. Soprattutto per i giovani e le donne persistono le difficoltà di inserimento nel mondo produttivo. Ai segnali di ripresa economica registrati nel '94 non si [illegible] finora accompagnata un'adeguata offerta di nuovi posti.

Malpensa. Un sistema di collegamento rapido con l'aeroporto di Somma Lombardo è da anni fra i progetti più ambiziosi. Le sicurezze [illegible] [illegible] molte: per ora bisogna accontentarsi [illegible] [illegible] pullman che parte da Novara.

Nautica. Sui laghi motoscafi e natanti a [illegible] danno lavoro a centinaia di addetti; la normativa però tratta in modo diverso i bacini lacustri novaresi. Sul lago di Mergozzo [illegible] stato vietato l'uso dei natanti [illegible] motore, bloccando i turisti fracassoni e inquinatori [illegible] anche l'u[illegible] società italiana che propone [illegible] sci nautico per i portatori di handicap.

Ordine pubblico. Dagli ultimi bilanci stilati da polizia, carabinieri e guardia di Finanza, che hanno messo a segno importanti operazioni, risulta che nel Novarese si registra nel complesso un sensibile calo di episodi criminosi. La gente vuole tuttavia maggiore tranquillità e [illegible] processo a Verbania [illegible] la «'ndrangheta dell'Ossola» [illegible] attende risposte a pesanti interrogativi.

Provincia. Con le elezioni arriverà il Verbano Cusio Ossola, il Novarese diventerà più piccolo. Le due Province dovranno offrire più qualità e servizi [illegible] popolazione. E' questa la grande scommessa che non possono perdere.

Qualità della vita. Fino a pochi anni fa Novara e la sua pro[illegible] comparivano ai primi posti nelle speciali classifiche nazionali sul benessere compilate da riviste economiche e prestigiosi istituti di ricerca. Nelle ultime, si [illegible] invece perse numerose posizioni.

Rifiuti. L'emergenza continuerà. Inutile farsi illusioni. Forni inceneritori chiusi e discariche in attesa di [illegible] collocazione la dicono lunga [illegible] quello che ci aspetta. Eppure gli strumenti per agire [illegible] sono.

Scuola. Un istituto [illegible] Borgomanero, il commerciale «Don Milani», [illegible] [illegible] preside, le scuole medie [illegible] Suno chiedono che il programma di razionalizzazione non le penalizzi; a Novara l'istituto professionale Bellini esige una sede ristrutturata.

T come Trecate. Fra un mese, esattamente il [illegible] febbraio, ricorre il primo anniversario dell'eruzione incontrollata al pozzo petrolifero dell'Agip «Tr 24». Per tutta la città [illegible] Trecate, [illegible] [illegible] per i centri vicini coinvolti, il '95 sarà quindi l'anno della prima verifica.

Usl. Senza cicogna l'ospedale San Rocco di Galliate, progetto [illegible] [illegible] polo unico nel Medio Novarese, nomina dei manager: anche la sanità richiede un servizio più efficiente, la verifica di obiettivi e intenti. In attesa di una gestione manageriale, sarebbe già u[illegible] vittoria abbattere le liste di attesa per le visite specialistiche.

Val Vigezzo. La chiusura al traffico del tratto [illegible] statale che conduce [illegible] confine Svizzero ha inferto duri colpi all'economia della valle, e non soltanto al turismo. Affidati i lavori e accelerati i tempi per rimettere [illegible] sicurezza [illegible] [illegible] più instabile della montagna, si spera che già nei primi [illegible] [illegible] '95 ci [illegible] almeno [illegible] riapertura [illegible] fasce orarie».

Zingari. Sinti e rom, aspettano da dieci anni [illegible] campo nomadi attrezzato dove potere sostare. Tutte le ipotesi avanzate negli [illegible] scorsi hanno sollevato polemiche e proteste, ma [illegible] '95 dovrà essere operata [illegible] scelta definitiva, [illegible] per togliere il campo provvisorio a Sant'Agabio [illegible] Novara, dove i nomadi vivono in condizioni precarie.

A CURA DI: Maria Paola Arbeia, Renato Balducci, Pietro Benacchio, Carlo Bologna, Marcello Giordani, Cristina Meneghini, Marco Piatti e Gianfranco Quaglia

CAPODANNO SUGLI SCI

Neve e turisti in Ossola

Non è stato un assalto ma i turisti [illegible] comunque arrivati numerosi a Macugnaga, San Domenico e in Formazza. Piste bianche oltre i mille metri. A PAG. 32

Ordinanza del sindaco [illegible] Rovesanda, novaresi gli organizzatori

Castello inagibile, annullato il superveglione di S. Silvestro

[illegible] Doveva [illegible] [illegible] festa da «Mille e una notte», un veglione di San Silvestro nel castello [illegible] tanto di danze, saloni addobbati, cortile illuminato per l'arrivo degli oltre 300 (ma c'è chi sussurra mille) invitati. Invece, proprio il mattino del 31 dicembre, sul gruppo [illegible] ventenni novaresi e vercellesi che aveva deciso di [illegible] [illegible] Rovasenda una festa indimenticabile, si è abbattuta l'ordinanza [illegible] sindaco che vieta l'uso dei locali.

Il castello «nuovo» di Rovasenda

Il primo cittadino Valentino De Dominicis spiega agli amici intraprendenti che le sale affittate nel castello [illegible] (così com'è conosciuto [illegible] paese) sono abbandonate da più di vent'anni e le leggi sui locali pubblici oggi [illegible] concedono loro nè l'agibilità [illegible] l'abitabilità. Non c'è un'uscita di sicurezza, le entrate sono soltanto due, tutte le finestre sono coperte da una grata, trecento (o mille) persone avrebbero avuto a disposizione solo un servizio igienico.

Neanche il Comune ha rilasciato licenze o autorizzazioni per la maxi festa, anzi ne scopre l'esistenza solo all'ultimo, quando al sindaco non resta che ordinare lo sgombero [illegible] locali. Anche [illegible] in [illegible] stanza sono già sistemati i piatti per il buffet freddo delle [illegible] e nei saloni [illegible] fioriti i primi addobbi.

Restano poche ore per avvertire tutti i festaioli che si [illegible] prenotati per danze e cena (pare ad un costo di 120 mila). Sono in troppi per fare [illegible] porta a porta, alcuni sconosciuti. Non resta che chiedere aiuto alle radio locali che per l'intera giornata martellano con [illegible] insolito spot: «Il party al castello di Rovasenda [illegible] cancellato».

Il messaggio [illegible] a destinazione: carabinieri, polizia e Fi[illegible] pattugliano [illegible] castello fino [illegible] 22, un'ora dopo l'inizio previsto per la festa. Sono p[illegible] e rimandare a casa i più distratti, ma [illegible] castello [illegible] arriva nessuno. Così per gli organizzatori no[illegible] Andrea La Martina, via Bainsizza, e Davide Perozzi, [illegible] [illegible]. Antonio [illegible] Padova, che con il vercellese Liborio Marotta hanno affittato il [illegible] dalla Società Castello Nuovo srl, non resta che piangere sull'incasso mancato e i soldi da rimborsare. [r. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] parzialmente nuvoloso [illegible] possibili nevicate sui rilievi anche a bassa quota.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Da moderati a forti settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] A NOVARA
Max: 7; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 7; min: 1; media: 3

[illegible] E IN PIEMONTE
Torino 6,5; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 5; Asti 7; Vercelli 6.

De Silvestri: pronti per il nuovo

«Ora lavoriamo tutti insieme»

NOVARA. Sei fittissime pagine dattiloscritte. Un vero e proprio discorso di Capodanno. Il presidente della Provincia di Novara, Luciano De Silvestri, prima dell'approvazione del bilancio preventivo nel Consiglio [illegible] 30 dicembre, [illegible] voluto salutare [illegible] modo davvero ufficiale l'anno che è ormai alle spalle. Un «orribile anno», così l[illegible] ha definito il presidente verde ricordando «la crisi della nostra appartenenza all'Europa; la crisi dell'Europa stessa; la crisi economica, sia sul versante estero delle parità monetarie che su quello interno dell'occupazione; la crisi nella fiducia del futuro; la [illegible] dell'assetto istituzionale del Paese; la crisi, quasi la decapitazione per delegittimazione morale, di una gran parte della classe dirigente, e non solo politica; la crisi di più [illegible] meno presunta affidabilità di alcuni importanti segmenti della macchina pubblica (esercito, servizi segreti, alta amministrazione, la stessa Magistratura). E l'elenco così potrebbe continuare. Eppure tra paure e ansie la società italiana nel suo insieme ha ripreso a cercare strade d'uscita».

E' anche in questo contesto che da Novara si stacca il Vco. «Si cominci a riflettere - avvisa De Silvestri - sui rovesciamenti d'orizzonte copernicano che ci prospetta l'immediato futuro, anche per la nostra Provincia».

E continua, rivolto all'opposizione: «Continuo a credere che riflettere insieme possa anche [illegible] un momento positivo di costruzione futura. Continuare a vedere lo schieramento contrapposto [illegible] maggioranze ed opposizione, per cui chi [illegible] contrario deve sempre trovare qualche cosa che [illegible] va bene anche quando, come dice il sindaco di San Maurizio d'Opaglio, fosse davanti alla "Primavera" di Botticelli, [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible] sfiorato dal dubbio di dover collaborare, ma deve assolutamente impedire alla controparte di lavorare, e Dio sa quanto bisogno ci sia di dover lavorare, finisce oggettivamente con il privilegiare il proprio interesse di gruppo di appartenenza, [illegible] reali interessi della collettività che [illegible] dovrebbe rappresentare».

E' un passaggio delicato che vale [illegible] tagliente risposta di Sergio Vedovato, capogruppo pds: «Presidente, ha fatto allusioni all'opposizione [illegible] se adottasse una posizione di principio per cui non riuscirebb[illegible] nemmeno a vedere la "Primavera" di Botticelli. Teorizzare il fatto che "le opposizioni lascino governare le maggioranze" mi sembra tanto il "non [illegible] contro" berlusconiano. E non pensavo che il Presidente, almeno per ora, fosse berlusconiano. Noi facciamo il nostro mestiere, [illegible] modo costruttivo. Mai ostruzionistico».

De Silvestri pochi istanti pri[illegible] [illegible] tracciato anche un piccolo bilancio [illegible] quanto realizzato dalla sua Giunta: riforma dello statuto e acquisizione della sede per l'Università alla Perrone; impulso all'occupa[illegible]; interventi di pianificazione territoriale; sicurezza nelle scuole e finanziamenti per la viabilità; attività per l'istituzione delle province di Novara e Vco; formalizzazione di un piano sulla raccolta e lo smaltimento rifiuti.

Il presidente Luciano De Silvestri

Ma anche su questi temi [illegible] arrivata [illegible] doccia fredda dell'opposizione. Vedovato ha ricordato che molto è ancora sulla car[illegible] e a proposito di Università «i locali di Economia sono abusivi e nemmeno [illegible] penultimo presidente [illegible] Consorzio, che è stato De Silvestri, non si è mai accorto [illegible] nulla».

[illegible] Bologna

Novara, gli abitanti di quattro vie scrivono alle autorità contro le «lucciole»

Assediati da prostitute e clienti

«Abbiamo paura. Non usciamo più di casa la sera, nemmeno a portare fuori il cane o la spazzatura» Sui marciapiedi arrivano ragazze slave e albanesi. Il problema si era già presentato quattro anni fa

NOVARA. «Abbiamo paura. Non possiamo più uscire [illegible] casa la sera, nemmeno a portare fuori il cane [illegible] la spazzatura. [illegible] qualche [illegible] la situazione [illegible] invivibile». Esplode la protesta contro le prostitute. Gli abitanti delle vie Sant'Adalgiso, [illegible] Bernardino, Leone Ossola e Bonomelli si ribellano alla forzata convivenza con le «lucciole», i clienti e i protettori. «Dopo cir[illegible] quattro anni di relativa tranquillità ci ritroviamo a dover [illegible] nuovo lottare per il quieto vivere»: s'inizia così la petizione di [illegible] centinaio di residenti del rione inviata alle autorità, dal questore [illegible] prefetto, sindaco e comandante dei Vigili Urbani.

Le «lucciole» esercitano principalmente lungo via San Bernardino. Sono quasi tutte bianche, probabilmente di nazionalità slava [illegible] albanese. [illegible] largo Pastore e da viale Ferrucci arrivano le auto dei clienti: le donne salgono a bordo e si avviano verso il parchetto tra il cimitero e il convento di San Nazzaro. I solchi [illegible] pneumatici hanno tracciato «percorsi» tra gli alberi: all'inizio e a metà della stra[illegible] [illegible] la chiesa e lungo il muro del camposanto. Per terra, dovunque, fazzolettini di carta [illegible] preservativi.

«Alle otto [illegible] sera scatta il coprifuoco - dicono g[illegible] abitanti della zona, che non declinano [illegible] generalità per timore [illegible] ritorsioni -. C'è un continuo viavai di [illegible]. A volte sfrecciano a tutta velocità oppure si muovono a fari spenti, lampeggiano, danno colpi di clacson. Anche quando non ci sono donne lungo la strada. Muoversi in auto è diventato [illegible] pericolo, [illegible] piedi è peggio ancora». Una situazione che [illegible] [illegible] aggravata [illegible] ottobre. Al punto che la gente ha studiato proposte concrete. Innanzitutto una nuova recinzione intorno al parchetto di viale Curtatone. «Dopo le nostre prime proteste - continuano i residenti - sono stati messi tre dissuasori davanti ad uno dei sentieri. Ma non servono a nulla: le auto [illegible] [illegible] fianco oppure dagli altri accessi rimasti ancora aperti. E tutto continua come prima. E' necessario un intervento più completo su tutta l'area verde».

Una delle tante stradine «del sesso» che si snodano nella zona alberata lungo il muro di cinta del cimitero di Novara

Un'altra richiesta riguarda l'illuminazione: è troppo [illegible]sa, soprattutto nelle vicinanze del cavalcavia dove ci sono ampie zone completamente buie. E poi ancora: [illegible] case vuote [illegible] via San Bernardino. Interi palazzi in attesa di essere demoliti, spesso rifugio di immigrati clandestini. Le forze dell'ordine hanno provveduto a sgomberarli [illegible] p[illegible] occasioni. «Bisognerebbe bloccare gli ingressi. Abbiamo già contattato il proprietario [illegible] non abbiamo ottenuto nulla. Dovrebbero imporlo le autorità» sostengono i firmatari [illegible] petizione. «Le forze dell'ordine [illegible] di aiutarci. Avevamo chiesto [illegible] incontrare il sindaco. Ma aveva tempo per noi soltanto [illegible] [illegible] dopo».

Barbara Cottavoz

Un residence

Uffici e alloggi contro il degrado

NOVARA. Via le «lucciole», è [illegible] arrivo un residence [illegible] lusso con negozi, uffici e parcheggi annessi. E' la risposta di un privato al degrado di via San Bernardino [illegible] Siena. L'impresa edile Montipò di Novara ha infatti acquistato parte dell'area adiacente l'autostrazione. Qui sorgono tre caseggiati, [illegible] [illegible] stato di degrado avanzato [illegible] [illegible] rifugio [illegible] sbandati [illegible] extracomunitari.

L'intenzione dell'impresa è di abbatterli e creare un centro residenziale e commerciale di prestigio. Il progetto è già pronto: per dare [illegible] ai lavori si attendono solo le relative autorizzazioni comunali.

Che via San Bernardino sia diventata [illegible] [illegible] degradata lo sa bene anche l'azienda edile: «Quest'angolo squalifica [illegible] città - ammette Gianfranco Montipò -. La situazione è disastrosa, qui a pochi passi dal centro [illegible]. Il nostro intento [illegible] di ripristinare una condizione decorosa, che consenta alla gente di tornare a vivere in questa parte di Novara. Nel contempo vogliamo realizzare [illegible] complesso adeguato al capoluogo».

In linea di [illegible] a causa dell'avanzato degrado, il progetto non prevede ristrutturazioni: i tre palazzi saranno rasi al suolo.

Sull'area, che [illegible] già di proprietà dell'impresa, sarà realizzato un complesso residenziale, [illegible] villette [illegible] palazzi con finiture di livello medio-alto. Nel grande complesso troveranno posto alcuni negozi.

Infine uno spazio sarà destinato al terziario, in prevalenza uffici. Non manca una considerevole zona [illegible] verde. Andrà ad aggiungersi al campo da calcio già esistente nella [illegible] vicino al cavalcavia.

Infine i parcheggi. «E' una zona - dice Montipò - molto vicina al centro, dove [illegible] nota la carenza di posti per le auto. Abbiamo previsto la realizzazione di parcheggi, per favorire chi abita fuori città e deve reperire un posto per le macchine».

L'idea [illegible] piaciuta ai novaresi. Parecchi si [illegible] già dimostrati interessati all'acquisto di locali in una [illegible] che [illegible] vicina al centro città, servita da bus [illegible] sarà attrezzata [illegible] negozi per le necessità quotidiane.

«Speriamo - conclude Gianfranco Montipò - che il disbrigo delle pratiche burocratiche ci consenta [illegible] iniziare presto i lavori. La costruzione del [illegible]plesso [illegible] impegnerà per tre an[illegible] [illegible] nome non è [illegible] stato scelto definitivamente. Ricorderà comunque il nome della strada».

[c. m.]

Aveva 73 anni, colto da infarto a Tenerife

Il notaio Barberi muore in crociera

NOVARA. [illegible] trovava [illegible] crociera a Tenerife, quando è stato colpito da un infarto ed è morto sulla nave. Grande commozio[illegible] ha provocato [illegible] città la [illegible]te del notaio Mario Barberi, 73 anni, [illegible] dei professionisti più stimati [illegible] conosciuti. Da una decina di anni aveva cessato l'attività nello studio di via Cimabue, a pochi passi dal centro, [illegible] [illegible] rimasto una figura di spicco nella città.

[illegible] [illegible] Varallo Pombia nel 1919, paese di cui era stato sindaco negli anni Sessanta, Barberi aveva intrapreso l'attività di notaio dapprima a Suno, [illegible] poi a Novara. [illegible] capoluogo aveva esercitato per 35 anni, accompagnando l'attività professionale con numerosi incarichi che esulavano dall'attività in studio. Tra questi, la partecipazione come membro del Rotary Club e l'attività amministrativa nel collegio della Curia.

Lo ricordano [illegible] affetto anche gli alpini: era stato presidente della sezione novarese dell'associazione per dieci anni. Nel 1984 aveva lasciato lo studio notarile. Da qualche tempo soffriva di disturbi [illegible] origine cardio-circolatoria (era stato sottoposto ad operazioni di by-pass coronarico), che non gli avevano però tolto il gusto per i viaggi, anche lunghi, all'estero. Nonostante [illegible] sue condizioni di salute non fossero buone, si concedava parecchi spostamenti.

Ed è proprio durante l'ultimo viaggio che Barberi [illegible] deceduto. Per Capodanno l'ex notaio [illegible]va deciso [illegible] recarsi in vacanza in crociera [illegible] aveva scelto l'oceano Atlantico. L'uomo era a bordo di una nave, nelle vicinanze di Santa Cruz [illegible] Tenerife. All'improvviso domenica mattina Barberi si è sentito [illegible]le. A nulla sono valse le sollecite cure del personale sanitario. L'uomo è deceduto dopo pochi minuti. La salma dovrebbe arrivare in Italia nei prossimi giorni. Dopo i funerali, che si svolgeranno a Varallo Pombia, la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia [illegible] Maggiora.

Mario Barberi lascia [illegible] figli, Paolo, Piero e Adele.

[c. m.]

Arrestati dalla polizia negli uffici del palazzo in piazza Martiri

Notte di Capodanno in manette per tre nomadi sorpresi a rubare

NOVARA. Mentre tutta la città [illegible] apprestava [illegible] stappare bottiglie [illegible] ai tradizionali «botti» di Capodanno, [illegible] giovani «topi d'appartamento» erano al lavoro, [illegible] avevano già passato in [illegible]segna alcuni uffici di un palaz[illegible] semideserto nella centralissima piazza Martiri.

E' stata l'impazienza a tradire tre giovani nomadi che han[illegible] agito prima di mezzanotte, quando cioè la bagarre non era ancora cominciata. [illegible] [illegible] atteso qualche minuto, il loro piano sarebbe andato in porto. Invece i vicini di casa, insospettiti dai rumori, hanno [illegible] la polizia che [illegible] ha colti sul fatto, eseguendo così i primi arresti del nuovo anno. Un piccolo record.

[illegible] Silvestro in manette per tre zingari senza fissa dimora, provenienti da [illegible] nomadi del Piemonte: L.D., 17 anni, [illegible] Torino, Mile Simic e Sonita Djordjevic, 18 anni.

Da sinistra due dei [illegible] nomadi arrestati [illegible] polizia: Sonita Djordjevic [illegible] Mile Simic [illegible] anni

Tutto è accaduto sabato sera, un quarto d'ora prima dello [illegible] [illegible] [illegible] i tre nomadi hanno preso di mira alcuni uffici del palazzo al numero 4 [illegible] piazza Martiri. Dapprima al terzo piano, introducendosi nello studio del commercialista Erminio Maggia. Hanno forzato portone, armadietti e cassetti di scrivanie aiutandosi con piede di porco e cacciaviti, prelevando denaro contante.

I tre [illegible] poi saliti al quarto piano, visitando gli uffici di alcune società: tra queste la «Sarda Silicati» e la «Righi srl». Ma l'indaffarato andirivieni dei tre nomadi non poteva passare inosservato a una famiglia che abita proprio sotto gli uffici. Insospettiti da tutti quei rumori proprio la notte di Capodanno, quando cioè gli uffici, di norma, dovrebbero [illegible] deserti, i vicini di casa hanno telefonato al «113» [illegible] questura. Pochi minuti prima di [illegible] una volante [illegible] accorsa in piazza Martiri e i [illegible] [illegible] stati sorpre[illegible] dagli agenti - costretti anch'essi a un primo d'anno «operativo» - c[illegible] [illegible] mani nel [illegible].

Durante la perquisizione so[illegible] stati recuperati, oltre agli arnesi [illegible] scasso, anche alcuni milioni in contanti. I tre «ladri [illegible] Capodanno» sono stati [illegible] stati con l'accusa di furto aggravato in concorso.

[m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

L'Aci e le patenti internazionali

Dovendomi recare in Brasile [illegible] avendo la necessità [illegible] la possibilità di guidare un'autovettu[illegible] nel paese sudamericano mi sono per tempo informato presso un'autoscuola se dovevo munirmi di patente internazionale: la risposta fu negativa.

Non totalmente soddisfatto [illegible] recai allora negli uffici Aci di Omegna dicendo chiaramente che andavo in Brasile e che era lì che dovevo disporre di un permesso di guida a tutti gli effetti valido per quel paese.

Subito con estrema certezza mi fu risposto che dovevo fare la patente internazionale e che la stessa aveva validità di un anno e un costo [illegible] 60 mila lire. Pagai subito e nel giro di tre-quattro giorni ebbi la mia bella patente internazionale che però [illegible] era riconosciuta dal governo brasiliano [illegible] ebbi modo di accorgermi subito leggendo l'elenco dei paesi che nel mondo riconoscevano [illegible] valido il documento [illegible]

Feci [illegible] la cosa ad uno dei due impiegati rimarcando che chiesi proprio a loro [illegible] dovevo fare per guidare in quel paese. Gentilmente l'impiegato ammise l'errore, [illegible] era pur [illegible]pre l'altro impiegato che si [illegible] interessato alla [illegible] pratica. Insomma la mia patente internazionale (valevole un anno costata [illegible] mila lire [illegible] cui non sapevo che farmene) non interessava a nessuno [illegible] all'impiegato che non solo non mise neanche in discussione un suo possibile errore, ma si addentrò in giustificazioni e spiegazioni pazzesche del tipo che gli accordi [illegible] Italia [illegible] Brasile in materia di patenti possono cambiare [illegible] che lui [illegible] sia a [illegible] (sic!).

Seppi poi dopo una telefonata dello [illegible] di due minuti presso il Consolato brasiliano che [illegible] sufficiente presentarsi con la propria patente nel Consolato italiano del paese nel quale ci si trova.

Era poi così difficile per [illegible] impiegato Aci saperlo facendo risparmiare a me 60 mila lire [illegible] a loro [illegible] alla prefettura [illegible] Novara tempo e lavoro inutile? E' troppo chiedere [illegible] po' più di professionalità?

Michele Salvatori, Omegna

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 827.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - [illegible] - 556.151; **Baveno:** (0323) 924.222; **Bergozzo:** [illegible] 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.817; **S.** [illegible] **d'Opaglio:** (0322) 967.466; [illegible] (0322) 76.697; [illegible] (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 826.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, [illegible] Italia 42, tel. 62.98.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri [illegible] della provincia, svolgono [illegible] che la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verjus 11, tel. 91.314

[illegible] *Arrigotti*, [illegible] Cavour 120, tel. 0322/24.25.58

[illegible] **(Alzo):** *Spoleri*, via Durio 128, tel. 0322/96.93.17

Dorea: *Merozzi*, p. Matteotti 10, tel. [illegible]

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259

Stresa: *Giuliano*, Lgo Lago 40, tel. 0323/30.326

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24 22.18

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. 0322/90.117.

Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolanetta 5, tel. 0323/86.60.98.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Francesca Zulian; Michela Di Domenico.

MORTI. Pasquale Gatti (1905); Giovanni Rizzotti (1932), Vittorio Garzia (1902); Dolores Loi (1903); Angelo Codini (1938); Anna Zanchi (1905); Ernesto [illegible] (1906); Riccardo Carpanesi (1925); Guido Luoni (1926); Pierina Pagani (1921); Adele Cortellini (1908).

MATRIMONI. [illegible] [illegible] e Sonia Barnes.

[illegible] **SPOSERANNO.** Gregorio Frasolone e Mara Omessi; Antonino Scarlata e Tiziana Saccoman.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible]

di anni 102

Ne danno il triste annuncio i famigliari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corr. [illegible] ore 14 nella chiesa [illegible] [illegible] Famiglia.

— Intra, 2 gennaio 1995.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Barberi

Notaio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca** ed i figli: **Paolo con Teresa, Francesca, Alessandra e Nicoletta; Piero con Matelda, Stefano, Chiara e Federico; Adele** con **Giovanni, Elena, Federica** ed **Andrea**; il fratello, le sorelle, i cognati, i cugini ed i parenti tutti

— Novara, 2 gennaio 1995.

[illegible]

[illegible]

Imparare [illegible] pescare

Imparare a pescare con la mosca artificiale. E' possibile con l'associazione Dry Fly Novara. Le lezioni [illegible] dieci concentrate in [illegible] mese. Per informazioni telefonare al 34068. [b.c.]

[illegible]

Seminario di primo [illegible]

Si avvia martedì prossimo il [illegible]minario di primo [illegible] organizzato [illegible] quartiere [illegible] di Novara [illegible] collaborazione con la Croce Rossa. Lezioni ogni [illegible]tedì e giovedì dalle 17,30 alle 19,15 nella sede della circoscrizione, via Monte S. Gabriele [illegible] Tema del primo incontro: l'esame dell'infortunato. [b. c.]

SALUTE

L'antiginnastica

Tra le proposte dell'Università Verde di Novara c'è il [illegible] di antiginnastica, metodo Berthe[illegible]: oltre alla tonicità del corpo, si apprende [illegible] dominare ansia [illegible] stress. Per informazioni [illegible] iscri[illegible] rivolgersi alla sede dell'associazione Semediluna, in via Monte San Gabriele 13, [illegible] all'erboristeria La Rugiada a Novara. [c. m.]

[illegible]

Dal Taniez a RaiUno

Ballerine novaresi di [illegible] alla Rai. Un gruppo [illegible] danza del «Taniez Club» di via Argenti a Novara è ospite oggi nella trasmissione «Solstizio», che [illegible] in onda su RaiUno. Il gruppo, coordinato dalla responsabile Anna Rita Federico, si esibirà [illegible] 17,15. [c. m.]

CORSO

Aerobica a Trecate

Ogni martedì [illegible] giovedì alla palestra di corso Roma a Trecate, [illegible] 19, c'è il corso di aerobica, promosso dall'Us Trecatese. Informazioni e iscrizioni alla palestra ogni giorno a partire dal[illegible] 18,30. [c. m.]

[illegible]

A Sesto Calende

Salsa e merengue stasera alla discoteca «La Matrana», al lido [illegible] Sesto Calende. Lezioni di ballo dalle 22,30. [c. m.]

La mamma di Alessandro, nato otto minuti dopo la mezzanotte a Omegna

«E' stato il Capodanno più bello»

«Mi avevano assicurato che avrei partorito il giorno della Befana, e avevo lavorato tutto il giorno in negozio». Poi, alle 22, i primi sintomi. La corsa in auto da Quarna all'ospedale Madonna del Popolo

OMEGNA. L'anno nuovo nel Cusio si [illegible] presentato con il [illegible] sorridente del piccolo Alessandro Pasquarelli, nato otto minuti dopo la mezzanotte all'ospedale Madonna del Popolo [illegible] Omegna.

Un evento reso ancora più lieto dal fatto che Alessandro [illegible] con qualche giorno di anticipo rispetto alle previsioni. «Lo aspettavo nella calza della Befana - dice felice la mamma Manuela Martinelli di Quarna Sotto - [illegible] Alessandro ha voluto farci questo bel regalo nascendo con qualche giorno di anticipo. Pensare che se fosse [illegible] prima della mezzanotte, quando eravamo ancora [illegible] 31 dicembre, avremmo festeggiato [illegible] il compleanno...». E già, perché anche la mamma di Alessandro ha un [illegible] piccolo record: quello di [illegible] nata, trenta anni fa, nell'ultimo giorno dell'anno.

Alessandro, forse per non [illegible] sere da meno della [illegible] ha scelto di nascere il primo giorno dell'anno. Un solo piccolo cruccio per la neo-mamma: niente cascate [illegible] fiori per la nascita del [illegible] primo bambino.

«Ma non è stata una dimenticanza - precisa con [illegible] bel sorriso la signora Manuela - è che ieri, primo gennaio, tutti i negozi erano chiusi». Alessandro, al quale è stato imposto anche il [illegible] di Modesto, è il

Alessandro Pasquarelli, [illegible] nurse, accanto alla madre Manuela Martinelli e al padre Bruno: è il primo [illegible]

primogenito di Manuela Martinelli di trenta anni, parrucchiera [illegible] negozio a Bagnella di Omegna e di Bruno Pasquarelli trenta anni, impiegato alla fonderia «Perucchini» di Omegna. «Sabato ho lavorato tutto il giorno in negozio, per preparare le signore che andavano al veglione, quasi con un po' [illegible] invidia perché io, nelle mie condizioni, non potevo certo andare al cenone - racconta la signora Manuela -, invece ho fatto il più bel Capodanno della mia vita anche se in ospedale. Alle 22, mentre stavamo cenando, ho sentito i primi dolori, mio marito mi ha accompagnato in ospedale dove, un paio d'ore dopo [illegible] nato Alessandro». La [illegible] vuole ringraziare tutto il personale del reparto che l'ha assistita al momento della [illegible] ta del [illegible] bambino. «Mi augu[illegible] che Alessandro cresca sano [illegible] che soprattutto - dice la mamma - diventi un [illegible] con la testa sulle spalle, che da grande [illegible] una brava persona. Quello che farà, come lavoro, ha poca importanza. L'importante è che sia felice in [illegible] mondo migliore di quello che c'è oggi». (v. a.)

A Novara

E' azzurro il primo fiocco

NOVARA. Il primo fiocco nel capoluogo è azzurro. E' stato appeso domenica mattina nella Seconda divisione di maternità dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara, diretta [illegible] professor Blanda. Qui alle 5,15 è nato Mario Tornello. Al momento della nascita il bimbo pesava 2 chilogrammi e 8 etti. Mario è il terzogenito di due trecatesi, Antonio Tornello, 40 anni, tornitore, [illegible] Anna Maria Scinicariello, [illegible] anni, casalinga. Durante il travaglio la donna [illegible] assistita dall'ostetrica Chiara Uglietti.

Capodanno [illegible] allegria anche in caserma. I dipendenti della Questura [illegible] Novara hanno organizzato quest'anno per la prima volta una grande festa, che [illegible] svolta alla caserma Bracci [illegible] Rizzottaglia. Al termine della cena la moglie del Questore ha tagliato una grande torta. Autorità militari e civili si sono ritrovate anche domenica mattina in piazza Martiri, per il tradizionale scambio di auguri con brindisi. (c. m.)

Brindisi delle forze dell'ordine a Novara. Sopra: Mario, primo nato nel capoluogo

IN BREVE

[illegible]

Il direttore [illegible] Centro missionario parte per [illegible] Burundi

Accompagnato da alcuni novaresi, don Mario Bandera, direttore del Centro missionario diocesano, partirà oggi per il Burundi. Nella diocesi di Ngozi incontrerà i tre missionari novaresi don Carlo e don Giancarlo Masseroni, don Costantino Manea. (c. m.)

[illegible]

[illegible] riapre i battenti la piscina del Carlo Alberto

Riapre oggi la piscina del Carlo Alberto. Il rettore del convitto nazionale Esterino Gianmarino e il direttore provinciale dell'ufficio unico delle entrate, Lo Russo, [illegible] sono incontrati con l'assessore allo Sport, Roberto Cota, concordando la riapertura alle società sportive. L'impianto era chiuso dalla scorsa primavera dopo la scadenza della convenzione. (m. p.)

OLEGGIO

Negozio chiude dopo settantadue anni di attività

L'apertura era avvenuta nel '22, ha chiuso i battenti il 31 dicembre: è il negozio d'ortofrutta di Luigi e Michelina Borri. Borri era stato premiato dall'Ascom per il 50° di attività nella rivendita fondata dai genitori Ernesto e Lena. (r. s.)

[illegible]

Consulenza gratuita per imprenditori

Servizio gratuito [illegible] consulenza per imprenditori di piccole e medie aziende, artigiani, commercianti e liberi professionisti. Si chiama Alia, Associazione liberi imprenditori autonomisti ed è stato organizzato dalla Lega Nord alla sede di piazza Cattaneo. (c. m.)

[illegible]

L'imposta sugli immobili passa al [illegible] per mille

Aumenta l'Imposta comunale sugli immobili per i cureggesi, passando dal 4 al 5 per mille, [illegible] misura presa per fare quadrare il bilancio comunale che è stato approvato dal Consiglio, [illegible] l'asten[illegible] dei consiglieri [illegible] minoranza. (m. g.)

L'anno appena arrivato porta una sgradevole novità agli utenti dell'Ente dell'energia elettrica

Enel, uffici non più disponibili al pubblico

Da Arona a Novara in nome della «razionalizzazione»

[illegible] Il volantino per il pubblico che da qualche giorno [illegible] disponibile presso gli sportelli degli uffici di via Valle Vevera, non è sicuramente un modello di chiarezza, o di «trasparenza» co[illegible] si [illegible] dire adesso, almeno dal punto di vista di chi deve usufruire del servizio.

Vi si dice testualmente: «L'Enel spa, al fine [illegible] razionalizzare il servizio nei confronti della clientela e gli aspetti gestionali, ha proceduto alla riorganizzazione delle unità territoriali. Pertanto, dal 1° gennaio '95, [illegible] clientela dell'attuale zona di Borgomanero (di cui Arona fa parte; ndr) fa riferimento alla Sede di [illegible] [illegible] Novara».

L'Enel dice di «razionalizzare»; sarà anche vero e nessuno lo contesta, benché [illegible] in buo[illegible] sostanza ciò significa che gli uffici di Arona [illegible] [illegible] più disponibili per il pubblico. Per informazioni [illegible] pratiche commerciali quali allacciamenti, subentri, volture, cessazioni [illegible] quant'altro connesso, l'utente potrà fare un numero verde (167-010202) la cui chiamata [illegible] gratuita; ma non potrà più pag[illegible] le bollette così come ha fatto fino ad oggi.

La chiusura definitiva degli uffici di Arona avverrà nel prossimo marzo. In gennaio resteranno aperti tutti i giorni, in febbraio soltanto [illegible] lunedì e il giovedì. Poi il pagamento bimestrale della bolletta Enel avverrà o presso le banche (va [illegible] [illegible] alcune che il servizio lo fanno gratis), oppure in Posta, con il conto [illegible] che costa però 750 lire. A Novara tendono a minimizzare: «A parte - dicono - che alcuni istituti di credito il servizio [illegible] fanno gratis, anche alle Poste la spesa è contenuta in mille lire l'anno per coloro che vi hanno un conto corrente. E' inutile dunque andare presso i nostri uffici».

Resta il fatto che non tutti (anzi: a dire il vero, molto pochi) hanno un conto corrente postale. Così come però resta [illegible] fatto che sia l'assistenza che gli interventi avverranno come il solito, cioè con la consueta tempestività anche perché [illegible] non saranno trasferiti.

Il provvedimento non mancherà di suscitare qualche scontento. In effetti, il servizio dell'energia elettrica è talmente diffuso che nessuno ne può fare a meno. Lo dimostra il fatto che la [illegible] di Arona, la quale va da Belgirate a Castelletto Ticino comprendendo anche tut[illegible] l'Alto Vergante, conta qual[illegible] come poco meno di [illegible] mila utenze. Non è roba da poco.

Accade dunque all'Enel ci[illegible] che è già avvenuto per i telefoni [illegible] Sip, anche se poi questa società è riuscita ad aprire negozi appoggiandosi [illegible] privati presso le città di una certa importanza. Per l'Enel il discorso è però tutto diverso: l'ente non ha l'esigenza di vendere prodotti o materiali, ma il suo servizio è molto più diffuso (e indispensabile) di quello telefonico.

Della questione si sta ora interessando il consigliere del ppi Mario Velati che presenterà [illegible] interrogazione alla Giunta.

Mario Bonazzi

[illegible]

Il futuro dell'abete delle feste

Un «pino solitario» sul lungolago di Arona, al centro della strada. Che cosa ci fa, si [illegible] chiesta la popolazione. Anzi, che ci farà quando le feste di fine [illegible] [illegible] trascorse? L'albero, che [illegible] in realtà un abete, è stato messo [illegible] centro di una piccola rotonda all'altezza dell'incrocio su via Matteotti. I pareri della gente sono discordi. Secondo alcuni è bellissimo [illegible] dovrà [illegible] per sempre: rende un po' più verde una città che sta diventando troppo grigia. Secondo altri [illegible] un mezzo disastro: riduce la visibilità degli automobilisti e presto diventerà causa di altri incidenti. L'assessore Sergio Vallini ha dato [illegible] [illegible] spiegazione: «La funzione di quest'albero è quella di limitare la velocità degli autoveicoli. In quella zo[illegible] la strada viene sempre più spesso usata come una pista». Secondo gli amministratori comunali, questo sistema, già collaudato in altri Paesi europei, permette anche l'eliminazione di semafori. Resterà per sempre? Vallini [illegible] si sbilancia: «La rotonda credo proprio [illegible] sì, quanto all'albero vedremo di valutare attentamente la situazione». L'operazione-pino non è gratuita. Secondo l'assessorato [illegible] Bilancio [illegible] costo complessivo dell'opera, compresi albero, aiuola, cordoli di cemento, personale, addobbi e illuminazione, [illegible] di 2 milioni e 490 mila lire. Non poco per un alberello. (s. bot.)

Assaltata da due banditi al mattino di Capodanno la discoteca di Vigevano

«Vanità», rapina dopo il veglione

Blitz con pistola e fucile, 50 milioni di bottino

[illegible] [illegible] i brindisi e gli auguri, quando il veglione si [illegible] [illegible] concluso e la sala svuotata, sono arrivati i banditi a dare il «buon anno» alla disco[illegible] «Vanità» [illegible] Vigevano, rapinata dell'intero incasso della serata: circa 50 milioni in [illegible] tanti. Un vero colpo grosso che è [illegible] [illegible] a segno [illegible] le 6,30 del mattino da due malviventi armati [illegible] fucile a pompa e pistola.

A quell'ora le circa mille per[illegible] che avevano affollato la discoteca per festeggiare il nuovo anno [illegible] ne erano già andate alla spicciolata e all'interno del locale di corso Garibaldi, in pie[illegible] [illegible] cittadino, restavano solo pochi addetti ai lavori. Nell'ufficio del direttore, Roberto Bruno, 37 anni, di Vigevano, c'erano in tutto [illegible] per[illegible] tra le quali deejay, collaboratori e qualche amico.

Stavano chiacchierando e scambiandosi gli auguri dopo [illegible] lunga serata di lavoro quando, all'improvviso, hanno fatto irruzione nel locale i due malviventi, entrati dall'ingresso principale, che era ancora aperto. Da come hanno agito, certamente conoscevano bene il locale.

«Erano a volto scoperto - ricorda il direttore della discoteca - e senza mezzi termini ci hanno ordinato di consegnare l'incasso, che era già stato ripo[illegible] in cassaforte. Uno [illegible] un fucile a pompa, l'altro una pistola, forse una Beretta calibro 9. Ho avuto l'impressione che quello che ha parlato avesse un leggero accento napoletano, ma [illegible] potrei giurarci. Erano tranquillissimi, si muovevevano co[illegible] veri professionisti. Il tutto è durato un minuto e mezzo, due minuti al massimo. Si può dire che non abbiamo neanche avuto il tempo [illegible] [illegible] paura».

Il personale della discoteca alla vista [illegible] armi [illegible] fuoco non ha opposto resistenza ed ha aperto la cassaforte. Racimolato il bottino, i due hanno chiuso a chiave il direttore e i colleghi all'in[illegible] dell'ufficio e si sono allontanati attraverso un'uscita [illegible] sicurezza che dà sul retro, verso via Kennedy, dove forse c'era [illegible] complice ad aspettarli in auto. Nessun passante, comunque, li ha visti allontanarsi, e del resto la zona offre molteplici direzioni [illegible] fuga.

In totale il bottino ammonta [illegible] 50 milioni. Si è «salvato» solo l'incasso del bar, che stavano chiudendo i battenti proprio in quei minuti, per [illegible] i cassieri non avevano ancora provveduto [illegible] depositare [illegible] denaro in cassaforte.

Il direttore ha dato subito l'allarme, telefonando al 112 e al 113, ma [illegible] auto della polizia e dei carabinieri, tempestivamente intervenuti sul posto, [illegible] [illegible] riuscite ad intercettare i malviventi. (c. br.)

S'inizierà domani la spedizione di dieci furgoni coordinata dal Gruppo d'Animazione Missionaria

A Mostar una lunga carovana di solidarietà

Da Borgomanero per l'incontro con i ragazzi adottati a distanza

Profughi della ex Jugoslavia

[illegible] Parte domani sera la carovana per Mostar con dieci furgoni carichi di pasta, latte, medicinali, abbiglia[illegible] zucchero, materiale scolastico e [illegible] somma che servirà per l'adozione a distanza di ben 121 ragazzi resi orfani dalla guerra. L'iniziativa [illegible] del Gruppo [illegible] Animazione Missionaria guidato da Mario Metti, che ritorna in Bosnia per la dodicesima volta.

Dice Metti: «Il viaggio prevede il passaggio [illegible] Trieste, il percorso sulla costa dalmata e l'arrivo [illegible] Mostar, dove ci fermeremo all'ospedale [illegible] alla Caritas. Poi proseguiremo per Dracevo e per Medjugorie».

Il gruppo borgomanerese sarà a Mostar alla vigilia dell'Epifania. [illegible] avverrà anche l'incontro con i 121 ragazzi slavi che sono stati adottati da Borgomanero col metodo dell'adozione a distanza.

In Bosnia [illegible] recheranno ventincique persone, un gruppo composto da industriali, meccanici, operai, impiegati, autisti e liberi professionisti che da [illegible] lavorano [illegible] progetto «Insieme si[illegible] speranza».

Oltre a Metti, che coordina le iniziative pro Bosnia, partecipano alla spedizione Pier Angelo Zanetti, Nicola Del Borrello, Mariuccia Brentegani, Gianni Ceruti, Riccardo Creola, Alberto De Filippo, Adriano Vicario e Giorgio Fornara.

In tema di solidarietà va registrata anche l'iniziativa di [illegible] gruppo sportivo di ciclismo, la «Piemontesi Pavimenti», che ha raccolto fondi per aiutare un gruppo gemello delle Langhe, colpito dall'alluvione. Il sodalizio di Borgomanero ha raccolto fondi per aiutare il «Pedale canellese» [illegible] ricostruire [illegible] sede sociale che è rimasta gravemente danneggiata dall'alluvione.

Un'altra iniziativa umanitaria per le popolazioni alluvionati è stata attuata da un gruppo di volontari [illegible] da Gino Savoini, titolare di una concessionaria automobilistica, che hanno consegnato un'auto nuova ad una vedova di Alessandria. La donna ha perso, nella piena [illegible] Tanaro, sia la propria auto che parte della piccola impresa di pulizie di [illegible] era titolare.

[illegible] favore degli alluvionati piemontesi prosegue intanto l'opera [illegible] volontari del [illegible] so della Croce Rossa guidati da Augusto [illegible]: [illegible] novembre e dicembre il gruppo di Borgoma[illegible] ha organizzato sette spedizioni ad Alessandria, portando aiuto nel quartiere Orti, il più colpito [illegible] città, [illegible] nella località di [illegible] Michele, a pochi chilometri dal capoluogo, [illegible] centro che ha subito danni ingentissimi.

Il programma [illegible] sezione cittadina Croce Rossa nelle province alluvionate proseguirà fi[illegible] al mese [illegible] maggio. (m. g.)

Il 1995 potrebbe essere l'anno del rilancio per l'economia industriale

Segnali di ripresa in Ossola

Il primo dato positivo arriva dalla Vinavil di Villadossola, acquistata a giugno dal gruppo Mapei che conferma l'intenzione di investire nell'impianto chimico 7 miliardi

VILLADOSSOLA. Il 1995 sarà l'anno della ripresa per l'economia industriale ossolana? I primi segnali positivi arrivano dalla Vinavil, acquistata [illegible] giugno dal gruppo Mapei, la società che fa capo [illegible] Giorgio Squinzi. La Mapei [illegible] nel complesso chimico villadossolese 6-7 miliardi di lire. E si parla pure [illegible] nuove assunzioni, dopo le tre già effettuate a dicembre.

Lo conferma Giorgio Squinzi giunto a Villadossola per gli auguri [illegible] dipendenti di questo complesso che sino ad oggi aveva visto solo ridimensionamenti di personale [illegible] chiusure di reparti. «Quando abbiamo preso possesso di questa azienda dell'Enichem Synthesis - dice Squinzi - avevamo in testa un programma di questo genere: [illegible] mesi per capire, dodici [illegible] per iniziare a [illegible] e 24 [illegible] per avere la situazione sotto controllo. Direi che le cose stanno andando un po' più rapidamente di qu[illegible] previsto».

La Vinavil di Villadossola. La ripresa potrebbe cominciare da questa azienda

Puntate molto sulla ricerca? «Siamo partiti con un programma [illegible] potenziamento del laboratorio che era stato pressoché azzerato negli ultimi anni: pensiamo debba essere ricostituito in una dimensione di 20-25 tecnici. Attualmente [illegible] 10-12 ma tre assunzioni [illegible] già state fatte e stiamo richiamando personale che era [illegible] distribuito ad altri incarichi in azienda mentre altre 3-4 assunzioni [illegible] fatte già a gennaio. Ricerca e sviluppo arriveranno a 25 persone, [illegible] contare un piccolo gruppo di dipendenti Vinavil che lavora nei nostri laboratori di Milano».

Assumerete anche nei reparti produttivi? «Abbiamo in [illegible] selezioni [illegible] personale che potranno portare [illegible] un minimo di 10 ad un massimo di 30 assunzioni nei primi sei mesi dell'an[illegible]. Non possiamo dare un numero preciso perché tutto dipende dal numero di persone che andranno in pensione; poi ci sarà un discorso di rimessa in funzione, non so [illegible] in quali termini o per quali prodotti, dell'impianto Eva che intendiamo rimettere in marcia. Nella seconda metà dell'anno partiranno altre lavorazioni che rientrano nei nostri programmi di ampliamento della capacità produttiva [illegible] Villadossola, [illegible] stabilimento che già ora [illegible] girando [illegible] piena capacità».

Insomma state mantenendo le promesse fatte al momento dell'acquisto dello stabilimento. «Siamo qui per investire, non per succhiare il sangue: sappiamo che dobbiamo portare avanti degli investimenti per mettere [illegible] buoni livelli questa attività che ha sofferto la mancanza di investimenti negli ultimi venti [illegible]ni».

C'è collaborazione dentro [illegible] stabilimento? «I miei collaboratori dicono che c'è un buon cli[illegible] e questo è positivo. Come imprenditore posso capire quello che [illegible] successo prima: erano mille persone e si sono ridotte a 150; [illegible] ovvio che hanno dovuto difendersi visto che [illegible] parlava anche di smantellamenti definitivi».

Renato Balducci

Capodanno di lavoro per i vigili del fuoco di Varzo e Domodossola

B[illegible] in fiamm[illegible] a Trasqu[illegible]

Torna dal cenone e scopre l'incendio [illegible] casa

TRASQUERA. Notte di lavoro, quella di Capodanno, per i vigili del fuoco volontari di Varzo e per [illegible] squadra del distaccamento [illegible] Domodossola. I pompieri [illegible] dovuto intervenire per domare le fiamme divampate in una baita [illegible] Trasquera, in valle Divedro.

L'incendio è divampato verso le 3 e mezzo nella [illegible] di Gianfranco Baudin, nativo di Trasquera, dov'è consigliere comunale. Baudin, che risiede a Settimo Torinese, stava trascorrendo il fine anno in paese. L'uomo s'era allontanato per andare da amici al cenone [illegible] [illegible] Silvestro. Erano verso le 3 e 30 quando, rientrando, si è accorto che all'interno della baita c'erano delle fiamme.

[illegible] fuoco, provocato quasi certamente da [illegible] stufa a legna, aveva infatti «attaccato» le parti interne della struttura, tutta [illegible] legno. E' scattato l'allarme: [illegible] accorsi i pompieri volontari di Varzo ed i vigili del fuoco del distaccamento di Domodossola. [illegible] loro intervento, durato quattro ore, ha evitato che le fiamme si propagassero all'intero edificio: il fuoco ha comunque distrutto gli interni della baita. [re. ba.]

E' stata preziosa la neve caduta sopra i mille metri

Macugnaga e Ciamporino sono met[illegible] degli sciatori

MACUGNAGA. E' il sole a favorire in Ossola l'afflusso sulle piste innevate dalla neve caduta sopra i mille metri a fine [illegible]. Una precipitazione sufficiente a permettere ai responsabili degli impianti di risalita di battere le piste per il Capodanno.

A Macugnaga sono soddisfatti. «Le belle giornate hanno favorito l'afflusso di sciatori sulle piste del Moro - dicono alla biglietteria delle Funivie macugnaghesi -. Soltanto ieri mattina c'era un po' di vento ma si è calmato subito lasciando spazio ad [illegible] bel sole. Dire che c'è stato il pienone non è esatto ma di gente [illegible] piste [illegible] n'era molta. Credo che il bilancio [illegible] questa settimana sarà positivo». Chi sale con la funivia [illegible] Moro può dunque percorrere tutte le piste sino [illegible] Ruppestein, sciando sopra un manto di neve che [illegible] da dieci centimetri ad [illegible] metro [illegible] altezza.

Macugnaga guarda con una certa speranza a questa stagio[illegible] invernale che inizia con un po' di apprensione per il blocco della seggiovia del Belvedere, fermata per motivi legati alla sicurezza.

[illegible] Val Divedro l'arrivo della [illegible] ha permesso l'apertura degli skilifts di Ciamporino, la conca che sovrasta [illegible] Dome[illegible]. «Ci sono almeno [illegible] centimetri di [illegible] fresca - dicono i responsabili degli impianti della San Domenico Neve -. Questa neve [illegible] il sole hanno favorito i turisti giunti qui da noi per passare le feste. Gli impianti della parte alta erano tutti aperti e lo [illegible] anche in settimana». San Domenico sfrutta così l'arrivo dei turisti lombardi, clientela tradizionale della stazione verzese.

Centinaia di turisti hanno trascorso le festività [illegible] piste da sci del Moro

Il bollettino della neve emesso ieri dall'Apt [illegible] Domodossola era confortante anche per altre stazioni. Si segnalavano dai 10 ai 20 centimetri a Formazza [illegible] dai [illegible] ai 40 alla Piana di Vigez[illegible] mentre sempre in funzione [illegible] le piste [illegible] fondo di [illegible] Michele e quella di Santa Maria Maggiore. L'anello formazzino [illegible] percorribile per almeno undi[illegible] dei [illegible] chilometri mentre quello vigezzino [illegible] preparato per quattromila metri.

Sulle piste di discesa della Piana a Vigezzo [illegible] scia si neve artificiale ma l'afflusso [illegible] primo giorno dell'anno è stato pari a quello di Capodanno '94. C'è chi è salito alla Piana [illegible] sciare sulla neve da preparata dagli addetti agli impianti, chi per passare una gionata a godersi il sole e l'aria pura.

Gli skilifts rimarranno in funzione tutti i giorni della settimana. [re. ba.]

Casa e lavoro, le iniziative del Comune contro le emergenze di Verbania

In arrivo nuovi alloggi pubblici

Con i 5 miliardi erogati nel '94 si ristruttureranno vecchi edifici. Il sindaco: «Molte famiglie non riescono più a pagare gli affitti dei patti in deroga». Al via i progetti per i «lavori socialmente utili»

VERBANIA. Occupazione e ca[illegible] [illegible] nel nuovo anno le emergenze che più continuano a preoccupare a livello cittadino e per le quali molto resta an[illegible] da fare, data la situazione di estrema precarietà in cui questi problemi costringono a vivere numerosi nuclei familiari. Nel fare il punto sull'attività svolta e sulle prospettive per la residua parte della legislatura, [illegible] sindaco Aldo Reschigna ed i suoi collaboratori sottolineano l'impegno dell'amministrazione, per quanto di sua competenza. «Per chi è in [illegible] di primo lavoro o in mobilità - affer[illegible] il primo cittadino - non possiamo certo fare molto, ma in[illegible] sfruttare tutte le possibilità a nostra disposizio[illegible] Rientra in tale ottica l'impegno che vogliamo affrontare per l'impiego di dipendenti in mobilità in lavori socialmente utili. Nella prima fase di attuazione il progetto interesserà una decina di persone».

La politica degli investimenti portata avanti dal Comune [illegible] riflessi positivi dal punto [illegible] vista occupazionale. «Nell'anno appena concluso - ricorda Reschigna - abbiamo appaltato opere per 15 miliardi e mezzo, [illegible] mutui per oltre tre miliardi e approvato piani [illegible]mici e finanziari [illegible] altri sei. Ciò significa creare numerose occasioni di lavoro soprattutto nel comparto edile, che è [illegible] dei più colpiti dalla [illegible] in corso. [illegible] prospettiva [illegible] bisogna poi dimenticare quanto stiamo facendo per l'istruzione professionale, [illegible] la costruzione dell'apposito centro accanto al 'Cobianchi', per il quale pochi giorni fa è [illegible] approvato dal consiglio comunale un mutuo di oltre un miliardo che ne consentirà il completamento».

Anche sul fronte della casa la situazione assume aspetti drammatici. «Molte famiglie - prosegue il Sindaco - si trovano nella impossibilità economica di far fronte agli affitti elevati richiesti [illegible] base ai patti in deroga. Assume pertanto grande importanza la predisposizione [illegible] interventi sul patrimonio edilizio pubblico per ricavare appartamenti. A tale riguardo si [illegible] ottenuti nel '94 dalla Regione finanziamenti per oltre 5 miliardi [illegible] destinare alla ristrutturazione di [illegible] e ciò consente [illegible] portare a compimento i lavori nei cantieri in corso [illegible] di aprirne [illegible] nuovi».

In particolare si sta procedendo al riappalto di due cantieri [illegible] Renco e in via Lamarmora a Intra, dopo [illegible] interruzione dovuta al fallimento dell'im[illegible] a cui era affidata l'esecuzione dell'opera. [illegible] queste località verranno realizzati complessivamente 60 alloggi. Sempre a Renco nonché in [illegible] Toti [illegible] Suna sono poi pronti due ulteriori progetti di ristrutturazione da portare in Regione; altri finanziamenti interessano uno stabile da sistemare in via Mazzini a Pallanza e l'acquisto di immobili a Cavandone.

Nell'affrontare le esig[illegible] che emergono dalla città, l'amministrazione dedica pure attenzione [illegible] questioni sociali che interessano parecchi gruppi familiari e gli anziani, per le cui problematiche si [illegible] predisponendo interventi opportuni.

Sergio Ronchi

Renco, Intra, Pallanza, Suna e Cavandone sono tra le frazioni interessate dai progetti residenziali previsti dal Comune

A Cavandone per il «weekend»

Sesta rassegna delle vignette

VERBANIA. Nella frazione verbanese di Cavandone, sul Monterosso, quest'anno si ride con i grassi. Per la sesta edizione della rassegna di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso» gli organizzatori invitano infatti i partecipanti [illegible] sbizzarrirsi sul tema «Grasso [illegible] bello?». «Una scelta indovinata - commenta don Rino Bricco del comitato promotore -. Che l'argomento sia ancora una volta centrato lo dimostrano le numerose vignette già inviate da alcuni dei più noti professionisti italiani del settore, per i quali l'appuntamento [illegible] inizio anno a Cavandone è diventato ormai una piacevole consuetudine. Qualcuno di loro ha già preannunciato anzi la propria presenza sul Monterosso per l'esposizione dei prossimi giorni».

Questa, aperta ai visitatori venerdì [illegible] e sabato 7 dalle [illegible] alle 17 e domenica 8 per l'intera giornata, comprende anche le vignette umoristiche degli aspiranti-professionisti, [illegible] partecipano a concorso. I lavori classificati ai primi tre posti dalla giuria composta da Guido Clericetti e Gianmaria Starace ricevono in premio [illegible] tradizionale marengo d'oro, nel [illegible] della cerimonia di premiazione in programma domenica pros[illegible] alle [illegible] 14.30.

La rassegna «Ridere sotto [illegible] tasso», ispirata all'albero pluricentenario che sorge a lato della chiesa parrocchiale, [illegible] svolge come di consueto [illegible] concomitanza con la festa patronale della Vergine del Rosario. Essa viene celebrata, nel rispetto della tradizione, nei primi giorni dell'anno, quando i numerosi emigranti del luogo facevano un tempo ritorno a casa.

«La manifestazione - aggiunge don Bricco - è anche un'occasione per richiamare l'attenzione sul paese di Cavandone e sugli sforzi che si stanno facendo per toglierlo dall'abbandono e riportarlo a nuova vita. Al riguardo [illegible] degni di nota i recenti interventi dell'amministrazione per modificare [illegible] rendere più efficace il piano di recupero della frazione. Saranno favoriti interventi di restauro di vecchi edifici e migliorie per strade, parcheggi, arredi urbani e aree verdi».

Sergio Ronchi

IN BREVE

GIGNESE

Approvata dal Consiglio la convenzione per «Alpinia»

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione e lo statuto per la gestione del giardino Alpinia, per il cui ampliamento la Regione ha stanziato un contributo di 150 milioni. E' prevista un'area attrezzata per la sosta dei visitatori. [s. r.]

[illegible]

Il campo sportivo rinasce con l'aiuto degli abitanti

Per ristrutturare e ampliare il campo sportivo comunale si raccolgono contributi fra tutti gli abitanti. Coloro che desiderano aderire possono effettuare i loro versamenti sul conto corrente postale 11604287, intestato a «Comitato campo sportivo Arizzano». L'impian[illegible] verrà intitolato [illegible] Gabriele Marchetti, [illegible] giovane deceduto in Sardegna. [s. r.]

VERBANIA

Scambio d'auguri fra forze [illegible] polizia, vigili [illegible] volontari

Brindisi di Capodanno, domenica mattina, sotto i portici del Municipio, offerto dalla Croce Verde ai rappresentanti delle forze dell'ordine, gruppi di volontariato, vigili del fuoco e protezione civile. Marisio Ricca, presidente della Cv, si è detto soddisfatto della riuscita dell'iniziativa auspicandone un'edizione 1996 ampliata e con spazi dedicati all'informazione del pubblico. [a. r.]

AROLA

In mostra i lavori di «Cogli lo spirito»

Grande successo del concorso «Cogli lo Spirito» indetto dal circolo culturale Carpe Diem e riservato alle scuole cusiane. Centinaia di disegni, decine di poesie [illegible] di racconti a tema natalizio hanno inondato l'associazione che ha allestito un'apposita mostra nel salone comunale: è aperta tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18 ed alla sera dalle 21 alle 22.30. La premiazione avverrà il 5 Gennaio. [v. a.]

Anche i due battelli ecologici sui laghi e le centraline atmosferiche saranno equamente divise

Nella nuova provincia un miliardo in arredi

L'elenco delle spese dalle fotocopiatrici alle macchine per scrivere

VERBANIA. Quanto costa la nuova provincia [illegible] macchine per scrivere, fotocopiatrici, archivi, scrivanie, calcolatrici [illegible] computer? Le voci che vanno messe in conto so[illegible] tante. Alcune, ad un esame superficiale, non appaiono subito come rilevanti. Nel fascicolo messo [illegible] punto dall'amministrazione provinciale di Novara c'è un allegato che rivela interessan[illegible] curiosità. In particolare vengono elencate tutte le spese di carattere «tecnico» per le attrezzature indispensabili al funzionamento dell'ordinaria amministrazione.

L'ipotesi minima per la fornitura di arredi, apparecchi e accessori parte dalla voce riferita al personale dipendente: la previsione del materiale ne[illegible] alle 130 unità finora in pianta organica (valore indicativo tre milioni per 130) [illegible] una [illegible] [illegible] 390 milioni.

L'ufficio della presidenza costerà venti milioni, sempre per quanto riguarda l'arredamento e le attrezzature. Quello [illegible] segretario generale dieci e altrettanti andranno per l'ufficio del vice. Alla segreteria nel suo complesso [illegible] spettano cinque.

Per la sala del consiglio e della giunta provinciale sono previsti 50 milioni, dieci verranno destinati all'archivio (scaffalature). La spesa per le calcolatrici è pari a 13 milioni, calcolato che [illegible] andrà [illegible] ogni due dipendenti e ciascuna costa 13 milioni.

Ben più consistente la cifra delle fotocopiatrici: 50 milioni per quattro apparecchi, ciascuno dei quali costa indicati[illegible] 12 milioni e 500 mila lire. Le macchine per [illegible] (previste [illegible] 15 per cento su 130 dipendenti) richiederanno un investimento di trenta milioni, il valore indicativo è di due milioni ciascuna.

Per le «varie eventuali e imprevisti» sono preventivati [illegible] milioni. Il totale ammonta a 640 milioni.

C'è poi il capitolo dell'informatizzazione: l'importo forfettario per il collegamento degli uffici [illegible] Verbano Cusio Ossola con quelli di Novara e tra di loro è di 110 milioni per la prima fase e di 250 milioni per il servizio informativo autonomo della provincia del Vco. Il totale parziale fa 360 milioni che sommati [illegible] 640 precedenti arriva al miliardo tondo tondo.

Il materiale che illustra queste spese è stato fornito dalla Provincia di Novara [illegible] un incontro che si è svolto poco tempo fa. L'elenco è curato dal servizio economato, dal settore tecnico-edilizia e dal servizio informativo. Emergono altri dettagli curiosi. Esempio: al Verbano Cusio Ossola andrà il battello ecologico Lago Maggiore, un motoscafo Motzat «Nichessa 2», che ha [illegible] valore di bene mobile pari a 350 milioni. La provincia di Novara si terrà il battello ecologico Lago d'Orta, il «Nichessa 1», di identico valore.

Anche la [illegible] provinciale per il rilevamento atmosferico [illegible] equamente divisa: al «vecchio» capoluogo restano il centro operativo provinciale, in corso Cavour 2, e le centraline di Novara-via Giulietti, Cerano [illegible] Borgomanero mentre al Vco spettano le centraline di Domodossola, Gravellona Toce, Pieve Vergonte e Verbania.

Maria Paola [illegible]

Capodanno «speciale» nel convento di Ameno

Al Monte Mesma in 200 pregano con il vescovo

AMENO. Niente Veglione per 200 giovani novaresi. Ai botti ed alla baldoria della notte di Capodanno, hanno preferito la quiete del convento francescano del Monte Mesma dove hanno trasc[illegible] la notte di San Silvestro in attesa dell'anno nuovo in compagnia del vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. La Veglia di preghiera al posto del Veglione [illegible] orchestra. A dare il benvenuto è [illegible] frate Alberico, da due mesi nuovo padre «guardiano» dell'antico [illegible]to. Monsignor Corti ha affrontato il tema della donna «educatri[illegible] [illegible] Pace riprendendo il messaggio del Papa e sottolineando il ruolo educativo che tutti, ma soprattutto la donna ha nella [illegible] della pace nel mondo.

«Dobbiamo [illegible] [illegible] rinnovata coscienza della dignità di ogni persona - ha detto il vesco[illegible] ricordando che nei Paesi in guerra [illegible] altrove [illegible] donne sono coloro che subiscono le maggiori violazioni - se oscuriamo la consapevolezza che ogni essere umano ha una [illegible] dignità inviolabile gettiamo le premesse perché le cose degenerino». Alle parole del vescovo di Novara hanno fatto [illegible] le testimonianze di [illegible] giovani donne, Sonia Coluccelli di Novara, neo laureata in filosofia, che ha trascorso quasi un anno in un campo profughi dell'ex-Jugoslavia e che ha sottolineato come l'espe[illegible] diretta con il mondo del dolore e della sofferenza. Anche [illegible] Cervia, di Borgomanero, che fa parte di [illegible] gruppo ecumenico [illegible] donne impegnate a livello internazionale a «costruire» la Pace ha portato la sua testimonianza.

Il vescovo di Novara Renato Corti

La terza documentazione, forse la più toccante nella sua drammaticità, è stata fornita da un filmato girato a Manaus, in Brasile, da suor Giustina Zanato, dal titolo: libere di essere donne. La terribile esperienza di suor Giustina nel mondo delle «ragazze di strada» brasiliane; uno spaccato [illegible] quell'universo di giovani donne, ragazzine e bambine, abbandonate che passano la loro esistenza sulle strade del Brasile: vittime di ogni for[illegible] di violenza. Un Capodanno di riflessione. «A guardare anche le stelle - dice don Renato Sacco - ma [illegible] bisogno di astrologi, per apprezzare la grandezza del creato e guardare dentro noi stessi. Per essere, accanto alle donne educatrici di Pace, tutti noi costruttori di Pace». [v. a.]

Comune di Stresa

Assicurazione contro i rischi di amministrare

STRESA. Assicurazione contro i rischi da «pubblica amministrazione». Sindaco, [illegible] e funzionari di Stresa hanno deciso di cautelarsi contro le mil[illegible] insidie che presenta l'attività amministrativa e la giunta comunale [illegible] deciso di indire una gara fra le compagnie assicuratrici per trovare la polizza più conveniente e che copra meglio contro i rischi [illegible] cui va incontro chi amministra [illegible] Comune.

Il Comune ha deciso di mettere al riparo sindaco, assessori e funzionari da eventuali responsabilità civili e guai giudiziari. Le tredici compagnie assicuratrici [illegible] cui il Comune ha chiesto un modello assicurati[illegible] dovranno elaborare una polizza che copra fino [illegible] 40 milioni le[illegible] legali e fino ad un miliardo la responsabilità civile.

«Questo non significa assolutamente che il Comune andrà a tutelare anche gli errori [illegible] dipendenti o degli amministratori - fanno rilevare in municipio - perché la polizza sarà utiliz[illegible] soltanto per chi [illegible] sarà comportato in modo assoluta[illegible] corretto». L'originalità della decisione della giunta stresiana non consiste tanto nella polizza per i dipendenti comunali (una legge apposita infatti prevede l'assistenza legale per cause connesse all'attività amministrativa) quanto per gli amministratori: ma in [illegible] situazione [illegible] difficile come quella odierna sindaco ed assessori hanno ritenuto opportuno tutelarsi nei meandri di decreti, dispositivi e leggi sempre più complicate. [m. g.]

Successo della trasmissione in diretta tv su Raiuno, venerdì da Alba

Baudo raccoglie 4 miliardi

I fondi andranno al reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e alla [illegible] di riposo di Canelli. Sono accorse 4 mila persone, ma solo 1400 hanno potuto assistere allo spettacolo

ALBA. Le star del piccolo schermo hanno richiamato nella capitale delle Langhe oltre quattromila persone per lo spettacolo pro alluvionati «Regalo di Natale», condotto da Pippo Baudo e trasmesso, venerdì sera, in diretta [illegible] Raiuno. Le performance di Carmen Russo, Clarissa Burt, Remo Girone, Victoria Zinny, Gigi e Andrea, Maria Grazia Cucinotta, alle prese con gli animali e le acrobazie [illegible] circo, le esibizioni di Katia Ricciarelli, Amii Stewart, Fiorello, hanno consentito [illegible] raggiungere lo [illegible] prefisso: la raccolta dei quattro miliardi per il reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e [illegible] casa di riposo di Canelli.

Alla fine, una promessa anche per Alba: Baudo ha annunciato [illegible] terzo spettacolo per il 13 gennaio, sempre dal mondo del circo, a Roma (il primo si [illegible] tenuto nella capitale il [illegible] dicembre), dal quale potrebbero venire aiuti per costruire [illegible] scuola materna alluvionata della frazione Mussotto, oltre a opere di primaria importanza in altri Comuni piemontesi colpiti dalla calamità. Un contributo, quello [illegible] Raiuno e [illegible] Croce rossa, promotori della manifestazione, che va ad aggiungersi [illegible] altre iniziative di solidarietà a favore degli alluvionati, come quella [illegible] Specchio dei tempi, ricordata da Pippo Baudo durante la trasmissione.

La serata si era iniziata con una fiaccolata all'esterno del circo. Era organizzata dai Comitati alluvionati dell'Albese e dell'Astigiano che hanno approfittato delle telecamere per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. Pur nel grande successo di partecipazione e di offerte raccolte, non è mancato qualche malumore. [illegible] numeroso pubblico non [illegible] potuto essere accolto per intero sotto il tendone che ha ospitato la diretta televisiva, in cui c'erano solo 1400 posti. Molti spettatori hanno dovuto accontentarsi di seguire lo spettacolo da [illegible] secondo tendone, allestito a fianco, grazie [illegible] un maxi schermo.

Luca Magliano della Cri albese dice: «Ci dispiace che qualcuno degli esclusi [illegible] rimasto [illegible] reggiato, [illegible] per ragioni di spazio, non era possibile accogliere le migliaia di persone in attesa. Per le esigenze del lavoro televisivo, la Rai ha chiesto che fosse presente solo una rappresentanza dei vari enti e gruppi che [illegible] stati protagonisti nell'alluvione. Così è avvenuto anche per le famiglie danneggiate, per gli amministratori dei centri più colpiti». Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che ha consegnato a Baudo un profumato tartufo «come simbolo della vita del Piemonte che continua» ha commentato: «Crediamo che l'iniziativa sia stata utile per tenere viva l'attenzione sui gravi problemi che ha lasciato la calamità. Non è [illegible] momento [illegible] fare polemiche, ma di essere tutti uniti perché quanto si riesce [illegible] ottenere va a favore [illegible] tutti». Tra il pubblico, vi era un gruppo di anziani della [illegible]a di riposo «Ottolenghi» di Alba: un po' di svago anche per loro che hanno vissuto in prima persona [illegible] tragedia dell'inondazione [illegible] reparti allagati e due ospiti [illegible] vittime.

Tra [illegible] offerte raccolte, significativa quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti e Alessandria che hanno versato [illegible] milioni sul conto della Croce rossa. I sindacati hanno promesso una raccolta di un'ora di lavoro che [illegible] ancora in [illegible]. Con i primi fondi avevano già acquistato un'attrezzatura per l'ospedale infantile di Alessandria (435 milioni). [g. f.]

La manifestazione prima [illegible] tv, Fippo Baudo sulla pista. A destra, Giovanni Taramasso [illegible] Ceva [illegible] polemico con gli altri sindaci

«Era [illegible] partecipare»

Il sindaco di Ceva manda [illegible] dire ai colleghi albesi e alessandrini

CEVA. «Se fossi stato al posto [illegible] miei colleghi dell'Albese e dell'Alessandrino non avrei accettato di partecipare». Così il sindaco [illegible] Ceva, Giovanni Taramasso, commenta la [illegible] di «Regalo di Natale», condotta [illegible] Alba da Pippo Baudo. Uno spettacolo al quale hanno partecipato i primi cittadini delle zone alluvionate delle province di Asti e Alessandria e dell'Albese, ma nessuno [illegible] Cebano.

«Mi rendo conto che la presenza dei sindaci era legata alla finalità della serata - sottolinea Taramasso -. Tuttavia, considerato che molti di questi paesi e [illegible] hanno pianto dei morti, oltre che i danni subiti, non mi è sembrato molto conveniente andare ad esibirsi al circo, com'è accaduto». Ma i sindaci del Cebano non avrebbero neppure ricevuto l'invito a recarsi ad Alba.

«Ribadisco che comunque non avrei partecipato - sostiene il primo cittadino di Ceva -. [illegible] stupisce però che, fra tanti centri chiamati a rappresentare le aree alluvionate, [illegible] si siano ricordati di includere Piozzo o Clavesana, che al disastro hanno pagato un pezzo alto, in vite [illegible]

A quasi due mesi dal disastro, è ancora troppo presto perché Ceva possa dimenticare: i danni, ai soli privati, ammontano a oltre dieci miliardi e mezzo. Nei giorni scorsi sono stati invitati a recarsi in Comune, per la verifica delle schede di denuncia delle perdite, indispensabili per procedere con i rimborsi.

«Per le opere pubbliche, soprattutto le strade, bisognerà attendere la primavera, per iniziare i lavori definitivi - conclude Taramasso -. Importante è che quelle più colpite, come le scuole, hanno potuto già essere rimesse in piedi, grazie al lavoro di ragazzi, professori, bidelli e volontari. E per l'asilo distrutto, grazie agli alpini e al Comune [illegible] Limone. Non li dimenticheremo».

[p. s.]

Atlante con fotografie e pagine di diari sulle escursioni da William Martin Conway a Quintino Sella

Alpi Cozie raccontate da scalatori del passato

Un volume propone viaggi dal Colle della Maddalena al Monviso

Quintino Sella, politico e alpinista

CUNEO. Scoprire la bellezza delle Alpi attraverso fotografie e i racconti di grandi scalatori. La proposta [illegible] dall'editore cuneese «L'Arciere» che ha realizzato un secondo «volume di viaggio» per [illegible] collana dedicata alle più affascinante catena montuosa d'Europa. Il primo, che risale a un anno fa, presenta le Alpi Marittime fino al Colle della Maddalena. Il secondo, distribuito in questi giorni, riprende di lì e va fino al Monviso proponendo [illegible] Cozie meridionali con le Valli Stura, Grana, Maira, Varaita [illegible] e quelle del versante [illegible] francese. Le [illegible] pagine possono essere idealmente suddivise in due volumi. Il primo (graficamente ben distinto grazie a colore, tipo di carta, e stampe d'epoca) raccoglie una serie di racconti, di «quaderni» di viaggio. Si parte con Bernardo Chiara (13 agosto [illegible] 1913) con il brano «Al Nodo del Mulo». Quindi Rino Rossi (ottobre 1923) che racconta «Il Monte Oronaye» (3100 metri, Cozie Meridionali). Si legge: «Questo nome fa battere un po' [illegible] cuore agli alpinisti che non si sono cristallizzati in [illegible] delle quale usino [illegible] uscire a nessun prezzo. Perché ormai è noto che lassù si cela per noi, ostinati persecutori [illegible] "verginità", forse il più grande eldorado roccioso delle Alpi».

Il [illegible] racconto è di William Martin Conway (1895) [illegible] «Elva e il Pelvo». Le pagine [illegible] diario di viaggio «La prima del Monviso» [illegible] datate 27 agosto [illegible] e vennero scritte da William Mathews. Del piemontese Quintino Sella viene proposta [illegible] lettera che scrisse nel 1863 a Gastaldi titolata «Italiani [illegible] Re [illegible] Pietra». La prima parte del volume si chiude con [illegible] brano [illegible] Giuseppe Buttini (1895) [illegible] «Nell'Alta Valle del Po».

E poi via con [illegible] atlante fotografico dedicato a questo settore delle Alpi che ha, per indiscusso protagonista, il Monviso. Le fotografie, a colori, sono belle, suggestive, capaci di portarti tra le vette delle montagne a provare le [illegible] sensazioni degli alpinisti quando raggiungono una cima. Alle diciture, sintetiche, essenziali, sono affiancate spiegazioni più analitiche di ogni valle, di ogni cima o gruppo montuoso, lago o sentiero degno di attenzione per chi ama la montagna. Curato [illegible] Nanni Villani su progetto grafico di Luciano Gastaldi (redazione Franco Dardanello) il volume ha il patrocinio del Cai, di Provincia e Camera di Commercio di Cuneo. E' in vendita a 84 mila lire. «Una miniera di informazioni - spiega Villani - di carattere botanico, geologico, storico, toponomastico. E [illegible] giudizi che raramente è dato trovare in altri scritti di montagna».

Gianni [illegible]

Il circolo San Carlo propone il Cineforum '95

Arona riscopre gli ideali con undici film d'autore

ARONA. «Cinema: veicolo di cultura e proposta di valori». Questo il titolo del Cineforum '95, organizzato come di consueto dal Cinecircolo San Carlo, che inizierà l'11 gennaio.

Le proiezioni si terranno al Cinema San Carlo di Arona, in via don Minzoni, alle 21, tutti i mercoledì fino al [illegible] marzo.

Le iscrizioni si riceveranno alla biglietteria del cinema nella prima serata [illegible] proiezione. La quota associativa, che dà diritto [illegible] assistere alla proiezione degli undici film in cartellone, a ricevere le schede relative alle opere che saranno presentate e alla iscrizione all'associazione nazionale di cultura cinematografica [illegible] Roma, è di [illegible] mila lire.

Per partecipare alle proiezioni occorre aver compiuto 16 anni [illegible] età. Presenterà i film in rassegna il professor Franco Bellingeri.

Il primo film, in programma per l'11 gennaio, è «Lamerica» di Gianni Amelio, con Lo Verso, Placido e Milkani, Italia '94. Seguiranno: 18 gennaio, «Tre colori: film bianco» di Kieslowski, Francia-Polonia '94; 25 gennaio, «Vivere» di Zhang Yimou, Repubblica popolare cinese '94; 1 febbraio, «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta, [illegible] Pauletti, Fontana e Caserotti, Italia '93; [illegible] febbraio, «A cena con il diavolo» di Molinaro, [illegible] Rich, Brasseur, Holgado, Francia '93; 15 febbraio, «Tre colori, film rosso» di Kieslowski, [illegible] Trintignant, Francia-Svizzera '94; 22 febbraio, «Nel [illegible] del padre» di Sheridan, Eire-Gran Bretagna '94; 1 marzo, «Genesi, la creazione e [illegible] diluvio» di Ermanno Olmi, con Omero Antonutti e gente comune, Italia '94; 8 marzo, «E la vita continua» di Abbas Kiarostami, Iran '92; 15 marzo, «Padre Daens» di Coninx, Belgio '91; 22 marzo, «32 piccoli film su Glenn Gould» di Girard, Canada '93. [s. bot.]

Una scena di «Lamerica», il film di Amelio che inaugurerà la rassegna l'11 gennaio. Qui a fianco, il regista polacco [illegible] presente con due opere dell'ultima trilogia

EDITORIA LOCALE

Un viaggio nei secoli fra i misteri di Ingravo

INGRAVO è oggi una piccola pianura fra Invorio e Bolzano, protetta dalle colline e dall'Agogna, lontana dai circuiti turistici ed ancora preservata dai trekking in fuoristrada. Mille anni [illegible] località abbastanza importante del Basso Cusio, scomparsa improvvisamente all'inizio del dodicesimo secolo.

Gli storici azzardano che Ingravo [illegible] stata distrutta dal grande terremoto che colpì la pianura Padana [illegible] 1117, un'ipotesi che però non convince l'autore del libro che prende proprio il titolo da quella località.

Valentino Mora, [illegible] a Bolzano, è tornato ad abitarci dopo parecchi anni di lontananza dedicati al teatro, ed al proprio paese ha dedicato un libro che apparentemente è una ricostruzione storica, ma che in realtà è un viaggio nel tempo e soprattutto un viaggio spirituale, di conoscenza di [illegible] stessi.

Per l'autore Ingra[illegible] ed i suoi abitanti sono stati disgregati dall'avidità dell'oro, scoperto nella grotta di Zuregnano, vicino al Monte Barro. La [illegible] dell'oro ha cancellato tradizioni, abitudini ed [illegible] cultura fondata su un rapporto fondamentale con la natura.

L'oro, racconta il monaco Arifredus, la possibilità di un arricchimento rapido, hanno sconvolto gli abitanti ed in pochi anni di Ingravo non è rimasto che il toponimo.

E' lo [illegible] autore ad effettuare questo viaggio, che nasce dall'amicizia [illegible] l'ultimo [illegible] di Ingravo, Angelo Medina, un pastore che aveva scelto proprio quella zona appartata per poter svolgere in pace un lavoro che oggi nessuno fa più. E' lì, nell'abitazione-alpeggio di Angelo Medina, che Mora ha raccolto l'«atmosfera» dell'antica Ingravo. Medina è morto pochi mesi fa, e con lui è venuta meno l'ultima presenza che popolava la valletta dell'Agogna.

Il libro è anche un omaggio ad un «antipersonaggio», [illegible] l'autore sente profondamente vicino per l'amore [illegible] propria terra.

Dalle pagine di Mora emerge il Medioevo cusiano con personaggi a volte dolcissimi come Octavia sempre sorridente, a volte enigmatici come Eva la maga; ma tra le righe [illegible] dodicesimo secolo c'è la Bolzano di oggi e di pochi anni fa.

La storia, dice Valentino Mora, si ripete: [illegible] sono andati anche il Ciminale campanaro, don Giuseppe che sfidava la strada col suo Guzzino e non c'è più il profumo della frittata e dei «mulé storne», i fagioli fritti [illegible] nonna Regina. E' finito un mondo che l'autore ricorda con grande rimpianto, quello dell'infanzia e dell'Agogna, il torrente che percorre ogni pagina del libro. [m. g.]

INGRAVO
[illegible] Valentino Mora
Edito da L'Autore Libri
Firenze
Pagine 1[illegible]
Prezzo 30 mila lire

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Vip** Tel. 625.665. Or.: 15,15 19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Intervista col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione [illegible] della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible]. 14. 2h 22' Drammatico
Araldo Tel. 474.625. Or.: 20,05/22,15 Lire 9000/5000	**Nightmare before Christmas** — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la [illegible] bellezza [illegible] Natale e cercano di [illegible] N. V. 1h 47' Animazione
Faraggiana Tel. 627.679. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Eldorado Tel. 624.158 Or. 16 18,05/20,10/22,15 L. 10.000/8000	**The mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico
Vittoria Tel. 623.395 L. 10.000/8000 Or. 15,30 20,15/22,15	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/ment. 5000	**[illegible] ricerca dello stregone** — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h [illegible] Thriller
[illegible] **S. Andrea** L. 7000/5000 Inizio ore 21,30	RIPOSO
[illegible] **San Carlo** [illegible]orm. orari su segr. tel. 24.05.86 Or.: 14,30 16,30/20/22 L. [illegible]	RIPOSO
[illegible] **Vandoni** Lire 7000/5000 Or.: 21	RIPOSO
[illegible] **Moderno** [illegible] Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. [illegible]. 1h 37' Commedia
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il re [illegible]** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Botte di [illegible]** — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbo[illegible], che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.284	RIPOSO
[illegible] **Corso** Informazioni e orari su segreteria tel. 240.883 Lire 10.000/6000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**[illegible]** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible] Animati
[illegible] 1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/6000	**OcchioPinocchio** — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [illegible] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183 Or.: 20/22 [illegible] lun. feriale L.7000/5000	RIPOSO
[illegible] **[illegible]a [illegible]ale** Tel. 61.456 Or.: 20/22 [illegible]	[illegible]
[illegible] Inizio ore 20,30 L. 5000	RIPOSO
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417	RIPOSO
[illegible] **Ariston** Tel. 401.940 L. 10.000/6000 Or.: 20,15/22,30	**Il [illegible]** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt [illegible]y (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Vip Tel. 401.152 L. 12.000/7000 Or.: 20,30/22,30	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Or. 20,30/22,30 L. 12.000/7000	**Intervista col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la [illegible] della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible]. 2h 22' Drammatico
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible]

[illegible]
Hit al pianoforte con [illegible]

Al caffè Embassy [illegible] Lungolago Marconi da stasera torna il pianista Sasà. Dalle 22 propone [illegible] carrellata [illegible] successi Anni Settanta e Ottanta. [c. m.]

[illegible]
Gli spettacoli del circo

Ancora una settimana di spettacolo al cir[illegible] nell'area di viale Kennedy fino all'8 gennaio tre famiglie circensi (Colber, Orfei e Herosio) propongono alle 16 e alle 21 numeri tradizionali e nuove attrazioni. [c. m.]

TRECATE
Crocodile, musica sul Ticino

Il deejay Christian Dmc condurrà la serata in musica [illegible] programma al disco pub birreria «Crocodile» di San Martino [illegible] Trecate. Appuntamento alle 22. [r. l.]

[illegible]
Liscio [illegible] revival al «Mirage»

L'orchestra di Claudio Piscina anima la serata musicale «live» del «Mirage» di Arona domani. In programma musica ballabile, dal liscio al revival. Al terzo piano, discoteca, maghi e cartomanti. Dalle 22. [c. m.]

[illegible]
Discobar al «Ryan's»

Ogni martedì all'Irish Pub «Ryan's» [illegible] Novara, in via Morera, disco bar al piano inferiore con il dj Max. Ogni mercoledì sera, per tutto gennaio, musica latino-americana dal vivo. Dalle 22. [m. p.]

NOVARA
[illegible] sui [illegible] Bascapè

A palazzo dei Vescovi è visitabile [illegible] mostra «I tessili nell'età di Carlo Bascapè», una raccolta [illegible] paramenti e tessuti liturgici provenienti dalle parrocchie di tutta la provincia. [c. m.]

SESTO CALENDE
S'impara samba [illegible] salsodromo

Anche questa sera si balla latinoamericano al salsodromo «La Marna» di Sesto Calende. In programma corsi di danze [illegible] domenicane. Ingresso gratuito dalle 20,30 alle 22,30. [r. l.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	21	16	24	50	[illegible]
	79	63	58	57	51
CAGLIARI	[illegible]	56	68	[illegible]	53
	78	67	69	50	44
FIRENZE	80	25	48	1	44
	76	63	62	51	61
[illegible]	4	35	42	[illegible]	73
	117	77	71	58	58
[illegible]	23	57	33	39	78
	[illegible]	[illegible]	76	72	57
NAPOLI	36	1	86	75	65
	87	60	57	53	45
PALERMO	58	10	15	13	5
	104	[illegible]	78	56	47
ROMA	80	63	59	89	20
	78	70	61	60	59
TORINO	87	19	32	8	27
	95	41	39	36	35
[illegible]	4	73	2	32	87
	69	67	59	57	52

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 46 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

46-33; 46-3; 46-68; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-64; 46-20; 46-18; 46-56; 46-70; 46-36; 46-19; 46-78; 46-43; 46-57; 46-54; 46-88; 46-65; 46-74; 46-62; 46-5; 46-6; 46-69; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; 46-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (2); Cagliari 28 (1); Firenze 90 (5); Genova 73 (4); Milano 90 (6); Napoli 7 (4); Palermo 16 (5); Roma 86 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-35; 43-35; 14-35; 63-65; 73-65; 74-35; 84-35; 46-35; 24-65; 18-65; 26-35; 17-35; 57-35; 86-65; 47-65; 67-35; 68-35; 48-35; 36-65; 16-65; 63-35; 73-35; 33-65; 43-65; 14-65; 24-35; 16-35; 74-65; 84-65; 46-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 57-65; 36-35; 18-35; 67-65; 68-65; 48-65.

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
9-13-22; 9-22-49; 9-31-83; 9-13-31; 9-22-58; 9-40-49; 9-13-40; 9-22-67; 9-40-58; 9-13-49; 9-22-76; 9-40-67; 9-13-58; 9-22-85; 9-40-76; 9-13-67; [illegible]-31-40; 9-40-85; 9-13-76; 9-31-49; 9-49-58; 9-13-85; 9-31-58; 9-49-67; 9-22-31; 9-31-67; 9-49-76; 9-22-40; 9-31-76; 9-49-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	32	21	17	[illegible]	1	13	2	2	17	6
VERTIBILI	58	0	10	9	3	1	8	22	3	0
CADENZE	8	0	0	3	6	1	0	0	5	4
	26	[illegible]	23	43	24	46	25	30	20	30
FIGURE	2	1	1	2	5	7	4	9	3	3
	45	16	10	27	13	14	89	14	[illegible]	34
DECINE	31	1	41	[illegible]	41	81	61	51	21	31
	31	[illegible]	14	19	24	[illegible]	[illegible]	27	[illegible]	67

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 32, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]ENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Monteboso 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare [illegible] fore [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible]. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. [illegible] **y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al 30/4 al teatro Regio [illegible] 10,30 **4 concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orch. e il coro del Regio.** [illegible] In vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible]. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 precise **L'Asino d'oro,** di Poli-Omi[illegible] da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. [illegible] 517.6246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Domani ore 21 Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Trossiin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Loi, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Botte di Natale.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 13,10; 16; 18,15; 22.
APOLLO [illegible]. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. [illegible] **occhi chiusi.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Gall. Corso. **La tela y la luna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]gr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
[illegible]EO CHAPLIN via Monte Nero 84. [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 1[illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]O [illegible] via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. [illegible] tessera.
[illegible] largo C. dei Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. **Miracolo italiano.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso [illegible].
[illegible]OSO c.so [illegible] **S.P.Q.R. [illegible] e ½ anni fa.**
MANZONI via Manzoni 40. **Junior.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible].000.
MEDIOLANUM [illegible] V.Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **OcchioPinocchio.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] **e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,46; 22,30. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] **bar.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] **SALA 7** via Santa [illegible]egonda 8. **Fino [illegible]**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. [illegible]00.
[illegible] **SALA 9** via [illegible] Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. [illegible]. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo nella 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il Re Leone.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible] Or.: 20,45.
SPLENDOR via Gran S[illegible] 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.**

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744. **Concerto da camera.** Pianista Laura De Fusco.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Trio Fontenay; Holzmair.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Fissa dimora.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Se canten i galjnas al galli** Ore 21.
SAN [illegible]LA c.so Venezia 2, tel. 7600.2085. Riposo.
[illegible] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via [illegible]. Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - [illegible]
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible]. 877.663. **Le storie continuano.** [illegible] 20,30.
[illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] Sangallo 33, [illegible] 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. 87.51.66. Iscrizioni corso di recitazione.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore [illegible]. **Spoon River.**
TEATR[illegible] [illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] VN notizie; 19,30 Estate e soqquadro; 20,30 Film Odeon; [illegible] notizie; 23 Film odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Spazi aperti, rubrica; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23,30 Tv movie sport; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video Top; 22,30 News [illegible] notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale [illegible]: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: filo d'Arianna.

IL NOVARA CALCIO IN C1?

COPPACAMPIONI ALL'HOCKEY?

BASEBALL IN A1

RINASCITA PER VOLLEY E BASKET

Ad inizio nuovo anno tutte le speranze, desideri e auguri per squadre e campioni della provincia

Sport novarese, sarà un '95 da sogno?

Dal calcio all'hockey: i traguardi da raggiungere

IL Novara in C1, la Coppacampioni all'hockey, uno sponsor per il baseball, volley e basket di nuovo in vetta. E poi? E poi che i giovani invadano le palestre, che gli impianti sportivi cittadini crescano [illegible]me funghi e abbiano nulla da invidiare agli altri centri del Piemonte, e che lo sport novarese scopra altri campioni di valore nazionale. Un [illegible] è il sogno proibito del tifoso novarese nella prima notte del nuo[illegible] anno. Un sogno che ricalca anche desideri e speranze del «papà» dello sport targato Novara, Guglielmo Radice, presidente del Coni provinciale.

Allora, presidente, a inizio '95 [illegible] vede nella sfera di cristallo? «Non vedo chiaro, è sempre difficili fare pronostici a Capodanno. Ma le mie speranze sono quelle di tutti i novaresi che vogliono bene al vessillo azzurro».

Ovvero? «Ovvero il Novara promosso, è evidente. Mai [illegible] quest'anno gli azzurri possono farcela. Società seria, allenatore grintoso, squadra affiatata. Le premesse [illegible] mancano e poi [illegible] credete a quello che dicono i maghi. Inutile nasconderlo, ci attendiamo molto dal Novara, perchè è un pò il volano per tutto il settore. La Sparta? Sarebbe bello che ereditasse dal Novara il posto in C2».

Dal calcio all'hockey: quali aspettative dai ragazzi del presidente Ubezio? «Nulla da rimproverare all'hockey, disciplina che sta dando lustro allo sport azzurro. L'unico [illegible] è quella coppa dei Campioni ancora 'tabù'. Ebbene, sono certo che il '95 sarà l'anno buono. [illegible] proprio devo [illegible] pignolo, però, l'unico appunto che mi sento di fare [illegible] presidente Ubezio è di non investire abbastanza nel settore giovanile. Anni fa in pista il Novara che vinceva era fatto da novaresi, oggi bisogna andare a pescare fuori regione. Ma il mio [illegible] vuol [illegible] un rimprovero, solo un consiglio».

E del baseball, unica squadra a militare in un campionato di massima divisione assieme all'hockey? «Il discorso del settore giovanile non [illegible] invece il baseball, discipline che continua a sfornare promesse, da Liverziani a Pilotto e Rossari. E poi la squadra che gioca in A1 è composta per [illegible] metà [illegible] novaresi. Complimenti anche al Porta Mortara, fucina inesauribile. L'unica cosa che [illegible] al baseball [illegible] lo sponsor, poi potrebbe davvero emulare l'hockey in fatto di risultati».

E [illegible] tennistavolo?: «Già, guai a dimenticarci degli amici dell'alto Novarese. L''Ossola 2000' è prima in A2 e la promozione è davvero dietro l'angolo. Continuate così».

Uno sport poco «novarese», [illegible] pallanuoto: «I ragazzi di Guaita, se non altro, nel '95 si avvicineranno a [illegible]. Non giocheranno più a Savona, ma nel Milanese. Per mantenere la squadra in B, il Comune dovrebbe venire incontro alle esigenze di questa società».

Eccoci alle dolenti note, basket e volley: «Si è perso [illegible] treno buono qualche anno fa quando le due squadre cittadine approdarono alla serie B, ed era[illegible] pronte a spiccare il volo verso il palcoscenico nazionale. Ma anche qui la città rispose molto freddamente, mancarono gli aiuti economici e l'ambizioso progetto naufragò. Oggi le speranze maggiori sono affidate al Borgomanero, primo in C. Il volley azzurro cerca di sopravvivere in [illegible] con l'aiuto dell'Autotrasporti Filippo, il Pavic Romagnano non sembra ripetere l'ultimo campionato mentre l'Agil Trecate sta conoscendo tutte le difficoltà [illegible] matricola in un nuovo torneo. Ma tutte e tre possono disputare una buona annata».

Maurizio Feller ossolano rampante dello sci azzurro in coppa del Mondo Ha debuttato con la squadra A nella discesa di Val d'Isère a dicembre

A come atletica. Chi saran[illegible] gli eredi dei vari Clementoni, Grazioli, Venturi, Moro? «Purtroppo l'atletica cittadina [illegible] entrata in una fase di transizione. Si salva solo il Bellinzago che sta ottenendo discreti risultati. A Novara, Ottavio Borzino non è riuscito a trovare quel personaggio in grado di sostituirlo. Non è facile, e il settore ristagna».

Parlando dei singoli, il '94 ha lanciato alla ribalta tante «stelline»: «Certo, è il caso di Paolo e Luisa Milanoli, in forza a Vercelli ma pur sempre novaresi, di Maurizio Feller, che quest'anno dovrebbe confermare quanto di buono fatto vedere nel '94, di Domenico Fioraventi, emergente [illegible] nuoto novarese, di Paolo Pittino nel canottaggio. E poi i 'soliti' Buzzotta e Alessi, Nives Curti, Bernardini e la Del Sasso che però non sono novità ma atleti già affermati».

Per finire, un voto [illegible] pubblico [illegible]e: «Non si merita la sufficienza. Vuole sempre i risultati [illegible] sue squadre solo se vincono. E' anche una questione di cultura, ma gli sportivi devono farsi sentire pure quando le [illegible] vanno per il verso giusto».

Marco Piatti

QUESTI I PROGRAMMI DEL CONI

NOVARA. Una Carta dello sport e nuovi impianti. Il 1995 si preannuncia, a giudicare dalle iniziative già in corso, un anno denso di novità per gli sportivi della provincia.

Favorire lo sport è l'obiettivo principale del Coni: «E in quest'ottica - dice Federico Fortis, consulente tecnico del Coni di Novara per gli impianti sportivi - è stata stipulata una convenzione tra la Regione Piemonte e l'istituto di Credito sportivo. Questo permetterà di finanziere la costruzione e la ristrutturazione di impianti di base con mutui agevolati».

Un programma triennale [illegible] investimenti che interessa anche il Novarese e non si limita a considerare solo la realizzazione di nuovi palazzetti dello sport. Vuole incoraggiare soprattutto l'inserimento di attrezzature sportive nelle piccole aree verdi presenti sul territorio.

«La situazione di Novara, [illegible] considerata rispetto ad altre provincie, è abbastanza buona - osserva Fortis - [illegible] ci sono grandi situazioni di carenza. E' indubbio che si può e si deve migliorare. L'ampliamento deve procedere [illegible] integrazio[illegible] e costruzione di strutture polivalenti. Il compito di segnalazione tocca [illegible] comuni, a cui è stato chiesto di individuare le proprie richieste. Devono farsi parte costruttiva dello sviluppo».

Un anno di intenso lavoro, in collaborazione con società sportive e scuola. E' l'altro obiettivo del Coni per il nuovo [illegible] Un primo passo è la «Carta dello sport del Duemila», una proposta di realizzazione di un sistema sportivo nazionale che si adegui alle esigenze [illegible] tutti.

Se ne parlerà il 14 gennaio a Pettenasco, nel corso di un convegno che sarà la presentazione officiale di questa iniziativa nel Novarese. Temi scelti per la provincia sono «Il ruolo dello sport nella società italiana» e «Il diritto allo sport e i diritti dello sport». Un lavoro che sarà sviluppato anche da altre zone, e culminerà con il congresso olimpopionico, punto di parten[illegible] per un'attività agonistica promossa congiuntamente da strutture pubbliche e private.

In attesa della carta, si lavora sulle realtà locali. Con l'assemblea [illegible] fine [illegible] il Coni [illegible] Novara ha ratificato la nuova situazione dei Cas, Centi di avviamento sportivo. Oggi sono 137: tenuti a battesimo per [illegible] nuovo anno sono lo Judo club Libertas Valle Ossola di Pallanzeno, il Fudojshin Karate Ossola di Domodossola, la Pallavolo Cameri e il Tennistavolo Ossola 2000 di Domodossola.

Sono centri dove confluisco[illegible] ragazzi da 6 a 14 anni.

Guglielmo Radice presidente Coni

«La situazione dei Cas - dice [illegible] presidente Guglielmo Radice - è buona. Ne esistono parecchi in tutta la provincia, la copertura della zona risulta quindi omogenea».

La nota dolente sono i finanziamenti. Anni addietro il Coni forniva un aiuto consistente a queste realtà, poi i tagli hanno colpito soprattutto le attività giovanili. Ma l'esistenza [illegible] un b[illegible] numero di Cas [illegible] ben sperare per lo sport novarese del '95: nonostante le difficoltà finanziarie, la voglia di sport non ha allontanato i ragazzi dalle palestre.

Cristina Meneghini

In collaborazione con il Pavic al via da oggi il referendum «Vota i campioni», riservato anche ai tornei femminili

I lettori eleggono il «gigante buono» della pallavolo

Sulla scheda due preferenze: il giocatore della massima serie [illegible] quello locale

Chi sarà il campione del volley?

NOVARA. Prende [illegible] via da oggi [illegible] nuova iniziativa che riguarda il volley, uno degli sport più praticati e più amati dopo [illegible] calcio. [illegible] «Vota i campioni», «La Stampa» e [illegible] Pool Pavic Volley aprono una piccola ribalta su questa disciplina, la disciplina dei campioni del mondo e capace di coinvolgere un gran numero di persone, non solo a livello di tifoseria ma anche in fatto di praticanti. Giovani e meno giovani, alzi la mano chi tra di voi non ha mai provato [illegible] schiacciata e [illegible] «bagher» difensivo in palestra, piuttosto che sulla sabbia in riva al mare.

Sa[illegible] i lettori-appassionati di pallavolo a decidere con i loro voti a chi spetti la palma del giocatore più bravo: in campo nazionale e in ambito nova[illegible] Come? Semplicemente indicando sulla scheda che trovate pubblicata da oggi e nei prossimi giorni due nomi; due giocatori che più stimate e che ritenete i più bravi o promettenti del massimo campionato e [illegible] campionati che riguardano le squadre novaresi, dalla B1 fino alla D.

E attenzione, perchè il termine «campioni» va inteso sia in ambito maschile che femminile. Insomma, si potranno votare anche le campionesse del volley, nazionale e locale.

I tagliandi dovranno essere inviati via posta o consegnati a mano alla redazione novarese [illegible] «La Stampa», in corso [illegible] Vittoria [illegible]. Di volta in volta provvederemo a pubblicare la classifica. Il referendum «Vota i campioni» terrà banco sulle pagine novaresi dello sport per un mese, fino alla megafesta in programma domenica 5 febbraio. Quel giorno si terrà un quadrangolare organizzato dal Pavic con squadre di serie A1 e al termine si terrà la premiazione dei due giocatori più votati dai lettori. **[m. p.]**

> **VOTA I CAMPIONI**
>
> **LA STAMPA - PAVIC VOLLEY**
>
> Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:
>
> NOME E COGNOME ....
> SQUADRA ....
> CITTA' ....
>
> * * *
>
> In [illegible] A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:
>
> NOME E COGNOME ....
> SQUADRA ....
> CITTA' ....

Nel bob a due

Il «Cristallo» campione italiano in serie C

GOZZANO. Il Bob club Cristallo Bemberg Silvy Tricot ha vinto a Cortina d'Ampezzo il campionato italiano di serie C di bob a due.

L'equipaggio che [illegible] è aggiudicato il titolo [illegible] composto da Fabrizio Tosini e Corrado Pagani; Tosini aveva partecipato [illegible] frenatore alle Olimpiadi di Lillehammer ed in questa occasione è stato pilota.

L'equipaggio ha costruito il successo soprattutto nella parte iniziale del percorso, facendo registrare al cronometro le migliori partenze.

Tosini e Pagani parteciperanno la prossima settimana ai campionati italiani assoluti, che si svolgeranno sempre a Cortina d'Ampezzo; la società gozzanese sarà presente ai campionati tricolori con altri due equipaggi formati da Claudio Cavosi e Loris Tavagna e da Igor Olivo e Valentino Baldovin. **[m. g.]**

Calcio, Comignago ko

Era squalificato [illegible] giocato 2-0 al Bogogno

BOGOGNO. Non era regolare la partita del campionato di Seconda categoria, girone B, disputatasi a Bogogno, ospite il Comignago, [illegible] 4 dicembre. Puntualmente il giudice sportivo ha «risarcito» il Bogogno che quindi si riprende due punti preziosi per la sua classifica.

Secondo il reclamo presentato dal Bogogno alla commissione disciplinare, il Comignago aveva presentato in formazione il calciatore Pierpaolo Orlandi, di fatto squalificato per due giornate dal giudice sportivo.

Rilevato che il reclamo dall'A.C. Bogogno era fondato, la stessa disciplinare ha deliberato di infliggere al Comignago la perdita della gara, omologando la stessa con un 2-0 a tavolino per il Bogogno. [illegible] inoltre ha comminato un' ammenda di 200 mila lire al Comignago e una ulteriore giornata di squalifica all'Orlandi. **[s. b.]**

S.Bernardo
TI REGALA

La Finanziaria ha aumentato considerevolmente la tassazione sui redditi

[illegible] Irpef sugli agricoltori

Colpiti sia i proprietari che i conduttori delle aziende. I rincari vanno da un minimo del 32 a un massimo del 55 per cento negli anni '94 e '95. «Il provvedimento penalizza le imprese più piccole»

VERCELLI. Per gli agricoltori in generale, siano questi proprietari che conduttori [illegible] fondi, il 1995 sarà ricordato come «l'anno [illegible] stangate»: la recente legge finanziaria infatti ha aumentato considerevolmente [illegible] tassazione Irpef sui loro redditi di persone fisiche.

L'aumento, che interessa i redditi dominicali (vale a dire del proprietario) e quelli agrari (del conduttore) e che si riferisce alla tassazione attuale, è [illegible]gliónato in due fasi: nella prima, riferita ai redditi 1994 da pagare con il modello 740 del prossimo maggio, lo scatto sarà pari al 37 per cento sui redditi dei proprietari e del 32 su quelli dei conduttori. Nella seconda fase, da addebitare sui redditi 1995 che verranno tassati l'anno prossimo, l'aumento salirà al 55 ed al 45 per cento e resterà valido fino alla rivalutazione delle attuali tariffe d'estimo.

Il volterriano Pangloss avrebbe ragione di commentare che, tutto sommato, non [illegible] poi andata [illegible] male: infatti il progetto originario provedeva aumenti secchi [illegible] subito rispettivamente [illegible] 60 e del 55 per cento, e solo un emendamento introdotto in extremis dal ministro Adriana Poli Bortone in seguito alle pressioni delle associazioni agricole [illegible] categoria ha potuto smussarne la portata.

Per quanto riguarda la risicoltura, [illegible] la coltura agricola

Un risicoltore proprietario di un'azienda [illegible] ettari in seguito all'aumento [illegible] aliquote Irpef pagherà in più quasi 2 milioni nel 1994 ed oltre [illegible] milioni e [illegible] mila il prossimo anno

più presente nel Vercellese, calcolando un'aliquota Irpef del 22 per [illegible] ed un'azienda media di circa 60 ettari, l'aumento nel[illegible] prima fase sarà di un milione e 440 mila lire per il proprietario e di 422 mila per il conduttore e, nel caso che [illegible] proprietario conduca da sé l'azienda, allora l'aumento sarà di un milione e 826 mila lire.

Nella seconda fase queste cifre [illegible]no destinate a salire rispettivamente a 2 milioni 87 mila; 594 mila e [illegible] milioni 681 mila. Va da sé che l'aumento sarà minore nel caso di un'azienda [illegible] meno di [illegible] ettari e di aliquota inferiore [illegible] 22 per cento; ma sarà nettamente superiore nei casi contrari. L'aumento avrà inoltre effetti anche sull'Irpeg e, con ogni probabilità, sul contributo al servizio sanitario nazionale; ma nessuno invece su Ici, imposte di registro, successione e donazione.

«Si è voluto colpire - commenta amaramente Enrico Sacco, dell'Associazione piemontese risicoltori - una categoria tra le più deboli: politicamente un aumento sarebbe stato anche accettabile, ma non così vistoso. E' un provvedimento che alla lunga [illegible] destinato a penalizzare proprio le aziende minori» e conclude: [illegible] tutti fanno sacrifici, facciamoli pure anche noi. Però è una [illegible]

Walter Camurati

Gli orari

Così il lavoro per contratto

VERCELLI. La segreteria territoriale vercellese della Flai-Cgil, nell'ultimo numero del suo bollettino bimestrale [illegible] dei braccianti, degli operai e degli impiegati tecnici dell'agricoltura e dell'industria alimentare», comunica gli orari [illegible] lavoro per gli operai agricoli del settore tradizionale per l'intero 1995, precisando [illegible] restano validi non essendo stati modificati dal [illegible] contratto.

Di norma per l'intera stagione dal 1° [illegible] al [illegible] ottobre la settimana lavorativa si articolerà in cinque giornate di lavoro [illegible] 8 ore ciascuna mentre nel periodo dal 1° novembre [illegible] febbraio le [illegible] giornaliere di la[illegible] caleranno a 7 per ciascuno dei 5 giorni della settimana.

Di norma il sabato non dovrà [illegible] considerato lavorativo ad eccezione [illegible] due periodi, uno che [illegible] 1° al 30 aprile e l'altro dal [illegible] settembre al 14 ottobre, nei quali [illegible] previste prestazioni lavorative di 4 ore per ciascun sabato. [w. ca.]

[illegible]

CONTROLLI [illegible]

Etilometro, ritirate altre due patenti

Continuano i controlli della polizia stradale sui giovani al volante, al rientro dalle discoteche. Dieci auto sono state fermate l'altra notte sulla statale per Borgovercelli: d[illegible] giovani [illegible] risultati positivi al controllo dell'etilometro: [illegible] loro ritirata la patente di guida. [w. ca.]

[illegible]

Gugino [illegible] presidente [illegible] categoria

Giorgio Gugino succede ad Aldo Porta (che [illegible] cessato l'attività) alla presidenza dei profumieri vercellesi, aderenti all'Ascom. L'assemblea ha pure eletto il [illegible] consiglio direttivo che risulta formato da Marina Dal Passo (vice presidente), Alberto Frigerio, Li[illegible] Valenti, Luigina Rastello, Gianni Vigliano e Ugo Vanacore. «Il settore - ha dichiarato Gugino - necessita [illegible] un forte rilancio che rivaluti la nostra professionalità: troppo spesso i consumatori sono infatti indirizzati male verso un'offerta despecializzata e dequalificata». (d. b.)

CONVEGNO

Il pds e la nuova politica agraria e alimentare

Organizzato dalla federazione vercellese del pds [illegible] terrà sabato alle 9,30, nel salone Rinascita di corso Marcello Prestinari un convegno su «Una nuova politica agraria, agroindustriale e alimenta[illegible]». La relazione introduttiva sarà svolta dal senatore Irmo Sassone; quindi, l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, esporrà appunto il programma di Palazzo Lascaris sulle tematiche in questione. Parteciperanno, oltre a molti amministratori del pds (tra i quali il presidente della Provincia Gilberto Valeri), esponenti delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali: dall'Unione agricoltori alla Coldiretti, all'Ente risi. (d. b.)

[illegible] LAVORO

Eletto [illegible] nuovo consiglio provinciale dell'ordine

Francesco Natalini è il nuovo presidente del consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro. Gli altri componenti il consiglio sono Massimo Sereno, Pierluigi Canale, Giuseppe Mezzina e Mario Vecchia. Revisori dei conti [illegible] stati nominati Vincenzo Natalini (presidente), Maria Maddalena Taveno e Giselda Costanzo. [w. ca.]

CINESE SFORTUNATO

Il caso-Shao Cheng al Maurizio Costanzo Show?

La redazione del Maurizio Costanzo Show [illegible] preso contatto ieri con la nostra redazione per poter avere ospite, giovedì sera, Shao Cheng, il cinese derubato di tutti i [illegible] risparmi che dovrebbe es[illegible] espatriato con la moglie incinta di due gemelli. [l. f.]

Le agevolazioni

[illegible] rifiuti le domande [illegible] il [illegible]

VERCELLI. Nel luglio [illegible] anno, il Consiglio comunale [illegible] deliberato il nuovo regolamento sulla «tassa per i rifiuti», che prevede agevolazioni per alcune categorie di cittadini.

Questi gli interessati alla riduzione della tassa: gli unici occupanti un'abitazione e nucleo monofamiliare; i proprietari [illegible] tenute a disposizione per uso stagionale o per ogni altro uso «limitato e discontinuo»; coloro che abitano per più di sei mesi all'anno fuori Italia; gli agricoltori che abitano nelle costruzioni rurali; coloro infine, «che detengono locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale e ad [illegible] abitativo».

La domanda per ottenere le agevolazioni dovrà [illegible] presentata in Comune entro il [illegible] gennaio; i moduli per compilarla [illegible] a disposizione all'ufficio tasse, al 2° piano di Palazzo municipale.

Gli interessati dovranno allegare alla domanda uno «stato di famiglia». [d. b.]

E' in via Dionisotti

[illegible] ha cambiato la sede

VERCELLI. Rifondazione [illegible]munista ha cambiato sede: da ieri, la segreteria del partito si è trasferita in via Dionisotti 31/33, prima era in [illegible] Machiavelli 22.

Nel trasloco, [illegible] rimasto invariato il numero di telefono e di fax, il 251.000. La sede di via Machiavelli - precisa un comunicato emesso ieri mattina dalla segreteria di Rifondazione comunista - rimane comunque a disposizione esclusiva del Circolo di Vercelli, con questo numero [illegible] telefono: 214.171.

Dice il segretario provinciale dei comunisti vercellesi, Luigi Barberis: «Nell'annunciare il cambiamento di sede, ricordo che [illegible] stata aperta la campagna di tesseramento per il 1995. [illegible] rivolgiamo a tutti, in special modo ai giovani, agli anziani, [illegible] mondo del lavoro, affinché aderiscano al nostro partito, unico baluardo [illegible] difesa delle classi meno abbienti».

Ricordiamo che nelle ultime amministrative, Rifondazione comunista ha conquistato 2 seggi in Comune. [d. b.]

Botti di Capodanno

Mauro Pozzati «[illegible] sequestro»

VERCELLI. «Nel mio negozio la polizia non ha sequestrato alcunché»: questa la protesta [illegible] Mauro Pozzati, titolare del [illegible]gozio di articoli da pesca in corso Casale che, incluso tra i [illegible]gozianti [illegible] Vercelli e Biella ai quali gli agenti della polizia amministrativa hanno seque[illegible] in totale circa 10 mila «botti» di varia natura, minaccia «provvedimenti» [illegible] meglio identificati.

L'elenco [illegible] fornito venerdì scorso dal questore di Vercelli Emiliano Carratta: il funzionario aveva in effetti puntualizzato che, nel caso di Mauro Pozzati, l'acquisto e la detenzione [illegible] «botti» nel [illegible] negozio era stata desunta [illegible] documentazione fiscale e che gli esplosivi non gli [illegible] stati sequestrati semplicemente perchè «forse è riuscito a venderli» [illegible] detto [illegible] questore - prima del nostro arrivo».

Da via Rodi comunque confermano che anche a carico di Mauro Pozzati verranno adottate «sanzioni amministrative e penali». [w. ca.]

Si è sbloccato il contenzioso tra il Comune e la scuola musicale «Viotti»

Da Priore [illegible] milioni per il Liceo

Il commissario governativo ha firmato la delibera [illegible] cui liquida il contributo municipale. E' denaro che [illegible] a pagare gli stipendi degli insegnanti. Dopo [illegible] Quartetto, altro ossigeno per la cultura cittadina

VERCELLI. Un'altra boccata d'ossigeno per [illegible] Salisburgo d'Italia perennemente alle prese con le difficoltà di far quadrare i bilanci. Ad offrirla è, per la seconda volta nella settimana a cavallo di Natale, il commissario straordinario Elio Priore che ha deliberato lo stanziamento comunale [illegible] milioni a fa[illegible] del Liceo musicale Viotti dopo i 42 assegnati qualche giorno fa al Quartetto per il Concorso.

I 32 milioni [illegible] contributo comunale rappresentano la copertura del disavanzo per l'anno scolastico 1993-'94 che il Liceo ha potuto dimostrare con pezze giustificative. In pratica la cifra è destinata a pagare gli stipendi agli insegnanti.

La vicenda si trascinava [illegible] quasi un anno, tra continui rinvii, intoppi burocratici e malignità sul ruolo svolto dall'ex sindaco [illegible]a Baracchi. Succede che ad inizio primavera il Consiglio comunale approva la delibera per lo stanziamento di 40 milioni al Liceo Viotti come contributo per l'attività svolta

Il commissario Elio Priore ha stanziato il contributo di 32 milioni al Liceo Viotti deliberato in primavera [illegible] Consiglio e mai elargito [illegible] giunta del sindaco Mietta Baracchi

nell'anno '93-'94 dalla principale scuola musicale cittadina.

Il Liceo, in [illegible] floride condizioni economiche, decide di continuare i corsi anche per [illegible] stagione '94-'95 proprio perchè c'è la promessa del municipio di accollarsi la somma [illegible]ria a pagare gli stipendi degli insegnanti. [illegible] tutto sarà facile come poteva apparire allora perchè per dare il d[illegible] serve [illegible] bilancio consuntivo della scuola ed è su questo punto che la vicenda si arena.

Il Liceo presenta quello relativo al 1993, ma per il Comune non [illegible] sufficiente, serve quello del '94 e così passa qualche me[illegible]. Quando il secondo documento economico è pronto, tra il passivo c'è appunto la voce «stipendi insegnanti» e la dichiarazione di ogni docente che certifica il proprio credito nei confronti della scuola. Non basta ancora perchè l'attestazio[illegible] è stata fatta davanti ad un notaio.

Un tira e molla burocratico che fa nascere più [illegible] un'illazione. Secondo la più ricorrente, i continui intoppi sarebbero altrettanti bastoni [illegible] tra [illegible] ruote del Liceo per asfissiarlo. Peccato che la cattiveria non spieghi anche i motivi di questa tattica suicida da parte del municipio.

Comunque si arriva alla fine. La Viotti tira [illegible] il disavanzo determinato dagli stipendi [illegible] inferiore alla cifra promessa dal Comune ed è sulla base di 32 milioni che il commissario Priore, investitosi nell'occasione dei poteri della giunta, decide lo stanziamento alla scuola musicale.

Rimane un dubbio. Come mai il commissario in poche settimane ha assegnato i contributi al Liceo e [illegible] Quartetto riuscen[illegible] a risolvere problemi davanti ai quali la giunta Baracchi si [illegible] fermata? (f. co.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Grazie» [illegible] Siracusa al professor [illegible]

Vorrei rivolgere un ringraziamento sentito e doveroso per quanto ha fatto per la mia salute in grave pericolo, il primario [illegible] Chirurgia del «Sant'Andrea» di Vercelli, prof. Nanni. Dopo [illegible] sottoposta a diversi [illegible] consultato specialisti di Milano e Genova, ho trovato nel prof. Nanni e nella équipe del suo reparto la soluzione al mio male che era diventato serio e molto preoccupante per me e la mia famiglia.

Il prof. Nanni, che personal[illegible] mi ha operato con un intervento durato quasi sette ore, mi ha restituito a nuova vita ed ora, seppur in convalescenza, posso dire [illegible] cominciare a stare meglio. Però, non voglio ringraziarlo solo per [illegible] sue grandi qualità professionali, ma soprattutto per il rapporto [illegible] che ha saputo instaurare, pri[illegible] e dopo l'intervento, [illegible] e la mia famiglia. Credo che medici come il prof. Nanni debbano essere aiutati a svolgere il proprio lavoro in [illegible] sempre migliori per rendere un servizio ai malati [illegible] posto ed anche per quelli come me che vengono da lontano.

Rosa Di Felice, Siracusa

Il psdi vercellese «Bravo, La Penna»

La segreteria provinciale [illegible] psdi intende esprimere un sentito ringraziamento ed apprezzamento per il lavoro svolto all'Usl 45 dal dott. Alberto La Penna, amministratore straordinario uscente.

Si ritiene che l'operato del dott. La Penna, che prima di svolgere il [illegible] incarico a Vercelli [illegible] un'importante esperienza in una Usl torinese, abbia contribuito a migliorare il funzionamento delle strutture sanitarie presenti sul territorio. In attesa dell'esito del ricorso presentato dal dott. La Penna e da altri amministratori straordinari uscenti [illegible] Usl piemontesi, la segreteria provinciale [illegible] partito socialdemocratico gli rivolge un cordiale saluto mentre esprime un augurio [illegible] buon lavoro al nuovo manager designato per l'Usl 45.

Emanuele Caradonna
Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. (0161) [illegible] Croce [illegible]sa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono [illegible] 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rola*, piazza G.B. Cossato 6 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara *Dr. Gaudenzio, Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.
Crevacuore *Dr. [illegible] Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
[illegible] *Dr. S[illegible] Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Biella (Chiavazza) *Dr. Giovanni Ravetti*, [illegible] Gamba 9, tel (015) 20.657.
Occhieppo Inferiore *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Candelo *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Soprana *Farmacia Gamalero*, frazione Bettegati 30, tel. (015) 738. 66.28.
Cossato *Farmacia S. Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. (015) 94.158/980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** [illegible] (0161) [illegible] **Biella:** te[illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] Giuseppe Motta, 97, pensionato; [illegible] anni, pensionato; Giuseppe Falletta, 68 anni, pensionato.
MATRIMONI. Girolamo Torregrossa, 22 anni, operaio, con Concetta Riggi, 19 anni, casalinga.
SI SPOSERANNO. Domenico Cuttaia, 19 anni, artigiano, con Barbara Lupo, 18 anni, commerciante; Gian Franco Matto, 21 anni, con Gabriella Spazio, [illegible] anni, casalinga.

BIELLA

MORTI. Osvaldo Lorenzini, [illegible] anni, pensionato.
[illegible] SPOSERANNO. [illegible] Hedili, 28 anni, meccanico, con Umberta Bo[illegible] 41 anni, [illegible] domestica.

[illegible]

MORTI. Giuseppe Sinelli, 79 anni, pensionato.

PEZZANA

MORTI. Angiolino Greppi, [illegible] anni, pensionato.

PRALUNGO

[illegible] Maurizio Anselmetti.
[illegible] SPOSERANNO. Francesco Piazza, 25 anni, autista, con Anna Pappalettera, 24 anni, [illegible].

COSSATO

NATI. Jacopo Ruffa.

[illegible]

ATTIVITA' DI CLUB

A Controluce

Il gruppo fotocine Controluce con [illegible]de al palazzo ex Enal [illegible] piazza Cesare Battisti a Vercelli, ha preparato il calendario delle manifestazioni che verranno attuate durante questo mese.

[illegible] 21 di giovedì 12 in occasione della realizzazione della prima quadrangolare di fotografia verranno visionate le diapositive dei circoli [illegible] provincia di Vercelli. Giovedì 19 alle [illegible] sarà realizzata la messa a punto definitiva della proiezione.

ROTARY CLUB

Le iniziative [illegible] Sant'Andrea

E' stato reso pubblico il calendario delle iniziative progettate dal Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, per gennaio. Alle 19,30 di domani e alle 19,30 di mercoledì 11, si svolgeranno riunioni non conviviali al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

Per mercoledì 18, sempre al Circolo, alle [illegible] avrà luogo una riunione conviviale con relazione [illegible] socio avvocato Andrea Corsaro [illegible] «Indagini p[illegible]liminari e garanzie della difesa». Alle 19,30 di mercoledì 25, al Circolo ricreativo si terrà l'ultima riunione del [illegible] in [illegible]

[illegible]

La Thailandia

Giovedì 12 gennaio nella sede della sezione di Vercelli del Club Alpino Italiano, alle 21,15, verrà presentata al pubblico la proiezione [illegible] diapositive [illegible] rassegna «Immagini dal mappamondo». Il protagonista [illegible] serata [illegible] Giuseppe Rosso che proporrà «Thailandia: le vecchie capitali e le tribù del Nord».

VISITE GRATUITE

A cura della Lega Tumori

La sezione vercellese della Lega Tumori ha organizzato una [illegible] di visite oculistiche gratuite, che si terranno dal 13 gennaio alla clinica Santa Rita di Vercelli. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al centralino [illegible] di cura 0161-22.21.

Giorgia Camilla e Ilenia le prime nate negli ospedali di Vercelli e di Biella

Il '95 si [illegible] [illegible] due bambine

Sono venute alla luce nel tardo pomeriggio di Capodanno. Due maschietti invece, Riccardo e Alessandro, gli ultimi arrivi del '94. Ancora nessun fiocco, azzurro o rosa, nelle ostetricie valsesiane

Si [illegible] fatti attendere fino [illegible] tardo pomeriggio [illegible] Capodanno i primi nati (anzi, le due prime nate) del '95 negli ospedali [illegible] Vercelli e di Biella.

Al «Sant'Andrea», è stata appunto una bambina a [illegible] alla luce alle 18,45 di domenica. Giorgia Camilla, che pesa [illegible] chili e [illegible] grammi è la primogenita [illegible] coniugi di Tronzano Massimo Pasteris e Antonella Ferro: la giovane [illegible] che fa l'infermiera, è stata festeggiata [illegible] personale di Ostetricia, che [illegible] difetta [illegible] di gentilezza e di cordialità nei riguardi [illegible] tutte le persone che hanno a che fare con la divisione.

Per [illegible] la giornata di domenica, [illegible] ostetriche hanno fatto «il tifo» per Antonella, affinché potesse festeggiare, con la nascita della primogenita, anche il [illegible] [illegible]. E così [illegible] stato.

Prima che Giorgia Camilla aprisse gli occhi, non era nato nessuno, al «Sant'Andrea» per più di ventiquattro ore. L'ultimo nato del '94 era stato Riccardo, secondogenito [illegible] coniugi Gianluigi Malgara e Daniela Corna, di Vercelli. Riccardo, [illegible] pesa 3 chili e 400 grammi, [illegible] nato due anni dopo [illegible] fratellino, Federico.

Anche a [illegible]ella è una bambina, Ilenia, la prima nata del '95. [illegible] piccola ha visto la luce domenica [illegible] pomeriggio nel reparto [illegible] Ostetricia del Degli Infermi, che prosegue così la tradizione delle nascite a Capodanno.

In alto da sinistra Antonella Ferro [illegible] la sua Giorgia Camilla e Daniela Corna con il piccolo Riccardo. In basso a sinistra Cristina Micheletti tiene in braccio Alessandro. Qui accanto Antonella Patti con Ilenia [FOTO CAFFI E MICHELETTI]

Ilenia è la primogenita di Antonella Patti e di Gianni Palazzotto, una coppia che risiede ad Andorno Micca. Un parto regolare, ma «laborioso», come può succedere se [illegible] [illegible] primo, che ha lasciato spossata la [illegible]

Ma anche il 1994 non ha voluto essere da meno e si è «regalato» un maschietto. Anzi, è il caso di dire che il Degli Infermi ha «regalato» alla provincia di Vercelli un bimbo: nel reparto di via Caraccio, alle 18,30 di [illegible] bato, è nato infatti Alessandro: i genitori [illegible] Flavio Saverico e Cristina Micheletti, residenti a Roasio paese che, nella divisione territoriale tra la [illegible] e la vecchia provincia, è rimasto a Vercelli.

Tradizione rispettata dunque al Degli Infermi, anche se i dati registrano una flessione delle nascite: nell'anno che si è appena concluso i bimbi che hanno visto la luce nel reparto di Ostetricia [illegible] stati 983, contro i 1085 del 1993.

Per quanto riguarda la Valsesia, si attende [illegible] [illegible] primo nato del nuovo anno: a Borgosesia, Katia Francioso è venuta alla luce alle 15,15 del [illegible] dicembre, mentre, all'ospedale di Gattinara, Daniele Corso [illegible] nato [illegible] 18,30 del giorno di [illegible] Silvestro.

SERVIZIO DI [illegible] [illegible] e Paolo Quadrelli

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani il concerto [illegible] l'organo restaurato

Si terrà domani [illegible] il concerto della banda musicale Don Bosco e della corale San Grato per inaugurare l'organo della chiesa parrocchiale il cui restauro [illegible] [illegible] concluso [illegible] dicembre dopo parecchi mesi di lavoro. L'appuntamento [illegible] fissato per le 21. [illegible] banda musicale e la corale saranno dirette rispettivamente da Enrico Momo e Roberto Donato. [i. fo.]

[illegible]

Festa dei bambini giovedì al centro ricreativo

Festa dedicata ai bambini, giovedì pomeriggio. Si svolgerà nel salone del centro ricreativo parrocchiale. Ai piccoli partecipanti verranno distribuite le arance che il parroco di Quarona don Gaudenzio Soglio benedirà durante [illegible] celebrazione della [illegible]. [p. q.]

[illegible]

Venara presidente della sezione allevatori

Ugo Venara di Guardabosone è stato eletto, nell'ultima riunione, presidente della sezione di razza bruno alpina del comitato provinciale dell'Associazione allevatori di bovini della [illegible] bruno alpina. [p. q.]

[illegible]

I punti vendita [illegible] biglietti Atap nel basso Biellese

Con l'inizio dell'anno nuovo i biglietti per i bus dell'Atap dovranno [illegible] acquistati in determinati punti vendita autorizzati dall'Azienda di trasporto provinciale. Ecco dove [illegible] possibile averli nella [illegible] [illegible] basso Biellese: Cavaglià, cartoleria Punto e Virgola in via Mainelli 6; Viverone, edicola Salamini in via Provinciale 26; Cerrione, alimentari Zerbola in via Roma 11, Zimone, ristorante Enrico, in [illegible] Roma [illegible]. [i. fo.]

SANTHIA'

Lunedì riunione sull'accorpamento degli ospedali

Riunione del personale medico e paramedico degli ospedali di Santhià e Vercelli per discutere il prossimo accorpamento dei due nosocomi. L'assemblea [illegible] fissata per lunedì 9 gennaio. [illegible] parlerà anche della possibile chiusura per alcune ore della giornata [illegible] pronto soccorso del San Salvatore. [i. fo.]

TRICERRO

In pensione la postina [illegible] paese

Dopo trentanni [illegible] attività come postina del piccolo paese vercellese Maria Teresa Minella [illegible] stata collocata in pensione. Era stata assunta nel [illegible] alle poste centrali [illegible] Vercelli per essere poi trasferita qualche tempo dopo a Tricerro dove risiede. [i. fo.]

LA STAMPA

[illegible] IL [illegible] DI [illegible]

Serravalle, all'opera la fantasia degli alunni della scuola media

Fiabe valsesiane, [illegible] [illegible] elfi e regali magici per tutti

OGGI iniziamo a pubblicare le fiabe inviate dall'unica scuola valsesiana che ha aderito all'iniziativa della Stampa «Scrivi il racconto di Natale». E' la media Padre Baranzano, di Serravalle, che ha partecipato con le classi 1ª e 3ª B, guidate dall'insegnante [illegible] lettere Giannetta Negri.

Prima di lasciare spazio ai riassunti, ricordiamo che fervono i preparativi per la festa di premiazione, in programma l'8 gennaio, alle 16, al teatro Barbieri di via Parini. Il programma [illegible] stato curato con l'aiuto dell'Associazione commercianti e prevede interventi dei ragazzi del Centro Vercelli Musica, dei ballerini del New Dance Center, di [illegible] Andreone del gruppo teatrale «NWP». Presentatore tuttofare sarà Carmelino Antona. La festa, per motivi di spazio, sarà riservata soltanto ai piccoli autori dei racconti.

Scuola media Padre Baran[illegible] Serravalle.

Chiara Boscolo, classe 1ª B. «La novella di Babbo Natale». [illegible] [illegible] [illegible] molto deluso dai bimbi ricchi perchè pensa[illegible] a [illegible] «mega», [illegible] i po[illegible] si mantengono fedeli alle tradizioni; perciò, con l'aiuto [illegible] un elfo, p[illegible] un Natale non portò regali ai ricchi, ma solo [illegible] poveri. Così da quel Natale i ricchi si pentirono di aver creduto a Babbo Ultramao e tornarono di nuovo alla tradizione. Babbo Natale felice portò per sempre i regali a tutti.

Mariangela Filotti, classe 3ª [illegible] Un paese pettegolo, una grande amicizia fra due ragazze, una delle quali ha stabilito rapporti buoni anche [illegible] i ragazzi emarginati, poco educati, con esperienze anche di droga. Poichè il paese spettegola molto, l'altra amica incontra molte difficoltà, a causa della propria madre, a vivere questa amicizia. Dopo un triste periodo di contrasti, finalmente tutti si accorgono di quanto il rapporto della ragazza [illegible] i compagni emarginati sia positivo per loro e «rieducativo». Proprio per Natale tutti i contrasti [illegible] appianano e le due ragazze possono continuare a [illegible] serenamente il loro rapporto.

Tatiana Uffredi, classe 1ª B. «Babbo Natale [illegible] dimagrire». [illegible] diversi secoli Babbo Natale si accorge che [illegible] fatica a passare per i camini, perciò decide di dimagrire con l'aiuto [illegible] una piccola [illegible] Nala, e ci riesce. Sfortunatamente un folletto cattivo [illegible] [illegible] accorge e fa in modo che Babbo Natale ingrassi [illegible] nuovo. Nala però trova la soluzione e, col tempo, diventa la Befana.

Lucy Segreto, classe 1ª [illegible] Il racconto parla di un bimbo dispettoso, che prende sempre note a scuola, ma che per Natale diventa buono: A scuola non prende più note, gli insegnanti sono felici e i compagni gli vogliono ancora bene.

Attilio Gallo, classe 1ª B. Una bambina vuole scoprire chi [illegible] in realtà Babbo Natale e suo padre, travestito, quando si accorge che può essere scoperto, porta fuori di casa la bambina, sulla [illegible]. Prende [illegible] fischietto a ultrasuoni, ci soffia dentro e dal cielo, come per incanto, scende il [illegible] Babbo Natale [illegible] le dà tutti i regali, anche quelli di sua moglie, la Befana.

Nicola Passerini, classe 3ª B. «Lo strano Natale della famiglia Pavino». Questo racconto parla di una famiglia che vive in povertà e di un vecchio cattivo che vuole attuare un piano diabolico. Questo piano consiste nell'eliminare, una per una, tutte le feste a partire dal Natale. Il piano viene sventato in extremis da Tinny Tim, il figlio [illegible] famiglia Pavino. Egli entra nel castello e, prima di es[illegible] rapito, butta via un componente essenziale della macchina infernale. Alla fine la macchina viene distrutta ed il ragazzino salvato. La polizia decide anche di ricompensare lautamente [illegible] famiglia Pavino. [p. q.]

Ha partecipato al concorso anche [illegible] [illegible] 1ª A della scuola Gozzano di Vercelli

---

TRINO

Per la biblioteca

Anche i Re Magi nel presepe [illegible] Belle [illegible]

TRINO. All'istituto [illegible] Belle Arti di Vercelli è tutto pronto per inserire anche i [illegible] Magi nello splendido presepe realizzato per aiutare la [illegible]teca alluvionata di Trino. E intanto continuano ad arrivare libri: ormai [illegible] più di trecento.

Spiega il presidente del [illegible] Arti, Amedeo Corio: stiamo sistemando i basamenti dei [illegible] Magi, contiamo di poter offrire alla città, entro giovedì, le [illegible]ve, splendide figure del presepe realizzate da insegnanti e allievi dell'istituto.

Ricordiamo che chiunque lo desidera potrà portare libri (preferibilmente nuovi) al presepe di via Duomo, deponendoli nella [illegible] opportunamente sistemata accanto al pastore inginocchiato.

L'iniziativa per la biblioteca trinese durerà fino all'Epifania, venerdì: i libri possono essere consegnati tutti i giorni, dalle 17 alle 20. [d. b.]

[illegible]

Questa mattina alle 11

Alla cappelletta «Under flua» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ALAGNA. Un altro suggestivo appuntamento in Alta Valsesia. E ancora una volta l'iniziativa si lega all'affetto che unisce la popolazione valligiana alla montagna. Stamane ad Alagna [illegible] celebrata una messa sulla neve; la funzione religiosa sarà officiata [illegible] don Carlo Elgo davanti alla cappelletta in roccia situata sul sentiero che da Alagna sale al rifugio Barba Ferrero (2250 metri) e dedicata a Sant'Antonio Abate e alla Madonna della Accettazione. La [illegible] con inizio alle 11, è de[illegible] a chi è scomparso in montagna.

La cappelletta votiva «under flua», ogni mese di ottobre, è pure punto [illegible] partenza per il tradizionale «Rosario fiorito», la processione [illegible] genti Walser che dal Monte Rosa scende ad Alagna [illegible] alpeggi e oratori religiosi, scandita dalle preghiere e dai canti di ringraziamento. [p. q.]

[illegible]

Consegnate [illegible] Trino

Da Radio City [illegible] [illegible] [illegible] agli alluvionati

TRINO. Due cucine a gas [illegible] state consegnate a due famiglie alluvionate trinesi, grazie ad un nobile gesto di Radio City Vercelli.

Al pari di altre emittenti piemontesi, [illegible] radio privata di Mimmo Catricalà ha partecipato all'iniziativa [illegible] dalla Regione «Dopo l'alluvione, la solidarietà». Si trattava [illegible] trasmettere, in coda ai notiziari, ogni mercoledì e venerdì, per otto settimane, uno spot ideato [illegible]a Regione.

Radio City l'ha fatto e ha destinato i compensi previsti per la radiotrasmissione a due famiglie alluvionate di Trino, acquistando due cucine a gas che [illegible] state consegnate nei giorni scorsi.

Le famiglie che hanno usufruito della decisione della ra[illegible] vercellese sono state quelle, indicate dal Comune di Trino, [illegible] Cesare Castelli e [illegible] Annunziata Di Cotaldo. [d. b.]

L'AIRBAG SALVA LA VITA

ANNO NUOVO, FIESTA NUOVA

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

equipaggiata con

Doppio Airbag

Prezzo di listino..........L.17.850.000

da noi con in più

Paraurti in tinta con [illegible] carrozzeria..........L.210.000

Sintolettore 2003 R frontalino estraibile........L.525.000

tutto compreso chiavi in mano

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

Di serie: Airbag lato guida [illegible] lato passeggero • Abitacolo [illegible] guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Sistema FIS antincendio • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad assorbimento d'urto • Cinture con bloccaggio istantaneo • Sterzo [illegible] rapporto variabile VRS • Impianto frenante potenziato • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Nuova geometria delle sospensioni • Barra antirollio anteriore • Avvisatore acustico delle luci accese • Sedile posteriore frazionato • Motore 1.3i [illegible] coppia massima di 101 Nm a soli 2800 giri.

Da noi la SICUREZZA è di serie.

TECNOAUTO CONCESSIONARIA Ford

BORGOSESIA - Via C. Battisti, 22 - Uffici Tel. 0163 27141 - Officina Tel. 0163 27376 [illegible] - Reg. Naula - Tel. 0163 459896

115.000 [illegible] DE "LA [illegible]" [illegible] VERSIONE DIGITALE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando [illegible] carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

È una coedizione LA STAMPA / HyperSystems

- ❑ Desidero acquistare [illegible] Stampa Compact [illegible]............... (L. 300.000)
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**............... (L. 300.000)
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e [illegible]**........ (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**......................... (L. 350.000)
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei [illegible] de [illegible] Stampa (Tutto La Stampa Compact [illegible] [illegible] 1993 + [illegible] Compact) [illegible] prezzo speciale di L. 600.000. Offerta [illegible] fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile [illegible] a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ______ Via ______

Cognome ______ N. ______

Società/Ente ______ C.A.P. ______ Città ______

P.IVA o cod. fisc. ______ Firma ______

Tel. ______

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl - Milano (tel. 02/29525195)

Ritagliate e spedite questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino.

LA STAMPA

Ieri mattina passaggio di consegne tra Maurizio Russo e il nuovo manager

A Moirano le «grane» dell'Usl

L'ex amministratore straordinario ha tracciato un bilancio delle cose fatte, ma i problemi sono ancora molti: al primo posto le lunghe liste d'attesa per visite ed esami e la carenza di personale

BIELLA. Da ieri mattina l'apparato sanitario dalla provincia nuovo responsabile: Maurizio Russo ha passato testimone Fulvio Moirano, medico cuneese d'origine ligure nominato dalla Regione guida dell'Asr 12, l'Azienda sanitaria regionale che nasce dalla fusione delle Usl di Biella e di Cossato. Moirano (ha anni) è stato presentato da Russo durante conferenza stampa che si è trasformata in lunga esposizione dei problemi, alcuni nosi, che caratterizzano la sanità biellese.

tranquillo passaggio consegne», ha esordito Maurizio Russo presentando il successore. Un gesto cortesia, dettato non soltanto dalle convenienze: anche a Biella e Vercelli c'è stata polemica sui criteri di scelta dei nuovi responsabili della sanità Russo non aveva nascosto il suo rammarico per essere stato escluso dalle promozioni.

Al suo successore, dunque, l'ex amministratore straordinario ha presentato un bilancio delle cose fatte e insieme hanno poi discusso degli interventi ancora da fare. «Tra le questioni esterne al Degli Infermi - ha detto - la prima ricordare per importanza è il "sì" della Regione all'ospedale nuovo. Proprio stamattina il dottor Moirano avuto conferma dall'assessore regionale Cucco che il nosocomio si farà».

Russo si è poi soffermato sul vicenda del repartino psichiatrico, annunciando che dovrebbe arrivare a breve l'autorizzazione per istituire il nuovo centro, per la cui sede verrà utilizzato l'ex Ipai. Buone notizie anche sul fronte del poliambulatorio: «Sto aspettando che l'impresa incaricata dei lavori di costruzione mi faccia sapere entro quando terminerà gli interventi».

L'ex amministratore straordinario ha speso due parole anche per il Laboratorio sanità, patata bollente che ereditato dai vecchi responsabili dell'Usl cittadina: informato lo studio Ecosfera, sta preparando progetto fattibilità del ospedale, tener conto di quello che c'è del Laboratorio, per poterlo finalmente usare». Infine Russo ha sfiorato i progetti ristrutturazione del secondo piano dei Degli Infermi (camere a pagamento), sulla rilevazione delle presenze e sulla riorganizzazione del Centro di elaborazione dati.

L'elenco non ha registrato solo i successi. Russo ha chiesto a Moirano particolare impegno sul grave problema delle liste d'attesa ed ha portato come esempio Tac: dalla richiesta al giorno dell'esame passano almeno tre mesi. Ma succede anche per le visite specialistiche in altri reparti. Le cause in sintesi due: carenza di apparecchiature e personale. Infine scoppiato il caso Vialarda: la clinica ha rotto le convenzioni con l'Usl e l'ospedale si trovato ad affrontare un notevole carico di lavoro, con forze inadeguate. «Tre mesi per un esame sono davvero tanti - ha commentato Moirano - ma sul fronte degli organici si potrà fare ben poco, assunzioni bloccate per i primi sei mesi dell'anno. Vedremo di portare a qualche risultato nel secondo semestre. da tempo che la carenza di personale un guaio per l'ospedale di Biella, per una serie di ragioni che affondano nel tempo, il vostro ospedale mai riuscito ad ottenere l'attenzione che rita. Mi riferisco ad esempio ai finanziamenti: l'Usl biellese spende poco e di conseguenza ottiene poco quindi penalizzata rispetto ad altre realtà o si parte dall'analisi storica dei piani di spesa, allora sarà difficile ottenere di più. Comunque cercherò di essere un buon manager e di proseguire sulla strada aperta in questi ultimi mesi».

Ieri mattina ha preso servizio al Degli Infermi il manager che gestirà l'azienda sanitaria 12 dalla fusione le Usl di Biella e Cossato. Nella foto in basso **Fulvio Moirano** (a destra) che è stato accolto da **Maurizio Russo**. L'ex amministratore ha presentato il medico di figure un lungo elenco cose fatte e da fare per garantire un'assistenza migliore

IN BREVE

POLITICA

Domenica al Piazzo il congresso provinciale del msi

E' stato convocato per domenica il congresso della federazione biellese Msi-Dn: si svolgerà a palazzo Cisterna al Piazzo. I lavori saranno aperti alle 10,30 con la presidenza. Dopo il saluto dei rappresentanti del Polo delle libertà e del buon governo, è in programma la relazione del commissario straordinario Giulio Frigerio. Il congresso farà una pausa per l'ora di pranzo, poi i lavori riprenderanno nel pomeriggio alle 14,30, con i vari interventi in scaletta. [r. b.]

In visione il bando di concorso per alloggi popolari

E' in visione a Palazzo Oropa, in segreteria, il bando di per l'assegnazione di alloggi di edilizia economico popolare che riguarda il territorio comunale e i centri compresi nell'Unità sanitaria 47. C'è tempo sino alla fine di febbraio per presentare domanda assegnazione: i documenti vanno presentati nel Comune residenza. Il bando è riservato ai nuclei familiari con reddito annuo superiore ai 17 milioni. [r. s.]

Festa con i gruppi dialettali per gli alluvionati

Comune Biella ha dato patrocinio alla manifestazione di cultura piemontese organizzata dalla compagnia «Dij brandè» in programma il 28 gennaio a palazzo Ferrero. L'iniziativa, a favore degli alluvionati, vedrà la partecipazione, oltre che della celebre compagnia di teatro dialettale, degli alunni delle elementari di Biella che frequentano il corso lingua piemontese e del gruppo musicale «I refolè». [p. g.]

Due corsi di fotografia con il «Noveis»

Anche per il 1995 il Fotogruppo «Noveis» organizza per l'apprendimento dell'arte fotografica. Le lezioni sono state divise in due sessioni e si terranno al martedì con cadenza quindicinale: per il primo gruppo si inizia 24 gennaio, per il secondo il 31, sempre alle 21. I corsi termineranno alla metà di aprile e prevedono una quota di partecipazione di 50 mila lire. Informazioni nella sede del gruppo, Centro sociale Sant'Agata di Guardabosone, ogni venerdì sera. [p. g.]

COMUNE

Palazzo Oropa si assicura contro gli incendi

L'amministrazione comunale di Biella spenderà nel 1995 circa 80 milioni per assicurare contro gli incendi il patrimonio immobiliare di sua proprietà. è aggiudicata servizio la compagnia Ina-Assitalia. [p. g.]

Fine d'anno di lavoro per la giunta Susta che approva 116 delibere in una seduta

Posteggi, società fa causa al Comune

L'amministrazione citata dai proprietari dei terreni utilizzati per il parcheggio Sud della stazione San Paolo. Problemi al Piazzo e al Vernato per le infiltrazioni nella roggia delle Mole. Interventi nelle scuole

BIELLA. La giunta Susta ha chiuso il 1994 con una riunione record: in un pomeriggio di lavoro, la vigilia San Silvestro, approvato 116 delibere. E se almeno la metà riguardavano questioni ordinaria amministrazione, non sono mancate le decisioni di rilievo per vita della città.

L'amministrazione ad esempio ha dovuto occuparsi di una situazione d'emergenza verificatasi al Piazzo nella zona della contestatissima roggia delle Mole. Nell'antica canalizzazione che dal borgo scende al Vernato si sono verificate delle tevoli perdite d'acqua che infiltrava nei muri delle costruzioni circostanti. La giunta ha assegnato l'intervento alla ditta Tre di Sagliano, l'unica dotata di macchinari in grado di operare negli spazi ridotti della roggia. La spesa preventivata è di circa milioni.

Parcheggio piazza San Paolo. Susta e il esecutivo non hanno avuto neppure il tempo di inaugurare il posteggio a Sud della stazione ferroviaria che si trovano a fronteggiare questione legale legata alla procedura d'esproprio. società Fratelli Vitale fu Beniamino, il 22 dicembre ha citato in giudizio il Co di fronte alla Corte d'appello del tribunale di Torino. La «srl» proprietaria di buona parte terreni su cui è stato lizzato il parcheggio, contesta la cifra di 66 mila lire al metro quadro stabilita come indennità di esproprio. La Vitale sostiene che la somma notevolmente inferiore al valore dell'area ha chiesto perizia. Il Comune in tutta fretta ha dovuto costituirsi in giudizio per poter confutare le tesi della società e si affidata all'avvocato Casavecchia Torino. Spesa prevista, 3 milioni.

Lavori pubblici. La giunta ha assegnato l'incarico di redigere il progetto di massima di tutti gli interventi al ripristino della strada della Na (interrotta dall'alluvione del 5-6 novembre) all'ingegner Paolo Mello Rella e geometra Giulio Della Rovere.

Scuole. Comune ha approvato anche la sostituzione della pavimentazione della palestra della materna di via Coda a Chiavazza. Con una spesa circa un milione e mezzo, al posto della moquette sarà uno strato di epvca. La giunta ha stanziato altri 5 milioni e mezzo ad integrazione dell'intervento ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento dell'Iti.

Impianti sportivi. sta anche le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi. Per tutte le palestre: 4 mila lire all'ora. Per la «Rivetti» e il Palasport 12.000 lire per le società sportive e 30 mila all'ora per i gruppi liberi. L'uso delle strutture gratuito per tutte le scuole e i consigli circoscrizionali. [m. al.]

Raffica di decisioni adottate dalla giunta Susta a chiusura del 1994. In totale l'esecutivo ha approvato 116 delibere

Osservatorio Oropa

Il '94 è stato tra i più caldi del secolo

BIELLA. L'anno che si è appena chiuso è uno dei più caldi del secolo. Sarà colpa della fascia dell'ozono che riduce o di chissà quale altro fenomeno, ma per l'osservatorio metereosismico Quintino Sella di Oropa non ci sono dubbi: il 1994 è stato l'anno più caldo dal 1920.

registrato un leggero innalzamento della temperatura media confermando la tendenza mondiale di un progressivo riscaldamento della Terra. Ma il '94 ha battuto tutti i record precedenti con 8,8 gradi di temperatura media.

Eppure la torrida estate con temperature già sopra i 30 gradi alla fine di giugno sembrava ormai lontana dimenticata, scalzata dalle piogge torrenziali di novembre e dall'ondata di gelo che ha portato la neve anche in Sicilia in Sardegna.

E invece, sorpresa: nonostante l'alluvione, 1994 secondo Oropa non è stato eccezionalmente «umido» con i suoi 2680 millimetri di pioggia e appena 177 centimetri di neve. [r. b.]

A Biella

E' morto Giovanni Bodo noto «civich»

BIELLA. Lutto al comando dei vigili urbani: improvvisamente mancato Giovanni Bodo, dei «civich» conosciuti di Biella.

In pensione da due anni, era in contatto con i colleghi e la città nella quale aveva operato per lunghi anni. Giovanni Bodo, che compiuto 63 è sentito male l'altro pomeriggio, mentre era nella sua abitazione di corso Risorgimento.

I familiari ne hanno deciso il ricovero al Degli Infermi, ma le condizioni del pensionato si sono improvvisamente aggravate e Giovanni Bodo spirato prima giungere pronto corso dell'ospedale, stroncato da un infarto.

Ieri pomeriggio, nella chiesa di Biagio, si è svolto il rito della corona, al quale hanno partecipato parecchi ex colleghi. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Caresanablot, paese d'origine dell'uomo. Giovanni Bodo lascia la moglie e un figlio. [r. s.]

Dopo il sì della giunta

polemica finisce in Consiglio

CANDELO. Approderà in Consiglio comunale la polemica per traliccio Telecom che sorgerà all'antica chiesa di San Pietro. Il sindaco Robiolio interverrà in assemblea per rispondere agli attacchi partiti dal pds. Consiglio comunale sarà convocato verso il 20 gennaio.

La questione, detto, è stata sollevata dal capogruppo Quercia Milanesio. Giudica una ferita al centro storico del paese la decisione della giunta commissione edilizia di autorizzare la società dei telefoni ad innalzare una torre di metallo alta 25 metri e con dodici antenne paraboliche, ad appena 50 metri di distanza dall'antica chiesa. La struttura serve a migliorare le comunicazioni i cellulari.

Robiolio difeso l'operato giunta e della commissione, sostenendo che il traliccio è nel centro storico e che progetto è in linea con le norme urbanistiche. [g. co.]

Con Giulia Alberti

Operazione «Cinque» per le elementari

BIELLA. Operazione «Cinque sensi» per gli allievi delle scuole elementari della città. L'assessorato all'istruzione ha approvato infatti un'interessante iniziativa proposta dall'artista Giulia Degli Alberti: farà da guida degli scolari gli 8 e i 10 anni alla scoperta del proprio quartiere.

tratta di una serie di lezioni territorio per imparare «vedere» i rioni attraverso tutti i quindi solo immagini, ma anche suoni e odori. progetto prevede l'utilizzo di varie tecniche tra cui disegni realizzati estemporanea durante le uscite sul territorio.

Giulia Degli Alberti è un'artista molto nel Biellese si esprime sia attraverso la pittura sia attraverso la scultura, con opere caratteristiche affini all'obiettivo previsto nel progetto educativo. Usa infatti materiali speciali per produrre effetti insoliti. [r. s.]

Per guasto

Un'auto sul guado del torrente Cervo

MOTTALCIATA. Singolare incidente l'altra sera poco prima di mezzanotte al guado tor Cervo, ai confini tra Mottalciata e Buronzo: un'automobile è seriamente danneggiata dal fuoco proprio mentre stava attraversando il corso d'acqua.

Alla guida fuoristrada Nissan c'era Riccardo Biolcati. L'uomo si accordo che l'auto non rispondeva bene e quasi contemporaneamente ha avvertito puzza bruciato e ha visto il fumo levarsi dal vano motore: per un improvviso guasto all'impianto di alimentazione, il fuoristrada stava prendendo fuoco e, scherzo del destino, in mezzo all'acqua.

L'automobilista è riuscito a chiedere l'intervento dei vigili fuoco di Biella, ma quando una squadra ha raggiunto il guado del torrente Cervo, il fu aveva già danneggiato la vettura. [r. s.]

Capodanno movimentato per gli uomini della Forestale e i volontari di Pralungo e Tollegno

Rogo sul Cucco, bruciano 5 ettari di bosco

L'opera di spegnimento è stata resa difficile dal forte vento

E' nuovo allarme per gli incendi

PRALUNGO. Capodanno movi per gli uomini Forestale e i volontari delle squadre antincendio Pralungo Tollegno per un gigantesco rogo sviluppatosi lungo pendici del Cucco.

Le fiamme sono partite nel primo pomeriggio di domenica dalla zona della Cappella di Soleri, lungo l'antica strada che da Pralungo Sant'Eurosia sale al santuario di Oropa. Forse per l'imprudenza qualche gitante hanno preso fuoco i cespugli d'erba e le foglie secche lungo il sentiero. E le fiamme, non trollate, si sono rapidamente estese raggiungendo i boschi di castagni, di querce e betulle che ricop buona parte pendici del monte Cucco.

L'allarme è quasi subito: la colonna di fumo è stata dagli delle squadre antincendio che controlla la zona. Quasi contemporaneamente anche la centrale del Corpo forestale, che sorveglia il territorio montano con un complesso telecamere, ha notato il pericoloso focolaio. E nella di Soleri confluiti uomini della Forestale e numerosi volontari squadre antincendio di Pralungo Tollegno, perfettamente equipaggiati.

Lavorando con efficacia ritmo sostenuto, gli uomini sono riusciti in poche ore ad arginare le fiamme. Ma ogni volta che l'incendio pareva controllo, il vento che aveva iniziato soffiare su tutto il Biellese ridava forza al rogo. E fiamme alimentate strati foglie secche accumulate sottobosco riprendevano a correre verso la vetta Cucco.

Per le squadre soccorso è stata lotta estenuante, anche perché con il calare della notte arrivate raffiche fortissime di tramontana: secondo l'osservatorio di Oropa, il vento raggiunto la punta 80 chilometri all'ora. Pur non potendo impedire che le fiamme arrivassero fino alla vetta della montagna, le squadre di volontari e di uomini della Forestale sono riuscite poco prima mezzanotte spegnere anche l'ultimo focolaio. E grosso delle pattuglie ha potuto rientrare a valle: sul posto sono rimasti solo alcuni uomini per controllare la.

I danni sono gravi. L'incendio ha devastato circa 5 ettari di bosco ceduo cioè 50 mila metri quadrati a castagni, betulle, querce. La zona già stata da un incendio sei anni fa e molti alberi recavano ancora i segni del fuoco, altri nel frattempo erano morti, minati dai guasti provocati dalle fiamme. Il rogo di Capodanno ora ha inferto un nuovo durissimo colpo i effetti si ripercuoteranno per sull'habitat naturale. [m. al.]

Successo della trasmissione in diretta tv su Raiuno, venerdì da Alba

Baudo raccoglie 4 miliardi

I fondi andranno al reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria e alla casa di riposo di Canelli. Sono accorse 4 mila persone, ma solo 1400 hanno potuto assistere allo spettacolo

ALBA. Le star del piccolo schermo [illegible] hanno richiamato nella capitale [illegible] Langhe oltre quattromila persone per lo spettacolo pro alluvionati «Regalo di Natale», condotto [illegible] Pippo Baudo [illegible] trasmesso, venerdì sera, in diretta su Raiuno. Le performance di Carmen Russo, Clarissa Burt, Remo Girone, Victoria Zinny, Gigi [illegible] Andrea, Maria Grazia Cucinotta, alle prese con gli animali e le acrobazie del circo, le esibizioni [illegible] Katia Ricciarelli, Amii Stewart, Fiorello, hanno consentito di raggiungere l[illegible] scopo prefisso: la raccolta dei quattro miliardi per il reparto pediatrico dell'ospedale di Alessandria [illegible] [illegible] casa di riposo di Canelli.

Alla fine, una promessa anche per Alba: Baudo ha annunciato un terzo spettacolo per il 13 gennaio, sempre dal mondo del circo, a Roma (il primo si era tenuto nella capitale il [illegible] dicembre), [illegible] quale potrebbero venire aiuti per costruire la scuola materna [illegible] alluvionata della frazione Mussotto, oltre a opere di primaria importanza in altri Comuni piemontesi colpiti dalla calamità. Un contributo, quello di Raiuno [illegible] della Croce rossa, promotori della manifestazione, che va ad aggiungersi [illegible] altre iniziative di solidarietà a favore degli alluvionati, come quella [illegible] Specchio [illegible] tempi, ricordata da Pippo Baudo durante la trasmis[illegible].

La serata si era iniziata [illegible] una fiaccolata all'esterno del circo. Era organizzata dai Comitati alluvionati dell'Albese e dell'Astigiano che hanno approfittato delle telecamere per sollecitare gli aiuti del Governo per [illegible] ricostruzione. Pur nel grande successo di partecipazione [illegible] di offerte raccolte, non è mancato qualche malumore. Il numeroso pubblico non ha potuto essere accolto per intero sotto il tendone che [illegible] ospitato la diretta televisiva, in cui c'erano solo 1400 posti. Molti spettatori hanno dovuto accontentarsi di seguire lo spettacolo [illegible] [illegible] secondo tendone, allestito a fianco, grazie [illegible] un maxi schermo.

Luca Magliano della Cri albese, dice: «Ci dispiace che qualcuno degli esclusi sia rimasto amareggiato, ma, per ragioni di spazio, [illegible] era possibile accogliere le migliaia di persone [illegible] attesa. Per [illegible] esigenze del lavoro televisivo, la Rai ha chiesto che fosse presente solo una rappresentanza dei vari enti e gruppi che sono [illegible] protagonisti nell'alluvione. Così è avvenuto anche per [illegible] famiglie danneggiate, per gli amministratori dei centri più colpiti». Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che ha consegnato [illegible] Baudo un profumato tartufo «come simbolo della vita del Piemonte che continua» ha commentato: «Crediamo [illegible] l'iniziativa sia stata utile per tenere viva l'attenzione sui gravi problemi che ha lasciato la calamità. Non [illegible] il momento [illegible] fare polemiche, ma di essere tutti uniti perché quanto [illegible] riesce ad ottenere [illegible] a favore di tutti». Tra il pubblico, vi [illegible] un gruppo di anziani della casa di riposo «Ottolenghi» di Alba: [illegible] po' di svago anche per loro che hanno vissuto in prima persona la tragedia dell'inondazione con reparti allagati [illegible] due ospiti tra le vittime.

Tra le offerte raccolte, significativa quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria che hanno versato [illegible] milioni sul conto della Croce rossa. I sindacati hanno promosso [illegible] raccolta di un'ora di lavoro che è ancora in corso. Con i primi fondi [illegible] già acquistato un'attrezzatura per l'ospedale infantile di Alessandria (435 milioni). [g. f.]

La manifestazione prima della diretta tv, Pippo Baudo sulla pista. A destra, Giovanni Taramasso di Ceva [illegible] polemico con gli altri sindaci

«[illegible] meglio [illegible] partecipare»

Il sindaco di Ceva manda a dire ai colleghi albesi e alessandrini

CEVA. «Se fossi stato [illegible] posto dei miei colleghi dell'Albese e dell'Alessandrino non avrei accettato di partecipare». Così il sindaco di Ceva, Giovanni Taramasso, commenta la serata di «Regalo di Natale», condotta ad Alba da Pippo Baudo. Uno spettacolo al quale hanno partecipato i primi cittadini delle zone alluvionate delle province di Asti e Alessandria [illegible] dell'Albese, [illegible] nessuno [illegible] Cebano.

«Mi rendo conto che [illegible] presenze dei sindaci era legato alla finalità della serata - sottolinea Taramasso -. Tuttavia, [illegible]siderato che molti di questi paesi e città hanno pianto dei morti, oltre che i danni subiti, non mi è sembrato molto conveniente andare ad esibirsi al circo, com'è accaduto». Ma i sindaci [illegible] Cebano non avrebbero neppure ricevuto l'invito a [illegible] ad Alba.

«Ribadisco che comunque [illegible] avrei partecipato - sostiene il primo cittadino di Ceva -. Mi stupisce però che, fra tanti centri chiamati a rappresentare le [illegible] alluvionate, non si siano ricordati di includere Priero o Clavesana, che [illegible] disastro hanno pagato un prezzo alto, in vite [illegible].

A quasi due mesi dal disastro, [illegible] ancora troppo presto perché Ceva [illegible] dimenticare: i danni, ai soli privati, ammontano a oltre dieci miliardi e mezzo. Nei giorni scorsi sono stati invitati a recarsi in Comune, per la verifica delle schede di denuncia delle perdite, indispensabili per procedere con i rimborsi.

«Per le opere pubbliche, soprattutto le strade, bisognerà attendere la primavera, per iniziare i lavori definitivi - conclude Taramasso -. Importante è [illegible] quelle più colpite, come le scuole, hanno potuto già essere rimesse in piedi, grazie al lavoro di ragazzi, professori, bidelli e volontari. E per l'asilo distrutto, grazie agli alpini e al Comune di Limone. Non li dimenticheremo». [p. s.]

Atlante con fotografie [illegible] pagine di diari sulle escursioni da William Martin Conway a Quintino Sella

Alpi Cozie raccontate da scalatori del passato

Un volume propone viaggi dal Colle della Maddalena al Monviso

Quintino Sella, politico e alpinista

CUNEO. Scoprire la bellezza delle Alpi [illegible] fotografie e i racconti di grandi scalatori. La proposta [illegible] dell'editore cuneese «L'Arciere» che ha realizzato un secondo «volume [illegible] viaggio» per la collana dedicata alla più affascinante catena montuosa d'Europa. [illegible] primo, che risale [illegible] un anno fa, presenta le Alpi Marittime fino al Colle [illegible] Maddalena. Il secondo, distribuito in questi giorni, riprende di [illegible] [illegible] fino al Monviso proponendo le Cozie meridionali con le Valli Stura, Grana, Maira, Varaita Po e quelle del versante francese. Le [illegible] pagine possono essere idealmente suddivise in due volumi. Il primo (graficamente ben distinto gra[illegible] a colore, tipo [illegible] carta, e stampe d'epoca) raccoglie una serie di racconti, di «quaderni» di viaggio. Si parte con Bernardo Chiara (13 agosto del 1913) [illegible] il brano «Al Nodo [illegible] Mulo». Quindi Rino Rossi (ottobre 1923) che racconta [illegible] Monte Oronaye» (3100 metri, Cozie Meridionali). Si legge: «Questo [illegible] fa battere [illegible] po' il cuore agli alpinisti che non [illegible] [illegible] cristallizzati [illegible] una [illegible] dalle quale [illegible] [illegible] [illegible] a nessun prezzo. Perché ormai è noto che lassù si cela per noi, ostinati persecutori di "verginità", forse il più grande eldorado roccioso delle Alpi».

Il terzo racconto è di William Martin Conway (1895) [illegible] «Elva [illegible] il Pelvo». Le pagine del diario di viaggio «La prima [illegible] Monvi[illegible] [illegible] datato 27 agosto 1861 e vennero scritte da William Mathews. Del piemontese Quinti[illegible] Sella viene proposta [illegible] lettera che scrisse nel 1863 a Gastaldi titolata «Italiani sul Re di Pietra». La prima parte del volume si chiude con un brano di Giuseppe Buttini (1896) [illegible] «Nell'Alta Valle del Po».

E poi [illegible] con un atlante fotografico dedicato a questo setto[illegible] [illegible] delle Alpi che ha, per indiscusso protagonista, il Monviso. Le fotografie, a colori, sono belle, suggestive, capaci di portarti tra le vette delle montagne a provare le stesse sensazioni degli alpinisti quando raggiungono [illegible] cima. Alle diciture, sintetiche, essenziali, sono affiancate spiegazioni più analitiche di ogni valle, di ogni cima [illegible] gruppo montuoso, lago [illegible] sentiero degno di attenzione per chi ama [illegible] montagna. Curato da Nanni Villani su progetto grafi[illegible] di Luciano Gastaldi (redazione Franco Dardanello) il volume ha il patrocinio del Cai, di Provincia e Camera [illegible] Commercio di Cuneo. E' in vendita a 84 mila lire. «Una miniera di informazioni - spiega Villani - [illegible] carattere botanico, geologico, storico, toponomastico. E di giudizi che raramente è dato trovare in altri scritti di montagna».

[illegible] Martini

Vercelli, giovedì la scuola di danza ospite di «Solletico»

L'Accademia a Rai Uno

Durante la trasmissione per ragazzi le piccole allieve di Pilar Sampietro presenteranno balli spagnoli. Interventi in 5 puntate

VERCELLI. Ballando ballando Vercelli ritorna in tivù. Questa volta sono le alunne dell'Accademia di danza di Pilar Sampietro a conquistarsi le telecamere di Rai Uno, chiamate dallo staff del contenitore pomeridiano «Solletico».

La trasmissione per ragazzi, che ogni giorno dedica uno spazio alla danza, puntando su un corpo di ballo di giovanissimi scelti in tutta Italia, giovedì ospiterà dodici allievi (undici bambine e un ragazzino, dagli 8 ai 12 anni) della scuola vercellese, impegnati in una danza spagnola. Il pubblico potrà vedere all'opera Claudia Costanzo, Rachele Fariolotti, Ilaria Fineschi, Alessia Gilardo, Valentina Macri, Claudia Maiolani, Marina Motta, Margherita Oliva, Elisabetta Rosso, Sara Sampietro, Laura Bassignana e Simona Facelli.

Le piccole star lavoreranno al teatro Fiera Uno di Milano e, dopo la prima apparizione accanto a Elisabetta Ferracini e Mauro Serio, i conduttori del programma, registreranno altri quattro interventi, che verranno proposti nelle puntate successive di «Solletico».

Anche gli altri balletti «made in Vercelli» saranno di ispirazione iberica: Pilar Sampietro, d'altra parte, non poteva dimenticare le tradizioni della sua terra. Il gruppo dell'Accademia proporrà danze tipiche di Andalusia, Aragona e Extramadura, un ballo classico spagnolo e l'immancabile flamenco. Le coreografie sono in parte tradizionali, in parte rielaborate dalla direttrice dell'Accademia. Anche i costumi sono originali spagnoli, proprietà esclusiva della scuola di danza.

Per alcuni abiti di scena è invece intervenuta Myriam Sampietro, figlia di Pilar, costumista e scenografa ufficiale dell'Accademia.

Dopo l'impegno televisivo, la direttrice della scuola di danza vercellese dovrà però prepararsi ad un'altra personalissima trasferta. Questa volta la meta è il teatro San Carlo di Napoli, dove Pilar Sampietro allestirà lo spettacolo che, in giugno, chiuderà l'anno di lavoro sulle punte. Guiderà le giovani leve napoletane prima in uno stage invernale, preliminare allo spettacolo, poi tornerà in Campania nella tarda primavera per mettere a punto l'intera manifestazione. (r. m.)

Le allieve di Pilar Sampietro impegnate sul palcoscenico di Vercelli (GRUPPI)

S. Bernardo, corale in concerto

La Laurenziana canta pro Ruanda

VERCELLI. Giovedì sera la chiesa di San Bernardo (Madonna degli Infermi) ospiterà la Corale Laurenziana di Mortara per un concerto benefico a favore dei bambini ruandesi di padre Minghetti.

E' di scena un «insieme» formato da cinquanta elementi diretti da Santino Invernizzi, con Mauro Ziglioli all'organo: un coro dalla tradizione antica, quello della «Laurenziana», sorto appunto nell'ambito della chiesa di San Lorenzo di Mortara come schola cantorum che fece la sua prima apparizione durante la notte di Natale del 1920.

Nella sua struttura attuale, il gruppo esiste da venticinque anni ed ha in repertorio messe complete, mottetti, canti mariani e natalizi. Nel 1987 ha registrato una musicassetta «celebrativa» incisa dalla Phonola, mentre nel mese di ottobre del 1990, alla parrocchia di Gesù Divin Lavoratore di Vigevano, ha preso parte alla solenne eucarestia per la festa dei Santi Crispino e Crispiniano, ripresa e trasmessa da Rai Tre.

Ed ecco il programma che verrà eseguito, con inizio alle 21 di giovedì, in San Bernardo a Vercelli: «Ricercare in Fa» per organo, di Jacopo Fogliano, lauda cortonese «Altissima Luce» per solista e coro, intonazione per organo di Giovanni Gabrieli, lauda cortonese «Gloria 'n cielo» per solista e coro, «En natus est Emanuel» per coro ed organo di Michael Praetorius e ancora per coro ed organo «In dulci jubilo» di Bach. Seguirà dal «Messiah» di Haendel «S'accese un Astro in cielo» per solo, coro ed organo adattato da monsignor Migliavacca, «Pifa» adattato per organo, «Alleluja» su testo latino di Moissenet per coro ed organo.

La seconda parte dell'esibizione avrà come inizio un motivo per organo, «Berceuse e saltarello» di Luigi Picchi, poi il repertorio continuerà con brani da «Maria Wiegenlied» di Max Reger, opera 76 numero 52, adattata dallo stesso organista della corale per soprano, organo e coro femminile a tre voci. Ed è lo stesso maestro organista ad aver elaborato una fantasia natalizia su motivi tradizionali tedeschi per soli, coro misto ed organo: «Von Himmel Hoch» per organo, «O Tannenbaum» per coro, «Leise rieselt del Schnee» per coro, «Ihr Kinderlein kommet» per solo ed organo, «Stille Nacht» per organo, «Auf dem Berge» per soli e coro, «Susser die Glocken nie klingen» per organo e «Tochter zion freue Dich» per coro. Il finale del concerto è riservato ad un «Canto di Natale» di Adolf Adam, in trascrizione per coro a quattro voci miste ed organo.

La manifestazione musicale è stata organizzata dall'associazione culturale vercellese di Simposio.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo 69.633, Or. sp. 21,30 L. 10.000 — **OcchioPinocchio** *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico), Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600, Lire 9000/9000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.786, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000 — **Miracolo italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000 — **Sotto il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000, Orario 15,30/20/22,15 — **Il re leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000 — **S. P. Q. R.** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Lire 8000/6000, Orario 21 — **Beverly Hills Cop III** *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Prevendite per i concerti rock

Proseguono da «Paper moon», in via Galimberti, le prevendite per i concerti rock organizzati nella cintura milanese. Venerdì 10 febbraio, alle 20, al Palasesto sono attesi i Black Crowes ed altri ospiti. Sabato 25 febbraio, alle 20,30, al Forum di Assago, è invece in programma una performance dei «R.E.M.» accompagnati sul palcoscenico da Grant Lee Buffalo. Mercoledì 19 aprile infine, alle 19,30 e sempre al Forum, si esibiranno i «Take that».

VIGLIANO

Ritmi latini al pub

Venerdì sera, nella nuova birreria delle cornamuse, il «Bagpipes», sono attesi per un concerto live i «Cantares». Il trio di chitarre, percussioni e voci, formato da due argentini ed un peruviano, proporrà un saggio del suo repertorio coinvolgente, fatto di brani che spaziano dal folklore dei Paesi andini fino ai ritmi tipici della musica latina, quella suonata nei Paesi centroamericani, da Cuba alla Colombia fino al Messico ed al Perù. S'inizia verso le 22.

BIELLA

La personale di Baronciani

S'inaugura giovedì, con una cerimonia che inizierà alle 17, la personale del pittore Filippo Baronciani. L'allestimento è ospitato nei locali di via Gioberti 6 a Chiavazza e proseguirà fino al 10 gennaio. La mostra resta aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20.

PORTULA

Classica per il nuovo anno

E' in programma per il 14 gennaio, a conclusione della stagione concertistica, il tradizionale recital di «Buon anno» organizzato nell'ambito della rassegna «Portula incontri». Nella chiesa parrocchiale interverranno il coro femminile «Novaria» e Francesco Iorio, diretti dal maestro Camillo Vespoli. Alla serata, che inizierà alle 21, prenderà parte anche il musicista Mario Duella che accompagnerà all'organo la formazione vocale.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	75
	79	63	58	57	51
CAGLIARI	38	56	68	61	53
	78	67	59	50	44
FIRENZE	60	25	46	1	44
	76	63	62	61	61
GENOVA	4	36	42	45	73
	117	77	71	58	58
MILANO	23	57	33	39	78
	104	84	76	72	57
NAPOLI	36	1	88	75	85
	67	60	57	53	45
PALERMO	56	10	15	13	6
	104	90	78	66	47
ROMA	60	63	59	89	28
	78	70	61	60	59
TORINO	87	19	32	8	27
	96	41	39	38	36
VENEZIA	4	73	2	32	87
	69	67	59	57	52

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 46 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

46-33; 46-3; 46-88; 46-50; 46-17; 46-41; 46-4; 46-84; 46-20; 46-18; 46-58; 46-70; 46-38; 46-19; 46-78; 46-43; 46-57; 46-54; 46-89; 46-65; 46-74; 46-62; 46-5; 46-6; 46-69; 46-47; 46-32; 46-10; 46-31; 46-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 28 (1); Firenze 90 (5); Genova 73 (4); Milano 90 (6); Napoli 7 (4); Palermo 16 (5); Roma 88 (1); Torino 61 (2); Venezia 32 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

33-35; 43-35; 14-35; 63-65; 73-65; 74-35; 84-35; 46-35; 24-65; 16-65; 26-35; 17-35; 57-35; 86-65; 47-65; 87-35; 68-35; 48-35; 38-65; 18-65; 63-35; 73-35; 33-65; 43-65; 14-65; 24-35; 16-35; 74-65; 84-65; 46-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 57-65; 38-35; 18-35; 87-65; 68-65; 48-65.

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9 - 13 - 22; 9 - 22 - 49; 9 - 31 - 83; 9 - 13 - 31; 9 - 22 - 58; 9 - 40 - 49; 9 - 13 - 40; 9 - 22 - 67; 9 - 40 - 58; 9 - 13 - 49; 9 - 22 - 76; 9 - 40 - 67; 9 - 13 - 58; 9 - 22 - 85; 9 - 40 - 76; 9 - 13 - 67; 9 - 31 - 40; 9 - 40 - 85; 9 - 13 - 76; 9 - 31 - 49; 9 - 49 - 58; 9 - 13 - 85; 9 - 31 - 58; 9 - 49 - 67; 9 - 22 - 31; 9 - 31 - 67; 9 - 49 - 76; 9 - 22 - 40; 9 - 31 - 76; 9 - 49 - 85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	32	21	17	51	1	13	2	2	17	6
VERTIBILI	56	0	10	9	3	1	8	22	3	9
CADENZE	2	0	0	3	5	1	0	0	5	4
	26	26	23	43	24	46	25	30	20	30
FIGURE	2	1	1	2	5	7	4	9	3	3
	45	16	10	27	13	14	69	14	36	34
DECINE	31	1	41	31	41	81	61	51	21	31
	31	44	14	19	24	28	24	27	36	67

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Venga sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15/1 al 30/4 al teatro Regio ore 19,30 **4 concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orch. e il coro del Regio.** Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 precise **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-19. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.8246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.3447. Domani ore 21 Tutta la festa con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin an purgatauri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Cianuro a colazione**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'astronave**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Hits video**
2 — **Speciale MTV**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Una tenera canaglia**, film
22 — **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione etciù**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Intrigo**, miniserie
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Emotions**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match Music**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Matt**, telefilm
5 — **Zapping**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**
20,30 **Miss Italia**, film
22,30 **Italia canta**
0,15 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Frankenstein contro l'uomo lupo**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **In nome della montagna «Al pilastro del cielo»**, documentario
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**

G.R.P.
20,15 **Rubrica di Riskel**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, rubrica
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Acquasanta Joe**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Cosetane far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**

TeleMonteRosa
19,45 **Film**
21,15 **Magic cinema**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video Top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news:** filo d'Arianna

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Flash back su fatti e avvenimenti che hanno caratterizzato dodici mesi di grandi risultati

Addio 1994, l'anno d'oro dello sport

Dai titoli italiani ai successi nelle gare mondiali

Pro e Borgo

Le rimonte e 14 successi di fila

Il pubblico del Robbiano in festa per un successo della Pro: il '94 è stato un anno d'oro per lo sport della provincia

VERCELLI. Addio 1994, anno d'oro per il calcio della provincia, benvenuto 1995 sperando che possa confermare (emulare è pressochè impossibile) una delle più fulgide stagioni del pallone che si ricordi a memoria d'uomo. E insieme alla «palla rotonda» altri sport hanno regalato agli sportivi vercellesi, biellesi e valsesiani momenti di grande gioia. In questa pagina retrospettiva ne ricordiamo alcuni come buon augurio per i prossimi dodici mesi, incominciando da sua maestà il calcio.

La Pro delle «rimonte». Tre flash back su una grande stagione dei bianchi che ha come denominatore comune il ribaltamento di situazioni compromesse. In campionato il 6 febbraio la Pro viene sconfitta a Grosseto (unico ko del girone di ritorno) e si ritrova a tre lunghezze dall'allora imbattuta Colligiana. L'undici di Caligaris la domenica successiva innesta il turbo e inizia una fantastica corsa: tre settimane più tardi ecco l'aggancio in vetta, quindi il successivo sorpasso. La Pro inizia a volare e alla fine saranno ben 8 le lunghezze di distacco inflitte ai toscani.

Stessa storia nelle finali per lo scudettino dei dilettanti. Atto primo con il Varese: segna Provenzano dopo un quarto d'ora; poi Beccari e C. soffrono le pene dell'inferno (il portiere è il migliore in campo in assoluto) ma conducono in porto la preziosa vittoria. Sei giorni dopo a Reggio Emilia con il Brescello l'eliminazione pare inevitabile: alla mezzora i padroni di casa si portano sul 2-0. Sembra fatta ed invece ancora una volta la formazione vercellese dimostra il suo carattere e con un gol di Weffort e due di Provenzano riacchiappa la semifinale in cui elimina il San Donà.

Ultimo atto nel doppio scontro con il Giulianova. In Abruzzo, nonostante l'ottima prestazione a metà ripresa la Pro si ritrova sullo 0-3. E ancora una volta ecco il miracolo: Weffort e Col riportano sotto la Pro. Ma pure il ritorno è vietato ai deboli di cuore: i bianchi al Robbiano premono, ma gli ospiti si difendono bene. Al 90', però, nell'ultima azione Artico, al rientro dopo tre mesi firma il gol che vale il tricolore.

Borgo, un record e tre grandi feste. Anche per i granata di Borgo il '94 si è rivelato straordinario. Un dato statistico su tutti: i valsesiani hanno inanellato una dopo l'altra 14 vittorie consecutive. Poi su tutte spiccano tre partite: il 4-1 inflitto in trasferta ai rivali dell'Oleggio con tutto il pubblico in piedi a tributare un'autentica ovazione a fine partita, e in serie D i successi sul «grande» Grosseto e nel derby alla Biellese davanti a duemila spettatori.

Se il calcio nel '94 a Borgosesia va in controtendenza (presenze sugli spalti in crescita, tanti giovani ogni sabato al Comunale) il merito è di una società in costante miglioramento.

Biellese senza avversari. Il vessillo bianconero dopo quattro anni è tornato a sventolare in Interregionale, anche se con lo stemma dell'Fcv, grazie ad una cavalcata facile facile nel girone B di Eccellenza. Esiliati nel raggruppamento cuneese-torinese i lanieri non hanno trovato rivali: i quattro punti di vantaggio sulla seconda alla fine del girone d'andata sono diventati tredici il 7 maggio, ultima domenica di campionato. Mai una squadra aveva saputo vincere il proprio raggruppamento con un simile scarto, segno di una superiorità neppure scalfita dagli avversari. E più che buono è stato l'esordio in serie D, anche se un dicembre da dimenticare ha offuscato gli ottimi 11 mesi precedenti.

Roberto Eynard

Alla Biellese

Lo scudetto degli juniores

Scudetto juniores per la Biellese

BIELLA. Lo scudetto tricolore o la Disney Cup per la Biellese Juniores di Jorioz erano, all'inizio del '94, dei lontani sogni riposti in un cassetto che nessuno avrebbe mai immaginato di aprire. Invece l'estate calcistica si è tinta di bianconero grazie alle imprese dei giovani lanieri che, dopo aver superato non pochi ostacoli si sono laureati Campioni d'Italia e vistato il passaporto per Los Angeles.

«Inizialmente - ricorda mister Jorioz - il nostro obiettivo era quello di vincere il nostro torneo e arrivare alla finale regionale». Paradossalmente il traguardo di minima si è rivelato, invece, lo scoglio più arduo. In un paio d'occasioni, infatti, la Biellese è stata sul punto di uscire dalla competizione. Nel triangolare di qualificazione dopo lo 0-0 con il Borgosesia i bianconeri affrontano il Venaria, forte del 7-0 rifilato ai valsesiani e convinto che, a parità di classifica, valga la differenza reti.

Calcoli sbagliati: la Biellese s'impone 2-0 (tra l'altro con una prestazione superba) e grazie al successo nello scontro diretto passano il turno. In finale altro momento critico: il Chieri si trova a condurre 2-0 dopo mezz'ora. Qualche mossa azzeccata dalla panchina e il duo Poli-Rota in evidenza ribaltano il risultato (3-2) e regalano il titolo piemontese. E' festa grande anche, a posteriori, si tratterà solo del primo scalino nella scala verso la gloria.

Quando nel concentramento d'apertura della fase nazionale la Biellese ospita al «Lamarmora» la Sammargheritese e si trova in svantaggio 2-0 (e con un rigore fallito) torna nuovamente in pochi a credere nel miracolo: invece la rimonta sia pure parziale (il match si chiude sul 2-2) è un segnale indicativo. Da quel momento il team di Romano Jorioz andrà costantemente in progressione. Qualcuno avanza persino il fattore scaramantico ricordando il vecchio adagio che vuole, quasi sempre vincitrice del torneo, la squadra capace di tirarsi fuori da situazioni disperate (e quelle contro Chieri e «Samm» lo erano).

Nel secondo incontro la Biellese espugna 3-0 il terreno del Cologno Monzese: il destino dei bianconeri è nelle mani di liguri e lombardi, chiamati allo scontro diretto. E' l'ultimo momento di paura: finisce 3-2 per i genovesi, risultato non sufficiente a promuovere gli «orange» della Sammargheritese.

Adesso si comincia a fare sul serio: la Biellese affronta la trasferta in terra friulana con la Sacilese. Finisce 1-1. La finalissima è sempre più vicina. Contro la Venturina i piemontesi esplodono: 7-1. Il sogno sta trasformandosi in realtà. A Coverciano sfida per lo scudetto contro i pugliesi del Noicattaro. Nonostante il 2-1 possa far pensare ad un match equilibrato il successo della Biellese è inequivocabile.

Con il simbolico tricolore sul petto la Biellese contende al Riccione l'ingresso alla Disney Cup. Dopo neppure un minuto Poli sblocca il risultato: il raddoppio serve solo per gli archivi. La Biellese volerà a Pasadena per assistere alla finalissima del Mondiale Usa '94 ed a rappresentare l'Italia nel torneo giovanile internazionale cui prendono parte oltre 400 formazioni. L'avventura californiana si ferma ai quarti di finale (4-2 con il Los Angeles Salsa). Poco importa niente potrà cancellare il '94 stellare.

Piermario Ferraro

CICLISMO

Con lui in evidenza Vanni Sanna e Paluan

Bellini superstar e in maglia azzurra

Marco Bellini ha corso i mondiali

COSSATO. Eccola una delle poche isole felici della bicicletta, vista in chiave agonistica. Sono infatti di Cossato i tre atleti, tutti dilettanti, che nel 1994 hanno dato maggior lustro al ciclismo della provincia: Marco Bellini, Vanni Sanna e Andrea Paluan.

Vediamo innanzitutto la «scheda» di Bellini, indiscusso dominatore della stagione dilettantistica su strada del 1994 e adesso neo-professionista. Ha vinto otto gare (e come il cossatese, in Italia, hanno fatto solamente tre altri dilettanti: il comasco Ruggero Borghi, il pavese Luca Colombo e il pugliese Leonardo Piepoli), ha disputato il campionato del Mondo in Sicilia classificandosi dodicesimo ad appena 52" di distacco dal vincitore, il danese Pedersen, dopo avere attuato un intelligente gioco di squadra favorendo la fuga degli azzurri Pianegonda (4°) e Mazzoleni (9°) ed al termine della stagione è stato il più pregiato «personaggio di mercato» in quanto sono stati molti i team-menager e i direttori sportivi dei club professionistici che avrebbero voluto averlo fra le proprie file.

Alla fine le maggiori garanzie per Marco Bellini sono arrivate dalla «Mapei» e così nelle più importanti corse in linea e a tappe di quest'anno troveremo il cossatese compagno di squadra di alcuni: su tutti lo svizzero Rominger (neo primatista dell'ora) e il milanese Bortolami, vincitore della Coppa del Mondo.

Ed è chiaro che Marco Bellini (tanti anni dopo suo padre Giancarlo, che gareggiò fra i «pro» fra il 1971 e il 1979) cercherà di imporsi anche nella massima categoria, così come gli è riuscito alla grande fra i dilettanti.

Passiamo a Sanna per ricordare che ha chiuso il 1994 con due titoli piemontesi su pista dei dilettanti (nel chilometro da fermo e nell'inseguimento individuale), dopo avere compiuto l'exploit, come cicloamatore, della conquista del record del mondo dell'ora di categoria (chilometri 50,205) al velodromo di Città del Messico.

Infine Paluan. Ha pure archiviato il 1994 con due vittorie, ma soprattutto con la magnifica prestazione dell'11 settembre a Pino Torinese, dove è arrivato a un passo dalla conquista del titolo di campione d'Italia dei dilettanti: ha chiuso al quarto posto ad appena 4" di distacco dal vincitore, il veneto Sgnaolin.

A un soffio dal titolo «tricolore» dei dilettanti, dieci anni fa arrivò un altro atleta vercellese: Luciano Godio di Borgosesia, terzo in volata dietro a Furlan e Giupponi.

Paolo Quadrelli

BASKET

In estate il club biellese acquista i diritti del Garlasco e sale di due categorie

B2, il canestro vincente della Ing

Il miglioramento del livello tecnico e l'arrivo di coach Danna hanno fatto da propellente per l'intera attività cestistica. Palasport nuovamente zeppo di pubblico. Tra le donne spiccano le prestazioni di Conad e Pfv

Basket che sta tornando ai livelli del passato a Biella grazie alla B2 della Ing

BIELLA. L'anno si è chiuso nel segno della Ing. Il quintetto gialloblù di mister Danna ha saputo infiammare la tifoseria biellese, riaccendendo la passione dei fans lanieri per una disciplina che, dai tempi dei mitici Caglieris e Flaborea, non si trovava a calcare palcoscenici così prestigiosi.

Merito indubbiamente dello staff dirigenziale guidato dal presidente Alberto Savio che ha saputo cogliere immediatamente l'attimo vincente per l'operazione B2. La beffa del secondo posto patita in C2 non è andata giù al club laniero. Dopo aver sondato il terreno e le prime avvisaglie l'annuncio ufficiale a fine luglio: Biella giocherà in B2, grazie all'acquisto dei diritti del Garlasco, quindi l'altra «chicca» con Federico Danna in qualità d'allenatore.

I risultati non tardano ad arrivare sia dal punto di vista tecnico (la squadra occupa le zone alte della graduatoria) sia da quello del pubblico (ad assistere ai match casalinghi dell'Ing si sfiora quasi sempre il tutto esaurito).

E sotto la spinta delle imprese di Hottejan e compagni le iniziative continuano a fioccare. Non si sono ancora spenti gli echi, infatti, del trofeo internazionale che ha portato al palasport le migliori formazioni under 21. I «numeri» d'alta scuola di Grecia, Lituania, Australia e Francia resteranno a lungo nella memoria degli appassionati i quali sognano già gli Europei under 21.

In campo femminile due le «star» del '94 cestistico: Conad Cossato e Pfv Vercelli. Le cossatesi di Tony Brasolin sono state promosse in serie B al termine di una stagione che ha visto le biancoazzurre superare agevolmente tutti gli ostacoli. Nel ruolo di «matricola» la formazione laniera si sta ben disimpegnando: settimo posto con ancora discrete chances da giocare per accedere ai playoff che, in pratica, significano salvezza anticipata.

Per la «Pfv» di Gianfranco Anastasio il «magic moment» non si è chiuso con la promozione in C se è vero che le biancoazzurre hanno chiuso il '94 in vetta alla classifica, confermando di poter tentare il «doppio salto».

In serie C2 i Frog Vercelli, orfani dell'antico sponsor Campidonico, hanno trovato nella casa d'aste Meeting Art e nel giovane quintetto di Gibo Girardi le «armi» per disputare un campionato d'avanguardia. Stesso discorso, in serie D, per il Borgosesia che, dopo la sfortunata retrocessione, sta duellando con il Casale per il primato. Positiva l'annata della Veloces Vercelli di Ronco, ulteriormente rinforzata dagli arrivi di Balzarotti e Sarrocco. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Alla Max Grafica Candelo fallisce d'un soffio l'A2, la Libertas promossa

E' un bilancio in chiaroscuro

Ma il Biella volley è al di sotto delle aspettative

Gioia e dolori per il Biella volley

VERCELLI. Nel complesso il '94 del volley delle due province è da archiviare in termini positivi. La Max Grafica Candelo, pur avendo fallito d'un soffio la conquista della A2, ha dimostrato di essere pronta per il gran balzo nell'olimpo della pallavolo nazionale.

L'annata si è chiusa con le laniere di patron Bollo in ritardo rispetto alla «tabella di marcia» (e alla capolista Castellanzese), ma con il recupero di alcuni infortunati eccellenti e confidando nella «sindrome» che da sempre colpisce le varesine contro le blufuxia (sempre vittoriose negli scontri diretti) il recupero non appare impossibile.

Bilancio in chiaro-scuro per il Biella Volley. Dopo una stagione d'assestamento in B2 ed il passaggio di consegne ai vertici societari la compagine biancorossa ha iniziato in maniera sottotono il torneo. A complicare il tutto è arrivata l'inopinata sconfitta nell'ultimo turno con il Genova che ha smorzato gli entusiasmi. La salvezza non sembra comunque in discussione: nel sodalizio laniero si programma già al futuro e il nuovo direttore generale, l'ex coach in seconda del Maxicono Fulvio Gulinelli, è una garanzia.

In casa Libertas Mokaor, invece, si sogna che gli influssi del '94 non svaniscano con l'anno nuovo. La promozione in C1 e la solitaria vetta della classifica: ecco il bottino raggiunto dai vercellesi che, tra l'altro, avranno anche la Coppa di Lega come possibile ulteriore fonte di soddisfazioni. Tra le formazioni che ricorderanno a lungo l'anno appena trascorso anche il Santhià Volley: il team di Roberto Coscia è tornato in serie D dopo un'assenza decennale e si sta ben disimpegnando nel nuovo campionato. [p. m. f.]

SCHERMA

Il team di patron Venè si è già fissato un obiettivo per questo '95

La «solita» Pro fa incetta di allori e pensa alla prossima Coppa Europa

Maurizio Randazzo

VERCELLI. Più che una società l'Associazione scherma Pro Vercelli rappresenta un'autentica «fucina di campioni», dalla quale attingere glorie e trionfi. Immancabilmente, anche nel '94 il team del presidente Aldo Venè ha risposto alle attese di tecnici e sportivi: impressionante il numero di successi sia in campo italiano che internazionale, quasi incontrastato il dominio a livello piemontese.

Difficile ripercorrere la cavalcata delle «lame» vercellesi senza incorrere in qualche errore di dimenticanza. Accanto ai «big» dell'arma triangolare (Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli, Elisa Uga) i tiratori vercellesi, guidati dal maestro Kulcsar (uno dei veri artefici unitamente a patron Venè del «miracolo Pro Vercelli») salgono alla ribalta delle cronache.

Rispetto al passato sono le ragazze ad ottenere i risultati più eclatanti: il quartetto composto da Elisa Uga, Barbara Giolito, Cristina Cometti e Luisa Milanoli si è riconfermato campione d'Italia a squadre e quest'anno guarda con fiducia a quella Coppa Europa sfuggita d'un soffio a Budapest. Per ciascuna delle tiratrici, quindi, sono arrivati successi individuali: buon ultimo quello di Cristina Cometti che guida la classifica della Coppa del mondo juniores. E la «grande famiglia» della Pro si è arricchita di Veronica Cuppola, un'altra azzurra che non mancherà d'arricchire il palmares del club di via Massaua.

Tra gli avvenimenti «doc» del '94 il trofeo Bertinetti, un classico della scherma internazionale che ha visto il trionfo dei transalpini. E la prossima edizione si presenta quanto mai interessante visto che, sulle pedane vercellesi, farà il proprio debutto la Corea terza ai mondiali di Atene. [p. m. f.]

S. Bernardo
TI REGALA